SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

* Anno 117 Numero 55 *

LA STAMPA

* Martedì 8 Marzo 1983 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telefono posseditori numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 7104); consegna domiciliare alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamenti Usa: Second class US Postage Paid at Long Island City, New York. Annual Price US $ 400 - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 50; Spagna pts. 75; Svezia skr. 5; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 65.95; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.50.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 882.880; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Palermo, via Perpoli 30/A, tel. 23.320; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.000 Tariffe: modulo non 42x48, per lavori, posizione o data di ritiro tariffa in parentesi: Commerciali L. 316.000 (375.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (345.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Rubriche personali, il verso L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 9000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

Intervista con Simone de Beauvoir per la giornata della donna

Simone De Beauvoir

Enrico Berlinguer

A PAGINA 2

Il pci affronta il dopo congresso

di L. Giurato, E. Mauro e G. Fazzini

GERMANIA - E' stato un trionfo della Cdu come ai tempi di Adenauer

Kohl, voto per la stabilità (e in Parlamento 4 partiti)

Per la prima volta al Bundestag una nuova formazione, quella dei «Verdi» - Per governare il cancelliere dovrà chiedere l'appoggio dei liberali di Genscher - Le richieste del bavarese Strauss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La Germania ha scelto la stabilità, economica e politica, non ha voluto lasciare i suoi ancoraggi tradizionali, ha riaffermato la propria fede in tutti quei principi che hanno ispirato la sua società dalla fine della guerra. Sull'onda di tali sentimenti il Cancelliere Kohl torna al potere più che vincitore, trionfatore, con una ricchezza di suffragi che soltanto Adenauer aveva conosciuto. Per la socialdemocrazia è un disastro, il peggior risultato dal '61. Anche nelle sue roccaforti più robuste, il partito di Vogel ha visto defluire i suoi voti come in una drammatica emorragia: a beneficio o dei democristiani o dei «Verdi». Per la prima volta nella storia della Repubblica Federale il Bundestag accoglie quattro partiti.

In 24 ore, tutto è cambiato. Vogel che, con le sue formule ambigue ma invitanti, pareva minacciare tutti gli equilibri, interni ed esteri, è già divenuto il simbolo di una disfatta che infliggerà al partito ferite dolorose. Genscher e i suoi liberali sono scivolati, ma sono rimasti a galla, al di sopra di quel 5 per cento necessario per avere una rappresentanza parlamentare: e continueranno a far parte della coalizione governativa. Anche i «Verdi» hanno superato il 5 per cento e varcano così i cancelli del *Bundestag*. E' una forza nuova, in gran parte ancora incalcolabile, ma non negativa. Gioverà al Parlamento come il Parlamento gioverà alla sua maturazione.

L'analisi di queste elezioni anticipate è abbastanza semplice. Nel tentativo di sollevare il partito dalla curva discendente su cui già scivolava sotto Schmidt, Vogel ha accettato le sollecitazioni della sinistra e si è impelagato in una campagna che ha intimorito e insospettito l'«uomo della strada». Vero è che i tedeschi preferirebbero non avere gli euromissili: ma non al prezzo di mettere a repentaglio la protezione americana, l'amicizia della Nato, la fiducia degli europei. Lungi dal conquistargli voti, quel colloquio con Andropov è probabilmente costato caro al leader socialista: il calcola che l'Spd abbia perso «almeno» 2 milioni dei suoi suffragi tradizionali.

Il cittadino ha dunque teso la mano a Kohl, e ancor più che per i missili, per l'economia. A differenza di Vogel, Kohl non prometteva sensibili rinnovamenti, ripeteva soltanto: «*Vi sono tutte le premesse per una ripresa. L'inflazione è al 3,7 per cento, i tassi d'interesse al 6, l'industria comincia a rilanciarsi. Basta rifare quanto abbiamo fatto in passato. Lavorare e investire bene*». Tale linguaggio si è rivelato più suadente dell'appassionato «manifesto» socialdemocratico. Proprio perché la guarigione sembra vicina, i tedeschi non hanno voluto correre rischi: si sono chiesti, ansiosi, se un'amministrazione socialista non avrebbe impaurito il capitale, nazionale e straniero.

L'alleanza occidentale respira oggi più distesa. Non mancheranno burrasche monetarie, sono anzi inevitabili; il rafforzamento del marco, già si prevede, creerà non poche difficoltà per varie valute, dal franco francese alla lira: ma altre due immagini attenuano tali angustie. L'immagine di una Germania che, come l'America, sembra emergere se non dalla recessione, dal peggio della recessione, e che, così facendo, stimola un risveglio collettivo. Indi, l'immagine di una Germania non «neutralista», ma atlantista ed europeista; aperta come sempre all'Est, con una *Ostpolitik* ormai semi-istituzionalizzata, ma non alla ri-

Mario Ciriello

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Questi i voti per il Bundestag

PARTITI	1983 %	1983 Seggi	1980 %	1980 Seggi
CDU - CSU	48,8	244	44,5	226
SPD	38,8	193	42,9	218
FDP	6,9	34	10,6	53
VERDI	5,6	27	1,5	—
ALTRI	0,5	—	0,5	—

• I seggi del nuovo Bundestag sono 498 (la maggioranza assoluta è di 249 voti). L'affluenza alle urne è stata del 89 per cento.

FRANCIA - Una settimana difficile per i partiti di sinistra

Gli uomini di Mitterrand temono un'altra frana al secondo turno

Domenica prossima potrebbero perdere il controllo di altre trenta città importanti (oltre le sedici già perdute) - Dura sconfitta nella città «sperimentale» di Grenoble: l'opposizione vince al primo voto - Anche il vecchio Defferre in bilico a Marsiglia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *La sola consolazione per la sinistra francese, severamente punita in patria dagli elettori, è stata domenica sera la vittoria della destra tedesca. Non è poi tanto paradossale. Da un governo stabile a Bonn, il governo di Parigi può sperare un rilancio dell'attività economica nell'Europa occidentale, indispensabile per un recupero del mitterrandismo in difficoltà. Il duro verdetto degli elettori sui venti mesi di socialismo alla francese deve essere perlomeno parzialmente imputato alla crisi che i successori di Giscard d'Estaing, a suo tempo punito, non hanno saputo arginare nonostante le promesse dell'81. Ed è quindi sul terreno economico che Mitterrand può agire per ricondurre all'ovile i voti che tanto presto sono ritornati a destra, sottraendo alla sinistra la maggioranza virtuale. Per conservare quella legale, che il calendario gli concede ancora per* [illegible] *l'Assemblea Nazionale verrà rinnovata nell'86), il primo presidente socialista della Quinta Repubblica ha bisogno di una Germania stabile, unita cristiano - democratica, capace di svolgere il ruolo che compete alla principale potenza industriale del continente. Così domenica sera la delusione per la caduta di Grenoble nelle mani della destra o per la minaccia incombente su Marsiglia, due* [illegible] *feudi socialisti, deriva in parte compensata dal successo di Kohl a Francoforte e a Düsseldorf. Vista da Parigi l'Europa era l'altra sera carolingia, senza frontiera lungo il Reno anche se asimmetrica sul piano politico ideologico.*

Ieri è cominciata una settimana nera per François Mitterrand. L'insuccesso al primo turno delle municipali potrebbe trasformarsi facilmente in [illegible] *disfatta ai ballottaggi di domenica prossima. La sinistra, che allo scrutinio di avvio ha già perduto sedici città, otto socialiste e otto comuniste, rischierà quel giorno di subire sconfitte in trenta altri centri importanti, fino ad arrivare a un totale di cinquanta. Le previsioni più correnti danno un minimo di trenta e un massimo di cinquanta municipi con più di trentamila abitanti che potrebbero sfuggire di mano agli amministratori socialisti e comunisti. Ma queste cifre non servono a misurare con esattezza lo smacco della sinistra, poiché città come Grenoble, già perduta dopo diciotto anni di amministrazione socialista, o come Marsiglia, dove Defferre rischia di essere sconfitto dopo essere stato sindaco per trent'anni, non possono essere contabilizzate insieme a centri di secondaria importanza.*

Nell'attesa del secondo verdetto, il taciturno Mitterrand deve tenere d'occhio anche il franco. Il successo di Kohl e il conseguente rafforzamento del marco accentua la debolezza della moneta francese. Una svalutazione prima del ballottaggio non favorirebbe certo la sinistra, creerebbe un clima ancor più pesante di sfiducia nei confronti di un governo già accusato di non essere capace di gestire l'economia nazionale; Pierre Mauroy, il cui avvenire come primo ministro è quanto mai incerto, viene messo duramente alla prova. Non si esagera dicendo che il suo futuro politico immediato è nelle mani della Bundesbank, che insieme alla Banque de France difende il franco dalle forti speculazioni. Helmut Kohl ricambia adesso il «voto» che il presidente francese gli ha dato il 20 gennaio scorso, davanti ai deputati del Bundestag, sostenendo la sua stessa posizione sul problema degli euromissili.

La maggioranza legale di sinistra ha perduto più di sei punti (6,24) rispetto al primo turno delle elezioni municipali del '77, che segnarono la prima grande svolta nella vita politica francese. Ne ha perduti più di sette (7,37) rispetto al secondo turno delle elezioni presidenziali dell'81. In centun mesi si è verificato un massiccio spostamento di voti. La tendenza si è rovesciata in favore della destra che oggi può affermare di avere l'appoggio della maggioranza del Paese reale, quasi il cinquantadue per cento (51,74) dei voti.

I francesi hanno visto domenica sera le immagini televisive di questa svolta a destra. Lionel Jospin, il giovane successore di Mitterrand alla testa del partito, sconfitto al primo turno in un quartiere di questa Parigi, trionfale ribelle per Chirac. Hubert Dubedout, sindaco di quella città sperimentale che è Grenoble, sconfitto pure lui alla prima prova, senza diritto d'appello. E con lui è stato penalizzato il socialismo francese nella sua versione più moderna.

Ma neppure quello tradizionale, incarnato dal vecchio Defferre, amico di Mitterrand e numero due nel governo come ministro degli Interni, è stato risparmiato. Per decenni Defferre ha resistito come primo cittadino di Marsiglia alleandosi con i moderati. Costretto questa volta a presentarsi con i comunisti («cosa posso farci se sono al governo?»), ha perduto larghe fette del suo elettorato.

Il crollo e il semicrollo di

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

I risultati delle municipali

PARTITI	Voti	%
Estrema sinistra	138.056	0,54
PC	599.511	2,36
Unione di sinistra	7.201.133	28,38
PS	1.206.162	4,75
Div. sinistra	948.442	3,73
Sinistra-Centristi	2.226.919	8,77
Ecologisti	147.884	0,58
Div. di destra	12.894.312	50,78
Estrema destra	27.970	0,11

• I dati sono quelli ufficiali del ministero dell'Interno.

A PAGINA 14

Lo Sme sotto tensione il marco si stacca da franco e lira

In Guatemala chiede rispetto per i discendenti dei maya

Il Papa dalla parte degli indios

Richiami alla giustizia nel Paese, dopo le esecuzioni a pochi giorni dal suo arrivo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CITTA' DEL GUATEMALA — La visita in Guatemala, il Paese insieme più ricco e più povero dell'Istmo, ha presentato ai popoli centro-americani un Papa all'offensiva sui temi religiosi e politici di fondo, l'unità e unicità della Chiesa cattolica romana da un lato, e la difesa dei diritti civili, soprattutto della minoranza *indios* dall'altro.

Sbarcato a Città del Guatemala l'altro ieri sera, ieri mattina in Italia, Giovanni Paolo II ha chiamato subito in causa il governo repressivo del presidente Rios Montt; e nella giornata successiva, che lo ha portato anche nell'antica città maya di Quezaltenango, ha promesso la protezione della Chiesa a tutte le razze perseguitate o reiette. Il Centro America, che aveva atteso trepidante la sua protesta e il suo impegno, al di là degli schieramenti ideologici o partitici, non è rimasto deluso. Città del Guatemala si è riempita di fieri che hanno formato un interminabile tappeto sull'asfalto, di musica che è risuonata ininterrotta nelle storiche strade e piazze, di preghiera nelle splendide chiese e nei suggestivi conventi coloniali.

Il Guatemala — Antigua specialmente — è la culla del cattolicesimo centro-americano. Il suo presidente, un generale portato al potere nel marzo dell'82 da un golpe di giovani colonnelli contro un regime crudele e corrotto, è un «cristiano rinato», un cattolico convertitosi al neofondamentalismo evangelico del profondo Sud degli Stati Uniti. Il Guatemala è Paese di vertiginose fortune e di terribili miserie, di straordinarie crudeltà e profonda pietà, dove gli *indios*, che pure costituiscono il 65 per cento della popolazione, vengono trattati come cittadini di seconda classe.

Rios Montt ha scelto la politica del fucile e della Bibbia per ripristinare l'ordine e la legalità. Mentre combatte brutalmente la guerriglia, fenomeno endemico del Centro America (chi ha dimenticato il recente affronto al Papa, che ne aveva chiesto la grazia, della fucilazione di sei ribelli?), il presidente predica l'onestà personale e perfino la fedeltà coniugale. Con questa politica, indirettamente favorisce le sette provenienti dagli Usa ai danni della Chiesa cattolica, scontento «*degli intralazzi dei preti*» e certo del maggior ossequio di quelle sette all'autorità.

In questo spirito, il presidente protestante guatemalteco, il cui fratello, rimasto cattolico, è in esilio, ha accolto il Papa con un appello che è suonato come un monito. «*Il proselitismo religioso* — ha detto —, *deve concretarsi nell'esempio personale, con una condotta di vita che rifiuti la commercializzazione e la politicizzazione delle Sacre Scritture*». Il Papa non gli ha risposto subito: il suo primo appello all'aeroporto è stato per la fine delle sofferenze causate dalla guerriglia e dalla repressione in Guatemala.

Nel pomeriggio, un aereo militare ha portato il Papa a Quezaltenango. Tra gli indios. Giovanni Paolo II ha trovato accenti ispirati. «*Amati figli* — ha detto —, *la Chiesa sa quale emarginazione subiate, quali difficoltà incontriate nel proteggere i vostri diritti e le vostre terre, la frequente mancanza di rispetto dei vostri costumi e delle vostre tradizioni... Per questo chiedo solennemente ai vostri governanti, a nome della Chiesa, leggi che vi riparino con efficacia dagli abusi e che vi forniscano il modo e i mezzi per svilupparvi*».

Quindi, alzando la voce, ha aggiunto: «*Chiedo che non si renda difficile la pratica della fede cristiana, che non si confonda l'apostolato con la sovversione, che i ministri del culto possano esercitare la loro missione senza pericolo*». Ha poi aggiunto, tornando sui temi approfonditi nel Nicaragua e nel Salvador: «*Quanto a voi, non dovete lasciarvi strumentalizzare da ideologie che incitano alla violenza e alla morte*». Tra gli scroscianti applausi degli indios, il Papa ha concluso con questo grido: «*Chiedo che siano rispettate le vostre riserve e soprattutto che sia salvaguardato il carattere sacro della vostra vita, che nessuno, per nessun motivo, disponga della vostra esistenza, perché Dio ci proibisce di uccidere e ci ordina di essere fratelli*».

La giornata di ieri è stata tra le più intense del pellegrinaggio del Papa in Centro America, interamente dappertutto da enorme folle di fedeli. Incominciata con la visita alla cattedrale, è proseguita con un incontro col governo al Palazzo Nazionale, dove, in omaggio al Santo Padre, Rios Montt, ha ribadito il proprio impegno a riportare la democrazia nel Guatemala, annunciando per il 23 marzo il varo di una legge elettorale.

In una maestosa cornice, il Pontefice ha poi celebrato la Messa al Campo di Marte di fronte a circa mezzo milione di persone. Alla visita in Arcivescovado ha fatto seguito il viaggio a Quezaltenango, nel commovente abbraccio degli indios. Infine, tornato nella capitale, Giovanni Paolo II si è recato al santuario di Don Bosco prima di ritirarsi alla nunziatura.

Stamane, alle 7.30, le 14.30 in Italia, Giovanni Paolo II parte per Tegucigalpa, capitale dell'Honduras.

Ennio Caretto

(A pagina 4: Nel Salvador riscossa di Wojtyla).

New Delhi, vertice dei Non allineati

New Delhi. Si è aperto il 7° vertice dei Paesi non allineati al quale partecipano capi di Stato e di governo di quasi 100 nazioni. Tra gli interventi di ieri quelli del leader indiano Indira Gandhi e del palestinese Yasser Arafat (Il servizio a pagina 4)

Zampini interrogato per 30 ore

Tangenti a Torino Pci e psi respingono la crisi al Comune

TORINO — Liberto Zattoni, 55 anni, membro della giunta della Camera di commercio, consigliere di amministrazione della Società per il traforo del Fréjus (Sitaf), dc, colpito da ordine di accompagnamento dai giudici che conducono l'inchiesta sullo scandalo delle tangenti a Torino, ieri è stato messo a confronto con Adriano Zampini. Il faccia a faccia con l'uomo d'affari attorno al quale ruota tutta la vicenda giudiziaria che ha coinvolto sei assessori del Comune e della Regione Piemonte, uomini politici, funzionari e tecnici, si è protratto per ore, sino a tarda notte.

E' la novità di una giornata, per altri versi molto tesa, piena di voci incontrollate e smentite su possibili nuovi arresti. Si ha l'impressione che al termine degli interrogatori di Zampini (più di 30 ore) l'inchiesta registrerà importanti colpi di scena.

Sul fronte politico, riunioni, incontri, attese. Oggi si riuniscono la giunta e il Consiglio municipali: è la prima uscita pubblica dopo il [illegible] di polizia giudiziaria di mercoledì scorso. L'opposizione chiede alle giunte di dimettersi: la risposta, in Comune, dovrebbe tuttavia essere negativa.

(I servizi in Cronaca)

Trecento treni straordinari per Pasqua

ROMA — Oltre 300 treni «straordinari» saranno organizzati, tra la fine di marzo ed il 10 aprile, dal ministero dei Trasporti per le prossime festività pasquali.

In particolare 78 treni, a carattere nazionale, saranno affiancati a quelli a lungo percorso che da Torino, Milano e Roma raggiungeranno Calabria, Puglia e Sicilia.

Trentanette saranno, invece, i convogli ferroviari impiegati sui collegamenti interni a medio percorso da Torino a Venezia, da Milano a Venezia, da Rimini a Milano.

E' morta Cathy Berberian la voce della nuova musica

ROMA — E' morta d'infarto, in un albergo di Roma, la mezzosoprano Cathy Berberian. Aveva 58 anni. Considerata una delle interpreti più intelligenti della nuova musica, utilizzava la voce come uno straordinario strumento

La scomparsa di Markevitch era un direttore «europeo»

ANTIBES — E' morto all'ospedale di Antibes, dov'era stato ricoverato venerdì per una crisi cardiaca, il grande direttore d'orchestra Igor Markevitch. Aveva 78 anni

Cresciuto in Svizzera, figlio di esuli russi, viveva da tempo in Francia.

(I servizi nelle pagine degli Spettacoli)

Il nuovo «buco» è ora salito a 7600 miliardi: le prime decisioni rinviate a lunedì

Scontro nel governo sui tagli al deficit

ROMA — Il governo non ha ancora deciso come coprire l'ulteriore «buco» di 7600 miliardi apertosi nei conti pubblici. Nel Consiglio dei ministri di ieri sera si è fatta una nuova ricognizione dei possibili interventi, ma (almeno così si sussurrava ieri nei corridoi di Palazzo Chigi) puntualmente sono saltate fuori le resistenze e i distinguo al momento di fissare gli eventuali tagli alla sanità, alla previdenza e al fondo per gli investimenti, anche se si è accertato che il deficit è levitato di altri 1600 miliardi rispetto ai 6000 annunciati nei giorni scorsi. Così tutto è stato rinviato al prossimo Consiglio, fissato per venerdì 11 marzo.

Quel giorno scadranno i decreti sulla previdenza e la sanità e il governo, per forza di cose, dovrà ripresentarli, probabilmente apportando nel «*terzo bis*» quei correttivi necessari a contenere il deficit pubblico nell'83 entro il tetto dei 71 mila miliardi, come è scritto nella Finanziaria.

Per la sanità, in particolare, il nuovo decreto dovrebbe tener conto degli alleggerimenti ai ticket su medicinali, analisi, ricette decisi il mese scorso dalla commissione della Camera. In compenso vi sarà una diminuzione della spesa relativa al fondo sanitario nazionale e una riduzione di privilegi relativi alle cure termali, che sarebbero conteggiate — almeno in parte — come ferie.

Il decreto-bis sulla previdenza potrebbe invece presentare due novità, peraltro assai contestate. 1) Il non pagamento del primo giorno di malattia che il ministro del Tesoro, Goria, auspica ma che il collega Scotti (Lavoro, anche lui democristiano) esclude. Ma già ieri sera, al termine della riunione di governo, si dava improbabile una misura del genere. 2) La revisione delle pensioni di invalidità, sollecitata da Scotti ma che non sembra invece entusiasmare diversi ministri democristiani. Insomma, la manovra potrebbe bloccarsi per il consueto gioco dei veti incrociati.

Assente il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, non si è discusso ieri dei tagli al fondo per gli investimenti e l'occupazione (Fio). La Finanziaria prevedeva uno stanziamento di 6 mila miliardi che il Cipe, Comitato interministeriale per la programmazione economica, ha elevato successivamente ad oltre 10 mila miliardi. Ora si dovrebbe abbassarlo ad 8 miliardi, ma per questo tagio si richiede la presenza di tutti i ministri interessati. E la discussione non sarà certo serena.

In alto mare pure altre due importanti misure di aggiustamento, come la [illegible] del prezzo della benzina e l'ulteriore accorpamento delle aliquote Iva (da tre a quattro). Ad un governo che conta di poter incamerare almeno altri duemila miliardi dalla crisi dell'Opec, ha replicato ieri l'Unione Petrolifera, scettica su ulteriori benefici per il bilancio statale da queste versanie.

Il provvedimento sull'Iva, per contro, è ancora tutto da definirsi e non sono poche le difficoltà tecniche. Il gettito sarebbe di un miliardo di miliardi, ma da parte di qualche esperto si teme che l'accorpamento possa riaccendere l'inflazione perché diversi prodotti, con il passaggio ad un'aliquota più alta, subirebbero un pesante ritocco dell'imposta indiretta, che finirebbe con lo scaricarsi sui prezzi di vendita. Quindi, i tecnici delle finanze stanno lavorando di bilancino per ben dosare le nuove quattro fasce di aliquote Iva. E' ormai scontato un ulteriore inasprimento delle tariffe postali e ferroviarie.

Un'ultima misura di rientro dovrebbe essere quella relativa alla sanatoria sull'abusivismo edilizio, un provvedimento, però, duramente contestato da diverse forze politiche. Comunque, i margini di tempo per decidere sono ormai ristrettissimi. C'è da far passare la Finanziaria entro la fine di aprile e i radicali hanno già presentato 600 emendamenti.

Emilio Pucci

Riprendono le trattative sulla Sanità

ROMA — Le trattative per il rinnovo del contratto unico della Sanità riprenderanno oggi a livello di commissioni di lavoro. Ieri la parte pubblica ha frattanto proseguito il negoziato con i sindacati nazionali Cisal e Cisas sempre a livello di commissioni: la prima confederazione, come ha reso noto il segretario nazionale della Cisal Reggiani, ha affrontato il problema delle compartecipazioni, mentre la seconda ha trattato i temi dell'orario, dei diritti sindacali, dell'aggiornamento professionale, della mobilità, del part-time e dell'assistenza.

Secondo la Cisal, nell'ambito di questo discorso dovrà essere definito complessivamente l'inquadramento delle figure dei tecnici della riabilitazione e delle ostetriche delle Usl e degli altri settori di provvisorietà.

DUE TEMI EMERSI DAL CONGRESSO DI MILANO: RAPPORTI CON IL PSI E NUOVI EQUILIBRI INTERNI DEL PARTITO

Il club dell'alternativa

Ora tra pci e psi un dialogo di bisbigli, ricco d'equivoci

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — L'alternativa di sinistra lanciata da Berlinguer durante il congresso del pci giunge nel momento meno adatto: quando i democristiani trionfano in Germania e in Francia Mitterrand ottiene nelle amministrative risultati tutt'altro che brillanti.

Un «cartello» italiano delle sinistre capace di ottenere il 51 per cento alle prossime elezioni politiche e di relegare la dc all'opposizione, sarebbe costretto ad andare controcorrente. Ma i potenziali nuotatori non dovranno affrontare questa fatica supplementare, dal momento che ciascuno di loro, per un motivo o per un altro, non è disposto a scendere in acqua.

Seguendo un copione ormai collaudato, Berlinguer invita Craxi a scegliere tra dc e pci prospettandogli un trattamento di riguardo e assicurandogli, con non poco ottimismo, una impetuosa avanzata popolare qualora facesse la scelta giusta. Craxi gli risponde dicendo che spetta al pci compiere i decisivi passi sulla strada del riformismo, la sola praticabile se si vuole imporre prima una campagna elettorale vincente, poi formare un governo che cambi il Paese.

In politica estera, Berlinguer propone di interrompere i lavori per l'impianto dei missili a Comiso, pur sapendo che i socialisti sono almeno perplessi mentre socialdemocratici e repubblicani non ne vogliono sapere. Ha conosciuto il programma del pci convince i socialisti assai meno dei repubblicani. Infine tutti i potenziali membri del «club alternativa» ritengono troppo lenti i progressi del pci sulla strada della democrazia interna.

Nell'attesa, lunga, di una alternativa tutt'altro che probabile, Berlinguer ha precisato che certe soluzioni intermedie non sarebbero da battere. Il segretario del pci ha in tal modo rispolverato, senza avere il coraggio di chiamarlo per nome, quel governo «diverso, o degli onesti e dei capaci» bocciato nell'agosto dell'anno scorso, alla caduta del primo gabinetto Spadolini, quando sembravano imminenti le elezioni anticipate? Allora Berlinguer suscitò le ire dei socialisti e le perplessità di molti democristiani. Può darsi che oggi pensi a tutt'altra cosa, oppure si riserva di ripresentare la stessa formula ma con tutt'altra guida, magari proponendo un Craxi al posto di un Visentini.

Nessuno lo sa e tutto fa credere che Berlinguer continuerà a restare nel vago, per evitare sia l'esclusione dal gioco politico, sia la diretta compromissione in qualsiasi gioco appena rischioso.

A tutt'oggi si prevede, tra il pci e il psi, l'inizio di un dialogo tra sordastri, fatto ora di urla ora di bisbigli, ricco di equivoci, precisazioni, ulteriori malintesi. Ipotesi, questa, non esaltante, ma che consentirebbe di diminuire il livello delle invettive e degli insulti. E il tempo potrebbe scorrere tranquillo, magari fino a quando i socialdemocratici tedeschi non saranno ripresi una bella rivincita sui democristiani tedeschi.

Gianfranco Piazzesi

Saranno le nomine ai vertici del pci a dire se Berlinguer ha vinto da solo

Tra una settimana una commissione proporrà i nomi dei candidati alla direzione, subito dopo verrà nominata la segreteria - Il leader comunista vorrebbe promuovere un gruppo di giovani segretari vicini alle sue posizioni - Superati molti contrasti per l'elezione del Comitato centrale

ROMA — Vinto un congresso in cui ha dovuto dare battaglia più all'opinione pubblica — attraverso la polemica con i giornali, critici con la sua relazione d'apertura — che agli avversari interni, Enrico Berlinguer ieri è tornato a Roma con l'aereo di mezzogiorno insieme con quasi tutto il gruppo dirigente del partito, da Napolitano a Pajetta, a Minucci, a Pecchioli. L'ultima fatica, il segretario del pci l'ha fatta proprio durante il volo: un'attenta lettura di tutti i resoconti dell'ultima giornata al Palasport, della sua replica, e della sua rielezione al vertice del partito.

A Roma, Berlinguer si è chiuso in casa, influenzato, ma più ancora stressato alla fine di un congresso che per lui era partito con il piede sbagliato: ha rinviato subito la registrazione della «Tribuna politica» prevista per mercoledì, e non ha preso impegni con i suoi collaboratori fino a venerdì. Da quel giorno, incomincerà per il segretario comunista il dopocongresso, non un obiettivo che viene prima di ogni altra cosa: rendere più «berlinguerriano» il pci.

Il primo passo in questa direzione, Berlinguer lo ha mosso l'ultima notte del congresso, quando è stato eletto il nuovo Comitato centrale. Non ci sono verificate sorprese clamorose, perché la lista dei 179 nomi, con 57 nuovi ingressi, e 44 esclusi, è stata approvata tutta. Ma la grande battaglia, si era svolta al momento di formare questa lista, all'interno della commissione elettorale. E qui, c'erano state forti proteste della «destra», per l'esclusione di Fergo e D'Alema, mentre la «sinistra» aveva tentato di inserire Alberto Asor Rosa.

Gli uomini di Berlinguer hanno tenuto duro, in un caso come nell'altro. Tagliando, stoppando e deviando le richieste che partivano dalla periferia, hanno privilegiato con molta cura gli uomini dell'«apparato», cioè i funzionari di partito, da sempre schierati con il vertice, e cioè con chi comanda. Scelte che hanno provocato un malumore diffuso: la votazione (palese, per alzata di mano, con la conta dei favorevoli e dei contrari ad ogni nome proposto) è stata larga e fallenga, pochissimi sono stati eletti all'unanimità, molti hanno raccolto una manciata di «no», per qualcuno l'opposizione è stata più netta.

La riunione si è svolta a porte chiuse, ma secondo nostre informazioni, almeno quattro nomi hanno avuto un'approvazione travagliata. Riccardo Terzi, l'esponente di punta dell'ala «liberal» del partito (terzo eletto al congresso di Milano), si è visto schierare contro dal 30 al 40 voti e una mezza valanga di astensioni, per l'irritazione dei berlinguerriani in seguito alla sua protesta contro la presidenza che non lo aveva iniziale parlare durante i lavori del congresso. La «destra», invece, ha votato contro il professor Tronti, considerato su posizioni «estremiste», ed eletto con più di 40 voti contrari. La «sinistra», poi, con qualche decina di «no», ha voluto punire i leader della battaglia filosovietica, Cossutta e Cappelloni, nonostante avessero deciso in extremis il ritirare i loro emendamenti senza ricevere nulla in cambio, dopo qualche tentativo di contrattazione, allo scopo di evitarsi lo «strappo».

In ogni caso, nonostante le vendette incrociate del voto, il Comitato centrale eletto porta il marchio di Berlinguer. Più che nei nomi degli esclusi, questo marchio si può ritrovare nell'ingresso massiccio nel «parlamento» del partito dei giovani «quadri» che vengono dalla periferia. Nel nuovo Comitato centrale, infatti, entrano due segretari regionali, quattro segretari di sezioni operaie (in fabbriche chiave come l'Alfa-Sud, l'Ansaldo, l'Italsider e la Pirelli), e soprattutto ben 17 nuovi segretari di federazione, molti appena eletti, quasi tutti della generazione tra i trenta e i quarant'anni: una leva, appunto, rigidamente «berlinguerriana», di stretta osservanza.

Adesso, per il segretario del pci si gioca il secondo tempo della partita: lunedì o martedì prossimo, una commissione ristretta (di 15 membri) proporrà al Comitato centrale i candidati alla direzione, un gruppo ristretto di 30-35 persone che saranno in mano l'effettiva guida del partito nei momenti più importanti: perché anche con le modifiche apportate al congresso alle regole del centralismo democratico — per dare più poteri al Comitato centrale — nei casi di particolare urgenza resta la direzione l'organo che deve riunirsi e decidere.

Qui, secondo le previsioni che vengono dall'interno del pci, si giocherà la vera battaglia. Berlinguer, infatti, sarebbe intenzionato a rinnovare in buona misura anche la direzione, e avrebbe confidato ai suoi collaboratori più stretti l'intenzione di promuovere un gruppo di giovani segretari di grandi federazioni e di regioni importanti. Ma la direzione è un organismo ristretto: ogni esclusione avrà un preciso significato politico, passerà attraverso un contrasto tra i diversi gruppi, sarà un'importante chiave di lettura per capire quale sarà l'equilibrio interno al pci nei prossimi anni.

Tutto questo, vittorie, sconfitte, rafforzamenti, alleanze, si ribalterà poi nel vertice del vertice, la segreteria comunista. Fino al congresso, era composta da Berlinguer, Chiaromonte, Reichlin, Minucci, Natta, Seroni, Birardi (con un ruolo tecnico). Di questi, dopo il congresso, solo Berlinguer è riconfermato al suo posto, mentre Natta se n'è andato, ed è presidente della commissione centrale di controllo, da sempre una sorta di cimitero degli elefanti, ma oggi, con l'allentamento delle regole del centralismo democratico, più importante del passato. Con lui, Berlinguer perde la «sponda» più solida e sicura. Proprio per questo, chiederà che venga confermato Minucci, uno dei suoi fedelissimi, e con Minucci anche Adriana Seroni.

Confermatissimo — il suo nome non è mai stato in discussione — Alfredo Reichlin:

se si fosse giunti alla nomina di un vicesegretario, sarebbe stato lui. Adesso, mark con ogni probabilità il «coordinatore» della segreteria, cioè di fatto il numero due. Dal vertice, con Natta uscito a quanto si dice anche Chiaromonte, prossimo capogruppo al Senato. I nomi nuovi sono da scegliere nella rosa composta da Tortorella, Occhetto, Pecchioli, Bassolino, Zangheri. Una «rosa» che ha tre petali berlinguerriani, uno vicino a Napolitano, uno per l'ingrao: anche da questa scelta si capirà se Berlinguer ha vinto davvero il congresso da solo, oppure se deve pagare il prezzo di un'alleanza.

Ezio Mauro

Milano. Due personalità dello spettacolo: il regista Giorgio Strehler e l'attrice, nonché deputato, Carla Gravina, fotografati nei giorni scorsi durante il 16° Congresso del partito comunista

Stasera la discussione, favorevoli tutti i gruppi tranne il pdup

Domani primo voto alla Camera sul ritorno di Umberto in Italia

Il sì è scontato (il pci si asterrà), ma la legge di revisione costituzionale impone la doppia votazione ai due rami del Parlamento con un intervallo di 3 mesi tra l'una e l'altra

ROMA — Stasera la Camera dei deputati esamina l'esilio dei Savoia. La discussione sul progetto di legge che abroga il divieto di ingresso e di soggiorno in Italia per Umberto, per l'ex regina Maria José e per i discendenti maschi della famiglia dovrebbe arrivare al voto già nella giornata di domani.

Perché il provvedimento entri in vigore dovranno però trascorrere alcuni mesi. La legge di revisione costituzionale impone infatti una doppia votazione ai due rami del Parlamento, con un intervallo non inferiore ai tre mesi dalla prima delibera di ciascuna Camera.

Nessuno, ieri sera, era in grado di fare previsioni certe. Nel «Transatlantico» si parlava di almeno 120 giorni da oggi. C'è comunque la volontà di fare in fretta. La lettera di Pertini ha colpito decisamente la sensibilità dei parlamentari e la stessa Jotti, presidente della Camera, nel decidere la seduta supplementare di questa sera ha mostrato di voler arrivare in fretta ad una decisione.

Per l'abrogazione dell'esilio ai Savoia, Montecitorio non mostrava ieri particolare interesse. Soltanto l'on. Costamagna, che venerdì scorso è stato a Ginevra per incontrare Umberto II, si è detta convinto della necessità di accelerare al massimo «*per evitare che la legge sia approvata dopo la morte dell'ex re*».

«*Sono entrato nella stanza dell'ospedale cantonale* — ha raccontato il deputato piemontese — *e mi sono reso conto della gravità della malattia. Il parlamento ha già perso troppo tempo: Umberto non è più in grado di parlare, non riconosce i visitatori, è in uno stato terribile*».

Costamagna ha anche incontrato il figlio di Umberto, Vittorio Emanuele, ed ha avuto con lui «*un colloquio molto interessante*». «Anzi — dice Costamagna — dopo due ore di conversazione ha detto al principe: "Io dico la verità, ero molto perplesso e prevenuto nei suoi confronti, debbo dire, invece, che al contrario di quanto dicono i giornali, lei, principe, è intelligente e simpatico»».

Al contrario di Costamagna, che questa sera è il primo iscritto a parlare, Milani del pdup, si scaglia contro il pretendente al trono. «*Vittorio Emanuele* — dice Milani — *ha parlato da Ginevra, in televisione, con la bandiera sabauda alle spalle. Si è mostrato, in questo modo, un personaggio squallido. Credo che sappia usare la carabina, ma non sappia fare molto altro*».

Milani parlerà contro la legge che vuole abrogare la tredicesima disposizione transitoria della Costituzione. «*A mio avviso* — sottolinea Milani — *la questione non è politicamente matura. Si è sfruttato un caso umano, si è sfruttato un malato, per studiare la necessaria e giusta riflessione politica, si è scelta, al contrario, una strada goliardica e frettolosa*».

Le posizioni dei gruppi parlamentari sono definite: tutti favorevoli, l'astensione del pci, il voto contrario del pdup e, forse, di parte del gruppo della sinistra indipendente. Il repubblicano Oscar Mammì che con il liberale Bozzi propose la revisione costituzionale nell'81, sarà il relatore.

Dice Mammì: «*Spero che si decida rapidamente, senza emozionismi sulla vicenda e nel rispetto scrupoloso delle procedure costituzionali. Si tratta di eliminare dalla Costituzione una norma superata ed anacronistica. Certo, nel primo dopoguerra, era giustificata e necessaria: la situazione, subito dopo il referendum tra monarchia e repubblica era, nel Paese, tesa e difficile. Oggi, però, quella norma, rischia di diventare odiosa rispetto allo stato di salute dell'ex re Umberto*».

Per Mammì, l'abrogazione e il rientro dei Savoia in Italia non vuol essere «*un giudizio sulla monarchia*»; per Bozzi, l'abrogazione «*si qualifica come atto di forza della Repubblica, di fiducia in se stessa e nel consenso del popolo. Ed è anche — aggiunge — atto di civile correttezza poiché riconosce a tutti i cittadini italiani uguaglianza di status, tornando alla regola costituzionale*».

Francesco Santini

Stazionarie le condizioni di Umberto

GINEVRA — Le condizioni di Umberto di Savoia continuerebbero a non destare preoccupazioni immediate.

Nello studio del prof. Mieschler, alla domanda sul perché non vengano pubblicati regolarmente bollettini medici che avrebbero dovuto essere forniti tre volte alla settimana, il lunedì, il mercoledì e il venerdì), si fa osservare che evidentemente il medico non ha ritenuto di procedere in quanto le condizioni del paziente sono stazionarie.

Critiche di tutti i partiti per le scelte di politica estera e i missili

Il psi: «Nessun effetto immediato» Rafforzato il governo, dice la dc

ROMA — In Germania la dc ha vinto le elezioni soprattutto per la politica estera, scrivendo una scelta neutralista. Anche l'Italia avrà a maggio un suo «test» elettorale e, dal Reno al Tevere, prima e significativa «ripercussione» dei risultati elettorali in Germania: i commenti dei partiti politici italiani alle conclusioni di un congresso del pci contrario alla installazione dei missili nel nostro Paese criticano tutti le scelte di politica estera del pci e, contemporaneamente, registrano una generale doccia fredda sulle caute aperture di giovedì scorso alla relazione di Berlinguer.

La prima, e più interessante reazione, è quella del psi, il cui leader, Bettino Craxi, aveva pronunciato al congresso pci un discorso critico sulle scelte del governo a favore dei missili se il negoziato di Ginevra fallirà entro quest'anno. In un articolo attribuito a Craxi che esce sull'«Avanti!» di oggi, il «problema-missili» viene completamente ignorato e le considerazioni sul congresso sono assai meno improntate al «dispelo» avviato solo cinque giorni fa, quando il leader socialista, molto applaudito, prese la parola dalla tribuna. Per Craxi, «*l'alternativa democratica non ha ricevuto maggiori lumi e non ci saranno perciò effetti di rimbalzo immediati sulla politica italiana*».

La dc è molto critica e, a giudizio del direttore del «Popolo» Galloni, le scelte dell'assise comunista hanno rafforzato la maggioranza di governo. Per la politica estera «*pienamente neutralista* del pci» (Berlinguer ha però confermato il «sì» all'«*ombrello Nato*») assai critici anche i commenti dei pri, del psdi e del pli.

Prima di entrare nei dettagli di tante, importanti dichiarazioni (la politica estera sarà senz'altro uno dei cavalli di battaglia dell'imminente campagna elettorale) registriamo anche la posizione del pci. Ieri mattina, sull'«Unità» che riportava la Milano e Fiorai alcuni dei maggiori dirigenti del pci compreso Berlinguer, il «ministro degli esteri» Pajetta ci ha espresso il suo disappunto e la sua preoccupazione per i risultati in Germania e in Francia: ci ha detto che «*il partito esaminerà a fondo queste novità che, naturalmente, nulla cambiano nelle scelte del pci contrarie ai missili*».

Ci ha poi fatto notare uno spiacevole refuso che falsa completamente, nella nostra corrispondenza da Milano di domenica scorsa, il significato politico di una sua affermazione sullo «strappo» da Mosca. Pajetta, dalla tribuna del congresso, aveva detto tra gli applausi che «*questo non è il congresso dello strappo*». Nel testo pubblicato, è saltato quel «non» e le posizioni di Pajetta sono diventate, paradossalmente, simili a quelle di Cossutta.

Il «Popolo» conferma, nel suo commento, la linea dura di De Mita in tv: «*Il congresso non ha mutato, almeno in tempi brevi, la realtà della situazione politica italiana. Anzi, ha in qualche modo rafforzato l'attuale maggioranza*». Per Galloni, il «passaggio intermedio riproposto dai comunisti sembra essere quel "governo diverso" che si potrebbe costruire anche senza la partecipazione del pci».

Per l'«Avanti!», è stato un congresso di transizione. Un congresso, per tanti aspetti, interlocutorio. Per la «Voce repubblicana», ci sono ancora molti punti da chiarire. Il giudizio del pri «*si è complessivamente accentuato il processo di avvicinamento tra pci e psi*». «*Nelle condizioni di crisi descritte dal congresso comunista* — precisa la "Voce" — *l'ultimo errore sarebbe proprio quello di rimettere in discussione il funzionamento delle alleanze internazionali (...). La netta vittoria della coalizione democratico-cristiana e liberale a Bonn chiarisce senza possibilità di equivoco il punto di vista dell'opinione pubblica europea sui grandi temi del disarmo e della sicurezza*».

Per il ministro socialdemocratico Di Giesi «*si tratta, adesso, di vedere se il pci sarà in grado di abbandonare le ricorrenti tentazioni dell'opposizione strumentale*». Il vice-segretario del psdi Nicolazzi afferma però «*che è improponibile*», da parte del pci, «*ogni ipotesi di ricerca di un'intesa fra tutte le forze della sinistra che metta in discussione la discussa e l'indipendenza della nostra nazione*». Per il vice segretario liberale Patuelli, «*il congresso ha confermato l'alternativa fra psi e pci innanzitutto per le nette divergenze sui problemi di politica internazionale*».

Luca Giurato

Alimentazione collettiva A Ivrea un convegno

IVREA — Gli aspetti nutrizionali, economici ed organizzativi dell'alimentazione collettiva costituiscono il tema di un seminario in programma il 10 e l'11 marzo al centro convegni «La Serra» di Ivrea, promosso dal centro studi dell'alimentazione e dai servizi sanitari Olivetti.

Al seminario interverranno studiosi, tecnici ed esperti del settore, tra i quali i professori Agradi, dell'istituto di farmacologia e farmacognosia dell'università di Milano, Bertelè, della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano, Paoletti, presidente della Nutrition Foundation of Italy, e Mariani, direttore dell'Istituto nazionale nutrizione di Roma, che con il direttore dei servizi sanitari Olivetti, Bernardo, costituiscono il comitato scientifico e funzioneranno da moderatori nel corso dei dibattiti.

I lavori si apriranno alle 14,30 di giovedì 10 marzo con alcune relazioni sugli aspetti nutrizionali dell'alimentazione collettiva e una tavola rotonda sullo stesso argomento. Venerdì, nella mattinata, verranno affrontati gli aspetti economici ed organizzativi. Il seminario si concluderà nel pomeriggio con una tavola rotonda su «La ristorazione collettiva negli anni '80: problemi gestionali, economici, medici, sociali e tecnici».

Voto per Kohl

(Segue dalla 1ª pagina)

cerca di un'equivoca «indipendenza» tra le superpotenze.

Non sono previsioni, Kohl ha assunto ieri impegni precisi.

Ad una conferenza-stampa ha dichiarato: «*La Repubblica federale resterà un solido pilastro dell'Alleanza Atlantica, perché, come ha dimostrato il voto, è quanto vogliono i suoi cittadini. Il voto ha rafforzato altresì la posizione americana nel negoziato di Ginevra. Io credo che gli Stati Uniti, d'accordo con noi, faranno fra non molto delle proposte*». Europa? «*Fino a giugno, la Germania sarà la presidenza della Cee. Durante tale periodo, m'impegnerò personalmente per far uscire l'Europa dal suo ristagno e per attivarne il rilancio politico*». Il prossimo vertice Cee sarà a Stoccarda, all'inizio di giugno.

I «Verdi» giubilano: annunciano crociate d'ogni genere. Intendono continuare a combattere gli euromissili «anche fuori del Parlamento», ma vogliono soprattutto «scuotere» il Bundestag. Chiederanno, fra l'altro, un'inchiesta sul famoso «scandalo Flick» che sembra aver contagiato, con soldi neri, politici illustri di tutti i partiti. E' una forza nuova che non deve essere sottovalutata: 27 deputati e una cinquantina di eletti in sei degli undici parlamenti regionali. I «Verdi» non sono più una mera curiosità.

Mario Ciriello

Un nuovo rappresentante italiano alla Nato

ROMA — A seguito della recente delibera del Consiglio dei ministri, è stata resa nota la nomina del nuovo rappresentante permanente d'Italia presso il Consiglio atlantico, l'ambasciatore Sergio Romano.

Romano, che prende il posto a Bruxelles dell'ambasciatore Vincenzo Tornetta, è nato a Vicenza nel 1928 ed è entrato nella carriera diplomatica nel 1954.

Dopo aver prestato servizio presso la direzione generale degli affari economici e quella del personale, è andato come vice console ad Innsbruck nel 1955. Dal 1958 è stato a Londra come primo segretario, e quindi come console aggiunto. Nel 1964, Romano è rientrato alla Farnesina, in servizio al gabinetto del ministro e, nel 1965, è stato nuovo luogotenente presso l'ufficio del consigliere diplomatico del presidente della Repubblica. Nel 1968 è diventato primo consigliere d'ambasciata a Parigi e poi, sempre nella capitale francese, consigliere e ministro. Inviato straordinario e ministro plenipotenziario di seconda classe nel 1972, ministro plenipotenziario di prima classe nel 1977, è rientrato quell'anno alla Farnesina per assumere l'incarico di direttore generale delle relazioni culturali. Nel 1981 è stato nominato ambasciatore.

Mitterrand

(Segue dalla 1ª pagina)

quei simboli deve far riflettere in questa ora quel grande stratega delle sconfitte che è Mitterrand. Nella sua vita politica, prima di arrivare alla presidenza della Repubblica, ha conosciuto molti rovesci elettorali. Su di essi ha finito col costruire un successo. Questa volta dispone di strumenti eccezionali, le istituzioni della Quinta Repubblica che gli garantiscono tempi lunghi per recuperare.

Domenica sera è affiorato un dibattito all'interno della sinistra. Il ministro Marchais si è dichiarato in favore di una linea radicale tendente a recuperare i «delusi del socialismo». E più o meno con le stesse parole si è espresso Louis Mermaz, presidente dell'Assemblea Nazionale e più volte indicato come probabile successore di Mauroy. Ma ha colpito soprattutto un'assenza: quella di Michel Rocard, eletto al primo turno a Conflans-Sainte-Honorine, alle porte di Parigi. Il silenzio del ministro del Piano è stato molto più eloquente di tanti discorsi. Egli è il dirigente socialista più popolare secondo i sondaggi, ed anche quello che ispira più fiducia agli imprenditori e agli elettori moderati. Rocard ha espresso più volte, con cautela, riserve sulla validità della politica governativa. Oggi i fatti sembrano dargli ragione. Ma non è detto che Mitterrand gli riconosca subito questo merito. La sola reazione presidenziale alla grande domenica elettorale europea è stata un telegramma di felicitazioni al cancelliere cristiano-democratico Kohl. L'ex presidente liberal-conservatore, Giscard d'Estaing, è stato meno laconico. Ha detto che in Francia «adesso si respira meglio».

Bernardo Valli

Leggero calo dei divorzi in Italia

ROMA — Dopo i primi anni, il numero delle sentenze di divorzio è andato diminuendo fino a stabilizzarsi, nell'ultima parte del decennio, intorno agli 11 mila casi annui, relativi a situazioni matrimoniali di più recente costituzione. E scende il numero di matrimoni da qualche anno a questa parte è andato diminuendo, si può affermare che i divorzi stanno in percentuale calando, sia pure leggermente.

A 10 anni circa dall'avvento del divorzio legale, l'Istat ha portato a termine una indagine per capire il comportamento degli italiani di fronte a questo istituto. Nel 1971 le sentenze furono più di 17 mila, nel '72 fu toccato il massimo con 32.800, poi dal '73 (16.000) cominciò una inarrestabile fase discendente.

Più del 50% delle sentenze vengono emesse al Nord, dove il principale motivo addotto è costituito dalla separazione consensuale. Un fenomeno caratteristico dell'Italia meridionale e insulare è costituito invece dall'alta percentuale dei divorzi conseguenti a separazioni di fatto.

Indagini sul capo della Mobile di Genova

GENOVA — Il questore di Genova ha avviato la pratica relativa alla richiesta di sospensione dal servizio del capo della Squadra Mobile genovese, Mimmo Nicolicllo. La richiesta di sospensione, che dovrà essere esaminata ed eventualmente ratificata dalla Corte dei conti (e solo allora diverrà esecutiva) si basa su un presunto reato di falso in atto pubblico.

OGGI

INTERVISTA ESCLUSIVA

Beatrice di Savoia: Pertini mi ha promesso...

IN REGALO IL 4° FASCICOLO DEL LIBRO «1943»

La caduta di Mussolini nel racconto di Denis Mack Smith

COMMOVENTE COLLOQUIO

Così Adele Faccio difende suo figlio

INTERVISTA CON L'AUTRICE DI «SECONDO SESSO» PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

De Beauvoir: «Casalinghe, unitevi»

In America, il nuovo femminismo regredisce «ai valori tradizionali, alle vocazioni di madre e di sposa, all'ideale dell'eterno femminino» - Ma in Europa il movimento «non è morto né decrepito» - Meno brillante degli Anni 70, quando bisognava «colpire l'immaginazione», si dedica a problemi specifici - «Uno dei grandi temi che ora bisogna porre è quello delle faccende domestiche, autentico lavoro nero non remunerato né riconosciuto»

A sessantacinque anni, l'autrice di Secondo sesso è ancora la figura più rappresentativa del femminismo. In occasione della giornata internazionale dell'8 marzo, Simone de Beauvoir è ritornata sul movimento delle donne, meno vivace di una dozzina di anni fa, ma ancora ben presente.

Guardando retrospettivamente il femminismo degli Anni 70 in poi, secondo lei ci sono state conquiste reali oppure è accaduto che dopo aver ottenuto soddisfazioni parziali e settoriali, le donne sono state smobilitate e le rivendicazioni si sono indebolite?

«Non credo alla smobilitazione. Tutte le conquiste si sono verificate in buone situazioni. La contraccezione e l'aborto sono vittorie molto importanti e aprono la strada a successi più considerevoli. Non penso che queste vittorie siano qualcosa di scoraggiante e, se nel fallimento c'è un aspetto di sfida, nel successo c'è un incoraggiamento all'azione.

I successi che si ottengono attualmente sono meno brillanti e il movimento è meno aggressivo che all'inizio. Quando mancavano gli appoggi e si era ai primi passi bisognava colpire l'immaginazione e gli animi, fare grandi manifestazioni. Contraccezione e aborto erano temi che interessavano tutte le donne, indipendentemente dalla loro condizione. Oggi la base delle rivendicazioni è molto meno generale. Si ritrova la sfasatura tra donne intellettuali o borghesi e la maggioranza delle operaie, delle donne veramente discredate.

«Certamente il problema delle classi si ritrova all'interno del movimento femminista. E' difficile riuscire a mobilitare donne che sono già mobilitate per la lotta contro lo sfruttamento economico. Soltanto a poco a poco finiranno col capire che le due cose sono legate.

«Uno dei grandi interrogativi che bisogna porsi adesso è quello del lavoro delle casalinghe che qualche volta viene chiamato lavoro nero, perché è un lavoro non remunerato, non riconosciuto. Soltanto alcuni uomini cercano di dare prova di buona volontà, ma i più devono ancora essere conquistati. E le donne hanno talmente l'abitudine di sopportare tutto ciò naturale che è difficile suscitare in loro una rivolta organizzata».

Sono state combattute tutte le lotte necessarie? Si sono scelti bene gli obiettivi prioritari?

«Le rivendicazioni sulla differenza, per esempio, erano un problema secondario. All'inizio la lotta è stata concentrata sulla sessualità perché l'aborto e la contraccezione erano problemi evidenti. Poi si è posta rapidamente la questione del lavoro, della parità del salario. Purtroppo le leggi ottenute sono state aggirate. La resistenza degli uomini è forse maggiore sulla questione del lavoro che su quella dell'aborto».

Senza uomini

Ci sono stati errori di metodo, di comportamento, nel modo in cui le donne hanno condotto la lotta? Per esempio la questione non-promiscuità, della separazione tra uomini e donne durante la lotta?

«Sulla "non-promiscuità" ero d'accordo. Ma bisogna sapere su cosa gioca. Gioca sui gruppi di coscienza (le riunioni che fanno le donne per parlare dei loro problemi) e io penso che qui sia stata una cosa eccellente perché quando gli uomini prendono la parola hanno la tendenza a tenersela e a impartire lezioni alle donne. Ma forse ci sono altri casi... D'altra parte nella commissione delle donne e della cultura alla quale partecipo, gli uomini sono ammessi».

Qual è oggi la posta in gioco del femminismo?

«Per restare pratici vorrei parlare dell'iniziativa della lega del diritto delle donne: la creazione di una lega del diritto internazionale delle donne. Constatiamo con dispiacere che i cosiddetti diritti dell'uomo non sono così universali come si dice e che in questi diritti dell'uomo non è considerata la specificità dei diritti delle donne. In tutto il mondo, vengono raggirati spesso e gli organismi ufficiali non sentono la voce delle donne che reclamano la fine del loro sfruttamento o addirittura delle loro torture. In Francia, il ministro degli Esteri ha risposto alla lega del diritto delle donne che non dobbiamo immischiarci in ciò che negli altri Paesi è considerato tradizione, per l'escissione la clitoridectomia».

Ma non è stata chiusa la parentesi degli Anni 70 per ritornare a un certo "stato quo"?

«No, proprio perché creiamo qualche cosa di nuovo. Evidentemente, poiché le istituzioni sono in mano agli uomini, questi non si preoccupano molto di aiutare le donne. Oggi, però, il governo è più aperto e ha creato un ministero serio, con un bilancio. Adesso tocca a noi femministe utilizzare questi appoggi, queste istituzioni per trarne il maggior vantaggio possibile».

Le donne che combattono avvertono forse una continuità nella lotta, ma per il pubblico c'è sicuramente la sensazione di una caduta. La sente anche lei?

«No, se oggi è tutto meno brillante, meno scandaloso, è perché nel 1970 c'è stata l'esplosione, ma non per questo io credo che il movimento sia morto o decrepito. Forse lo è negli Stati Uniti, ma non in Francia. Credo bene che in America ci sia una regressione terribile e non solo a causa di Reagan, ma del nuovo femminismo. Si chiede alle donne di abbandonare la loro lotta e di ritornare ai valori tradizionali, alla differenza con gli uomini alla vocazione femminile di madre, di sposa, di devozione, eccetera. Il nuovo femminismo americano, e ciò è molto grave, è un ritorno all'eterno femminino.

Simone de Beauvoir vista da Levine (Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

«Secondo me, nell'insieme, le femministe francesi non vogliono questo. Lavorano forse più prudentemente, ma ottengono risultati. Ciò ha per conseguenza di indurire l'atteggiamento degli uomini perché si sentono minacciati un po' da tutti i lati, cosa che non amano affatto. Nell'insieme sono molto più aggressivamente misogini di quanto non lo siano mai stati».

Una riflessione teorica: trentaquattro anni dopo "Il secondo sesso" c'è uno sviluppo del pensiero femminista o si troviamo davanti a una carenza intellettuale?»

«Non penso assolutamente che ci sia una carenza intellettuale. Ci sono donne che fanno cose molto valide, un lavoro molto serio nelle riviste — per esempio *les Nouvelles Questions féministes*, *la Revue d'en face* — anche se non appaiono spesso per delle ragioni di bilancio. C'è una diversificazione: librerie, molte donne che fanno film, un centro audiovisivo a cui hanno dato molto gentilmente il mio nome e del quale si occupa soprattutto Delphine Seyrig. Certamente il lavoro è meno clamoroso, meno provocatore di quanto non lo fosse negli Anni 70. Probabilmente perché nell'insieme ci è stato riconosciuto il diritto di batterci, a dispetto di tutti gli uomini che ne rimangono infastiditi».

Ma non trova strano che donne di trent'anni, sia in Francia sia negli Stati Uniti, si sentano meno vicine a lei che a molte donne più giovani, come se non ci sia stato veramente un collegamento nella linea storica del suo lavoro?

«"Il secondo sesso" rimane, penso, una base importante. E' una somma, con dei limiti, ma alla fine è una totalità. In effetti non ci sono molte donne che hanno ripreso qualcosa da un punto di vista così ampio, ma ci sono pur sempre Kate Millett e qualche altra».

Ma se Le si dicesse che sono tutte Sue figlie e che sono sterili, cosa risponderebbe?

«Che non è vero! Non credo che le femministe di oggi siano veramente sterili. Penso che si concentrino di più su punti specifici. Infatti, una commissione come quella che si riunisce sotto l'iniziativa di Yvette Roudy (ministro per i diritti della donna, in Francia, n.d.r.) è il tentativo di mettere a punto una serie di cose».

Lei ha accettato di essere la relatrice della commissione delle donne e della cultura. A che punto sono i lavori e quale è l'approccio dei problemi culturali della donna?

«Abbiamo avuto solo tre riunioni... Fortunatamente abbiamo delle intese di base che ci evitano il dovere ritornare sulle cose essenziali. Ci ricongiungiamo su quella che è stata sempre la mia posizione: non si tratta di parlare di cultura femminile, di linguaggio o di scrittura femminili. Non si tratta di rinchiudere le donne in questo ghetto della «differenza» che gli uomini vorrebbero imporre. Riteniamo invece che si debba lavorare in seno alla cultura universale, ma in un modo personale, cercando non solo di rubare lo strumento, di fare di questa cultura la nostra, ma anche di modificarla, di introdurvi i nostri propri valori. Questi cambiamenti dovrebbero valere sia per gli uomini sia per le donne. Il fatto che noi siamo una minoranza esistenziale costituisce la nostra maggioranza numerica, che siamo coloro con l'esistenza meno riconosciuta su una quantità di piani oppressi da civiltà patriarcali, ci dà una visione sul mondo diversa da quella degli uomini. Ma è a questo stesso mondo che noi guardiamo».

Amore alibi

Cinque anni fa Lei disse a Pierre Viansson-Ponte: «I partiti di sinistra non sono più favorevoli alle donne di quelli di destra, anzi questa è stata una delle ragioni che ha contribuito alla creazione di gruppi veramente femministi...». E' sempre della stessa opinione?

«Continuo a pensare che i problemi delle donne debbano essere affrontati al di fuori dei partiti politici. E' comunque certo che il femminismo è più favorito da un governo socialista che da uno reazionario.

Non per questo si deve credere che tutto il nostro governo sia femminista. Anzi, è la ragione per la quale la signora Roudy mi ha chiesto di redigere un rapporto sulla cultura e le donne che è indirizzato al Presidente della Repubblica e al governo».

Non crede che il femminismo abbia trovato un limite nel non avere voluto o saputo porre le domande sull'amore?

«Ci sono delle donne che l'hanno posta. Piuttosto negativamente, d'altra parte. Per molte femministe l'amore, così com'è inteso nel nostro Paese, è nella maggior parte dei casi una trappola per le donne. E' ciò che ho detto anch'io ne "Il secondo sesso" (nel capitolo sull'innamorata). Molto spesso l'amore è un alibi per le donne, un modo di mascherare le loro oppressioni, di trasformarle in valori. Credo che questo fenomeno sia vero ed è normale che molte femministe siano diffidenti verso l'amore eterosessuale. Non perché l'amore omosessuale non abbia le stesse trappole o le stesse difficoltà, ma perché il tipo di amore più diffuso, quello eterosessuale, è sicuramente fondato sulla dominazione della donna da parte dell'uomo».

Secondo Lei c'è un periodo quasi obbligato di omosessualità nella lotta delle donne?

«Non penso assolutamente. Si può riuscire benissimo a trovare un equilibrio nei rapporti eterosessuali e le coppie che oggi lo cercano sono numerose. Certo, non è facile da trovare e forse è una cosa da reinventare. Infatti se gli uomini accettano di pensare che le donne sono oppresse e che devono lottare, ciascuno di loro crede di essere diverso e di trattare la sua donna da pari. Ogni uomo pensa più o meno così. Evidentemente le persone non si danno mai torto, mai profondamente».

Cosa minaccia maggiormente le donne, oggi?

«Tutto! Non si tratta di una minaccia all'orizzonte, ma di minacce. Le donne sono oppresse e sfruttate. E' una realtà. Ciò che minaccia le donne è la realtà di ciò che vivono».

E quello che minaccia il femminismo?

«Non lo so. Non credo che il femminismo sia talmente minacciato, perché credo che una volta aperti gli occhi sulla loro oppressione le donne non possano più dimenticare completamente».

Christiane Chombeau
Josyane Savigneau

Copyright «Le Monde», e per l'Italia «La Stampa»

LE MEMORIE DI NIXON TRA VIETNAM, GUERRA DEL KIPPUR E WATERGATE

Un presidente a cavallo della tigre

Un uomo fuori del comune nel bene e nel male, che riportò l'ordine in un'America travaglinta

Ciascuno di noi ha le sue abitudini di lavoro. Nixon usava il magnetofono (e mai gliene incolse). Churchill preferiva dettare a una bella ragazza. Breznev si dichiarò d'accordo con Churchill; e aggiunse scherzando: *«Inoltre una segretaria è particolarmente utile quando uno si sveglia di notte e vuol buttar giù un appunto»*.

L'aneddoto è raccontato da Richard Nixon, nel secondo volume delle sue *Memorie* (Milano, Editoriale Corno), assai interessante sotto molti aspetti. Breznev come Kruscev aveva il *sense of humour*. Ma quest'ultimo era talvolta *«greve e volgare»*, Breznev sapeva essere *«molto colorato ed amichevole»* ed anche piuttosto *«istrionico»*. Una volta imitò John Wayne davanti alla delegazione americana.

«La forza complessiva di Breznev è fuori discussione... ha una voce forte e profonda, enorme magnetismo ed una gran carica animale che sono evidenti... benché parli troppo e con poca precisione. s'impone sempre energicamente e possiede una grandissima astuzia...»: queste annotazioni, Nixon le fece durante la sua visita a Mosca nel maggio del 1972, quando, nonostante i massicci bombardamenti aerei americani sul Vietnam, si giunse ad alcuni importanti accordi, tra cui quello sulla limitazione delle armi strategiche (SALT), e l'altro sul codice di condotta nelle relazioni tra Usa ed Urss, fissato in *«dodici principi fondamentali»*.

Il presidente si era recato a Mosca, in un certo senso *«via Pechino»*. Era stata questa sua abile mossa a indurre il Cremlino ad accettare il *summit*, nonostante la grave situazione nella penisola indocinese. Il viaggio di Nixon in Cina era avvenuto nella seconda metà di febbraio, dopo una lunga preparazione diplomatica per il tramite romeno e pakistano. Infine Henry Kissinger ne aveva predisposto i dettagli.

Il raffronto tra gli statisti russi e quelli cinesi era inevitabile. Mao aveva ricevuto il presidente americano in una stanza non lussuosa della sua residenza, piena di libri e di carte. Racconta Nixon: *«La sua segretaria lo ha aiutato ad alzarsi. Quando gli ho stretto la mano mi ha detto "Non parlo molto bene". Dopo, Zhou mi ha detto che Mao era malato da circa un mese di bronchite»*.

Anche Mao aveva un notevole senso dell'umorismo. Lodò l'abilità di Kissinger nel mantenere segreto il suo viaggio a Pechino. *«Non ha l'aria dell'agente segreto, disse Nixon, è il solo uomo che è potuto andare dodici volte a Parigi ed una a Pechino senza che nessuno lo sapesse, — a parte forse un paio di ragazze. «Quelle non lo sapevano, intervenne Kissinger, mi sono servito da copertura. «A Parigi?» domandò Mao incredulo.*

Breznev giudicava Mao *«un filosofo non una persona pratica, una figura simile a un dio»* e aggiunse che *«i cinesi sono assai difficili da comprendere»*. Era stata per lui un vero choc quando, durante la rivoluzione culturale, decapitavano la gente nelle piazze. Evidentemente aveva dimenticato quello che era accaduto in Russia durante la rivoluzione.

A parere di Nixon, Zhou Enlai aveva *«eleganza e destrezza»*, un binomio molto insolito al giorno d'oggi. Impassibile, ma attentissimo era ugualmente a suo agio in rapide indagini filosofiche, analisi storiche, sondaggi tattici e risposte spiritose. Era rimasto profondamente offeso quando nel 1954, a Ginevra, John Foster Dulles si era rifiutato di stringergli la mano.

Zhou era uno dei pochi statisti che sapesse sconfinare a grandi linee sugli uomini e sulla storia. La sua cultura era impressionante. Al momento di accomiatarsi volle citare una poesia di Mao, in cui si parlava del susino che fiorisce in pieno inverno per annunciare la primavera. *«Ho cercato solo d'illustrare il modo di pensare dei cinesi»*, disse. Ma l'allusione alle promesse di un incontro che avveniva per la prima volta dopo oltre vent'anni era quanto mai chiara.

Richard Nixon ai tempi dello scandalo di Watergate

Nixon si rivela anche in questo secondo volume delle sue *Memorie* un attento e acuto osservatore, uno statista che possiede in gran misura la dote di semplificare i problemi.

Che abbia avuto successo in politica estera non vi sono dubbi. Tra il 1969 ed il 1973 provocò un radicale mutamento nella posizione americana semiparalizzata dalla politica del *containement*. Riuscì ad aprire un dialogo con l'Urss che doveva rivelarsi particolarmente fruttuoso sia in fatto di distensione, sia in occasione della guerra dello *Yom Kippur*. In quest'ultima circostanza non soltanto riarmò le truppe israeliane con un ponte aereo superiore in quantità a quello famoso di Berlino del 1948-9, ma impedì anche un minacciato intervento sovietico. Dopo aver messo in stato d'allerta tutte le forze armate americane, inviò un messaggio a Breznev in cui tra l'altro diceva: *«Dobbiamo considerare la sua proposta di azione unilaterale come un argomento di notevole gravità e d'incalcolabili conseguenze»*.

Breznev capì l'antifona, e capì soprattutto l'importanza di non lasciar cadere l'impegno russo-americano di prevenire una guerra nucleare, o qualche settimana dopo rispose con una lettera che riconosceva la necessità di non interrompere il dialogo sulla distensione. Ma in essa vi era anche un preciso riferimento: *«Gradiremmo augurarle in modo personale ed umano tanta energia e successo nel superare ogni sorta di difficoltà, le cui cause non sono facilmente comprensibili e distanze»*. L'allusione era chiara. Più o meno in quei giorni il Congresso aveva votato la spesa di un milione di dollari per iniziare il processo di *impeachment* del presidente in seguito allo scandalo Watergate.

Per quanto riguarda la politica estera, occorre riconoscere che una parte dei meriti va a Henry Kissinger, ma una parte soltanto, perché nei momenti critici l'apporto di Nixon fu decisivo. Per quanto riguarda la politica interna i meriti furono tutti di Nixon. Egli riportò ordine nella società e nelle università, travagliate dal 1968, snellì la burocrazia, ridusse il tasso d'inflazione, riuscì a vincere la seconda elezione presidenziale con il 60,7 per cento dei voti, quando già lo scandalo Watergate era noto.

Ma che tipo di uomo era Nixon? Certo, nel bene e nel male, un essere fuori del comune. Nonostante le dimissioni a catena dei suoi ministri, culminate con quelle del vicepresidente Agnew accusato di corruzione, nonostante un Congresso ostile, e gli scandali a ripetizione egli riuscì, talvolta con un eccesso di cinismo, a sganciare gli Stati Uniti dall'infausta guerra del Vietnam.

Gran parte di queste sue memorie sono dedicate a una difesa del Watergate, che non convince. Come un uomo tanto spregiudicato potesse scivolare sulla classica buccia di banana, rimane un interrogativo per tutti. La chiave c'è ed è forse in questo passo delle sue memorie: *«La mia reazione all'incursione nel Watergate fu essenzialmente pratica. Se fu cinica, il mio era un cinismo nato dall'esperienza. Era da troppo tempo in politica e ne avevo viste di tutti i colori, da tiri mancini a frodi elettorali. Non riuscivo a sentirmi moralmente offeso per un affare di spionaggio politico»*. Proprio così!

Carlos Sierra

VENTI SCIENZIATI SOVIETICI

Sette mesi al Polo senza riscaldamento

MOSCA — Per ben 227 giorni venti esploratori sovietici sono rimasti senza luce e senza adeguato riscaldamento su «polo del freddo», in uno dei punti più remoti dell'Antartide, e si sono salvati solo grazie alla loro presenza di spirito: bruciando nafta in alcune bombole di gas vuote, mentre fuori la temperatura oscillava dai sessanta agli ottanta gradi sotto zero.

Questa disavventura, riferiscono i giornali *Pravda* e *Izvestia*, è toccata ad un gruppo che lavorava alla stazione polare «Vostok», inaugurata nel 1957 e situata all'interno dell'Antartide, a 1410 chilometri dal mare e a 3488 metri di altezza.

La stazione è raggiungibile in aereo o con mezzi cingolati soltanto tre mesi all'anno, da novembre a febbraio. Il 12 aprile scorso è stata sconvolta da un incendio che ha distrutto il gruppo elettrogeno destinato a rifornire di luce e a riscaldare l'intera base. Un tecnico addetto ai macchinari è morto tra le fiamme.

Rimasti al buio e al freddo, i venti esploratori hanno cercato di arrangiarsi. Hanno trasformato in stufe alcune bombole di gas vuote e le hanno alimentate a nafta giorno e notte.

Il rimedio li ha salvati dal sicuro assideramento, ma non li ha certo fatti vivere nei comfort: dalle improvvisate stufe emanava un caldo discreto solo nel raggio di un metro, nelle casette della base la temperatura era attorno allo zero, la fuliggine prodotta dalla combustione della nafta si posava su ogni cosa e rendeva l'aria difficilmente respirabile.

In condizioni così proibitive gli scienziati sono riusciti lo stesso a costruire un piccolo motore elettrico servendosi di pezzi del gruppo elettrogeno bruciato e a mettersi in contatto via radio con altre stazioni di osservazione dell'Urss in Antartide. Impertorriti, hanno continuato anche il loro programma di ricerche.

Solo il 23 novembre scorso, dopo un difficile viaggio di 45 giorni, un convoglio di mezzi cingolati è riuscito a raggiungere la stazione «Vostok» con un nuovo generatore.

Pur provati dalla dura esperienza vissuta e anneriti dalla fuliggine, gli esploratori polari non hanno voluto essere evacuati con i mezzi cingolati ma sono rimasti sul posto fino al termine della missione e di recente sono rientrati in Urss in aereo.

Durante i mesi del «black-out» hanno dovuto alimentarsi sommariamente, senza poter cuocere nemmeno il pane e limitandosi a riscaldare qualche piatto di minestra sulle fiammelle delle stufe di fortuna. Quando sono arrivate le squadre di soccorso con il nuovo generatore, e abbandonati scorte di viveri, gli scienziati si sono stretti attorno alla colonna, chiedendo a gran voce pagnotte, che rappresentavano il dono maggiormente apprezzato.

Mostra a Trieste

La Madonna dei polacchi nell'arte

TRIESTE — Si inaugurerà il 14 marzo, al Castello di San Giusto, la mostra «La Madonna Nera di Czestochowa nell'arte popolare polacca dei secoli XVII-XX», sotto il patrocinio del ministero dei Beni culturali e ambientali e della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Provenienti da oltre venti musei polacchi e da collezioni private, saranno esposte circa mille opere d'arte tra pitture, dipinti su vetro, sculture policrome lignee, arazzi, ceramiche, vetri artistici, medaglie e stendardi che testimoniano del culto e della devozione cui è fatta oggetto la Madonna Nera dal popolo polacco.

La mostra, che apre il cartellone 1983 dell'Azienda turistica del capoluogo giuliano, resterà aperta fino al 15 aprile.

Questa sera, alle 18,30, alla libreria Campus via Urbano Rattazzi 4 Torino

Inaugurazione della mostra

I disegni di

Giorgio Forattini

Sarà presente l'autore che firmerà le copie dei suoi libri

Quattro anni di storia italiana
Un'idea al giorno
Librus
Res publica
Satyricon

MONDADORI

Carlo Sgorlon
LA CONCHIGLIA DI ANATAJ

Nella grande Siberia un gruppo di emigrati friulani partecipa alla costruzione della ferrovia transiberiana.
Una storia mitica, fantastica e misteriosa.
Un viaggio attraverso le passioni, le speranze, i sogni dell'uomo.

MONDADORI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so VII. Emanuele II, 127 - TORINO - Tel. 811.024 - 538.813

Dopo la tempestosa visita a Managua diventa quasi trionfale il viaggio pastorale del Pontefice nel Centroamerica

Nel Salvador riscossa di Wojtyla

Due milioni di persone hanno salutato Giovanni Paolo II e chiesto perdono per «l'oltraggio» dei sandinisti in Nicaragua - Il Papa ha ribadito: «Il sacerdote non è un dirigente sociale né un leader politico, non può schierarsi contro alcuno» - Il presidente Magaña ha promesso che le elezioni nel suo Paese saranno anticipate all'autunno '83

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN SALVADOR — All'uscita e al rientro dall'aeroporto militare di Ilopango, uno straordinario cartello ha salutato l'altro ieri Giovanni Paolo II. «*Il Nicaragua cattolico* — diceva — *ti ama e ti chiede perdono*». Il Papa aveva appena ricevuto una commovente accoglienza dai bambini salvadoregni e aveva appena sentito il presidente Magaña annunciare la svolgimento delle elezioni entro la fine dell'anno. Quel cartello, dopo lo slancio dei fanciulli e l'apertura politica del governo nella cerimonia di benvenuto, ha riscattato a nome di tutto il Centroamerica l'offesa fatta al Papa dal regime sandinista.

La visita di Giovanni Paolo II nel Salvador, nata tra tanti dubbi e tanti timori, non ultimo quello di un attentato, ha finito per esaltare la forza del cattolicesimo in questa tormentata regione. Mentre la parte ormai irreggimentata del popolo nicaraguense ha insultato il Santo Padre, quella rimasta alla Chiesa ha rinnovato in umiltà il proprio impegno di fede.

La breve missione di pace del Pontefice nel Salvador ha costituito il culmine del suo pellegrinaggio in Centroamerica. Non solo non è avvenuto alcun grave incidente (il complotto denunciato nei giorni scorsi non si è concretato): il popolo salvadoregno, dilaniato dalla guerra civile, ma ancora fiducioso in una soluzione democratica della crisi, ha anche travolto il Papa col suo amore. Di rado si era visto tanto entusiasmo per Wojtyla; di rado una folla così numerosa — oltre due milioni di persone — lo aveva accolto con tanta ansia; di rado un clero aveva risposto con adesione così eroica al suo magistero. I pochissimi, isolati episodi di protesta non hanno snaturato il significato di questo incontro eccezionale tra il Santo Padre e un intero Paese. L'altro ieri a San Salvador, il Pontefice ha vissuto una delle giornate di massimo trionfo della Chiesa.

Come aveva detto al suo arrivo in Costa Rica, anche nel Salvador Papa Wojtyla ha dato alla visita un carattere innanzitutto religioso. Il suo discorso ai preti e alle suore salvadoregni nel Centro Beato Champagnat, alle 18 di ieri sera, l'una di ieri mattina in Italia, è stato un fermo richiamo all'apostolato. «*Il sacerdote* — ha ricordato il Pontefice tra scroscianti applausi — *non è un dirigente sociale né un leader politico, né un funzionario del potere temporale. La sua missione non deve conciliare le facili promesse della società capitalista*», nè deve soccombere «*all'espediente di un compromesso rivoluzionario che cerca di cambiare le cose col ricorso alla violenza*». Egli «non può schierarsi contro alcuno: se è chiamato a *preferire i poveri non può ignorare che esiste oltre a una povertà materiale anche una povertà radicale... quella della coscienza schiavizzata dal potere, il piacere, il denaro*».

Questo messaggio, che nell'immensa piazza «19 Luglio» di Managua aveva scatenato la gazzarra sandinista, ha trovato mobilitato i religiosi salvadoregni. Essi hanno osannato Giovanni Paolo II, accantonando le polemiche sorte intorno alle comunità cattoliche di base e alla strumentalizzazione compiuta dalle sinistre della memoria dell'arcivescovo Romero, assassinato da uno «*squadrone della morte*» nel marzo 1980. L'appello all'unità loro rivolto dal Papa, già contestato da una fazione nicaraguense, è caduto su un terreno fertile.

Il colloquio tra il Santo Padre e i preti e le suore del Salvador, incominciato con qualche difficoltà (la frettolosa visita mattutina alla tomba di Romero nella cattedrale ha modificato d'improvviso il programma per prevenire una dimostrazione) si è concluso in letizia. I religiosi hanno cantato e discusso, riso e pianto col Papa polacco.

Inevitabilmente, la visita del Santo Padre ha avuto un aspetto anche politico. Oltre ha conferito, dal momento stesso del suo arrivo, il presidente salvadoregno Magaña, con l'annuncio che le elezioni parlamentari, previste per il marzo dell'84, verranno anticipate alla fine dell'83. Richiamandosi all'installazione di una commissione della pace nel Salvador la settimana scorsa, Magaña ha affermato che l'obiettivo del suo governo è «*risolvere politicamente e democraticamente il problema della violenza*». «*Il nostro programma* — ha continuato — *include il rispetto dei diritti umani e un'amnistia che permetta alla commissione di creare i presupposti per il libero esercizio del voto*».

Il presidente ha invitato «*tutti i settori politici*» e quindi quello della guerriglia «*a partecipare a questo processo democratico della cui obiettività garantiranno anche l'Onu, l'Organizzazione degli Stati americani, e Paesi amici*».

Per la sola presenza di Giovanni Paolo II, il piano di pacificazione del governo salvadoregno, scaturito dalle pressioni degli Stati Uniti, è destinato a rappresentare un'importante svolta politica in tutto il Centroamerica. Il piano nasconde una preoccupazione precisa di Washington: evitare che i guerriglieri ottengano di trattare direttamente col governo, e lo fagocitino poi come fece il Vietnam del Nord con quello del Sud dopo la conferenza di Parigi. Ma rivela altresì che le forze di centro nel Salvador si stanno consolidando e danno della destra e che il Paese ha ancora fiducia nella vittoria della democrazia.

Il Papa, messo a parte in anticipo delle intenzioni di Magaña, di fatto lo ha indirettamente appoggiato, ribadendo con vigore la sua dottrina della riconciliazione. Nell'omelia pronunciata sull'immensa piazza del Medio-centro nel quartiere nuovo di San Salvador, di fronte a un milione di fedeli, egli ha denunciato gli opposti estremismi, rivendicando la superiorità morale della Chiesa. L'amore di Dio, ha detto in sostanza, esclude l'odio e la violenza. «*Le ideologie che vedono nella lotta il motore della storia*», e comporta il dialogo onesto e costruttivo tra tutti i partiti.

Senza dubbio, la condotta di Papa Wojtyla in Salvador solleverà critiche sia da destra che da sinistra. Egli verrà accusato da un lato di essersi lasciato strumentalizzare dalle forze legate agli Stati Uniti e dall'altro di aver tradito l'eredità spirituale dell'arcivescovo Romero. Ci sarà chi vorrà vedere in lui un Ponzio Pilato e chi vorrà vedervi un fattore di disturbo e di interferenza. Molti non gli perdoneranno di aver sorvolato sulla stato d'assedio in cui si trova il Salvador (giustificato peraltro dalla guerriglia, che fuori della capitale non è stata sospesa, contrariamente a quanto annunciato).

Nessuna di queste accuse è esatta: il Papa ha fatto il vicario di Cristo, elevandosi al di sopra delle parti, condannando il male in quanto tale e riconducendo la parola dialogo al suo significato apostolico. Nel suo ricorso alla ragione, non figura nè la dottrina del domino della superpotenza, in base alla quale, cadendo il Salvador, cadrebbe l'intero Centroamerica, nè la tesi marxista dell'inevitabilità della conquista della regione attraverso movimenti rivoluzionari.

Sia sotto il profilo religioso la missione di pace del Santo Padre nel Salvador ha portato al riscatto dell'istmo dall'oltraggio di Managua, sotto quello politico essa ha riaffermato il principio della libertà individuale e collettiva. Nel momento più difficile della storia centroamericana, il pontificato di Wojtyla ha toccato uno dei suoi punti più alti. Questa tormentata regione attendeva dal Papa una speranza e un chiarimento. Ha ricevuto entrambi. Nell'impeto della sua fede, il Santo Padre ha dato ai suoi popoli la forza di battersi per il progresso attraverso le riforme anziché la rivoluzione; e ha restituito alla Chiesa la certezza nella peculiarità del suo ruolo.

Il Nicaragua pacificato dai sandinisti e il Salvador dilaniato dal conflitto civile hanno avuto l'identica possibilità di meditare sul messaggio del Pontefice. Il discusso governo salvadoregno, con tutti i limiti e tutte le sue colpe, ha dato segno di volerlo fare; il regime nicaraguense, così popolare all'estero e specialmente in Europa, ha reagito non senza contrizione.

Ennio Caretto

San Salvador. Giovanni Paolo II sulla «papamobile» letteralmente circondato da guardie del corpo e militari in assetto di guerra

Per un giornale di Varsavia

«L'Ovest sabota visita del Papa in Polonia»

VARSAVIA — La visita del Papa «*potrebbe costituire un riconoscimento per il governo del generale Jaruzelski e romperne l'isolamento internazionale*», scrive l'organo dell'esercito polacco «*Zolnierz Wolnosci*», secondo il quale il secondo pellegrinaggio di Giovanni Paolo II è quindi «*molto scomodo per l'Occidente*».

Il giornale sottolinea che «*alcuni centri da noi Paesi capitalisti che in Polonia*» cercano di «*convincere qualcuno*» che il Papa non dovrebbe andare in Polonia, e che «*in Occidente è stata organizzata la campagna "Kruk" (corvo) per dimostrare l'infiltrazione di agenti dei servizi di sicurezza nel clero e suscitare un clima di sfiducia reciproca*».

Per il Libano Gerusalemme respinge le proposte Habib

TEL AVIV — Israele ha respinto le proposte del mediatore americano Philip Habib, il quale, tornato a Washington, si è subito recato alla Casa Bianca per riferire a Reagan. E' ancora incerto se Habib tornerà in Medio Oriente, o se la sua missione debba considerarsi conclusa. Le interpretazioni sono opposte: secondo alcuni, tutti i tentativi dell'inviato di Reagan sono falliti.

Il ministro degli Esteri israeliano Ghazir è stato molto duro nella seduta del gabinetto sostenendo di essere deluso dalle proposte libanesi, appoggiate dagli Usa, sui problemi della sicurezza col Libano e il libero scambio di merci: le proposte libanesi, appoggiate dagli Usa, in sostanza, prevedono lo sgombero delle truppe israeliane prima di ogni altro accordo, rinviato a sei mesi dopo.

g. r.

Il vertice dei Non-allineati si è aperto con un appello all'unità di Indira Gandhi

Castro difende la linea «radicale» Arafat chiede appoggi al piano Fes

NEW DELHI — Con un discorso teso a reclamare l'unità del movimento dei Paesi non-allineati e urgenti misure per promuovere un nuovo ordine economico internazionale, il primo ministro indiano, signora Indira Gandhi, ha inaugurato ieri a New Delhi i lavori della settima conferenza al vertice dei capi di Stato e di governo di oltre 100 Paesi che, per la loro rappresentatività, costituiscono ormai una sorta di Nazioni Unite del Terzo Mondo.

Il leader cubano Fidel Castro, presidente uscente dei non-allineati, che in un discorso durato 2 ore e mezzo ha difeso la linea «radicale» imposta al movimento dopo l'ultimo vertice svoltosi a L'Avana nel 1979, e il presidente dell'Olp Arafat, che ha chiesto «*a tutti i Paesi amanti della pace*» l'appoggio al piano di pace arabo per il Medio Oriente approvato sei mesi fa al vertice di Fes, hanno dato il tono alla prima giornata.

Fidel Castro ha reclamato la propria visione «radicale» del non allineamento e la giustezza della scelta di campo socialista cubana, che ha definito «*una scelta di pace*». Castro si è scagliato in modo particolarmente critico contro gli Stati Uniti, che ha accusato di fomentare le tensioni internazionali in ogni parte del mondo, soprattutto in America Centrale, e di aver approntato piani per far assassinare «*i leader politici cubani*».

Sorprendentemente Castro ha parlato della crisi afghana, «*giunta alla presenza delle truppe sovietiche*». Forse il leader cubano ha voluto dimostrare con la sua autorevolezza, ricordando anche «*gli sforzi*» da lui fatti per risolvere la situazione.

Grande interesse ha suscitato l'intervento del leader palestinese Arafat che ha chiesto ai non-allineati, ai Paesi del Terzo Mondo, a quelli socialisti e «*a tutti i Paesi amanti della pace*» di appoggiare il piano di pace arabo recentemente approvato al vertice di Fes.

«*Una pace in Medio Oriente* — ha detto Arafat — *deve essere consacrata dalla formazione di uno Stato palestinese indipendente*». La risposta dei non-allineati a questo appello non si è fatta attendere: concludendo i lavori della prima giornata del vertice i capi di Stato e di governo hanno approvato una mozione in cui «*si salutano le importanti vittorie ottenute dai combattenti per la pace e la libertà*» della Palestina negli ultimi tre anni. I leader dei non-allineati rinnovano «*il loro più fermo sostegno alla lotta dei palestinesi per la realizzazione dei loro inalienabili diritti, compreso quello della formazione di un loro Stato sovrano*».

New Delhi, Indira Gandhi al tavolo della presidenza con Fidel Castro durante la conferenza dei Paesi non allineati (Telefoto)

Colombo negli Usa Domani da Reagan

WASHINGTON — Il ministro degli Esteri Colombo è giunto ieri sera a Washington dove si tratterrà due giorni per colloqui con il presidente degli Stati Uniti Reagan e i suoi maggiori consiglieri.

Colombo vedrà il segretario di Stato Shultz che ha invitato il capo della diplomazia italiana a Washington per «*discutere le relazioni bilaterali*». Con Reagan, Shultz e altri esponenti americani Colombo esaminerà anche la situazione europea alla luce dei risultati delle elezioni in Germania, lo stato dei negoziati fra Usa e Urss sul disarmo e altri temi.

Il ministro italiano vedrà anche il presidente della Banca Mondiale Clausen. Domani parlerà sul tema «Euromissili e negoziati sul controllo degli armamenti a Ginevra» durante una colazione organizzata dalla rivista *Foreign Policy*.

Domani Colombo sarà ricevuto da Reagan alla Casa Bianca; nel pomeriggio vedrà il segretario al Tesoro Donald Regan, il senatore Charles Percy, presidente della commissione Esteri del Senato, il segretario al Commercio Malcolm Baldrige e il vice presidente George Bush.

Cee: garantire le ferie ai disoccupati

BRUXELLES — I disoccupati devono poter svolgere una vita sociale e ricreativa il più possibile simile a quella delle persone occupate e delle loro famiglie, basta che sia compatibile con l'esigenza di essere disponibili al lavoro se se ne prospetta la possibilità.

Lo afferma la Commissione Cee in risposta a un'interrogazione al Parlamento europeo a proposito della legittimità degli ostacoli frapposti in alcuni Paesi a che i disoccupati possano allontanarsi dalla loro residenza per periodi di ferie senza che vengano sospesi le indennità cui hanno diritto.

Canale di Suez Incasso record in un giorno (sette miliardi)

IL CAIRO — I pedaggi pagati dalle navi che attraversano il Canale di Suez hanno stabilito domenica un nuovo record: sette miliardi di lire in un solo giorno. Questa cifra è stata raggiunta grazie al transito di sessantasette navi, soprattutto petroliere.

Gli introiti del Canale di Suez costituiscono — con il turismo, le rimesse degli emigrati e i proventi della vendita degli idrocarburi — le principali voci attive della bilancia egiziana dei pagamenti. Negli ultimi mesi le entrate del turismo e degli idrocarburi hanno però segnato una preoccupante tendenza al ribasso, mentre la crisi del mercato internazionale del petrolio non sembra finora essersi fatta sentire

Situazione europea e disarmo in primo piano

Dio appare a un ragazzo che passa parola con una catena di Sant'Antonio

Una Fatima russa contro il Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una «catena di Sant'Antonio», nata chissà dove e chissà quando, preoccupa le autorità sovietiche. Dio, dice la lettera, è apparso a un ragazzino russo di 12 anni incaricandolo di passare parola: la fine del mondo è prossima, e chi non lo adorerà è condannato a morire. «Superstizione religiosa», afferma il quotidiano Selskaja Zhizn che rende nota la vicenda: una «stupidaggine». Ma il fatto stesso che se ne scriva con tanto rilievo indica che la lettera ha ormai una diffusione preoccupante, che il monito ad ogni destinatario di diffonderla in altre sette copie, pena «dolore e sofferenze», non è stato preso tanto alla leggera da una popolazione ufficialmente atea, ma ancora legata a santini e credenze tramandati nei secoli.

«Quella lettera, afferma il giornale, sfrutta superstizione e paura. E analoghi sono i giudizi, riportati da Selskaja Zhizn, raccolti fra credenti e non credenti in ogni parte del Paese. I primi affermano che «la lettera è falsa perchè Dio non si è mai mostrato in forma visibile»; gli altri, più rigidamente legati all'ortodossia del partito, ne sottolineano l'anacronistica assurdità, e invitano chi dovesse riceverne una copia a ignorarla.

Tutti d'accordo, quindi, credenti e non credenti. Ma ciò non impedisce al giornale di sostenere che obiettivo della lettera è il rafforzamento del sentimento religioso, una congiura ordita contro l'insegnamento del marxismo-leninismo. Insomma, per dirla con le parole di Selskaja Zhizn, «un tentativo di istigatori credenti contro i non credenti, per farli litigare e per minare l'unità politico-morale della società sovietica». O, ancora, un goffo espediente per fomentare nel nostro Paese guerre e odio per mezzo di un falso pseudo-religioso».

La stampa sovietica non si limita a riferire la vicenda del ragazzo — che non fa nome, nè si sa dove abiti — il quale afferma di avere visto Dio. Un altro quotidiano, Sovetskaja Rossija, se la prende con le attività di talune piccole sette cristiane e invita il Komsomol, la Lega dei giovani comunisti, a dedicare maggiori sforzi alla lotta contro le pratiche e le credenze religiose. Cita ad esempio il caso di una provincia degli Urali, presso la città di Orenburg, dove una

Banderilleros in sciopero Annullate due corride

MADRID — Due corride sono state annullate in Spagna per uno sciopero, a Madrid e a Castellon. La serie di corride della «Feria de la Magdalena» di Castellon costituisce l'inizio della stagione.

Lo sciopero è dei «subalterni», cioè banderilleros, picadores e assistenti dei toreri, i quali chiedono aumenti salariali che i toreri non sono disposti a fare. Questi sarebbero disposti a passare l'onere agli impresari.

Membri dell'Eta sono arrestati a San Sebastian

MADRID — Quattro uomini e due donne, membri di un commando dell'Eta politico-militare, sono stati arrestati nei giorni scorsi in provincia di San Sebastiano. I detenuti hanno partecipato, fra l'altro, ai sequestri di tre consoli onorari stranieri nel febbraio 1981, dell'industriale basco Saturnino Orbegozo e di una donna, Mirentxu Eloseguí, appartenente a un'altra famiglia di industriali baschi.

Per quest'ultima fu pagato un riscatto, mentre Orbegozo fu liberato

Zimbabwe, si nasconde il capo dell'opposizione «Mugabe vuole uccidermi»

HARARE — Il leader del Zapu, il partito d'opposizione dello Zimbabwe, Joshua Nkomo, ha accusato il primo ministro Mugabe di volerlo uccidere. In una conferenza stampa con i giornalisti stranieri convocata l'altra notte in una località segreta vicino a Bulawayo, Nkomo ha rivolto un appello alla comunità internazionale affinchè faccia pressioni su Mugabe per farlo desistere ha detto, dalla campagna per distruggere lui e il suo movimento e dar vita ad uno Stato fondato su un solo partito.

«E' ormai chiaro che la mia vita e quella dei miei familiari sono in pericolo», ha affermato Nkomo, denunciando che domenica il suo autista è stato assassinato dalle truppe governative durante una perquisizione in casa sua. Ieri per il terzo giorno consecutivo reparti dell'esercito e della polizia hanno continuato il setacciamento capillare dei quartieri occidentali di Bulawayo alla ricerca di dissidenti.

Il direttore dell'informazione del governo Nyoka, ha definito le accuse di Nkomo contro Mugabe «un mucchio d'immondizia». «Se avessimo voluto ucciderlo — ha detto — sarebbe stato difficile? Nkomo sta diventando isterico perchè sa che prove contro di lui sono prodotte da dissidenti catturati». Il governo dell'ex Rhodesia sostiene che i ribelli arrati sono aiutati da Nkomo e dal suo partito. Il ministro delle risorse naturali, Nkala, ha dichiarato che alcuni esponenti della Zapu sono stati arrestati nella città di frontiera di Beit Bridge mentre cercavano di reclutare «dissidenti e banditi» addestrati in Sud Africa.

Fonti governative hanno annunciato che il ministro degli interni, Enos Nkala, si trova a Bulawayo per incontrare Nkomo ed assicurargli che nessuno attenta alla sua vita. La polizia però non è riuscita a rintracciare il leader

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Rolfi nata Marchetto

Ne danno il triste annuncio il marito Aldo, la figlia Donatella, la madre ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina, alla amiche ed alla signora Carla che l'hanno amorevolmente assistita in tutti questi mesi. I funerali si svolgeranno martedì 8 alle ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Nazareno in Piazza Martiri Torino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Borgaro Torinese. (Non fiori ma opere di bene). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1983.

Sono vicini a Aldo e Donatella per la perdita di FRANCA, zia Paola, cugini Rosanna, Fulchero, Cavalli.

La Direzione ed il Personale della Banca d'America e d'Italia - Filiale di Torino - partecipano con il più profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il sig. Aldo Rolfi già Direttore della stessa Filiale, per la scomparsa della diletta consorte signora

Franca Marchetto Rolfi

— Torino, 6 marzo 1983.

I cugini Jacqueline, Nino e Saverio Mascolo piangono per la scomparsa di Aldo e Donatella.

Becky Raffaele Gattoa affettuosamente le partecipano.

Gli amici di scrivere, Fede, Giordano Borghi con Felice, Nancy, Ennio Gola con Lucietta; Nini, Attilio Maggi e figli; Gino Villata con Daniela e Nino sono affettuosamente vicini ad Aldo e Donatella e piangono la carissima FRANCA.

Partecipano al dolore di Donatella per la perdita della MADRE, gli amici

Ada Balbi
Elena Balbi
Patrizia Canavesina
Roberto Cisema
Leonardo Cuttica
Francesco Decrecchi
Luca Fierini
Carlo Formica
Paola Morellino
Paola Novarese
Giulia Pagani
Silvia Pagani

La famiglia Mastrogi piange con Aldo e Donatella la perdita della cara FRANCA.

Agnelli-Casalegno, Condemi, Ingrillini e Ciabatti partecipano al lutto della famiglia e piangono sentita condoglianza.

Nel caro ricordo di FRANCA zia Domenica Carlin con Bruno Anselmo figlio, zii Rita Francesco Garbarola con Vera Emanuele figli, zia Francesco Serra con Giorgina figli, Secondo Maria figlio, sono vicini ad Aldo Donatella zia Teresa.

Sono vicini a Donatella Giorgio e Gianluca Facchini, Mauro Bella, Luca Olivetti.

Maria Benedetto
Carla Bocca
Milena Borelli
Adriana Campodonico
Adriana Dutto
Marisa Ferrero
Agatina Fiorani
Anna Lazzarino
Rina Passerini
Carla Rubino
Silvella Rusmini
Nella Verga

ricordano la cara FRANCA e si associano al dolore della famiglia.
— Torino, 7 marzo 1983.

Partecipano Arturo e Graziella Mondolone.

Gli impiegati del Cementificio Bingia, Lessona Piemonte, partecipano al dolore del signor Rolfi Aldo per la scomparsa della MOGLIE.
— Lessona Piemonte, 7 marzo 1983.

Vittorio Bellezza e famiglia partecipa al dolore di Aldo e Donatella per la prematura scomparsa della cara FRANCA.

E' crudelmente scomparsa

Giovanna De Pedrini ved. Mottamira

Ne danno l'annuncio i figli Nicola e Franco con rispettive famiglie, la cognata Amelia Bendetti Nasi, il nipote Mario Bendetti e parenti tutti. Un particolare e sentito ringraziamento alla Presidenza, alla Direzione ed al personale della Casa di Soggiorno di Falicjano e al dott. Elder Pozzo per le amorevoli cure e per la grande assistenza prestata particolarmente in questi ultimi mesi. I funerali avranno luogo martedì 8 alle ore 10,30 partendo dalla Chiesa di S. Agostino in Pianezza-Savoia, Monteiori.
— Parigliano, 6 marzo 1983.

E' spirata serenamente

Giulia Giroda ved. Virano

anni 91

Addolorati ne annunciano la triste Mirella e Gina, i generi Arialdo e Osmol, i nipoti Marisa, Fernanda e Riccardo. Si ringraziano le Suore del Collegio di Oviglio per le premurose assistenze. Funerali martedì nella Parrocchia di Pollino alle ore 15,30.
— Torino, 6 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Angelo Alessa

Carabiniere di Vittorio Veneto

anni 80

Lo annunciano la moglie Carlotta Stagnaro, i figli Angelina, Maria, Giuseppe, Margherita con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 marzo ore 10,15 parrocchia di Ns. Signora del SS. Sacramento, via Casalborgone n. 15. La salma sarà tumulata per il cimitero di Mariondo Torinese.
— Torino, 6 marzo 1983.

I Dipendenti e i Collaboratori della impresa geom. Giuseppe Alasia partecipano al lutto del loro titolare per la scomparsa del PADRE.

Renato Irma Nilde sono affettuosamente vicini a Giuseppe e famiglia.

La Ditta ARLEM SRL di Poirino partecipa al dolore della famiglia Alasia, Gallesio, Masera.

Il giorno 5 marzo dopo una vita inoperosa dedicata alla famiglia, cristianamente si spegneva

Gabriella Albano ved. Russo

Addolorati l'annunciano, ai funerali avvenuti, i figli Andreana col marito Walter Giordano e i figli Enzo e Gabriella; Guglielmo con la moglie Nella Gandolfo e figli Roberto e Davide; cugini, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 8 marzo 1983.

La famiglia Gandolfo-Fea profondamente commossa partecipano al dolore per la scomparsa della cara nonna GABRIELLA.

I Funzionari docenti, non docenti, i Membri del Consiglio d'Istituto e gli Allievi dell'Isola Bellini partecipano al dolore del preside Guerrero Russo per la perdita della mamma signora

Gabriella Albano

— Torino, 8 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ina Scarrone Mazzerbo

Addolorati lo annunciano il marito, i figli Nino e Gilda con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Mario Rossello, alle Suore ed al personale della Clinica S.M.G. Rossello per le affettuose cure. I funerali avranno luogo martedì 8 marzo nella parrocchia di San Giovanni Battista alle ore 10,30 con proseguimento per il cimitero di Celle Ligure. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Genova, 6 marzo 1983.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazione necrologie ed annunci

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12; 15-19
sabato 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Dopo lunga attesa ha raggiunto il suo adorato Antonio

Angiola Gaio ved. prof. Fontana

lasciando a figlio Piero e famiglia, fratelli, cognati, nipoti, cugini e tutte le persone care che la videro bene. Funerali in Brianzè martedì 8 alle ore 15.
— Torino, 7 marzo 1983.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

Francia Lomberdi

Pioniere dell'aviazione
«asso» storico 1915-18 colonnello Pilota pluridecorato al valore militare aeronautico - grande ufficiale-aiutante cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio, ai funerali avvenuti per volontà del defunto, la figlia Franca con il marito Peter Windsmuth, la nipote Barbara con il marito Fausto Grassi e la piccola Allegra, la cognata Pina Lomberdi con i figli Felix e Nando, l'affezionata Maria Alfonsini. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Vercelli. Un particolare ringraziamento al dottori Michele Falcone e Cesare Vercelloni. Franca Windsmuth Lomberdi ringrazia con tutto il cuore la cara Anna Adele Bergamo per l'instancabile consolazione e premurosa assistenza prestata nel lavoro e nella vita di FRANCIS LOMBARDI.
— Vercelli, 8 marzo 1983.

E' mancata

Virginia Bazzi suor Angelina

L'annunciano le cognate, nipoti, la madre provinciale e consorelle tutte dell'Istituto Suor Anna. Funerale oggi ore 16,15 in Vignale Monferrato. Torino ore 13,30 via Consolata 20.
— Torino, 6 marzo 1983.

E' mancato

Pancrazio Antonio Bonino

di anni 75

Ciborna il doloroso annuncio i fratelli Giuseppe, Luigi, parenti tutti. Funerali in San Gillio Torinese martedì 8 marzo 1983, ore 15.
— Torino, 7 marzo 1983.

E' mancata l'amata buona di

Carolina Lomberdi

anni 88

La piangono: sorella e fratelli, cognati, nipoti, la cara Rita, parenti tutti. Un ringraziamento alla madre superiora e tutte le suore. La salma sarà benedetta presso la Casa dell'Immacolata, via Baccarelli 6, mercoledì alle 14. I funerali avranno luogo a Frugarolo (Alessandria) alle 16 dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è annuncio e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 8 marzo 1983.

Partecipano parte al dolore: i nipoti Lafagnola e famiglia; Ennio e Gianni Ragazzi e famiglia; Carla e Pulido Pulisi, Parigi e famiglia, Tellone e famiglia; prof. Matteo De Simoni e famiglia.

E' mancato

Nicola Mannola

Addolorati lo annunciano i figli Antonella con Fernando, Lina con Neil, i nipoti Dino, Nicolino, Riccardo, Reby con Marcello e Alessandro. Funerale lunedì mercoledì ore 11 cappella Cimitero Monumentale.
— Torino, 7 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Scarrone Mazzerbo

Addolorati lo annunciano il marito, i figli Nino e Gilda con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Mario Rossello, alle Suore ed al personale della Clinica S.M.G. Rossello per le affettuose cure. I funerali avranno luogo martedì 8 marzo nella parrocchia di San Giovanni Battista alle ore 10,30 con proseguimento per il cimitero di Celle Ligure. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Genova, 6 marzo 1983.

CONTRASTANTI REAZIONI NEL MONDO AI RISULTATI DELLE ELEZIONI PER IL NUOVO PARLAMENTO DI BONN

Il successo dc sorprende il Cremlino che reagisce: «Non è un sì ai missili»

I sovietici avevano appoggiato il socialdemocratico Vogel, l'affermazione di Kohl è stata «uno choc» - Ma l'Urss tenta subito di recuperare: «Il governo tedesco ha il diritto di respingere l'ambiziosa pretesa americana»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *L'ampio successo di Kohl ha colto impreparato il Cremlino, che si accorge di avere puntato — sostenendo Vogel — sul cavallo sbagliato. In privato alcuni funzionari sovietici ammettono che i risultati di Bonn sono stati «uno choc», che l'Urss «ha trascurato i contatti con la Cdu e in realtà la conosce ben poco», che forse Mosca ha creduto troppo alla sua propaganda ritenendo che l'avversione dell'opinione pubblica tedesca all'installazione dei Cruise e dei Pershing-2 avrebbe trascinato i socialdemocratici alla vittoria; ma le prime reazioni ufficiali mostrano un Cremlino perseverante nel suo atteggiamento critico verso il cancelliere.* «L'installazione di missili Usa in Germania — *dichiara l'agenzia Tass* — inevitabilmente complicherebbe le relazioni tra quel Paese e l'Urss. (...) accrescerebbe sfiducia e sospetto, metterebbe a repentaglio tutti gli altri contatti».

Kohl non creda, dice Mosca, che la vittoria elettorale sia anche un sì ai missili. Contraddicendo ciò che i sovietici avevano sempre sostenuto, l'agenzia Novosti afferma che i risultati di Bonn sono stati determinati da «sua maestà la crisi», ed è stata «la paura dei tedeschi di perdere il loro posto di lavoro», una paura abilmente strumentalizzata da chi sostiene Kohl, a causare il tracollo della Spd. Preso in contropiede dal voto tedesco e deluso nella non infondata speranza che una vittoria di Vogel potesse introdurre elementi nuovi nel negoziato ginevrino per gli euromissili, il Cremlino prova oggi lo stesso disagio che provò due anni fa con la vittoria di Mitterrand.

Dando prova di un pragmatismo perlomeno insolito, l'Urss non perde tempo a leccarsi le ferite. Qualcuno si domanderà forse se valesse la pena attirarsi della Germania federale accuse d'interferenza nelle ultime settimane, ma le voci ufficiali vanno molto oltre. Proprio ammettendo che a dominare le elezioni è stata «sua maestà la crisi», i sovietici possono riprendere a martellare sul tema degli euromissili.

I risultati di Bonn, afferma infatti la Novosti, «non indicano affatto un indebolimento dell'opposizione popolare all'installazione dei missili». Sottolineando che dai sondaggi demoscopici risulta sempre minore il numero dei tedeschi favorevoli a quegli «orribili della morte nucleare», il dice esplicitamente che «la Germania non può ignorare le inconfutabili leni di Mosca contro quelle armi».

Fallita la speranza che fosse Vogel a consentirle un atteggiamento più rigido al negoziato di Ginevra, l'Urss tenta ora una più delicata e imprevedibile azione proprio su Kohl. Finora sempre indicato come «esecutore della politica americana» in Germania. E' stato proprio il cancelliere tedesco, afferma la Tass, a sostenere che «mai più una guerra deve scatenarsi dal territorio tedesco». Ebbene, «il governo tedesco ha ora ogni modo di confermarlo con azioni concrete». Ha infatti «il diritto sovrano di rinunciare all'installazione dei missili Usa sul proprio territorio», ma anche il dovere di impedire che la popolazione tedesca diventi «ostaggio del Pentagono» — in quanto dotata di armi delle quali sarebbe Washington a disporre — e automaticamente «obiettivo di una rappresaglia nucleare».

«L'opinione pubblica — è ancora il commento della Novosti — si batterà contro l'installazione dei missili nonostante la vittoria di Kohl. (...) sarebbe azzardato concludere che ora sarà facile per gli Stati Uniti installare gli euromissili in Germania». Nello sforzo di fare buon viso a cattiva sorte, Mosca sottolinea che «buon senso ed esperienza riveleranno il pericolo insito nello sconsiderato spreco di quel nostro patrimonio che è la distensione». E tenta anche di provocare l'orgoglio dei tedeschi, una soprattutto di Kohl, esprimendo (Novosti) «sorpresa per l'ambiziosa pretesa americana che Bonn segua in tutto la linea Usa, come se la Germania non potesse più avere una politica indipendente».

Fabio Galvano

Bonn. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl, sorridente, arriva al quartier generale del partito cristiano-democratico accompagnato dalla moglie Hannelore, ricevuto con un battimano, per festeggiare con gli altri membri del suo gruppo la vittoria nelle elezioni (Telef. Associated Press)

I Verdi: «Fermeremo i Pershing con digiuni, proteste e sit-in»

Petra Kelly: «Porteremo in Parlamento nuove forme di lotta» - E' stato soprattutto il secondo voto a consentire l'ingresso degli ecologisti al Bundestag - Le affermazioni maggiori nelle grandi città

BONN — I leader del partito «verde», entrato per la prima volta nel Bundestag, hanno espresso l'intenzione di bloccare, con azioni parlamentari, manifestazioni di protesta e scioperi della fame, l'installazione degli «euromissili» nel Paese. Nel corso di una conferenza stampa, Petra Kelly, una delle figure di maggior rilievo del partito ecologista e antinucleare, ha affermato che «la protesta non violenta verrà portata in parlamento». «Noi possiamo rischiare di meno — ha aggiunto — di coloro a cui chiediamo di rischiare nelle piazze».

Un altro dei ventisette deputati conquistati dai «verdi», Otto Schily, ha affermato che il suo gruppo ritiene un «dovere costituzionale» lottare contro l'installazione dei missili Nato. «I "Pershing II" — ha proseguito — sono in contrasto con l'articolo 26 della Costituzione, con il quale si proibiscono azioni che danneggino la pace».

Petra Kelly ha definito i progetti della Nato «imbrattati di sangue», ma ha aggiunto che il suo partito si oppone alle azioni «militariste» dell'Unione Sovietica. «Siamo contrari a ogni forma di militarizzazione, non importa da quale parte provenga», ha continuato, riferendosi all'intervento militare sovietico in Afghanistan e alla proclamazione della legge marziale in Polonia.

Un altro deputato eletto, Rainer Trampert, ha sostenuto che l'ingresso dei «verdi» nel Bundestag rappresenta una «vittoria» per coloro che si oppongono allo «Stato delle armi», ma ha sottolineato che, a parte il risultato del raggruppamento di cui fa parte, il responso delle urne è stato «una catastrofe». La rielezione di Kohl, ha proseguito Trampert, rappresenta uno spostamento «a destra» che peserà sulle condizioni degli strati sociali più bassi.

Come i liberali, i «verdi» devono il loro ingresso nel Bundestag alla diversificazione che molti elettori hanno fatto tra il primo voto (quello che invia direttamente un candidato al parlamento) e il secondo voto (alla lista, quello che stabilisce i rapporti di forza all'interno del Bundestag).

L'Istituto per la ricerca sociologica applicata (Infas) ha calcolato che il primo voto è stato così suddiviso: Cdu 32,3, Spd 40,4, Fdp 2,8, «verdi» 4,1. I due partiti minori sono riusciti a superare la soglia del cinque per cento necessaria per ottenere una rappresentanza parlamentare perché una parte dell'elettorato cristiano-democratico e una parte di quello socialdemocratico hanno deciso di appoggiarli nel secondo voto.

L'Infas ha anche messo in evidenza che i «verdi» hanno ottenuto una notevole affermazione (in alcuni casi anche superiore al dieci per cento) nelle grandi città, come Amburgo, Monaco, Friburgo, Brema, e nei centri universitari.

Nel 1980 la Spd aveva conquistato 127 seggi in elezione diretta (primo voto) contro i 121 della Cdu-Csu. In queste elezioni il rapporto è diventato 68 a 180. I socialdemocratici hanno perso un gran numero di collegi soprattutto in Bassa Sassonia, Assia e Renania settentrionale-Westfalia.

Bonn. Petra Kelly, leader del partito dei «verdi» tedeschi durante la conferenza stampa

Secondo funzionari dell'Amministrazione, sono possibili concessioni ai negoziati di Ginevra

Sollievo in Usa per la vittoria di Kohl «Migliorerà la stabilità dell'Alleanza»

WASHINGTON — Entusiasmo e sollievo a Washington per la vittoria del cancelliere Helmut Kohl nelle elezioni tedesche. L'amministrazione Reagan aveva mostrato una chiara preferenza per Kohl e la coalizione tra cristiano-democratici e liberali. Secondo funzionari della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato l'esito della consultazione migliorerà la stabilità delle relazioni in seno all'Alleanza Atlantica e tra questa e l'Unione Sovietica.

Fonti dell'amministrazione hanno lasciato intendere, parlando a titolo personale, che gli Stati Uniti potrebbero ora decidere di avanzare qualche nuova proposta di compromesso nei negoziati sulla riduzione degli armamenti a Ginevra, in linea con le richieste in tal senso avanzate durante la campagna elettorale dallo stesso Kohl oltre che dal leader socialdemocratico Hans Jochen Vogel. Un funzionario della Casa Bianca ha riferito che il presidente Reagan ha telefonato ieri pomeriggio a Kohl per fargli le congratulazioni.

Il Dipartimento di Stato ha diffuso un comunicato in cui si afferma che i risultati delle urne in Germania dimostrano «ancora una volta la forza e la stabilità della democrazia tedesca». «Abbiamo lavorato bene con il cancelliere Kohl nel passato — prosegue il comunicato, in cui si esprime compiacimento per il successo della coalizione cdu-csu — e ci auguriamo di incrementare la nostra cooperazione in futuro».

Un portavoce ha inoltre reso noto che, 45 minuti dopo che il presidente Reagan aveva telefonato al cancelliere Kohl, il segretario di Stato Shultz ha chiamato al telefono il ministro degli Esteri tedesco federale Genscher.

Kohl sconfitto in Renania per la 3ª volta

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl è stato sconfitto per la terza volta consecutiva nelle elezioni legislative della sua circoscrizione di Ludwigshafen (Renania - Palatinato, tradizionale bastione spd). In cancelliere ha infatti ottenuto 84.535 voti contro i 66.842 del suo avversario socialdemocratico Manfred Reimann.

Giubilo alla Nato, Cee più cauta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Alla Cee e alla Nato, ieri, si consideravano i possibili effetti sulla politica estera e sull'economia europee della vittoria del partito democristiano di Helmut Kohl nelle elezioni tedesche. Alla Nato il giubilo era evidente, non solo perché si era rivelato infondato il timore che la Germania stesse per scegliere posizioni neutrali in politica estera, ma perché si è convinti che la conferma di Kohl a cancelliere renderà meno difficili i negoziati sugli euromissili con i sovietici. L'America non sarà sollecitata, come sarebbe avvenuto se i socialdemocratici avessero vinto, a fare concessioni irragionevoli al tavolo dei negoziati di Ginevra. A sua volta l'Urss dovrà negoziare con assoluta serietà. L'unità atlantica, quindi, esce rafforzata dalle elezioni nella Germania Federale.

Allo stesso tempo si teme che i socialdemocratici e i verdi, in quanto forze di opposizione, accrescano la loro pressione popolare contro l'installazione dei Pershing-2 e dei Cruise, magari con dimostrazioni pubbliche al limite della violenza. In ogni caso si afferma che il presidente americano Reagan potrà presentare con calma le sue controproposte di Ginevra, forse entro marzo, in base al concetto di «parità di fuoco», cioè mediante lo spiegamento di un eguale numero, compensato da vari fattori, di missili a media gittata con basi terrestri da parte delle forze americane e di quelle sovietiche: una soluzione ad interim, nella speranza che successivamente tutte le armi atomiche a medio raggio in Europa possano essere smantellate.

Un altro aspetto che interessa la Nato sono i rapporti tedeschi con l'Urss e l'Est europeo. In questo senso non si attendono «strappi» alla linea bipartitica di proseguire il dialogo con Mosca per rilanciare la distensione, con la possibile eccezione di una più marcata cautela da parte del governo di Bonn nel concedere ai sovietici eccessivi vantaggi nelle relazioni commerciali. E' ovidente, infatti, almeno secondo i commenti di corridoio alla Nato, che con Vogel queste elezioni sono state perse anche dal Cremlino, il quale era intervenuto pubblicamente nella campagna elettorale.

Alla Cee la soddisfazione per la chiara affermazione di Kohl è mitigata dalla considerazione che il governo dc tedesco sarà meno propenso a rilanciare l'economia, come forse avrebbe fatto un governo socialdemocratico. Tuttavia ci si augura che, tenuto conto anche del calo del prezzo del greggio, il governo di Bonn stimoli la sua economia al fine di ridurre il tasso di disoccupazione nel Paese, oltreché per impartire una spinta agli scambi intra-europei. Infine si giudica prossimo, e comunque inevitabile, un riallineamento dei tassi centrali delle monete all'interno dello Sme. Non si tratterà di una crisi monetaria, ma di uno dei numerosi adeguamenti periodici all'interno del sistema monetario

r. p.

I risultati in percentuale dei seggi già aggiudicati al primo turno sono i seguenti:
Maggioranza: 18,14%.
Ecologisti: 0,13%.
Opposizione: 81,71%.
I risultati in percentuale di voti nelle città con più di 30.000 abitanti sono:
Maggioranza: 46,18%.
Verdi (sinistra centrista e ecologisti) 2,10%
Opposizione: 52,64%.

OSSERVATORIO

L'uomo nuovo dell'Australia

La netta vittoria dei laboristi nelle elezioni australiane di sabato porta un nome: quello di Robert Hawke, da appena un mese leader del partito. La breve, intensa campagna elettorale si è combattuta sui problemi oggi più gravi per l'Australia, quelli economici: la disoccupazione al 10,1 per cento (il triplo rispetto agli Anni Trenta), l'inflazione al 12 per cento (il triplo del tasso nei Paesi con i quali l'Australia ha i maggiori rapporti di scambio), infine un tasso di crescita che quest'anno dovrebbe toccare il minimo, l'1 per cento. A questa nativa situazione, il governo conservatore della coalizione liberale-agraria, guidata dal Fraser, intendeva portare rimedio con una rigorosa politica monetarista; i laboristi, invece, suggerivano di muoversi piuttosto su linee keynesiane.

Questo indirizzo, appunto, era sostenuto da Hawke, con l'obiettivo di una politica di sviluppo la quale valorizzasse le ingenti potenzialità economiche dell'Australia. Riconciliazione, ripresa e ricostruzione: questo offriva Hawke ai suoi concittadini, proponendo un «patto sociale» e impegnandosi a convocare appena insediato i dirigenti dell'industria, dei sindacati e del governo ad un vertice economico nazionale. Così Hawke mostrava uno dei lati del proprio carattere, quell'abilità di mediatore che aveva già saputo manifestare nei lunghi anni durante i quali era stato prima membro e poi, dal 1970 al 1980, presidente del Consiglio dei sindacati.

Questa dote, per quanto apprezzabile, non avrebbe fatto di Hawke il personaggio politico più popolare dell'Australia se egli non possedesse anche tratti di carattere, in un certo senso, opposti. E' infatti un uomo dal temperamento quanto mai vivace, fino ad essere rude, capace di esplodere con violenza di fronte a quelle telecamere alle quali deve proprio la sua popolarità. Si era anche fatta una reputazione di bevitore e di donnaiolo, ma, riconosciuti questi suoi difetti, li ha ormai abbandonati. Si rivela così un'altra fondamentale qualità di Hawke, la forza di carattere, che gli deriva dalla sua giovanile esperienza religiosa.

Robert Hawke: un sindacalista allevato a Oxford

Figlio di un ministro congregazionalista, egli, secondo il profilo che ne traccia *The Observer*, è infatti «ancora capace di vedere la sua carriera in termini religiosi». Anzi, scampato a 17 anni (è nato nel 1929) ad un incidente motociclistico, credette di essere «uno strumento scelto dal Signore per la funzione di guida». Tanto sentita era la sua religiosità, d'altro canto, che, sempre da giovane, avendo osservato l'estrema miseria della popolazione in una zona dell'India meridionale a predominio cristiano, ai convertì, secondo la sua espressione, dal cristianesimo all'umanismo.

E tuttavia, nonostante questa sua capacità di indignazione e tutti i trascorsi e gli eccessi, è rimasto sempre il figlio della classe media, educato a Oxford con una prestigiosa borsa di studio, entrato nei sindacati non come operaio, ma come avvocato, per sostenere le ragioni dei lavoratori nelle Commissioni arbitrali, riuscendovi con grande abilità. Sono le stesse ragioni per le quali si è battuto nella campagna elettorale, ovviamente con ben altro stile, come era necessario per sconfiggere un'altra forte personalità, il primo ministro Fraser, anch'egli prodotto di Oxford.

Ferdinando Vegas

NEL PRIMO TURNO DELLE MUNICIPALI SI SPEZZA L'ONDATA DELLA «MAREA ROSA»: BALLOTTAGGIO PER DEFFERRE E MAUROY

La sinistra ha già perso 16 città, ministri battuti Chirac trionfa a Parigi, la battaglia per Marsiglia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'ondata della «marea rosa» cominciata con le elezioni locali del '78 e culminata con le presidenziali e le legislative dell'81, ha perso slancio all colpo, dopo 21 mesi di gestione socialista. E nel primo turno delle municipali, il rifiusso ha rilanciato impetuosamente l'opposizione che ha già conquistato sedici delle sessanta città perdute nel '77.

E' ancora presto per ipotizzare un terremoto analogo a quello di sette anni fa nella mappa politica a livello locale, e il turno di ballottaggio di domenica prossima potrebbe forse arginare la rimonta della destra. Ma fin da oggi si deve mettere agli atti una precisa inversione di tendenza nell'elettorato francese, convalidata dai primi risultati definitivi: l'opposizione di destra è salita al 51,74 per cento, mentre la sinistra retrocede di sei punti (attestandosi sul 48,5) rispetto alle municipali del '77 e di sette punti e mezzo rispetto al secondo turno delle presidenziali del maggio '81. La rivoluzione nella mappa elettorale della Francia municipale rischia quindi di essere di vaste proporzioni e di provocare ripercussioni anche nei centri del potere, all'Eliseo e al governo.

Per ridimensionare l'opposizione di destra ha tolto alle centri maggiori al partito socialista (tra cui Avignone, Brest, Grenoble, Nantes, Roubaix e Tourcoing) e altrettanti al partito comunista (che cede tra gli altri Reims e Arles). La rimonta di gollisti e giscardiani non è sempre agevole: la sinistra ad esempio è già riuscita a salvare fin dal primo turno ventidue delle città conquistate sette anni fa. Ma la tendenza generale al riflusso è confermata in innumerevoli altri casi. In quattordici centri maggiori, il candidato unico della sinistra affronta infatti un ballottaggio incerto (come tocca al ministro dell'Industria Chevènement a Belfort e come avviene a Montpellier) o decisamente sfavorevole, come a Béziers, Saint-Malo, Chambery, Carcassonne, Besançon, Saint-Etienne e soprattutto Marsiglia.

Si sapeva che il compito del sindaco-ministro degli Interni sarebbe stato quest'anno più difficile perché Defferre ha dovuto accettare per la prima volta in 30 anni candidati comunisti nella sua lista, in ossequio alla nuova solidarietà governativa. Ma questa «alleanza contro natura» è stata duramente penalizzata dagli elettori: Defferre è costretto al ballottaggio contro una giovane avvocatessa e rischia grosse sorprese nelle altre circoscrizioni cittadine, dove la lista d'opposizione guidata dal giscardiano Gaudin ha raccolto il 53 per cento dei voti.

La perdita di Marsiglia sarebbe per il governo socialista uno smacco clamoroso, più grave delle sconfitte subite in altre città che pure hanno un valore simbolico per la sinistra. E' stato questo, ad esempio, il caso degli insuccessi registrati a Brest e a Nantes, due centri dell'Ovest tradizionalmente cattolico e moderato la cui caduta aveva simbolizzato nel '77 l'impetuosa avanzata dei socialisti. La stessa delusione il ps l'ha provata per la perdita di Grenoble, «feudo» socialista dal '65, città moderna, tecnologicamente avanzata, la cui borghesia aveva accolto con favore la comparsa dei «nuovi socialisti» tecnocratici e modernisti.

Analogo è stato il rammarico per la sconfitta subita nella regione del Nord, a Tourcoing e a Roubaix, tradizionali centri del socialismo francese, dove perfino il primo ministro Mauroy è stato costretto al ballottaggio a Lilla (di cui è sindaco da 10 anni), pur se sotto auspici favorevoli.

A queste delusioni si aggiungono i rovesci personali subiti da numerosi membri del governo: sono stati infatti sconfitti cinque ministri (Henry, Mexandeau, Le Garrec, Lang e Avice) e un folto drappello di sottosegretari, mentre numerosi altri ministri (oltre a Mauroy, Defferre e Chevènement) saranno costretti domenica a scegliere l'incertezza del ballottaggio come il massacro dell'Economia Delors a Clichy, nella «banlieue» parigina, e Bérégovoy, nel «feudo» mitterrandiano della Nièvre.

Resta, infine, isolato il caso clamoroso di Parigi. Qui il successo di Chirac ha assunto proporzioni eccezionali. L'opposizione di destra si è infatti assicurata già al primo turno 18 dei venti «arrondissements», infliggendo severe umiliazioni a diversi notabili socialisti: sono stati eliminati il ministro della Cultura Lang e quello dello Sport e della Gioventù Edwige Avice, è stato sonoramente battuto il leader del ps Lionel Jospin da una dei luogotenenti di Chirac, E Paul Quilès, candidato socialista alla carica di sindaco, ha evitato l'eliminazione al primo turno per poche centinaia di voti.

Chirac ha quindi la possibilità di fare il «grand chelem», di conquistare tutte le venti circoscrizioni parigine. Nel 20° «arrondissement», il sindaco uscente ha rifiutato sdegnosamente l'apporto di voto offertogli dal leader del fronte nazionale (ultra di destra) Le Pen, che aveva avviato una campagna contro gli immigrati. «Non vogliamo voti razzisti nazionalisti ai nostri», ha dichiarato Chirac, accusato dai suoi avversari di essere il capo della destra «suicida».

Paolo Patrune

Al primo turno rieletti Rocard e Chaban-Delmas

PARIGI — Tra le personalità della maggioranza elette al primo turno, vi sono il ministro del Piano Michel Rocard e i sottosegretari André Cellard e Joseph Franceschi. In ballottaggio figurano i ministri della Difesa Charles Hernu e dell'Economia Jacques Delors.

Tra gli esponenti dell'opposizione rieletti, l'ex primo ministro Jacques Chaban-Delmas a Bordeaux.

«Ora non dobbiamo sprecare un voto» Appello socialista dopo la sconfitta

PARIGI — Il partito socialista francese ha lanciato ieri un appello a una mobilitazione senza defezioni in vista del secondo turno delle elezioni municipali. In una dichiarazione pubblicata a Parigi l'ufficio esecutivo del ps mette in guardia dal sottovalutare la gravità della minaccia derivante da destra. «Tutti i progressisti — prosegue la dichiarazione — devono unirsi per far fallire le mire della destra e per confermare, e in alcuni casi ampliare, le posizioni della sinistra. Per questo nei Comuni dove c'è un secondo turno bisogna lottare fino all'ultimo minuto contro le astensioni».

Da parte sua la confederazione sindacale filo-socialista Cfdt ha dichiarato in un comunicato di avere fiducia nei suoi aderenti perché valutino il cammino percorso dal 1981 e rifiutino le argomentazioni della destra «la cui capacità di dimenticare la propria gestione non riesce a nascondere il suo progetto fondamentale di sopprimere le conquiste degli ultimi mesi».

Esaminando il successo dell'opposizione che riconosce «incontestabile e, del resto, incontestato», *Le Monde* osserva alla luce delle esperienze passate che in Francia «da una consultazione municipale all'altra è sempre il potere al livello nazionale che viene punito. Ma non lo stesso perché nel frattempo è passato di mano».

Mitterrand visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera fatta da Levine e per l'Italia «La Stampa»)

In un editoriale, *Le Monde* rileva che le riforme attuate, i progressi realizzati e gli sforzi compiuti anche con un po' di successo in alcuni settori dal governo delle sinistre, non compensano le insufficienze, i fallimenti e i timori. In altre parole, aggiunge, le realizzazioni della sinistra non sono all'altezza delle speranze destate e nello stesso tempo preoccupano coloro che si aspettavano niente altro che un cambiamento di persone al potere. E l'opposizione, scrive, ha saputo pienamente sfruttare questi timori riuscendo contemporaneamente a far tacere le proprie divisioni interne.

Dopo aver constatato che «certo non è facile per nessuno governare in tempo di crisi», *Le Monde* conclude affermando che nulla per il momento è veramente cambiato ma che indubbiamente la situazione è ora per la sinistra francese più delicata, più fragile.

LONDRA — Per la stampa britannica, nella sua stragrande maggioranza d'ispirazione conservatrice, ieri è stato un giorno felice perché alla clamorosa vittoria del democristiano tedesco Kohl si è aggiunta quella che l'indipendente *Times* definisce un «severo rovescio» del presidente socialista Mitterrand nelle elezioni amministrative francesi.

Il *Daily Mail* parla di «sonora sconfitta» della sinistra francese e aggiunge che «benché i risultati non abbiano alcun effetto ufficiale sul governo socialista di Mitterrand, essi potrebbero causare uno slittamento nella sua politica e indurlo ad affrontare con più energia la decadente economia nazionale».

Per il *Financial Times*, le elezioni municipali francesi «hanno mostrato un forte cambiamento di opinione verso l'opposizione di centro-destra». Il giornale della City fa rilevare che il governo ha subito «umiliazioni», come il fatto che il primo ministro Pierre Mauroy, da molto tempo sindaco di Lilla, non è riuscito a vincere al primo turno e dovrà ripresentarsi al secondo.

Scoppio di gas in miniera turca Oltre 60 morti

ANKARA — Almeno 62 morti, 128 feriti: è il bilancio provvisorio di un'esplosione di gas avvenuta ieri pomeriggio in una miniera di carbone a Zonguldk, 300 chilometri a Nord-Ovest di Ankara, sul Mar Nero.

Al momento dello scoppio almeno trecento minatori si trovavano nella galleria.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 533.632

PER FAR GIRARE MEGLIO GLI AFFARI.

Annuario Seat dalla Siderurgia e Meccanica: un perfetto meccanismo informativo per permettervi di lavorare meglio; 100.000 operatori economici in 236 categorie.
"Siderurgia e Meccanica" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.525.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

PIU' ENERGIA NEI VOSTRI AFFARI.

Annuario Seat dell'Elettrotecnica, Termotecnica e Attrezzature Industriali: un consulente per tutte le vostre decisioni quotidiane, un prezioso scrigno di informazioni tecniche e commerciali; 65.000 operatori economici in 228 categorie. "Elettrotecnica, Termotecnica e Attrezzature Industriali" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.253.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

LA FORMULA GIUSTA PER LAVORARE MEGLIO.

Annuario Seat della Chimica, Materie Plastiche e Medicine: non solo nomi, ma un giusto insieme di informazioni e dati, uno strumento di lavoro indispensabile per lavorare meglio; 70.000 operatori economici in 166 categorie. "Chimica, Materie Plastiche e Medicine" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

PER COSTRUIRE AFFARI SOLIDI.

Annuario Seat dell'Edilizia: tutte le informazioni per dare una buona base di notizie al vostro lavoro; 95.000 operatori economici in 132 categorie.
"Edilizia" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

IL SISTEMA PIU' COMODO PER LAVORARE MEGLIO.

Annuario Seat dell'Arredamento: tutte le informazioni utili sulle aziende italiane del settore, facile da consultare, preciso ed aggiornato; 140.000 operatori economici in 138 categorie.
"Arredamento" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

INFORMAZIONI SU MISURA.

Annuario Seat dell'Abbigliamento ed Estetica: un panorama completo e particolareggiato di tutto il lavoro italiano del settore; 175.000 operatori economici in 171 categorie.
"Abbigliamento ed Estetica" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

UN BAGAGLIO DI INFORMAZIONI.

Annuario Seat del Turismo e del Tempo Libero: tutto ciò che dovete sapere di questi settori dell'economia italiana, dallo sport alla musica, dal cinema agli alberghi; 115.000 operatori economici in 116 categorie.
"Turismo e Tempo Libero" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

COME COLTIVARE MEGLIO I PROPRI AFFARI.

Annuario Seat dell'Agricoltura ed Alimentazione: un mezzo di informazione completo ed affidabile, un mezzo pubblicitario a grande diffusione; 105.000 operatori economici in 125 categorie.
"Agricoltura ed Alimentazione" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

UN CARICO DI NOTIZIE.

Annuario Seat dei Trasporti, Cartotecnica ed Editoria: un volume carico di informazioni su tutto il lavoro italiano del settore; 185.000 operatori economici in 207 categorie.
"Trasporti, Cartotecnica ed Editoria" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

UN CAPITALE DI INFORMAZIONI.

Annuario Seat del Credito, Assicurazioni e Servizi per le Aziende: ricco di informazioni ampliate ed aggiornate sugli operatori economici nazionali del settore; 200.000 operatori economici, in 211 categorie. "Credito, Assicurazioni e Servizi per le Aziende" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OFFICINA cerca cesoia e ghigliottina per lamiere spessore min 10/20 lunghezza mm 1000/2000. Tel. 011 675.779 - 675.818.
RETTIFICA Zanetti inserti a [illegible] 1500-400 occasione vendesi. Telefonare 800.0378.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A. ABBISOGNARDI
IPIFIM
prestiti rateali e su auto a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005
IPIFIM

A.A.A. EUROFINANZIARIA S.p.A. rapidamente concede prestiti con rate agevolate a [illegible] comenuti e commercianti artigiani dipendenti. Tel. 596.787 - 505.386, via Secchi 32.

A.A. PRESTITI [illegible] a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FIDET S.A.S.
piazza Statuto 10, tel. 530.170 - 546.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

AA
Prestiti in 24 ore
a tassi modici su auto (anche ipotecate) o immobili. Serietà, riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 135
TELEFONO 645.496

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 838.389 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 29, tel. 547.758 - 550.231

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari anche ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria, via B. Tortona 23. Telefonare 539.026.
DINAMICA azienda commerciale spa, in espansione ricerca socio finanziatore capitale necessario 300-500 milioni, alta redditività assicurata, intermediari. Scrivere: «Fullikompass 9677 — 10100 Torino».
ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti 550.9728.
FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, v. Avogadro 19, tel. 510.138 - 530.297.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

GOLD-FIN
cessione 1/5 stipendio fiduciari ipotecari leasing risposta immediata. Correttezza, riserbo, serietà. Corso Racconigi 126 bis, telefono 346.736.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza garanzie anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 Torino, telefono 549.822.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
SCONTIAMO effetti a commercianti azienda artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione attività negozi ad azienda. Visita in loco per valutazione senza spese.
A.A.A. ACCONCIATURE signora Nichelino cedesi 60 mq affitto poco, arredamenti nuova causa trasferimento cedesi L. 28 milioni. Studio Storia, tel. 678.864.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21,75 compravendo attività di ogni genere a prezzo.
A. A persona che disponga 50/100 milioni offro ottimi quadagni ai componenti persone in azienda alta redditività. Scrivere Fassino Caserta postale 1087 Torino.
A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostre attività o negozio massima rapidità e serietà. Tel. 758.855 Lunopiamt.
A. CENTRALISSIMA piazzetta ampliamento da esercizio condizione familiare incasso dimostrabile cedesi Studio GMP, telefono 518.041.
A. GMP 518.041 cessione ottimo azienda e negozi altre riservatezza serietà competenza professionale.
A. SALVOLDI [illegible] laboratorio pellicceria capi in pelle su via commercializzino. Telefonare 650.2186.

A 700 KM DA TORINO
sul mare in nota località turistica vendesi avviata rinomatissima sell service pizzeria pasta fresca tre 300 milioni compresi 200 mq di mura. Telefonare 358.0304.

ABAMEC 638.038 implementistica bassa completata e locazione capannone 900 mq utili 2° cintura cedesi L. 35 milioni.
ABAMEC 638.038 ricambi auto accessori zona Borgo Vittoria. Vendita minuto ed ingrosso, locale 250 mq, buon giro affari incrementabile cede L. 35 milioni.
ABAMEC 638.038 licenza bar e tavola con relativo locazione locale 40 mq zona Aurora cede L. 9 milioni 500 mila.
ABAMEC 638.038 articoli ed abbigliamento sportivo zona Borgo Vittoria, locali 110 mq cede L. 34 milioni più merce.
ABAMEC 638.038 minimarket con reparto immobile zona precollinare statale Torino Chivasso, L. 400 milioni giro affari annuo, adatto famiglia cede.
ABAMEC 638.038 panificio con rivendita pane 2° cintura Torino L. 600 mila incasso giornaliero adatto nucleo famigliare, vero affare, cede adeguatamente.
ABAMEC 638.038 abbigliamento donna tabella IX X XIV zona Vanchiglia cede L. 60 milioni anche senza merce. Affare.
ABAMEC 638.038 primizie frutta e verdura zona Traiano tabelle I VI XIV cede L. 53 milioni compresi fondi vivi.

ACCONCIATURE
centrale posizione
TABELLA XIV PROFUMERIA
per libero cedesi L. 25 milioni.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

AFFARONE nazionale bar pizzeria con edicola giornali a Boulard a 1 km da Bardonecchia unico nella zona giro d'affari L. 200 milioni annuo dimostrabile vende con minimo anticipo. Tel. 363.296.
ALIMENTARI via Genola locale conduzione buoni incassi nuova lottazione cedesi L. 30 milioni. Tel. 560.955.

ATTIVA
GRANDE DISTRIBUZIONE
articoli prima consumazione giro annuo oltre L. 2 miliardi cede 50% s.r.l.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

AUTOFFICINA zona Moncalieri attrezzata forte passaggio 800 mq utile 50 milioni L. 75 milioni. Frana 511.090.
AVVIATISSIMA italiana bar zona corso Francia incasso dimostrabile L. 650 mila al giorno ottima posizione punto di forte passaggio vende. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMO import esport autoveicoli causa espansione cerca socio 50% disponibilità L. 150 milioni. Tel. 878.864.
BAR gelateria bibiteria incasso giornaliero L. 700 mila ottima posizione cintura Torino vendesi. Tel. 505.372.
BAR pizzeria in zona di forte interesse commerciale incasso incontrollabile dimostrabile. Tel. 506.525.
BAR super enoteca cibi cotti nuovo permesso affitto ottima posizione incasso giornaliero L. 500 mila. Tel. 500.012.
BAR super molto bella zona centrale orario ridotto buon incasso cedo anticipando lire 40 milioni. Telefonare 548.031.
BAR super via Cibrario forte lavoro incrementabile cedesi minimo contanti L. 60 milioni. Telefonare 779.481.
BAR super zona centro angolare nuovo contratto affitto incasso giornaliero L. 350 mila. Tel. 500.012.
BAR super zona S. Donato arredamento nuovo incasso L. 280 mila cedo L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 233.822 - 457.037.
BAR superlusso zona centralissima angolare con alloggio arredamento nuovo chiusura serale empi locali ottimo incasso giornaliero vende. Tel. 380.816.
BAR superlusso lavoratori fronte Porta Nuova arcata passaggio incasso L. 1 milione giornaliero alloggio cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 537.213 - 217.220.
BOMA 505.164 cede colonicio Borgata Parella tabella XIV oltre 7 anni attività 2 vetrine buon incasso L. 22 milioni.
BOMA 505.164 cede boutique donna centro corso U. Sonnino 3 tabella buon incasso causa trasferimento L. 35 milioni.
BOMA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolare 4 vetrine cantina L. 360 mila al dì chiusura serale domenicale.
BOMA 505.164 cede prestigiosa attività articoli gomma plastica giocattoli zona altamente commerciale adatta nucleo familiare alto giro dimostrabile.
BOMA 505.164 cede pasticceria in corso Vercelli ottimi mesi L. 4 milioni, contesto attivo L. 150 mila, L. 28 milioni.
BOMA 505.164 cede panetteria 30ennale zona popolosa 100 kg pane al dì locazione nuovi vetro cucina L. 30 milioni.
BOMA 505.164 cede cartoleria zona Vanchiglia vicino scuole per 1 persona buon incasso assistenza L. 27 milioni.
BOMA 505.164 cede acconciature estetiche zona commerciale angolare 4 vetrine nuovissimo alto utile L. 35 milioni.
BOMBONIERE e dolci avviato nuovo 3 tabelle 2 vetrine su corso Vercelli cede dilazionando. Telefonare 550.955.
CAVIT cede bar super fronte mercato chiusura serale L. 300 mila al dì L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 839-8421.
CAVIT cede ferramenta zona commerciale giro affari L. 120 milioni anno L. 120 milioni in blocco. Tel. 839.8421.
CAVIT cede tornitoria bar chiusura serale arredo nuovo L. 400 mila al dì L. 60 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale colorificio giro affari L. 80 milioni anno. Richiesta L. 35 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona centro panetteria con forno tutto nuovo 200 kg pane al dì L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI bar tavolata avviatissimo angolare zona mercato ottimo incasso corso Giulio Cesare. Tel. 274.3925.
CEDO in Collegno merceria abbigliamento, tabelle IX X XIV, ottimo incasso. Telefonare ore pasti 415.3347.
CONFEZIONI divise lavoro artigianale cedesi 70 mq alto utile richiesta L. 60 milioni più merce Frana 54.51.29.
CORNETTERIA merceria centrale, incasso L. 40 milioni alto utile. Richiesta L. 35 milioni cede Frana 51.10.90.
CREMERIA bar tavola fredda nel centro di Rivoli apertura stagionale vendesi. Telefonare tel. 938.973 - 931.1905.
DITTA per organizzazione commerciale cerca personale per settore vendita. Possibilità forti guadagni. Telefonare 327.839.
EDICOLA cartoleria tabelle IX X XI XIV completamente rinnovata adiacente corso Vercelli L. 87 milioni. Tel. 506.484.
F. ZANONCELLI 561.594 cede azienda ingrosso autoricambi magazzino circa mq 700 vasti portalogio clienti giro annuo cospicuo incrementabile alta redditività.
F. ZANONCELLI 561.594 cede centralissimo negozio precisissima via Roma tabella IX X XI XIV mq 70 esclusività grandi firme avviatissimo giro affari.
F. ZANONCELLI 561.594 cede decennale centralissima scuola guida interna ai diplomati aqua richiesta.
F. ZANONCELLI 561.594 cede ad socio vicinanze scuole caffetteria tabelle IX X XI XIV, buon giro annuo.
FARMACIA Torino grosso incasso importante acquistando corso associata fronteristoro lavasco e non lasciando portafogli giornaliero. Tel. 02 371,783.
GIOIELLERIA Antisnia vendesi causa centralissima L. 70 milioni compresa merce. Tel. 544 958.
IMPORTANTE
negozio canovaccia, lenzuola per uffici, articoli tecnici, ottima dislocazione, arredamento moderno a vetrine, notevole giro di affari, clientela primaria azienda, vendesi. Interessati tutta, telefono 596.836.
LATTERIA zona Mirafiori mq 30 buon incasso bella condizione per causa familiari cedo L. 18 milioni. Tel. 599.955.
LAVANDERIA in Crocetta attrezzata facile conduzione 2 milioni 500 mila al mese cedo L. 28 milioni. Tel. 650.958.
LAVASECCO moderno attrezzato ottimo famiglia vista L. 30 milioni annui richiesta L. 30 milioni, dilazioni. Frana 511.090.
MERCERIA su piazza tabella 9, 10, 14 mq 70 adatta anche ad incrementabile richiesta L. 25 milioni. Frana 511.090 cede.
MOBILIFICIO ottimo avviamento zona centrale 400 mq 15 vetrine cedesi dilazionando. Tel. 758.563.
OFFICINA meccanica [illegible] Torino Nord attrezzata camion clienti giornali richiesta L. 60 milioni dilazioni. Frana 511.090.
PORTERIA tab. 14 zona Mirafiori cedesi per scadenza compresa merce 90 milioni minima ventennale. Tel. 741.3030.
PRIMARIA
società di intermediazione immobiliare con uffici prestigiosi e consolidato portafoglio clienti cedesi in Pinerolo. Il cospicuo avviamento garantisce un giro d'affari elevato. Telefonare 883.468.
PRIVATO cede Borgo Vittoria merceria abbigliamento avviato, piccolo interessante. Telefonare 290.764.
PRIVATO vende in Torino negozio articoli sportivi con tabella XIV chiuso impossibilità a gestirlo. Tel. 0141 294.169.
REI A sede alla ricerca di bar ristoranti trattoria alimentari panetterie casalinghi tabaccherie ecc. Vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.
REI cede bar super cibi cotti in Collegno centralissimo avviato azienda minimo contanti. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.
REI cede bar oratorio corso possibilità alloggio, dilazioni. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.
RISTORANTE albergo vendesi privato cintura Torino zona industriale 95 posti letto alloggio privato incasso L. 700 mila richiesta L. 130 milioni a nucleo famigliare esperti. Tel. 710.538.
SALONE specializzato a vetrine strada di grande transito più basso fabbricato su 2 piani di cui un piano fuori terra per un totale di circa 1000 mq. Scrivere: «Pubblikompass 128 — 10100 Torino».
SAVONA cediamo alimentari pienissimo avviamento centenario L. 22 milioni. Alloggio ABS commerciale via XX Settembre 74 Savona. Tel. 019 30.431.
SAVONA cediamo drogheria coloniali centralissimo alloggio. ABS commerciale via XX Settembre 74. Tel. 019 30.431.
SAVONA cediamo ingrosso vini e bibite vasta clientela. Alloggio. ABS Commerciale via XX Settembre 74 Savona. Tel. 019 30.431.
SCUOLA [illegible] assenza avviamento 40ennale posizione centrale ottimo utile dimostrabile cedesi. Pagamento dilazionato. Telefonare 335.0070 - 389.163.
SCUOLA particolare centralissima capacità oltre 400 allievi investo acquisterebbe o si associerebbe ristrutturazione assoluta. Scrivere: «Pubblicompass 100 — 10100 Torino».
TABACCHI prima cintura Torino angolare 4 vetrine moderno alloggio incasso L. 620 milioni annui. Frana 511.090.
TABACCHI prodotti giornali levata 7 milioni garantiti 35 milioni cedo annui incrementabile alloggio cede Frana 511.090.
TABACCHI vasti locali levata L. 10 milioni utile netto L. 80 milioni richiesta adeguate dilazioni. Frana 511.090.
USAV 747.729 cede zona Vanchiglia giornali cartoleria profumi giocattoli. Dilazioni.
VENDO elegante Club ad uno o più soci tel. 740.194.
VENDO licenza ambulante frutta e piante fiori fiori provinciale Torino Asti Cuneo. Tel. 8GFT 596.874 - 818.726.
ZONA via Roma prestigioso angoli locali tabella 9-10-14 senza merce cedo Frana. Tel. 51.10.90 - 54.51.29.

4 Terreni

CASAMERCATO 650.3806 terreni edificabili in Rivoli 800 mq circa strada luce acqua gas telefono 60 milioni il tutto.
CERCO terreno progetto 40-60 camere o casa da ristrutturare strada cintura Torino. Permuta parziale alloggi pronti. Tel. ore ufficio 701.012.
TERRENO mq 12.000 per capannone 3300 metri coperti vicino Asti attraversando o cambio con alloggio privato. Tel. 011 650.536.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI libero in stabile locale mq 100-150 uso negozio in zona passeggio. Telefonare 251.842.
NAZIONALCASE da oltre 25 anni in garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 701.459.
PRIVATO compra o acquista negozio massimo 50 mq in qualsiasi zona con un buon passaggio. Tel. 602.493.340.715.

offerte

A.A. PROBENITA' corso Francia Regina vendesi locale con rampa luminoso riscaldato servizi mq 350 per laboratorio magazzino L. 125 milioni. Tel. 788.132.

ADATTO
ATTIVITA' INDUSTRIALE
SAN MAURO PESCAROLO
capannone mq 5000 coperto mq 9000 palazzina uffici vendo L. 2 miliardi. 800 milioni compreso mutuo al 14,80% eventuale leasing a soggetti ha.
LABEO 746.222
(specialisti vendita attivo locali)

AFFITTASI a Polyino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e alle 160 mq. Tel. 901.5118.
AFFITTASI deposito mq 600 servito viaggiante materiale strada Valperga. Tel. 443.138.
AFFITTASI in Rivoli magazzino laboratorio di 150 mq e 350 mq con passo carraio. Tel. 956.3049 - 513.751.
AFFITTASI locali arredati per ingrosso (vestiario abbigliamento) zona piazza Emanuele Filiberto. Tel. 511.947.
AFFITTASI alberghi basso fabbricato mq 180 ingresso carraio. Telefonare 566.887.
AFFITTASI semiinterrato recente zona Parco Vitarelli mq 135 con servizi passo carraio ottimo magazzino o laboratorio. L. 450 mila mensili. Tel. 601.717.
AFFITTO fabbricato bellissimo locale mq 5800 uffici luce gli impianti. Tel. 644.664.
AMPI box tipo abbinabili corso [illegible] magazzino 35 mq L. 10 milioni [illegible] bili. Tel. 447.4844/5/9 Grimaldi.
AVETTA altina corso Inghilterra presso Spina angolo. Tel. 532.193 - 532.454.
BOX Caselle Vica (via Arco) liberi per 1-2 auto da L. 12 milioni a L. 22 milioni. G.R. L'immobiliare 520.524.

BOX PER CAMPER
BARCHE AUTOCARRI
zona Fiat Mirafiori 200 mt temperatura vendesi locali adatti qualsiasi automezzo. Telefonare 336.492.

CAPANNONE vendesi o affittasi zona Orbassano mq 530 più uffici servizi mq 160 terreno mq 1800 tel. ufficio 780.1803.

CAPANNONI
a L. 1900/mq altissimi a S. Raffaele Cimena Chivasso Rondissone Caselle su mq 300 a 9000 con uffici e ampi piazzali. Saldi, 011 908.525.

CAPANNONI
industriali nuovi attinenti zona Moncalieri mq 1000-3000 ingressi carri uffici mensa cantina. Telefonare 556.196.

(continua)

Rank Xerox® e Xerox® sono marchi depositati dalla Rank Xerox Ltd.

Serie Xerox 600

Macchine per scrivere elettroniche, semplici, versatili, economiche.
Con memorie differenti, con o senza display, ma tutte Rank Xerox.

Mai il concetto di Serie è stato meglio applicato ad una famiglia di apparecchiature elettroniche nate per soddisfare in modo qualitativamente superiore, ma, non semplicità, versatilità ed economia, le diverse esigenze di produzione di documenti nell'ufficio moderno.

Tutte le apparecchiature della Serie Xerox 600 offrono prestazioni quali la centratura, il grassetto o l'incolonnamento di numeri interi o decimali con il semplice sfioramento di un tasto, inoltre la margherita "intelligente", che seleziona in modo automatico spaziatura e linguaggio, e la memorizzazione delle frasi e dei formati ricorrenti, utili ad un'ottima qualità di stampa, incrementano la produttività dell'ufficio. Xerox 610 e Xerox 615 hanno una memoria non volatile rispettivamente di 950 e 5450 caratteri per una gestione economica e razionale di tutti i documenti.

Permettono tra l'altro di correggere automaticamente fino a 250 caratteri di testo e, con Xerox 615, di allineare perfettamente il margine destro. Xerox 620, Xerox 625, Xerox 627, allargano e completano la Serie Xerox 600 con caratteristiche e prestazioni aggiuntive atte a soddisfare esigenze differenziate di creazione, revisione, archiviazione e stampa di documenti, anche più complessi, quali relazioni, modulistica, tabelle e lettere ripetitive.

Il display di 20 caratteri permette il controllo del testo in fase di battitura e facilita il lavoro di revisione, consultazione e ricerca dei documenti memorizzati. La memoria di Xerox 620, Xerox 625, Xerox 627, infatti può archiviare fino a 5, 10 o 15 pagine di testo in funzione del modello e consente di stampare documenti di elevata immagine grazie anche all'utilizzo della spaziatura proporzionale.

Il dispositivo opzionale di comunicazione consente a questi tre prodotti di inserirsi in una più ampia visione organizzativa e nella strategia Rank Xerox l'automazione dell'ufficio moderno.

Sfiora anche tu la perfezione delle macchine per scrivere elettroniche della Serie Xerox 600 telefonando subito ai Centri Commerciali Rank Xerox per una dimostrazione.

RANK XEROX

Centri Commerciali Rank Xerox. Sede: Milano ☎ 02/2883-360

Ancona ☎ 071/897661 · Bari ☎ 080/227499 · Bologna ☎ 051/558600 · Cagliari ☎ 070/667708 · Catania ☎ 095/310263 · Cormano S/N (MI) ☎ 02/903681 · Firenze ☎ 055/483244 · Genova ☎ 010/564213 · Milano ☎ 02/2883237 · Napoli ☎ 081/684788 · Padova ☎ 049/657000 · Palermo ☎ 091/296241 · Roma ☎ 06/5461255 · Torino ☎ 011/542212 · Trieste ☎ 040/763841

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze

Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano

domani con
LA STAMPA

Respinte dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio le tesi di alcuni difensori

Giudici del «7 aprile» confermano lo Stato parte civile nel processo

Il dibattimento è ripreso con le prevedibili eccezioni procedurali - Francesco Tommei ha chiesto al presidente di poter essere interrogato anche a Bologna, dove è imputato di rapina - Un'ora per leggere i capi di accusa

ROMA — Una lunga serie di eccezioni, e poi un'ora e mezzo di camera di consiglio per sancire che lo Stato ha tutto il diritto, attraverso la presidenza del Consiglio e tre ministeri, di costituirsi parte civile contro l'Autonomia organizzata. Dopo quattro anni di attesa e due lunghi rinvii, la maratona del processo «7 aprile» ieri si è iniziata così. E le eccezioni procedurali sono appena cominciate: per un paio di udienze ancora, dietro le bianche sbarre delle gabbie, Toni Negri e gli altri sentiranno parlare solo di problemi di competenza, di connessioni, di ammissibilità dei testi.

Un avvio scontato, certo: ma già nell'aula del Foro Italico, nell'area destinata al pubblico, tra i banchi degli avvocati, cominciano a notarsi i primi vuoti. Nella vicenda «7 aprile», contrariamente a quanto era accaduto per il processo Moro, c'è molto poco che possa «far spettacolo». Tranquilli gli imputati, molti dei quali, in giacca e cravatta, continuano a sottolineare anche nei gesti la loro qualità di intellettuali. Pacati i dialoghi con il presidente Santiapichi, e tutti centrati su questioni tecniche. Misurati gli interventi dei difensori, nonostante una certa ripetitività dettata almeno in parte dal desiderio di apparire tra i protagonisti, fino a quando il processo «7 aprile» continuerà a trovare spazio sui giornali. Al presidente Santiapichi è intanto arrivato un appello firmato da intellettuali tedeschi, mentre a Roma i radicali hanno preannunciato una interpellanza sulle gabbie nelle quali vengono tenuti gli imputati.

Roma. L'avvoc. Spazzali si intrattiene a colloquio con Franco Tommei e Toni Negri durante una pausa dell'udienza di ieri mattina al processo contro gli autonomi veneti (Tel. Assoc. Press)

Ieri mattina, neanche Francesco Tommei, anomalo esempio di «imputato plurimo» (oggi avrebbe dovuto essere interrogato anche dalla Corte d'Assise di Bologna, che lo accusa di rapina) ha usato per perorare la sua causa toni meno che corretti. *«Voglio partecipare a questo processo* — ha detto al presidente, quando l'udienza è cominciata — *ma intendo seguire anche il giudizio di Bologna, e non solo per un giorno. Lì mi accusano di rapina, non è una cosa di poco conto... So bene che la responsabilità non è di questa Corte, ma neanche mia. Vorrei, insomma, ribadire il mio diritto alla difesa».*

Il presidente Santiapichi ha risposto informando l'imputato dei contatti appena avuti con la Corte d'Assise di Bologna, e che hanno condotto a un rinvio dell'interrogatorio di Tommei, altrimenti previsto per oggi. *«Mi rendo conto delle sue difficoltà* — ha concluso il presidente — *ma questo è un problema che lei dovrà risolvere con i giudici di Bologna».*

Subito dopo, il vero e proprio inizio del processo con la lettura dei capi d'accusa: una serie torrenziale di imputazioni (quarantasei, ciascuna delle quali suddivisa in più paragrafi) che solo per essere riepilogata ha richiesto quasi un'ora. Formalmente, il dibattimento si apriva da quel momento: e subito sono cominciate le eccezioni. Prima a prendere la parola è stata Tina Lagostena Bassi, difensore di un imputato minore, Giorgio Scroffernecher, accusato di aver rubato con Negri ed altri, nella notte tra il 25 ed il 26 ottobre del '73, un dipinto di Bartolomeo da Modena nella chiesa di San Giovanni d'Alba. Al giovane si contesta anche di aver trasportato dell'esplosivo, candelotti di gelignite, che sarebbero dovuti servire per un'«esercitazione» dei quadri di Autonomia. Il difensore voleva contestare il diritto della presidenza del Consiglio, dei ministeri dell'Interno, della Giustizia e del Tesoro a costituirsi parte civile nel processo.

Neanche in astratto, ha sostenuto la Lagostena, l'attività di cui si accusano gli imputati aveva provocato danni materiali allo Stato. E la stessa tesi è stata ribadita, con diverse articolazioni, dagli avvocati Di Sauro, Mancini, Emmeri, Gianzi, Mattina, Guttiera e Spazzali. Quest'ultimo ha messo in rilievo anche una stranezza: nell'atto di costituzione della avvocatura dello Stato veniva citato l'assassinio di Carlo Saronio come avvenuto nel '80, e per giunta a Bogliasco, nei pressi di Genova. Un chiaro errore di luogo e di data, dal quale però sembrava anche il potesse ricavare che per la morte del giovane ingegnere, vicino a Potere Operaio, i familiari fossero stati risarciti con cento milioni, come per qualunque vittima del terrorismo. *«Un errore di dattilografo»*, hanno risposto gli avvocati dello Stato. Poco dopo, la camera di consiglio che ha respinto tutte le eccezioni. Si riprende oggi.

Giuseppe Zaccaria

Flavio Carboni oggi a Roma davanti alla P2

MILANO — Flavio Carboni è stato trasferito dal carcere di Piacenza a Roma dove oggi sarà interrogato dalla commissione parlamentare sulla loggia massonica P2. Il costruttore sardo, le cui condizioni di salute appaiono piuttosto precarie, è stato trasportato con una autolettiga. Non è ancora certo però che Carboni accetti di rispondere

Nella sua azienda lavorò come dirigente il capo della P2 Licio Gelli

Arezzo, s'è ucciso Mario Lebole l'industriale delle confezioni

La fabbrica dell'impresario era entrata in crisi dopo lo scandalo della loggia segreta

AREZZO — L'industriale Mario Lebole, 58 anni, comproprietario assieme al fratello Giovanni, dello stabilimento di confezioni «Gio-le» di Castiglion Fibocchi (Arezzo) — nel quale ha lavorato come dirigente il capo della P2 Licio Gelli — si è ucciso ieri mattina, poco dopo le undici, sparandosi un colpo di pistola alla tempia destra. La scoperta del suicidio è stata fatta da un impiegato. L'industriale si è tolto la vita nel suo ufficio, dopo aver fatto allontanare i suoi collaboratori. Assieme al fratello Giovanni, Mario Lebole aveva fondato l'azienda che portava il loro nome, poi ceduta alle partecipazioni statali.

Il suicidio sarebbe da mettere in relazione con la grave situazione finanziaria della «Gio-le» (800 dipendenti, parte in cassa integrazione), sottoposta ad amministrazione controllata dal novembre scorso. Pare che l'indebitamento complessivo dell'azienda di confezioni sia nell'ordine dei 20 miliardi, anche se coperti da garanzie immobiliari.

Mario Lebole

Le difficoltà finanziarie in cui si muoveva l'azienda si erano determinate specie per l'evoluzione sfavorevole del cambi lira-dollaro, proprio mentre erano in corso consistenti operazioni all'estero, soprattutto verso i mercati dell'Est europeo. La «Gio-le», inoltre, denunciò ufficialmente la *«ridotta assistenza del sistema creditizio determinata da contestuali vicende (cioè la loggia P2 e Licio Gelli) cui peraltro la ditta e i suoi esponenti erano e sono del tutto estranei»*. Negli ultimi due anni erano scesi anche i livelli occupazionali (circa 300 unità in meno).

Nel 1981 i dirigenti della «Gio-le», nel corso di una conferenza stampa avevano tracciato un quadro dell'azienda dal quale essa appariva in ottima salute con esportazioni in 40 nazioni e con un fatturato (1980), *«di quindici miliardi in progressivo aumento»*. Ma con la vicenda P2 l'immagine della «Gio-le» venne danneggiata sensibilmente, le esportazioni diminuirono, la situazione finanziaria si deteriorò fino all'amministrazione controllata. Con il 1983 la posizione finanziaria era peggiorata ulteriormente, specie per il credito sempre più ristretto o addirittura negato, nonostante garanzie immobiliari notevoli.

Secondo voci raccolte alla «Gio-le» sarebbe stata proprio l'ulteriore stretta creditizia a far maturare la tragica decisione di Mario Lebole, i cui beni erano da tempo ipotecati a garanzia dei crediti già concessi. Vi erano stati anche tentativi degli enti locali aretini, e pure dei sindacati, per favorire aperture di nuove linee di credito, ma senza risultati apprezzabili. Sempre nello stabilimento aretino c'è la convinzione che sull'intera vicenda vi sia anche l'ombra della loggia P2, nonostante una smentita ufficiale fatta proprio dai due fratelli Lebole sui rapporti con Licio Gelli. In quell'occasione venne precisato che, nel 1981, il capo della P2 deteneva una quota del 5% nel pacchetto azionario della «Gio-le», senza però essere titolare di deleghe e procure, né aver ricoperto cariche sociali.

I fratelli Lebole precisarono che Gelli era stato sospeso dall'incarico di funzionario della stessa «Gio-le» in «modo cautelativo» ed anche per la sua *«impossibilità di svolgere le mansioni»*. Ma è stato proprio a partire da quell'epoca che per la «Gio-le» diminuirono le esportazioni, che entrò in crisi il canale commerciale con la Romania, mentre sul mercato italiano era sempre più difficile operare.

Palermo, 24 no e 11 sì dal gruppo dc

Bocciata la candidatura di Martellucci a sindaco «Siluro» di Ciancimino?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La crisi al Comune di Palermo, aperta tre settimane fa con le dimissioni della giunta dc-psdi-pri, ha nuovi ostacoli da superare prima di giungere a soluzione. Si punta ad una giunta a cinque con socialisti e liberali: ma ieri nel primo pomeriggio il gruppo della dc (40 consiglieri su 80), in una votazione a scrutinio segreto, ha bocciato la candidatura del sindaco uscente avvocato Nello Martellucci, andreottiano, proposta dal segretario provinciale Nicola Graffagnini.

Poco prima, sempre a scrutinio segreto, la commissione ristretta democristiana, incaricata di seguire la crisi al Comune, aveva invece avallato la ricandidatura di Martellucci con sei voti a favore e due contro.

Una nutrita schiera di «no» del gruppo consiliare ha però deluso le aspirazioni di Martellucci, mettendolo fuori gioco con 24 voti contrari, 11 favorevoli e due schede bianche. I restanti tre consiglieri della dc erano assenti e tra costoro lo stesso Martellucci che ha preferito non partecipare alla votazione.

Lo scrutinio segreto era stato chiesto dall'assessore uscente Salvatore Midolo, del gruppo dell'ex sindaco Vito Ciancimino, e molti hanno interpretato questa richiesta come un «siluro» nei confronti degli andreottiani di Lima: nel recente congresso regionale della dc ad Agrigento gli amici di Ciancimino avrebbero voluto confluire nella lista della corrente degli amici di Andreotti, che però non li ha accolti.

Commentando l'esito della votazione Martellucci ha detto: *«I mutamenti in politica sono fisiologici e inevitabili. Oggi è arrivata la conclusione di un ciclo. Nella vita niente può durare in eterno. Ringrazio i colleghi del gruppo perché insieme abbiamo realizzato molto e senza di loro non avrei potuto farlo»*. **a. r.**

La proposta del porporato per impedire possibili speculazioni

Il card. Hoeffner: lo Ior sia amministrato da laici

CITTA' DEL VATICANO — *«Affidare a mani esperte di laici la direzione amministrativa dell'Istituto per le opere di religione»*; *«dar vita ad una commissione di esperti in grado di assicurare con la loro competenza un'amministrazione dell'Istituto esatta e tale da non rendere possibili speculazioni»*; infine *«controllori indipendenti dovrebbero esaminare regolarmente l'operato della direzione amministrativa ed il bilancio dell'Istituto»*. Queste per il card. Joseph Hoeffner, arcivescovo di Colonia, le tre condizioni per attuare un'efficace riforma della Banca Vaticana.

Il porporato, che è membro del Consiglio dei cardinali per lo studio dei problemi organizzativi ed economici della Santa Sede e che è stato tra l'altro relatore sul caso Ior all'assemblea dei cardinali, ha rilasciato un'intervista sui problemi dell'Istituto e delle finanze vaticane a «Jesus», il mensile del gruppo «Famiglia Cristiana».

Come prima cosa il porporato ribadisce che lo Ior non fa parte dell'amministrazione del Vaticano ed amministra il denaro che viene depositato dalle case-madri degli Ordini e dalle Congregazioni religiose, dalle Opere missionarie, dalle Università cattoliche e simili, mentre il denaro della Santa Sede viene amministrato da un altro organismo.

Passando ai rapporti intercorsi tra lo Ior ed il Banco Ambrosiano, il cardinale dice: *«Gli accertamenti finora eseguiti hanno portato ai seguenti risultati: la direzione amministrativa dello Ior ha concesso al Banco Ambrosiano eccessiva fiducia. E si è abusato di questa fiducia. Non sono ancora conclusi gli esami del caso condotti da note personalità del mondo finanziario»*.

Circa i bilanci della Santa Sede, l'arcivescovo di Colonia ha reso noto che *«attualmente si sta lavorando, in Vaticano, ad un piano finanziario di bilancio dettagliato che deve essere pubblicato»*.

Ricorda che già Paolo VI aveva proposto di pubblicare il bilancio, ma il Papa era convinto che nessuno avrebbe creduto che la Santa Sede disponesse di così poco denaro. A proposito il cardinale mostra come le entrate della Santa Sede siano ben poca cosa se paragonate con quelle delle diocesi tedesche.

Per esempio il bilancio dell'arcidiocesi di Colonia è di oltre 555 miliardi e mezzo di lire, più alto del 280% di quello del Vaticano che lo scorso anno è stato di 98 miliardi.

Dopo aver elencato le varie provenienze di danaro per l'amministrazione della Santa Sede, il porporato suggerisce che le singole Conferenze episcopali dovrebbero prevedere nel loro bilancio un contributo per l'amministrazione della Chiesa Universale. Per esempio, la Conferenza tedesca ha deciso per l'anno in corso un contributo di due miliardi e 650 milioni.

Infine, ribadisce che *«la Santa Sede può e deve servirsi dei contributi spontanei dei cattolici e di altre persone di buona volontà senza ricorrere ad altri mezzi che potrebbero apparire per il loro carattere particolare meno rispettabili»*.

Alla «Gazzetta dello Sport» cambia il direttore

MILANO — Da fonti vicine alla direzione aziendale si apprende che Gino Palumbo ha chiesto di lasciare la direzione responsabile della *Gazzetta dello Sport* e, accogliendo l'invito dell'azienda, assumerà il ruolo di direttore editoriale della «Neo-Gazzetta dello Sport» non appena completata la procedura per la nomina del nuovo direttore responsabile.

L'azienda — sempre secondo le stesse fonti — ha comunicato al comitato di redazione che il candidato direttore è Candido Cannavò, attuale condirettore.

In prigione un legale, due agenti e un impiegato

Stupefacenti e permessi facili nel carcere di Bari, 4 arresti

BARI — Uno scandalo che coinvolge direttamente la struttura carceraria è esploso a Bari. Quattro persone sono state arrestate ieri su mandato del giudice istruttore dottor Marzano: sono l'avvocato penalista Piero Morea, gli agenti di custodia Vincenzo Giordano e Simone Vitucci e l'impiegato del carcere, Vittorio Polisena. L'avvocato è stato accusato di millantato credito, gli altri tre di concussione e spaccio di stupefacenti.

Secondo l'accusa, l'avv. Morea avrebbe fatto da tramite tra detenuti e istituzione carceraria per far ottenere permessi speciali, licenze e semilibertà in cambio di tangenti che poi l'avvocato avrebbe diviso con coloro che avrebbero avuto l'autorità di soddisfare le richieste dei detenuti che pagavano adeguatamente.

L'aspetto sconcertante della vicenda è quello riguardante il traffico di droga. Da tempo si sapeva che l'eroina circolava nelle celle del carcere di Bari, ma tutto era sempre avvolto nei sussurri dei medici che frequentano il carcere per i normali controlli sanitari. Ma mai un magistrato aveva avviato un'indagine seria. Nel mese di novembre del 1982, un detenuto tossicodipendente, Gaetano Costanzo, morì per la frattura della base cranica: precipitò dal quarto piano di un letto a castello di una cella del carcere, dove era stato rinchiuso pochi giorni prima per una retata di piccoli spacciatori.

Alcuni mesi fa il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rinella, iniziò accertamenti sui vari episodi e scoprì cose sconcertanti sulle quali gli inquirenti mantengono ancora il riserbo. Completate le indagini, inviò il voluminoso fascicolo al giudice istruttore dottor Marzano che ieri ha spiccato i mandati di cattura.

Qualcuno parla anche di episodi piccanti in cui sarebbero coinvolti certi dirigenti con le mogli di detenuti. Il giudice istruttore, comunque, punta la sua attenzione sulla droga: in altri termini sta cercando di stabilire con esattezza in che modo l'eroina penetrava nel carcere. Se ad avere responsabilità siano solo i tre dipendenti arrestati e se quanto li riguarda sia solo la punta di un «iceberg». **v. c.**

Uccide un medico a Napoli «Lasciò morire mio figlio»

NAPOLI — Delitto a Napoli. Un uomo, convinto che il figlio non fosse stato curato in modo adeguato, ha assassinato con sei colpi di pistola il dottor Luciano Bussi, 47 anni, sposato, con un figlio, aiuto primario del reparto di rianimazione dell'ospedale pediatrico Santobono.

Intanto l'assassino si è costituito ai carabinieri. E' Aniello Ferraioli, 34 anni, infermiere dell'ospedale. Con calma e lucidità, posata l'arma su una scrivania della caserma, ha dichiarato: *«Ho agito per motivi di giustizia»*. Poi ha sgranato il suo rosario di sofferenze.

Aniello Ferraioli, nell'agosto dello scorso anno, aveva perso il figlio Salvatore, 5 anni, e si era gradatamente convinto che responsabile del lutto fosse il dott. Bussi: secondo lui il medico non aveva prestato le cure necessarie al ragazzo e si era allontanato dall'ospedale.

«Ho atteso che la magistratura, cui mi ero rivolto, facesse il suo lavoro — ha detto —. *Sono andato e venuto dal tribunale decine di volte. Ho avuto sempre la stessa risposta: "I periti hanno preso ancora tempo". E così oggi mi sono deciso: ho pensato di farmi giustizia da solo...»*.

Il figlio di Ferraioli fu portato in ospedale nell'agosto '82 in preda a una crisi di laringo-spasmo.

Continua a Sofia il processo contro i due italiani

Farsetti interroga in aula i testimoni che lo accusano

SOFIA — Paolo Farsetti è stato ancora una volta protagonista nell'aula del tribunale dove è imputato con Gabriella Trevisin di spionaggio. Ha improvvisamente lasciato le guardie che gli stavano a fianco per avvicinarsi al suo avvocato e all'interprete e un agente che cercava di riportarlo al suo posto prendendolo per un braccio è stato richiamato dal presidente che ha gridato: *«Ma che modi sono questi»*.

Nell'aula sono sfilati oggi sette testimoni d'accusa, soldati e ufficiali che avrebbero visto Farsetti e la sua compagna scattare foto a obiettivi militari. Insoddisfatto delle deposizioni dei testi, l'imputato a un certo punto ha chiesto al presidente di poterli interrogare direttamente, senza la mediazione del difensore. Il presidente gli ha spiegato che questo non solo non era consentito, ma neppure conveniente per l'imputato, in quanto il difensore ha il compito di filtrare ogni momento processuale. Farsetti ha insistito ed è stato accontentato. A un soldato che affermava di avere invitato la Trevisin a fermarsi, avendola vista con una macchina fotografica in mano e il finestrino dell'auto abbassato, l'imputato ha replicato sostenendo che l'invito a fermarsi era stato scambiato per un saluto.

Un altro episodio rievocato ieri in aula riguarda le foto scattate dalla coppia prima alla rete di confine, ad un chilometro e mezzo dal valico bulgaro-turco di Malko Tarnovo, poi ad un mezzo blindato e ad alcuni carri armati che gli italiani avevano notato dall'auto mentre tentavano di raggiungere dal Mar Nero il valico di Svilengrad. Nel frattempo si erano preoccupati di nascondere nel sedile posteriore dell'automobile alcuni servizi di porcellana dei quali la dogana di Malko Tarnovo aveva impedito l'esportazione.

I due si erano avviati sulla strada costiera che passa da Burgas e da Micurin. Non si erano accorti, hanno detto, che erano vicini al valico quando si erano dovuti fermare per improvvisi bisogni fisiologici. Accostarono la Mercedes color aragosta alla strada, si addentrarono in un boschetto ma quando ne uscirono furono notati da due bulgari che transitavano a bordo di un furgone e che avvertirono della loro presenza il vicino posto di blocco.

Il Farsetti e la Trevisin furono fermati, e i soldati fecero il controllo dei passaporti e dei bagagli mentre sopraggiungeva il loro comandante, il ten. col. Georghi Nikolov Gheorghiev, che essi avevano subito avvertito.

Questi ha dichiarato ieri che il Farsetti, parlando con lui, come prima con due suoi soldati, negò più volte («ci capimmo a gesti», ha precisato) di aver scattato foto. A riprova, anzi, lo invitò a seguirlo nel boschetto, sul luogo della sosta. Constatata la veridicità delle spiegazioni, l'ufficiale ha detto che tuttavia fu colto da un sospetto quando l'italiano gli disse, alludendo alla sua militanza nel pci, di essere *«come un comunista»* e che *«i comunisti bulgari sono suoi fratelli»*.

Assalto al treno nel Salernitano

SALERNO — Quattro banditi armati e mascherati hanno assaltato il treno «5146» della linea Lagonegro-Salerno e dopo essersi impossessati di numerosi plichi contenenti valori sono fuggiti.

La rapina è avvenuta domenica mattina sul tratto di Contursi, nella bassa Valle del Sele, dove il treno è costretto a rallentare e a costeggiare una strada provinciale. Due banditi hanno obbligato i macchinisti a fermare il convoglio, mentre altri due si sono fatti consegnare dagli addetti postali i plichi il cui valore non è stato ancora accertato poiché è in corso l'inventario.

Stato Civile di Torino

7 MARZO 1983

NATI — Allegra Antonio; [illegible]

MORTI — Versetti Lorenzo, di anni 61, nato a Torino, pens. [illegible]

[illegible]

Nati 11 - Morti 41

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Colonna
Lo annunciano i figli [illegible], la nuora [illegible], i nipoti Liliana, Piero, Laura e Andrea, parenti tutti. I funerali mercoledì 9 ore 14,30 cappella Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 7 marzo 1983.

[illegible]

I nipoti [illegible]
Ermanno Benedetto
— Torino, 8 marzo 1983.

[illegible]
dott. Carlo Peruzzi
[illegible]
— Torino, 8 marzo 1983.

[illegible]

dott. Carlo Peruzzi
— Torino, 8 marzo 1983.

[illegible]

E' mancato ai suoi cari
Carlo Oblique
[illegible]
— Torino, 7 marzo 1983.

E' mancato
Francesco Grilletta
Ragazzo del '99
[illegible]
— Rivoli, 7 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
col. Gaetano Mattana
Cav. della Corona d'Italia e di Vittorio Veneto
[illegible]
— Torino, 7 marzo 1983.

[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Yvonne Genino nata Juvenal
[illegible]
— Torino, 8 marzo 1983.

[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIER UFFICIALE
Ing. Michele Iraldo
[illegible]
— Torino, 7 marzo 1983.

[illegible]

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Caveglia vod. Paschetta
[illegible]
— Torino, 8 marzo 1983.

[illegible]

don Giuseppe Macario
[illegible]
— Andezeno, 7 marzo 1983.

Cristianamente è mancata
Brigida Alessandria nata Olivero
[illegible]
— Torino, 8 marzo 1983.

[illegible]

Brigida Olivero
— Torino, 8 marzo 1983.

[illegible]

Brigida Olivero
— Torino, 8 marzo 1983.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari
N. D.
Tina Della Valle Bianchi
[illegible]

E' mancata
Letizia Mosturini
[illegible]
— Novara, 7 marzo 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Carlo Valle
[illegible]

I congiunti tutti del
rag. Vinicio Calcante
[illegible]
— Ivrea, 7 marzo 1983.

ANNIVERSARI

1981 — 1983
Pierino Vercellino
[illegible]

1974 — 1983
Alfredo Castagneris
Vive nel ricordo.

1983 — 1983
dott. Giuseppe Molino
[illegible]

1979 — 1983
PROF. DOTT.
Ernesto Massobrio
[illegible]

1979 — 1983
Tiziana Renno
[illegible]

1979 — 1983
Francesco Sarti
[illegible]

Roberto Bonino
[illegible]

1982 — 1983
Domenico Raimondo
[illegible]

1980 — 1983
cav. Carlo Cielo
[illegible]

cav. Carlo Cielo
— Torino, 8 marzo 1983.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CENTRO CASA 513.931 corso Unione Sovietica/Mirafiori ristrutturazione mobili 150 mq soleggiato collegato 600 mq L. 190 milioni più 60 milioni mutuo S. Paolo.

CENTRO CASA 513.931 ideal Bernasco via De Nicola 1, angolo strada Orbassano box auto L. 21 milioni 500 mila.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.

COMPAI vende adiacenze piazza Bengasi negozio con retro e servizio due camere a prezzo interessante. Disponi. Telefonare 548.123.

COMPAI vende libero ristrutturato mercato Crocetta box auto più magazzino mq 70, adatto anche garage. Tel. 548.123.

COMPAI vende zona Stadio box auto liberi ed occupati a prezzi interessanti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 negozio libero ristrutturato grandi vetrine mq 300 totali riservato bassa lavorazione abbinato ampio uso autonomo L. 250 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 536.068.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta via Dogliani locale di mq 130 per deposito o attività artigianale.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 vende corso Tortona corso Belgio muri negozio mq 73 con 2 vetrine e retro più magazzino mq 25 e cantina L. 57 milioni.

FINCI, libero Crocetta via Colombo locale semiinterrato con uffici e servizi uso magazzino mq 350. Tel. 505.691.

GABETTIMARK
affigenente piazza Rivoli affitta locale di mq 800 al piano seminterrato con possibile ingresso. Telefonare 5767.

GARBINO vendesi magazzini e box varie metrature. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.

IPI 511.382 libero Cascine Vica presso Mauriziana magazzini varie metrature volendo frazionabili, facilitazioni di pagamento. Telefonare 515.582.

IPI 511.382 libero Fornaci di Settimo magazzino con ingresso camion e con locale deposito adiacente.

IPI 511.382 vende Lungo Po Antonelli muri negozio ed una luce con retro e servizio. Ottimo prezzo.

LIBERO bassi laboratorio mq 150 e 35 mq civile coperto; zona Rapid Parco. Tel. Immobiliare pro 548.761 - 553.204.

LOCALE industriale libero indipendente in Torino zona Aeronautica mq 280 coperti e mq 150 cortile. Tel. 505.000.

LOCALI DA MQ
100 - 300 - 500 - 1000 - 5000
zona Fiat Mirafiori 200 mt tangenziale vendesi o affittasi. Tel. 236.492.

LOCALI PER AZIENDE - UFFICI
di nuova costruzione vendesi affittasi lotti da mq 500 a 2500 zona Pozzo Strada via Crea. Tel. 505.820 - 506.244.

MAGAZZENI
piazza Rivoli impresa vende locali nuova costruzione da 40 a 90 mq ottimo varie grazie luce rateizzabili primo anno casi investimento. Con o senza mutuo. Tel. 890.4444.

MAGAZZINO più box totale mq 117 via Ventimiglia Pozzo vende a L. 60 milioni. Tel. 505.0286.

NAZIONALCASE seminterrati via Stellone mq 100-120 seminuovi adatti laboratori L. 500 mila mq. Tel. 701.453.

NAZIONALCASE affitta a Mappano a prezzi interessanti capannoni nuovi varie metrature attorno. Tel. 747.148.

PRIVATO vende direttamente Città Mercato capannone nuovo molto ampio parcheggio mq 4600 coperti. Tel. 434.1588.

S. PAOLO 70 mq vendo muri bar buona posizione buon reddito. Tel. 506.326.

SAVONA vendiamo muri di negozio libero centralissimo 4 luci angolari L. 115 milioni. ABS Immobiliare, via XX Settembre 74 - Savona, tel. 019 32.631.

S.R.L. VENDE
COSTRUZIONE INDUSTRIALE COMMERCIALE
vicinanze
C.SO GROSSETO
oltre mq 1500
più seminterrato.
Telefonare 215.677

STABILIMENTO
e uffici liberi anche come area edificabile zona largo Orbassano vendesi. Per informazioni rivolgersi: via Pietro Micca 21, telefono 515.617.

STABILIMENTO Lotti mq 2000 coperti più 5000 mq piazzale uffici servizi magazzino vendesi. Tel. 011 998.9487.

TORINESI IMMOBILI vende uso magazzino e autorimessa 2 locali adiacenti indipendenti, con luce e servizi; zona corso Trapani. Prezzo attuale, dilazioni. Telefonare 650.3269.

TORINO zona Aeronautica via Thures 200 mt corso Francia vendonsi liberi locali uso magazzino laboratorio lotti da 300 a 400 mq uffici 100 mq Studio Ri Gm. 513.632.

UTIP 547.828 centrale adiacente via Garibaldi ampio locale seminterrato adatto ingrosso deposito sala giochi L. 29 milioni 800 mila mezzo mutuo dilazioni.

VENARIA box auto libero via Verdi via N. Sauarmi 8 per 2,60 L. 17 milioni 500 mila Fiatal 6 Settimello 741.2874.

VIA Bertola 30 locale commerciale mq 100 su 2 piani a L. 55 milioni meno mutuo Lui Casa vende. Telefonare 548.478.

ZONA Barca vendesi locale industriale mq 2500 buona posizione chiamare - parmire. Subalpini Immobili 682.649.

ZONA centrale locale seminterrato libero mq 200 uso polivalente, ottimo investimento, vendesi. Tel. 797.008.

ZONA Crimea locali uffici liberi dimensioni diverse ingresso direttamente vendo. Tel. 890.4444.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALESSANDRA 5° livello pratica programmazione C.N. perito meccanico offresi. Telefonare 914.843.

AUTISTA patente D pubblica 42 K4 offresi mezza giornata più sabati e domenica. Telefonare 897.178 mattino.

CAPO cantiere in rame combustioni manutenzioni montaggi offresi a ditta. Scrivere: «Publikompass 6004 — 10100 Torino».

CAPO cantiere con esperienza estero cerca occupazione presso impresa. Tel. 0183 430.330.

CARPENTIERE lamieraio specializzato offresi. Tel. 947.1752.

CONIUGI cuochi soci referenziati offresi. Tel. 841.784.

COPPIA domestici primo servizio offresi lei con patente, lui. Telefonare 337.045, pasti 325.140.

CUOCA aiuto cuoca, tuttofare mansa a ore offresi. Telefonare 651.8080 solo mattino.

CUOCO offresi per mensa aziendale. Telefonare dalle 15 alle 17 al 570 103.

CUOCO pratico con esperienza offresi. Tel. 593.732 ore 15-17 Chiabrera Mario.

DOMESTICA offresi giornata ore referenziata amante bambini. Telefonare 337.045; pasti 325.140.

ELETTRICISTA 4° livello offresi anche altro purché a sede ditta. Telefonare 640.8234.

FRESATORE attrezzista 4° livello qualificato offresi. Tel. 216.2018.

GIOVANE 30enne patente buona cultura, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 763.209.

GOVERNANTE media età offresi tassa a domicilio sola sarta referenziata. Telefonare 337.045, pasti 325.140.

IDRAULICO apprendista capace con patente B cerca lavoro. Telefonare ore pasti al 805.2978.

MACCHINISTA cuciniere a pratica lavoro sarta offresi con passaggio diretto. Telefonare 375.875.

OFFRESI referenziata tassa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 630.581 - 977.374.

OPERAIO magazziniere fattorino patente C cerca lavoro. Telefonare 738.803.

PANETTIERE esperienza decennale con referenze offresi. Tel. 608.8504.

RAGAZZO 18enne serio bella presenta diploma terza media cerca qualsiasi lavoro serio. Telefonare 496.175.

STRANIERO offresi pasticcere pratico pasticceria. Telefonare 540.7188 ore 10-13 / 17-22.

18ENNE pratico serramenti legno plastica offresi anche altri lavori. Telefonare 066.3834.

21ENNE pratico saldatura elettrica multipassino offresi passaggio diretto. Tel. 782.1133.

37ENNE patente C, cerca lavoro part-time come aiutante fattorino o altro lavoro. Tel. 736.873.

37ENNE patente B offresi come aiutante fattorino o qualsiasi altro lavoro. Tel. 471.922.

48ENNE operaio turnista con patente B offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 774.374.

54ENNE passaggio diretto cerca urgentemente qualsiasi lavoro purché decoroso. Tel. 309.0185.

impiegati

A. CORRISPONDENTE inglese francese, studi superiori presso ufficio, traduzioni offresi anche mezza giornata. Scrivere «Publikompass 9084 — 10100 Torino».

A. CONTABILE esperienza analisi costi preventivi acquisti offresi. Telefonare 817.2347.

BILINGUE tipo-tecnica buona conoscenza inglese francese dattilografia e contabilità generale cerca serio impiego. Tel. 903.0097.

CASSIERA pratica referenziata patente offresi anche commessa. Telefonare 504.392.

DIPLOMATA esperienza ufficio commerciale offresi sera ditta libera subito. Telefonare 548.931.

DIPLOMATA 24enne esperienza quadriennale lavori ufficio libera subito offresi passaggio diretto. Tel. 739.2347.

DISEGNATORE tecnico 35enne 7° livello progettista meccanica e carpenteria conoscenza elettropneumatica esamina proposte impegnative. Scrivere: «Publikompass 6007 — 10100 Torino».

ESPERIENZA decennale classe centrale, studio notarile, libera subito passaggio diretto offresi. Tel. 548.337.

IMPIEGATA età pensionabile presenza pratica lavori ufficio impegnerebbesi anche part-time. Tel. 783.196.

IMPIEGATA 26enne diplomata pratica lavori ufficio esperienza quinquennale offresi passaggio diretto. Tel. 411.6472.

IMPIEGATA 22enne esperienza biennale pratica lavori ufficio dattilografia offresi. Telefonare 335.1347.

IMPIEGATA 27enne esperienza ufficio commerciale cerca lavoro passaggio diretto libera subito. Tel. 271.758 oppure ore ufficio 210.633.

OCCHIOTECNICO cerca lavoro. Telefonare 262.1923.

PASSAGGIO diretto segretaria direzione plurisettoriale esperienza carriera lavoro autonomo e gestione ufficio, inglese francese, stenodattilo, offresi. Telefonare dopo le 18.30 al 737.580 oppure durante il giorno al 745.511.

PERFORATORE, registratore meccanografico, operatore, programmatore RPG II programmatore Cobol mansarda offresi. Tel. 269.800 pomeriggio.

PERITO chimico con esperienza quinquennale laboratorio analisi pratica ufficio cerca impiego anche non in settore chimico. Tel. 011 958.1681.

PROGRAMMATORE personal computer esperienza triennale sviluppo progetto gestionale esamina proposte di impiego o collaborazione. Scrivere: «Publikompass 5519 — 10100 Torino».

RAGIONIERA esperta contabilità iva bilanci offresi a ditta preferibilmente zona Rivoli o dintorni. Tel. 956.5555.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio offresi per lavoro serio. Telefonare 640.4209.

RAGIONIERA 22enne madrelingua tedesco triennale esperienza lavorativa offresi sera ditta. Telefonare 664.612.

RAGIONIERE referenziato desiderebbe mansione ambito contabilità offresi passaggio diretto. Tel. 801.4429.

RAGIONIERE 20enne ragionevole anche referenze offresi serio impiego. Tel. 800.1500 - 872.451.

SEGRETARIA lunga esperienza contabilità corrispondenza rapporti clienti e fornitori offresi. Tel. 801.3235.

SEGRETARIA 20enne. Biennale esperienza lavori ufficio offresi presso sera ditta. Disponibile per serietà impegnativo o altro. Tel. 513.013.

STENOMATTILOGRAFA con esperienza cerca lavoro d'ufficio. Telefonare ore pasti al n° 839.064.

TRENTENNE diplomata vitalissima conoscenza inglese/tedesco cerca lavoro. Massima serietà. Tel. 736.358.

18ENNE ragioniera dattilografia contabilità pratica, seconda esperienza lavorativa offresi. Tel. 011 961.0220.

21ENNE impiegata ufficio assicurazione offresi ufficio analogo o sede ditta. Passaggio diretto. Tel. 638.723.

21ENNE diplomata come segretaria e commessa esperienza. Tel. 238.361.

34ENNE diplomata generico (pubblicità meccanica o arredamento) offresi. Tel. 801.4677 dopo le 18.

tecnici

RADIOMERE corso elementare nuove proposte di lavoro. Scrivere: «Publikompass 123 — 10100 Torino» specificando la materia da svolgere.

TECNICO elettronico elettromeccanico conoscenza microcomputer controlli numerici offresi a ditta per manutenzione. Scrivere: «Publikompass 9080 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI personale con auto per lavoro da svolgere nella provincia sono anche part-time. Tel. 011 390.675.

AFFIDASI lavoro ricerca domicilio. Scrivere: Casella Postale 17183 - 20131 Milano, tel. 02 242.3250 ore 9-12 / 15-18.

AZIENDA metalmeccanica zona Torino Sud Orbassano assume provetto corniciaio. Rispondere solo se corrispondente alla richiesta. Scrivere Publikompass 9088 - 10100 Torino.

CERCASI addetta alle pulizie scale, offresi alloggio e vitto/alloggio unici, referenze, zona Torino Lingotto. Scrivere: «Publikompass 6700 — 10100 Torino».

CERCASI autista patente E, pratico autobetoniera libero subito. Tel. 855.277.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 630.581 - 977.374.

CERCASI serio settore preferibilmente riparazioni rivolgersi boutique Mariangela via Accademia delle Scienze 4/A.

CERCHIAMO persona per pulizia scale più pulizia alloggio e studio proprietario. Compenso adeguato a impegno. Scrivere «Publikompass 7340 — 10100 Torino».

CERCO giovane operaio specializzato costruzione e posa serramenti alluminio e/o ferro, pago da concordare. Tel. 359.484.

COLF seconda cercasi mattino zona Molinette. Telefonare 505.074.

COLLABORATRICE domestica fissa referenziata zona Tesoriere Reginaldo cercasi. Tel. 640.6456.

COPPIA mezza età senza figli munito patentato/a meglio lavori casa cercasi offresi alloggio e stipendio. Tel. 295.606.

GIARDINIERE cuoco veramente esperto media età cercasi per villa cintura torinese moglie eventualmente domestica. Richiedonsi referenze controllabili. Offresi sicurezza lavoro per elemento valido stipendio interessante alloggio adeguato due persone. Per appuntamento tel. 011 927.707 settimana dopo le 20.

MAGAZZINO moon in Borgaro Torinese cerca operai specializzati anche mezza giornata. Telefonare 470.2402.

MAGAZZINO mobili usati e semiarredamento cerca falegname restauratore esperissimo libero anche mezza giornata. Tel. 521.3270 dopo ore 15.

commessi, baristi

COMMESSE abbigliamento cercasi ungerie. Esperienza minima triennale nel settore uomo presentarsi martino via Frejus 43 Torre Mondi. Astenersi senza requisiti sopra citati.

RAGIONIERE cerca impiego anche part-time. Tel. 011 - 02 440.409.

AFFERMATA ditta laboratorio piemontese specializzata prodotti per collanti cerca rappresentanti già introdotti per provincia Torino, Novara, Vercelli, Cuneo e Asti. Ottimo guadagno, inquadramento Enasarco. Telefonare 0141 833.134.

ARGENTERIA importante ditta ricerca impianti importanti. Scrivere Cassetta 2/V Ipi - 50139 Firenze.

AZIENDA produttrice accessori auto ricerca agente veramente introdotto presso autoaccessoristi e concessionarie auto per vendita propri prodotti in Piemonte. Telefonare 02 440.2836.

CERCHIAMO rappresentante Nordlalia vendita cerbelli chincaglieria giocattoli importazione Estremo Oriente. Telefonare 02 498.6830.

CONCESSIONARIO regionale 3 M cerca 2 siamesi da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si offre retribuzione minima 15 [illegible] ed anzi. Si richiede auto propria, cau cità alloggiazione. Telefonare 011 366.331.

ESIM
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
VIA BERTOLOTTI 7 - TORINO
ricerca due elementi dinamici ed abili alla pubblica relazioni cui affidare zona di Torino per acquisizione immobili ad uso residenziale. Ottimo trattamento provvigionale e fisso mensile.
TEL. 512.012

EUROCLUB ricerca 2 diplomati 18-25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 500-600 mila mensili inquadramento legge. Tel. 853.369.

FARMACEUTICI ditta importanza nazionale cerca per redistribuzione attività anche part-time presso classe medica zone To-Cn-At-Ao propagandista-tri data presenza (attività massimi umani anche se maturati in altri settori. Telefonare ore 15-19 al 660.8714.

GIOVANE militesente ragioniere geometra o cultura equivalente mensilità commerciale ricerca società finanziaria. Si richiede esperienze settore immobiliare assicurativo finanziario. Tel. 011 949.828.

NEGOZIO ciclistico cerca commesso addetto all'ufficio vendita cerco e referenze esperienza maturata nel settore. Astenersi se non requisiti richiesti. Tel. 748.3273 ore ufficio.

Per un pratico inserimento nel lavoro
CERCANSI
giovani da addestrare come programmatori/programmatrici per calcoli elettronici tutta Italia. Per colloquio mila tua città telefona
02 204.3386 - 02 670.0729
o scrivi: Soleca, v. Passarino 36 - Milano

SIGNORE / signori. Ritorni non 30 non auto propria, ottimo stipendio cercansi. Tel. 336.807 ore ufficio.

SOCIETA' commerciale cerca per vendita prodotti di bellezza con rumori presso le cliemi signore desiderose realizzare in ambiente piacevole guadagni adeguati all'impegno con totale libertà di orario. Telefonare 817.001.

8 Rappresentanti

A società commerciale per i stanziare la propria rete di vendita in Piemonte e Lombardia necessitano abili venditori. Offresi possibilità guadagno L. 1 milione 800 mila mensili. Inquadramento di legge. Telefonare per colloquio 011 305.030 - 02 440.409.

ARMEATORE brizzolista, vendiamo, provate capacità assume importante azienda arredamento in Torino. Tel. 595.455.

AZIENDA commerciale ricerca responsabile amministrativa autonoma per gestione ufficio contabilità meccanizzata. Indispensabile esperienza. Tel. 533.877.

CERCASI ragioniere, disponibilità immediata, con esperienza pluriennale di almeno 5 anni, per lavoro di contabilità, tra magazzino. Tel. 309.6300.

CONIUGI esaminano proposte rappresentanza arredamento mezza propria. Disposti viaggiare Italia. Tel. 011 923.5700 ore 13-17 escluso festivi.

FABBRICA articoli regalo in zona e specialità cerca rappresentanti introdotti. Telefonare 030 365.814.

IMPORTANTE concessionaria elettrodomestici casalinghi cerca rappresentante zona Torino Asti Alba. Tel. 424.1046.

IMPORTANTE industria consolidata corpo per 2 differenziate linee produttive, cerca area esclusivo cui affidare in Piemonte vis la vendita all'ingrosso, sia la creazione e il controllo di una rete di agenti provinciali al dettaglio. Retribuzione a provvigione. Scrivere a: Pk Casella 131 — 46100 Mantova.

LANA materassi cercansi agenti Nord Italia. Scrivere: Bruzzone via Ghersi 10 — Genova.

PER zona Lombardia e Piemonte cercasi rappresentante introdotto settore tessile - tel de te, per vendita vestiti in Kit. Scrivere Pubblitam 168 21.100 Varese.

RAPPRESENTANTI dettaglio birra alcolici cercansi, ottimo fisso, provenienti settore altre provvigioni. Scrivere: Passaporto 10259631/P - Ferno Porta Laurenti.

RAPPRESENTANTI buona conoscenza settore elettronico cercasi per zona Piemonte. Tel. 011 747.417 761.036.

RAPPRESENTANTE 45enne venditore acquisitore esperienza decennale Europa, Est Europa, Nord Africa, lingue tedesco-francese esaminerebbe adeguata e seria proposta. Scrivere: «Publikompass 6681 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

DITTA esperienza tubisteria carpenteria cerca montaggio assistenza macchine anche rappresentanze. Tel. 0171 491.348.

E.I.P. Computer, corso Vittorio Emanuele 19 - Torino, tel. 660.7777 (4 linee ricerca automatica) offre ad operatori e non servizio di recapito telefonico L. 20 mila mensili e servizio di recapito postale L. 5 mila mensili.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER già pratica e referenziata offresi subito per serio lavoro. Telefonare 257.200.

SIGNORA referenziata offresi come baby sitter o guardarobiera. Tel. ore serali al 295.2987.

15 Autovetture

A.B.L.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lineaauto consegna subito A112 Junior Elite e Abarth Elx, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; realizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lineaauto, corso Principe Oddone 56, tel. 472.047, Lineaauto, corso Orbassano 72, tel. 381.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTOMENGAGE! Fiat, via Genova 201 - Torino, tel. 506.5353. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.8, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CX diesel, Q6 Brera come nuovo, Visa 650 come nuova, UNA 650, Beta coupé, Bmw 320 e molte altre. Visitateci.

A. AUTORICCASONE, corso Belgrano 93/76, tel. 746.813 - 761.843: 650 GTI, Ri, Gte, Visa, Ritmo, CX diesel, Fuego, Dyane 6, 126, 127, 128. Commissionaria Citroën Renault Fiat Autobianchi Volkswagen.

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate varie nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 726.2364 Automercato piazza Marmo 18.

ACQUISTIAMO auto piccole e grossa cilindrata anche permesati. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vetture anche ipotecate. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, Ra, R6, R14. Corso Racconigi 2, tel. 858.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lineaauto, corso Principe Oddone 56 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni. 472.047 - 381.008.

KITCAR **ANTICIPO ZERO** Vi chiediamo un anticipo zero e quasi, Vi offriamo vetture regolarmente revisionate e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, minimo qualsiasi permuta. Vi serviamo con un finanziamento sino a 36 mesi senza ipoteca senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 890.8044.

AUDI coupé 12 mesi privato vende telefonare 372.928.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 rate senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 61, 241.761.

A112 Abarth 1982 grigio metallizzato pochi km con L. 500 mila di anticipo e vari semestri mensili di L. 266 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

BENTLEY novissima 1978 blu metallizzato km 23 mila garanzia. Tel. 547.485 - 548.024.

BETA 2000 - 1979 percorrenza km 100 mila privato vende direttamente. Tel. 659.6242 ore ufficio. Prezzo L. 4 milioni 500 mila trattabili.

BMW 318 520 635 ricambiami accessori riparazioni bollettini. Montcar corso Ferrucci 24.

BMW 520 i ultimo tipo canna fucile metallizzato km 26.000 tutti optionals come nuovo 735 i tutti optionals argento metallizzato km 44.000 garanzia. Tel. 547.485 - 548.024.

(continua)

Entra dal tuo concessionario ed esci con la nuova Alfasud.

Senza pagare

Un'opportunità eccezionale offerta dai Concessionari Alfa Romeo: puoi scegliere una berlina Alfasud a una condizione economica vantaggiosissima: dando il tuo usato, o versando comunque solo l'IVA e la messa su strada puoi avere subito un'Alfasud senza pagare...

Senza pagare interessi per un anno
Il prezzo dell'Alfasud viene rateizzato per 1 anno.
Fino a ben 7 milioni, senza alcun interesse aggiuntivo.

Senza pagare una lira per 6 mesi
Oppure puoi scegliere di iniziare a pagare l'importo fino ai 7 milioni, 6 mesi dopo l'acquisto.
A rate o in contanti.

Senza pagare 2 milioni dopo 36 rate
Ma se preferisci, puoi avere una comoda rateazione a 36 mesi, con la restituzione all'ultima scadenza, di 2 milioni.
Sono previste rateazioni inferiori con rimborso proporzionale.

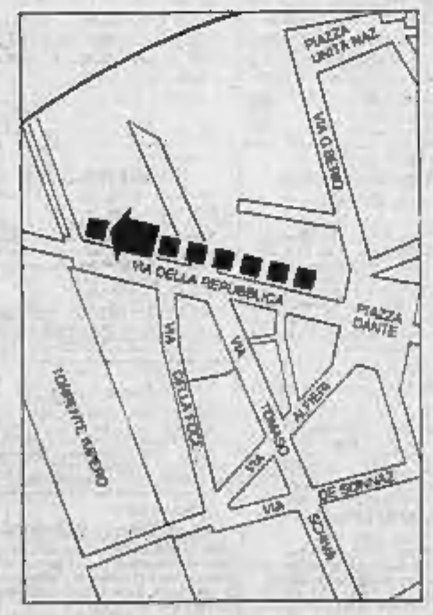
Senza pagare 1 milione per un pagamento in contanti
E se vuoi pagare per contanti subito, risparmi un milione sul prezzo di acquisto.
Con Alfasud non scegli solo il meglio, scegli anche il miglior modo di risparmiare.

COFI - COFI LEASING per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

Presso tutti i Concessionari che espongono questo annuncio

Alfa Romeo

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO



DAL 7 MARZO 1983
AD IMPERIA
NELLA NUOVA SEDE DI
VIA DELLA REPUBBLICA, 50
TEL. (0183) 275221

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA • CASSETTE DI SICUREZZA • DEPOSITI CHIUSI • CASSA CONTINUA VERSAMENTI

LA STAMPA
PK **publikompass**

Il salone **LA STAMPA**
di Via Roma 80

è temporaneamente chiuso
per lavori di ristrutturazione

per i seguenti servizi

- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità publikompass
- poligrafico dello stato
- gazzetta ufficiale

rivolgersi alla sede provvisoria in

GALLERIA SAN FEDERICO 41
(ammezzato)

ORARIO: 9-12,30 / 15-19
SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

Tempio Pausania, il veterinario toscano Cesari a confronto coi complici

Il pentito della banda che rapì De André «Volevano legare anche la piccola Luvi»

TEMPIO PAUSANIA — Nel piano dei rapitori, messo a punto da Marco Cesari, veterinario di Siena, e Salvatore Marras, commerciante di Orune, assessore comunista, doveva essere rapito soltanto Fabrizio De André. Invece il «commando» che ha fatto irruzione nella fattoria «L'Agnata» la notte del 27 agosto 1979 ha sequestrato anche Dori Ghezzi.

L'ha rivelato, nel corso di un confronto in aula, Salvatore Marras, con uno scopo preciso: mettere a nudo quella parte del suo ruolo che il pentito Marco Cesari — veterinario di Radicofani (Siena) — non aveva rivelato al giudice istruttore. Fu il medico toscano a tirarlo in ballo, ora lui si vendica con nuove precisazioni che possono avere rilevanze anche sul piano giudiziario.

Il veterinario Cesari, sorpreso dai carabinieri mentre versava in una banca di Chiusi 13 milioni provenienti dal riscatto, qualche giorno dopo l'arresto decise di confessare. Ma fu attento a coinvolgere nella vicenda soltanto in parte se stesso.

Salvatore Marras era il capo, il suo braccio destro era Graziano Porcu, gli altri erano gregari. Di sé il commerciante di Orune disse poco: ammise di aver preso parte all'organizzazione, di aver accompagnato i due esecutori materiali del sequestro — Martino Moreddu e Giovanni Mangia — da Orune a Tempio, di aver portato le armi che Marras gli aveva consegnato in un sacchetto e di aver subito abbandonato la Sardegna. «Quando si fece il sequestro io ero già a casa mia, a Radicofani, o forse ero ancora in nave, sulla Olbia-Civitavecchia».

Perché non volle partecipare direttamente? «Perché Moreddu e Mangia avevano previsto di legare anche Luvi, la bambina di De André, e la bambinaia. Io ero contrario. Perciò andai via».

Quando Marco Cesari fa il suo ingresso in aula — scortato da carabinieri in borghese e in divisa — non trattiene emozioni. Vestito di grigio, stempiato, grandi baffi, passa attraverso la folla di avvocati e i flash dei fotografi, si dirige verso la parte dell'aula opposta a quella delle gabbie.

Il presidente Cabella lo invita a sedersi sul banco degli imputati a piedi liberi, lo tranquillizza sulla tenuta delle sbarre di ferro e dello spesso vetro antiproiettile che lo separano dagli altri imputati. Nessuna reazione da parte di questi, c'è un clima di compostezza, ma l'atmosfera è tesa perché sul credito alle accuse di Cesari gioca il destino di quegli imputati — e non sono pochi — che continuano a negare.

Cesari conferma le accuse e bada a non compromettere la propria posizione. Egli conobbe molti pastori sardi emigrati in Toscana con le loro greggi e strinse con loro una salda amicizia. Conobbe anche Salvatore Marras, allora iscritto al pci e assessore comunale di Orune. «Nel 1977 mi propose di riciclargli 40 milioni. Poi nacque l'idea del sequestro di De André. Io ho partecipato alle fasi preparatorie, ma nella fattoria non sono entrato, anzi ero in viaggio verso casa, se non ero addirittura già arrivato».

Salvatore Marras viene chiamato a confronto. «Accuso: «La notte del sequestro tu sei venuto a casa mia a Orune per informarmi che avevate preso anche Dori Ghezzi».

Cesari: «Non è vero. Ero già andato via dalla Sardegna».

Avv. Guiso (difensore di Marras): «Faccio istanza perché il teste venga messo di fronte alla Corte per la Tirrenia se la nave ha trasportato l'auto di Cesari la notte del 27 agosto 1979».

Cesari insiste nel suo ruolo di riciclatore. «Era stato concordato che avrei avuto il 30 per cento della somma riciclata, ma è un compenso che non ho mai ricevuto». Soldi tuttavia ne ha intascati. «Marras e Mangia mi hanno inviato 50 milioni ciascuno. Sessanta li ho versati in quattro banche diverse (a 47 li ha tenuti per sé) 40 li ho bruciati quando ho visto i carabinieri venire a casa ad arrestarmi».

Quando finisce l'interrogatorio, la posizione del veterinario appare — come apparve al giudice istruttore Lombardini — con ampie zone d'ombra. Alla fine dell'udienza arriva un altro imputato ad ingrandire quest'ombra. Pietro Delogu, macellaio, scelse il luogo, nelle campagne del suo paese, dove nascondere i due cantanti, e assolse il compito di vivandiere. Fu lui ad accogliere il gruppo che fece il sequestro: «Vidi la Dyane di Fabrizio De André ed era guidata da Cesari».

Oggi tocca ai due cantanti rievocare i momenti del sequestro e i quattro lunghi mesi di prigionia.

Antonio Pinna

Napoli 2 feriti durante rapina

NAPOLI — Drammatico tentativo di rapina ieri mattina nell'agenzia del Banco di Napoli di via Mergellina, alla Torretta, dove un giovane carabiniere che si trovava per caso nell'Istituto di Credito, ha sventato il colpo, ma è rimasto ferito durante la breve sparatoria con i banditi. Un proiettile vagante ha raggiunto anche un cliente. Entrambi i feriti non sono gravi.

Il carabiniere Salvatore Scala, 25 anni, è stato colpito al braccio sinistro e alla gamba destra; il dott. Giovanni Cameretti, 47 anni, ad una spalla.

VOLA SULL'ONDE COL
«SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR»
da Napoli alla Sicilia in 5 ore
p. 15,00 NAPOLI a. 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA a. 20,00 PALERMO
p. 08,00 PALERMO a. 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA a. 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (martedì escluso).
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364.044 - 364.045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660.444 - 660.500 - BARBARO Palermo (091) 333.322.

stievani s.p.a.
ti consiglia
Candy
grandi e piccoli Elettrodomestici
vieni in Largo GIACHINO 93 - Tel. 21.86.66
PREZZI ECCEZIONALI

Roma. Il gioielliere Gianni Bulgari lascia il reparto operativo dei Carabinieri dopo essere stato interrogato come testimone in merito alla morte della baronessa Rothschild (Telefoto Ansa)

Roma, forse la baronessa ne era a conoscenza

Un traffico di tele rubate nel «giallo» De Rothschild

ROMA — Nella misteriosa morte di Jeannette May, già signora Rothschild, e della sua amica friulana Gabriella Querin, si riaffaccia la «pista inglese». L'inchiesta che Scotland Yard ha riaperto nei giorni scorsi su un misterioso episodio accaduto 5 mesi fa a Londra — l'assassinio dell'antiquario romano Sergio Vaccari, ucciso con 15 coltellate — e le indagini che i carabinieri continuano a condurre tra Roma e Camerino, sembrano aver trovato un importante punto di contatto. Proprio ieri, nella sede romana del reparto operativo dei carabinieri, il giudice istruttore di Camerino, Alessandro Jacoboni, ha ascoltato alcuni testimoni, tra cui il noto gioielliere romano Gianni Bulgari, l'industriale Molinari e il marchese Del Pennino, quest'ultimo già inquisito per il furto di alcuni miliardi in gioielli avvenuto due anni fa nella sede di piazza Navona della casa di aste «Christie's».

Dalle indagini di Scotland Yard, Vaccari potrebbe essere stato ucciso perché in qualche modo legato a un'organizzazione internazionale, specializzata nel traffico di droga e nel collocare presso ricchi collezionisti importanti opere d'arte rubate. Vaccari e la baronessa Jeannette Rothschild frequentavano entrambi la migliore società di Londra, avevano numerosi amici in comune, e probabilmente si conoscevano.

Le notizie per il momento finiscono qua. Ma la traccia importante è un'altra: Scotland Yard «non esclude» che anche la scomparsa di Jeannette May e della sua amica (poi che di scomparsa, anzi, dovrebbe ormai parlarsi di omicidio) possano spiegarsi in questa chiave. L'ex baronessa era a conoscenza del traffico.

L'interrogatorio dell'orefice Bulgari e del marchese Del Pennino, già direttore della sede romana di «Christie's», si inquadrano proprio in questa nuova, inquietante ipotesi. Del Pennino era stato arrestato pochi giorni dopo la scomparsa delle due donne: due misteriosi telegrammi, anonimi, avevano messo in collegamento la sparizione delle due donne con il furto avvenuto nella casa d'aste. Ma resta in piedi anche un'altra ipotesi, quella del sequestro di persona: Jeannette May, che sul passaporto portava ancora il cognome Rothschild, poteva aver creato in una banda non molto organizzata, aspettative poi rivelatesi infondate. L'interrogatorio dell'industriale Molinari si collega proprio al tentativo di verificare questa possibilità.

Fogar alla vigilia dell'avventura polare si allena con il freddo (meno 70 gradi)

RESOLUTE BAY — Ambrogio Fogar è a pochi giorni dalla grande avventura polare. Ha già provato le dure notti all'aperto con il terribile Blizzard, un vento che abbassa la temperatura di una trentina di gradi. Normalmente in questo periodo il termometro segnerebbe meno quaranta. Ieri era a meno settanta.

«Mi ero già allenato in precedenti esperienze proprio qui — dice Ambrogio Fogar al telefono via satellite — e quindi il freddo non è stato una novità».

Di nuovo c'è la scelta definitiva del cane, un husky siberiano, l'unico essere vivente che accompagnerà Fogar fino al tetto del mondo. La bestia l'altro ieri è scappata, ma è rientrata poco dopo. Non tanto per il richiamo degli affetti, ma per fame. Fogar, in questi giorni, abitua il compagno della sua spedizione a rispettare l'uomo come unica fonte di cibo. Mette materialmente in una tasca la razione dell'husky e solo alla fine delle marce di allenamento sfama il cane.

Resolute Bay, nell'estremo Nord del Canada, è l'ultimo centro abitato dove sia possibile ricoverarsi in case o baracche. Dopodomani Fogar, Claudio Schranz, una guida alpina di Macugnaga che lo assisterà durante l'impresa, e un gruppo di amici si trasferiranno in aereo a Capo Columbia, all'80° parallelo, circa mille chilometri più a Nord.

Qui si avranno ancora due o tre notti sotto tenda a 50 e più sottozero poi Fogar partirà con il cane e la slitta. Dovrà affrontare 800 chilometri a piedi prima di raggiungere il Polo Nord.

«Finora — racconta Ambrogio — solo un giapponese vi è arrivato in solitario nel 1978, ma su una slitta trainata da numerosi cani. Sarò io, invece, con l'aiuto di un solo husky a trascinare materiale, viveri, tenda e scorta di sopravvivenza».

Come è il morale alla vigilia della partenza?

«Ho tante cose da fare che non ho tempo a pensare alle difficoltà future. E' un po' come alla vigilia del giro del mondo in barca a vela».

Rimpianti il tuo Surprise?

«Certo il battello mi accoglierà, mi protteggerà e mi porterà. Qui sarò io a portare la casa. Comunque sono entusiasta di tentare un'esperienza nuova che a quanto posso sapere da qui suscita molto interesse».

Non solo il satellite che ogni ora e mezzo darà il punto in cui si trova l'esploratore, ma molti sportivi in tutto il mondo seguiranno vivamente la spedizione Fogar.

Paolo Bertoldi

Prende a pugni un deputato che non gli trova un lavoro

TRAPANI — Un disoccupato marsalese, Vincenzo Panico, 47 anni, iscritto al psi, ha aggredito a pugni, in un bar di Marsala, il deputato regionale socialista Pietro Pizzo, procurandogli ecchimosi al viso e in particolare all'occhio destro. Motivi dell'aggressione: l'on. Pizzo avrebbe promesso al suo compagno di partito un'occupazione che però tardava a venire.

L'on. Pizzo si trovava nel bar assieme ad alcuni amici

19 MARZO
Festa del papà
REGALA
VECCHIA ROMAGNA
PAPA' VINCE SUBITO
12 LANCIA HPE 2000 IE
E 1300 SUPERPREMI IMMEDIATI
In occasione della Festa del Papà, regala a papà una bottiglia di Vecchia Romagna Etichetta Nera; vi troverà unita una cartolina che gli darà diritto a partecipare ai due concorsi Vecchia Romagna Papà Festeggiato, Papà Fortunato.
Con il primo tagliando saprà subito se ha vinto una delle 12 Lancia HPE 2000 Iniezione Elettronica, metallizzate.
Con il secondo tagliando, invece, papà può vincere uno dei 1300 superpremi immediati (3 videoregistratori Sony, 10 Ciao della Piaggio, 500 orologi Laurens, 787 borse Lilla & Lilla).
Per tentare la fortuna basta cancellare il cuore della margherita.
Le modalità dettagliate sono stampate sulla cartolina.
Auguri da Vecchia Romagna!

PAPA' FESTEGGIATO PAPA' FORTUNATO

Quattro morti in due incidenti nel Mantovano

MANTOVA — Quattro morti e 22 feriti sono il bilancio di due incidenti avvenuti pressoché contemporaneamente sull'autostrada del Brennero, tra i caselli di Mantova Nord e Mantova Sud. Causa di entrambi la fitta nebbia che ha ridotto a zero la visibilità.

Tre delle quattro vittime erano muratori che viaggiavano su un furgone insieme con altre tre persone di cui due sono in fin di vita all'ospedale di Modena. La quarta vittima è un giovane sergente dell'Aeronautica militare, Alfredo Urbinati, 24 anni, nato ad Alfonsina (Ravenna).

I tre muratori morti sono Tolmino Porzioli, 43 anni, di Casteldolforte (Mantova); Angelo Lago di 41 anni di San Giorgio di Mantova e Remo Ferrari 41 anni di San Giorgio di Mantova.

Sedicenne di Pavia muore uscendo di pista con gli sci

CERVINIA — Un giovane di Pavia è morto durante una discesa con gli sci a Cervinia; uscito di pista, ha perso il controllo ed è caduto, rotolando per parecchi metri e picchiando ripetutamente sulla neve. Si chiamava Jacopo Sozzani, di 16 anni, residente a Pavia in via Cavallini. Orfano di padre, abitava con la mamma di 50 anni e la sorella Monica, ventenne. La salma è stata trasportata già ieri a Pavia e domani si svolgeranno i funerali.

Jacopo Sozzani era giunto al Breuil venerdì sera di Roberto Romagnoli, proprietario di un alloggio al residence Plein Soleil. Doveva fermarsi una settimana con un amico e i due figli del proprietario. Domenica era una giornata di sole, splendida, che invitava alle lunghe discese. Sozzani e i quattro amici decidevano di salire a Cielo Alto. Verso le 16 raggiungevano in seggiovia la sommità della pista numero 22, poco sotto il Becco del Pio Merlo. Forse i ragazzi volevano fare una gara, compiere l'ultima discesa della giornata.

Il Sozzani era un buon sciatore, frequentava sovente Cervinia, dove molte persone lo conoscevano. Aveva percorso più volte la pista, non impegnativa e in condizioni perfette. L'incidente è accaduto poco prima dell'incrocio intermedio con le piste del Carosello, in un punto dove il percorso non presenta difficoltà ed è largo parecchi metri. E' probabile che il ragazzo, a causa della forte velocità con cui stava scendendo, abbia perso il controllo degli sci. Una sbandata e finiva fuori pista senza poter rallentare: subiva così un primo colpo di frusta per la forte «frenata» provocata dall'impatto con la neve soffice, non battuta dai mezzi meccanici. Faceva un salto di 3-4 metri, sprofondava nella neve, poi rimbalzava per la forte velocità e picchiava con pesantezza ripetutamente sulla neve, senza che gli sci si agganciassero.

BOLZANO — Un giovane meccanico altoatesino, Christian Mair di 24 anni, originario di Gais, è morto in un incidente mentre stava sciando con una amica lungo una pista naturale in Val di Tures. La slitta è finita fuori pista e i due giovani sono andati a abbattere violentemente contro un grosso albero

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW 733i blu scuro metallizzato km 32.000 tre '79 aria condizionata accessoriata come nuova unico proprietario privato vende o permuta L. 14 milioni 200 mila. Telefonare 796.808.

CISITALIA coupé rossa come nuova anno 1950. Tel. 547.485 - 545.024.

CONCESSIONARIA Lancia vende permuta rateizza Minimetro nuova massima valutazione dell'usato. Fiorasio Via Stradella 92, tel. 218.743.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vetture assolutamente aziendali auto d'occasione ai prezzi migliori. Aperto il sabato tel. 903 481

KITCAR DIESEL Alfetta Turbo diesel anno '81 colore grigio metallizzato, Golf diesel anno '81 colore nero tetto apribile, Rabbit diesel anno '81 '82, Mercedes 220 diesel anno '72, Fiat 127 diesel 9000 km anno '81, Fiat 131 2.8 D anno '81. KitCar, corso Biagio 101, telefono 698.8044

ESCORT XR3 5 marzo 1982 nera come nuova affare vari esemplari tetto apribile lari eroga proprietario unico pochi km con L. 3 milioni 700 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 317 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 531.1417.

FERRARI 308 GTBi km 13.000, 400 i automatica km 20.000, 512 BBi rosso nero. Tel. 547.485 - 545.024.

FIAT 127 3ª serie del 82 ancora in garanzia Fiat vende permuta rateizza. Fiorasio Via Stradella 92, tel. 218.743.

FUORISTRADA GAZ motore benzina eccezionalmente bella bianco vive pochissimi km prima mascherina L. 5 milioni 300 mila trattabili. Franzese, corso Sebastopoli 272, telefono 323.983.

FURGONE 50 NC-C BMW 525-CX 2000, Peugeot 304 familiare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zar, R 18, diesel; Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgoni. Via Cigna 3.

GOLF GTI 8 marzo grigio metallizzato Pirelli P6 vende permuta rateizza. Fiorasio Via Stradella 92, tel. 218.743.

GTI Golf 1981 novembre rottamizzato argento, altro nero 1982 tetto apribile aria condizionata P7, A.T.C. mascherina 4 fari quadrati unico esemplare. Tel. 547.485 - 545.024.

JAGUAR XJS 4.2 3ª serie blu scuro km 48 mila sola condizionata, interno pelle, autoradio, perfetta in ogni particolare, vettura da vedere vende o permuta privato L. 8 milioni 800 mila. Telefonare 716.250.

LE UTILITARIE
SONO
CITROEN
2 CV DYANE
LNA VISA
600 CC
da L. 5.366.000
«chiavi in mano»
FRANSCAR
CORSO V. EMANUELE n° 206
telefoni 741.2474/5
CORSO SEBASTOPOLI n° 272
telefoni 323.893/4

MERCEDES Benz vende 240 GD turbodiesel 230E recente, 200E, 240D, 300D, 300TD, 7 posti anno 0171 81.000.

MERCEDES 280 SE meccanico blu metallizzato full optionale 8 mesi tel. 547.485 - 545.024.

MERCEDES 300 D 8 mesi verde metallizzato condizioni perfette minimo anticipo senza cambiali Daidola sas 730.898.

MERCEDES 380 SE 81 metallizzata sc. caleidoscopica perfetta Moncalvo corso Ferrucci 34.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Somia Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 90 mila. Somia Auto, corso Giulio Cesare 198, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 104 ZS 1 360 nero '80 garantita accessori minimo anticipo e rateazioni vantaggiose Psa, Daidola 231.828.

PRIVATO vende 126 '78 e 127 '75 perfetta L. 1 milione 700 mila guarisci prosa. Tel. 538.022 ufficio, 881.084 sera.

PRIVATO vende Peugeot 104 ZR super accessoriata anno 80. Telefonare ore pasti 331.015.

RARITA' vendo ad amatore Bmw 3300L carrozz. automatico interno vera pelle servosterzo - cerchi nuova. Tel. pasti 749.2101.

RITMO diesel CL 82 tdi scura come nuova berlinona accessoriata unico proprietario senza cambiali Daidola sas 231.828.

ROVER 3500 1979 perfetto accessoriatissimo vera occasione. Moncalvo corso Ferrucci 24.

R5 TL 1975 verde ricondizionata vero affare con live 500 mila di anticipo e versamenti mensili di lire 99 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Omni, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 245 DLE GW 1978 grigio metallizzato cambio automatico meccanicamente perfetta con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 297 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento nuovi e rigenerazioni. Tasa, corso Regina 81 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamere ristrutturata o da ristrutturare, pagamento contanti. Telefonare 011 660.3034 - 650.8984.

A. COMMERCIANTE acquista in Torino e cintura libero 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 618.3095.

A. CONTANTI pagheremo al miglior prezzo di mercato alloggi stiamo occupati intera stabili Torino e cintura anche da ristrutturare. Casalegno 539.3484.

A. DIRIGENTE acquisisce in Torino possibilmente zona signorile 2/3 camere servizi pago contanti. Tel. 359.234.

A. LUNGA immobiliare cerca in acquisto o acquisizione mandato alloggi vite in Torino o cintura. Tel. 758.656.

ACQUISTA signora 3 camere servizi libero subito in palazzo zona S. Salvario o dintorni. Tel. 0125 40.350 751.3894.

ACQUISTASI direttamente in Torino o comuni confinanti palazzo 2-3 camere cucina o villetta o casetta anche da ristrutturare. Tel. 956.936.

ACQUISTASI in Torino libero camera cucina tinello spesa limite 36 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTASI solo da privato appartamento signorile in zona di pregio. Pagamento contanti. Tel. 569.857.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 chiedere sig. Oreo.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 569.188.

ACQUISTO direttamente da privato 1-2 camere tinello servizi recente zona Crocetta Cernaia S. Paolo. Tel. 594.703.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello cesi decoroso. Tel. 536.722 ore negozio, tel. 940.7437 pasti.

ACQUISTO libero camera tinello cucinino bagno zona fermata mezzi pubblici sopra L. 35 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTO villetta o casetta libera sud giardino Torino a vicinanze pagamento contanti. Tel. 585.353.

ALLOGGETTO acquisto libero in Torino qualsiasi zona. Dispongo contanti L. 40 milioni. Con urgenza. Tel. 751.443.

ALLOGGI stabili ville rustici cascine in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 33.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 328.34 sig. Gianni (ore negozio).

CENTRO CASA
servizi e garanzie. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.831.

CERCO in acquisto libero 2 camere cucina Lucento Madonna Campagna Barriera Lanzo Pago subito tel. 481.114.

CERCO in acquisto libero o occupato pagamento contanti camera tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 269.163.

CERCO libero piazza Cerruccì o dintorni in casa decorosa 3 camere cucina pari alto no agenzie. Telefonare 836.078.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio di camera tinello cucinino bagno purché decoroso. Tel. 588.868.

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 548.154.

GRIMALDI
vi aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 28, telefono 011 506.737.

LIBERO camera cucina bagno in Borgata Milano Borgo Vittoria acquisto in contanti anche da ristrutt. Tel. 473.0118.

MANSARDA acquisisco libera subito disponibili contanti 9 milioni. Tel. 741.3125.

MANSARDA in [illegible] libera cerco acquisto in contanti subito tel. 650.4086.

MANSARDA o monocamera libera acquisto zona centrale qualsiasi dimensione pagamento veloce. Tel. 532.408.

MARE' cerca urgentemente appartamenti signorili su 2 piani mq 100/150 centro precollina Cinzeria. Tel. 521.1301.

MARE' cerca zone Piazza Maria Teresa Piazza Cavour Corso Cairoli appartamento signorile mq 90/100. Tel. 521.1301.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché [illegible] massima serietà. Tel. 747.148.

PAGANDO in contanti acquisto libero 2 camere tinello cucinino zona Franco Possetta San Paolo. Tel. 479.0118.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere signorili con alloggi più grandi e più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio 1 camera tinello cucinino servizi zona S. Rita - S. Salvario e limitrofe. Telefonare 392.943.

PRIVATO compra camera cucina e camera tinello cucinino libero. Pagamento contanti. Tel. 785.933 ore pasti.

PROFESSIONISTA ricerca villa libera unifamiliare precollina prima cintura tel. 532.196 dr. Conti.

SOLO da privato acquisto libero appartamento di 2-3 camere tinello e cucina in Torino. Tel. 587.712.

VALLETTA o casetta libera massimo 25 km Torino possibilmente panoramico acquisto contanti. Tel. 752.442.

VOLETE VENDERE?
Tel. 505.917 Grimaldi corso Re Umberto 54 è realizzarlo rapidamente e per contanti.

VUOTO acquisto per contanti 2 camere cucina bagno su piano alto con ascensore massimo L. 62 milioni. Tel. 539.141.

19 Vendita alloggi

A.A. CRIVIMI. A 506.681 libera Via Nizza (Piazza Cavaliocchi) ampio ingresso 3 camere tinello servizi ancha uso studio L. 90 milioni stabilmente.

A.A. CRIVIMI. B 506.681 libera Via Berlolt (Piazza Gusta) recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. CRIVIMI. C 506.681 libera Via Revello (Francia) camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni stabilmente.

A.A. CRIVIMI. D 506.681 libera Corso Lombardia 2 camere tinello servizi ascensore L. 61 milioni stabilmente.

A.A. CRIVIMI. E 506.681 libera Madonna di Campagna camere cucina servizi 2 balconi L. 36 milioni stabilmente.

A.A. CRIVIMI. F 506.681 libera Via Monterosa (Largo Sempione) 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni.

A.A. CRIVIMI. G 506.681 libera Via Facelo (Nizza) in stabile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi.

A.A. PROSIMITA' corso Francia zona Regina vendesi alloggio libero moderno 2 piano cucinino servizi L. 35 milioni. Gastaldo metà contanti. Tel. 788.132.

A.A. PROSSIMITA' corso Francia Grugliasco in palazzina signorile piccolo giardino vendiamo 2 alloggi liberi 3-4 ampie camere L. 68 milioni ed L. 86 milioni. Bastano metà contanti. Tel. 788.132.

A. AFFARE libero piazza Marmolada casa d'epoca ristrutturata 3 camere cucina ingresso bagno, mutuo. Sergi 372.142.

A. AFFARONE S. Rita libero recente soggiorno camera cucinino ingresso bagno camino 4 finestre. Sergi tel. 372.142.

A. BARATELLI IMMOBILI 583.666 libere via Cavi (S. Donato) 2 camere cucina terrino bagno L. 52 milioni.

A. BENO vende libera via Ventimiglia 1972 salone 4 camere cucina 3 servizi giardino condominiale. Tel. 447.4374.

A. SETTIMO Torinese casa 4 camere cucina bagno mansarda giardino recentissima metano L. 86 milioni. Tel. 482.773.

A. SIGNORILE libero corso Re Umberto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Ristrutturato. Tel. 504.243.

A. VENDESI via Mazzini centro piazza casa mansarda libera. Tel. 504.249.

A. 28.000.000 alloggi da 1/3 camere cucina terrino bagno via N. Bianchi 114 verde Lux Casa. Tel. 544.100.

A 20 km da Torino rustico con progetto approvato per ristrutturazione predisposizione per allacciamenti 1000 mq area di giardino pinerzo perfettamente vantaggioso. Tel. Grimaldi 811.3466.

A 3 km da Chivasso nuovi appartamenti liberi composti da camera salapranzo cucina servizi box auto, L. 82 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 811.3466.

ADRIANO zona Crimea libero signorile salone 4 camere cucina locale lavoro 2 servizi terrazzi box. Ellepi, 882.882.

ADIACENTE Maria Vittoria signorile ripresa salone 2 camere cucina libertà. Tel. Studio Lauria 849.860.

ADIACENTE [illegible] Cavour libera, recente cucina tinello cucinino bagno ripostiglio vendesi dilazionando. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Potenza (via Foligno) libera felicità camera tinello bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Re Umberto libero signorile recente camera tinello bagno L. 45 milioni 500 mila. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Borgaro libera ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 35 milioni più mutuo. Ellepi tel. 497.741.

ADIACENTE via Di Nanni libero camera tinello cucinino bagno 50 mq L. 36 milioni. Centrale, tel. 530.183.

ADIACENZE corso Trapani decoroso tre camere cucina servizi cantina recentissimo centrale dilazioni. Tel. 505.823.

ADIACENZE via Millelonni spazioso camera cucina servizi cantina soleto ottimo investimento dilazioni. Tel. 505.822.

AFFARE 518.986 in stabile rinnovato Via Balme adiacente corso Svizzera mansarda con ampio soggiorno abbinato L. 3 mi- lioni contanti saldo rateale.

AFFARE 518.986 libero panoramico adiacente piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino L. 68 milioni dilazionabili.

AFFARE 518.986 libero adiacente corso Traiano via Palma di Cesnola 2 camere tinello cucinino nuovo e dilazioni.

AFFARE 518.986 libero corso Moncalieri adiacente 2 camere cucinino terrino bagno soleram box dilazioni nuovo.

AFFARE S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno terme ascensore cantina L. 32 milioni dilazioni. Tel. 447.4845.

AFFARE via Mantova 36, monolocale L. 5 milioni 800 mila; camera cucina L. 11 milioni 400 mila. Tel. Immobiliaresere 545.781 - 553.204.

AFFARE via Monginevro libero recente signorile camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ALLOGGIO casa moderna 3 camere cucina 2 bagni 2° piano vendo 84 milioni corso Orbassano (parte Rignon). Tel. 540.274.

ALLOGGIO centralissimo libero via M. Cicala 3 vani servizio L. 25 milioni più rateazioni. Torinrose 541.416.

ALLOGGIO libero spaziosa mq 80, 3 camere cucina bagno riscaldamento vendo a L. 52 milioni zona Lingotto. Tel. 857.472.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino, con ampio terrazzo 6° piano con ascensore vendo in Largo Savoiarda. Tel. 961.808.

ALLOGGIO mq 80 via Assisi 23 (zona Umbria) 2 camere tinello cucinino bagno vendo occupato L. 46 milioni. Immobiliaria, tel. 545.534.

ALLOGGIO panoramico libero zona residenziale vite Lauzmann nuova costruzione salone 2 camere soggiorno doppi servizi ripostiglio cantina ampi balconi grande garage giardino mutuabile e comodo dilazioni. Costruttore vende prezzo estremamente vantaggioso. Orario immobiliare, telefono 540.220.

ALLOGGIO signorile mq 230 via Mercadante 4 camere salone 3 servizi cucina L. 193 milioni. Tel. ufficio 632.581.

ALPIGNANO libero in signorile costruzione soggiorno camere cucina servizi terzo ascensore piano alto. Tel. 818.226.

ALPIGNANO libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 63 milioni facilitazioni. Tel. 497.741.

AMPEZZANO signorile recente a Meolino 3 vani affare L. 32 milioni 900 mila più 16 milioni mutuo. Tel. 857.362.

APPARTAMENTO libero signorile (lago Lecco corso Svizzera) salone 5 camere cucina 2 servizi box. Tel. Bertelli 540.429.

ATTICO camera tinello cucinino terrazza 25 mq reddito L. 80 mila mensili. Telefonare 363.445.

ATTICO libero largo Sempione terrazza 100 mq salone 3 camere 3 bagni cucina lavanderia L. 180 milioni. Tel. 337.132.

ATTICO libero S. Paolo recente signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo balconi cantina possibilità mutuo e dilazioni vantaggiose. Orario immobiliare, tel. 540.220.

AVETTA libero corso Vittorio (presso numerando) alloggio 150 mq recentissimo. Riscaldamento autonomo. Tel. 532.192 - 532.568.

AVETTA vende via Piossasco miniallogio libero ristrutturato. Possibile alto reddito. Tel. 532.192 - 532.568.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di mq 420 divisibile progetto approvato. Prezzo interessante. Tel. 532.192.

AVETTA vende presso corso Palermo alloggio libero ottimo stato 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 532.192 - 532.568.

AVETTA vende in S. Rita miniallogio libero 50 mq signorilmente ristrutturato e decoroso, possibilità ottimo reddito. Telefonare 532.192 - 532.568.

AZ IMMOBILIARE vende libera in Borgaro villa con giardino e box prezzo affare. Telefonare 755.858.

BALDISSERO villetta unifamiliare soggiorno cucina sala da pranzo 3 camere 2 doppi servizi mansarda box terreno L. 175 milioni. Mutuo. Tel. 843.3887.

BARRIERA di Milano adiacente via Cuneo libero spazioso camera tinello cucinino servizi ogni comfort. Tel. 505.521.

BERGAMASCO 858.831 - 650.9849 corso Moniscucco via Fattori libero splendido salone 2 camere tinello 2 servizi.

BERGAMASCO 858.831 - 650.9849 vendesi via Cagliari angolo corso Verona Alloggi anche liberi 1-2-3 camere cucina servizi L. 12 milioni 500 mila.

BERGAMASCO 858.831 - 650.9849 S. Salvario via Morgari libero signorile salone 2 camere cucina servizi.

BORGO Vittoria libera recente camera tinello cucinino bagno sufficiente L. 17 milioni più mutuo Bellin. Tel. 473.0987.

CAMERA tinello cucinino servizi ingresso, zona Poveri Vecchi, L. 38 milioni 900 mila. Studio Due. Tel. 530.847.

CARMAGNOLA via Fossano vendo alloggi recenti, libertà, soggiorno cucinino, servizi, cantina. Tel. 011 9453 serali.

CASA libera zona Barca piano 1° salone 2 camere cucina ripostiglio ampio terrazzo 2 camere cantina L. 90 milioni. Diamond Babudri Immobili 865.358.

CASABIANCA libero signorile corso Calabria balconino camera tinello cucinino servizi L. 79 milioni. Tel. 531.009.

CASABIANCA 531.310 attico libero via Vandalino 2 camere tinello cucinino servizi ma 85 L. 80 milioni, dilazioni.

CASABIANCA 531.008 occasione libera via Nizza 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni, parmuta, dilazioni.

CASABIANCA 531.310 libero piazza Risorgimento camera tinello cucinino servizi 6° piano termo-ascensore L. 38 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero zona Stadio ampio salonino 2 camere cucina servizi piano 7° posto auto L. 110 milioni.

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero in via Buniaco (Mirafiori) recente piano alto 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello semiarredate quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libera Via Piano corso Pl. Margherita casetta indipendente 140 mq abitabili con giardino.

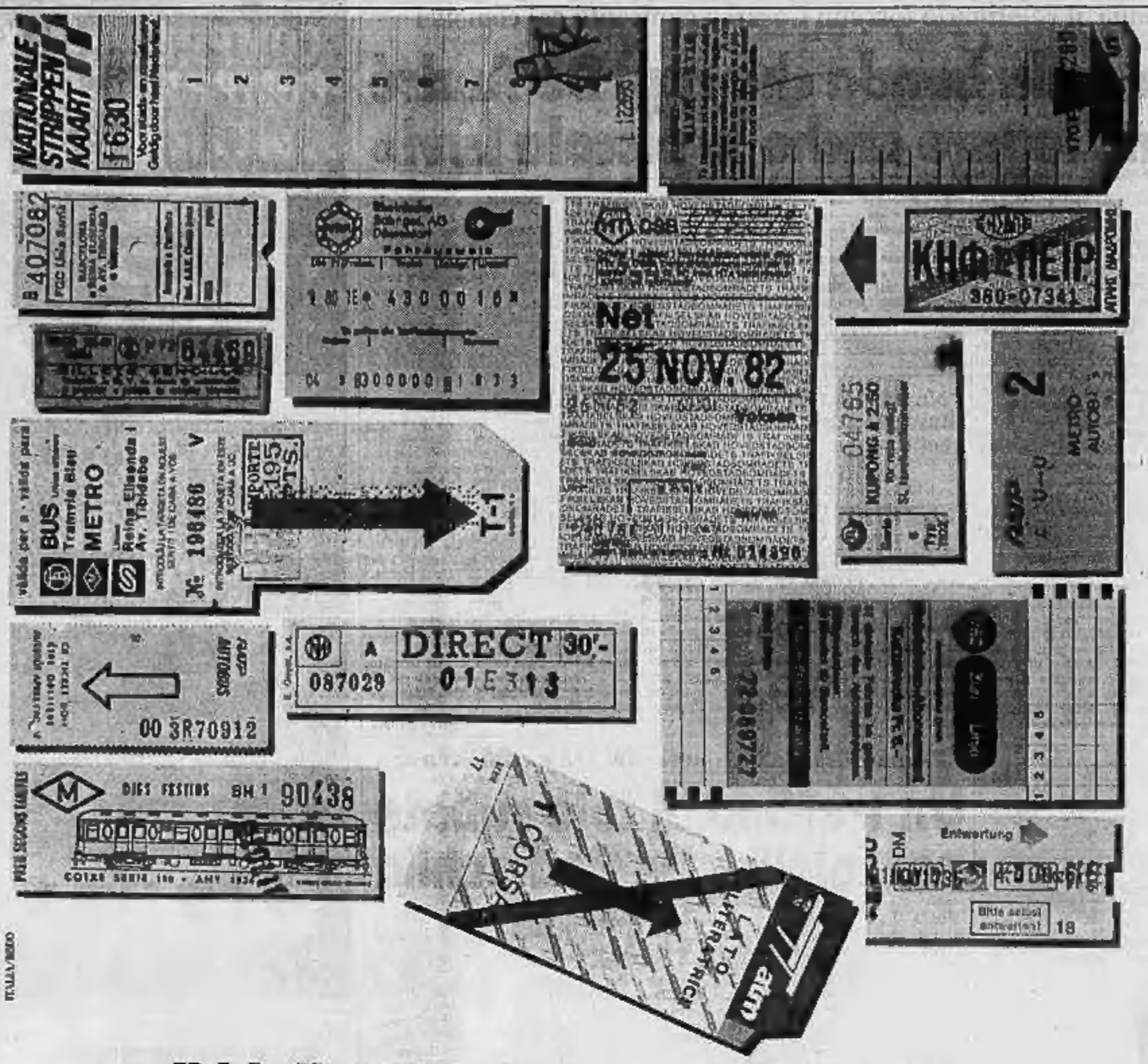
CASAMERCATO D 650.3805 libera via Falsbenefratelli signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Grosseto piano alto 2 camere tinello cucinino servizi, tecnizioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via S. Massimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 36 milioni rateali.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Bellafiore Le Fronde in villa salone 3 camere cucina 2 servizi box. Parmuta.

(continua)



Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'IDRAULICA
DIREZIONE GENERALE DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE
DIREZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITAZIONE E TRASFERIMENTO

GARA D'APPALTO APERTA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

COSTRUZIONE DELLA DIGA DI FEKRA (WILAYA DE BOUIRA)

Il Ministero dell'Idraulica - Direzione Generale delle Infrastrutture Idrauliche - indice una gara d'appalto aperta nazionale ed internazionale per la costruzione della diga di FEKRA sull'Oued Sbissed (Wilaya de BOUIRA).

I lavori oggetto della presente gara d'appalto sono i seguenti:

- **Scavi 120.000 m3**
- **Calcestruzzo 10.000 m3**
- **Terrapieni in scogliera artificiale 300.000 m3**
- **Trivellazione ed iniezione 13.000 ml**

Le imprese interessate possono ritirare i dossiers entro il 17 marzo 1983 presso il Ministère de l'Hydraulique - Direction Générale des Infrastructures Hydrauliques - DIMT - 3 Rue Mohamed Akliet - KOUBA - ALGER, contro pagamento della somma di 2.000 DA.

Le offerte, redatte conformemente alle clausole del dossier, dovranno pervenire in doppie buste sigillate all'indirizzo seguente: Ministère de l'Hydraulique - Direction Générale de l'Administration - Bureau des Marchés - B.P. 55 (ex Grand Seminaire) - KOUBA - Alger.

La busta esterna dovrà essere anonima e portare la seguente scritta: «APPEL D'OFFRES N. 02/83 D.G.I.H. - Construction du barrage FEKRA - Ne pas ouvrir».

Conformemente alla circolare n. 021 del 4 maggio 1983 del Ministero del Commercio, le offerte debbono essere accompagnate dai documenti seguenti:

1 - **Imprese nazionali del settore privato:**
   a) gli statuti dell'impresa e la lista dei suoi principali azionisti o soci;
   b) la situazione fiscale;
   c) la lista dei principali amministratori dell'impresa.
2 - **Imprese statale appartenente ad un Paese socialista:**
   a) la dichiarazione di non ricorso ad intermediari, conformemente all'articolo 12 della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
3 - **Imprese straniere:**
   a) gli statuti dell'impresa e la lista dei principali azionisti o soci;
   b) la situazione fiscale in Algeria e nei Paesi della loro sede sociale;
   c) una lista dei principali amministratori dell'impresa;
   d) i bilanci degli ultimi due anni;
   e) dichiarazione di non ricorso ad intermediari conformemente all'articolo 12 della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero;
   f) la ripartizione del capitale sociale nel caso in cui il concorrente sia una società anonima.

La data limite di presentazione delle offerte è fissata al 19 maggio 1983 alle ore 12.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per centoventi (120) giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— Giunti isolanti.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri, direttamente o tramite la loro Ambasciata, presso SONATRACH - DIRECTION PRODUCTION - 8, Chemin du Reservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnement et Transport, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie e inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. 030/83/DAT/PRD. - A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

La offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più tardi sabato 16-4-1983, alle ore 12, termine di rigore.

Esse dovranno essere inviate al Département Approvisionnement et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— Valvole antiritorno.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri, direttamente o tramite la loro Ambasciata, presso SONATRACH - DIRECTION PRODUCTION - 8, Chemin du Reservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnement et Transport, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie e inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. 024/DAT/83/PRD. - A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

Le offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più tardi sabato 16-4-1983, alle ore 12, termine di rigore.

Esse dovranno essere inviate al Département Approvisionnement et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'IDRAULICA

AVVISO DI PREQUALIFICAZIONE INTERNAZIONALE

Il Ministero dell'Idraulica indice una prequalificazione internazionale per la realizzazione del sistema di produzione d'acqua di KEDDARA, destinato al rifornimento in acqua potabile del Grand Alger.

Il progetto si compone di quattro (4) lotti:

- **Lotto n. 1 - Diga di BENI-AMRANE con un volume di riempimento di 400.000 m3**
- **Lotto n. 2 - Una stazione di pompaggio di una portata di 6 m3/s e di una potenza di 15 MW**
- **Lotto n. 3 - 166 Km. di condotte di diametro da 1400 mm a 2000 mm**
- **Lotto n. 4 - Una stazione di trattamento di acque grezze di una capacità di 570.000 m3/g.**

I lavori, la cui durata di realizzazione è valutata a 36 mesi, verranno eseguiti durante il 1984.

Questo progetto potrà essere parzialmente finanziato dalla Banca Mondiale.

Le imprese o gruppi di imprese interessate potranno ritirare il dossier di prequalificazione presso la Direction Générale des Infrastructures Hydrauliques - Ministère de l'Hydraulique - KOUBA - ALGER.

Le offerte di candidatura dovranno essere presentate il 14 aprile 1983 entro le ore 12 al Ministère de l'Hydraulique - Direction Générale de l'Administration (Bureau des Marchés) - KOUBA - ALGER.

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

Le sfilate del prêt-à-porter a Milano per il prossimo autunno-inverno

La signora preferisce il trench (e la gonna sopra il ginocchio)

Quattro delle collezioni autunno-inverno 1983- da sinistra, caban in lana mouflon nero, gonna in tessuto di lana a righe e marrone, di Byblos; redingote in lana beige, linea ampia, frontale, revers e pettorina spalle sostenute e maniche diritte (di Salvatore Ferragamo); cappotto in nappa nera con collo e risvolti laterali impuntati, presentato da Gucci; casacca tre quarti in camoscio bianco nero intreccio Principe di Galles su gonna dritta in camoscio nero (di Mario Valentino)

MILANO — In una quieta, assolata Milano domenicale, hanno preso il via le collezioni moda pronta per l'autunno-inverno 1983-84. Qualche giorno prima si è aperto il Modit, forte di espositori, reclutati per inviti riconoscimento di costante impegno imprenditoriale, d'una attenta ricerca in uno stile italiano filtrato, a contenuto per l'export e il mercato interno. Tutto avviene Fiera ma appare mobilitata, arrivati compratori da del mondo, perché l'appuntamento milanese il «*made in Italy*» è ormai ineliminabile. I milanesi intanto sembrano aver fatto tesoro dell'esempio parigino nel rendere interessante, anche a livello cultura e mondano, il periodo del *Pap*». C'è visita in anteprima alla mostra «*tessuti serici italiani 1450 al 1530*», nell'ambito delle festazioni leonardesche, Castello Sforzesco.

A questa viva partecipazione cittadina corrisponde parte degli stilisti, in coro diffusa incertezza circa un nuovo decollo abbigliamento dopo la stasi secondo semestre 1982, un ritorno a linee semplici, essenziali, che uniscano praticità ed eleganza, sebbene i capi facciano più aderenti, gonne diverse lunghezze: una vena femminilità che decreta la trionfale ricomparsa del cappotto e presenta il tailleur in grande varietà di immagini.

Anche maglieria, puntando la maglietta e al pullover, ma alla composizione vari capi intercambiabili, lasciato le intemperanze folk, mollezze traforate. I violenti per mescolare loro filati di due colori, bianco-nero, grigio-marron, nero-blu Matisse, in rigati ri-posanti. maglieria Marchino per «linea giovane ha crespi, linee volumi apparentemente tradizionali, abiti cabiti pull, cardigan, proporzioni, in scuri e brillanti bottiglia e il bordò, in punti grafici illuminati su mohair, dal rayon.

E' toccato Armani, fra gli stilisti che saggiare come ci vestiremo il prossimo inverno, il compito aprire le coll *prêt-à-porter* l'alta moda. L'ha fatto, come ormai è consuetudine, infilando i su manichini e sagome femminili, da passare in rivista toccando stoffe e con tutto l'agio di cogliere i particolari.

Esaurito degli abbi ricercati, Armani, si di voglia un'immagine di in e di un modo di che implicati volta nuove decisioni, improvvisa e riadattamenti. E dav questo giacche maglia spesso abbottonate sul dietro, fluide, con una linea e leggermente accostata, un tuniche un po' quasi abito infilare testa un pullover, proprio grazie ai grafismi tridimensionali, contrastati e corposi, possono pesare su a contrasto ma non di disegno lasciare il posto a corta giacchine incrociate, basi sette create dorso, posate su gonne di velluto tagliate in sbieco o camicette in crespon, dalle forme semplicissime, pronte a sparire sotto mantellini dalli vivacizzati scacchi rettangoli in nero. Il collo svetta da giacche e mantelli, abolita ogni sovrastruttura piccole cloche a bordo puntito avviluppano il capo.

esce una forma d'inverno oglio sicura e anche severa nei lunghi trench: ma abiti quadrati, corti e diritti o leggermente in sbieco come maglie allungate lasciano fino le gambe. le gonne declinamente il ginocchio.

Lucia Sollazzo

Milano, 42 candidati di tredici Paesi al premio «Museo europeo dell'anno»

MILANO — Quarantadue musei di 13 paesi europei candidati premio «*Museo europeo dell'anno*» che verrà conferito il 7 aprile prossimo alla Scala di Milano dall'avv. Giovanni Agnelli, ospite d'onore.

Il premio — istituito nel 1977, sponsorizzato Arthur Foundation, patrocinato dal Consiglio d'Europa, è riservato ai musei nuovi o completamente riorganizzati e strutturati aperti pubblico la prima volta nel 1981-82 — candidati 6 musei italiani: Popoli Campogrande di Bologna, il museo archeologico provinciale di Brindisi, storia naturale Poldi il museo civico di Pistoia e il museo lombardo di storia dell'agricoltura di Sant'Angelo giano (Milano).

Le precedenti edizioni del premio sono a musei della della Repubblica federale Francia, dell'Olanda e della Grecia.

Protagonista imprese, anni

E' morto Francis Lombardi un pioniere dell'aviazione

VERCELLI — Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione italiana, è morto all'età di 86 anni. La sua fama è legata a tre trasvolate compiute nel raid Roma-Mogadiscio e Vercelli-Tokyo e il periplo dell'Africa) con piccolo apparecchio turismo, un Fiat AS1 che va una velocità crociera 120 chilometri all'ora.

Francis Lombardi nacque Genova nel e nello famiglia si trasferì a Vercelli. Terzogenito di 5 fratelli, si arruolò giovanissimo in e, dopo seguito il brevetto e di pilota, prese parte durante la guerra della 77ª squadriglia da caccia, vincendo otto combattimenti.

Nel 1919, in incognito, sfidando un processo Riserione, portò Benito Novi Ligure a Fiume, dove il duce venne ricevuto da D'Annunzio.

Congedandosi dall'aviazione, Francis Lombardi fondò Vercelli, 1920, il primo di turismo che si dotò di tre AS1. E fu proprio con uno di questi velivoli che, l' dopo, egli affrontò il primo Roma-Mogadiscio di 8000 chilometri. Il pilota vercellese portò a termine la trasvolata in 151 ore e l'impresa venne immortalata dal disegnatore Achille Beltame sulla prima pagina *La Domenica del Corriere* del 2 marzo 1930.

Sempre quell'anno, a luglio, Lombardi raggiunse Tokyo in 9 giorni, partendo da Vercelli e sorvolando l'Unione Sovietica (11.000 chilometri). Nelle sue memorie, l'aviatore amava ricordare come quel raid gli fosse stato richiesto personalmente dal generale Umberto di Savoia, direttore del ramo di aviazione Fiat.

Sempre nel 1930, con altri due piloti (Chino Mazzotti e Mario Rasini), Lombardi compì il periplo dell'Africa (9000 chilometri).

Le ultime imprese storiche di Lombardi portano la data del 1934: i raids Roma-Brasile Roma-Mogadiscio e la trasvolata postale Roma-Buenos Aires.

Ottenute una medaglia d'oro e due d'argento al valore aeronautico, Francis Lombardi si dedicò, dalla fine degli Anni Trenta, alla costruzione di apparecchi per scuola e turismo, aprendo a Vercelli la ditta Avia che divenne famosa in tutto il mondo per la produzione dei celebri FL3.

Enrico De Maria

Soluzioni dei giochi pubblicati su La Stampa 6 marzo

La banda del Re

Fra Marino suona la tromba. Siccome è detto che raffreddato, «soffia» lo stesso, e non potendo suonare il clarino (perché col esso) suona l'unico a rimasto. Il direttore è fra Tasso: fra Vittore, fra Marino, fra Martino, fra Arturo in quanto tutti nomi in «R»; Gastone (è detto). Gastone suona il clarino: non Martino (fa non fra Vittore e fra (è detto). Fra Arturo il violino: non è fra Martino (fa rima). Vittore (il violino è strumento ad arco). Martino il contrabbasso. Non è fra Vittore (il contrabbasso è ad arco). Fra Vittore, esclusione, suona il

Rebus

Rebus (3,9): S come LO dio SA – SOO MELODIOSA.

Othello

La mossa che il Nero deve assolutamente evitare è F2. Infatti se è questo il Bianco fa seguire F1, al Nero resta solo la pedina in D4 che, qualunque sia la sua non può garantire la sopravvivenza.

Parole incrociate

A	N	T	I	C	O	S	T	I	T	U	Z	I	O	N	A	L	I	T	A		R	E
	U	E	L	A	N	E	S		A	M	O	B	I	N	O		O	O	K	O	I	A
A	B	I	L	I	T	A		P	R	O	F	E	S	E		O		S	O	I	A	
S	I	R	E	N	A		V	E	T	E	I	N	I	S		M	O	O	O	I	O	S	O
	F	E	S	A		D	A	T	H	A	O	S		M	O	L	L	A	E	S		G
T	E	M	A		S	A	S	T	A	L	I		F	U	R	L	A	N	A		O	L
U	R	I		G	A	R	O	I	T	O		O	A	F	I	E	R	O		V	O	I
T	I		M	A	R	A	N	O		O	A	N	F	O	S	A						
T		O	A	S					S	E	N	T	I	N	A		T	E	L	E	
E	S	I	L	I	A	L	O		S	E	N	D	A	T	E		F	E	D	O	N	E
	S				J		S	O	R	A	I	S	B		V	A	L	E	N	T	E
V	A	L	D	O	T		F	I	R	M	A	T	I		T	I	S	A	N	I	
O	N		U	N	A	T	R	A	J	E	D	I	A	M	E	R	I	C	A	N	A	

Dama

Il Nero vince con 13-15; 10-3,14-19; 23-5,3-25; 2-10,16-30; 25-23,30-27; 22-18,27-23; e vince.

Scacchi

La partita è continuata così: 25. A:d5, c:d5; 26. T:f8!, T:g6; 27. Tg5, De8; 28. Tg7+, Re6; 29. d7, abbandona.

Quiz

Le frasette (pertinenti, impertinenti, non pertinenti) erano anagrammi di nome e cognome di: 1. Paolo Volponi; 2. Umberto Eco; 3. Leonida Repaci; 4. Franco Fortini; 5. Nico Orengo; 6. Dario Bellezza; 7. Luigi Malerba; 8. Stefano Agosti; 9. Stefano d'Arrigo; 10. Fruttero e Lucentini; 11. Michele Prisco; 12. Vittorio Sabini; 13. Oriana Fallaci; 14. Geno Pampaloni; 15. Carlo Bernari; 16. Attilio Veraldi.

Il tempo oggi

situazione: vasta area di alta fra l'Inghilterra e la Francia estende la sua influenza al Mediterraneo centrale. Deboli condizioni di instabilità sono ancora riscontrabili sull'estremo Sud dell'Italia e sul versante adriatico.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani sui versanti orientali delle penisola. Foschie e nebbie sulla Pianura Padana, in attenuazione nelle ore centrali della giornata.

temperatura: in lieve aumento.

o temporaneamente moderati; settentrionali sul versante adriatico, di variabile sulle altre zone.

poco .

città italiane

	1	22	Pescara	1	18
Verona	1	18		1	14
Trieste	5	10	Campobasso	5	14
	2	8	Bari	5	15
Milano	1	18	Napoli	4	15
Torino	1	22	Potenza	3	15
Cuneo	5	18	R. Calabria	7	14
Genova		14	Messina	10	15
Bologna	2	17	Palermo	8	14
	7	14	Catania	1	16
Pisa	5	15		1	15
Perugia	3	11	Cagliari	3	14

città

Amsterdam	2	11	sereno		11	21	sereno
Atene	5	13	sereno		9	14	sereno
	11	17	sereno	Los Angeles	13	22	coperto
Belgrado	5	12	coperto	Madrid	3	16	sereno
Berlino	0	9	coperto	C. del Messico	7	26	sereno
Bruxelles	4				0	9	coperto
Buenos Aires	21				12	1	sereno
	5	15	coperto	New York	5	10	pioggia
Copenaghen	0	7	coperto	Oslo	1	7	nevica
Dublino	8	11	coperto		6	10	coperto
Francoforte	7	9		Parigi	2	7	coperto
Ginevra	4	12		Rio de Janeiro	21	31	coperto
	0	5	coperto		0	7	
	14	14			21		
	1	5	coperto	Tokyo	5	10	coperto
	10	20		Vienna	3	8	coperto

TORINO Anno 77 - Num. 216 Sped. abb. post. gruppo II

GIOVEDI' 8 Settembre 1945 Direttore MATTINO

LA STAMPA

LA GUERRA E' FINITA

Badoglio annuncia alla Nazione che la richiesta di un armistizio è stata accolta dal gen. Eisenhower

Le forze italiane cessano ovunque da ogni ostilità contro gli anglo-sassoni ma sapranno reagire contro eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza

Resa all'ineluttabile — La decisione imposta dall'impossibilità di continuare l'impari lotta — Un appello a tutti gli italiani — La notizia alla Casa Bianca

"PRIMA PAGINA" 1867-1981

I maggiori avvenimenti di un secolo visti dai giornalisti de "La Stampa"

Centotrentasette prime pagine con i servizi, le notizie e le immagini più appassionanti e drammatiche, come la tragedia di Mayerling, la conquista di Tripoli, due terribili guerre mondiali, la rivoluzione russa, la bomba atomica su Hiroscima, il processo di Norimberga, l'assassinio di Kennedy, l'uomo sulla Luna, l'elezione del Papa polacco.

I più sensazionali servizi fotografici che hanno impressionato l'Italia.

I personaggi che hanno segnato i destini del mondo: Hitler, Mussolini, Stalin, Roosevelt, Churchill e tanti altri prima e dopo di loro.

Tutto questo in "Prima Pagina" de La Stampa: il vostro libro di storia che vi mostra i fatti senza filtri, come veramente sono accaduti.

PRIMA PAGINA è in vendita nelle migliori librerie d'Italia a
Si può ricevere anche per posta a L. 25.000 comprensive delle spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a:

LA STAMPA - Promozione e sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Desidero in contrassegno a copie di

PRIMA PAGINA - LA STAMPA

al seguente indirizzo

Cognome e nome

Indirizzo

Località Tel

Data Firma

PER TUTTI GLI ABBONATI C'È IL 20% SCONTO

Ogni abbonato può acquistare una copia del volume PRIMA PAGINA - LA STAMPA 1867-1981 a L. 16.000 presentando ai nostri sportelli di via Roma 80 e di via Marenco 32 - Torino - la ricevuta di pagamento dell'abbonamento.

TRIBUNALE DI TORINO

Esecuzione n. 5/81 contro Marchetto Cesare
Il giorno 24-3-1983 alle ore 12 avanti al giudice Dr. Bonadies e procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni per la quota indivisa di 1/3.
In VENARIA REALE, Strada Provinciale Torino-Venaria 204, isola V/a Martinetto Abbiatico n. 7: alloggio sud al 1° piano di due camere e servizi, di H.C.E.U. part. 378 F. 86 n. 56 sub 3, Locali pertin. H.C.E.U. Perotta 378 F. 36 sub 1. Terreno a C.T. Perotta 2015 F. 36 n. 55.
Prezzo base L. 14.400.000.
Aumento minimi L. 200.000.
Deposito per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato/a all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore uff. di Cancelleria
Dr. Umberto Peirolo

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende [illegible] l'appalto per la provvista, le prestazioni ed i lavori occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria [illegible] proprietà edilizie statali e simili del Comune o mantenute dal Comune.
La gara si svolgerà a termini dell'art. 1 lettera c) della legge 2-2-1973 n. 14.
L'importo dell'appalto è fissato in L. 118.635.173 soggetto a ribasso.
Le imprese interessate sono chiedere di essere [illegible] alla gara, con lettera raccomandata indirizzata al Comune di Savona entro il 19 marzo 1983.
Savona, li 4 marzo 1983
Il Segretario generale
(Dott. E. Baldacchino)
IL SINDACO
(Rag. Scarrone)

PRETURA DI CESENA

Il Pretore di Cesena, con sentenza 25-10-1982, ha condannato: Bolognini Francesco nato ad Alessandria il 23-7-1948, res. ivi in via R. Gandolfi n. 20,
Imputato
di emissione continuata, aggravata, di assegni a vuoto per l'importo complessivo di L. 2.000.000. in Cesena dal 30/3 al 20/4/1982.
Con recidiva reiterata, specifica, reiterata.
Condanna
alla multa di L. 200.000, spese processuali. Pubblicazione sul giornale «La Stampa» ed interdizione ad emettere assegni bancari e postali per un anno.
Estratto per una pubblicazione.
Cesena, 1-3-1983
Il Cancelliere
Biasi

CITTA' [illegible]
Provincia di Torino
P.I. N. 01852940018
Si avvisa [illegible] indette il seguenti [illegible] private con [illegible] di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 per l'appalto dei seguenti lavori.
1) **Manutenzione straordinaria strade e piazze**
L. 147.058.823
2) **Completamento collettore fognatura in zona Cela**
L. 518.100.000.
Le [illegible] possono presentare distinte domande in carta legale — non vincolanti per l'Amministrazione — entro 10 giorni dalla presente pubblicazione.
Carmagnola, li 1° marzo [illegible]
IL SINDACO
Domenico Turinetti

[illegible] ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Pretore di Avigliana con sentenza del 10-7-82 ha dichiarato [illegible] Modica Francesco, nato a Nicosia (CL) il 15-8-41 via [illegible] Sebastiano, 27 - Cumiana, [illegible] di assegno a [illegible] per avere emesso n. 3 assegni bancari di L. 422.000, L. 400.000, L. 500.000 con conto estinto. Ipotesi grave.
In Giaveno il 17-12-81, il 30-12-81 e 7-1-82.
Ed in applicazione degli [illegible] 483, 485 C.P.P. lo ha condannato alla pena di mesi uno di reclusione e L. 100.000 di multa, pubblicazione a estratto della sentenza su «La Stampa» di Torino, divieto di emettere assegni bancari o postali per un anno.
Avigliana, 28-2-83
[illegible] estratto conforme
IL CANCELLIERE
Simonetti

[illegible] DI [illegible]
Provincia di Alessandria
Prot. n. [illegible]
Tortona, li 28 [illegible]
AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA
Si comunica che verrà indetta da questo Comune una gara di licitazione privata, da tenersi con il sistema indicato nell'art. 1, lettera c), della legge 2/2/1973, n. 14 e art. 3 stessa legge, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della Casa Albergo per Anziani, per un importo a base d'asta di L. 903.548.720.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, potranno chiedere di essere invitate alla gara suddetta, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante istanza redatta in carta bollata, da inviare alla Segreteria generale di questo Comune.
Il Segretario generale
(Francesco Bisceglia)
IL SINDACO
(Prof. Dario Negri)

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE
DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 9046.A4/MF

L'Impresa Nazionale [illegible] Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale [illegible] fornitura di:

Blow out [illegible] (B.O.P.) e pezzi di ricambio.

[illegible] gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di [illegible] ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni [illegible] Legge n. 78.02 dell'11 [illegible] 1978, [illegible] al monopolio [illegible] Stato sul Commercio [illegible]
I concorrenti [illegible] a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente: Entreprise Nationale [illegible] Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - AL[illegible] - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a [illegible] data [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso.
[illegible] offerte [illegible] in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e racc[illegible] al Secrétariat du D.A.T. [illegible] suddetto.
La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 9046.A4/MF - CONFIDENTIEL - A [illegible] PAS OUVRIR».
Le offerte dovranno pervenire al più [illegible] marzo 1983 alle ore 12, termine di rigore.
Il [illegible] di opzione [illegible] di [illegible] giorni [illegible] di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA
E [illegible] PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE [illegible] LAVORI AI POZZI

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 0121/OK/MEC

L'Impresa [illegible] dei Lavori [illegible] Pozzi indice una [illegible] d'appalto internazionale per la fornitura di:
— Lotto n. 1: compressore d'aria - 14 Bar
— [illegible] n. 2: compressore Westinghouse
— Lotto n. 3: compressore Wisconsin
— Lotto n. 4: pezzi di ricambio per motori Mercedes
— Lotto n. 5: pezzi di ricambio per motori Lombardini
— Lotto n. 6: pezzi di r[illegible] per compressori Worthington
— Lotto n. 7: pezzi di ricambio per compressori Westinghouse
— Lotto n. 8: pezzi di ricambio per compressori Gersan-Rupp.
Questa [illegible] d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente: Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le offerte redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato all'Attention du Chef D.A.T. all'indirizzo suddetto.
La busta esterna strettamente anonima, [illegible] zione, porterà la scritta: «APPEL [illegible] TIONAL [illegible] 0121/OK/MEC - [illegible] - [illegible] NE PAS OUVRIR».
Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 26 marzo 1983 alle ore 12, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE
DEI [illegible] AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE [illegible] 9047.A4/MF

L'Impresa Nazionale dei Lavori [illegible] Pozzi indice [illegible] d'appalto internazionale per la fornitura di:

Unità di [illegible]

[illegible] gara d'appalto [illegible] rivolge [illegible] sole imprese [illegible] produzione [illegible] consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a [illegible] gara d'appalto [illegible] sono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente: Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue [illegible] Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire [illegible] [illegible] di pubblicazione del presente avviso.
Le offerte redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire [illegible] doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.
[illegible] busta esterna strettamente anonima, [illegible] intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES [illegible] TIONAL N. 9047.A4/MF - CONFIDENTIEL - A NE [illegible] ».
Le offerte dovranno pervenire al più [illegible] sabato 26 marzo 1983 alle [illegible] 12, termine [illegible] rigore.
Il termine di [illegible] [illegible] 180 giorni [illegible] di chiusura di [illegible] gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DEL [illegible]
BO.NA.CAT.

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 06/83

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

Fornitura ed installazione di laboratorio di lingue.

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
Per questo, i concorrenti stranieri debbono allegare al loro dossier un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.
Inoltre, conformemente alla circolare n. 27 DGCI-DMP del 4 maggio [illegible] del Ministero del Commercio, le offerte [illegible] dovere accompagnate dai documenti seguenti:
— lo statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti;
— la situazione fiscale in Algeria e nel Paese della loro sede sociale;
— lista dei principali amministratori dell'[illegible]
— i bilanci degli ultimi [illegible] anni;
— la dichiarazione di non ricorso ad intermediari conformemente all'articolo 12 della legge 78-02 dell'11-2-1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero;
— la ripartizione del capitale sociale nel caso in cui il concorrente sia una società anonima.
Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a:
SONACAT
DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS
87 [illegible] Y - ALGER
contro [illegible] della somma di 100 DA per lotto.
La offerte, redatte conformemente alle esigenze del capitolato d'oneri, debbono pervenire in doppio plico anonimo sigillato e raccomandato al più tardi il 20 marzo 1983 all'indirizzo suddetto.
Qualsiasi [illegible] pervenuta dopo tale [illegible] nulla.
La busta esterna dovrà portare obbligatoriamente la scritta «AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 06/83 - A NE PAS OUVRIR».
I candidati resteranno vincolati [illegible] offerte per un periodo di 90 giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E [illegible] INDUSTRIE [illegible]
IMPRESA [illegible]
DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 9046/DIV

L'Impresa Nazionale [illegible] Lavori [illegible] Pozzi indice [illegible] d'appalto internazionale per la fornitura di:

Telescriventi

[illegible] gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] ed altri intermediari, conformemente [illegible] disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 [illegible] 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio [illegible]
I concorrenti interessati a [illegible] gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo [illegible]: Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, [illegible] Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - AL[illegible] - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data [illegible] pubblicazione del presente avviso.
Le offerte redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.
[illegible] busta esterna strettamente anonima, [illegible] intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES [illegible] TIONAL [illegible] 9046/DIV - [illegible] - A NE PAS OUVRIR».
[illegible] [illegible] dovranno pervenire al più [illegible] sabato 26 [illegible] alle ore 12, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà [illegible] [illegible] giorni dalla [illegible] di chiusura [illegible] questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE [illegible] PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE
[illegible] LAVORI AI [illegible]

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 9049.A4/MF

L'Impresa Nazionale [illegible] [illegible] ai Pozzi [illegible] una gara d'appalto internazionale per la fornitura [illegible]

Manifolds

[illegible] [illegible] d'appalto si rivolge alle sole imprese [illegible] produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di [illegible] ed altri intermediari, conformemente [illegible] disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato [illegible] Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente: Entreprise [illegible]le des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso.
Le offerte redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire [illegible] doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.
La [illegible] [illegible] strettamente anonima, [illegible] intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 9049.A4/MF - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR».
Le offerte dovranno pervenire [illegible] più tardi sabato 26 marzo [illegible] ore 12, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà di 180 giorni [illegible] data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA
E [illegible] PETROLCHIMICHE
[illegible]
DEI LAVORI AI [illegible]

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 0870/1J/MEC

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai [illegible] [illegible] una gara d'appalto [illegible] per la fornitura [illegible]

Pezzi di ricambio per motore [illegible]

[illegible] gara d'appalto [illegible] rivolge alle [illegible] imprese di produzione [illegible] i consorzi, [illegible] [illegible] ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni [illegible] Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono [illegible]re il capitolato [illegible] all'indirizzo seguente: Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire [illegible] data di pubblicazione [illegible] presente avviso.
La [illegible] redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in [illegible] plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo [illegible]
La busta esterna strettamente anonima, [illegible] intestazione, porterà la [illegible]: «APPEL [illegible] INTERNATIONAL N. 0870/1J/MEC - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR».
[illegible] offerte dovranno pervenire al più tardi sabato [illegible] aprile [illegible] alle [illegible] 12, termine di rigore.
Il [illegible] [illegible] opzione sarà di 180 giorni [illegible] data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE [illegible]
[illegible] LAVORI AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 0323.1K/MF

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai [illegible] indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:
— **Pezzi di ricambio per sg[illegible] Lightning - Modelli 324 THRU 339**
— **Pezzi di ricambio per agitatore Lightning - Modelli 82 THRU 86 (Gear Drive)**
— **Pezzi di ricambio per agitatore Lightning - Modelli 81 Q THRU 89 Q**
Questa [illegible] d'appalto [illegible] rivolge [illegible] sole imprese di produzione [illegible] consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, [illegible] [illegible] disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio del[illegible] Stato [illegible] Commercio Estero.
I concorrenti interessati a [illegible] gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seg[illegible] Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire [illegible] data di pubblicazione del presente avviso.
Le offerte redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.
La [illegible] [illegible] strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 0323.1K/MF - CONFIDENTIEL - A NE [illegible] OUVRIR».
Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 2-4-1983 alle ore 12, termine di rigore.
Il termine di [illegible] [illegible] di 180 giorni dalla [illegible] di [illegible] questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE
DEI LAVORI [illegible]

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 008-ON/MEC

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per [illegible] fornitura di:
—**Lotto n. 1 - Pezzi [illegible] per veicoli Renault 4**
—**Lotto n. 2 - Pezzi di ricambio per Renault 12**
—**Lotto n. 3 - Pezzi [illegible] ricambio [illegible] K70 V.W 22-AS.**
Questa [illegible] d'appalto si rivolge alle sole imprese [illegible] produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di [illegible] [illegible] altri intermediari, conformemente alle disposizioni [illegible] Legge n. [illegible] dell'11 febbraio 1978, relativa [illegible] [illegible] dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seg[illegible] Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La offerte redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al [illegible] tariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.
La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 008-ON/MEC - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR».
Le offerte dovranno pervenire al più [illegible] [illegible] 23 aprile 1983 alle ore 12, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà di [illegible] giorni dalla data [illegible] chiusura [illegible] questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible]
[illegible] DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible]
[illegible] LAVORI [illegible] POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 9096/AR/MEC.

L'Impresa [illegible] [illegible] Lavori ai Pozzi indice [illegible] gara d'appalto internazionale per la fornitura di:
Autocarro «Gin-Pool» (quantità 14) adatto [illegible] qualsiasi tipo di terreno. Capacità di sollevamento 10 T.
[illegible] [illegible] d'appalto [illegible] rivolge [illegible] sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] [illegible] altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. [illegible] dell'11 [illegible] 8, [illegible] [illegible] monopolio dello Stato sul [illegible]
I [illegible] interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente: Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, [illegible] du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire [illegible] [illegible] di pubblicazione [illegible] presente avviso.
Le offerte redatte [illegible] cinque [illegible] copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato [illegible] Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.
[illegible] busta esterna strettamente anonima, [illegible] zione, porterà [illegible] scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 9096/AR/MEC - [illegible] - A NE [illegible] OUVRIR».
Le offerte dovranno pervenire al più [illegible] [illegible] 18 aprile 1983 alle ore 12, termine di rigore.
Il termine [illegible] [illegible] [illegible] giorni dalla [illegible] di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE [illegible]
[illegible]
[illegible]

AVVISO [illegible] GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 9020/AD/MEC.

L'Impresa Nazionale [illegible] Lavori ai Pozzi indice una [illegible] d'appalto internazionale per la fornitura di:
Autocarri stazioni [illegible] di [illegible]erazione (quantità 3) adatti a qualsiasi tipo di terreno con [illegible] completa del [illegible] [illegible] [illegible] lubrificazione. Carico utile da 18 a 20 T.
Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] [illegible] altri intermediari, conformemente alle [illegible] della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, [illegible] al monopolio [illegible] Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente: Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire [illegible] [illegible] di pubblicazione [illegible] presente avviso.
La offerta redatte in cinque (5) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.
La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL n. 9020/AD/MEC. - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR».
Le offerta dovranno pervenire [illegible] più tardi sabato [illegible] aprile 1983 alle ore 12, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Positivi riflessi sull'occupazione dell'accordo sul costo del lavoro

L'imprenditore assume di più se può scegliersi il dipendente

E' raddoppiato a febbraio il numero delle assunzioni con la chiamata nominativa a Torino e provincia Parla il direttore dell'Unione Industriale, Paolo Panzani - Modesto il calo degli avviamenti numerici

TORINO — A febbraio il numero degli assunti con chiamata nominativa è raddoppiato. Se questo andamento dovesse confermarsi nei mesi successivi, in Torino e provincia a fine anno avrebbero trovato un posto di lavoro nominativo 13-14 mila persone in più; una cifra rispettabile in un periodo di crisi, di cassa integrazione e di riduzioni di personale in molte aziende. Il fenomeno emerge dai dati, non ufficiali, sul collocamento in febbraio. Ne ha discusso con il direttore dell'Unione Industriale di Torino, Paolo Panzani.

A che cosa è dovuto questo incremento di assunzioni?

«L'accordo sul costo del lavoro del ministro Scotti prevedeva anche alcune modifiche riguardanti il mercato del lavoro che sono state inserite in decreto legge. In particolare l'articolo 6 del decreto (che dovrà essere trasformato in legge entro due cose principali: a) che le aziende possono assumere, per chiamata nominativa, giovani fra i 15 e i 29 anni di età, iscritti a termine di un anno per inserirli in aree produttive qualificate dove abbiano possibilità di apprendere; b) a prescindere dall'età dei lavoratori, per chiamata nominativa, il 50 per cento delle persone di cui hanno bisogno; in pratica un collocamento specializzato per chiamata nominativa e un altro per chiamata numerica, entro certi limiti da quando è stato assunto il primo».

Che cosa significa che le assunzioni in febbraio sono raddoppiate?

«In Torino città le chiamate numeriche sono il vecchio sistema. In febbraio sono state 569; a queste si sono aggiunte 606 chiamate numeriche in base al nuovo sistema. Almeno altrettante sono state in provincia. Si può dunque ipotizzare che in Torino e provincia l'incremento sia stato, in cifra di circa 1200. Non sono queste proiezioni però si può calcolare che, proseguendo così, a fine anno l'incremento sarebbe di 13-14 mila persone».

Chi ha fatto queste chiamate nominative?

«Dai dati, non ufficiali, che abbiamo, risulta il 70 per cento delle ditte artigiane piccole e medie dimensioni e il 30 per cento imprese di servizi».

Non esistevano già leggi per i giovani?

«La Legge 285 nel quadriennio 1977-'80 ha avuto effetti meno che modesti: 1.200 di formazione in quattro anni; 1.200 di cui 400 part time pari a 50 al mese».

Perché non ha funzionato?

«La legge è numerica; lo Stato offre agevolazioni fiscali (i contributi sono ridotti quasi a zero) a chi assume numericamente. In pratica lo Stato dà dei soldi: il 60 per cento assume di più se può scegliere il giovane da assumere; il nuovo decreto, invece, non offre una lira ma consente di scegliere il giovane da assumere».

I 606 lavoratori assunti in più con il sistema nominativo in febbraio, hanno danneggiato altre categorie?

«Dai dati che abbiamo risulta che gli avviamenti numerici sono stati 272 in gennaio e 159 in febbraio; un centinaio in meno rispetto ai 600 «nominativi» in più. Il fatto di maggiore rilievo è però quello riguardante i passaggi diretti (da un'azienda all'altra): in gennaio in Torino città erano stati 1786; in febbraio scesi a 858».

Sergio Devecchi

Paolo Panzani

I Consigli generali della Filia definiscono la piattaforma contrattuale

Gli alimentaristi chiedono meno orario

MODENA — I consigli generali della Filia (Federazione lavoratori alimentaristi) sono riuniti a Modena per definire la piattaforma per il rinnovo del contratto che scadrà il 30 aprile. Successivamente sarà avviata la consultazione della base (circa mezzo milione di addetti) alla quale farà seguito, a metà del mese prossimo, l'assemblea nazionale dei delegati di categoria e l'avvio del confronto con Confindustria e Intersind.

Due le novità di rilievo per le prossime trattative: 1) Anche gli emendamenti bocciati ottengono il 25% dei voti, saranno valutati a livello regionale; 2) Nella consultazione in fabbrica ci sarà il voto segreto sugli emendamenti, se richiesto da 100 presenti.

Il segretario nazionale della Filia, Ferruccio Pelos, abbiamo chiesto quali sono i principali obiettivi della piattaforma.

«Vogliamo un raccordo più stretto tra politica dell'occupazione, sviluppo agro-alimentare e i diversi livelli del confronto. Inoltre chiediamo il diritto all'informazione preventiva con verifiche su innovazioni tecnologiche e ristrutturazioni sui riflessi che rispetto all'organizzazione del lavoro, occupazione, orari, professionalità».

La riduzione d'orario è uno degli scogli maggiori per molti contratti. Gli alimentaristi che cosa chiedono?

«Di arrivare a un tetto di 116 ore l'anno, da utilizzare in modo vincolato e collettivo attraverso la contrattazione dei calendari annui e con più ampia possibilità, a partire dalla riduzione settimanale dell'orario. Chiediamo inoltre di sperimentare ulteriori riduzioni (35-36 ore) con i contratti di solidarietà, e prevediamo di inserire una normativa sperimentale sul lavoro part-time».

Quali le novità sull'inquadramento?

«Cerchiamo di cogliere i profondi mutamenti della struttura produttiva e i riflessi sull'organizzazione del lavoro e sulla professionalità, partendo in particolare dalla sperimentazione dei gruppi di produzione e dalla ricomposizione delle funzioni. Su questo tema intendiamo dare il massimo sviluppo alla contrattazione aziendale, prevedendo infine l'istituzione di un livello professionale superiore e del fondo di solidarietà».

E il salario?

«L'ipotesi è di un aumento di 50 mila lire mensili, o replicato, per il livello più basso».

fr. bu.

Più elevato del previsto il deficit '82 della Seat

MADRID — La «Seat» — la società automobilistica spagnola a capitale pubblico — avrebbe chiuso il 1982 con un disavanzo di 82 miliardi di pesetas (circa 735 miliardi di lire) e cioè dieci miliardi di pesetas in più del previsto.

Il partito socialista unificato (comunista) di Catalogna — che ha reso noti questi dati — ha detto che la «Seat», contrariamente agli obiettivi che si era posta con il piano di risanamento, avrebbe inoltre registrato una flessione del 15 per cento della capacità produttiva e un decremento nelle vendite all'interno e all'estero, rispettivamente, del 18 e del 19,5 per cento.

Il partito socialista unificato ha chiesto una revisione dei conti della Seat per determinare le cause del mancato compimento del piano strategico di risanamento. Ciò — spiegano i comunisti — non per danneggiare l'immagine dell'impresa, ma per correggere irregolarità e per colpire eventuali responsabilità. I comunisti hanno chiesto inoltre di conoscere come siano stati utilizzati i 20 miliardi di pesetas investiti nel 1982 e come saranno usati i 45 miliardi ancora da investire, previsti dal piano strategico.

I sindacati hanno infine richiesto il finanziamento da parte dell'Ini (Istituto nazionale de industria) cui la Seat appartiene.

Mille in cassa integrazione alla Riv Skf

La Riv-Skf di Villar Perosa ha posto in cassa integrazione speciale a zero ore 1050 dipendenti su 1750 per cinque giorni, da ieri sino a venerdì. Il provvedimento è motivato con la mancanza di commesse.

Mostre edilizie di primavera

- Salone componente edilizio e finiture-Architettura Interni Arredo urbano
- Salone del Serramento
- Salone tecnologie per il recupero edilizio e la manutenzione degli edifici
- Salone degli impianti sportivi e ricreativi
- Finestre e porte: salone delle tecnologie e dei sistemi

Saiedue

QUARTIERE FIERISTICO orario: 9-18

Appuntamento a Bologna dal 23 al 27 Marzo

Propone di discutere rimedi urgenti con Cgil e Cisl

La Uil denuncia: le pensioni appiattite dalla contingenza

ROMA — Il macroscopico appiattimento delle pensioni (in parte quelle minime e quelle poco più alte) è stato denunciato dalla Uil in un convegno di due giorni svoltosi ieri sull'urgenza della riforma del sistema previdenziale. Mentre una pensione minima di 150 mila lire nel 1975 è passata nel 1982 a 376.050 lire con un incremento di quasi cinque volte, nello stesso periodo una pensione di 70.000 lire è salita a 502.350 lire con un incremento superiore a sette volte, quella di 150.000 è passata a 809.300 con un aumento di circa quattro volte, una pensione da 300.000 lire a 838.650 con un incremento di più di due volte e mezzo, e una pensione di 500.000 a 1.131.150 lire con una maggiorazione di poco più di due volte, rispetto all'indice sindacale della vita che nello stesso periodo è cresciuto di quasi tre volte e mezzo.

L'appiattimento delle pensioni, così come del resto è avvenuto per le retribuzioni, è stato causato da un meccanismo di scala mobile (scatti trimestrali in misura uguale per tutti) che «sta mostrando pesantemente la corda — ha sottolineato il segretario confederale Bugli nella relazione — dopo tanti anni di inflazione a due cifre, e non è assolutamente controbilanciato dalla maggiorazione percentuale all'inizio di ogni anno a titolo di dinamica reale, che è oggi in discussione sul 3,5%».

La Uil si propone di discutere al più presto una serie di rimedi urgenti con Cgil e Cisl, oltre che con governo e forze politiche. In particolare: l'età pensionabile dovrà passare a 60 anni per tutti, uomini e donne, con possibilità di restare al lavoro sino a non oltre il 65° anno di età; il tetto della pensione dovrà essere aumentato gradualmente ed agganciato alla retribuzione prevista per il più alto grado dei funzionari dello Stato; dovrà essere rivisto il meccanismo attuale di rivalutazione pensioni, in modo da consentire di recuperare la perdita di potere di acquisto.

Il divieto di cumulo, parzialmente o integralmente, della pensione con altri redditi dovrà essere applicato a tutti con gli stessi principi. E' un discorso complesso che riguarda tredici milioni di pensionati e circa 20 milioni di lavoratori dipendenti e autonomi.

Carlo Fiumi

Variazioni percentuali pensioni e costo vita (anno 1975=100)

Anni	Importi mensili al 1° gennaio 1975 (38.950)			500.000	Costo vita
1975		100,0	100,0	100,0	
1976	118,7			115,5	119,0
1977	142,4	165,2	166,2		135,6
1978			177,2	139,0	155,2
	218,6	252,1			178,2
		411,8			313,5
	316,5	560,2	290,7		
1982	411,5		352,5	204,4	297,5
1983			404,3	256,3	

Rinviati i tentativi di chiarimento sul «lodo Scotti»

Per il momento niente incontro imprenditori-governo-sindacati

ROMA — Non ci sarà, almeno per il momento, un incontro governo-sindacati-imprenditori per tentare di chiarire gli aspetti del «lodo Scotti» sul costo del lavoro (scala mobile e orario di lavoro), come quasi certamente si terrà a breve un confronto tra lo stesso ministro e i sindacati su una serie di problemi, a cominciare dal costo del lavoro e dalle pensioni.

Questa linea, emersa nelle riunioni separate delle segreterie Cgil, Cisl e Uil della Cgil, dovrebbe essere ufficializzata in settimana da un vertice unitario. «Sarebbe un errore e un arretramento — ha dichiarato il segretario confederale della Cgil, Vigevani — ridiscutere ora scala mobile e orari, perché adesso si deve ripartire dai singoli tavoli di trattativa. Per intervenire Scotti significherebbe stabilire una logica negativa di rapporti tra le parti sociali».

Tanto più, aggiunge Vigevani, non tutto il panorama dei lavoratori è fermo. «Per i calzaturieri (ieri sono ripresi i negoziati) si può chiudere tra breve; per i tessili la situazione non è delle peggiori; per i chimici si può arrivare ad una soluzione anche il ministro del Lavoro».

L'intervento di Scotti sarebbe sgradito alla Confindustria («Ben venga — ha affermato il responsabile delle relazioni sindacali, Olivieri — tutto ciò che può schiarire l'orizzonte»), ma un segnale precedente verrà forse dalla riunione della giunta dell'organizzazione degli imprenditori che si terranno a Roma rispettivamente per domani e giovedì.

Di fronte all'ipotesi di un irrigidimento degli imprenditori sul fronte contrattuale, Garavini della Cgil lancia l'idea di astensioni sempre più massicce e articolate con un «crescendo unificante», cioè fino allo sciopero generale. Ma non tutti sono d'accordo su questo tipo di risposta.

Della Uil obietta che la gestione più efficace della protesta è quella affidata alla categoria.

g. c. f.

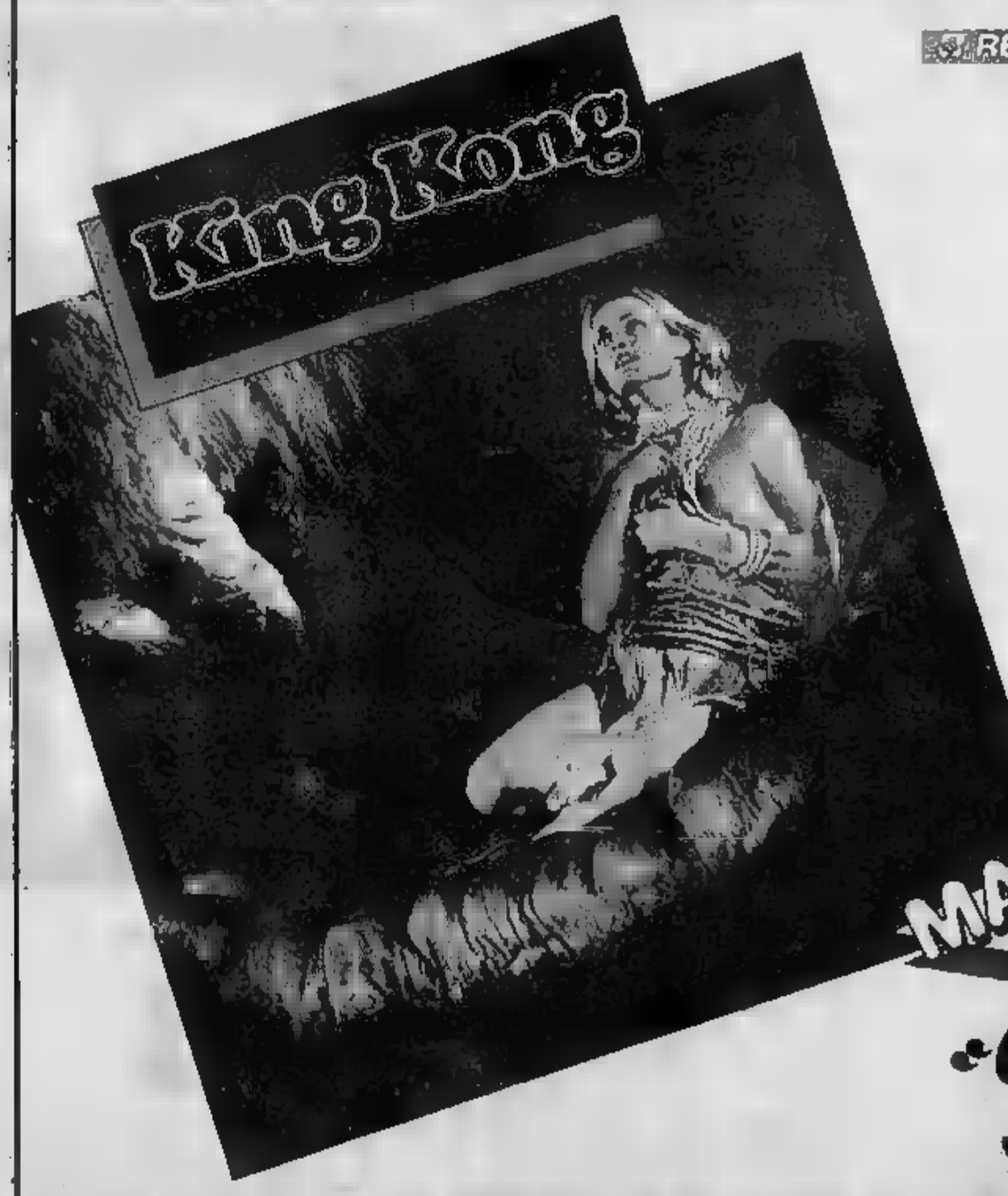
La Centrale sta per vendere «Il gazzettino»

Entro questa settimana perfezionerà la vendita del quotidiano «gazzettino» ad un gruppo di industriali veneti. Lo rende noto il Nuovo Corriere Ambrosiano secondo il quale il venditore, cioè la Centrale, avrebbe formulato ormai una richiesta ultimativa sulla base della quale si dovrebbe chiudere l'accordo. «E' ancora tutto quanto da vedere», sostiene invece Luigi Rossi, industriale di Padova, titolare di una ditta di scarpe, che viene indicato fra i compratori («Non sono ancora sicuro che io sarò della partita», dice Rossi).

Secondo fonti vicine ai venditori l'affare si concluderebbe per un prezzo vicino ai 15 miliardi, una cifra lontana dai 35 miliardi su cui si era discusso in passato. Per i compratori si tratterebbe di un affare

QUESTA SERA ALLE 20.30 PER LA SERIE MARTEDI' SUPERSTAR

PRIMA ASSOLUTA IN TELEVISIONE



RETEQUATTRO presenta un avvenimento straordinario: per la prima volta in TV, King Kong con Jeff Bridges, Charles Grodin e Jessica Lange. Regia di John Guillermin. Così, con il colossal famoso in tutto il mondo, King Kong - la bella e la bestia - prosegue l'appuntamento con i Martedì Superstar, la più grande rassegna di film di successo che abbiate mai visto in TV.

Prossimamente vedrete:
Superman,
Animal house,
L'inferno di cristallo,
Terremoto,
Carrie
lo sguardo di Satana,
Hair,
Il fantasma del palcoscenico,
Tutti insieme appassionatamente,
Kagemusha,
Nosferatu,
Frankenstein junior,
Guerre stellari
e tanti altri ancora.

OGNI MARTEDI' ALLE 20.30

MARTEDI' "Superstar"

RETEQUATTRO

Piemonte TELESTUDIO • Lombardia RETEQUATTRO • Liguria T.V.E. • Veneto TVR • Trentino Alto Adige TVA TELEVISIONE DELLE ALPI • Friuli Venezia Giulia TELEBARBARA • Emilia Romagna VIDEOEMILIAROMAGNA - TELEREGGIO • Toscana TELELIBERA 64 • Umbria TELERADIO CENTRO ITALIA • Lazio RTI - LA 5 TV • Abruzzi TCA • Marche TVP TELE-ANCONA • Campania TELEUROPA • Puglie ANTENNA SUD-TELESALENTO • Calabria RADIO TELESPAZIO • Sicilia ANTENNA SICILIA - TRM - VIDEOSIRACUSA • Sardegna LA VOCE SARDA

LA MONETA TEDESCA, SPINTA DAL SUCCESSO DI KOHL, PRENDE IL VOLO SUI MERCATI

Il marco si stacca da franco e lira

Anche il dollaro ha subito l'offensiva recuperando solo sulle divise deboli - Modesti interventi della Banca d'Italia

Lo Sme di nuovo sotto pressione

MILANO — Il brusco rialzo con cui ieri il marco ha scombussolato il mercato internazionale ha innescato sull'onda del duplice vertice degli schieramenti annunciato in Francia e soprattutto in Germania ha coinvolto anche la lira che ha perso terreno praticamente quasi tutte le valute, compreso il franco francese, la moneta più penalizzata dall'impennata della quella tedesca.

Nelle contrattazioni interbancarie di pomeriggio il è terminato a lire, in rialzo sia rispetto al listino ufficiale di borsa (586,20 lire) sia rispetto alla fissazione di venerdì (580 lire); il franco francese è a 207 lire 204,86 lire della fissazione ufficiale, mentre il dollaro metteva a segno un rialzo pomeridiano alle 13 lire dei fixing di alle 1412 lire delle ultime transazioni tra banche. Gli scambi sono stati piuttosto animati (nonostante certa confusione regnasse sul mercato) perché quasi tutti i cambisti del mondo hanno interpretato l'evoluzione nel senso di un netto rafforzamento del marco e dei suoi satelliti (franco svizzero, fiorino e scellino) ed netto indebolimento del franco, francese e belga, lira e della corona danese. Un modesto calo della sterlina sotto l'effetto Opec mentre il dollaro ha subito in parte l'offensiva marco recuperando verso le monete deboli).

A Milano gli scambi al listino ufficiale sono stati nell'ordine complessivamente di poco di 100 milioni di dollari (16 milioni di dollari, 40 milioni di marchi, milioni di franchi francesi, 28 milioni di fiorini), modesto intervento da parte della Banca d'Italia la cui condotta viene interpretata senso di allineare lira alle più deboli

L'agganciamento della lira alle monete più deboli europee oltre essere una scelta quasi obbligata per le nostre autorità monetarie a causa dell'elevato differenziale di inflazione solo in parte compensato dai più elevati tassi potrebbe preludere, secondo maggior parte cambisti, alla svalutazione nostra nell'ambito di un prossimo riallineamento delle parità all'interno dello Sme (Sistema monetario europeo).

L'opinione più diffusa in materia che la revisione delle parità sarà inevitabile tra poche settimane e andrà nella direzione di confermare la nuova forza con rivalutazione stimata nell'ordine 5-6 per cento a fronte di svalutazione del franco francese, la terza in pochi anni, nella misura a cui potrebbero accodarsi altre monete deboli come la nostra.

L'ascesa del marco, resa più e decisa risultati delle elezioni politiche, riflette, secondo i cambisti italiani, economici più di quali il rilevante attivo della bilancia commerciale tedesca, il modesto tasso di inflazione in Germania, allineato a quello Usa, la possibilità per i tedeschi un rapido aggancio alla ripresa dell'attività economica internazionale i cui primi segni si manifestando sia in Usa che in Gran Bretagna.

Marco Borsa

Bonn prudente vuol evitare contraccolpi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Il trionfo di Kohl elettrizzato la Germania dell'economia e della finanza: un entusiasmo che avuto le sue manifestazioni più vistose nell'ascesa marco e in una febbre d'acquisti alla Francoforte. «Non ho mai visto un'euforia simile», dichiarato un agente: «tutti comprano tutto». Imponente la presenza dei piccoli risparmiatori, ansiosi di investire profitto i soldi pazientemente messi da parte durante incertezze degli ultimi anni. Purtroppo all'estero, questa gioia non è condivisa al 100 per cento. Aumenta divario fra il marco e le altre valute, con conseguenze inquietanti.*

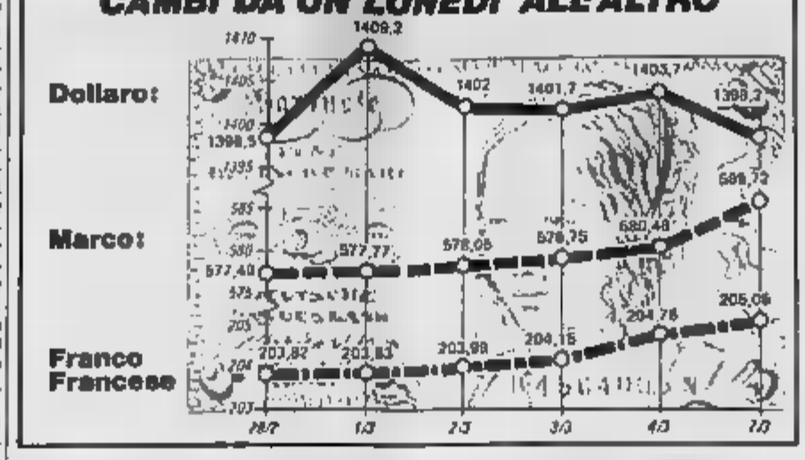
Ufficialmente, almeno, Bundesbank non intervenuta in fixing a sostegno delle valute più vulnerabili dello Sme. Per ora, attende. Bonn, il portavoce del governo Dieter Stolze dichiarato: «Quanto è avvenuto, sui mercati monetari, non ci ha colti sorpresa. Seguiremo le vicende di ora in ora. Il governo federale ha sempre detto che sistema monetario europeo un'istituzione importantissima, e che deve essere conservata. In questi mesi ha la presidenza della Cee. Il governo vuole promuovere l'integrazione europea: e il sistema monetario è parte vitale di tale integrazione».

Sembrano parole impegnative, allo stesso tempo regna però una diffusa incertezza. Nella speranza forse che le acque si plachino, Kohl sembra volersi con grande cautela: e, ancora venerdì, aveva energicamente negato d'avere programma svalutazioni monetarie» governo di Parigi. In altre parole, negato voler proteggere il franco da eventuali deflussi post-elettorali. A Francoforte, i circoli finanziari sostengono che un riallineamento delle parità nello Sme avrà luogo tra 3 o 6 settimane. A Bonn, si obietta: «Ogni elezione crea queste burrasche. E' troppo presto per fare pronostici».

facile rendere il marco meno seducente capitali stranieri. soltanto il dollaro potrebbe fargli concorrenza. L'economia tedesca sembra rimettersi molto, sempre più frequenti sono gli indizi di un risveglio.

m. c.

CAMBI DA UN LUNEDI' ALL'ALTRO



La sterlina nel serpente monetario?

— I risultati elezioni in Germania federale e Francia potrebbero incoraggiare il governo Thatcher a far entrare la Gran Bretagna nel sistema monetario europeo nella City.

probabile riallineamento delle principali valute della Comunità marco ed una rivalutazione del franco francese appaiono infatti imminenti), renderà la sterlina particolarmente vulnerabile a pesanti oscillazioni, soprattutto se i Paesi dell'Opec non riescono a trovare rapidamente un sistema per stabilizzare il mercato petrolifero, affermano gli esperti.

Un ribasso del prezzo del petrolio favorirebbe una ripresa a medio termine dell'industria britannica.

Parigi attende la fine della tempesta

PARIGI — *Sul fatto che il franco non avrebbe potuto resistere all'ondata speculativa innescata dal rialzo marco non c'erano dubbi negli ambienti finanziari internazionali. Fin dall'apertura, la moneta francese messa sotto pressione Francoforte, a Zurigo, a Londra Parigi. La Banca Francia ha impiegato qualche misura di difesa, secondo gli ambienti borsistici milioni dollari e 30 milioni marchi. E un'analoga azione di difesa stata, secondo informazioni ufficiali, dalle altre banche centrali base alle di mutuo sostegno.*

l'istituto d'emissione francese, già la scorsa settimana aveva dovuto impiegare nella difesa della moneta circa cinque miliardi di franchi, adottato all'improvviso un'altra tattica, non ostinandosi a sprecare in misura considerevole sue preziosissime «riserve». La Banca di Francia ha preferito quindi lasciar cadere il corso del franco fino al livello minimo consentito rispetto al marco. La quotazione raggiunta è stata di 2,39 fr. per un marco, con una perdita della moneta francese del 2 per cento, pari a circa cinque centesimi. Parallelamente, il franco si è deprezzato anche nei confronti fiorino, del franco belga, della sterlina, del e della lira.

L'ufficio centrale di Parigi può contare, in seno al Focam, una linea di credito di circa sette miliardi e dollari, oltre naturalmente riserve. Ma fino a che punto la Francia è disposta a spendere nella difesa della parità sua moneta? Sia il presidente Mitterrand che i responsabili economici sono detti propensi al mantenimento dell'attuale quotazione, ma a favore riallineamento giocano diversi elementi obiettivi che anche Parigi perfettamente: ritmo d'inflazione penalizza fortemente la Francia che un pesante passivo commerciale, specie nei confronti della Germania.

Tenendo presenti questi fattori, gli ambienti finanziari internazionali ritengono quindi inevitabile a breve scadenza riaggiustamento dello Sme che comporterebbe una svalutazione effettiva 7-10 per cento del franco rispetto al marco. Questa svalutazione accompagnata in Francia da un irrigidimento della politica di rigore già attuata dopo la seconda svalutazione del giugno Infine, all'operazione di «riallineamento» dovrebbero essere ciate anche le altre monete aderenti allo fl fiorino olandese accompagnerebbero il marco nella rivalutazione, franco belga e lira potrebbero accodarsi al franco francese.

Gli specialisti «piazza» parigina ritengono nell'andamento della Borsa di un preciso «segnale» d'anticipo.

p. pat.

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Lavori Pubblici
(Cagliari, via Trento 69)

Lavori Pubblici.

RENDE NOTO

che intende procedere — mediante licitazione privata con offerte in ribasso, da esperirsi secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14, richiamata dal punto 2, comma 2°, dell'art. 24 della legge 8-8-1977 n. 584 — all'appalto dei lavori di costruzione delle opere portuali di interesse turistico — molo tutto — nel porto di Alghero, 1° lotto (finanziamento Cassmez) dell'importo a base d'asta L. 2.400.510.000 (lire duemilaquattrocentomilionicinquecentodiecimila).

L'esecuzione dei lotti successivi al primo potrà essere affidata medesima impresa aggiudicataria a dell'art. 12 legge 3-1-1978 n. 1.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori 1° lotto sopraindicati di mesi (diciotto) successivi e continui decorrenti dalla data verbale di consegna, come del programma dei lavori che forma integrante Capitolato Speciale d'appalto.

Oltre alle Società ed imprese individuali, a partecipare alla gara — ai sensi degli artt. 20 e segg. della citata legge 8-8-1977 n. 584 — anche Imprese Riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

Le imprese che intendono partecipare alla predetta gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Ufficio Contratti, via Trento n. 69 - Cagliari (Sardegna), entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Alleganto alle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno presentare apposite dichiarazioni riguardanti le condizioni di cui all'art. 13 della succitata legge 584/77 come modificato dall'art. 27 della legge 3-1-1978 n. 1, nonché dovranno dichiarare di non essere sottoposti a procedimenti a provvedimenti indicati all'art. 3 della legge 27-12-1956 n. 1423 ovvero a provvedimenti di cui agli artt. 10, 2° comma, 10 ter e 10 quater della legge 31-5-1965 n. 575 come riformulato dagli artt. 19 e 20 della legge 13-9-1982 n. 646.

Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte saranno spedite ai concorrenti non oltre il 28-3-1983. Per l'inoltro all'Assessorato dei Lavori Pubblici delle offerte sarà a sua volta consentito, con decorrenza dalla data delle centrate lettere d'invito, un termine presuntivamente pari o comunque non inferiore a giorni ventuno.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 della legge n. 584/77 per consentire la partecipazione alle gare degli imprenditori stranieri non residenti in Italia, per l'ammissione degli altri imprenditori all'appalto, oggetto del presente bando, è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10-2-1962 n. 57 e successive modificazioni, per la categoria XIII/a e per un importo non inferiore a lire 3.000.000.000 (tre miliardi).

Allegato alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà, altresì, presentare copia del certificato di iscrizione all'Albo suddetto oppure dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori in oggetto potranno essere richieste all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, ufficio suindicato Indirizzo di Cagliari, via Trento 69. Presso lo stesso Assessorato dei Lavori Pubblici potrà essere altresì presa visione del Capitolato Speciale e dei disegni, tutti i giorni lavorativi (esclusi quindi il sabato e gli altri giorni festivi) dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Per l'appalto dei lavori di cui al presente bando, non saranno ammesse offerte in aumento.

L'ASSESSORE
(Ing. Emidio Cesula)

PICCOLA AZIENDA COMMERCIALE
Isbelle IX e XIV
Articoli lusso per signore
Incasso 900 milioni annui.
Estensione attività 400 mq 6 dipendenti, zona commerciale cedesi
Studio Codoni, tel. 530.871

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bazzanigo 18
tel. (011) 466.330 - 462.822
NOVARA - Via S. F. Asinari 9
Tel. (0321) 56.676

In Giappone moneta e Borsa superano persino l'euforia del «deutsche Mark»

Kohl ha mandato lo yen alle stelle Nakasone lo invita subito a Tokyo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — E' un po' se votato anche loro, questi giapponesi che i «tedeschi d'Asia». Lo yen, Borsa e il governo hanno un sussulto di sollievo, e gli umori politici salgono insieme con la valuta e i . Lo yen balza in avanti di tre punti poche ore (18 lire) rispetto dollaro, seguendo e superando l'euforia del «deutsche mark», mentre il primo ministro spedisce subito al cancelliere vincitore un invito ufficiale e pubblico per un nippo-tedesco a Tokyo.

Evidentemente, avevano paura. Anche se come «inner esterno» militare e politico, il Giappone si sente un pezzo integrale dell'«Occidente», inteso come fronte delle nazioni democratiche e industriali. La lontananza geografica ha sempre importanza un mondo dove i commerci, e i missili nucleari, sono ormai tutti intercontinentali. Uno sbandamento grave della Germania non avrebbe lasciato l'arcipelago nipponico al riparo dall'onda di marea susseguente.

«Certo ai socialdemocratici mancava un leader della forza di Schmidt — commenta portavoce ufficiale del governo Tokyo, Gotoda, una franchezza, che non sarebbe mai permessa prima del voto in Germania — *ma la vittoria del cancelliere Kohl sembra esprima soprattutto una richiesta popolare precisa di ripresa economica e di mantenimento di stretti rapporti l'alleanza occidentale».* Il primo ministro Nakasone invierà Kohl nei prossimi giorni per un vertice Tokyo-Bonn, ha aggiunto il portavoce.

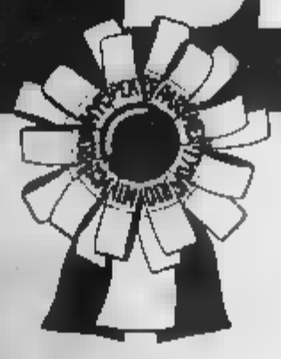
Più a bassa voce, altri uomini governo ammettono che il solido voto «occidentale» dell'elettorato tedesco terrà *«mettere sul binario giusto»* il negoziato missilistico Usa-Urss. Cioè, in parole non diplomatiche, a la di un massiccio trasferimento armi atomiche russe dal fronte europeo a quello asiatico, che l'Oriente teme in conseguenza di un cedimento della Nato. Non solo: i giapponesi sperano che un'America rassicurata sulla dell'Alleanza atlantica rallenti la spinta per nere Tokyo impegni difensivi che questo Paese vuole, o può, mersi. La presenza del partito nel nuovo «Bundestag» dei verdi, fatti sfuggire ai giapponesi. di in casa forti umori pacifisti: «Qualcosa *sta certamente cambiando nei sentimenti della gente»*, ha osservato al proposito il portavoce di Nakasone.

Ma quell'enorme «comunicante» che il mondo contemporaneo ogni grande fatto politico ha riflessi nomico-commerciali e su quali i giapponesi non s'interrogano. Se ora sotto la guida di Kohl dovesse riaprire locomotiva industriale tedesca, ostacolate le esportazioni nipponiche in Europa? Tokyo spera nella prima ipotesi, forte dell'amara esperienza fatta con governi come quello Mitterrand, il più deciso nella battaglia per limitare l'ingresso prodotti nipponici in Europa. Gli industriali liberismo tradizionale dei democristiani e sulla maggior resistenza che Kohl dovrebbe di fronte alla demagogia protezionistica. Di qui l'urgenza dell'invito di Nakasone al cancelliere.

infine la questione finanziaria. Nel panorama dei mercati valutari, dei cambi, esiste fatto un «triangolo», alla base il dollaro e agli altri due lati il marco tedesco e lo yen. Benpur ancora piccolo, è inferiore al «lato» tedesco (il 3,6% dei commerci mondiali avviene in yen, mentre il doppio in marchi) il della giapponese mondo cresce regolarmente. Lo yen non può più chiamarsi «fuori», come per anni fatto, dai mercati, consentendo giochi ribasso autorità per favorire l'export. Ora Tokyo, che ha una moneta ancora grossolanamente sottovalutata rispetto alla forza economica teme che la ripresa Germania possa spingere lo yen rialzo contro il dollaro. Ci sono perciò segni crescenti che i giapponesi, d'accordo coi tedeschi, vogliano lavorare per un ritorno, se non ai cambi fissi di Bretton Woods, almeno a un sistema più ordinato E anche di questo Tokyo vuol parlare fretta coi vincitore di Bonn.

Vittorio Zucconi

AIR FRANCE. LA DIFFERENZA DI CLASSE.



Un viaggio con un biglietto individuale Air France è appuntamento la libertà. La libertà di poter modificare i vostri programmi a piacere, pur senza rinunciare alla convenienza della classe poiché il vostro biglietto costituisce un vero proprio titolo di credito. La libertà di partire, oltre che da Roma e Milano, anche da Torino, Venezia, Bologna e Pisa*. La libertà, a Parigi, di atterrare a CDG2: l'aeroporto-express concepito per non farvi perdere a terra il tempo guadagnato in volo. La libertà trovare, sempre a CDG2 ed a pochi passi dal vostro arrivo, la migliore coincidenza per delle 146 destinazioni Air France in Francia e nel mondo. Ma soprattutto, quando viaggiate individualmente in classe economica Air France, avete libertà godere di quelle grandi e piccole attenzioni, sempre molto francesi, che danno vostro viaggio un confort di classe superiore: anche il sentirsi giustamente privilegiati fa parte piacere di volare Air France. Quindi, la prossima volta, chiedete ad Air France o al vostro Agente di Viaggi economica individuale.

AIR FRANCE
IL PIACERE DI VOLARE

* in collaborazione con Alitalia

riunisce a Roma il comitato esecutivo dell'Abi

Da oggi il costo del denaro forse calerà di mezzo punto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Potrebbe scendere mezzo punto costo denaro. La spettare oggi comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana (Abi) che riunirà a Roma nella sede Palazzo Altieri.

livello tecnico, affermano esperti del settore, gli spazi per una riduzione generalizzata dei «prime rate» (il tasso prestiti applicato alla clientela primaria) appaiono molto ristretti: ciò, i banchieri potrebbero ancora una rispondere in modo positivo alle richieste provenienti mondo politico.

riduzione prime Abi potrebbe comunque superiore al mezzo punto percentuale, fissando il nuovo livello di riferimento 19,50%.

Negli ambienti tecnici si rilevare, infatti, che se oggi il comitato dell'Abi deciderà una riduzione di punto, registrerebbe nel corso degli ultimi dodici mesi un calo dei prime rate pari a tre punti, cioè dal

Questo andamento, affermano i tecnici, non trova corrispettivi in altri parametri: tasso ufficiale di sconto negli ultimi dodici mesi è sceso di appena un punto (dal 16 al 15%) l'inflazione è scesa di circa 7 punti; i tassi sui titoli pubblici, in particolare i Bot, hanno registrato (febbraio '83 su febbraio '82) una flessione di un punto e 35 quelli a tre mesi, di un punto e 31 quelli a 6 mesi e di un punto e 36 centesimi gli annuali.

Questa del prime rate, e quindi del denaro, viene definita dal in quanto dal lato dei tassi passivi (quelli corrisposti sui depositi dei clienti) la remunerazione media passata dal 12,44% a 13,30%, causa l'elevata rendita titoli pubblici. Secondo i tecnici, quindi, le banche hanno fatto il loro dovere fino in fondo: *«Ora tocca all'autorità monetaria»*. Per quanto riguarda, infine, un possibile ritocco di «prime rate» speciali fa presente che già attualmente quello applicato sui crediti all'export è 13,50%.

sottosegretario al Carlo Fracanzani, intervenendo ad una tavola rotonda sui problemi dell'economia dopo l'accordo sul costo del ha affermato che, a suo giudizio, le banche sono oggi in grado di ridurre i tassi perché si è registrato: 1) la crescita dei profitti lordi del sistema bancario pur in anni difficili per generalità del Paese; una diminuzione del tasso normale applicato alla gran parte della clientela inferiore alla remunerazione dell'inflazione e dei tassi di sconto; 3) una discesa dei saggi passivi inferiore a quella della media dei titoli pubblici a 3, 6, 12 mesi; 4) il fatto che il vincolo massimale, tante volte sottolineato dal come fattore incidente al, non è stato per il 1982 nella totalità.

Dopo le elezioni in Francia e Germania

A Piazza Affari balzo dell'1,63%

L'indice [redacted] un nuovo massimo annuale: 207,24

MILANO — Prezzi sostenuti con scambi in aumento. Il ritmo degli affari è apparso [redacted] prime battute più vivace, [redacted] nuto da una serie di iniziative che ha spaziato un po' su tutto il listino, con una [redacted] preferenza per i valori industriali, e che ha portato l'indice Comit a 207,24, ritoccando i massimi annuali con un progresso dell'1,63%.

Ad alimentare [redacted] corrente [redacted] acquisti ha contribuito non [redacted] l'attesa per l'approvazione della Visentini bis e dei Fondi di investimento, per il cui esame si riunirà in settimana la commissione [redacted] Senato, ma anche i risultati delle elezioni politiche in Germania.

Al listino ampi progressi hanno conseguito le Cantoni +7,8%, [redacted] Spa e Bastogi +7,2, Pirelli risp. +6,9, Cir risp. +5,4, [redacted] e C. +5,1, Abeille +4,3, Cir ord. +4,1, Bii +3,3, Olivetti priv. +2,1, F. Tosi +3, Italmobiliare, Invest, Cred. Varesino e Gim +2,7, Sai, Baffa e Moro priv. +2,6, Unicem, Credit, Montedison, Generali, C. Erba, Italia Ass., Banco Lariano, Olivetti e Pierrel +2,5, seguite da Eridania, Ifi, Ifil, Allemann, Breda, Fiat, Interbanca e Italcementi.

Cedenti [redacted] risultate la Generalfin —8,2%, Pertusola —7,2, Silos —4,2, e calme le Cementir e Milano Centrale risp. (—1,4), Inia edilizia e Burgo priv. (—1,1) e Sila (—0,6).

Terzo mercato. Prezzi informativi

MILANO — Titoli trattati [redacted] mercato: [redacted] Toscana 6300-6350; Banca Nazionale Agricoltura priv. 4950-5400; Banca Marino 6100-6200; Credito Romagnolo 28.160-28.700; [redacted] Sprite [redacted] Molfetta 46.000-46.200; Loca Banca 21.000; Gieve Assicurazioni 200; Vittoria Assicurazioni 11.300; C[redacted] Fiast 1200; Nord Italia [redacted]; Zambeletti 13.800-14.000; Istituto Finanziario [redacted] nese Leasing 1110; Fincom 5850; Max Fin 42.000; Lloyd [redacted] 9700; [redacted] priv. 1540-1560; Sai (1-1-83) 15.300-15.500; Breda diritti 2000-2050; Industrie Secco 2100; Attività Immobiliari 2675-2690; Selm 2300.

Francoforte record

FRANCOFORTE — [redacted] la forte rialzo dopo la convincente affermazione della coalizione del cancelliere Kohl alle elezioni legislative tedesche. Sul mercato sono intervenuti investitori privati e professionali.

Secondo le stime di alcuni operatori ieri [redacted] ha raggiunto [redacted] record e [redacted] alcuni [redacted] registrati alcuni realizzi al massimo, i prezzi hanno spesso mostrato rialzi finali superiori ai 20 marchi. Un operatore ha detto che tutti i titoli sono stati richiesti e [redacted] non aver mai visto rialzi così forti.

L'indice della Commerzbank è salito a 844,9 da 822,3 punti di venerdì, chiudendo così al nuovo massimo dal 23 ottobre 1972.

La «City» euforica

LOND[redacted] — [redacted] in rialzo di riflesso [redacted] speranze di una riduzione dei prezzi del petrolio. L'indice [redacted] Financial Times è salito di 6,2 punti a 666,5, nuovo massimo.

Gli interessi all'acquisto sono stati modesti, ma le esigue condizioni di mercato hanno esasperato i movimenti dei prezzi. Unilever ha guadagnato 35 pence, Barclays, nei bancari, è salita di 22. In rialzo gli auriferi. Le obbligazioni governative sono migliorate fino a metà punto [redacted] attività modesta. I dati dei prezzi all'ingrosso di febbraio, migliori del previsto, potrebbero stimolare nuovi interessi nella sessione di oggi.

Tra i valori guida, [redacted] ieri ha chiuso in rialzo di 14 pence, Thorn Emi 12, Ici, Beecham, Bp, Guest Kern, Shell Fino a 5 pence.

Il gruppo Prima presenta [redacted] «Pag»

Da M[redacted] robot in U[redacted] Gi[redacted]ppone

TORINO — Il gruppo Prima di Moncalieri ha presentato ieri il nuovo robot di misura Pag: si tratta di una nuova macchina (costo di progettazione due miliardi) destinata a ogni ramo dell'industria meccanica. Per la società, nata nel '77 e formata dalla Prima Holding (capogruppo), dalla Prima Progetti, dalla Prima Electronics e dalla Imperial Prima, si tratta di un importante passo avanti: «*È la prima macchina di misura elettronica che può lavorare in officina* — ha spiegato l'amministratore delegato Franco Sartorio — *ed è la prima che può funzionare senza l'impiego di personale specializzato*».

I risultati non sono mancati: da quando è stata presentata nei saloni specializzati il Pag ha già portato a due importanti risultati commerciali: la cessione della licenza di fabbricazione e vendi[redacted] per l'Estremo Oriente alla giapponese Mitutoyo e per il Nord America alla Bendix Corporation. Per l'Europa, invece, è stato raggiunto un accordo di distribuzione con la tedesca Zeiss. Complessivamente queste intese hanno significato un introito di cinque milioni di dollari (circa sette miliardi di lire), ha affermato il presidente Gianmario [redacted] gnolo: un risultato brillante per una società che ha solo 1,35 miliardi di capitale e che nell'82 ha fatturato 13 miliardi di [redacted] organico di 180.

Per l'83 il capitale dovrebbe [redacted] portato a due miliardi, il fatturato [redacted] a oltre [redacted] miliardi con duecento addetti. Rosalgnolo calcola che almeno [redacted] duecento persone lavorino per commesse che il gruppo Prima passa alle società esterne. Il Pag viene prodotto [redacted] Imperial Prima, che esporta circa il 70% del fatturato: il mercato potenziale di questa macchina è di un centinaio di unità all'anno.

p. g.

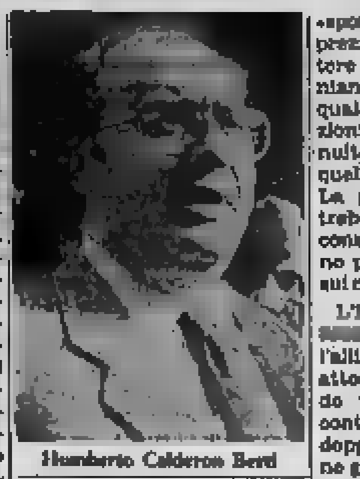
[redacted] L'EUROPA [redacted] I [redacted]

Khomeini blocca l'Opec

L'accordo sui prezzi appare [redacted] lontano - [redacted] disposta a ribassare [redacted] del greggio solo se potrà aumentare la produzione - Londra mantiene libertà d'azione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — Colpo di scena al vertice dell'Opec. La riunione straordinaria dei tredici Paesi dell'organizzazione, convocata d'urgenza per ricostituire il cartello dei produttori sulla base di un nuovo prezzo di riferimento del greggio (dovrebbe scendere dagli attuali 34 a 29-30 dollari - barile), è slittata di un giorno. Il rinvio a sorpresa, annunciato dal ministro venezuelano dell'Energia, Humberto Calderon Berti, a centinaia di giornalisti accalcati dinanzi all'ingresso dell'Intercontinental Hotel, la lussuosa sede del [redacted] petroli[redacted] significa [redacted] l'atteso accordo sui prezzi, e specialmente sulle quote di produzione individuali, appare ancora piuttosto lontano.



Humberto Calderon Berti

A richiedere lo slittamento dell'inizio dei lavori a stamattina è stata la delegazione iraniana con una motivazione subito accolta dagli altri partners, cioè la necessità di consultarsi con Teheran.

Dunque, [redacted] po' contro [redacted] previsione, [redacted] inviati [redacted] stanno [redacted] di fatto i protagonisti di questo storico incontro, il primo dei «big» del petrolio in cui non si discute, [redacted] avvenuto in passato, il ritocco all'insù dei prezzi di vendita dell'«oro nero», ma il suo ribasso.

Ieri mattina i molti entusiasmi [redacted] vigilia erano stati brutalmente ridimensionati dalla durissima presa di posizione del ministro iraniano del Petrolio, Mohamed Gharazi, il quale era stato alquanto esplicito: «*Non accetteremo [redacted] quotazione inferiore ai 34 dollari. Il prezzo odierno deve quindi restare inalterato mentre ci batteremo fino alla morte per la riduzione degli indici di produzione altrui, specie dell'Arabia Saudita*».

A questo punto occorre leggere dietro le parole di Gharazi senza lasciarsi prendere dal panico. L'Iran infatti, impantanato da tre anni nella guerra non dichiarata con l'Iraq, avrebbe tutto da perdere qualora i suoi concorrenti diretti riversassero sul [redacted] «spot» il proprio petrolio a prezzi talmente bassi da mettere fuori gioco il greggio iraniano, guadagnando però qualcosa a patto che le produzioni esterne venissero diminuite, in modo particolare quelle del tipo Arabian Light. La pausa di riflessione potrebbe perciò [redacted] che le considerazioni politiche stiano prendendo [redacted] sopravvento sui crudi calcoli economici.

L'Iran, insomma, si mostre[redacted] conciliante (accetta l'allineamen[redacted] generalizzato attorno ai 30 dollari) ottenendo tuttavia la significativa contropartita [redacted] poter [redacted] doppiare la propria produzione giornaliera sino a 3 milioni di barili.

[redacted] pertanto, l'invito alla conciliazione espresso dallo sceic[redacted] saudita Yamani, singolarmente cauto e riservato con la stampa, non appare ancora accolto, non si può d'altro canto parlare di rottura [redacted] di sfascio definitivo dell'O[redacted] di petrolio allo sbando, come prevedono alcune [redacted] sandre, perché pure ieri sono proseguiti intensi i contatti a due, tre, quattro delegazioni.

Di certo, comunque, c'è che l'[redacted]sione anche simbolica alla linea [redacted] da parte del principale produttore esterno, quell'Inghilterra adesso chiaramente orgogliosa della competitività dimostrata [redacted] petroleum» estratto dai pozzi del Mare [redacted] Nord, diventa assai problematica. Londra preferisce mantenere [redacted] propria libertà d'azione, una decisione prudente, ma [redacted].

Piero de Garzarolli

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	140.000-150.000
Sterline n.c.	140.000-148.000
Marengo it.	117.000-125.000
Marengo sv.	130.000-140.000
Marengo fr.	105.000-145.000
Marengo bel.	113.000-120.000
20 Doll. oro	660.000-700.000
Krugerrand	630.000-670.000
Argento (*)	460-475
Platino (*)	15.750-16.000

(*) Per grammo, [illegible]

Se scende il prezzo [redacted] petrolio in Italia 50 mila posti in meno?

ROMA — La [redacted] [redacted] prezzi petroliferi decisa dall'Opec rischia di avere conseguenze preoccupanti per l'economia italiana: se è vero, infatti, che l'Italia potrà spendere circa 2000 miliardi di lire in meno per l'acquisto di prodotti petroliferi, è anche vero che questa riduzione comporterà una contrazione delle esportazioni [redacted] i Paesi dell'Opec che, per l'Italia, potrebbe aggirarsi intorno ai 2500-2800 miliardi di lire. Ciò significherà, per l'industria italiana, 50 mila posti di lavoro in meno.

Per far fronte a questo rischio e per ridurre il disavanzo pubblico, lo Stato potrebbe inoltre essere indotto a destinare [redacted] il possibile [redacted] dei prezzi della benzina e del gasolio al fisco: in questo modo, però, l'Italia perderebbe ulteriormente competitività rispetto agli altri [redacted] occidentali nei quali questa fiscalizzazione non avverrà.

Questo quadro sui possibili effetti in Italia del ribasso dei prezzi dei prodotti petroliferi è emerso ieri dal dibattito con il quale il ministro del Lavoro Scotti, il presidente [redacted] Prodi, l'amministratore delegato della Olivetti De Benedetti, l'economista Luigi Spaventa e il parlamentare [redacted] Giorgio [redacted] presentato il rapporto del Centro Europa ricerche (Cer) sull'economia italiana dopo [redacted] manovra fiscale del governo e l'accordo sul costo del [redacted] tra sindacati e imprenditori.

Il costo della benzina non calerà

ROMA — «Non ci sono da attendersi riduzioni dei prezzi dei prodotti petroliferi in Italia dai ribassi Opec se questi ne[redacted] [redacted] e allineeranno i [redacted] ufficiali ai 28-29 dollari al barile, già praticati [redacted] mercato libero».

Le [redacted] dell'Unione petrolifera nella quale si fa presente [redacted] i prezzi [redacted] vendita [redacted] benzina e degli altri prodotti, al netto [redacted] imposte, hanno già scontato l'andamento al ribasso delle quotazioni che si manifesta già da qualche settimana. «Se il consumatore italiano non se n'è quasi mai accorto — sottolinea l'Unione petrolifera — è perché i ribassi sono stati il più delle volte incamerati dal fisco che ne ha tratto maggiori proventi per circa 2000 miliardi l'anno.

Poiché mancano spazi per nuove riduzioni, secondo l'Unione petrolifera non sono prevedibili vantaggi né per i consumatori né per le casse dello Stato, non essendoci margini per ulteriori fiscalizzazioni».

Arcuti (Imi) su «Industria e risorse finanziarie»

«[redacted] ruolo per le banche»

TORINO — *Il rafforzamento finanziario [redacted] imprese è il primo obiettivo da perseguire perché possano presentarsi a livelli competitivi a una eventuale ripresa [redacted]. [redacted] perché questo possa accadere, in assenza di una disponibilità delle famiglie ad investire in capitale [redacted] rischio, è necessario [redacted] nuovi mez[redacted] per il finanziamento. È questa la conclusione dell'intervento del presidente dell'Imi Luigi Arcuti all'incontro organizzato ieri a Torino dall'Associazione imprenditori dirigenti europei (Ide) sul tema: «Attività industriali e risorse finanziarie nella congiuntura attuale: il caso Piemonte».*

Secondo Arcuti, aziende [redacted] credito e istituti di credito speciale potrebbero assumersi il compito di costituire «gran[redacted] società di holding con apporti continuativi di capitale onde assicurare [redacted] in [redacted] necessaria liquidità», le holding dovrebbero essere specializzate nell'apporto finanziario di capitale nelle aziende, soprattutto quelle innovative, [redacted] in grandi progetti di infrastrutture. In questo modo, ha fatto presente il presidente dell'Imi, si verrebbe a completare la gamma degli intermediari finanziari nel nostro Paese.

REDDITO [redacted]

Titoli	Torino	[redacted]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	30	42 50
C. Cr. Tes. 1/10/83	99 90	100 30
» » » 1/11/83	99 85	100 05
» » » 1/12/83	[illegible]	99 90
» » » 1/3/84	99 30	99 75
» » » 1/4/84	99 95	99 75
» » » 1/6/84	97 90	97 90
» » » 1/6/84 II	—	—
» » » 1/7/84	—	—
» » » 1/1/86	—	—
» » » 1/3/86	—	—
» » » 1/6/86	—	—
» » » 1/6/86	—	—
» » » 1/7/86	—	—
B.T.O. 12% 1983	99 60	99 80
» 12% 1984 I	99 10	99 75
» 12% 1984 II	94 90	94 90
» 12% 1984 III	91 90	91 90
» 12% 1987	92 75	92 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '80 I	94 30	94 85
» » '80 II	71	73 60
» 7% '73	90 30	90 80
Enel '81 indicizz.	90 10	90 90
» '77 indicizz. II	140 80	141 30
» 12% '75/'85	99 90	99 30
Enel '85/'87 indicizz.	99	99
Enel '82 indicizz. III	100	100 90
Enel '82 IV	—	—
I.R.I. 6% '85	99 70	99 70
Autostrade 6% '80 I	73 10	74
» 6% '80	99 90	99 90
CO.PP. 6%	82 70	84 90
» 7%	92 90	92 90
» Int. 6% 6% IV	99	70 90
» Int. 6% 7% IV	92 90	94 70
» Anas 6% 80	99 70	99 90
» » 7% 71 I	99 10	93 30
» Autostr. 7% II	91 90	94
FF.SS. 6% '67	78 90	78 30
» 7% 72 II	93 10	99 30
A.F.S. 7% 74	97 10	78 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	79 10	70 70
P.S. Agr. 7% II	99 90	99

[redacted]	Torino	[redacted]
ICIPU ecol. 6%	74 50	75 00
» » 7% II	87 70	83 30
Mi 5% XXVI	79 90	79 30
» 7% XXIX	74 30	75 80
» 7% XXXVIII	84 30	87
Torino Assic. 5,50% '85	92	90
» » 5,50% '82	81 90	84
S. Paolo 5%	88	88
» » 5% ecom.	89	88
» » 6%	91	40 90
» CO.PP. 6% ex 5%	40 10	40 90
» » 6%	49	82 70
» » 7%	88	88
» » 9%	88	72
» » 9% Esu	88	87
F. Fiera Val. AG. 6%	88	88
Olivetti 22/87 c.s.	—	—
IRV 5,60%	71	71 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Autilare 12% 79/84	—	340
Falck 13% 81/86	—	99 20
Generalfin 13% 81/86	—	40
Generali 12% 81/88	230 00	234 10
IBP 13% 81/86	—	180 00
Interbanca 8% 75/83	—	277
Int Alfa 7% 75/85	99 90	87
Int Credito 13%	100	101
La Centrale 13%	88	[illegible]
Magona 12% 79/85	—	[illegible]
Med. Fidis 13% 81/91	114 90	130
Med. Metalli 13% 81/91	[illegible]	99 10
Med. Olivetti 12% 75/88	240 90	231
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	340
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti 13% 81/91	90	99 10
Pierrel 12% 79/85	—	231 90
Pierrel 13% 81/86	—	138
Pirelli 13% 81/91	100	180
S. Paolo Beta 12% 75/85	266 90	272
Tranoo 12% 79/84	—	420
IFIL 13% 81/87	221	[illegible]
Cart. Burgo 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
Unicem 14% 81/87	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible] (Milano) 4-3	7-3	[illegible] (Milano) 4-3	7-3	Ufficiale Ue (Milano-Roma) 4-3	7-3
Dollaro Usa	1400	1400	1400,5	1399,3	1400,7	1399,2
Dollaro Usa t. p.	1390	1390	—	—	—	—
Dollaro canadese	1130	1130	1140,3	1144,2	1140,3	1144,0
E.C.U.	—	—	—	—	1325,1	1332,8
[redacted]	570	[illegible]	600,00	[illegible]	600,48	595,72
Fiorino olandese	480	[illegible]	525,10	[illegible]	525,52	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29,460	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	204,77	205,30	204,76	[illegible]
Sterlina	2120	2125	2119,3	2130,6	2120,3	2127
Lira irlandese	1870	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1922,7	1930
Corona danese	160	160	163,32	163,65	163,30	[illegible]
Corona norvegese	180	190	196,30	197,00	196,35	197,75
Corona svedese	185	185	[illegible]	189,00	189,14	189,75
Franco svizzero	670	685	684,57	690	684,55	686,15
Scellino austriaco	80,30	[illegible]	82,272	83,75	82,27	82,687
Escudo portoghese	13,90	13,75	15,00	15,30	15,016	15,075
[redacted]	10,75	11	10,800	10,75	10,781	10,740
Yen giapponese	5,80	5,80	5,942	5,900	5,917	5,872
Dinaro taglio gr.	10,35	10,35	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14	14	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	1250	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
31/3/83	77	96,445	17,40
30/6/83	168	92,307	18,10
29/2/84	365	84,620	18,00

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 7-3			Var. Settim.
Capital Italia	doll.	11,95	—
Fondital	»	20,71	—
Interfund	»	13,14	—
Int. S. Fund	»	—	—
Mediterraneo	»	—	—
Nettoriune	»	10,35	—
Nafunds	»	8,85	—
Mediol. Sel.	»	12,90	—
Romintvest	»	13,84	—
Rominvest	lire	9990	—
Tre R	»	14,770	—
Ital	»	1000,1	—
Eur '80	fr. sv.	133,36	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	4-3	7-3
Londra	421,50	408,75
Zurigo	420	401
Parigi	428,00	407,77
New York	412,00	420,75
Milano (lire al grammo)	19.000	18.000
Hong Kong	413,25	402,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	18,750	19,000
7 gg	18,375	18,625
15 gg	18,500	18,875
1 mese	18,750	19,125
2 mesi	18,870	19,250
3 mesi	19,000	19,375
6 mesi	19,375	19,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 4-3	7-3	Francoforte (in marchi) 4-3	7-3	Londra (per sterlina) 4-3	7-3	Parigi (in fr. fr.) 4-3	7-3
Dollaro	2,0005-2,0425	2,0640-2,0650	2,4005-2,4070	2,3945-2,3955	1,5115-1,5130	1,5170-1,5180	6,8400-6,8450	6,8810-6,8850
Franco svizzero	—	—	117,60-117,90*	117,14-117,22*	3,0054-3,0041	[illegible]-3,1004	334,40-335,07**	333,00-333,47**
F[redacted] francese	29,87-29,91*	29,82-29,88*	35,34-35,37**	35,04-35,05*	10,384-10,300	10,315-10,401	—	—
Marco	84,72-84,87*	85,27-86,40*	—	—	3,6990-3,6400	3,6287-3,6330	285,25-285,34**	285,10-285,77**
Sterlina	3,0006-3,0057	3,0096-3,0062	3,660-3,665	3,611-3,652	—	—	10,375-10,420	10,437-10,465
Yen	0,8640-0,8655*	0,8642-0,8658*	1,0130-1,0160*	1,0145-1,0160*	358,30-368,40	359,01-359,40	2,9910-2,9980*	2,9890-2,9970*
Lira	0,1455-0,1460*	0,1441-0,1446*	1,718-1,721**	1,687-1,690**	2115,5-2123,7	[redacted]	[redacted]	4,8880-4,9100**

* per cento ** per mille unità

[redacted] AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[redacted]	7-3	Variaz.		Quantità trattata
ALIMENTARI				
Alivar	5360	+	400	52300
Bonifiche Ferr.	21250	+	50	300
Eridania	7780	+	150	30150
Ind. Buitoni P.	3640	—	10	[redacted]
I. Buit. P. r.	3300	—	22	4300
Ind. Zuccheri	3250	+	50	10500
Milanagr. Vill.	6400	+	50	1000
Perugina	3000	+	50	7500
ASSICURATIVE				
Alleanza Ass.	32000	+	400	17250
Ausonia Ass.	1490	+	70	10000
C. Ass. Mi ord.	14000	+	100	3000
C. Ass. Mi risp.	9000	+	100	4000
C. Latina or.	800	—	3	15000
C. Latina priv.	570	+	3	11000
Fata	3000	+	101	3000
Fata risp.	800	+	24	7350
Generali	128000	+	2700	40725
Italia Ass.	16820	+	720	3750
L'Abeille Ital.	38454	+	1000	1190
La Fondiaria	40540	+	775	2450
RAS	137000	+	275	11000
SAI	16100	+	300	21000
SAI priv.	16150	+	251	410
Toro Ass. ord.	13700	+	250	48000
Toro Ass. pr.	11000	+	[illegible]	[illegible]
BANCARI				
B. Comm. Ital.	36340	+	300	6000
Banco Roma	33000	+	400	3625
Banco Lariano	5845	+	145	31000
Cred. Italiano	4140	+	80	73000
Cred. Varesino	6400	+	150	26700
Interbanca pr.	26000	+	200	11750
Mediobanca	60000	+	1300	7225
B. Catt. Veneto	4200	+	100	12000
CARTARIE - EDITORIALI				
Burgo ord.	3120	+	30	17800
Burgo priv.	2900	—	30	500
Burgo risp.	n.r.			—
De Medici	1530	—	30	—
Mondadori	5500	+	80	500
Mondadori pr.	3800	+	10	4500
CEMENTI - CERAMICHE				
Cementir	2500	—	37	87000
Pozzi-Ginori	150	—		20000
Pozzi-Ginori r.	66 25	+	2 00	—
Eternit	810	—	10	3000
Eternit pref.	471	—	10	4000
Italcementi	38000	+	300	6400
Italcementi r.	25400	—	100	50
Unicem	10000	+	400	15000
Unicem risp.	12000	—	300	800
CHIMICI - GOMMA				
Boero	6070	+	10	—
Caffaro	400 75	—	1 25	125000
Caffaro risp.	440	—		—
Farmit. Erba	6475	+	175	142000
Italgas	1290	—	5	125000
Lepetit	25510	+	310	1300
Lepetit priv.	25700	—		221
Mira Lanza	25210	+	210	5000
Montedison	143	+	3	6630000
Perlier	6330	—	30	1000
Pierrel	1400	+	30	44000

[redacted]	7-3	Variaz.		Quantità trattata
Pierrel risp.	395	—	—	23000
Rol	1730	—	30	8000
Saffa	4510	+	110	13000
Saffa risp.	4345	+	30	1500
Schiapparelli	800	—	2	15000
Siossigeno	15710	+	210	2000
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	371	+	3	[illegible]
La Rinasc. p.	270	+	4	500000
Silos	4210	—	150	[illegible]
Standa	4301	—	5	11000
Standa risp.	4200	+	80	1000
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1400	+	20	4000
Ausiliare	5200	+	60	[illegible]
Autostr. To-Mi	6130	+	51	17000
Italcable	13700	+	15	32000
[illegible]	40	+	1	241000
Nord Milano	3000	+	700	1000
SIP	2100	+	30	672000
SIP risp.	2100	+	40	77000
ELETTROTECNICI				
Magneti M. or.	775	+	5	34000
Magneti M. r.	827	+	67	[illegible]
Tecnomasio	350 75	+	1 25	70000
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2742	+	30	20000
Agricola	10570	—	80	3100
Bastogi IRBS	300	+	15	2000000
Bonif. Siele	34000	+	[illegible]	5000
Borgosesia o.	3000	+	[illegible]	300
Borgosesia r.	3100		—	—
Brioschi	1200	—	10	1500
Buton	3000	+	30	3700
La Centrale	2000	+	5	1125000
La Centrale r.	1547	+	[illegible]	91000
Euromobiliare	4000	+	[illegible]	1000
Fidis	3545	+	10	36400
Fin. Breda	7700	+	80	22500
Finmare	80		—	—
Finrex	1310	—		7500
Finsider	60	+	2	60000
Fiscambi	5630	+	30	[illegible]
Gemina	420	+	1	[illegible]
Gemina risp.	384 50	+	4 50	[illegible]
Generalfin	123	—	[illegible]	67000
Gim	3040	+	[illegible]	10000
Gim risp.	2255	+	[illegible]	5000
IFI priv.	4800	+	[illegible]	202500
IFIL	6400	+	114	22300
IFIL risp.	4625	+	80	14700
Invest	3405	+	65	21000
Italmobiliare	79900	+	[illegible]	[illegible]
Mittel	1830	—	15	6000
Partec. Fin.	750	—	30	3000
Pirelli & C.	3940	+	142	145000
Pirelli SpA	1710	+	115	[illegible]
Pirelli SpA r.	1600	+	110	[illegible]
Rejna	10000	—		—
Rejna risp.	20000	—		—
Rivo Finanz.	6670	+	70	3000
Sarom	1000	+	30	3000
SME	780	—		22000
SMI	6810	+	[illegible]	11000
SMI risp.	1601	+	21	2000
STET	1840	[illegible]	30	400000
Terme Acqui	1100	—		4000

Titoli	7-3	Variaz.		Quantità trattata
IMMOBILIARI - EDILIZIA				
Aedes	6000	+	50	[illegible]
B.I.I. ord.	716	+	22	401000
B.I.I. risp.	710	+	5	[illegible]
Coge	1520	+	15	31000
Cogefar	1415	+	15	1000
Cond. Acqua	280	+	5	[illegible]
De Angeli Frua	2400	[illegible]	1	30000
G. Imm. Rom.	1605	+	15	80000
[redacted]	24000	—	300	900
[redacted]	10000	+	[illegible]	200
La Milano C.	9200	—	22	6100
La Milano C. r.	2600	—	100	1200
Risanamento	19610	—	10	900
[redacted]	2140	—	15	10000
[redacted]				
FIAT ord.	2000	+	30	1402000
FIAT priv.	1999 50	+	[illegible]	1094000
Franco Tosi	10000	+	[illegible]	4200
Gilardini	3340	+	50	[illegible]
Olivetti ord.	2900	+	[illegible]	337000
Olivetti priv.	2750	+	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp.	2900	+	27	[illegible]
Oliv. r. 1/7 n.c.	1900	+	15	[illegible]
Westinghouse	21750	+	50	[illegible]
Worthington	2790	+	50	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI				
[redacted]	570	—	5	147300
[illegible]	[illegible]	[illegible]	160	[illegible]
Dalmine	[illegible]	+	13	1150000
Falck ord.	1900	+	5	3000
Falck risp.	2045	+	5	2500
[illegible]	—		—	
La Magona	[illegible]	+	100	[illegible]
Pertusola	[illegible]	—	45	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	30	1000
[redacted]				
[redacted]	[illegible]	—	0 25	1000000
[redacted]	[illegible]	+	250	7500
Cucirini	2110	+	[illegible]	12000
Cascami Seta	4370	—		300
Eliolona	1540	+	60	3000
FISAC	7575	+	80	100
FISAC risp.	7700	+	5	—
Linif. e Can. o.	3340	+	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. r.	1930	+	5	[illegible]
Marzotto ord.	1900	+	40	[illegible]
Marzotto risp.	1830	—	51	[illegible]
Olcese Venez.	40	+	1	340000
[redacted]	[illegible]	—	—	
Snia Visc. o.	900	+	5	[illegible]
Unione Man.	17700	+	200	—
Zucchi	3735	—	10	3000
DIVERSE				
Acq. De Ferrari	3475	+	5	1000
Acq. De Ferr. r.	2625	+	35	2000
Acqua Pubblici	1750	+	30	4000
Cotonif. Varese	2000	—	[illegible]	700
[illegible]	1540	+	[illegible]	[illegible]
CIGA Hotels	6510	+	[illegible]	23400
CIR	4410	+	[illegible]	60000
CIR risp.	4410	+	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel	6510	+	100	3000
Pacchetti	[illegible]	—	7	30000
[illegible]	[illegible]	+	[illegible]	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-3	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	5360	+ 400
[redacted]	7725	+ 75
Florio	[illegible]	+ 3 00
Milanagr. Villoria	[illegible]	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14000	[illegible]
Comp. Ass. Milano risp.	9000	[illegible]
Comp. Latina ord.	700	+ 10
Comp. Latina priv.	[illegible]	+ 10
Generali	[illegible]	+ 3300
RAS	[illegible]	[illegible]
SAI	[illegible]	+ 400
SAI priv.	[illegible]	+ 300
Toro Ass. ord.	13000	+ 300
Toro Ass. priv.	10000	+ 300
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	36000	+ [illegible]
Banco di Roma	[illegible]	+ 300
Credito Italiano	[illegible]	—
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	57300	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo ord.	3100	—
Burgo priv.	3100	—
Burgo risp.	n. r.	
[redacted] MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	150	+ 30
Pozzi Ginori risp.	80	—
Eternit ord.	800	+ [illegible]
Eternit pref.	450	—
Unicem	10000	+ 400
Unicem risp.	12000	—
CHIMICI [redacted]		
[illegible]	[illegible]	—
Mira Lanza	[illegible]	+ 2000
Montedison	139	+ 0 50
[illegible]	1400	+ 50
Pierrel	1400	+ 30
Pierrel risp.	400	+ 15
Saffa ord.	4570	+ 50
Saffa risp.	4300	+ 200
SAIAG	1100	—

Titoli	7-3	[redacted]
COMMERCIO		
[redacted]	372 50	+ [illegible]
Rinascente priv.	275	+ 3
Silos Genova	4400	— 100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	—
Autostrada TO - MI	[illegible]	+ [illegible]
Italcable	13700	+ 50
[illegible]	44 00	—
SIP	[illegible]	+ 30
SIP risp.	2110	+ [illegible]
ELETTROTECNICI		
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted] r.	79	— 5
[redacted]		
Bastogi IRBS	300	+ 21
Borgosesia ord.	7300	—
Borgosesia risp.	3000	—
Centrale	2000	+ 30
Centrale risp.	1500	+ 30
Fidis	3500	+ 100
Finsider	57	—
Gim	3000	—
Gim risp.	2200	—
IFI priv.	[illegible]	+ 30
IFIL	[illegible]	+ 100
IFIL risp.	[illegible]	+ 30
Invest	[illegible]	—
Mittel	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
Pirelli & C.	3900	+ 170
Pirelli S.p.A.	1700	+ 30
Pirelli S.p.A. risp.	1600	+ [illegible]
SAROM	[illegible]	—
Schiapparelli	800	+ 2
SME	1000	+ 30
SMI	3000	—
SMI risp.	1570	—
SNIA	[illegible]	+ 30
STET	1840	+ 40
[redacted]		
B.I.I. ord.	700	+ 20
B.I.I. risp.	700	+ 5
Cond. Acqua	281	+ 4
Per-Co	120	+ 5

Titoli	7-3	[redacted]
Cem. Imm. Sagone	1600	—
I.P.I.	[illegible]	+ 20
[illegible]	[illegible]	— 300
Risan. Napoli	[illegible]	—
MECCANICHE - AUTOM[redacted]		
[illegible]	[illegible]	—
[redacted]	[illegible]	+ 137
FIAT priv.	[illegible]	+ 37
Gilardini	[illegible]	—
Olivetti ord.	[illegible]	+ 30
Olivetti priv.	[illegible]	—
Olivetti risp.	[illegible]	+ 40
Olivetti r. 1/7 n. c.	[illegible]	—
[redacted]	21700	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	+ 10
[illegible]	[illegible]	— 5
[illegible]	[illegible]	—
TESSILI		
[redacted]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	+ 100
[illegible] risp.	[illegible]	—
Snia Viscosa ord.	875	+ 5
[redacted]		
Acqua potabile	2750	—
CIGA	6510	+ 110
CIR	4000	+ 170
CIR risp.	[illegible]	+ 300
Pacchetti	61	+ 2
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	—
M. Mont. 7% 73/88	[illegible]	—
M. Oliv. 12% 75/88	[illegible]	+ 4
[illegible] 7% 75/88	[illegible]	+ 3
B.I.I. 12% 80/85	[illegible]	+ 3
La Centrale 13% 81/86	[illegible]	—
Generali 12% 81/88	[illegible]	—
M. Metalli 13%	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	+ 1
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	+ 0 50

I presunti illeciti in Comune e Regione: senza sosta interrogatori e confronti; si pensa come sostituire i 6 assessori

Zampini è ancora davanti ai magistrati Conferme e altre prove sullo scandalo

Il procacciatore d'affari arrestato è stato sottoposto per tutta la giornata nella Venaria ad un fuoco di fila di domande su fatti e personaggi - Importante confronto con Zattoni, il dc imputato di corruzione

Un altro interrogatorio fiume per Adriano Zampini, l'uomo d'affari arrestato, il centro dell'inchiesta sullo scandalo delle tangenti. E' cominciato alle 11 di ieri mattina nella caserma dei carabinieri di Venaria, che i magistrati utilizzano da mercoledì per le fasi più delicate delle indagini.

Nel pomeriggio, alle 16, è stato portato a Venaria Liberto Zattoni, 55 anni, democristiano, membro della giunta della Camera di Commercio e consigliere d'amministrazione della Sitaf. Zattoni, difeso dall'avvocato Ernesto Galasso, è stato colpito da ordine di accompagnamento per concorso in corruzione. Ha trascorso la notte di domenica in un'altra caserma dei carabinieri. Doveva essere interrogato prima, ma Zampini continua a parlare e i magistrati sono costretti a mutare strategia processuale.

Zattoni è accusato di aver dato una decina di milioni ad alcuni degli amministratori pubblici che sono stati oggetto di interesse privato. Sarebbe insomma uno dei corruttori. Il segretario cittadino dc, Claudio Artusi, deve rispondere della stessa imputazione ed è difeso dall'avvocato Andrea Galasso. Questa circostanza ha fatto nascere il sospetto che Artusi e Zattoni possano essere collegati nell'inchiesta. Zampini avrebbe dato una ventina di milioni per la dc, nella persona di Artusi, servendosi dell'intermediario Zattoni.

Zampini racconta ed ha cronometrato alle spalle una trentina di interrogatori. Il primo (8 ore) mercoledì scorso, gli altri due, della durata, domenica pomeriggio, a notte inoltrata, e poi quello di ieri, iniziatosi alle 11 e non ancora concluso a tarda sera. Nella di Venaria anche la moglie di Zampini, la maestra elementare Mariella Scavarda, non si sa per quale motivo, se per esigenze istruttorie o altro.

Nel del pomeriggio c'è anche un confronto tra Zampini e Zattoni.

A mano a mano che passano i giorni emergono sempre nuovi particolari sui singoli sodalizi messi in amministratori, ai loro segretari e programmazione regionale. L'assessore al bilancio Gianluigi Testa (difeso dall'avv. Gianaria) avrebbe acquistato l'anno scorso una Alfa Romeo (valore 24 milioni) tramite una agevolazione offertagli da Zampini. L'accusa è ora egli si sia dimenticato di pagare il conto.

Zampini si sarebbe anche offerto di trovargli un capo per i lavori di ristrutturazione di una villa di Testa è in parte proprietario, a Varallo si sono i termini e l'estensione dell'offerta. La sua segretaria Maria Petro (difesa dall'avv. Gabri) avrebbe ricevuto Zampini, dei soldi, anche se non si conosce l'ammontare della cifra.

Nelle telefonate registrate degli uomini capitano Maddeo della compagnia di Venaria, l'interlocutore abituale di Zampini Nanni Biffi Gentili, già arrestato, fratello del vicesindaco Enzo, anche lui coinvolto nell'inchiesta. I rapporto tra Nanni Biffi Gentili (difeso dall'avv. Dal Piume) e Zampini (avv. Masselli), erano strettissimi. Per le sue conoscenze e per la sua posizione nel psi (è stato membro dell esecutivo) Nanni Biffi Gentili poteva essere per l'uomo d'affari il tramite ideale per trasmettere le sue «offerte» ai politici e agli amministratori comunali e regionali che, di volta in volta, dovevano prendere delle decisioni in merito appalti pubblici. Una volta concluso l'interrogatorio di Zampini, l'inchiesta potrebbe far registrare importanti novità.

Claudio Carapezzi
Nino Pietropinto

Il castello: un investimento sospetto

La villa castello acquistata a Favaro (Biella) da Zampini che vive però a Villaregia, piccolo a fra le province di e Vercelli. Sei anni fa, tutto il complesso era 140 milioni. Oggi, una parte della è di proprietà di un industriale milanese

Adesso il Consiglio comunale valuta a chi dare le deleghe degli indiziati

La giunta prenderà atto stamane della restituzione dei mandati - L'on. La Ganga: «Come pci siamo determinati a tagliare i rami secchi, ma prima dobbiamo capire» - Pri e pli: «Le giunte si dimettano»

Molta attesa per il Consiglio comunale che si riunirà oggi nel pomeriggio, quando, per la prima volta dopo il blitz di polizia giudiziaria, l' pubblica sala dovrà valutare gli aspetti di una vicenda che ha sconvolto la vita politico-amministrativa della città.

Stamane si riunisce la giunta, che prenderà atto delle restituzione delle deleghe (Arredo Urbano, coordinamento fra gli uffici, stato civile, anagrafe, cimiteri, legale, decentramento, elaborazione dati, patrimonio e lavori pubblici) da parte del vicesindaco Enzo Biffi Gentili e degli assessori Carla Spagnuolo e Liberitino Biscione.

La redistribuzione degli incarichi dovrebbe avvenire la prossima settimana.

Il caso delle giunte torinesi, dopo sei giorni di interrogatori tutto il partito perquisizioni domiciliari, di uffici, di accompagnamento e comunicazioni giudiziarie), di confronti fra imputati e testi, continua a far forze politiche e amministratori con il fiato sospeso: voci, talvolta incontrollate, notizie e smentite, hanno creato anche ieri una grande confusione.

Incontri si sono seguiti per tutto il giorno con epicentro, Palazzo civico, nonostante lo sciopero del dirigenti del Comune che ha impedito il regolare svolgimento della giunta e del Consiglio.

Restano in carcere

Nanni Biffi Gentili e Adriano Zampini restano in carcere

In mattinata il responsabile nazionale enti locali, on. Giuseppe La Ganga ha incontrato il sindaco, dopo aver ascoltato i maggiori rappresentanti del proprio partito. Al termine La Ganga annunciato che domani sarà a Torino l'avv. Paolo Dell'Anno, membro della commissione centrale di controllo che incontrerà le segreterie partito in Palazzo civico. — come precisa una nota pci nazionale — *le indagini si necessarie*».

«*Con Novelli* — ha spiegato il responsabile enti locali del pci — *ho avuto un franco scambio di opinioni sulle deleghe. Gli ho inoltre fatto rilevare che, comunque, il sindaco è il capo di questa giunta e che c'è un problema dell'amministrazione dal quale il primo cittadino non può esimersi*».

Sull'inchiesta, La Ganga è stato chiaro: «*Abbiamo piena fiducia nei magistrati, ma noi ci dobbiamo dare lo spunto per capire e per scegliere. Le posizioni degli inquisiti non sono tutte uguali. Ed è evidente che alcuni assessori possono essere compresi nei colloqui telefonici intercettati solo per la loro funzione. Bisogna vedere se erano in buona o fede*».

La Ganga ha concluso: «*Come pci siamo determinati a tagliare i rami secchi, ma non siamo disponibili all'impazzata. Non dimentichiamo che il nostro partito ha una tradizione di garantismo che non vogliamo abbandonare*».

Novelli ha ricordato il proprio incontro con il direttore dell'«Intergraph», ing. Deleo, che con la propria denuncia ha avviato l'inchiesta. «*Deleo* — ha spiegato il sindaco ai giornalisti — *è qui, e dopo quel che mi ha detto, dall'interno in Torquato Tasso, sede della procura della Repubblica. Che potesse fare di diverso?*».

Nel pomeriggio si sono riuniti numerosi gruppi consiliari e partiti politici. Alla segreteria dc è arrivata la lettera di Liberto Zattoni (ieri sera i magistrati l'hanno a lungo interrogato nella caserma di Venaria, sottoponendolo a confronto con l'arrestato Zampini, il quale ha annunciato di «autosospendersi» dall'incarico di responsabile del settore sanità del partito, come avevano già fatto Artusi e Ciatti, rispettivamente da segretario cittadino e capogruppo a Palazzo civico.

Si è riunito pure il pci per decidere la linea da tenere oggi in Consiglio comunale. Il termine l'on. Giorgio La Malfa ha rilasciato una dichiarazione molto dura. «*Mi sorprende* — ha detto — *che a sei giorni dallo scoppio di questo scandalo il sindaco di Torino e il presidente della giunta regionale non abbiano ritenuto l'elementare dovere, di fronte all'opinione pubblica, di dimettersi, una che, tra l'altro, vede le loro giunte praticamente dimezzate*».

«*Il problema* — ha aggiunto l'esponente del pri — *non è oggi tanto di schieramento, di nuove formule di governo locale, ma di svolgere un chiarimento assoluto a livello amministrativo, di e stato, per anni, di pratica degli appalti, definendo, in un secondo tempo, regole che rendano trasparenti le procedure gare d'appalto e di altri interventi economici*».

«*Ci dovrà essere infine l'impegno di ciascun partito di fare pulizia al proprio interno. Il pri l'impegno di avere il bilancio del finanziamento pubblico in attivo. Chi altri che accumulano disavanzi, sono indotti a comportamenti su cui mi che la magistratura sia insensibile*».

I liberali, che avevano già chiesto le dimissioni delle giunte municipale e regionale l'altro giorno, ieri hanno ribadito la loro posizione e ripeteranno la richiesta questa sera in Consiglio comunale. Stessa richiesta è partita dal gruppo consiliare

Giuseppe Sangiorgio

A colloquio nella sede milanese della multinazionale Intergraph con l'ing. Antonio Deleo

L'accusatore: «Perché andai dal giudice»

«Zampini continuava a ripetermi che c'era una delibera in Comune che stanziava 8 miliardi per la banca dati. Ma il valore materiale necessario di un miliardo» - «Faticai a convincere i miei superiori che Torino non è, come loro sostenevano, la Chicago Anni 30» - «Quando parlai di queste in Comune ebbi la sensazione di il dito in una piaga molto dolorosa» - I viaggi in America «con signora»

Il nostro inviato al telefono da Milano:

Non molto alto, un'inappuntabile calvizie, giacca spigata, e cravatta «*Peter Easter-Learned*», eccolo qui l'ingegner Antonio Deleo, nato 40 anni fa a Monforte, milanese d'adozione, mezza vita trascorsa in giro per il mondo a curare gli interessi *Intergraph*, una multinazionale del profondo Stati Uniti. Huntsville, patria di mormoni fustigatori di costumi.

bella voce e parla lentamente, intercalando sapienti pause quando il discorso entra in particolari più che scabrosi della vicenda che vede protagonista e che ha gettato nel caos la vita politico-amministrativa torinese.

Ne già più volte, spiegato quali sono stati i suoi contatti, e quelli della sua azienda, con Adriano Zampini, il faccendiere di origine veronese, da stabilitosi a Villaregia, che si vantava di «*stare in pugno*» la commissione comunale competente a decidere l'acquisto di un «*sistema grafico interattivo*».

I giornalisti, cui dato appuntamento nella milanese della *Intergraph*, un angolino palazzo di piazza della Repubblica («*Ma presto ci trasferiremo a Milano3*») con tutto un piano utilizzati come rappresentanza cinque ditte settore dell'informatica, oltre subito la copia inviatogli negli Usa dal suo predecessore, l'inglese O'Neal, annunciare l'arrivo di una delegazione torinese «*interessata a vedere l'applicazione pratica del sistema che intenderebbero acquistare*».

Il documento porta la data del 14 ottobre 1981 (la partenza della comitiva è di pochi giorni dopo) e indica i consiglieri partecipanti: «*Mr Biffi Gentili, vice major of Torino* (vicesindaco, ndr), *Mr Gatti, democratic party representative* (rappresentante della ndr)», e così via con i nomi di Radicioni (pci), Rolando (psi) e Adriano Zampini nella veste di «*commercial consultant*». «*Tutti — avverte il telex — saranno accompagnati dalle loro mogli, ma non durante le visite e gli incontri d'affari*».

Così accadde negli Stati Uniti ed il comunque in staff dirigenziale della *Intergraph* fu colpito da chiederne spiegazioni a Mike O'Neal il quale, nel giro di settimane, venne licenziato.

Zampini era troppo occupato in quel periodo in altre «*visite di studio*» per l'Europa, organizzate per uomini politici torinesi da altre due aziende (la *Computer vision* americana, e la *Kongsberg* norvegese), per accorgersi del terremoto provocato alla *Intergraph*. Al recapito al trova più O'Neal e, in qualche modo, riesce a contattare il direttore filiale francese Boulle e il Deleo che, nel frattempo, stanno assolvendo da Parigi al lavoro del funzionario licenziato.

«*Ci siamo visti arrivare a Parigi* — dice l'ingegner Deleo — *uno studio sulla costituenda banca pieno di stupidaggini, accompagnato dalla richiesta di organizzare qualche giornata di studio in Italia il più piacevoli possibile, non certo nella nostra sede di Rijsvijgerp in Olanda, giudicata troppo spartana. Rispondemmo in modo molto formale e per dovuta cortesia*».

Nei mesi che seguono Antonio Deleo è «*sollecitato dallo Zampini*». «*Gli dissi di parlare chiaro, che, insomma, il deciderà a dire cosa voleva* — continua Deleo —. *Mi informò che c'era una delibera del Comune che stanziava otto miliardi per la banca, mentre il valore del materiale necessario è di circa un miliardo*».

A questo punto, siamo giugno '82, Deleo pretende vedersi chiaro e arriva a Torino accompagnato da una delegazione di suoi superiori («*Quando tornarono in patria — dice Deleo — ho dovuto controllare che Torino non è la Chicago Anni come affermavano loro*»). «*Ho contattato prima i vertici dell'amministrazione, poi i tecnici, quindi nuovamente i vertici prima di andare nel novembre accompagnato da un uomo di fiducia del sindaco, del magistrato, il dott. Vitari, che mi sembrò più al corrente di ciò che di lì a pochi minuti gli avrei raccontato*».

Deleo insiste nel non voler rivelare chi si incontra perché mi sono impegnato con i magistrati». Tra mezze parole e parziali ammissioni si riesce però a strappargli alcune notizie. «*Quando parlai per la prima volta di questo caso in Comune* — dice — *ho avuto la sensazione di aver messo il dito su una piaga molto dolorosa. Venni invitato a rivolgermi al vicesindaco e non allo Zampini, perché Gentili era il capo della commissione responsabile di studiare il sistema. Biffi Gentili, forse per punirmi di un mio ritardo durante un tamponamento sull'autostrada, mi ricevette dopo due mesi di anticamera e in pochi secondi, mi che il sistema Intergraph non sicuramente il migliore e presentare il mio progetto all'architetto Trovati, dirigente della ripartizione dati*».

«*Con Trovati, persona capace e molto seria, passai due giorni a studiare il sistema, quindi riformammo da Biffi Gentili per presentargli i risultati. Per mesi però, Trovati non riuscì ad ottenere udienza e il vicesindaco si è sempre fatto negare alle mie chiamate. In compenso, ogni volta che cercavo d'interpellarlo, si faceva vivo lo Zampini con le sue offerte*».

Beppe Minello

Come ridistribuiti i poteri

Giunta regionale è ridotta a dieci

Simonelli all'inizio di seduta presenta la revisione della legge 56 - Giovedì consiglio

Stamattina si riunisce la giunta regionale e i tre assessori coinvolti nell'inchiesta giudiziaria che sta scuotendo la Torino politica, Claudio Simonelli, Gianluigi Testa e Michele Moretti, rimetteranno le deleghe. Così diventeranno privi di potere. «*In realtà* — dice il presidente Enrietti — *lo le ritenga già rimesse da venerdì sera, dopo il comunicato ufficiale del partito. L'atto non è ancora formalizzato, ma in pratica sono già tutti e tre privi di poteri*».

parere un po' diverso è Simonelli. «*Io domattina* — ci ha detto ieri — *porto in giunta e le consegno, prima di rimettere gli incarichi, la revisione della legge urbanistica numero 56 e di quella della caccia. Io ho lavorato molto in questi mesi, non intendo che questo lavoro vada disperso per fatti ai quali sono assolutamente estraneo*».

Il consiglio dovrebbe prendere atto di questa situazione giovedì e oggi i capigruppo dovrebbero appunto mettere l'argomento all'ordine del giorno.

Ma giovedì ci sarà già la nuova distribuzione delle deleghe?

«*Mercoledì alle 18* — dice il segretario regionale del partito socialista, Emilio Trovati — *riunisco l'esecutivo regionale per discutere il problema, compreso l'accorpamento delle deleghe, perché appunto di accorpamento si tratta*». L'idea base è che le attribuzioni dei assessori «nudi» debbano andare agli altri due assessori socialisti superstiti, vale a dire Viglione e Sanlorenzo e magari qualcosa anche al presidente.

«*Noi non vogliamo di modificare l'assetto della giunta* — dice ancora Trovati — *perché non il voto accusa la giunta, bensì alcuni suoi uomini e non intendiamo criminalizzarli prima che lo faccia la magistratura, cioè prima della formalizzazione dell'istruttoria. Soltanto allora, quando conosceremo le imputazioni, potremo provvedere*». comunque il fatto che ammesse eventuali dimissioni da assessori, il pci avrebbe un solo uomo per sostituire tre dimissionari.

La questione è piuttosto ingarbugliata. Enrietti, che oggi presiederà la giunta, non intende pronunciarsi e nemmeno i partiti dell'opposizione vogliono farlo. Oggi, dopo la riunione dei capigruppo, il gruppo dc esaminerà la situazione per preparare la strategia da attuare giovedì.

Domenico Garbarino

Zattoni, un altro dc entrato nell'inchiesta

55 anni, vercellese, già dirigente della cassa mutua Coldiretti - Fa parte di vari consigli d'amministrazione, anche Sitaf - Stupore per il coinvolgimento nelle indagini

Liberto Zattoni, 55 anni

Il personaggio dell'inchiesta sulle tangenti è Liberto Zattoni, 55 anni, democristiano, membro della giunta della Camera di Commercio, consigliere d'amministrazione della Sitaf, la società che ha costruito e gestisce il traforo autostradale del Frejus. Per lui i giudici hanno firmato un ordine di accompagnamento per concorso in corruzione e sia domenica, sia ieri i magistrati hanno voluto sentirlo alla caserma dei carabinieri di Venaria, base operativa dell'inchiesta.

Vercellese, coniugato e padre di due figli di 11 e 21 anni, Zattoni abita in via Francesco da Paola 31. Laureato in giurisprudenza nel 1949, dall'aprile del '50 al febbraio del '56 fu viceprefetto presso l'amministrazione provinciale di Vercelli. Successivamente passò alla Cassa mutua della Coltivatori diretti che diresse fino alla liquidazione per quasi ente fu anche rappresentante unico presso l'amministrazione regionale, ricoprendo anche la carica di segretario nazionale dell'Associazione dirigenti casse mutue malattia lavoratori autonomi.

Dal 1974 Liberto Zattoni fa parte della giunta della Camera di Commercio di Torino. Per questo è entrato in vari consigli di amministrazione (Consorzio porto Genova, Consulma, Consorzio portuale Imperia-Piemonte, idrovie liguri piemontesi).

Nel consiglio di amministrazione della Sitaf entrò nel 1979 come rappresentante della Camera di Commercio (azionista della società) e fu nel 1982 per un triennio. Tra il 1980 e il 1981, per un periodo di una decina di mesi fu condirettore della società (direttore generale è il socialista on. Franco Frolo).

Negli ambienti della Camera di Commercio Liberto Zattoni è considerato persona molto corretta e sono stati in molti a stupirsi del suo coinvolgimento nell'inchiesta. Certamente Zattoni il faccendiere Adriano Zampini questo venne incaricato della ristrutturazione dell'androne della sede della società, in via Legnano 24, per un importo di una cinquantina di milioni. Lo Zampini concorse successivamente anche a un altro lavoro, ma non ottenne l'incarico.

Per quanto riguarda la presenza dello Zattoni nel consiglio d'amministrazione della Sitaf, è opinione diffusa che, nel suo ruolo di capofila privati, si comportò sempre in modo molto rigoroso, opponendosi a tutte quelle operazioni che potevano dare adito a proprio in tema di tangenti. Per questo l'ordine accompagnamento che lo ha colpito non potesse.

Gianni Ellena

temperatura di ieri

massima	+21,8
minima	+
media	+11,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1033 mb, umidità 56 per cento, temperatura +15. Cielo sereno. Temperature: massima +16; minima 0,2; media +8,8. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli meridionali; temperature in lieve aumento la massima. Sole: sorge 6,51, tramonta 18,26. Temperature delle scorso anno a Torino: max +6,7; min. +2,4

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto le dichiarazioni della sovrintendente ai Beni Culturali, che lamenta la scarsa disponibilità di bilancio per pagare gli straordinari al personale di custodia dei musei cittadini a causa di ridurre, di conseguenza, le ore di apertura al pubblico degli*. Concordo con la sovrintendente nelle intenzioni, ma vorrei osservare che i fondi disponibili essere impiegati parsimonia

«*Infatti, domenica mattina ho visitato l'Armeria Reale e ho notato che i custodi presenti erano almeno dieci per sorvegliare due sale e una saletta. Di essi solamente sette erano seduti in gruppo a discutere animatamente; uno parlava al telefono (probabilmente, per motivi di servizio); tutti gli altri, invece, assolvevano il loro compito osservando attentamente la decina di visitatori presenti.*

«*Mi è parso palesemente esagerato il numero dei custodi in relazione al numero e ampiezza delle sale da custodire, dove il materiale asportabile è tutto ben chiuso in vetrine, anche se abbondantemente ingombro di polvere.*

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo un gruppo di bimbetti e durante ogni*

Specchio dei tempi

Nel museo chiuso-aperto più custodi visitatori - La Vecchia Signora ha tradito i suoi amanti? - Quella linea è satura (dunque continui ad andare in auto) - Cuccioli di foca vittime della ragion di Stato - Un enigma per le Poste

mare il nostro disappunto per il comportamento tenuto dalla società in occasione della partita di Coppa dei Campioni Juventus-Aston

«*Dopo appreso che sarebbe stata prevista nei punti cruciali (e la cosa poteva essere comprensibile per limitare il bagarinaggio), ci siamo preparati a perdere chi un giorno di lezioni, il lavoro, in dell'annunciata vendita dei 25 febbraio. E' quindi assai prevedibile il nostro disappunto all'annuncio che, a causa della vendita al club, sarebbero state disponibili poche migliaia di biglietti: le rimanenze.*

«*Ora ci domandiamo: è possibile che la Juventus, il cui stile ha sempre meritato, in tutti gli ai cui l'abbiamo seguita, il soprannome di "Vecchia Signora", sia condizionata da simile cialtronismo nei confronti dei club.*

Seguono 4 firme

Il direttore compartimentale delle Ferrovie ci scrive:

«*Il signor Ouvri, nella lettera di critica alle attuali relazioni ferroviarie fra Torino e Milano, pubblicata in questa rubrica lo scorso giovedì, osservava che "le F.S. sono anche prive di appeal con la realtà". Premesso che la circolazione dei treni su tale linea è ormai soprassatura, soprattutto nelle ore di punta mattutine e serali (fra Torino e Settimo circolano nelle 24 ore mediamente 200 treni contro una potenzialità teorica di appare realistico pensare di poter migliorare la circolazione stessa con i semplicistici e più disparati suggerimenti che, quasi quotidianamente, ci vengono prospettati.*

«*Il treno 7073, in partenza da Torino alle 7,34, circola, nelle varie tratte, le funzioni di trasporto sia postale che di colli celeri e di giornali, nonché di raccolta di viaggiatori che dalle località minori vengono trasportati ad altre più importanti, serviti da treni a lungo percorso. Il treno 533, in partenza da Torino alle 8 con arrivo a Milano alle 8,40, costituisce il mattutino Torino-Milano-Venezia-Trieste ed è altresì collegato con il Tee in partenza alle 8,50 da Milano per Monaco.*

«*Il treno Torino-Milano-Venezia, in partenza alle 6,30 ed arrivo a Milano alle 8,33, è molto frequentato dai viaggiatori pendolari di Vercelli e Novara. Allo stato attuale, l'inserimento di un ulteriore treno con arrivo a Milano verso le 8, oltre che logicamente impossibile, si ripercuoterebbe negativamente sulla marcia di numerosi altri treni, tra comprensi quelli convergenti su Milano*».

Luigi Ballatore

Il segretario della Pro Natura Piemonte ci scrive:

«*In questi giorni la Cee sta discutendo sull'opportunità di proibire l'importazione nei Paesi membri delle pelli di cucciolo di foca, quelle morbide pellicce bianche che sottratte a piccoli spietati in maniera quanto mai crudele e violenta.*

«*Ma quello che dovrebbe essere una decisione unanime da incontrando non poche difficoltà: come al solito, tutto viene valutato in termini puramente economici, e ogni considerazione di altro tipo (naturalistica, ecologica, persino morale) viene insormontabile accantonata. Ed ecco che le minacce di ritorsioni da parte del governo canadese in caso di blocco delle importazioni delle pelli stanno raggiungendo il loro scopo, influendo alcuni Paesi della Comunità un atteggiamento contrario a ogni forma di limitazione.*

Piero Belletti

Un lettore ci scrive:

«*L'anno scorso ebbi la sventura di abbonarmi a una rivista di enigmistica, allettato dallo sconto e dalla comodità di ricevere la rivista a casa. Mi subito fatto i conti con la Posta.*

«*In circa dieci mesi ho ricevuto la rivista due volte al pacco, quasi sempre il lunedì successivo, qualche volta al martedì, un paio di volte addirittura al mercoledì, ma quello che è più grave è il fatto che almeno 10-12 numeri non li ho ricevuti affatto.*

«*Ora sapere dalla persona responsabile del servizio, il perché delle "quando capita" e soprattutto dove sono andate a finire le riviste che non ho ricevuto e che la casa ha spedito regolarmente.*

Arturo Fiori

Per l'8 marzo una serie di manifestazioni e dibattiti

Oggi sarà un trionfo di mimose

La ricorrenza diventa occasione di bilancio per il mondo femminile - Lavoro, dignità, violenza e mafia i temi di discussione - Un giardino dedicato a «Madame Curie»

Un momento del tradizionale mazzolino di mimosa fra un passante di ieri e di oggi

Un trionfo di mimose profumate, vendute agli angoli delle strade e acquistate da mariti, figli e fidanzati non ombra di imbarazzo, saluta anche quest'anno la festa della donna, una data che, dall'originario significato di lotta, ha perso un po' di smalto ed è entrata negli ultimi anni a far parte del calendario delle tradizioni.

Ma l'8 marzo conserva ancora, almeno per molte donne, un significato diverso, legato loro condizione. La diviene, quindi, l'occasione per trarre un bilancio, per verificare un dell'anno trascorso, qualcosa è mutato nella situazione femminile.

I temi ricorrenti sono: il lavoro, ancora insegnato come strumento di emancipazione, ma spesso, in questi anni di crisi, non ottenuto; la parità codificata nelle leggi ma non sempre applicata nella società civile. Quest'anno al centro del dibattito c'è anche la legge contro la violenza sessuale: tenacemente il Movimento delle donne, giunto nuovamente in Parlamento, dopo la votazione sul primo articolo che portò, due mesi fa, a una secca rottura tra partiti laici e democrazia cristiana.

Gli sono susseguiti manifestazioni e dibattiti già da sabato. Ieri sera un incontro su «Per la dignità della donna» è stato presieduto dagli on. Susanna Agnelli e Giorgio La Malfa. La Consulta Regionale Femminile organizza oggi alle 15 a Palazzo Lascaris un incontro con le donne siciliane che si battono contro la mafia. Saranno presenti Giovanna Gianguzza, vedova del giudice Cesare Terranova ucciso dalla mafia, Elvira Traina ed Eugenia Bono della Consulta femminile siciliana.

La circoscrizione Vanchiglia-Vanchiglietta ha organizzato la proiezione del film *Anni di piombo* della regista tedesca Margarethe Von Trotta, alle 20.30, al cinema Selene di Belgio 53. Le donne democristiane, invece, si riuniranno in preghiera alle 18 nella chiesa dei Santi Martiri di via Garibaldi 25; la celebrazione eucaristica sarà dedicata alle vittime del cinema Statuto.

Alle 10 di stamane sarà intitolato a «Madame Curie» il giardino di via Servais, alla presenza del sindaco Novelli. In molti mercati cittadini e di fronte a scuole e fabbriche, il pci diffonderà volantini sulla condizione femminile, in particolare, sul tema dei servizi e contro i decreti finanziari.

Per festeggiare l'8 marzo ricorrendo a qualcosa di particolare l'Arci-Uisp ha organizzato a Palazzo a Vela, ore 20, un incontro di basket femminile tra l'Accmi Torino e la Conbigel Cuneo.

Alcune iniziative annunciate anche nella cintura. A Nichelino, presso l'auditorium della scuola Manzoni, si svolge, alle 21, un dibattito dal titolo «Pace, occupazione, servizi sociali e violenza sessuale». Interverranno l'on. Mariangela Rosolen (pci) e l'on. Maria Magnani Noya (psi).

Altissimo presenta Azione donna

Diagnosi precoce per evitare guai

Sono a disposizione 187 consultori - Ma l'educazione sanitaria va estesa e molto presto

«Serve di più toccarsi il seno che toccar ferro». E' uno dei manifesti adottati per la Campagna «Azione donna» dal ministero della Sanità come primo dei progetti mirati per la tutela della salute. Altri slogan: «Quando un bambino è voluto si è più felici in tre»; «Oggi ragazze più informate, domani mamme ma più felici» e il denominatore di tutto ciò è «Donna, vieni al consultorio». Che è la base operativa di quest'azione di educazione sanitaria e di prevenzione contro i tumori.

Il ministro Altissimo ha presentato ieri mattina questa iniziativa in Regione, specificando che la proposta è partita nostro fin. l'8 marzo, Festa della donna e che i risultati operativi si vedono oggi, nella «Abbiamo inteso privilegiare il momento preventivo» ha detto Altissimo riferendosi al tumore della mammella e dell'utero, ma anche alla maternità consapevole sulla il presidente della Regione che gli (assistenza) hanno indicato gli obiettivi che la Regione ha in settore e quel che è già fatto.

In Piemonte ci Bajardi, 187 di cui 169 pubblici (97 a Torino, di cui 20 pubblici) e nei sono rivolte 108.953 donne, 6000 uomini e interventi di prevenzione tumori sono stati 11.902, consulenze sulla contraccezione 27.349, richieste di interruzione gravidanza 9430. Nel 1982 sono stati effettuati negli ospedali generali circa 100 mila pap test per la prevenzione del tumore al collo dell'utero.

Entrambi questi tumori sono un'alta percentuale di morti e quindi l'azione conoscitiva e preventiva è valida e meritoria. Ma educazione sanitaria e prevenzione non sono soltanto questo, non riguardano soltanto la maternità e la salute della donna, riguardano la persona umana. C'è da augurarsi che altri «obiettivi mirati» vengano avviati al più presto, perché non si può parlare di prevenzione e poi consentire che per un'analisi del sangue (che è diagnosi preventiva) si debba fare una prenotazione di sessanta giorni o per un esame ecodoppler del cuore si debba ricorrere a un laboratorio privato, il solo che ha l'apparecchio in Piemonte. E la Regione non rimborsa una lira.

Un certo ottimismo viene da Bajardi: «Nel 1983 forse avremo una quarantina di miliardi per investimenti e una cinquantina per attrezzature e ci farà comodo anche operare in leasing». Cosa che ospedali come il Mauriziano fanno da tempo.

d. garè.

Assemblea di dirigenti in Comune

I dirigenti del Comune protestano contro la lentezza delle trattative per il rinnovo del contratto degli enti locali, scaduto da oltre un anno. Ieri si sono riuniti in assemblea nel corso dello sciopero che ha impedito la riunione del consiglio comunale che si sarebbe dovuto svolgere nel pomeriggio.

Al termine hanno diffuso un ordine del giorno nel quale «confermano lo stato di agitazione» e riconvocano l'assemblea per lunedì alle 14,30, dopo l'incontro con il governo.

Messaggi urgenti

DIPLOMATA 24enne esperienza quadriennale lavori ufficio libera subito offresi passaggio diretto. Tel. 739.2347.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.591 - 877.374.

echi di cronaca

Boquetino
Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 9. Vendita e confezione i nostri prezzi e il nostro gradimento.

Echi di cronaca
Studio di Psicologia
aiuto a risolvere problemi personali familiari affettivi. Tassi personalizzati e rateizzazione economica professionale. Orientamento. C. Trapani 49, tel. 383 663

VOLVO
l'auto senza età
ti invita a visitare il suo
PARCO OCCASIONI
UNICO A
in CORSO DI 30
Tel.
Scegli a tua posta sul suo tempo, tutto di sicurezza e parsimonia: poi è poi con esclusivo conto fatto!
Ti aspettiamo
ZUAN-SERVICE

AZIENDAL MARKET
TEL
GIARDINAGGIO
SEMENTI
ANIMALI
in S. Rita tab. XIV mq 1 locali rinnovati e attrezzati. Annesso studio veterinario. Dilazioni di pagamento.
ALIMENTARI
GASTRONOMIA
in prima cintura Sud. Locali . Buon incasso dimostrabile. Affitto mite. Ampie dilazioni di pagamento.

AZIENDAL
TEL 21 75
VENDE
Ditta importazione e torrefazione caffè
anche rilevo quota società. Elevato fatturato annuo. Zona Mondovì. Eccellente avviamento.

Casino de la Vallée Saint-Vincent
Sabato 19 marzo ore 20,30 nel nuovo Salone della Festa
GRANDE GALA
GRANDE CUCINA
raffinatezze gastronomiche.
Permettiti la Serata, prenota subito allo 0166/3541
GRANDE GARA
CUCINE DI CASA
2ª manche per la Leyland Turbocar Pavia
Grandi forate, Grandi emozioni

In Piemonte

Si fanno due nuove Province?

Incontro preliminare tra la Regione e l'Unione delle province piemontesi sul problema delle deleghe: vi hanno partecipato il presidente Enrietti, l'assessore Bontempi, i presidenti Provincia di Torino, Maccari, di Cuneo, Falco, di Novara, Brustia, di Asti, Tibo e numerosi assessori provinciali. Sul tavolo il disegno di legge che affida alle Province le competenze sui trasporti.

Maccari ha chiesto maggiore coinvolgimento del nuovo ente intermedio, rivendicando alla Provincia una supremazia sul Comprensorio. Ha proposto «gruppi di lavoro misti» perché le deleghe siano coordinate fino dall'inizio e traducibili immediatamente. Accennando al problema delle nuove province (Biella e Verbano-Cusio-Ossola) Maccari ha ricordato che deve anche essere risolto il nodo dell'area metropolitana, del Pinerolese e dell'Eporediese.

Enrietti ha sottolineato il buon rapporto esistente tra Regione e Province e ha ricordato che l'esigenza del coordinamento è stata sempre sentita. Ha poi lamentato i ritardi nella legge di riforma autonomia locali e ha ribadito sulla necessità di decentrare i compiti all'ente intermedio. Bontempi, infine, ha detto che la Regione è impegnata nello sforzo per anticipare la norma e fare in modo che gli sforzi siano coordinati nella seconda parte della legislatura.

Drammatico intervento dei vigili del fuoco in un istituto di ragioneria

Sedicenne delusa dalla brutta pagella salvata prima che si lanci nel vuoto

Non aveva avuto il coraggio di far firmare il documento ai genitori - Quando un'insegnante glielo ha chiesto è salita su un'impalcatura: «Mi uccido» - Dissuasa da un sottufficiale

Si chiama Roberta, 16 anni appena compiuti. Una bella capelli neri, lunghi spalle. Frequenta il secondo anno di ragioneria in un istituto ai piedi della collina. Ieri mattina ha tentato di uccidersi, salendo su un'impalcatura che si affaccia nel interno della scuola. Venti minuti di panico, poi i vigili del fuoco sono riusciti a bloccarla ed a portarla in salvo. Venerdì le avevano consegnato la pagella, con molte insufficienze. Avrebbe dovuto restituirla, firmata dai genitori. Non l'ha fatta vedere in casa. E quando ieri un'insegnante ha sollecitato il documento, bilancio di un quadrimestre di studi, si è visto crollare il mondo addosso.

Classe 2ª B, al fondo di un corridoio al primo piano. Una ventina di banchi, il piano in formica nera, le pareti in tinta chiara, una carta geografica dell'Europa alla parete, accanto alla lavagna, ancora piena di numeri, equazioni, calcoli e addizioni. Il posto di Roberta è laterale, accanto ad una delle due che si affacciano nel cortile del grande edificio, in fase di ristrutturazione: le impalcature salgono ai tetti, strutture in ferro e legno lungo le quali gli operai lavorano tutto il giorno.

Roberta da due mesi era cambiata. Assente, distratta. Seguiva svogliatamente gli studi. Venerdì, dopo aver ritirato la pagella con molte insufficienze, è tornata al suo con gli occhi bassi, riponendo il documento nella cartella, tra le pagine del libro di italiano.

A sedici anni i problemi si ingigantiscono, quelli piccoli diventano gravi, quelli sembrano disperati. E la ragazza non ha avuto il coraggio di mostrare la pagella in casa. Ieri mattina un'insegnante ha sollecitato la restituzione: «Roberta, manca solo la tua. Quando pensi di consegnarcela?». Lei si è alzata ha spalancato la finestra. Un balzo, è finita sull'impalcatura e poi, issandosi sui traliccì, a metà piano. Dieci metri da terra. «Mi uccido, mi uccido», ha gridato. L'insegnante, poi il preside hanno cercato calmarla: «Non fare schiocchezze». Intanto sono accorsi i vigili del fuoco, i compagni alle finestre, i vigili nel cortile, il telone steso. Tutti a gridare: «Roberta, non fare stupidaggini!».

lunghi, interminabili minuti. Poi un sottufficiale dei vigili («sono papà anch'io, pensate con quanta angoscia sono salito lassù») è riuscito a raggiungerla ed a bloccarla: «Ragazza mia, perché vuoi ucciderti?». E' stata portata alle Molinette: qualche calmante, mezz'ora in un lettino del pronto soccorso di medicina. La madre l'ha stretta tra le braccia, mormorando: «Roberta, ma non hai pensato a noi?». E lei: «La pagella è brutta, mamma. Più di quanto immaginassi. Potrete perdonarmi?».

★ Un rappresentante ed una insegnante, mentre erano fermi in auto sulla tangenziale, nei pressi di Caselle, sono stati aggrediti da tre giovani, mascherati con passamontagna e armati di pistola. Dopo aver spezzato un vetro della vettura, i malviventi si sono fatti consegnare dall'uomo il portafogli 400 mila lire; dalla donna la borsetta con 70 mila lire e l'orologio d'oro.

Accoltella il vicino e scappa

Gaspare Mancuso, 60 anni, via A. Doria 19, tornitore, è stato accoltellato ieri mattina da un vicino di casa, Nicola Caputo, 58 anni. Il quale è poi scappato con la moglie. Alle Molinette i medici hanno dichiarato il Mancuso guaribile in 15 giorni per tre ferite alla fronte, all'orecchio e al torace.

La lite è scoppiata ieri mattina per motivi banali: delle immondizie che si trovavano sul pianerottolo dei rispettivi alloggi. I due si sono scambiati delle accuse reciproche. Dalle parole si fatti il passo è stato breve, anche perché c'era già una vecchia ruggine. Il Mancuso si è visto balzare addosso il vicino armato di un coltello e non ha fatto in tempo ad evitare i fendenti.

Ieri chiuso anche il Lux

Sono ormai una decina i cinematografi chiusi in città: ieri è stata la volta del centralissimo Lux, in galleria San Federico. L'elegante sala resterà inagibile al pubblico per quattro o cinque settimane: la direzione ha infatti autonomamente deciso di effettuare una serie di lavori, pare per rendere perfettamente agibile un'uscita di sicurezza che aveva lasciato qualche riserva. E' stata così momentaneamente sospesa la proiezione de «Il verdetto», un film con Paul Newman e Charlotte Rampling che stava riscuotendo un ottimo successo di pubblico. La pellicola verrà probabilmente trasferita a fine settimana al dove da oltre quaranta giorni si proietta «Ufficiale e gentiluomo».

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «sparano» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio quello: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alle cattive radio, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sbiadita, sfocata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è allarmato: ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora sempre più velocemente e irreversibilmente. Diventa dopo grande difficile stare alla stretta. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unica risposta era il vecchio apparecchio acustico, con tanto di microfono, cordino, auricolare: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista esterno. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto nel padiglione auricolare, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di raggiungere prossoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni
Viene costruito su misura, personalizzato, collaudato, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono ordinati on line, si ottiene una perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
SI TERRANNO NEI GIORNI
8-9-10-11-12
MAICO TORINO, Via Magenta 20, tel. 541.767
FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi
Asti: Farmacia BARONCIANI, Piazza S. Secondo 13
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 66.143
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, Corso Libertà 187, tel. 64.577
Aosta: Ottica OTTONELLI, via Croix De Ville 93

Città Mercato
UN GRANDE CONCORSO E UN MESE DI FESTA
Città Mercato compie 1 anno
Dal 5 al 31 marzo una favolosa Ford Fiesta Casual in palio fra tutti i clienti di Città Mercato in occasione del 1° anniversario.
OGGI MARTEDI 8
- Concerto GIULIANA GOICH
presenta GIANNI LIBONI
- Offerte speciali "GIARDINAGGIO" e "ENOLOGIA"
MERCOLEDI
- Offerte speciali "GIARDINAGGIO" e "ENOLOGIA"
- Giochi, spettacoli, quiz con
- Giochi di prestigio con MAGIC SIMON
GIOVEDI
- Offerte speciali "GIARDINAGGIO" e "ENOLOGIA"
- Giochi, spettacoli, quiz con GIANNI LIBONI
- Ospite la Banda Musicale Giovanile "LA COSTANZA"
SABATO 12 MARZO
- Offerte speciali "GIARDINAGGIO" e "ENOLOGIA"
- Grande spettacolo con il folkloristico "GLI SBANDIERATORI"
- Fiesta Economy Rally sul piazzale
dal 5 al 19 marzo FESTA DEL VINO REGIONE PER REGIONE compri 6 e paghi 5
DALLA FRANCIA GRANDE SCELTA DI FORMAGGI con assaggi per tutti
Dal 5 al 31 marzo OFFERTE SPECIALI GIARDINAGGIO
E se sei un guidatore attento e consumi ... sabato 12 e 19 marzo la concessionaria Ford Euromotor ti invita al Fiesta economy rally una gara di abilità per misurare il tuo consumo di benzina
Premi per tutti i partecipanti
Euromotor s.p.a.
C.so Principe Eugenio, 11 - Tel. (011) 521.14.17
C.so Grosseto, 316 Tel. (011) 738.53.53
Città Mercato aspetta

Saper spendere

Rose, purché antiche

Chi vuole impiantare un roseto scelga le rose delle nostre e i consigli dell'esperta

Ogni stagione ha i suoi frutti e, se il tempo mantiene le promesse, fra poco saranno in fiore i roseti. Anna Maria vorrebbe qualche consiglio, poiché da poco ha «un fazzoletto di giardino» e le rose sono sempre state la sua «passione». Scrive: «Mi piacciono le rose ad alberello, ad esempio, ma sono aperta a tutti i vostri consigli. Importante è che riesca a creare un giardino, ambiente con alberi e fiori. Sono un po' tradizionalista, e mi piacciono le armonie. Voglio anche limitare le spese».

★★ E allora, subito alle rose alberello. Spiega la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino: «Sono costose, perché ottenute con 4-5 anni di lavoro dal vivaista e inoltre totalmente innaturali». Sarebbero una stonatura querce secolari, trapiantate enormi difficoltà e spese. In un fazzoletto di terra di pochi metri quadri, magari in un groviglio di fiori e alberi.

Continua l'esperta: «Perché non tornare alle "antiche" che avevano nei giardini le nostre nonne? Esse presentano il vantaggio di essere normalmente più resistenti alle malattie e di richiedere conseguenti trattamenti antiparassitari meno frequenti. Non hanno bisogno di drastiche potature annuali, ma soltanto di una leggera potatura ogni due-tre anni per eliminare gli steli vecchi o disseccati». Le rose «antiche» inoltre sopportano di essere trascurate e la loro sopravvivenza, senza alcuna cura, in vecchi giardini ne è la prova: «Sono longeve».

Spiega: «Nel disporre le rose nel giardino è utile imitare ciò che si fa in Inghilterra: in questo Paese si tiene conto che le rose hanno bisogno di contrasto con altre forme e tipi di fiori. A questo scopo si accompagnano molto bene «lillium candidum», il «delphinium» nei colori più chiari o gli «iris» bianco-ora, l'«iris pallida», le «salvie», anche quelle da cucina, le «hoste» o altri fiori bianchi che danno intensità alla rosa porpora e arricchiscono quelle di piante che vuole ottenere. Nel caso delle rose "antiche" le galliche, che sono in maggioranza compatte, possono essere piantate a un metro circa di distanza; le centofoglie e le muschiate, sebbene tendano ad essere più alte delle galliche, vanno poste a poco più di un metro di distanza, modo che i lassi rami arcuati possano intrecciarsi: le damascene hanno un comportamento misto e anche qui un metro di distanza potrà essere adeguato: le rose del gruppo "alba" invece hanno un accrescimento più vigoroso e perciò richiedono una distanza maggiore».

Se poi qualcuno volesse approfondire l'argomento «rosa» e sua coltivazione, magari in vista di un commercio possibile di fiori recisi, potrà trovare i segreti delle «tecniche di produzione» nel «La Rosa», edit. Edagricole, 30 mila lire.

★ Pina Rasetto, le sue monete hanno l'unico valore del mezzo dollaro segnato, oltre a un valore affettivo. Ci rimproverà aver riposto, ma la sua richiesta era già stata pubblicata e forse le era sfuggita. Perché piuttosto non ha scritto il suo indirizzo?

Oggi sciopero in tutte le scuole

Le lezioni nelle scuole oggi non saranno regolari. Direttori e presidi hanno avvertito famiglie degli alunni, assicurando comunque che nessuno verrà abbandonato a se stesso se si presenterà in classe. Gli insegnanti oggi scioperano in Piemonte e nelle altre regioni del Nord Italia. La protesta è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil.

A Torino è previsto un corteo con in piazza Arbarello alle 10. Si concluderà in piazza Castello con un comizio, mentre una delegazione andrà in prefettura.

L'agitazione segue gli scioperi di gennaio e febbraio, altre sono in programma per le prossime settimane. I sindacati ammettono che il governo ha dato qualche risposta positiva alle (promessa di pagamento ai supplenti, disponibilità per gli incrementi economici).

★ Venti studenti dell'istituto per ragionieri Q. Sella partono venerdì per Colonia dove frequenteranno le lezioni presso il liceo Montessori fino al 19 marzo. Quel giorno il gruppo rientrerà a Torino accompagnato da giovani tedeschi che a studieranno

ECONOMICI

19 - Vendita alloggi

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vernazza (S. Rita) 2 camere libero cucinino servizi L. 48 milioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Chivasso 3 camere libero cucinino 2 servizi L. 58 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vibo (S. Paolo) ampio camera libero cucinino servizi piano alto ascensore.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bianchi Vetria con ampissimo bosco fabbricato box e giardino Permuta
CASAMERCATO E 650.3805 libero Collegno via Cantore signorile 2 camere cucinetta servizi. Occasione. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Oulx corso Monte Cucco 3 camere libero cucinino servizi 58 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Chivasso piazza Carletti piano alto ascensore 3 camere cucina cucinino servizi.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cigna 1 camera cucina servizio, possibilità di ristorante o pranzo
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monte Rosa ampio 2 camere cucina abitabile piano L. 56 milioni rateizzabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cernaia uso ufficio 2 locali due servizi per 80 mq circa. Occasione Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Trapani camere cucina abitabile piano. Facilitazioni di pagamento
CAROCINI Via Nizza corso Francia recente 3 camere cucina ripostiglio cantina L. 80 milioni. Finanziabile 839.1132.
CASETTA altare libera Orbassano 3 camere libero cucinino terreno mq 900 L. 135 milioni. Sabaudia Immobili 655.350.
CASETTA centro Sandelusse (Aq) 46 km e Torino 6 camere ristorante portico cucinino giardino terreno. Roberti 011 57.67.
CASETTA indipendente 6 locali e 3 bagni e vano complessivi box 1100 mq giardino dilatato. Domus Tirio 504.000
CASETTA zona piazza Ortigara 3 camere cucina servizi giardinetto box cantina uso laboratorio mq 80 tondo. Tel 364.681.
CENTRALE libero signorile soggiorno 4 camere cucina servizi ascensore casa d'epoca L. 125 milioni. C.V.I. 383.370.
CENTRALE libero via Artigianelli ristrutturato 2 vani abitabili per ufficio piedi-a-terra forte mutuo. Tel. 411.4178.
CENTRALISSIMA casa prestigiosa vendesi alloggio mq 300 attici più piccolo Telefonare 842 101 - 774 ore.
CENTRALISSIMO signorile epoca libertà vera salone cornice 2 camere 2 bagni più 2 mansardate Tel. 535.725 - 834.543.
CENTRO CASA 513.831 via Berthollet 2 alloggi ecatpol luminosi recenti 2-3-4 camere e cucina bagno in via 2% affare.
CENTRO CASA 513.831 attico zona Tribunale salone 2 camere abitabile bagno L. 122 milioni mensa 40 milioni mutuo.
CENTRO CASA 513.831 libero Duomo Gen. Fanti ristrutt. 2 camere libero cucinino bagni L. 75 milioni Rateizzabili
CENTRO CASA 513.831 libero San Maurizio in palazzina recente soleggiato 3 camere cucina doppi servizi giardino box auto L. 132 milioni 700 mila mensa mutuo.
CENTRO CASA 513.831 libero piazza Oriani prestigioso recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.
CENTRO CASA 513.831 libero zona Medaglie recente luminoso soleggiato cucina abitabile bagno L. 77 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libero largo Regio Parco soleggiato 1 camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni dilazioni.
CENTRO libero soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi camere L. 62 milioni 500 mila. Chiedi di Sig.ra 508.464.
CENTRO Via Cernaia signorile libero 6 vani piani/tri mq 240 - 3 posti auto. Predisposto ad ufficio. Prezzo dilazionabile a mutuo. Studio R.D. 535.211.
CENTRO (via Assarotti) libero ristrutturato salone 2 camere libero cucinino 2 servizi L. 90 milioni Tel. 506.464.
CENTRO via N.X. Dell'Armellina ristrutturato epoca signorilmente arredato soggiorno camere cucina bagno rivestimenti. Tel. 532.711.
CHIVASSO libera camera libero cucinino ampia mansarda ottimo stato di mantenimento L. 33 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 811.3668.
COLLEGNO vera vendesi alloggio ristrutturato 2 camere libero cucinino (Regina Margherita vicino corso Francia) o permutasi con uno più piccolo. Tel ufficio 532.310.
COLLEGNO (via Liberazione) libero recente ingresso soggiorno cameretta 2 camere libero cucinino bagno 95 mq vendesi dilazionato. Centralsette, tel. 530.163.

COLLINA
Corrispettivo T. vendesi ultime quote disponibilità club sportivo privato piscina tennis bocce adatto per ristorante discoteca. TH. 884.488.

COLLINARE
residenza zona S. Mauro ciqt. tennis piscine private vendo intermediari signori allegati in palazzina signorile. Tel. 537.572 ore pasto.

COMFAI A vende libero Nichelino soleggiatissimi lungocasa casette a 2 piani mq 120 cadauno più magazzino mq 430 circa e alloggio mq 60 2 box auto e prezzo vantaggioso mutuo fondiario. Tel. 548.123
COMFAI vende corso Agnelli vicino 2 appartamenti piano ristrutturato 3 camere libero cucinino bagni, da L. 86 milioni più box dilazioni. Telefonare 548 123.
COMFAI vende adiacenze corso Agnelli 2° piano 1 camera cucina bagno e ripostiglio soleggiatissima Tel. 548.123
COMFAI vende adiacenze Prima Piazza per Collegno ristrutturatissimo appartamento libero una camera cucina, composti 1-2-3 camere cucina servizio esterno, da L. 14 milioni Dilazioni. Telefonare 548.123
COMFAI vende chiesa casa pelicorno piazza Rebaudengo appartamenti 1 camera cucina servizio da L. 18 milioni dilazioni Tel. 548.123
COMFAI vende libero zona Francia appartamento piano terreno adatto studio abitazione 3 camere cucinetta bagno ristrutturato. Tel 548 123
COMFAI vende libero adiacenze c. Monte Grappa appartamento indipendente 6 camere bagno adatto studio-abitazione. Telefonare 548 123.
COMFAI vende libero adiacenze corso Montegrappa appartamento 1 camera cucina servizio dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero adiacenze corso Grosseto via Cordova 21 (corso Belgio) camera cucina servizi box L. 51 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende libero Borgo Vittoria recente ristrutturato 2 camere libero cucinino bagno 55 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende via Monte Rosa 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi 2 auto Rateizzabile 842.831.
CORSO Re Umberto libero 3 camere cucina servizi cantina comfort. Occasione tel. 799.114 sabato aperto
CORSO Regina Margherita libero ristrutturato 1 2 3 camere cucina servizi cantina Occasione tel 799 114, sabato aperto
CORSO Siracusa angolo via Bertola vendo libero alloggio soleggiato mq 160 salone 3 camere doppi servizi terrazzo piano 4°. Tel 739 402
CORSO Vittorio (Valentino) libero prestigioso soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi Studio Cristoni 530.871.
CRESSA 585.801 vende libero stupendo corso Unione Sovietica (piazza Caio Mario) camera ripostiglio cucinino bagno, piano 2°.
CRIMEA 585.801 vende libero stupendo corso Grosseto camere libero cucinino bagno terrazzo mq 18 L. 45 milioni.
CROCETTA in stabile signorile d'epoca vendesi libero salone 4 camere cucina bagni servizi. Tel. Studio Lattes 849.990.
CROCETTA libero casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno camino L. 60 milioni trimestrali europei 443.252
CROCETTA libero prestigioso vistosa casa salone 2-3 camere cucina libero terzo scenografico. Tel. 548.183 - 816.928.
CROCETTA libero completamente ristrutturato casa signorile 4° piano via Nizza 31 salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 610.358

CROCETTA
su corso 3° piano ascen. mq 230 più terrazzi e giardino privato. Tel. 882.316 - 801.377 ufficio.

A vendesi luminosissimo alloggio piano 8° 3 camere cucina bagno cantina. Libero subito. Tel. 802.340.
CROCETTA via Lamarmora libero casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno terrazzo piano nobile. Fenci 835 691.
CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina bagni. C.V.I. 383.370.
CROCETTA (via Pigafetta) piano stabile signorile 2 camere cucina servizi L. 63 milioni, salone camera cucina servizi L. 100 milioni. Tel 508.464
PRINCIPE EUGENIO
vendesi frazionato
stabile signorile, ristrutturato nelle parti comuni, appartamenti speculativi
liberi e occupati
3-2 camere, tinello, cucinino, bagno; salone, 1-3-4 camere, cucina, due servizi, ripostigli e uffici di varie misure; posti auto. Forte mutuo fondiario. Paolo e Umberto Si esaminano proposte permuta.
COMFAI 548.123

DELFINO Immobiliare vende via Milano 15 m. stabile ristrutturato indipendenti ed alloggi a prezzi eccezionali e dilazionati. Tel. 545.044 - 513.773.

ECONOMICO
L. 65 milioni libero piccolo corso Brescia 2° piano 3 camere cucina bagno mq 80. Tel. 332.455 ore ufficio.
EDILCASE A vende in via Carlo Alberto 42 (angolo corso Vittorio Emanuele) appartamento di tre camere, cucina, servizi da L. 48 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende in via Bonelli 2 (Largo Pe Catelli), appartamenti anche liberi 2 camere cucina bagno, stesso caseggiato ufficio libero mq 118. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende via Principe d'Acaja 29, appartamento signorile libero: salone, quattro camere, cucina, bagni. Telefonare 548.154.
EDILCASE D vende appartamento libero (zona Cit Turin) vicinissimo appartamento di camere cucina servizi. Prezzo offerto L. 78 milioni 500 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende via San Francesco da Paola 6, in nuova costruzione, elegante miniappartamento, libero (mq 55). Tel. 548.154.
EDILCASE F vende in corso Giulio Cesare 116, appartamento composto tre camere, cucina, bagno. Lire 62 milioni. Tel. 54 81 54.
EDILCASE G vende in via Paolo dalla Cella (corso Grosseto), appartamento libero tre camere, tinello, cucinino, bagno lire 72 milioni. Tel. 54.81.54.
EDILCASE O vende in via Belle Comuni 48 (zona Madonna), alloggio libero: cameretta, tinello, cucinino, bagno, lire 36 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE H vende in via Sant'Anselmo 1, angolo corso Vittorio Emanuele, appartamento libero, signorile: salone, cinque camere, cucina, locale lavanderia, due servizi. Mutuo 8%. Tel. 548.154.
EDILCASE [redacted] in via Alassio 10 (zona [redacted]): 4 camere 2 cucine 2 servizi posto auto per 3 mesi più terreno. Dilazioni. Telefonare 858.1825.
[redacted] via Bitonto/Alessandria appartamento 2 soggiorno 4 camere 2 cucine 2 servizi con [redacted]. Dilazioni. Tel. 953.4501.
EUROCASE A 617.470 chiedo parco Raccordo piazza Robilant tre camere tinello cucinino servizi piano alto luminoso signorile dilazionabile.
EUROCASE B 615.735 libero San Paolo camere tinello [redacted] servizi 60 milioni dilazionabili terreno [redacted].
EUROCASE C 610.748 libero corso Tassoni Lucerna piano alto due camere tinello servizi casa recente dilazioni.
EUROCASE D 612.561 libero via Bossi San Donato due camere tinello servizi 54 milioni dilazionabili.
EUROCASE E 613.748 libero zona stadio soggiorno due camere cucinetta servizi piano alto luminoso dilazioni.
EUROCASE F 647.470 libero San Donato tre camere cucina servizi giardino condominiale box garantito. Tel. 615.582.
EUROCASE G 645.942 libero via Treno (Borgata Vittoria) 2 camere cucina servizi 2° piano L. 57 milioni dilazionabili.
EUROCASE H 621.003 libero via Genova 3 camere tinello cucinino terrazzo secondo piano 3 balconi L. 63 milioni, dilazioni.
EUROCASE I 648.748 libero via Pescarolo 3 camere cucina 3° piano ascensore piccolo palio L. 78 milioni dilazioni.
EUROCASE L 648.842 libero Martiri Genova 3 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni dilazionabili.
EUROCASE M 648.748 libero adiacenze corso Traiana 3 camere cucinetta 2 servizi 4° piano terzo ascensore casa 10 anni nuova e dilazioni.

EPOCASE
A corso Montevecchio libero casa signorile ristrutturata salone e salottino 2 camere cucina servizi box. Tel. 505 208.
EPOCASE B Nizza corso Sebastopoli casa signorile salottino 1-2 camere 1-tello cucinino servizi. Tel. 505.468.
EPOCASE Collegno corso Francia libero signorile recente salone 2 camere cucina servizi ingresso. Tel. 504.263.
EPOCASE corso Trieste libero signorile recente 2 camere tinello cucinino terrazzo cantina 55 milioni 900 mila dilazionabili.
EPOCASE libero via Nizza ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi cantina mq 130 L. 130 milioni. Tel. 505.208.
EPOCASE libero via Nizza ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi cantina mq 90. Tel. 505.208.
EPOCASE corso Ferrucci libero ristrutturato camera cucina servizi ingresso altri Nord L. 30 milioni. Tel. 505.208.
EPOCASE Crocetta libero soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso cantina mq 130 L. 130 milioni. Tel. 505.208.
EPOCASE libero via Nizza ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi cantina mq 85 milioni. Tel. 505.208.
EPOCASE via Servais libero signorile recente salone 3 camere cucina ristrutturato L. 160 milioni. Tel. 504.263.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero Michelotti recente piano alto mq 80 camera tinello cucinino terrazzo ripostiglio 2 balconi L. 41 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero Via Bologna Via Ortigara 1° piano camera cucina servizio più orto privato e bassa abitazione L. 33 milioni.
FIMINTER SpA libero Crocetta attico mansardato salone camera cucinino servizi ingresso terrazzo. Tel. 696.7121.
FIMINTER SpA adiacenze corso Francia soggiorno 4 camere cucina libertà ingresso L. 138 milioni. Tel. 696 7121.
FIMINTER SpA Cavoretto villetta unifamiliare di salone 3 camere cucina libertà giardino 700 mq. Tel. 696.7121.
FIMINTER SpA libero adiacenze corso Matteotti prestigioso 4 camere cucina bservizi ingresso. Tel. 696.7121.
FIMINTER SpA occupato adiacenze via G. Reni 3 camere tinello cucinino servizi ingresso Tel. 696 7121.
FIMINTER SpA Galileo via Alassio occupato camera tinello cucinino servizi ingresso L. 28 milioni. Tel 696.7121
FIMINTER SpA libero corso Siracusa ottimo panoramico di soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel 696.7121.
FINCI libero corso Agnelli signorile 3 camere soggiorno cucina servizi parco mq 200 altri uso esclusivo. Tel. 505.861
GABETTI 5787 vende libero B. Navarra via Principe Tommaso luminosa soleggiata 3 camere cucina servizi con mutuo.
GABETTI 5787 vende libero Madonna del Sasso Camillo Milliet recente 2 camere bagno cucinetta mansarda.
GABETTI 5787 vende libero corso Racconigi adiacenza via Mongrando 2 camere cucina servizi 65 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero via Modena Cimbro spaziosa soleggiata 4 camere cucina servizi con mutuo casa Gabetti.
GABETTI 5787 vende corso Agnelli ripostiglio 2 camere tinello cucinino terrazzo cantina 55 milioni 900 mila dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero zona Francia via Bologna spazioso metallo attico ufficio salone 3 camere cucina bagno.
GABETTI 5787 vende libero piazza Bernini corso Francia signorile soleggiato 2 camere cucina 2 servizi con mutuo.
GABRINO in palazzina vendonsi appartamenti 100 mq circa giardino privato condominiale box. Tel. ufficio 537.765 - 512.225
GABRINO libero ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni Nardenkon 740.270 - 749.5000.
G.E.A. vende Largo Racconigi libero camera cucina bagno. Tel. 519.836 - 541.464
G.E.A. vende S. Mauro alloggi liberi di nuova costruzione patti chiari ottima materiali ultima casa. Tel. 618.809.
G.E.A. vende Via Belmasso camera tinello cucinino bagno ampio balcone. Tel. 519.836 - 641.464.
G.E.A. vende zona S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.836 - 541.464.
GEDINI adiacenze via Pavese splendido ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, volendo box auto. Tel. 517.566.
GEDINI via P. Cloves ingresso 2 camere cameretta cucina e servizi prezzo affare L. 45 milioni. Tel. 517.566.
GEOM zona Giulio via Duchetton appartamento salone camera cucina ripostiglio bagno e piccolo box. Tel. 517.564.
GIAVENO impresa vende direttamente alloggi signorile accurata valle meravigliosa collocazione nuove con parco. Prezzi interessanti con possibilità mutuo quindicennale. Tel. geom. Maffei 930.185 pasto.
GRIMALDI adiacenze luogo Pio Antoniano 3 camere cucina servizi cantina L. 34 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Cebrelli libero salone 3 camere cucina servizi cantina in stabile d'epoca box L. 122 milioni Tel. 505.917.
GRIMALDI libero adiacenze corso Orbassano ingresso salone 2 camere cucina servizi posto auto Tel. 505.917.
GRIMALDI libero adiacenze corso Grosseto appartamento di ingresso camera cucina servizi cantina. Tel. 505.917.
GRIMALDI Re Umberto 28, tel. 518.012 trilla adiacenze via Silvabella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ripostiglio L. 40 milioni mutuo.

IFIM
A libero via Montevecchio in stupenda palazzina appartamento signorile salone studio 3 camere ripostiglio cucina camera di servizio 3 servizi due ingressi bloc. Tel. 510.982.
IFIM A libero corso Florida soggiorno camera cucinetta bagno 64 milioni dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.
IFIM B libero grossi lavori Orbassano piazza pilo soggiorno camera tinello cucinino servizio. Tel. 515.582.
IFIM B libero Porta Susa lungo passeggiando via camera cucina doppi servizi mansarda comunicante volendo box dilazioni ore pasto. Tel. 748.718 - 741.2840.
IFIM C libero Crocetta via Cavalcanti in stabile signorile soggiorno [redacted] cucina camera servizio. Tel 515-582.
IFIM E libero corso Brescia soggiorno camera cucinetta 39 milioni dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2840.
IFIM D libero prestigioso appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box mutuo e dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2840.
IFIM D strada del Nobile in complesso residenziale: salone, 3-5 camere, cucine, camere di servizio, 3 servizi, 2 ingressi, box auto, giardino privato. Telefonare 515.582.
IFIM E libero grossi corso Vittorio in stabile d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 515.582.
IFIM E grossi corso Racconigi stanza ad appartamento libero 2 camere cucina bagno volendo due camere cucinetta servizi
EUROCASE E 613.748 libero zona stadio soggiorno due camere cucinetta servizi piano alto luminoso dilazioni.
EUROCASE F 647.470 libero San Donato tre camere cucina servizi giardino condominiale box garantito. Tel. 615.582.
EUROCASE G 645.942 libero via Treno (Borgata Vittoria) 2 camere cucina servizi 2° piano L. 57 milioni dilazionabili.

(continua)

PASSIONE E TRAGEDIA
DELLA GIOVANE MOGLIE DEL GENERALE DALLA CHIESA RACCONTATA DA SUA MADRE

"...è [redacted] assassinato il generale Dalla Chiesa, con la [redacted] dolce, soave compagna, che [redacted] stata più volte qui a trovarmi, proprio in questo studio..."

[redacted] PERTINI
dal messaggio di Capodanno 1983 agli italiani

ANTONIA SETTI CARRARO
RICORDI, EMANUELA

Passione [redacted] tragedia della giovane moglie [redacted] generale DALLA CHIESA raccontata da [redacted] madre

RIZZOLI

3 settembre 1982: [redacted] Palermo
in un agguato mafioso,
viene assassinato
il generale Carlo Alberto
Dalla Chiesa.
Con lui, stretta in [redacted] ultimo
abbraccio, cade anche
una giovane donna,
Emanuela Setti Carraro:
era sua moglie da pochi mesi.
Di lei si avevano
solo poche notizie...

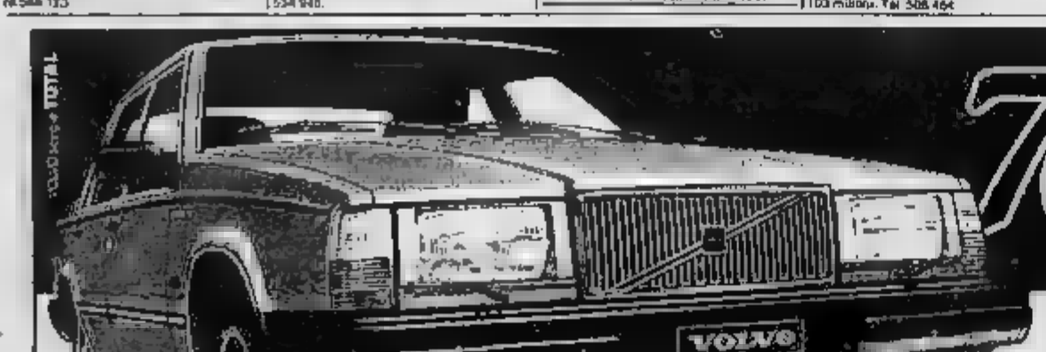
Ma chi [redacted] in realtà?
In cosa credeva?
Perché aveva sposato
Carlo Alberto Dalla Chiesa
[redacted] l'aveva seguito in Sicilia,
accettando di esporsi
a pericoli mortali?

Risponde la [redacted] di Emanuela,
ricostruendo,
in un commosso dialogo,
una storia indimenticabile,
un'altissima testimonianza
umana e civile, che è anche
la storia di una tragedia
che ha sconvolto l'Italia.

La prima copia di questo libro verrà presentata oggi dall'Autrice [redacted] Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati Sen. Tommaso Morlino e On. Nilde Jotti a Palazzo Barberini, Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia Via Quattro Fontane 13, ore 11

In televisione, TG1 e TG2 alle ore 17, 17[30], 19[45], 20, 22, 22[25], 23[15], 23[55]

RIZZOLI
IL PIACERE DI BEST SELLER



760 GLE Turbo Diesel

Tutta la potenza del Turbo VOLVO [redacted] tutta l'economia del Diesel VOLVO nello splendore della nuovissima
6 cilindri Turbo Diesel da 112 CV-DIN VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 • Aosta SVAUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - [redacted] 55377 • Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 16 • Saluzzo (Cuneo) F.LLI [redacted] s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. [redacted]
Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 96 - Tel. 81944-845088 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 41 - Tel. 517983 / 530024 / 533415 / 535382 - Moncalieri - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 - [redacted] 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264 / 424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) BRICCO [redacted] C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 637[redacted]

LA [redacted] IN LUTTO [redacted] LA MORTE DELLA GRANDE CANTANTE E DEL MAESTRO [redacted]

Berberian, l'usignolo dell'avanguardia

Stroncata [redacted] infarto in albergo a Roma - Con la sua [redacted] bellissima, che piegava a esperimenti stregoneschi, suggerì alla nuova musica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Domenica, in una stanza dell'hotel [redacted] a Roma, è morta [redacted] la cantante [redacted] Berberian. [redacted] arrivata da Milano, la [redacted] dove risiedeva [redacted] da [redacted] anni, per provare prima e registrare poi un suo intervento musicale per la trasmissione televisiva «Senza Mani», in onda sulla prima rete venerdì alle ventuno.

L'appuntamento negli studi di [redacted] Torlonia era per le [redacted]: il tempo, per Cathy Berberian di arrivare all'albergo dall'aeroporto; mangiare un boccone, riposare un attimo. La morte l'ha colpita nell'immediato dopo pranzo.

Cathy Berberian era nata negli Stati Uniti ad Attleboro nel Massachusetts sembra il 4 luglio del '25 e negli Stati Uniti aveva iniziato gli studi di canto come soprano, nella scuola di [redacted] di Tanglewood. Arrivata in Italia nel '49, un anno dopo aver sposato il maestro Luciano Berio con il quale, nonostante il successivo divorzio, aveva mantenuto un ottimo [redacted] amicizia e di lavoro.

Per lei, per Cathy Berberian, molti compositori di musica contemporanea [redacted] vano voluto scrivere alcuni pezzi cantabili, primo fra tutti, naturalmente, Luciano Berio, ma poi [redacted] Stravinski, Sylvano [redacted], Cage, Henze.

Per i [redacted] si aspetta l'arrivo della figlia Caterina dal Brasile. Cathy Berberian [redacted] chiesto di [redacted] cremata.

Elegia per Cathy

Tanto repentina e crudele la notizia della morte di Cathy, che fa misurare come in un lampo la [redacted] della perdita che la musica subisce a [redacted] sentire [redacted] vergognosi per la meschinità [redacted] cui, nelle sue ultime [redacted] parizioni, stavamo magari ad origliare i danni che il tempo poteva avere cominciato a infliggere alla sua voce.

Perché Cathy, che [redacted] una voce bellissima, [redacted] vellutata, [redacted] inflessioni gravi d'una sensualità conturbante e [redacted] guizzi argentini d'estro spiritoso, non era solamente [redacted] Voce.

[redacted] probabilmente la cantante più intelligente che fosse mai [redacted] sulla faccia della terra. Dotata di cultura classica, cantava agevolmente [redacted] dieci o dodici lingue, anche le più insolite, [redacted] naturalmente il nativo [redacted] no, il turco, il [redacted] e moderno, l'ebraico, il [redacted] e altre lingue slave. [redacted] grande musicista, come [redacted] ha [redacted] avuto [redacted] di vederla dirigere, con [redacted] luta professionalità il gesto e rara limpidezza di spiegazioni, le prove di qualche [redacted] esso strumentale impegnato nelle più [redacted] partiture.

In lei aveva [redacted] piena espressione quella tendenza così pronunciata fra i compositori moderni, a [redacted] la musica in [redacted] collaborazione [redacted] dell'esecutore, sì da lasciare [redacted] coi-

Cathy Berberian: con Berio, suo ex marito, è stata una protagonista della musica moderna

laborazione dell'interprete un largo spazio creativo. Cathy [redacted] così diventata l'usignolo dell'avanguardia e il *Berberian style*, secondo la definizione coniata da Bortolotto, aveva nutrito larghissimi settori della musica vocale d'oggi, forse la totalità di quella che conta.

[redacted] quella sua [redacted] bella, che [redacted] abbandonava [redacted] nell'amatissimo Monteverdi, Luciano Berio, suo marito, aveva condotto gli [redacted] esperimenti stregoneschi che facevano suono in sede di apparecchiature elettroniche: ma probabilmente era lei, con la sua carnevalesca inventiva d'ogni sorta [redacted] timbri, d'accenti, di storpiature e [redacted] vocali, [redacted] la sua esperienza d'ogni sorta di canti popolari, e di *jazz* e di rock e di *punk*, a [redacted] -le [redacted] musiche del giorno d'oggi.

E a [redacted] punto [redacted] le era più bastato interpretare. Nemmeno interpretare tutto, da Bach a Stravinsky, da Purcell ai Beatles, da Offenbach a Berg. S'era accorta che [redacted] quella sua [redacted] soltanto [redacted] lei [redacted] a fondo la possibilità e gli umori. E s'era scritto un pezzo, da sé e [redacted] sé.

Salgo sulla scaletta della biblioteca, [redacted] cerrare *Stripsody* nei piani alti degli scaffali, dove stanno ammucchiati [redacted] una parvenza d'ordine [redacted] betico i compositori della lettera B. Ecco la qui: Berberian, prima di Berg, di [redacted] e di Berlioz.

[redacted] un'edizione Peters, n. 66184: *Stripsody, for solo voice*. [redacted] l'edizione [redacted] classici, augusta e quasi scolastica con la sua copertina verdolina. Tutti dal più al meno abbiamo imparato [redacted] compitare [redacted] Schubert, Schumann e Chopin. Nelle pagine [redacted] tali, formato pianoforte a quattro mani, non ci [redacted] pentagrammi, ma soltanto tre linee nei cui larghi spazi sono inserite figure e interiezioni da fumetto: *cla! cla! cla! chomp crump clap*. La pagina due è tutta occupata da una frase scombiccherata in caratteri [redacted] puerili: *You stupid kitten come down out of that tree!* A pagina [redacted] figurina indica che l'interprete deve [redacted] un pollice in [redacted] e con l'altra mano fare [redacted] sull'orecchio.

Totalmente ignaro [redacted] *strips*, quando l'avevo sentito per la prima volta [redacted] ancora [redacted] visto [redacted] spartito, non avevo capito niente, salvo l'acrobazia [redacted] scilinguagnolo e [redacted] buffoneria pantomimica dell'esecutore. Ecco, solo [redacted] volo di: *It's a bird! [redacted] a plane! [redacted] Superman!* aveva fatto ridere anche me, con quel rotear d'occhi dietro l'aeroplano, perché mi ricordava «c'è dell'aria che vola!» del *Falstaff*.

Ma la persona che mi [redacted] accanto era un'esperta e m'aveva tutto spiegato. [redacted] addosso un desiderio enorme di risentire [redacted] pezzi ora che sapevo di che si trattava. [redacted] avvenne, in seguito [redacted] fortunatamente; purtroppo [redacted] una volta sola, perché [redacted] questo che avrebbe dovuto essere [redacted] sigla d'ogni suo concerto. Cathy, modesta e [redacted] tutto insofferente di ripetersi, faceva parchissimo uso.

Adesso questo [redacted] unico al mondo [redacted] sentiremo mai più. Terrò [redacted] un [redacted] l'Edition Peters esposta [redacted] studio e in salotto, chi viene a visitarmi [redacted] divertirà [redacted] figurine. Poi un giorno riallirò [redacted] scaletta metallica e lo riporrò lassù, nei piani alti dello scaffale, dopo le *Cantate* di Bach e prima di Berg, di Berio e di [redacted]. Ed [redacted] una grossa parte della nostra vita che seppellitremo con te. [redacted] Cathy, in quel loculo di legno.

Massimo Mila

«Ci pensiamo lunedì», uno spettacolo coraggioso

Ma non ci sono solo film Rivista e «Soldi soldi»

[redacted] battaglie *filmica e telefilmica di primi* [redacted] *Rai e networks, ma il polverone che si solleva dall'epico scontro* [redacted] *di coprire e far dimenticare programmi che pure sono degni di attenzione.*

Domenica, ad esempio, lo show della Rete 2 Ci pensiamo [redacted] *s'è trovato* [redacted] *il classico tamtam* [redacted] *coccio* [redacted] *pensioni d'acciaio,* [redacted] *de Il padrino* [redacted] *rete 1 e* [redacted] [redacted] *e da un angolo* [redacted] *film sull'altro fronte.*

La rivista non va buttata nel mucchio degli spettacoli leggeri inutili. E' un tentativo [redacted] *affrontare la decadenza della* [redacted] *televisiva* [redacted] *della rivista (e penere) puntando risolutamente non su piume e pennacchi, non su opulenze o esibizioni di divi, ma sulla comicità. E' la via giusta ed è, oggi, anche un atto di coraggio.*

Purtroppo [redacted] *pensiamo lunedì soffre di un male comune* [redacted] *riviste* [redacted] *la ripetitività.* [redacted] *parte* [redacted] *uno schema, e* [redacted] *schema resta cocciutamente fisso per* [redacted] *le puntate.* [redacted] *qui un senso* [redacted] [redacted] *e di già* [redacted] *è* [redacted] *fatica improbe per gli autori che, obbligati agli identici passaggi* [redacted] *ogni settimana, cercano, ogni settimana,* [redacted] *cambiare gli spunti. C'è* [redacted] *puntata che* [redacted] *meglio o quella che va peggio. L'altra sera bisogna dire che l'ispirazione brillava molto* [redacted] *anche se* [redacted] *presente* [redacted] *sforzo* [redacted] *parodia o addirittura* [redacted] *satira, peraltro* [redacted] *accenni politici. Mancando l'estro, l'imposizione dello* [redacted] *flash si è fatta* [redacted] *in tutta la sua pesantezza.*

[redacted] *interpreti* [redacted] *Montagnani alla Chelli e a* [redacted] *e Dian, che vi gettano* [redacted] *sbaraglio per* [redacted] *lo spirito della show. Ma se non sono a loro colte sortenute* [redacted] *battute, cosa possono fare se non* [redacted] *confermare* [redacted] *professionalità?*

[redacted] Lange, protagoniste dell'edizione di «King Kong» prodotto [redacted] 1976 da Dino De Laurentiis. Stasera su [redacted]

Salto dal frivolo al serio. Ricordo che ogni lunedì sera, rete 2 — ieri è andata [redacted] *terza trasmissione — c'è* [redacted] *rubrica che sta suscitando molto interesse:* [redacted] *Soldi.* [redacted] *a* [redacted] *Arrigo Levi, dove vengono trattati problemi economici di attualità, piccoli e grandi, problemi che ci toccano tutti, quotidianamente (e dolorosamente), e che qui* [redacted] *esposti, spiegati e discussi* [redacted] *termini accessibili al pubblico. Rubrica importante perché, al di là delle singole questioni, fa capire a chiunque il ruolo fondamentale dell'economia nella vita politica di un Paese.*

[redacted] c'è King Kong e va bene, ma [redacted] anche nella stessa Rete 2 un capitolo [redacted] quel terribile documentario che 2 Vietnam diecimila giorni di [redacted] E' [redacted] sulla [redacted] 3 un concerto eccezionale: un omaggio alla mitica cantante dell'800 Maria Malibran assurta giovanissima a fama mondiale e morta a ventott'anni per una caduta da cavallo [redacted] del calibro di Joan Sutherland riprenderà stasera il suo tipico repertorio virtuosistico da Mozart a da Rossini, riaccumulando anche [redacted] arie scritte dalla [redacted] cantante. Il concerto ha luogo nel teatro Malibran [redacted] Venezia, e per gli appassionati del bel canto portato alle supreme vette e delle [redacted] musicali è veramente un'occasione [redacted] non perdere.

[redacted]

Markevitch, intellettuale della musica

Fu un ragazzo prodigio, scoperto [redacted] Diaghilev; a 11 anni componeva, a [redacted] era direttore d'orchestra - [redacted] lo definì prodigioso

[redacted] — [redacted] compositore e direttore d'orchestra Igor [redacted] è morto ieri all'ospedale di Antibes, dove era stato ricoverato venerdì per una crisi cardiaca. Aveva 73 anni.

Il maestro, che era [redacted] origine russa, [redacted] formato la settimana scorsa da una tournée [redacted] Giappone, [redacted] Sovietica e Spagna, [redacted] affaticato. Negli ultimi anni egli abitava a Saint-Cezaire-sur-Siagne, presso Grasse.

Scompare con Igor Markevitch non solo un direttore d'orchestra dalla forte personalità, una bacchetta dall'autorevolezza innata, ma anche un grande intellettuale [redacted] *musica, per il quale azione e riflessione erano* [redacted] *indissolubili e complementari.*

Veramente il suo esordio, in età piccolissima, da [redacted] *prodigio,* [redacted] *avvenuto nel campo compositivo: figlio* [redacted] *genitori russi che* [redacted] *lasciato la patria allo scoppio della prima guerra mondiale,* [redacted] *cresciuto alla* [redacted] *in quella* [redacted] *Svizzera, oasi di pace, coi* [redacted] *negli* [redacted] *anni è Igor Stravinski. Passato a Parigi, studiò col fior fiore dei maestri. Cortot per il pianoforte, la Boulanger per la composizione, vivendo le ultime propaggini dei leggendari «Balletti russi» di Diaghilev.*

Igor Markevitch, un direttore di autorevolezza innata

Il brano che lo rese famoso, Concerto per pianoforte del 1929 (scritto a 17 anni), e i successivi Rébus (cari a Serge Lifar) sono tutti legati [redacted] *qualche modo alle* [redacted] *di Diaghilev; anche* [redacted] *circostanze biografiche delle prime nozze con la figlia di Nijinski (il primo Petrushka) confermano il legame intrinseco con quella stagione fondamentale* [redacted] *storia della musica e* [redacted] *spettacolo* [redacted] *Novecento; le partiture* [redacted] *Markevitch* [redacted] *interpretarono il clima* [redacted] [redacted] *scarnevole, gusto del colore,* [redacted] *per la sperimentazione timbrica.*

Come direttore, esordì [redacted] *1930 al Concertgebouw* [redacted] *Amsterdam, aprendo così un felice capitolo che doveva mettere in ombra l'attività compositiva. Markevitch direttore era una realtà dei nostri giorni,* [redacted] *presente a tutti; cittadino italiano fin* [redacted] *passò gli anni* [redacted] *seconda guerra mondiale) [redacted] familiare alla* [redacted] *musicale* [redacted] *Roma, Firenze, Milano, Venezia; l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino lo ha* [redacted] *ospite abituale* [redacted] *circondato* [redacted] *stima affettuosa: l'ultima volta,* [redacted] *anni fa per la* [redacted] *Sinfonia di Beethoven (presentata in un testo critico cui* [redacted] *attendendo per l'editore Schott), mentre* [redacted] *prossimo appuntamento* [redacted] *previsto per quest'autunno, in cui avrebbe dovuto dirigere in due concerti il Requiem verdiano e* [redacted] *propria cantata* [redacted] *il Magnificat, scritta nel 1960 e ultimo suo lavoro di rilievo.*

Gesto affascinante per ablezza e musicalità, mai [redacted] *gli sfuggisse il tono posticco, il suppellettile* [redacted] *del brano interpretato; e* [redacted] *alcune pagine, la Pastorale* [redacted] *Beethoven, varie cose di Ciaikovski, la Sinfonia di Salmi di Stravinski sarà importante rintracciare le registrazioni.*

Spinto da costante curiosità intellettuale, diresse & incise su disco per la prima volta lavori [redacted] *Dallapiccola, Halffter, Milhaud; ma soprattutto tipica dalla* [redacted] *parte della* [redacted] *carriera* [redacted] *stata l'attività didattica, al Mozarteum di Salisburgo, a Mosca, Madrid e in ultimo a Monte Carlo.*

Alcuni suoi libri, fra i più fortunati Introduction à [redacted] musique *(Parigi, 1940) e* Point d'orgue *(1959), ricolano anche nella pagina* [redacted] *quella fusione di fantasia e* [redacted] *puntiglioso* [redacted] *tanto chiaramente risplendevano* [redacted] *podio,* [redacted] *testimonianza di una ricca personalità umana* [redacted] *musicale.*

Giorgio Pestelli

Il cinema danese a Roma

[redacted] — [redacted] cinematografico internazionale, che [redacted] giunta alla quindicesima edizione, si svolgerà dal 23 al 29 giugno e sarà dedicata alla Danimarca.

Debbie Reynolds collasso in [redacted]

NEW YORK — L'attrice americana Debbie Reynolds [redacted] [redacted] collasso [redacted] una rappresentazione [redacted] musical «La donna dell'anno», [redacted] di New York.

La Reynolds (50 anni), che dello spettacolo è la principale interprete, ha avuto un blocco verbale e non è riuscita a proseguire [redacted] parte. E' [redacted] ricoverata subito [redacted] ospedale.

Secondo un portavoce del teatro, non estraneo all'incidente sarebbe il fatto che la Reynolds — che [redacted] so ha sostituito Raquel Welch [redacted] ruolo principale [redacted] — ha avuto solo due settimane per imparare la parte e soffre di esaurimento nervoso.

SCEGLIENDO FRA I FILM DI STASERA ALLE TV

La bella Jessica nelle mani de «King Kong» di Rambaldi

Arrivo per la prima volta sul video a Ra- [redacted] «King Kong» e [redacted] remake italiana del [redacted] «King Kong» del '33 di Schoedsack e Cooper: il favoloso, mostruoso e infelice scimmione era nato dalla fantasia di Edgar Wallace, di cui esistono in proposito appunti e manoscritti vari, ma che [redacted] prima della [redacted] ne del film.

In seguito al successo strepitoso del '33, produttori americani, inglesi e giapponesi hanno recuperato più volte il personaggio di King Kong: ma solo nel '76 viene realizzata [redacted] più impegnativa, anche per [redacted] costi, venticinque [redacted] di [redacted] ciclopica impresa voluta da [redacted]

La regia è [redacted] una specialista di vicende apocalittiche, [redacted] Guillermin, autore de «L'inferno di cristallo»; in fase di [redacted] che [redacted] il bestione è [redacted] modella Jessica Lange, [redacted] la creazione di King [redacted] è opera di un abilissimo [redacted] tecnico di mostri, [redacted] Carlo Rambaldi, lo stesso di «E.T.».

In [redacted] nuova edizione — che [redacted] stante il clamoroso battage pubblicitario ha in parte deluso, e che è stata dalla critica giudicata inferiore a quella del '33 — è accentuato il motivo del patetico idillio tra la bella e la bestia; e nel finale King Kong, sulla cima [redacted] grattacielo, viene mitragliato da moderni reattori ed elicotteri anziché da vecchi biplani.

A Montecarlo un duro poliziesco [redacted] la firma di [redacted] Siegel, «Squadra omicidi spariate a vista» [redacted] Henry Fonda e Richard [redacted] impegnati [redacted] i gangsters [redacted] una lotta spietata e feroce. Sul [redacted] Eurotv un recente [redacted] di Abbatantuono, affiancato [redacted] Giorgio Bra- [redacted] e Andy Luotto, «I carabbinieri» (1981) [redacted] Francesco Massaro; anche qui c'è una squadra speciale di investigatori, ma capaci soltanto di combinare fiaschi gran clamorosi.

Tutto quello che volete saperè su Marx

ROMA — Venerdì alle 21,35, sulla rete 1, *Senza Marx* un programma di Pierita Adami e Beniamino Placida, presentato da Pia- [redacted] con la regia [redacted] Canzara, [redacted] stessi che lo scorso anno hanno realizzato *Senza Garibaldi*.

La [redacted] ripetuta [redacted] Mai [redacted] scrittore, un pensatore [redacted] — dicono gli autori del programma — [redacted] altrettanto influente come Marx e altrettanto sconosciuto.

La figura di Marx è quindi un punto di riferimento [redacted] ad [redacted] ci si rapporti — per esaltarla, per demolirla — per capire il mondo [redacted]

La *Senza* [redacted] tenta di ricostruire la vita e il pensiero dell'autore del «Capi- [redacted]. Della sua biografia e delle [redacted] radici parleranno Barbiellini Amidei e Inge Feltrinelli.

Interverranno inoltre Rossana Rossanda, Lucio Colletti ed Eric J. Hobsbawm, padre Sorge, Cuttuso, Ronchey, Carlo De Benedetti, Franz Barbieri.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,30; 24
12,30 DSE: Scienze della terra
13 — Cronache italiane, a cura di Franco Cetta
14 — Tam Tam, a cura di Nino Criscenti
14,55 Daryll Hall — John Oates in concerto
15,30 DSE: Gli strumenti musicali: L'organo
16 — Shirab «Gli uomini delle caverne»
16,20 Tg 1 - Obiettivo su... attualità, a cura di Emilio [redacted] e [redacted]
16,50 Oggi al Parlamento
17,05 [redacted] con le sue antenne: Remi — [redacted] I lanceri — L'amico Gipsy: «Un [redacted] bersaglio»
18,30 Sportellibero: i programmi dell'accesso
18,50 Eccoci qua. Ricetta con Stanlio e Ollio
19 — Italia sera: i figli della provvista
19,45 [redacted] del giorno dopo, di Giorgio Ponti, Flora Favilla e Dario de Feo
20,30 Gialloserra, appuntamento del martedì con il giallo quiz, condotto in studio da Renzo Palmer. Regia di [redacted] (3ª trasmissione)
21,45 Mister Fantasy, musica da vedere, con Carlo Massarini. Due video di Jackson-Sequono Alberto Fortis e Sergio Caputo
22,30 [redacted]: L'università in Europa insegnamento e ricerca

[redacted]

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22; 23,10
12,30 Meridiana, a cura di Enzo Biagi con «Ieri, giovani» di Franco Moccagatta e Oliviero Bandrini
13,30 DSE: Lo sviluppo dell'intelligenza, di Lucia Cattanco
14-16 Tandem. Ecco il dettaglio. «Playtime»; «Dorsemon»; «In studio»; «E' troppo strano» spettacolo di curiosità
16 — [redacted] Follow me, [redacted] di lingua inglese [redacted] principianti e autodidatti
16,30 Pianeta, programmi [redacted] tutto il mondo. [redacted] da Bruno Modugno
17,35 Dal Parlamento
17,40 Controluce, settimanale di teatro e musica, a cura di G. Valenti
18,40 Tg II Sportsera
18,50 [redacted] e batticuore, con Robert Wagner e [redacted] Powers
20,30 Un esercito di cinque uomini (1969), regia di Italo Zingarelli con Peter Graves, Bud Spencer, Nino Castelnuovo, [redacted] Dary, Claudio [redacted]
22,10 Appuntamento al cinema, a cura dell'Ani- [redacted]
22,20 Pianeta Totò, di Giancarlo Governi: il principe della risata raccontato in 20 puntate

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10
18,35 Goldoni in bianco e nero: «La moglie saggia» con Lida Ferro, Lucio Rama, Alina Moradei, Luciano Mauro. Regia di Carlo Lari
19,25 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica a cura di Lionello de Sena
19,30 Tv II Regioni, cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
20,05 [redacted] Vivere la musica, musica e [redacted] jazz
20,30 Tg 3 Sei set[redacted]e del Tg 3, regia di Enzo Inserra: il problema delle centrali nucleari
21,30 Concerto del martedì. Dal teatro Malibran [redacted] dedicato a Maria [redacted] Concerto con Joan Sutherland organizzato dall'Associazione omaggio a Venezia. Regia di Tonino Del Colle
22,45 Alice. Strada facendo, regia di Loretta Rioci

Pavarotti in concerto dalla Scala: Italia 1, alle ore 23,30

Italia 1

10 — L'uomo delle scommesse, film
11,45 Braccio di ferro
12 — Vita da strega
14 — Gli emigranti
14,50 L'oro del mondo film con Al Bano, Romina Power
16,30 Bim Bum Bam
18 — Febbre d'amore
[redacted] La signora nel [redacted] mento, film con Frank Sinatra, Raquel Welch
22,30 Concerto di Luciano [redacted]
24 — Made in [redacted]

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,10
14 — [redacted]
18 — Per i più piccoli
18,05 Per i bambini
18,15 Per i ragazzi
19,25 La demoiselle d'Avignon telefilm
19,55 Il Regionale
20,40 1945: [redacted] Tour film con Cornel [redacted], Joseph Day
[redacted] Ores - Maggiore: Automobile: una linea per la velocità
23,20 Qui Berna

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
12,30 [redacted]
13 — Il pranzo è [redacted]
13,30 Una famiglia [redacted] riosa
14,30 Donne, film con Joan Crawford
19 — [redacted]
19,30 Baretta
20,25 Dallas «Il ricatto»
[redacted] [redacted] tacco di [redacted] berso, film [redacted] Johnny Dorelli
23,30 Sport Boxe
0,30 Il villaggio [redacted] dannati, [redacted] con George [redacted] Sanders

Capodistria

Telegiornale: 17,05; 21,40
12,30 Confine aperto
17 — Con noi... in studio (200 minuti di tv con informazioni, rubriche, sport e musica)
17,10 La scuola
18 — Senza tregua, telefilm
20,15 Fuoco di paglia, film con Margarethe von Trotta
21,30 Vetrine veronesi
21,55 Il gioco mortale, telefilm

Rete quattro

10,30 [redacted] non [redacted] sia, film
11,55 [redacted]
13,15 Marina
[redacted] — Cirenda de Pedra
14,45 Cari [redacted] papà, film
[redacted] Star Trek
19,30 Vegas
20,30 [redacted] Kong, film di John Guillermin, [redacted] [redacted] ges, Charles [redacted]
23,10 Biagi [redacted] Pavarotti
23,30 Vietnam - [redacted] giorni di guerra

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23
15 — Insieme, con Dina
15,50 Arabella
[redacted] Billy il bugiardo telefilm
19 — Shopping
19,15 Telemeteo
19,30 Gli affari sono affari
20 — Victoria Hospital
20,30 Feeling
21,30 Squadra omicidi, spariate a vista! film con Richard Widmark, Henry Fonda

Eurotv

7 — Film
7,50 Dai giornali di oggi
8,30 Film
13 — Cartoni animati
14,05 Cuore selvaggio, telefilm
14,30 Flint L'er[redacted] [redacted] bin Hood
16 — [redacted]
17 — Film I carabbinieri, con Abbatantuono
18,05 Cartoni [redacted]
[redacted]
20,30 Film
[redacted] Ispettore Regan telefilm
23,30 [redacted]

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
10,30 Nel blu sconosciuti, film
15,30 Cacciatori di [redacted] gile, film di Mosky
18,30 Telemondo
19 — Tre [redacted] quiz, gioco con Walter Chiari
20 — Sulla strada della California
21 — Decisione al tramonto, western
23,20 La maschera dell'amore, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 23
6,05; 7,40; 8,45 La combinazione musicale. 9,02 Radio anch'io '83. 11,32 Vita di un genio. [redacted] di Vinci. 13,35 [redacted] Epigoni. 19 Il pagellone. 17,30 Master-under 18. 19 Check-up per un vip; [redacted] Radiouno jazz '83; 20 Su e giorno; 21,03 Wonderland, Viaggio nel mondo di Stevie Wonder; 21,32 La bella verità. 23,10 La telefonata. Stereouno. 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,27 I giorni, [redacted] «La fontana», di Charles [redacted]on. 9,32 L'ora che passa. 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,41 Sound-track; 15 «I demoni», di F. Dostoevskij; 16,32 Festival; 18,32 Il giro del sole; 18,57 I love Italy; 20,30 Nessun dorma...; 22,50 Radiodue 3131 notte. Stereodue: 19,50-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
8,30; 9,30; 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; [redacted] Spaziotre; 21,30 Appuntamento con la scienza; 22,10 Eugenio Montale, 23 Il jazz; 23,23 Il racconto di mezzanotte. Stereonotte: 24-6.

PRIME VISIONI

ALCYONE (corso V. Emanuele 30, tel. 847 007) Old boy visivo, Lewis Collins, Judy Davis 15.10, 17.40, 20, 22.30

(via Lagrange 21, tel. 546 147): Il Grande Inquisitore di Felix Morlion (documentario) Ap. 14.30 Fino 18.40 19.40 20.40 22.40.

ALLACCIANO (corso Sommeiller 22 tel. 887 180): Storie di Piera, audizione Hudson, Marina Schiaffino, Marcello Mastroianni. Col Vietato 18. Dr. 18.30, 18.30 20.30 22.30

ASTOR (via Verdi 8, tel. 515 618) Bianco, rosso e Verdone di Aurel Parker (musicale divertente). Orario 16.40 18.30 20.15

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 532 744) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 56 tel. 540 828) E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote (fantascienza) Dr. 16, 20,35; 22.35

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27 tel. 540 118) Apocalypse now di Francis Ford Coppola, con M. Brando, R. Duvall (drammatico) Colori Vist 14 Dr 14.10 19.10 22.1. 4000

CRISTALLO (via Cigna 8, tel. 890 71 00) Rambo, Sylvester Stallone Dr. 16.40, 18.40 20.40 22.35 ingresso 4500

DORA (via Cigna 8 tel. 542 427) Uccelacci e uccellacci, Richard Gere Debra Winger (commedia) Dr 16.40 18 20.15 22.30.

EMBASSY (via Cristoforo Colombo 37 tel. 500 760) Duello al Beat di R. W. Fassbinder con Jeanne Moreau, Franco Nero, B. Dwyer Colori Vietato ai Orario 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 4500

KELLER STUDIO (v. Madonna di Campagna 1 tel. 215 613) chiuso per ferie

IDEAL (corso Brescia 4 tel. 541 533) Bonnie e Clyde all'italiana, Paolo Villaggio, Ornella Muti Colori Orario 16.40, 18.40 20.40 22.30 L. 4500

LALLIPUT (via 8.8 Settembre 15 bis, tel. 531 100) Cheque giovani una coppia di Fred Zinnemann con Sean Connery (commedia) Ap. 16.15 Fino 18.30 18.30, 20.30 22.30

LUX (Galleria San Federico, tel. 547 283) chiuso

MAJESTIC (via Principe Tommaso 8, tel. 650 644) Rapporto a tre. (Edizione originale americana) Colori Vietato 14 Ap. 14.30, ult. 22.30 4000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 350) Il Mago Tartano, Il saldatore, con Al

NEI CINEMATOGRAFI

vers Visit, Peppi Franco, Carmen Gustav, Col. Non Vist. Dr.: 15 16.30; 18.40, 20.35 22.30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 448) La Vendetta, Pascale Ogier, Tatiana Bruno, di Franco Zeffirelli Col Orario 18 18.10 20.20 22.30.

ORFEO (Galleria Subalpina, ang. Via Cavour) Le esperienze di Jaffa, J. Lewis, D. Rebora. Vist 18. Ap 15 Ult 22.30 In preparazione L. 4000

PRINCIPE (via d'Acaja 45, tel. 746 880) chiuso per restauri

REGINA (corso Regina Margherita 182, tel. 530 365) Cheese Col. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22

REPOSI (via 8 Settembre 15, tel. 531 400) Easy & gibbi di Bruno Corbucci con Bud Spencer, (comico) Ap. 15 Fino 18.30, 18.30 20.30 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Dwyer, J. Moreau Techn. Vist 18 Orario 16.30 18.30, 20.30, 22.30

STUDIO RITZ (via Assietta 2, tel. 830 931) Filmstreets, regia di Werner Herzog. Prima di una mostra regia Festival di Cannes 1982 Con Klaus Kinski, Caterina Cardinale, Techn. Non vist. Ingr 4000 Aurea 2500. Orario 15 18.22

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530 553) L'indomabile Angela di con Gabriel Pontello, Colori Vist 18 (Commedia erotica) Ap 14.30; ult. 22.10

(via Roma 334, tel. 511 Tu sei tutti, Roberto Benigni, Christine Cartier (divertente). Orario 18.40, 20.40 22.40

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 531 314) chiuso

(via Chiusa 77, tel. 297 197) chiuso

ARCO (corso Principe Oddone 37, tel. 484 621) Un tuga diventare smettiamo a Londra, regia John Landis con Q. Naughton J. Agutter Vist 14 Ingr 3000 Ap a 2000 Ap 20 ult 22.30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Arbea, tel. 531 314) Erotico

FIAMMA (via Pier Carlo Boggio 20, tel. 746 880) Il mago di Oz con Judy Garland, Ray Bolger Ap 15 Fino 18.30 18.30, 20.30 22.30 Ultima settimana

FIAMMETTA (via Amedeo 24, tel. 531 314) Cheque giovani una coppia di Fred Zinnemann con Sean Connery (commedia) Ap. 15.15 Fino 18.30 18.30, 20.30 22.30

LUX (Galleria San Federico, tel. 547 283) chiuso

MAJESTIC (via Principe Tommaso 8, tel. 650 644) Rapporto a tre. (Edizione originale americana) Colori Vietato 14 Ap. 14.30, ult. 22.30 4000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 350) Il Mago Tartano, Il saldatore, con Al

LA PERLA (corso De Gasperi 39, tel. 364 791) Tomboroom, Nino Manfredi, Renato Pozzetto. Non Vist. Orario 16.10, 18, 19.45, 21.30, 23.30

(piazza Statuto 4, tel. 706 603) Il tempo della mela 2 di Claude Pinoteau con Sophie Marceau Dr. 20.30 22.30

MASSIMO (v. Montebello 6, tel. 876.081) Monsignore, Christopher Reeve (drammatico). Vietato 14 Dr. 20.15, 22.30

MILANO - DONNA LUCE ROSSA (via Magenta 8 tel. 530 350) La cacciatrice lussuriosa. Vist 18 Ap 10 ult 22.30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 467 765) chiuso per restauri

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 151) Spettacolo erotico del quartiere.

S. PAOLO (via Cavarra 80, tel. 372 537) chiuso per lavori.

SPERIA (via Nizza 170, tel. chiuso per lavori.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Ve- tel. 671.843): Il piccolo è tra- Vist 18. Ap. 14.30 Ult. 22.30 L. 3500.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccarelli 18, tel. 517.290) Delitto erotico, Karin Well Vist. 18 Orario 14.05 16.45, 17.25 19.05 20.45 22.30

CONTINENTAL (via Nizza tel. 687 056) chiuso per riposo

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 486 500) Passaggio d'ira sportivo, organizzato dal quartiere. Orario spett. ore 21 Ingresso per tutti L. 500

JOLLY (via Viverengo 130, tel. 280 481) chiuso per lavori.

MOVIE CENTER (via Venaria 8, tel. 748 [illegible]) Segni mostruosamente gratuiti, Paola Velletri, Jason Agnew, in hg. Dynamic Ap. 20, ult. 22.20.

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Pietro Cossa 5/1, tel. 544 077) L'ambiguo dos agent (+ o con sonotitoli italiani) di Reginald Osborne con Yolanda Mo Nan Ore 18.30 20.30 22.30 (a grande richiesta sono oggi ingressi ridotti a soci)

CABARET VOLTAIRE (via Cantori 7 tel. 518 0481) Tutti i giorni due tipi diversi Dalle 18 alle 24 Cocktail + Negroni omaggi (ogni soci)

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831 662) dalle 14.30 alle 24 continuo Cinema sex. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 86, tel. 847 715) Pugni da Alcatraz, Clint Eastwood Ap 17.30

VENZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 340.179) Sole grandi film: Roy Rogers, Peter Fonda, Jack Nicholson. Vist 14 Ore 20.30, 22.30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749 36 03) Chiusura di R. Polanski con Jack Nicholson Ult. 22.15.

ZETA d'Essai (via Cigna 86, tel. 746.36.07) Fuga di mezzanotte, di Parker con B. Davis, R. Quaid. Vist 16 Ore 20.15, 22.30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - [illegible]

MAJOR (corso G. [illegible], tel. 787.874) Cadi amori in vetrina. Vist. 18 Ap 15, ult. 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Bellezze estive V 15

CHIVASSO

POLITEAMA: Organizzazione criminale

CIRIE'

ITALIA: Rassegna erotica

NUOVO: Rambo con Sylvester Stallone

Techn. Non vist

MONCALIERI

VITTORIA: Cocktail giovani V 18

MONCENISIO

SUPERGA: Eros Movie V 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: [illegible]

Italia.

ITALIA: Parole dolcissime di vita maglia.

NUOVO: Il mago Tartano

SANSICARIO

QUIRINETTA: Amarcord restaurazione.

SESTRIERE

FRATELLI: Il gatto il topo con la moglie.

VALPERGA

AMBRA: Rassegna erotica V 18

VENARIA

[illegible] Il giustiziere della notte 2

DANTE: Il boato della pantera

TEATRI E CONCERTI

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA questa sera ore 20.30 Teatro Nazionale - Compagnia Il Gr[illegible] in Il Rivale a casa di Harold [illegible] regia di Carlo Cecchi. Agnelli, ore 17-19.30; tel. 274.3278 e via Pisa 49 ore 9-18, tel 344.582 - 556.748

CENTRALINO CLUB (tel. 837.900): dal giovedì Orazio Lionello.

COLOSSEO (v. M. Coppino, 71 - tel. 651 024) Grp Tv e Grp Radio presentano Lindsay Kemp Company in «Sogno di una notte di mezza estate». Da

NUOVO: ore 21 3 in 1 Fabulando, Mistero, Mimo e marionette presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 656.882

RITROVI

BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 21 disco

LA PERLA: ore 15.30-21 danze

TROCADERO: ore 21 La Piccola Ritorna.

CHOCO'S - Piano Bar (Corso [illegible] 660 5647) N. Thomas, Vibrafono

IL QUADRATO (v. Orvieto 6 bis, 873 677)

SHAKER - PIANO BAR (C. Susa 3, tel. 532 40) Barbara Thomas, Keyboards, Renato Cellino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

TEATRI E CONCERTI

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA questa sera ore 20.30 Teatro Nazionale - Compagnia Il Gr[illegible] in Il Rivale a casa di Harold [illegible] regia di Carlo Cecchi. Agnelli, ore 17-19.30; tel. 274.3278 e via Pisa 49 ore 9-18, tel 344.582 - 556.748

CENTRALINO CLUB (tel. 837.900): dal giovedì Orazio Lionello.

COLOSSEO (v. M. Coppino, 71 - tel. 651 024) Grp Tv e Grp Radio presentano Lindsay Kemp Company in «Sogno di una notte di mezza estate». Da

[illegible] il 13 marzo ore 21.15 Prov[illegible] ore 10-12, 15-19

GOBETTI - TEATRO [illegible]: ore 20.30 Associazione Nazionale Fotografia Industriale. Teatro e regia di Annapia Fagni Spett. in abbon. Tel 544 062 Ultima settimana.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO Scuola di via Cavour, [illegible] 10 e Teatrino del Pupo di Sisto presenta «La storia di gobbo-[illegible]».

GALLERIE E MUSEI

[illegible] DELLA Guardia, via [illegible] 5) [illegible] 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) Rassegna di regno Bergman (1915 - 982) ore 16 e 21 15 Gli[illegible] d'Anna al regia di R. Rossellini con I. Bergman F. Cervi (Italia, 1954 prima visione TV).

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Orario 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso.

BIBLIOTECA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30 domenici chiusi

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12 15-18 domenica 9.30-12 15-19; lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-18, domenica 10-13 14-18, lunedì chiuso oltre festività chiuse.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17 lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità di Italia 40) 10-12.30 15-17.30, chiuso lunedì e martedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori, riapertura parte riposo

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO MARTINI [illegible] Prossimo: lunedì e lunedì 9-12 14.30-18

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) 9-12 - 15-18. Festivi 9-14; lunedì chiuso

[illegible] MONTAGNA «CASA DEGLI ALPINISTI» (Monte dei Cappuccini) [illegible] giorni, 9-12.30 14.30-18

REGIONE PIEMONTE-ASS. CULTURA Attività culturali universitarie

Radiotaxi e Arci presentano

giovedì 10 marzo ore 21.15 al

TEATRO ALFIERI

[illegible]

MOSTO

e la Banda del sole

Prev. Rock & folk (via Vittorio Alfieri) Arci e Cavallo Matto

[illegible] CLUB

Da giovedì ore 22

ORESTE LIONELLO

Ind. prem. 4.500 a Soci

Trocadero

SERATA DELLA MIMOSA

LA NUOVA EPOCA

AL RISTORANTE

LUCIO 'DLA VENDEMIA

per la [illegible] DELLA DONNA

[illegible] BELLE [illegible] ore 17

INCONTRI D'ARTE TRA I SOCI

ARISTON

UN TRIONFO!

YOL

PALMA D'ORO

Al cinema e dove vi pare in compagnia

ASSEMBLEE PUBBLICHE

BANDI [illegible] ANTICHI ARLI ANNI VENTI: COLLEZIONI DI RICCARDO QUAGLINO (Palazzo Madama - Galleria Subalpina): aperta al 31 marzo. Palazzo Madama: feriali 9-18; festivi 10-13; 14-18; lunedì chiuso. Galleria Subalpina: feriali 9-13

GIARDINI DI HERMANHOF E DELLA SUA SCUOLA (Pinerolese Pedemontano, piazza Cavalieri 1bis) aperti al 25 febbraio: feriali 9-13

GLI 48 VOTI DELLA [illegible] (via Carlo Alberto) aperta al 27 febbraio ore 9-13, 15-18 lunedì chiuso.

ICONOGRAFIA E COLLEZIONISMO SABAUDO (Palazzo Reale, piazza Castello) aperta al 20 marzo. Il mercoledì anche ore 20 marzo. Il mercoledì anche aperta 9-14

CRESPERIA TRIPADVISOR (Palazzo Alfieri) aperta al aperto feriali 9-19, domenica 10-13, 14-18 lunedì chiuso.

L'opera con la regia di Ljubimov doveva andare in [illegible] il 26

S. Carlo: l'Urss nega il visto senza cantanti salta «Salambò»

NAPOLI — Il primo allestimento scenico nel mondo della *Salambò*, di Musorgskij, in programma per il 26 marzo al Teatro San Carlo, è saltato. E' venuta improvvisamente a mancare la partecipazione di due interpreti principali sovietici, Ludmilla Shentchuk e Gheorghi Selezner, apprezzati concertisti dell'opera.

Il loro arrivo era [illegible] in questi giorni per l'inizio [illegible] prove, [illegible] gli accordi presi fin [illegible] luglio dello scorso [illegible] con l'agenda [illegible] «Goskonzert», diretta emanazione del ministero [illegible] dell'Unione Sovietica.

Ai due cantanti, impegnati nella produzione di *Salambò*, frammenti di un lavoro incompiuto, composto da brani recitativi e musicali, [illegible] negato il permesso di espatrio, proprio nel momento in cui [illegible] già pronti i [illegible] i bozzetti e [illegible] parte della scenografia.

Motivazioni ufficiali non ne sono state fornite. Disattesa anche la richiesta del sovrintendente dell'ente lirico napoletano, Francesco [illegible] di ottenere [illegible] sostituti. Alla collaborazione negata non è seguita alcuna spiegazione.

A Napoli si trovano in questi giorni il regista Jurij Ljubimov e lo scenografo [illegible] Borovskij, ai quali le [illegible] sovietiche finora non hanno ritenuto di rilasciare il visto di espatrio.

[illegible] spiegazioni [illegible] a questo [illegible]. E' un inasprimento [illegible] rapporti culturali tra l'Urss e i Paesi stranieri? Oppure la decisione rientra nel clima di polemiche [illegible] con la scoperta a Roma di alcuni casi di spionaggio e conclusasi con il rimpatrio di alcuni funzionari russi?

C'è anche un'altra ipotesi: riguarda il regista Ljubimov che sembra subire [illegible] disgrazia presso le autorità del suo Paese, per problemi [illegible] censura. Un suo spettacolo, il *Boris Godunov*, è stato recentemente [illegible] alla vigilia dell'andata in [illegible] e il Teatro Taganka, dove [illegible] rappresentato, chiuso.

Comunque siano andati [illegible] i guai per il sovrintendente dell'ente lirico napoletano sono grossi. L'allestimento di *Salambò* costituiva il [illegible] cartellone e aveva [illegible] un notevole impegno economico e di energie.

«La decisione improvvisa [illegible] Goskonzert — dice [illegible] — compromette uno sforzo considerevole [illegible] l'ente. Siamo ora alla ricerca di due cantanti disposti a tentare questa prova con tanto poco tempo per le prove. [illegible] ricorso ai teatri stranieri che mi hanno assicurato tutto il loro appoggio. Speriamo [illegible] riuscita [illegible] un risultato...».

Jurij Ljubimov, problemi con le autorità

a. l.

I produttori duri su [illegible] vertenza «solo corporativa»

«Tratteremo con i doppiatori quando finiranno lo sciopero»

[illegible] — «Non accettiamo di riaprire le trattative per il contratto dei doppiatori se continua lo sciopero ad oltranza»: *l'ha riaffermato la delegazione degli imprenditori cinematografici (Anica), composta dai rappresentanti dei produttori (Filippo Sandri, [illegible] Minervini) e dal vicepresidente dell'Unione distributori, Paolo Ferrari.*

La vertenza [illegible] (Pasque [illegible] l'ultima appuntamento dell'alta stagione cinematografica) rischia adesso di paralizzare l'attività delle industrie tecniche. «Non siamo noi — dicono gli imprenditori [illegible] cinematografici — che [illegible] rispettiamo la normativa contrattuale, ma sono i doppiatori che pur di guadagnare, negli ultimi tempi, hanno accettato un super lavoro nero al fine di [illegible] le richieste dell'emittenza televisiva privata. Il doppiaggio è un fatto artistico, noi vogliamo che rimanga tale e non sia condizionato da un meccanismo regolato dalle rigide. In questo [illegible] i sindacati [illegible] sposando una battaglia sorpassata vede in prima fila quanti hanno contribuito [illegible] incrementare l'industria del doppiaggio-appalto».

La situazione è di stallo [illegible] poiché i doppiatori continuano il loro sciopero [illegible] iniziato il 9 febbraio. Il punto [illegible] della vertenza rimane l'adeguamento [illegible] (work. [illegible] imprenditori cinematografici e la Rai-tv non intendono riaprire [illegible] trattative se non sono [illegible] che il nuovo contratto verrà rispettato anche dalle [illegible] private. Finora [illegible] Berlusconi, proprietario [illegible] «Canale 5», [illegible] telegrafato all'Anica la sua disponibilità [illegible] assecondare le richieste dei doppiatori.

[illegible] 1982 l'ottanta per cento [illegible] fatturato registrato dagli stabilimenti e dalle cooperative di doppiaggio (55-60 miliardi) riguardava prodotti destinati alla programmazione [illegible] emittenti televisive.

«Quella dei doppiatori — sostiene Filippo Sandri dell'Unione produttori — è una vertenza paradossale. Si chiede a noi, [illegible] rappresentiamo 10 dieci per cento della committenza, di regolamentare tutta l'attività del doppiaggio compresa quella della "grande" [illegible] costituita [illegible] da privati, le quali [illegible] neppure una regolamentazione legislativa. [illegible] disposti [illegible] esaminare i miglioramenti salariali, ma loro vogliono, attraverso noi, regolamentare [illegible] riqualificazione [illegible] doppiatori, [illegible] attività che si è dequalificata per via [illegible] alvo lavoro a cui la categoria si è sottoposta per le pressanti necessità delle tv private.

[illegible] y [illegible] p e il "Sogno" [illegible] Shakesperare

[illegible] — La [illegible] allo [illegible] al Colosseo, «Sogno di una notte [illegible] [illegible] Shakespeare nella [illegible] e gestione di Lindsay Kemp.

Commedia fantastica e magica che mescola elementi mitologici a note sentimentali. Il «Sogno» fornisce a Kemp il pretesto per «inventare» una celebrazione sensuale della magia dell'amore, [illegible] della teatralità».

Lo spettacolo si replicherà fino a domenica.

Presentano il [illegible] Lp [illegible] «Persons» si promuovono [illegible]

MILANO — Ospiti della Terrazza Martini, [illegible] mattina i componenti del gruppo *Missing Persons* [illegible] da tre mesi sono in [illegible] classifiche delle *Hit*-parade statunitensi; in questi giorni hanno cominciato il loro primo viaggio promozionale nel nostro Paese.

Gli [illegible] di Frank Zappa, il gruppo è considerato fra i più significativi «new wave»; le varie [illegible] nelle diverse città italiane serviranno soprattutto a presentare il loro Lp *Spring Session M*, appena inciso.

Il gruppo è composto da Dale Bozzio (già modella e «coniglietta» di Play-boy); Terry Bozzio (suo marito, leader del *Missing Persons* e autore della maggior parte dei loro brani); Warner Ouocurullo (noto [illegible] [illegible] parte alla riduzione in [illegible] di un celebre film [illegible] *The Rocky Horror Show*, Patrick O'Hearn e Chuck Wilde.

Il viaggio nel [illegible] Paese terminerà l'11 marzo. In questo periodo [illegible] bandi [illegible] le delle trasmissioni [illegible] ring alla Rai e Pop corn a Canale 5.

Proietti a Roma [illegible] [illegible] [illegible] Petrolini

[illegible] — [illegible] all'Argentina (dopo l'ulteriore rinvio [illegible] un giorno per un'indisposizione [illegible] protagonista) [illegible] in scena «Care Petrolini», lo spettacolo [illegible] Gigi Proietti e Ugo Gregoretti hanno [illegible] assieme per [illegible] rivivere i mille volti del comico romano. Una platea [illegible] gremita assisterà alla «prima». Mancheranno i critici e gli invitati che interverranno invece alla «prima ufficiale» di venerdì; nel pomeriggio della stesso giorno all'Argentina verrà proiettato un film-documentario su Petrolini del regista Massimo Mida.

Gigi Proietti, con «Care Petrolini», prosegue nel suo filone degli spettacoli popolari e nello stesso tempo pieni di trovate. Lo spettacolo è diviso in due parti: la prima è un collage delle più famose macchiette, parodie, canzoncine e gags di Petrolini autore e attore [illegible] varietà; mentre [illegible] seconda è un intreccio [illegible] brani [illegible] da [illegible] commedie («Il padiglione delle meraviglie», «Romani de' Roma» e [illegible] fra le donne»).

«Il teatro [illegible] — sostiene Proietti — apparteneva a quel filone [illegible] "fuori [illegible] prediligo perché mi forniscono spunti per [illegible] della parodia, unendo lo [illegible] tra ufficialità e gusto [illegible] dissacrazione. [illegible] parodii [illegible] un regista che punta [illegible] a l'intelligenza ed in questo spettacolo c'è lo sforzo [illegible] non [illegible] pure la figura di contorno. Complessivamente siamo [illegible] attori e poi in "buca" [illegible] un orchestra di otto elementi [illegible] accompagna quando mi tocca di cantare».

Per [illegible] stagione «Care Petrolini» verrà proposto [illegible] tanto all'Argentina [illegible] al [illegible] teatro.

Williams il fratello impugna il testamento

ST. LOUIS — Il fratello di Tennessee Williams, Dakin, avvocato, è deciso a impugnare il testamento lasciato dallo scrittore. A lui, di un patrimonio valutato sui 10 milioni di dollari, andranno infatti soltanto 25.000 dollari e per di più alla morte di una sorella, Rose, di 74 anni, attualmente ricoverata presso un istituto psichiatrico di New York.

Secondo Dakin, che ha 66 anni, non è giusto che tutta la fortuna accumulata dal celebre fratello vada, come l'interessato ha lasciato scritto, all'Istituto di arti e di lettere per scrittori bisognosi di New York.

Terze nozze a 58 anni

Brando sposa una giapponese di 27 anni

LONDRA — L'attore americano Marlon [illegible] è in procinto [illegible] sposarsi per la terza volta: la futura [illegible] è [illegible] ventisettenne giapponese Yachio Tsubaki. Secondo un servizio «esclusivo» pubblicato [illegible] quotidiano «Sunla giovane avrebbe già accettato la proposta di [illegible] nio [illegible] vincitore di due premi [illegible] dopo averla respinta una prima volta [illegible] anni fa.

I due si [illegible] conosciuti [illegible] nel [illegible] [illegible] tenuto nella lussuosa villa [illegible] Yachio Tsubaki a Beverly Hills.

Cinque "prime" [illegible] Milano

[illegible] — Aperta lunedì [illegible] con [illegible] recital [illegible] [illegible] rotti alla Scala, con un lavoro sulla solitudine ispirato [illegible] chelli, al [illegible] Quartiere, e con un concerto [illegible] [illegible] «Clak», la settimana teatrale milanese proseguirà offrendo [illegible] Pirandello alle marionette siciliane, dalle poesie surrealiste al vernacolo milanese.

Nove le prime in programma da [illegible] a domenica: di queste [illegible] è questa sera. Oltre al Pirandello del lirico, [illegible] Pierlombardo [illegible] darà [illegible] recital intitolato *Sonora*, con Arrigo-Lora Totino e Valeria Magli in poesia del genere «di avanguardia»; alla Piccola Commenda, la cooperativa *Nuove parole* presenta *Quartetti* novità di Heiner Müller recitata da Graziella Galvani e Walter Burgar, con la regia di Flavio Ambrosini; il teatro di Porta Romana ospita *Comprare le mamme e le sorelle* di Umberto Simonetta leader del teatro Cerriolano, testo chiuso a tempo indeterminato per ragioni di sicurezza; il Clak invece richiamerà gli amatori di cabaret, con uno spettacolo de *I Gatti di Vicolo Miracoli*.

notizie dalle aziende

IV Premio nazionale di Poesia

Il Lions Club Milano Duomo bandisce la IV edizione del Premio Nazionale di Poesia, allo scopo di contribuire alla valorizzazione di [illegible] non ancora noti e alla riscoperta degli inestimabili [illegible] poetici dei vernacoli regionali.

Sono ammesse all'esame della Giuria le composizioni poetiche [illegible] in lingua italiana e [illegible] tutte le regioni d'Italia pervenute entro il 31 marzo 1983.

Secondo il giudizio [illegible]bile della Giuria (composta da noti esponenti del mondo culturale ed editoriale) verranno assegnati i seguenti premi:

Lit. 1.000.000 alla prima classificata in lingua italiana
Lit. [illegible] alla prima classificata in vernacolo
Lit. 500.000 alla seconda classificata in lingua italiana
Lit. 500.000 alla seconda classificata in vernacolo

Inoltre verranno assegnati:

— un Premio speciale [illegible] lit. 500.000 per la migliore Poesia dedicata alla Donna;
— una medaglia d'oro [illegible] opere ad esse poesie d'autore nate dopo il 31 dicembre 1967
— menzioni d'onore.

Il Bando contenente le modalità con cui effettuare l'invio delle composizioni potrà essere richiesto alla Segreteria del Premio: Viale Monza 43 - 20125 MILANO - Telefono (02) 284.0047.

La Premiazione avverrà il 7 giugno 1983, nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza della Giuria, del pubblico e [illegible] noti [illegible] leggeranno [illegible] premiate.

Cesare Annibaldi all'Harvard Business Club di Milano

Cesare Annibaldi, responsabile [illegible] Direzione [illegible] del Gruppo Fiat, ha parlato [illegible] dell'«Harvard Business Club» [illegible] «Prospettive e Relazioni [illegible] nell'attuale [illegible] economico sociale».

Il relatore ha illustrato una brillante analisi del passato delle Relazioni Industriali in Italia e ne è scaturito, in particolare, sulla situazione presente con riferimento al nuovo accordo sul costo del lavoro, dei commenti anche alcuni spunti futuri per le Relazioni Industriali in Italia.

Un dibattito [illegible] vivace con i soci dell'«Harvard Business Club» (l'associazione che riunisce coloro che hanno frequentato i corsi [illegible] Business School di Harvard) ha permesso di approfondire il tema.

Nuovo concorso fotografico

CLICK — Un nuovo concorso fotografico [illegible] è [illegible] organizzato dal [illegible] al Grandi Fotografi» del [illegible] Editoriale Fabbri e della Olympus. La giuria, è presieduta da uno dei più celebri critici mondiali di fotografia, Romeo Martinez, ed è composta da critici e grandi fotografi italiani come Giuseppe Bonini, Maurizio Capobianchi, Attilio Colombo, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Giorgio Lotti, Pupi Martello, Alberto Rovani.

Il tema è libero e le foto devono essere inviate entro il primo aprile 1983 al Concorso fotografico «[illegible] Fotografia» presso Gruppo Editoriale Fabbri - via Mecenate 91 [illegible].

IMMINENTE [illegible] REPOSI
IL FILM [illegible] DI 2 ANNI

TEATRO COLOSSEO
GrP Tv presentano GrP Radio
LINDSAY KEMP COMPANY
in
«SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA [illegible]
Da stasera al 13 marzo
Inizi ore 21,15 festivi 18.30-21.15
Prev. [illegible] teatro ore 10-12 16-18
Via Madama Cristina 71 - To - Tel 661034

[illegible] /gruppo
Corso Giulio Cesare 67 - tel 2143279
Feriali ore 20.30
TEATRO NICCOLINI
COMPAGNIA IL GRANTEATRO
in
IL RITORNO A CASA
di HAROLD PINTER
regia di CARLO CECCHI
Prenot. [illegible] Teatro Astra ore 17.30-19.30
e via Roma 46 ore 9-19 tel [illegible]

DOMANI al Centrale

JUVENTUS Il presidente e l'allenatore bianconeri dopo la svolta magica di Roma

Boniperti e Trap: «In corsa su tutti i fronti»

Il dirigente intervistato da Bettega - «Tre punti sono tanti ma si possono recuperare» - «E' merito [illegible] Trapattoni che la [illegible] [illegible]m giusto» - «Ho sempre creduto in Platini e Boniek»

Il tecnico, ieri a Talamone, crede che la squadra sia pronta a tentare l'en plein scudetto-Coppa - «E' stata una vittoria della classe e dell'orgoglio» - «Liedholm è stato bravo con la mossa di Falcao»

TORINO — Giampiero Boniperti a cuore aperto, dopo il doppio trionfo di Birmingham e di Roma. Il presidente bianconero svela snais, progetti, speranze, al microfono di Roberto Bettega [illegible] punti di abile intervistatore. Si registra, negli uffici [illegible] Sport, la puntata settimanale [illegible] «Caccia al 13».

Una puntata eccezionale, data l'eccezionalità dell'ospite. Boniperti è sereno, ottimista, [illegible] forma.

Domenica sera, appena rientrato da Roma, ha [illegible] un colloquio [illegible] l'avvocato Agnelli il quale ha voluto un racconto dettagliato delle due grandi imprese che, per ironia del destino, non ha potuto «vivere» [illegible] tribuna. [illegible] Agnelli ha richiamato Boniperti ieri mattina. «Alle 8,30 — spiega —, *ma è una telefonata che fa sempre piacere*». E' un momento davvero magico. Il presidente juventino ha vissuto una [illegible] incredibile.

— Presidente, abbiamo fatto centro anche stavolta. E' soddisfatto?

«*Direi proprio di sì. Siamo riusciti a rimanere in corsa sulle tre competizioni [illegible] ci interessano. La squadra [illegible] sta dando grosse soddisfazioni. Vuol dire che abbiamo scelto i giocatori giusti. E credo che ci sia un ulteriore margine di miglioramento*».

— Presidente, ritiene che tre lunghezze di [illegible] no troppe per sperare [illegible]

«*No, si [illegible] recuperare. A patto che restiamo su livelli di eccellenza. Sono tante, ma non troppe. In due giornate la Roma ha perso 3 punti, [illegible] ne perdemmo addirittura 6 in 3 giornate, l'anno in cui il Toro ci superò. Tutto è ancora aperto. La Roma ha disputato un grande campionato, ma non dimentichiamo che nella prima parte è mancata un po' [illegible] Juve. I giallorossi [illegible] stanchi: hanno un tantino paura. Ed è logico che sia così. Anche a noi è successo, in passato. In primavera [illegible] Juve ogni anno emerge, merito della [illegible] base tecnica e del lavoro di Trapattoni. Non è un caso, che si verifichi puntualmente questa esplosione. E proprio al momento giusto*».

— A proposito di Trapattoni, c'è qualcuno che [illegible] i vostri rapporti non [illegible] ottimali.

«*Ma no, Roberto. No. I nostri rapporti sono di [illegible] tale cordialità che nessuna causa esterna potrà mai rovinarli. Trapattoni è rimasto con noi [illegible] anni, mi auguro che rimanga per altri sette*».

Bettega parla della Coppa, [illegible] sogno. E Boniperti lo mette in guardia: «*Non illudersi. L'Aston Villa è convinto di ribaltare il risultato, conosco la mentalità degli inglesi. Occorrerà molta attenzione. Noi speriamo di arrivare ad Atene. Il Liverpool [illegible] è [illegible] fuori: in casa potrebbe [illegible] il Widzew. L'ideale [illegible] che poi incontrasse l'Amburgo in [illegible] semifinale, sempre che [illegible] qualifichi. [illegible] invece i tedeschi toccassero a noi, preferirei incontrarli in [illegible] gare e non in una sola, perché nei [illegible] minuti [illegible] possono battere*».

— Presidente, che cosa pensa di Platini e Boniek?

«*Ho sempre creduto in loro. Il francese [illegible] avuto [illegible] problemi ad ambientarsi al nostro calcio, è [illegible] mentalità più latina. Ha tardato un po' soltanto perché è un tantino timido. Per Boniek è più difficile adeguarsi. [illegible] trovare da solo la posizione ideale*».

Un accenno agli altri azzurri: «*La Nazionale* — spiega Boniperti — *è un motivo d'orgoglio per i giocatori. Ma [illegible] sia qualcosina alle società. Non [illegible] può dire che ci sia un solo uno scudetto, ma [illegible] tanti scudetti sì*».

Bruno Bernardi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TALAMONE — Un maestrale abbastanza sostenuto, fresco com'è sempre questo vento [illegible] mare, accompagna la giornata di [illegible] di Giovanni Trapattoni nella [illegible] Talamone, [illegible] è [illegible] trascorrere [illegible] d'estate. Una tappa tra Roma e Torino, tra [illegible] vittoria dell'Olimpico e la ripresa del[illegible] preparazione della Juventus verso un [illegible] di stagione che pareva dover riguardare [illegible] Coppa Campioni e [illegible] coinvolge anche il campionato. Gli amici del mare, i compagni delle partite di pesca e di caccia, si stringono intorno all'allenatore bianconero: juventini di nascita e [illegible] dai lunghi anni di discorsi con Giovanni. «Trapa» [illegible] chiamano affettuosamente, e più che [illegible] dopo l'exploit della sua squadra contro la Roma.

Sono loro, gli amici, a far [illegible] vicino il discorso sportivo in un giorno [illegible] dovrebbe essere di puro relax. Trapattoni ammette [illegible] la Roma lo [illegible] fatto soffrire, e spiega [illegible]: [illegible] pagato [illegible] *fatiche di Birmingham, [illegible] togliere nessun merito a Liedholm e ai giallorossi. Però all'Olimpico ci siamo ricaricati, facendo adesso una preparazione [illegible] lenta presentir tutto questo*». Dal direttore del tecnico [illegible] avverte che la Juventina è pronta a tentare l'«en plein», scudetto e coppa. Trapattoni conta anche, senza malizia ma per una reale valutazione delle cose, su una possibile flessione della Roma. A questo punto del campionato non si può contare soltanto sulle proprie forze.

«*Domenica Liedholm è stato bravo* — ammette l'allenatore bianconero —, *ci ha messo in difficoltà [illegible] la trovata [illegible] Falcao più avanzato. Dodici minuti prima della partita ho saputo della loro formazione, ma solo sul campo ho visto dove e come avrebbe giocato il brasiliano. Subito ho deciso di non stravolgere la squadra, di chiedere a Bonini [illegible] controllarlo per consentire a Tardelli di muoversi come al solito, [illegible] garantire gli automatismi tra lui e Cabrini. [illegible] andato tutto bene, gli spazi che non trovammo prima si sono presentati nel finale. E' [illegible] merito [illegible] della classe e dell'orgoglio, mi stupisce che da qualche parte si [illegible] al peso [illegible] direzione arbitrale. [illegible] visto dei bruschi stop a Rossi e Platini in [illegible] giallorossa, ma [illegible] ha protestato in campo e tantomeno lo faccio adesso*».

I discorsi sono rivolti ai domani, ormai. Trapattoni valuta [illegible] tutti gli elementi. A [illegible] della Juve, alla [illegible] con la Roma e Pisa, [illegible] situazione psicologica dei giallorossi. Credi che Liedholm abbia spezzato l'armonia della squadra con le esclusioni di domenica?, gli chiedono. «*Io penso* — è la risposta — *che domenica la Roma abbia giocato bene la sua carta, ma ho visto gli esclusi piuttosto giù di morale. Può darsi che ripescarli non sia facile*».

La situazione si sviluppa a vostro favore?

«*Può darsi, anche la prevedibile assenza di Pruzzo va interpretata [illegible] sia* [illegible]

La domanda di tutti, intorno al tavolo, riguarda Boniek. E' giocatore da Juve, da confermare? E Trapattoni, con calma: «*Bisognerà trovare ancora difficoltà a giocare in spazi stretti, il [illegible] calcio è difficile. [illegible] ha delle qualità di forza, [illegible] volontà, che meritano [illegible] più lungo ambientamento. [illegible] bene[illegible] ma ponderanno da lui gli orientamenti di fine stagione. [illegible] pire che il polacco, una volta [illegible] al nostro gioco, potrebbe diventare una gro[illegible] in più per la squadra.*

Il momento [illegible] di qui a giugno. Trapattoni non è turbato dal futuro, tantomeno dalle [illegible] discordi tra lui e Boniperti. «*Sono folle* — [illegible] —, *tra me [illegible] presidente c'è una [illegible] piena identità [illegible] vedute. Al punto che diciamo [illegible] giocatori [illegible] stesse cose, senza esserci consultati in precedenza. Credo questo [illegible] per rispondere* [illegible] ore di [illegible] hanno ricaricato Tapattoni dopo lo strapazzo dell'Olimpico. Un'occhiata alla casa dell'estate dove sono in corso lavori di ristrutturazione, [illegible] sguardo alla barca — l'«Aliseo», dai nomi dei figli —, una pilotina da pesca e da bagni. Una breve parentesi di relax ma piena di discorsi sul calcio, sull'intelligenza del rivale Bettega, sulle punizioni «incredibili» [illegible] un [illegible] che ha trovato in pieno [illegible] stesso, sulla grinta di tutta la squadra. «*Siamo in [illegible] ed [illegible] forma per campionato e Coppa. A questo punto [illegible] stagione [illegible] da [illegible] contenti, senza scordare la difficoltà del passato. [illegible] facciamo paura a [illegible] pensa. Siamo convinti [illegible] noi di questo. Da domenica ricomincia tutto*».

Bruno Perucca

La beffa di Platini a Falcao vista da Franco Bruna

Per il tecnico giallorosso nulla è compromesso

Liedholm: «Siamo in grado di aumentare il vantaggio»

ROMA — Una gran festa di colori, il gol sa[illegible]o da Falcao, poi le due «mezzanie» finali: così è nato ed è finito il pomeriggio dei sostenitori romanisti, nel giorno più [illegible] con la Juventus.

[illegible] gentile, amareggiata. [illegible] preso [illegible] mente d'assalto il centralino [illegible] be privata che capita abitualmente. Liedholm, per il dialogo in «diretta» con i tifosi.

Attilri contro Il [illegible] sospetto fuori gioco di Platini prima di passare a Bria la pallagol. Il tema era scottante. Liedholm vi ha girato intorno, ma ha pure detto qualcosa: «*Forse Barbaresco ha commesso due errori. Ha ammonito Bria, poi ha lasciato correre su altre sue vistose scorrettezze. Quando Conti è entrato fallosamente su Gentile, quest'ultimo, a gioco fermo, ha reagito. Doveva essere espulso. [illegible] non era facile arbitrare una gara della Juventus [illegible] dichiarazioni di Eaffi[illegible] Per quanto riguarda Platini, penso che questi si trovasse in posizione regolare*».

Scudetto compromesso? ha chiesto un [illegible]o con [illegible]. Lie[illegible] [illegible] abbandonato, come raramente gli accade: «*Vedo [illegible] persone deluse. Calma. Possediamo ancora tanta carica per mantenere il vantaggio, anzi possiamo anche aumentarlo. Il titolo è ancora tutto [illegible] giocare. Mancano otto partite. Non dico che saranno tutte vittorie, però anche la Juventus deve vincere [illegible] per raggiungerci. I bianconeri sono seriamente impegnati [illegible] Coppa campioni e questo potrebbe costituire per loro un notevole disturbo in campionato*».

Una preoccupazione pressoché generale: quanto potrà influire sul piano morale la sconfitta di domenica? «*Problemi di carattere psicologico esistono sempre* — ha replicato Liedholm —. *Ai giornali fa comodo che il campionato si mantenga più a lungo possibile [illegible] filo dell'equilibrio. Questo [illegible] normale. I miei giocatori dovranno evitare di farsi condizionare, [illegible] pensare troppo alle critiche ma a loro stessi per stringere i denti e andare avanti. Quando io dicevo che lo scudetto non era [illegible] vinto, molti mi hanno quasi [illegible] in giro*».

Non credo che alla Roma manchi una certa cattiveria che sarebbe stata necessaria nel finale [illegible] partita che il [illegible] la [illegible] «Sì, *qualche volta è mancata la grinta* — ha ammesso il tecnico — *noi abbiamo scelto una linea precisa: giocare sul pallone come fanno le grandi squadre. Abbiamo disputato un campionato pulito, eppure molti giocatori sono ammoniti. Hanno timore [illegible] commettere falli per [illegible] le eventuali squalifiche*».

Al tifosi, [illegible] piaciuta finora [illegible] Roma [illegible] il «fioretto», [illegible] quei famosi [illegible] minuti avrebbero voluto vedere dei gladiatori

Mario Bianchini

Pruzzo difficilmente giocherà [illegible]

ROMA — Le [illegible]ni di Bol[illegible] Pruzzo, vittima [illegible] un incidente per uno scontro fortuito [illegible] Platini, [illegible] preoccupazioni. Il medico Allcicco ha confermato [illegible] diagnosi [illegible] subito dopo l'infortunio. Il giocatore ha riportato una [illegible] distorsione alla caviglia destra [illegible] importante intorno al malleolo. La radiografia non ha evidenziato lesioni ossee. La caviglia è stata bloccata con una fasciatura rigida.

Al momento il medico esclude che Pruzzo possa essere recuperato per la gara di domenica a Pisa.

Brio, con questo gol Nazionale più vicino

«Ci spero, ma non mi penso» - Trap: «Ogni squadra dovrebbe avere un difensore così» - Storia [illegible] una rivincita

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Sergio Brio, stopper e goleador della Juventus, ha festeggiato l'incarnata vincente contro la Roma fra banchetti e premiazioni. L'albergo [illegible] sera nella capitale, [illegible] d'onore [illegible] cena dedicata a [illegible] dal Juventus Club [illegible] Roma, ieri pomeriggio a Vascielli: un gol così vale pure una giornata di gloria.

Brio ha segnato all'Olimpico il terzo gol in trasferta, sette se ne ha ottenuti finora la Juventus, quasi la metà [illegible] suoi. Dopo Firenze e Cesena, sono il colpo di testa a quattro minuti dalla fine che ha gelato gli spalti giallorossi dando alla Juventus una vittoria che la riavvicina allo scudetto. Gentile ha battuto una punizione sulla destra, Bettega ha servito [illegible]ini, Platini è volato sul [illegible]do campo e lui, Brio, [illegible] prontissimo a seguire [illegible] e a ribattere in [illegible]

Nappi e Valigi nemmeno sono saltati, Brio se li è scrollati di dosso con [illegible] coordinato e potente. «*Non [illegible] è caduto per caso. E' uno schema studiato a tavolino, già applicato con successo in altre partite. Un gol importante, [illegible] fine [illegible] stagione [illegible] sarà stato anche decisivo*».

E intanto gli brillavano gli [illegible]. Sergio Brio, bravo e modesto, non ha voluto insistere sui meriti personali. Per lui [illegible] la squadra. «Mi sicuramente questo gol come altri costituisce un piccolo anello di una lunga catena di rivincite contro chi, forse in maniera fretolosa e sospetta, insi[illegible] nei considerarlo difensore poco adatto [illegible] grande Juventus. E perché mai? Perché [illegible] in Nazionale e [illegible] famosi dei suo riempiono la bocca e il cuore dei tifosi?

«*Non [illegible] fatto polemiche, ho [illegible] critiche cercando sempre di migliorare. Ho anche sofferto, è brutto vedersi trattato [illegible] il parente povero: [illegible] di me, però, non sono [illegible] stato d'accordo con certe valutazioni: a questi signori ho risposto con i fatti e non con le parole*».

Poche frasi, [illegible] sono spiegato il [illegible] Brio. Del resto, [illegible] accettato i sacrifici, la volontà, il desiderio caparbio di risalire la china dopo il terribile infortunio al ginocchio. Giovanni Trapattoni non ha mai nascosto le [illegible] simpatie, non solo umane, nei riguardi del suo stopper. Difese e impose Brio anche quando [illegible] società pareva disposta ad un pesantino su [illegible]. «*Questo [illegible] ogni squadra dovrebbe [illegible] difensore come Brio. Alto, potente, coraggioso, intelligente nelle sue puntate offensive. Prendiamo la [illegible] con la Roma. Tutto studiato. Quando la Juventina [illegible] una punizione, lui avanza sulla fascia opposta e rimane in zona-poi finché si svolge [illegible] manovra d'attacco. [illegible] sempre lì, una vera torre d'area. Detta così può sembrare [illegible] plice. Ma è [illegible] grande acume tattico per capire quando è il [illegible] di rimanere in zona o rientrare*».

Sergio Brio, conti [illegible] no, è il cannoniere della Juventus in trasferta, ed è facile [illegible] questi [illegible] trionfo riconoscere i meriti del difensore. Il gol, se se ne vincerà, scalarà sempre entusiasmi. Ma Trapattoni non guarda a quanto [illegible] domenica, la sua valutazione [illegible] dietro nel tempo. «*L'anno scorso segnò due gol [illegible] Coppa contro l'Anderlecht, ancora prima ci diede la Coppa [illegible] contro il Palermo. [illegible] dicembre [illegible] perché non avrei dovuto far battaglie in suo favore. E [illegible] stiamo parlando solo dei gol, e tralasciamo le sue doti come difensore. Secondo [illegible] meriterebbe un posto [illegible] Nazionale*».

La Nazionale, un [illegible] e [illegible] traguardo. [illegible] Brio, quasi [illegible] ardire: «*Ci spero ma [illegible] ci [illegible]. Continuo giorno per giorno, domenica per domenica, a lottare per qualcosa [illegible] appartiene. [illegible] il [illegible] sentimi professionista vero. Forse verrà anche il premio di [illegible] maglia azzurra*».

Carlo Cescia

Totocalcio n. 28

Colonna vincente:

x-1-1; 2-2-x; 1-x-2; 1-2-x-x

La quota:

«13» v. 74 L. 195.000.000

«12» v. 2.782 L. 5.463.000

Totip n. 10

Colonna vincente:

n.v.; n.v.; 1-x; 1-2; 1-x; 1-1; 2-1

La quota:

«13» vinc. 120 L. 4.200.000

Premiati solo i «13» a seguito della mancata disputa, per sciopero, della prima corsa di Napoli.

Menotti da ieri al Barcellona

BARCELLONA — [illegible] ieri Cesar Luis Menotti è succeduto ufficialmente [illegible] tedesco Udo Latteck. L'argentino [illegible] un contratto con il Barcellona fino [illegible] giugno '86 con un compenso annuo di 30 milioni di pesetas. Il suo [illegible]sore ne percepiva «soltanto» 24, avviamento più alloggio e premi e incentivi speciali.

[illegible] lunga conferenza stampa [illegible] ieri Menotti ha detto di voler dare uno stile al gioco del Barcellona. Salvo: andrà [illegible] panchina contro il Betis. A proposito del Mundial l'ex [illegible] ha detto di non aver mai creduto alla vittoria dell'Italia, [illegible] ha [illegible] che nel calcio conta [illegible] distanza dei risultati.

La parola [illegible] Cesena e Napoli, ultimi avversari comuni dei due squadroni

Bolchi e Pesaola pesano le «grandi» «Nella Juve c'è più determinazione»

Bruno [illegible] e Bruno Pesaola sono i tecnici che, nel giro di un [illegible] hanno affrontato Juventus e [illegible] Sono pertanto i più qualificati a valutare [illegible] stato [illegible] due grandi protagoniste della volata-scudetto; alla luce del[illegible]ri provocato dalla Juventus al vertice della cla[illegible] dopo [illegible] espugnato l'Olimpico.

A Cesena, il 23 gennaio scorso, Bolchi [illegible] visto, nella ripresa, una «Juventus Mundial», sempre sullo stesso campo, due domeniche fa, una Roma scricchiolante. Il tecnico romagnolo ha ancora negli occhi la spettacolare rimonta [illegible] campioni d'Italia che, sotto di due gol, riuscirono a pareggiare.

«*Malgrado i tre punti in meno la Juventus ha [illegible] stesse probabilità [illegible] Roma di aggiudicarsi il titolo*», sentenzia Bolchi. E [illegible] motiva [illegible] suo giudizio: «*C'è una grossa differenza di carattere fra le due squadre a vantaggio dei bianconeri anche se, sotto il profilo tecnico, in [illegible] certo senso si equivalgono. Contro [illegible] noi, dopo il secondo [illegible] di Schachner viziato da un fallo ma convalidato, il temperamento della Juventus che era un po' sopito [illegible] venuto fuori prepotentemente. La Roma, invece, salvatasi da un rigore di Schachner parato da Tancredi e partita per prima con Pruzzo, si fece raggiungere e demoralizzò tensione, affanno*».

Più esplicito è Pesaola, convinto che la Roma si giochi lo scudetto proprio a Pisa.

«*Si concede un punto ai toscani e si trova la Juventus a due sole lunghezze, la Roma rischia di crollare: deve assolutamente vincere per tornare a credere in se stessa*», ammonisce il Petisso. In altre parole tutto dipende dai giallorossi più che [illegible] Juventus.

Ora al [illegible] Prato, però. Pe[illegible] aveva [illegible] una Juventus [illegible] ripresa, combattiva: «*Nonostante l'opposizione di un grosso Napoli, i bianconeri non hanno ceduto. Erano ben più e lo dissi negli spogliatoi. Non per niente dopo quella tappa, conclusasi a reti inviolate, hanno infilato quattro vittorie consecutive, compresa quella con l'Aston Villa, recuperando [illegible] tre punti in [illegible] capolista*».

[illegible] giorni dopo aver affrontato la Juventus, il Napoli perse 5-2 all'Olimpico ma la Roma non impressionò molto [illegible] «*Nel primo tempo la [illegible] alle corde poi ai giallorossi, con i tiri da lontano, andò tutto bene e a noi tutto storto*». La Roma risentirà delle due [illegible] in quattro giorni? «*Non credo, mai quasi a commettere un altro passo falso, la Juventus non perdona*».

r. s.

Sfumato in extremis un accordo che sembrava vicino

Bologna-Radice, fu[illegible]ata [illegible]ora

BOLOGNA — Sono [illegible] trattative fra il Bologna e Oigi Radice. Il consiglio direttivo lo ha annunciato [illegible] tarda serata con un comunicato ufficiale. In un incontro avvenuto domenica, in mattinata, nella sede della società, l'allenatore aveva valutato le offerte fattegli da Martinello e Bocchini, i responsabili del Bologna in questo momento, riservandosi una risposta da dare appunto nella giornata di ieri.

Radice non aveva assistito alla partita e lasciando la sede aveva dichiarato: «*E' una questione di correttezza: non vorrei che la mia presenza allo stadio creasse malintesi. Non ho ancora firmato col Bologna*». Si aveva l'impressione che il tecnico non fosse entusiasta del «contratto a termine» che gli era stato proposto.

«*[illegible] ponderare bene il pro e il contro, debbo pensarci su* — diceva Radice

Il tecnico, probabilmente, era in [illegible] altre squadre e forse [illegible] [illegible] una parola. «*Voglio uscire correttamente dalla vicenda*», [illegible] per giustificare un [illegible] impaccio. D'altro canto i due dirigenti rossoblù ribadivano di poterai impegnare soltanto fino al termine del campionato. [illegible] *nostro è soltanto una ripresa* — aveva spiegato Marinello —, *non sappiamo cosa avverrà alla fine di giugno. Come possiamo ipotecare il futuro?*».

Radice ha dato la sua risposta nel pomeriggio. Marinello e Bocchini hanno convocato il consiglio d'urgenza in serata, smettendo poi di comunicato cui abbiamo accennato. Pare che le richieste economiche di Radice siano state ritenute eccessive e perciò è sfumata la possibilità di accordo. La motivazione ufficiale, comunque, è diversa.

c. m.

Serie A

Avellino-Napoli	0-0
Catanzaro-Verona	2-1
Fiorentina-Cesena	[illegible]
Inter-Pisa	0-1
Roma-Juventus	1-2
Sampdoria-Ascoli	1-1
Torino-Cagliari	[illegible]
Udinese-Genoa	1-1

Classifica

Roma	[illegible]	Genoa	[illegible]
Juventus	[illegible]	Avellino	20
Verona	[illegible]	Pisa	19
Fiorent.	[illegible]	Ascoli	18
Inter	25	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25	Cesena	18
Udinese	23	Napoli	[illegible]
Samp.	22	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Ascoli-Inter	(ant. 6-2)
Cagliari-Fiorentina	(1-3)
Cesena-Sampdoria	(3-3)
Genoa-Catanzaro	(2-1)
Juventus-Avellino	(1-1)
Napoli-Torino	(1-1)
Pisa-Roma	(1-3)
Verona-Udinese	(3-0)

Serie B

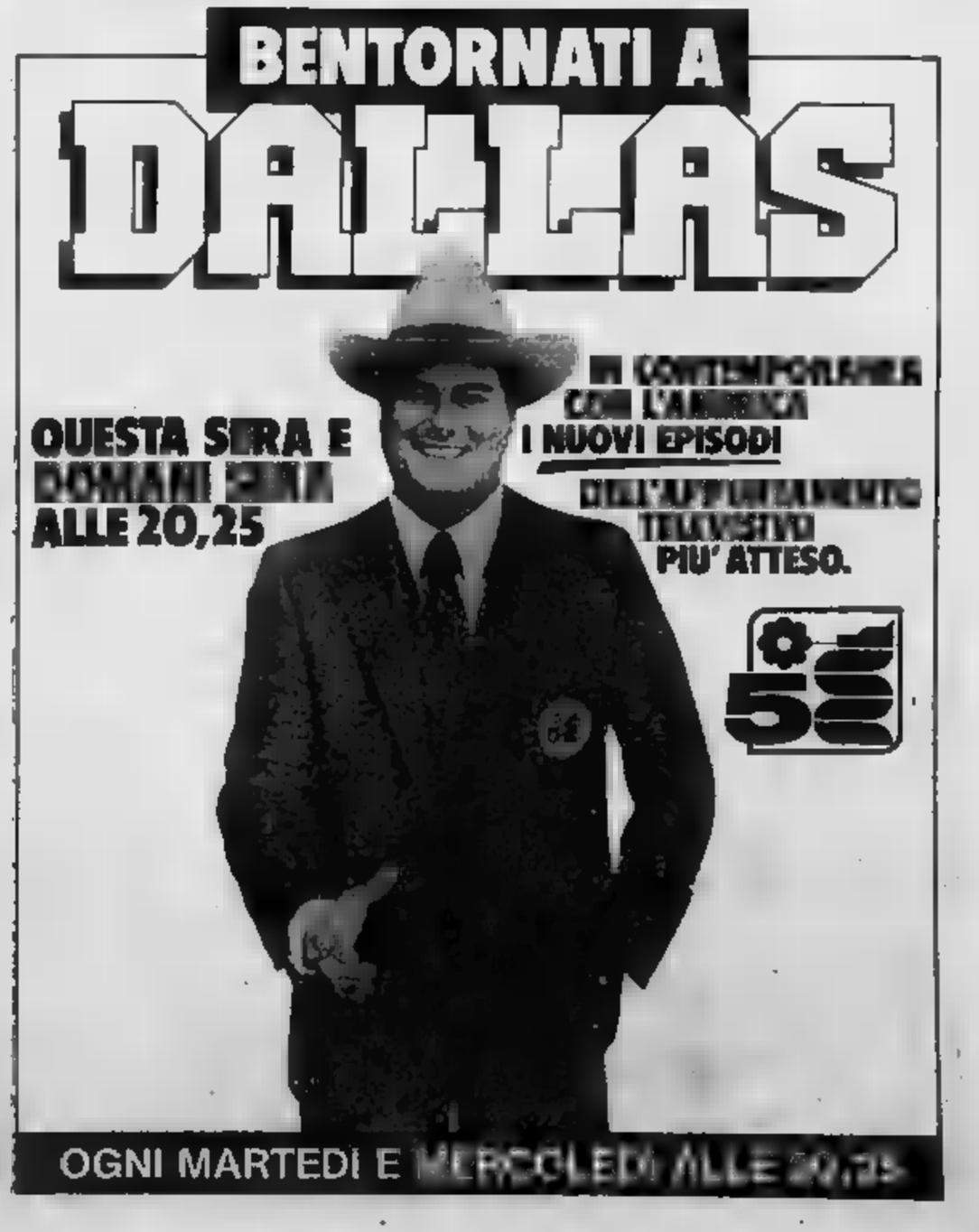
Arezzo-Varese	0-0
Bari-Milan	1-4
Bologna-Perugia	3-1
Campobasso-Foggia	1-0
Catania-Atalanta	0-0
Cavese-Pistoiese	[illegible]
Como-Reggiana	1-1
Cremonese-Lazio	0-1
Monza-Palermo	0-1
Sambened.-Lecce	0-0

Classifica

Milan	32	Varese	[illegible]
Lazio	[illegible]	Samben.	22
Cavese	29	Atalanta	22
[illegible]	29	Bologna	22
Como	28	Perugia	21
[illegible]	28	Roma	20
Arezzo	26	Pistoiese	19
Lecce	24	Reggiana	[illegible]
Campob.	23	Foggia	19
Palermo	23	Bari	[illegible]

Prossimo turno

Arezzo-Cavese	(ant. 6-0)
Atalanta-Campob.	(0-1)
Foggia-Cremonese	(0-0)
Lazio-Bologna	(1-2)
Lecce-Perugia	(0-1)
Milan-Monza	(4-1)
Palermo-Como	(1-1)
Pistoiese-Bari	(0-2)
Reggiana-Samben.	(1-1)
Varese-Catania	(0-0)



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPIM F libero presso corso Tassoni piano alto soggiorno camera cucina angolo cottura bagno 55 milioni mutuo e/o dilazioni. Tel. 749.718 - 741.2840
IPIM G libero corso Sebastopoli soggiorno due camere cucina bagno posto auto mutuo e/o dilazioni. Tel. 749.718 - 741.2840.
IPIM G mansarda libera via Accademia Albertina: soggiorno camera cucina bagno L. 21 milioni. Tel. 515.587.
IPIM H libero Pozzo Strada in stabile decoroso luminoso soggiorno camera cucina bagno L. 57 milioni dilazionabili. Telefonare 515.587.
IPIM L Crocetta liberi uffici stessa casa stabile recente, facilitazioni di pagamento. Telefonare 515.587

IL MATTONE
vende libero piazza Crispi camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni, sufficienti L. 10 milioni. Tel. 532.780.

IL MATTONE
vende liberi stessa casa Pozzo Strada alloggi camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni, dilazioni. Tel. 531.977.

IL MATTONE
vende libera mansarda zona Crocetta in stabile d'epoca con ascensore L. 22 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 532.780.

IL MATTONE
vende libero in stabile signorile corso Romania (Borgo San Pietro) camera tinello cucinino L. 46 milioni. Tel. 532.780.

IL MATTONE
vende libero Borgata Paradiso signorile in ottimo stato 2 camere tinello cucinino L. 65 milioni. Tel. 531.827.

IMMOBILIARETORO vende adiacenze piazza Rivoli, camera cucina servizio. Pagamento facilitato. Tel. 549.781.
IMMOBILIARETORO centralissimo, via Garibaldi, 3 camere cucina, bagno. Pagamento facilitato. Tel. 549.781 - 553.204.
IMPRESA edile vende villa in Baldissero nuova costruzione. Strada Valle Cappa. Tel. 877.134 ore 15-18.30.
IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 con giardino privato. Invernetta o mansarda. Tel. 394.101
IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficiente 30% contante mutuo 8%. Tel. 550.029
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina bifamiliare giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, ottimo mutuo basso tasso. Dilazioni. Visaggio i Laval via Stupinigi, Vinovo. Tel. 510.389. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
IMPRESA vende in villetta confine Torino Grugliasco appartamenti signorili in bifamiliare, villa con box. Tel. 784.258
INV.IMM vende vicino corso Peschiera (S. Paolo) alloggio libero camera tinello cucinino L. 30 milioni. Tel. 518.283.
INV.IMM vende in corso Francia (Parella) alloggio libero camera tinello angolo cottura L. 35 milioni. Tel. 516.783.
INV.IMM vende libero a Cascine Vica alloggio di 3 camere tinello cucinino terrazzo L. 70 milioni. Tel. 518.065.

IPI A 511.382 libero San Salvario in casa signorile d'epoca spazioso appartamento: ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi posto auto.
IPI 511.382 libero San Mauro stabile 1981 spazioso: ingresso saloncino 2 camere cucinotto bagno box auto.
IPI 511.382 libero vicinanze corso Vigevano, ingresso 3 camere cucina bagno lire 52 milioni, facilitazioni.
IPI 511.382 libero Pozzo Strada recente signorile ingresso saloncino 1 camera tinello cucinino doppi servizi.
IPI 511.382 libero Pianezza in residence con piscina, salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.
IPI 511.382 piazza Rebaudengo recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, mutuo 60%. Vero affare.
IPI 511.382 corso Martinetto stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo 30% ottimo affare.
ITALIA 61 liberi stessa casa recentissimi piani alti soggiorno 1-2 camere cucinotta servizi. Tel. 519.226.
LIBRI alloggi nuovi riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 620.8848.
LIBRI libero nuovo camera tinello cucinino L. 35 milioni più 10 milioni di mutuo. Tel. 583.445.
LIBERO mansarde centrali stessa casa ristrutturate con servizio, L. 20 milioni. Telefonare 360.183
LIBERO bi-trilocali con cucina grande biservizi, liberi, vendo stessa casa. Tel. 650.3905 abitazione 830.886.
LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 550.3805.
LIBERO A Barriera di Milano rimesso a nuovo camera cucina ingresso bagno L. 25 milioni e mutuo. Tel. 587.834
LIBERO A corso Belgio presso Po camera tinello bagno cantina termo ascensore L. 38 milioni e mutuo. Tel. 587.834
LIBERO A piazza Statuto semimansardato soggiorno 2 camere cucina bagno. Altare TC Immobili 489.789
LIBERO a S. Paolo 2 camere tinello cucinino termo bagno 1° piano mq 80 circa L. 39 milioni e mutuo. Tel. 587.834
LIBERO A via Madama Cristina da ristrutturare 2 camere cucina L. 18 milioni e mutuo. TC Immobili 489.789
LIBERO A via Sacchi prestigioso salone 4 camere cucina 2 bagni mq 200 (box in affitto) permuta. Tel. 480.780
LIBERO adiacenze Pellerina recente 2 camere cucina servizi L. 63 milioni mutuo tel. 650.7063 - 650.7764
LIBERO adiacente corso M. D'Azeglio (via Giuria) ampio ingresso camera cucina soggiorno, 37 milioni. Tel. 506.464
LIBERO adiacenze corso Tassoni casa 70 ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 98 milioni. Tel. 506.464.
LIBERO adiacente corso S. Maurizio signorile salone 2 camere cucina servizi (130 mq) L. 104 milioni. Tel. 506.464
LIBERO adiacente corso Peschiera camera cucina ingresso bagno prezzo veramente interessante Domus Tira 590.538
LIBERO adiacente via Canova ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio L. 43 milioni. Medicocasa 335.9070
LIBERO adiacente via Madama Cristina [illegible] riscaldamento, salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni box e posto auto L. 135 milioni più L. 22 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.056
LIBERO alloggio mansardato in via Giotteri ampio soggiorno camera cucina servizi (85 mq) L. 65 milioni. Tel. 506.464.
LIBERO Barriera di Milano salone 3 camere tinello cucinino biservizi stabile elegante recente. Domus Tira 590.538.
LIBERO Barriera Milano camera cucina servizi L. 29 milioni ristrutturato ampie dilazioni pagamento. Tel. 520.758.
LIBERO Barriera Milano via Monterosa 57, camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni dilazionando. Tel. 485.259.
LIBERO Borgata Paradiso (Collegno) ampio 2 vani tinello L. 53 milioni 300 mila eccezionali agevolazioni. Tel. 657.303.
LIBERO Borgo Vittoria via Breglio 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 65 milioni dilazioni. Tel. 441.787.
LIBERO camera tinello cucinino servizi mq 60 casa signorile piano rialzato via Usseglio prezzo affare. [illegible] 461.
LIBERO Cascine Vica recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore veranda. Medicocasa 335.9070.
LIBERO Collegno corso Francia 13: 3 camere tinello cucinino bagno cantina (piano 2°) Elle Casavendo. Tel. 546.475.
LIBERO Corso Regina Margherita (presso Giardini Reali) [illegible] cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 512.012 Esim.
LIBERO Corso Sebastopoli 2 camere cucina servizi ingresso cantina balconi posto auto 7° piano termo ascensore 85 mq L. 80 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO corso Unione Sovietica 3 camere cucina servizi signorile ampie dilazioni tel. 650.7764 - 650.7063.
LIBERO corso Potenza spazioso, 2 camere, tinello, bagno tutti i comfort mq 84, vendo dilazionando. Tel. 485.259.
LIBERO corso Agnelli affare. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, veranda. L. 65 milioni, ampie dilazioni. Tel. 433.429.

LIBERO
corso Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq. 300 doppi ingressi da scale indipendenti divisibile, adatto studio e abitazione. Tel. 483.255.

LIBERO corso Francia signorile prestigioso ampio salone 3 camere cucina biservizi (studio 2 vani). Tel. 330.547
LIBERO corso Montecucco camera tinello cucinino estremamente signorile occasione L. 74 milioni con box. Tel. 650.8441.
LIBERO corso Francia signorile salone 4 camere cucina doppi servizi L. 160 milioni dilazioni tel. 650.7764.
LIBERO corso Rosselli vicinanze 2 camere cucina servizi. Telefonare 596.151
LIBERO corso Casale piano alto 3 camere cucina servizi stabile e appartamento in ottime condizioni. Tel. 323.[illegible]

Alla Swissair si decide già al momento della prenotazione se si preferisce il posto vicino al finestrino, a sinistra o a destra del corridoio, nel settore fumatori o in quello non fumatori.

Prima di un viaggio in aereo si hanno già, in genere, molte cose cui pensare. E, il più delle volte, anche molte da fare.

E se la Swissair, nonostante questo, vi dà una preoccupazione in più, è solo perché si tratta di qualcosa di piacevole: la scelta del posto preferito.

Già al momento della prenotazione di un volo a tariffa normale - momento in cui, fra l'altro, si può riservare un'auto a noleggio e una camera d'albergo - vi verrà chiesto gentilmente quale posto preferite. Potete quindi scegliere se volete sedervi nel settore fumatori o in quello non fumatori, vicino al finestrino o al corridoio, nella parte posteriore o anteriore della cabina.

La Swissair non offre questo servizio solo per la prima classe che, fra l'altro, non manca in nessun aereo Swissair, ma come passeggero di entrambe le classi potete godere di questo privilegio.

Se decidete quindi di volare Swissair, provate un pò a fare quello che fa la signora nella foto: pensate in anticipo dove potreste stare più comodi.

swissair

LIBERO Crocetta presso Largo Re Umberto (via Massena) 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazioni. Tel. 512.012 Esim.
LIBERO Ermo in palazzina salone 2 camere cameretta cucina servizi box giardino privato dilazioni. Tel. 512.012 Esim.
LIBERO grazioso pied-à-terre fronte Fiat Mirafiori camera cucinetta abitabile L. 33 milioni 700 mila. Tel. 657.303.
LIBERO in palazzo recente signorile Madonna Campagna privato vende alloggio 2 camere soggiorno cucina ampio bagno ripostiglio possibilità affitto box pagamento dilazionato. Tel. 737.209
LIBERO Nichelino via Cuneo ottimo appoggio 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Studio RD 538.311
LIBERO Parella camere tinello cucinino ripostiglio servizi 2 balconi 2 arie L. 46 milioni dilazioni. Tel. 447.4844/75.
LIBERO piazza Adriano soggiorno 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 109 milioni meno mutuo. Tel. 447.4844/5/6
LIBERO piazza Carducci (via Messina) 2 camere cucina servizi L. 84 milioni dilazioni tel. 650.7764.
LIBERO piazza Derna recente ampio mq 80 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 585.902 - 509.837.
LIBERO Pozzo Strada ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 585.837 - 601.970
LIBERO presso corso Marconi accuratamente ristrutturato 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 591.960
LIBERO presso via Botticelli ampio camera tinello cucinino servizi minimo contanti L. 15 milioni. Tel. 581.759.
LIBERO presso via Pietro Micca mq 75 2 camere cucina bagno ingresso L. 36 milioni vero affare. Tel. 581.759
LIBERO presso corso Cosenza 2 camere tinello cucinino servizi minimo contanti L. 15 milioni affare. Tel. 601.970.
LIBERO presso corso Agnelli luminoso saloncino 2 camere cucina posto auto cantina soffitta. Domus Tira 590.538.
LIBERO presso via G. Bruno camera tinello cucinino servizi termo ascensore sufficienti L. 20 milioni. Esim 443.480.
LIBERO presso via G. M. Mazzarello recente camere tinello cucinino servizi minimo L. 30 milioni. Tel. 591.960
LIBERO prima cintura recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi veranda prezzo interessante. Medicocasa 339.183.
LIBERO recente signorile San Salvario salone 3 camere cucina biservizi volendo box auto. Tel. 512.012 Esim.
LIBERO S. Rita piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi, tel. 505.817.
LIBERO S. Rita in ottimo stato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno prezzo interessante Domus Tira 590.537.
LIBERO San Salvario luminoso camera tinello cucinino servizi ottima posizione mutuo permuta. Tel. 595.272.
LIBERO Settimo Torinese centrale vendesi alloggio nuovo 2 camere tinello cucinino ottimo prezzo. Tel. 741.2888.
LIBERO signorile, viale XXV Aprile, salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 650.504.
LIBERO strada S. Mauro (Sassi) 2 camere tinello cucinino servizi cantina, posto auto. Holding 596.298.
LIBERO subito via Magellano 2 camere cucina bagno in casa d'epoca L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 506.328.
LIBERO subito centrale grande appartamento mansardato ristrutturato, ingresso 2 camere cucina bagno. Palazzo con ascensore e riscaldamento. Tel. 568.858.
LIBERO vendesi zona parco Tesoriera 2 camere cucina ingresso servizi [illegible] prezzo conveniente. Tel. 741.2888
LIBERO vendesi in palazzina Rivoli camera tinello cucinino ingresso servizi. Ottimo prezzo. Tel. 741.2888.
LIBERO via Baracca ingresso 1 camera [illegible] 31 milioni dilazionabili. Reimmobili 509.792.
LIBERO via Guido Reni completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 90 milioni [illegible] Tel. 506.306.
LIBERO via Magenta vero affare 3 camere cucina servizi L. 36 milioni ampie dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764
LIBERO via Monterosa [illegible] ampio 1 camera tinello cucinino [illegible] riscaldamento centrale. Medicocasa 335.9070.
LIBERO Via Pettico soggiorno camera cucina servizi ingresso balconi 65 mq L. 47 milioni, Grimaldi 557.0105.
LIBERO via S. Marino soggiorno 2 camere cucinino più mansarda ottimo stabile signorile. Domus Tira 590.537.
LIBERO via S. Fè spazioso nuovo salone 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo ragionevole. Studio R.D. 538.311.
LIBERO Via [illegible] tinello cucinino servizi ingresso balconi cantina 2° piano riscaldamento 50 mq. L. 46 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.
LIBERO zona Regio Parco, 2 camere cucina servizi. Pagamento facilitato. Tel. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
LIBERO zona Regio Parco privato vende 3 camere cucina servizio da ristrutturare 41 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 308.390.
LIBERO zona San Paolo attico camera tinello cucinino servizi terrazzo minimo contanti L. 20 milioni. Tel. 601.970
LIBERO zona Valdocco piano alto 3 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 585.902 - 601.960.
LIBERO 2° piano con ascensore camera cucina servizi L. 33 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383.445

LIBERTY
villa 30 km Torino grande parco giardino libera casa custode, realizzo veramente prestigiosa splendide rifiniture mobili perfettamente arredata Gabetti Rivoli 958.9493.

MADONNA Campagna via Veneria spazioso camera cucina bagno cantina 41 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5787.
MANSARDA centrale libera ristrutturata mq 40 angolo cottura bagno L. 22 milioni Centro Immobiliare, tel. 650.3174.
MANSARDA corso Francia (Collegno) libera 90 mq arredati con studio L. 35 milioni [illegible] Salm. Tel. 473.[illegible]
MANSARDATO libero zona Gran Madre [illegible] cucina 2 arie vendiamo convenientemente con mutuo o facilitazioni pagamento. Orleb Immobiliare, tel. 840.220.
MANSARDATO parzialmente Largo Po Machiavelli soggiorno cucina 3 camere 2 bagni su 2 piani mq. 150 ristrutturato privato vende. Tel. 650.3224 - 671.231.
MANSARDE luminose di 25 mq cadauna zona centrale via Cavour vendo in blocco da 3 a L. 15 milioni. Altaia, Tel. 351.303.

[illegible] VENDE
piazza Maria Teresa libero e ristrutturato in palazzo d'epoca appartamento mq 120. Tel. 521.1361.

MIRAFIORI adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] vende Casavendo, tel. 532.460.
MIRAFIORI libero via Ugolini 4 camere cucina doppi servizi box. Minesta tel. 590.513
MIRAFIORI liberi stessa casa recenti camere tinello cucinotta servizi termo ascensore mq 80. Tel. 619.229 - 348.153.
MIRAFIORI libero S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 590.513
MONCALIERI camera tinello cucinino servizi cantina 34 milioni 500 mila possibilità box auto. Grimaldi, tel. 640.6326.
MONCALIERI corso Roma libero salone 2 camere cucina abitabile biservizi balconi cantina. Grimaldi, [illegible] 6326.
MONCALIERI libero 2 camere cucina casa 7 anni 4° piano termo [illegible] L. 60 milioni mutuo e dilazioni Tel. 558.387 Eurocase.
MONCALIERI San Pietro libero in palazzina [illegible] tinello cucinino servizi balconi cantina. Grimaldi, tel. 640.6326.
MONCALIERI via Colletti libero in recente palazzina con giardino salone 2 camere cucinino bagno Gabetti 5787.
NATIONALCASE alloggio libero Vallette casa ottima posizione mq 90 posto auto. L. 56 milioni 500 mila. Tel. 751.459.
NICHELINO Perri vende in decoroso stabile 3 camere servizi cantina L. 67 milioni 500 mila. Telefonare 606.0288.
NICHELINO Perri vende casetta indipendente 70 mq abitabili sottostante locale box L. 125 milioni. Tel. 606.0288.
NICHELINO via Mameli ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore L. 39 milioni. Salm 447.1236.
NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero zona corso Peschiera 3 camere cucina servizi ampio terrazzo L. 72 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona corso Traiano recente camera tinello cucinino L. 48 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero recente corso Unione Sovietica camera tinello cucinino L. 47 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona Vibert signorile salone camera cucina box auto. Facilitazioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero zona piazza Statuto 2 camere cucina servizi L. 66 milioni.
NORDIMMOBILI 80 libero corso Potenza 3 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.
OCCASIONE vendo ultimo appartamento adiacenze corso Belgio 1 camera cucina 2° piano. Occupato. Tel. 537.264.
ONORATO Vigliani adiacenze libero vendesi stessa tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni. 4.616.348.
ORBASSANO libero spazioso camera tinello cucinino bagno casa recente terrazzo ascensore dilazioni. Telefonare 380.731

PARELLA
libero ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più L. 36 milioni mutuo. Tel. 583.434.

PIAZZA Bernini adiacenze libero signorile salone 3 camere cucina biservizi dilazioni pagamento. Tel. 519.617.
PIAZZA Caserio appartamento soggiorno 3 camere cucina bagno L. 70 milioni Centro Immobiliare, tel. 650.3174
PIAZZA Rebaudengo vendesi alloggio salone 2 camere cucina servizi mq 175 L. 175 milioni. Telefonare 011.220.1144.
PIAZZA Rivoli libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] termo ascensore L. 77 milioni. Salm 447.1236.
PIAZZA Rivoli adiacenze libero ingresso 2 camere cucina servizi 2 arie L. 55 milioni Grimaldi 545.404.
PINEROLO nuovi signorili appartamenti in palazzina con contratto prezzi interessanti dilazioni. Tel. 011 539.082.
PINO Strada Traforo in palazzina recente libero prestigioso salone sala pranzo cucina studio 2 camere piano terra 5 camere 2 servizi piano 1°. Giardino privato box 3 auto. Tel. 011 655.811.
PINO Torinese splendido alloggio salone 3 letto cucina 2 servizi box 2 auto panoramico 842.600 - 842.631.
POZZO Strada termo ascensore 2 arie ingresso camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni 500 mila. Tel. 506.464.
PRECOLLINA in palazzina signorile libero salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzo box 3 auto, C.V.I. 383.570.
PRECOLLINA libero monolocale con angolo cottura servizi posto auto e giardino Grimaldi tel. 109.114, sabato aperto.
PRECOLLINA libero salone 2 camere cucina mq 130 termo centralizzato L. 137 milioni e mutuo. Tel. 587.834.
PRECOLLINA libero ristrutturato 2 camere angolo cottura bagno cantina sufficienti L. 15 milioni. Salm 445.480.
PRECOLLINA zona residenziale splendida posizione vendesi alloggio mq 200 signorile. Tel. 642.101 - 774.014.
PRESTIGIOSO appartamento corso Vittorio vendesi mq 180 in palazzo d'epoca signorile con portineria Tel. 518.418
PRIVATO tel. 351.430 vende libero B. Dora camera spazioso camera cucina ingresso bagno cantina termo ascensore.
PRIVATO urge vendere S. Rita fronte Sporting salone 2 camere cucina 2 servizi 6° piano L. 155 milioni. Tel. 741.3122.
PRIVATO vende libero in villa 16 km Torino Ovest salone 3 camere cucina bagni mutuo permuta. Tel. 779.525.
PRIVATO vende libero Madonna Campagna camera tinello cucinino prezzo affare tel. 504.770 - 470.2440 no agenzie.
PRIVATO vende camera tinello cucinino corso S. Rita. 45 milioni. Telefonare 358.638

PRIVATO
vende libero via Giacomo Medici anche uso ufficio mq 120 composto da tinello cucinotto 3 camere ampio ingresso servizi. Telefonare 510.430

PRIVATO vende prezzo affare 2 camere e cucina zona via Garibaldi a L. 84 milioni, possibile dilazioni. Tel. 442.759.
PRIVATO vende alloggio uso ufficio mq 225 + soppalchi e cantina, da ristrutturare, via S. Chiara. Telefonare 749.659 - 779.008.
PRIVATO vende 2 alloggi liberi stessa casa a Nichelino ognuno 3 camere più servizi, cantina. Tel. 622.3304.
PRIVATO vende libero stupendo alloggio Santena grandi balconate cantina mq 140 box parco condominio. Tel. 631.800
PRIVATO vende libero zona Francia piccolo camera cucina bagno L. 38 milioni, dilazioni. Tel. 338.701 ore negozio.
PRIVATO vende adiacenze via Nizza stabile appartamento piano rialzato composto di 2 camere tinello cucinino e servizi mq 85. Tel. 527.954.
REANO casetta indipendente giardino mq 1300 nuova costruzione [illegible] piano 1° camere cameretta bagno ampia mansarda con servizio finizioni accurate per visita tel. 630.218.
RIVALTA impresa vende alloggi in palazzina in [illegible]. Tel. 011 745.228.
RIVALTA libero recente ampio ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi cantina e soffitta L. 59 milioni 500 mila dilazionabili. Sarim tel. 958.7295.
RIVOLI centralissimi vendo scelta di alloggi occupati di 3/4 vani. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI centro storico vendesi casa indipendente 2 camere cucina servizi autorimessa lavanderia. Tel. ufficio 958.7379.
RIVOLI corso Susa 50 impresa vende alloggi negozi uffici depositi mutuo dilazioni box. Tel. 953.3570 - 301.701
RIVOLI libero corso XXV Aprile camera cucina bagno volendo anche uso ufficio dilazioni vende Domus Tira 504.990.
RIVOLI libero in recente e signorile palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box e tavernetta. Dilazioni e permute. Sarim tel. 958.7295.
RIVOLI libero subito recente salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo veranda box. Altaia tel. 351.303
RIVOLI zona Bruere libero recente piano alto camera soggiorno cucinotto servizi dilazioni Sarim tel. 958.7295.

ROSTA
libero recente 1 camera tinello cucinino bagno, L. 30 milioni più 500 mila mensili, Gabetti 958.9493.

ROSTA libero in palazzina alloggio [illegible] mq Gabetti 958.9493 vende L. 54 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni.
RUSTICI confinanti zona Barbe ristrutturazione approvata 180 mq alloggio [illegible] vendo. Telefonare 953.880.
S. BENIGNO libero in nuova costruzione 2 camere cucina servizi taverna mansarda possibilità box lire 17 milioni in contanti 73 milioni mutuo tasso 15 milioni dilazionati. Sconto 60 vendo. Telefono 011.513.816.
S. MAURO camere adiacente via Roma signorile salone 2 camere cucina biservizi box da 980 mila al mq. Gabetti 5787.
S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 523.2354 ore 18-19 / 19-19.
S. MAURO libero in condominio saloncino 2 camere cucina 2 servizi box. Minesta tel. 596.013.
S. MAURO Torinese vendo alloggio ristrutturato libero via IV Novembre 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 822.4970.
S. PANCRAZIO vendesi villa bifamiliare salone cucina 3 camere 2 servizi box taverna giardino Immobili 4.616.348.
S. PAOLO via Di Nanni spazioso luminoso 2 camere cucina ingresso bagno 37 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5787.
S. RITA libero riscaldamento centrale ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 34 milioni. Tel. 509.464.

SANTA RITA
via [illegible] 24 vendiamo camere tinello cucinino, 2 camere cucinino, 3 camere tinello cucinino. Prezzi eccezionali, lunghe dilazioni, mutuo. Telefonare Alca Case 833.[illegible] - 546.458.

SANTENA piazza del Municipio nuovo libero saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni box auto L. 10 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 558.056.
SBARRA libero camere tinello cucinino bagno agevolazioni pagamento in Settimo Milano. Tel. 615.732 - 615.737.
SBARRA libero salone 2 camere tinello cucinino bagno casa recente in Milano. Tel. 615.727 - 615.732. Permute.
SEMICENTRALE corso Palermo alloggio libero 2 camere cucina servizi vendo. Telefono 523.860
SETTIMO libero recente spazioso ingresso 2 camere cucina 2 ripostigli bagno termo ascensore vero affare L. 42 milioni più mutuo. Salm, tel. 487.741.
SETTIMO libero centrale camera tinello cucinino bagno termo L. 38 milioni 500 mila. Centrafiera, tel. 630.183
SETTIMO Torinese libero saloncino 3 camere cucina abitabile servizi ottimo stato in manutenzione L. 75 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3860.
SETTIMO Torinese via Villafranca libero 2 camere tinello cucinino servizi a L. 60 milioni mutuo agevolato eventuale box auto ampie dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.3860.
SETTIMO Torinese via Fornaci occasione 2 camere cucina servizi L. 44 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3860.
SETTIMO Torinese vendo palazzina unifamiliare con annesso giardino, R.D. Tel. 0175.42.659
STADIO adiacente 2 camere cucina ingresso bagno 1° piano L. 42 milioni eventuale mutuo. Tel. 778.461.
STADIO occasione vendesi alloggio 5° piano camere cucina bagno con tasso agevolato. Tel. 502.540.
TAIT A libero in corso G. Cesare (zona Novara) saloncino 2 camere cucina bagno L. 54 milioni 500 mila. Tel. 506.681.
TAIT B libero in corso Regina Margherita monolocale mansardato, 2° piano, a L. 8 milioni 300 mila. Tel. 506.681.
TAIT D libero Mirafiori Sud attico del 1974 di camere cucinotta bagno termo ascensore L. 28 milioni. Tel. 506.681.
TAIT D libero adiacente corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi L. 28 milioni 200 mila locato. Tel. 506.681.
TAIT E libero (Via Della Franca) Pozzo Strada, nuovo 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 63 milioni. Tel. 506.681.
TRANA Perri vende villa unifamiliare con ampio portico terreno mq 1800 circa L. 215 milioni. Tel. 606.0288.
UFFICIO prestigioso mq 300 libero eventuale 3 saloni prospicienti corso Vittorio Emanuele adiacenza stazione Porta Nuova in palazzo d'epoca ristrutturato impresa diretto vende. Telefonare 836.7161.
UBAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
UBAV 747.729 vende libero zona Giovanni Lanza salone 2 camere cucina in palazzo d'epoca.
UBAV 747.729 vende zona Montecucco Peschiera anche separatamente 2 camere tinello e camere tinello 2 posti auto.
UBAV 747.729 vende zona Nichelino libero camera tinello cucinino servizi recente costruzione mutuo e dilazioni.
UBAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo.
UBAV 747.729 vende libero zona Parella piano rialzato camera tinello cucinino bagno riscaldamento centrale, dilazioni.
UBAV 747.729 vende precollina strada Mongreno casetta ingresso 4 vani sopraelevata biservizi box terreno 2600 mq.
UTIP 547.828 centrale via Carrera stessa casa liberi occupati 4-5 camere ampie 1-2 servizi posti auto termo ascensore facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 libero attico corso Sommeiller camere cucina ampio terrazzo termo bagno cantina ascensore dilazioni.
UTIP 547.828 libero adiacente Valentino via Monti 3 camere cucina bagno cantina lire 55 milioni 500 mila dilazioni.
UTIP 547.828 Moncalieri via Bestriera 2 camere cucina sufficiente lire 8 milioni contanti più saldo dilazionabile.
UTIP 547.828 vende libero ristrutturato corso Mediterraneo saloncino 3 camere cucina termo bagno facilitazioni permute.
UTIP 547.828 via Cibrario 3 camere cucina termo bagno sufficienti L. 20 milioni contanti più saldo rateizzato.
VALENTINO via Italia libero 1 camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Studio RD 538.311 - 532.711.
VALPERGA alloggi signorili in villa d'epoca varie metrature mutuo facilitazioni di pagamento. Tel. 0124.587.355
[illegible] in residenza monolocale arredato con riscaldamento diretto. Tel. [illegible] 709
VENDO alloggio libero zona piazza Bengasi camere cucina entrata bagno cantina. Tel. 505.7517.
[illegible] alloggi liberi ognuno di camere cucina bagno stesso piano volendo abbinabili zona precollinare. Tel. 657.472.
VIA Amalfi 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abitabili da L. 5 milioni a contanti vende Lai Casa. Telefonare 546.475.
VIA Garibaldi camera cucina servizi centrale libero 32 milioni [illegible] Tel. 011 511.113.
VIA Genova vendesi appartamento signorile 6° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. ufficio 537.718 - 517.225.
VIA Lorenzini vendesi appartamento due camere cucina servizi ottime condizioni 1° piano. Telefonare 535.580.
VIA O. Vigliani adiacente libero camera tinello cucinino servizi box auto. Grimaldi Re Umberto 28, tel. 510.013
VIA Sanaevino (Grosseto) vendo libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina ascensore termo. Tel. 556.458.
VIA Sapelleri libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore L. 60 milioni Immobiliare 443.257.

VIA VILLA DELLA REGINA
precollina impresa vende alloggi signorili da 60 a 160 mq in palazzina d'epoca ristrutturata. Tel. 839.7191

VILLA lusso nuova costruzione zona Revigliasco vende impresa con ultimazione secondo esigenze acquirente. Pranzo salone pranzo cucina 4 letti 4 bagni più piano mansardato e piano cantinato con tavernetta, box e servizi su 3000 mq di terreno. Telefonare ore ufficio 830.373 - 547.996.
VILLA in parco recintato 25 km da Torino mq 170 tripli servizi garage ampio terreno 160 milioni o cambio alloggi in Torino. Tel. 472.454.
VILLA libera prima cintura Torino su 2 piani mq 250 più giardino dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764.
VILLA libera recente Santena 200 mq alloggio 100 mq magazzino box parcheggio vendesi L. 155 milioni più 34 mutuo. Telefonare 378.648 - 321.045.
VILLA libera Superga bifamiliare panoramica piano rialzato camera tinello cucinino servizi 1° piano salone 3 camere cucina biservizi piano mansarda 1 camera cucina servizi terrazzo giardino. Dilazioni. Telefonare 512.012 Esim.
VILLA Orbassano recente signorile unifamiliare vendo libera. Prezzo interessante. Telefonare 384.491.

VILLA PRECOLLINARE
primi '700 ottima posizione panoramica circa mq 1000 abitabili eventualmente divisibili tripli ingressi ampio parco secolare mq 7000 circa Corso Casale servita da bus. Telefonare 388.108.

VILLA prestigiosa splendida posizione terrazzi giardino garage alloggio custode vendesi. Telefonare 642.101 - 774.014.
VILLA prestigiosa a Rivarossa in residence vendesi. Telefonare 642.631 - 642.608.
VILLETTA libera Torino zona Baraccone salone 6 camere biservizi box giardino mq 1000 L. 180 milioni. Tel. 699.784.
ZONA piazza Omero 2 camere tinello servizi casa recente vendo libero L. 68 milioni. Telefonare 384.491.

20 Domande

A. UNICASE ricerca in affitto ville o alloggi o uffici per dirigenti industriali. Tel. 331.640
AFFERMATA società cerca per propria filiale in Torino locali uso ufficio 3/4 vani. Tel. 502.340.
CANAVESE comodo Torino, cerco 3 camere, soggiorno servizi box zona verde equo canone ampie referenze. Tel. (021) 30.133.
CERCASI in affitto alloggio 5-6 vani uso ufficio zona centrale precollinare. Massime referenze. Tel. 745.363
CERCASI urgentemente in affitto in Torino uso transitorio salone 2-3 camere servizi possibilmente vuoto. Tel. 398.788.
CERCO con urgenza in affitto esclusivamente uso ufficio in Torino 2-3 vani e servizi. Telefonare 398.768.
DIRIGENTE di azienda cerca 2-3 camere, preferibilmente zona S. Paolo Crocetta. Tel. 638.2007 orario pasti.
INDUSTRIA trasporti cerca per dipendenti in trasferta 1/2 vani arredati in Torino per uso saltuario. Tel. 329.9332.
INGEGNERE figlio impiegato grande industria nazionale affitterebbe alloggio 3-4 vani. Tel. 5777/3344 ufficio.
INSEGNANTE elementare cerca in affitto 1-2 camere servizi qualsiasi zona. Tel. 508.4374 dopo le 17.30.
PER referenziata clientela società cerca in Torino alloggi vuoti ed arredati per uso saltuario. Tel. 329.9331.
SPOSI max referenze cercano in affitto tre camere cucina servizi. Telefonare 743.737.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO arredato corso Matteotti signorile 1 camera soggiorno servizi telefono portineria uso 3° casa. Tel. 633.434.
A. CROCETTA ufficio prestigioso mq 300 piano rialzato divisibile in due (doppi ingressi) eventuale box. Tel. 551.919.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 752.967 Immobiliare Lunes
A. STUDIO PENTO 447.4223 affitta arredati 2-3 vani moderni zona centrale da L. 250 mila stessa casa non residenti.
A. UNICASE affitta ad Alpignano villa unifamiliare seminterrata con telefono giardino. Tel. 334.029.
A. UNICASE affitta arredato S. Mauro salone 2 camere cucina 2 bagni box in complesso residenziale. Tel. 334.029.
A L. 180 mila affittasi mansarda arredata e a L. 180 mila monocamera con servizio completo e angolo cottura solo uso pied-à-terre. Tel. 749.2290.
A L. 400 mila affittasi ufficio di 100 mq piano terreno pareti carrabile in corso Trieste (Moncalieri). Tel. 447.4223.
ABBIAMO arredato bene bilocale con servizi semicentro affitto a referenziati periodo breve. Rubinoimmobiliare 751.626.
ABBIAMO prestigiosi uffici varie dimensioni stessa casa. Telefonare Alvia 748.107.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 619.807.
AFFITTASI a referenziatissimi corso Valdocco 2 camere cucina servizi telefono arredato L. 350 mila. Tel. 398.768.
AFFITTASI appartamenti arredati di 2 3 4 camere zona semicentrale stessa casa. Tel. 537.554.
AFFITTASI Crocetta signorile esclusivamente uso ufficio 3 vani ingresso servizi. L. 500 mila mensili. Tel. 398.768.
AFFITTASI elegante minialloggio uso pied-à-terre libero subito zona Musiera. Tel. 501.220.
AFFITTASI non ammobiliato a Casalborgone in palazzina 3 camere servizi box auto. Tel. 779.908.
AFFITTASI persone serie referenziate mansarda centralissima 25 mq arredata termo ascensore bagno L. 300 mila mensili contratto immobiliare [illegible] Tel. 011 650.7776.
AFFITTASI uso ufficio tre camere primo piano molto luminoso tre arie, via Nizza parcheggio Carducci Tel. 011 961.1645.
AFFITTASI via Cabotto 4 camere cucina bagno 4° piano senza ascensore 350.000 mensili più riscaldamento. Tel. 657.028.
AFFITTASI zona centro uffici arredati: telefono segreteria sala riunioni. Tel. 837.300.
AFFITTASI zona Gemini salone 4 camere servizi piano 1 adatto abitazione studio. Telefonare ore pasti 634.402.
AMMOBILIATI affitto casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.284.
AMMOBILIATO solo uso pied-à-terre box biancheria affitto lire 160 mila + utenze referenze Telefonare 336.9225.
AVETTA affitta mansarda elegantemente arredata corso Vittorio esclusivamente a non residenti. Tel. 637.193 - 532.558.
AVETTA affitta a non residenti alloggio centrale ammobiliato 3 vani riscaldamento indipendente. Tel. 532.192.
CHIVASSO in casa signorile affittasi alloggio 2 camere cucina bagno equo canone L. 275.000. Tel. ore ufficio 910.2838.
COMFAI affitta via Cernaia, corso Siccardi ufficio mq 140 4 vani più servizi, 2° piano. Telefonare 546.123.
CORSO Montecucco adiacenze affittasi a referenziati uso transitorio monolocale arredato. Tel. 334.646.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta Crocetta ammobiliato di 3 camere cucina, altro vuoto stessa casa, a non residenti. Telefonare 504.113.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta uffici signorili centralissimi di 1-2-3 vani e altro di 230 mq stessa casa. Tel. 504.113.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta a non residenti prestigioso alloggio arredato in collina di mq 200 con giardino privato e 2 posti auto. Telefonare 504.113.
EUROCASE S. Paolo mono e bilocali con servizi elegantemente arredati da L. 200 mila mensili. Tel. 506.452.
GRUGLIASCO affittasi appartamento signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino e ripostiglio. Tel. 638.982.
I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta particolarissimo monoambiente non idoneo ad abitazione. Tel. 567.183.
MADONNA di Campagna seminterrato 3 camere tinello affittasi 450 mila mensili più spese. Telefonare 216.6949.
MANSARDE centro prezzo affitto uso pied-à-terre zona piazza Nizza, cucina servizi termo. Telefonare 0122.45.520 ufficio, 0122.414.491 serali.
PIED-A-TERRE a riservatissimi e referenziatissimi ad uso saltuario molto elegante stessa casa. Tel. 753.217.
PIED-A-TERRE grazioso tranquillo arredato no cucina libero subito affitto L. 160 mila. Serale. Tel. 490.216.
PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa a minimo transitori 140-220 mila per uso saltuario. Tel. 561.738.

(continua)

PRIMI E POLEMICHE

Lo sport italiano si è riunito prima presso il Coni, poi al Quirinale da Pertini

Viola: Non c'è congiura, ma noi sempre fregati

Il dirigente della Roma è intervenuto alle cerimonie: «Tre punti di vantaggio sono una bella cosa, ma c'è tutto un problema psicologico. Sono davvero allarmato, perché questa settimana passasse in fretta» - Simpatica chiacchierata di Bearzot con il presidente della Repubblica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Passando da Fanfani a Pertini, dal Foro Italico al Quirinale, lo sport italiano dei quaranta e passa titoli mondiali in carniere ieri ha vissuto abbastanza importante per la sua storia. L'occasione è stata duplice: prima il rituale ricevimento delle squadre al merito sportivo, dispensate dal Coni ai suoi prodi, poi il rituale ricevimento a casa del presidente della Repubblica.

Presenti 73 campioni del mondo del 1982 magico (inclusi i 3 calciatori), due campioni del mondo del '60 e '61 (i fratelli Guidotti, motonauti, qui dimenticati), assenti Conti calciatore per mal di testa e di caviglia e forse di nervi, Minguzzi pentathleta per ragioni Usa e Martinelli canottiere per chissà cosa, nonché i pluri-iridati già premiati negli anni scorsi. Più dirigenti e rappresentanti di società benemerite. Più Bearzot che doveva parlare meno pipe con Pertini.

Al mattino Carraro, giunta del Coni, il ministro Signorello e soprattutto Fanfani, che si è dimostrato ex sportivo, sprint e mezzofondo, sino a quando, «centrando fa, persi una scarpa nel girl podistico di Treviso e abbandonai gara e sport». Fanfani ha premiato tutti ed ha gratificato Carraro di un bel pensierino: «Lei mi deve ringraziare — ha detto in pratica — perché impedendole di andare all'Eni l'ho lasciata allo sport, dove lei fa un bellissimo lavoro». Carraro ha sorriso solo per protocollo. Poi Fanfani ha premiato tutti

E tutti sono usciti all'aperto, dove sotto il sole di Roma Viola, presidente giallorosso, ha parlato dalla Roma: «Questione sempre centimetri, il fuorigioco di Turone nel 1981, quello di Platini stasera. E sempre fregati. Nessuno congiura, ma è difficile spiegarlo ai giocatori. Sono allarmato, che la settimana passasse in fretta».

Viola ha parlato pacatamente, ha passeggiato a lungo con Matarrese presidente della Lega (Borsillo, presidente della Federcalcio, si era battuto bene con tanti comment»). Viola ha detto di partita «per esempio c'era anche uno bendierina del guardalinee alzata quando Falcao ha segnato, che succedeva se ci annullavano il gol?».

E' stato più riflessivo che Dino. Deve avere addosso anche lui, e più di tutti, lo spray biancorosso che da domenica ha coperto Roma di freddo, ma il bel sole. «Tre punti di vantaggio sono una bella cosa, ma l'ho fatto presente subito dopo il match, però c'è tutto un problema psicologico».

Franco, e poi Quirinale. Di quelli del mattino, assenti anche Saronni per una polemica di cui si dice a parte e Vierchowod anche a Coni dalla moglie molto incinta. Carraro brevemente a Pertini, eccolo lo sport italiano molto mondiale. Pertini prima famigliale, poi discorrere, ai suoi calciatori, un po' di ricordi di Cipro deludente, («ma anche Napoleone perdeva certe battaglie»), e di partite a scopone dopo le gioie di Madrid. Poi l'accento sulle poche palestre accanto o dentro alle scuole. Quindi la stretta di mano speciale a Zoff e Bearzot, e la conversazione a tutta libertà, anche con i giornalisti.

Presidente, perché non era all'Olimpico domenica? «Perché avrei dovuto portarvi anche mia moglie, ma già da presidente Camera aveva fatto brutta esperienza, e Juventina e magari avrebbe sventolato nei momenti indicati una sciarpa bianconera, non grosso rischio».

A scudetto? «Penso che dovrebbe la Roma, ha guidato lei il campionato per tanto tempo».

Però pare in crisi, lei l'ha vista contro il Benfica. «I portoghesi hanno vinto giocando come Roma gioca regola e come è quella volta gio-».

E quindi Pertini direttamente a Bearzot: «E' ora convocare Giordano in nazionale». E Bearzot: «C'ero tornerà a giro, credo. Diciamo dopo il match con la Svezia, il prossimo autunno dunque».

E così è finita quella che si può definire una bella e, comunque, piena giornata di sport.

Gian Paolo Ormezzano

Il presidente Roma, Viola, con Cabrini.

Saronni, né comm. né cav. protesta e evita Pertini

ROMA — Giuseppe Saronni, campione del mondo di ciclismo, ieri mattina ha ricevuto Coni la stella d'oro per meriti sportivi. Doveva poi andare, come tutti gli «iridati» del 1982, al Quirinale, dal presidente della Repubblica, ma è tornato di Nord, ufficialmente per una visita medica importante.

In realtà Saronni è in polemica, a causa del ciclismo latito, con il Quirinale, settore onorificenze. Troppi cavalieri e commendatori ai calciatori, dicono i ciclisti, e niente a Moser «mondiale» 1977, niente a Saronni «mondiale» 1982.

Le ambizioni granata al vaglio di Napoli, Fiorentina, Juventus

Bersellini: Marzo giudice del Toro

Il tecnico su Selvaggi sempre più goleador: «Può terminare in crescendo, se tira di più»

TORINO — *Il Torino ha sei punti in più rispetto alla scorsa stagione quando, a quota 19, si trovava ai margini della zona-retrocessione: adesso è quarto, a pari merito Inter e Fiorentina, a due lunghezze da Verona che non fa più miracoli.*

Il Cagliari, in vantaggio un gol dopo appena quattro minuti, i granata hanno sfoderato una reazione superba esprimendosi livelli quindici giorni prima a San Siro con l'Inter e segnando tre reti preventivate futtura. «Un primo tempo davvero impressionante ed una ripresa in cui quel rigore evitabile scombussolato i che da appagamento, è stata la paura a frenare il nostro gioco anche se in certi momenti il Torino riproposto su buoni livelli». *Bersellini. Grande per merito*, un po' seduto nella seconda frazione; riaffiora la discontinuità che aveva caratterizzato il girone d'andata?

«Nel calcio è più facile ottenere che mantenere — risponde Bersellini —. Noi ogni domenica cerchiamo verificarlo. Nella prossima stagione il non si ripeterà perché saremo più consapevoli della nostra forza. Dopo la impresa di San Siro, dove giocammo senza compiessi, a Marassi abbiamo pagato psicologicamente il rientro di Francia, tirando per sbagliare le geometrie e favorire Sampdoria. Ma con il Cagliari la squadra ha confermato di essere in salute».

— *Buon segno in vista di un trittico di fuoco con il Napoli al «San Paolo» e in casa con Fiorentina e Juventus: ha una fisionomia per questa tre partita che potrebbero decidere l'ingresso Coppa Uefa?*

«Nessuna tabella. Viviamo alla giornata. Marzo è un mese tremendo e bellissimo: potremmo uscirne a testa altissima o con le... ossa rotte. Ho fiducia nel granata anche se dovremo affrontare un Napoli affamato di punti e due tra le formazioni più competitive del campionato, soprattutto la Juventus che, dopo espugnato l'Olimpico, a mezza in classifica ed ha probabilità su cento, contro le 60 della Roma, di aggiudicarsi lo scudetto».

— *Con il Cagliari è esploso Torrisi, autore di una splendida doppietta, ma il gol della riscossa granata, nella fase più delicata, è stato firmato Franco Selvaggi che, centrando il bersaglio per l'ottava volta, ha eguagliato se stesso come numero di nelle precedenti due stagioni. In che misura Selvaggi è importante nell'economia gioco del Torino?*

«E' sicuramente elemento prezioso che ha tradito le nostre aspettative come Torrisi si fermando un acquisto. record di Selvaggi in pareggiato è di 12 gol e nel Toro può quell'impresa. La squadra s'è assestata su un tipo di gioco e su ri che agevolano. Pur non esaltando, con il Cagliari ha segnato di testa e, sempre di testa, ha colpito doppia traversa».

— *Qualcuno lo definisce un po' troppo egoista. Che ne pensa?*

«Che un pizzico di egoismo, giusto e sano, in un goleador non guasta. Ha anche partecipare alla manovra e per il nostro schema è adatto. Anzi deve cercare di concludere di più».

l. b.

Saronni, né comm. né cav. protesta e evita Pertini

ROMA — Giuseppe Saronni, campione del mondo di ciclismo, ieri mattina ha ricevuto Coni la stella d'oro per meriti sportivi. Doveva poi andare, come tutti gli «iridati» del 1982, al Quirinale, dal presidente della Repubblica, ma è tornato di Nord, ufficialmente per una visita medica importante.

In realtà Saronni è in polemica, a causa del ciclismo latito, con il Quirinale, settore onorificenze. Troppi cavalieri e commendatori ai calciatori, dicono i ciclisti, e niente a Moser «mondiale» 1977, niente a Saronni «mondiale» 1982.

Alla sbarra Verona e Inter, due squadre hanno detto addio allo scudetto

Bagnoli: anche l'Uefa adesso è in pericolo

VERONA — Il giocattolo si è rotto. Impossibile nuovo, urgente invece riparare. L'ha detto Chiarugi e Bagnoli concorda in assoluto. «Contro un inarrestabile gioca un calcio all'acqua e non si può perdere e fortuna per favolose occasioni mancate e poi subiti».

Bagnoli, per la verità, se n'era già accorto ad Avellino. La sua notte era più la squadra che pareggiato con grandi ed anche in credito. Il Verona, insomma, si è già rotto un mese fa. «Se andiamo avanti così — dimostra l'allenatore — ci perde anche Coppa Uefa, che io mi ero illuso raggiungere abbastanza facilmente. Siamo come la Roma, la capolista ha condannato della Juve e per di più ha dominato il gioco. tre appersari a per di più c'è qualche cosa che non va».

Il questo punto Bagnoli deve anche difendersi da accusa aver forzato la preparazione. Lo fa semplicemente ricordando che è possibile lo stress a tre mesi dalla fine con cinque soste e lunghe pause infortuni. «Il ricordo — aggiunge — che le mie squadre sempre alla distanza». Questo per dire la diagnosi va fatta altrove e che gli incentivi (Coppa e soldi) bastano. «Non siamo scoppiati — spiega —, ma riesco a capire il male perché è tutta squadra che non Qualche cosa l'intimo intuito. Ne abbiamo parlato per spogliatoio. mi basteranno minuti per riequilibrare. Se non reagisce già domenica con l'Udinese (una brutta partita da pelare), dire che finiremo interrupati».

E. r.

Marchesi e Mazzola minacciosi Chi è colpevole se ne andrà

MILANO — da parte dell'Inter si colpevoli dell'ultima clamorosa disfatta interna (tre partite, appena un punto con due sconfitte) proprio nei giorni del trionfo della Juventus, anzi di Platini. Il giocatore rifiutato da Foro Bonaparte quando sembrava destinato ad indossare la maglia nerazzurra. Forse è anche per questo motivo che domenica molti tifosi nerazzurri hanno sfottuto a S. Siro sentendo alla radio le prodezze del francese.

ha dichiarato a «chi ha voglia di uscire». Chi sbaglia, pagherà e finirà in panchina, se non addirittura fuori. Col Pisa è toccato il fondo. La stanchezza accennata alcuni è soltanto alibi. Beccalossi e Bernazzani non avevano giocato contro gli spagnoli ma neppure loro stati all'altezza».

Naturalmente Beccalossi ad essere il maggior indiziato. Chi non l'altra versione di Marchesi, quella da cattivo, arrabbiato, è stato accantonato: il tecnico ieri mattina nella sede dell'Inter denunciare tutta sua delusione dalla per lo scudetto.

«Se occorrerà — ha confermato Marchesi — modificherò anche il mio rapporto con lo spogliatoio. Non userò certo la frusta perché ci non i professionisti ma se finora sono stato tenero, vi assicuro in futuro non sarò più».

Marchesi ha ammesso la situazione, ammettendo di fatto a sua volta un errore: «Non dovevo tenere Mueller per 90 minuti contro il Real, se l'avessi tolto prima, l'avrei risparmiato per il Pisa. Purtroppo quest'Inter in casa è troppo nervosa, forse a causa pubblico. In trasferta rende molto più. In attesa di conoscere possibilità di recupero di Birli, penso di potere impegnare ad Ascoli 9-10 uomini quelli che giocheranno a Madrid. Purtroppo sta cedendo anche la difesa: il centrocampo non la protegge più come prima per cui è inevitabile incassare altre reti. Ad ogni modo ricorderò miei giocatori non fondo non fa molta strada.

Marchesi non ha voluto aggiungere altro; si era già sfogato coi giocatori prima della partita: «Non andrò oggi Appiano per il consueto spuntamento del martedì, è perfettamente inutile. Questo è un mo di fatti e non di parole, al momento opportuno tireremo le somme. Vedremo chi è o non è da Inter».

Giorgio Gandolfi

Per volere della famiglia Claudio trasferito ieri a Bologna un aereo-ambulanza

Il pugile Cassanelli uscito dal coma

PALERMO — Claudio Cassanelli, uscito finalmente dal coma dopo dieci giorni terribili, ieri pomeriggio ha lasciato Palermo ed è stato trasportato al «Bellaria» di Bologna con un aereo-ambulanza della Europ Assistence. Il decollo è avvenuto poco dopo le 17 da Punta Raisi. A bordo erano rianimatori. Lo sfortunato pugile emiliano, ventottenne, di Ravarino, presso Modena, dove faceva il saldatore meccanico sperando al tempo stesso di sfondare nel difficile della boxe, va riprendendosi progressivamente. con una facilità il braccio e la gamba destra, è ancora paralizzato nel lato sinistro del corpo per le lesioni subite nel lato destro del cervello. I medici ritengono tuttavia che il giovane potrà riacquistare l'efficienza dopo le indispensabili fisioterapiche, anche se è del tutto esclusa la possibilità che egli ritorni in condizioni tali da consentirgli di riprendere la del ring.

Ieri mattina il professor Primo Vanadia, primario del centro rianimazione di Palermo che in questi giorni l'ha assistito con la sua équipe altamente specializzata, ha detto: «Cassanelli è uscito dal coma ed attualmente è in stato soporoso che è quello antecedente al». Il mattinata prima di lasciare il centro di rianimazione di Palermo Cassanelli aveva risposto con cenni a quasi tutte le sollecitazioni dei medici, della e della sorella. Ad un punto ha anche unito a cerchio pollice ed indice della destra, nel gesto significa «va bene». Il prof. Vanadia ha concluso: «Anche se occorre essere molto cauti, la ripresa di prognosi inconfutata od essere più blanda».

Il viaggio sull'aereo-ambulanza è costato una dozzina di milioni, spesa interamente dal Totip, che sponsorizza la squadra cui Cassanelli appartiene, e dalla Federboxe, mentre condizioni economiche della famiglia sono modeste e parecchi amici a Ravarino hanno partecipato ad una colletta. Nel tentativo di strappare al suo amico d'infanzia e contendente Daniele Laghi, il titolo italiano dei pesi massimi, venerdì 25 febbraio nel cinema teatro «Vespri». Trapani Cassanelli aveva combattuto strenuamente tutte e dodici le riprese per una di quattro milioni.

Maurizia Terenziani, la moglie venticinquenne del pugile, in questi giorni è stata sempre al Le ha dato compagnia e conforto la giovane cognata Franca, sorella minore di «Non mi crco illusioni — ha detto la signora lasciando Palermo — e del resto è proprio quello che ho fatto finora». Commossa e riconoscente, la signora Cassanelli ha lasciato il centro rianimazione piangendo: «Non mai Palermo», ha detto.

Un po' rammaricati i medici che desiderato seguire il pugile fino alla conclusione della sua angosciosa avventura: «L'abbiamo preso in fin di vita ed è uscito quasi autosufficiente», commentato il dottor Puglisi e il dottor Manzone, pure centro rianimimiazione, mentre della Federboxe ha affermato: «Personalmente avrei preferito accompagnare Claudio a piedi fino all'aeroporto».

Le sorprese del 1° turno Coppa

Lendl e McEnroe fuori dalla Davis

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO CALABRIA — *E' stato la Coppa Davis delle sorprese. Bene per l'Italia che Corrado Barazzutti ed il solito doppio composto da Adriano Panatta e Paolo Bertolucci siano riusciti a soppiantare con le loro prove al fulmicotone dell'esordio di Claudio Panatta, con gli nel mese luglio potranno capitare Foro Italico gli argentini, che hanno provocato in Stati Uniti, detentori della Coppa. Il match di Buenos Aires presentava non poche insidie per la squadra americana imbattuta da tre anni, da quando Arthur Ashe ne era stato nominato capitano non giocatore. L'ultima sconfitta avvenuta proprio a Questa volta pensava che McEnroe, più abituato ai campi in terra rossa e più maturo, e a respingere due giocatori esperti e fortissimi soprattutto sulla terra, ma dilaniati da una grande rivalità come Guillermo Vilas e José Ignacio. Invece, McEnroe, ancora completamente rimaneggiati da un infortunio che lo ha colpito dopo la vittoria del torneo Filadelfia, ha ceduto nettamente ad un Vilas scatenato, desideroso di riprendere la leadership della squadra sudamericana.*

Ora per gli argentini il cammino verso la Coppa Davis, traguardo fallito nelle ultime tre stagioni più per polemiche e cattiva organizzazione interna che non per valore dei giocatori, appare decisamente in discesa, soprattutto per l'ultra e più sensazionale arrivata da Asuncion, dove il Paraguay ha imposto la legge del fattore campo alla temibilissima Cecoslovacchia di Ivan Lendl. strano quello del Paraguay dove i campi da tennis si contano sulle dita delle mani e per fare squadra di Coppa Davis è stato necessario offrire un passaporto al portoricano Francisco Gonzales, per farli fare coppia con l'idolo locale, «testamatta» Victor Pecci, che raggiunse il suo momento di maggior gloria nel 1980 perdendo la finale al Roland Garros contro il grande Borg.

Ora il prossimo turno propone Francia-Paraguay (a Parigi), Australia-Romania (a Sidney), Nuova Zelanda- (a Christchurch) e Italia-Argentina al Foro Italico.

Rino Cacioppo

Sara commenta il 2,03 ottenuto dalla sovietica

Simeoni: «Brava la Bikova non rinuncio seguirla»

Tamara Bikova ha allontanato il 1978 di un altro centimetro, Sara Simeoni, che sta trascorrendo qualche giorno a Rivoli Veronese in famiglia, ne prende atto senza drammatizzare: nella sua carriera ha vinto quanto c'era da vincere, il suo è pietra miliare nella storia del salto in alto femminile, come quello di o di Ackermann.

«Forse un po' più fresca — è il suo commento — questo record sarebbe come un'istantanea di veleno, ma al momento devo fare i conti con i miei malanni. Sono quindi contenta per Bikova, un'avversaria che conosco meglio di altre. La sua gara, la sua freddezza sono stati esemplari. Se è vero, come ha dichiarato, che era già pronta a queste misure nella passata stagione, è chiaro che la sua scelta di fare le indoor è sull'onda di una certa preparazione. Certo in questo inverno mi aspettavo qualcosa sui 2 metri, non a 2,03».

Lei riprova a gara, suoi 35 anni: «A quell'età anch'io ero sana, anch'io facevo record del mondo. E quando ci si riesce ed allenare bene non ci si accontenta mai. Rimpianti? Potevo valere ancora queste misure e non le ho fatte forse soprattutto per qualche causa che segue il raggiungimento di certi traguardi, con quello che portano».

Barcrese, almeno in parte, è Erminio Azzaro. «Non pensavo che questo record potesse ottenerlo la Bikova: ritengo ci fossero candidate più qualificate di lei. Indubbiamente la sovietica è migliorata concentrazione, per dire sul piano tecnico. Adesso dovrà vederla in gare contro le altre in quanto, questa misura già lo scorso anno, è chiaro che il secondo posto di con 1,97 fu per lei una sconfitta. D'altronde una cosa è l'allenamento certe misure da sola, un'altra doverle battere la concorrenza».

La Simeoni, che nei prossimi giorni tornerà dal prof. Ciribaudo a Torino per una visita di controllo, sta intanto riprendendo con cautela e ha già provato a fare salti con i pesi per rinforzare la gamba infortunata. Ad ogni buon conto non si pone obbiettivi: «Certo mi piacerebbe essere al meglio per i mondiali di Helsinki, ma la stagione è lunga e se dovessi essere in forma a giugno andrebbe bene lo stesso».

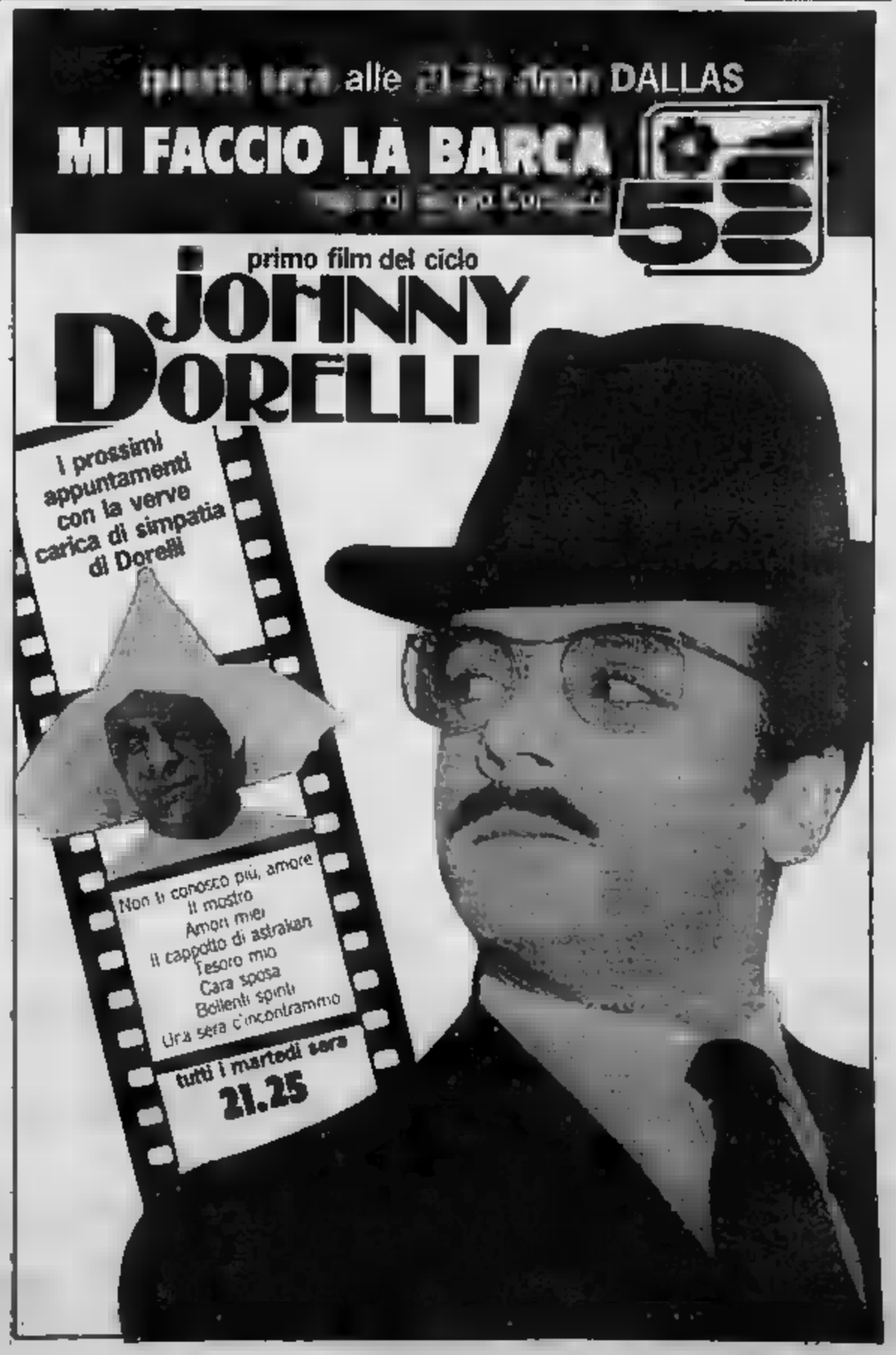
Giorgio Barberis

• prima di Coppa stasera a Berlino Ovest: Limoges (Francia) e Sibenka (Jugoslavia) contendono la «Korac».

• La Nuova Rieti ha reso noto di aver individuato chi ha colpito un pugno l'arbitro Paronelli al termine di Rinova-Honky ed adirà a vie legali contro l'aggressore.

• Bartolini Bologna e Accademia Roma anticipano a stasera (ore 21) la gara del 1° turno del torneo di pallavolo, in programma domani.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamarini, Giovanni Paradotto
Stabilimenti tipografici Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 3456 DEL 03-12-1982



ECONOMICI

21 Offerte affitto

PRESSO corso centrale, affittasi 3 vani, cucina, cucinino, servizi. Vuoto. Tel. 531.040 ore 9-11. Referenze.

PRIVATO affitta Garessio alloggio arredato: soggiorno cucinotto, bagno, posto auto, solo uso salubre non residenti. Telefonare 443.138

RESIDENCE Guido Reni zona Città Giardino offre in uso mobili monolocali arredati completi ogni comfort. Telefonare 209.8757.

SEDE centrale uffici affidan servizio di segreteria recapito postale telefonico alle migliori zone Centro. Tel. 080.2181.

STUDIO CODONI affitta centrali adiacenze c. Cairoli uffici prestigiosi arredati: telex, telefono, segreteria, sale riunioni, stenodattilo, fattorino, parcheggio interno. Referenze. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI affitta ufficio ammobiliato Crocetta casa epoca ascensore 180 170. Tel. 530.871

STUDIO CODONI affitta ufficio (140 mq) Barriera Milano adatto 3 grandi vani servizi. Telefonare 530.071.

UFFICI arredati centrali, centro direzionale recapito postale telefonico linea sala riunioni. Via Bacchi 16 tel. 540.776.

UFFICI affidan segretaria recapito telefonico e postale sale riunioni servizi. Via C. Alberto 36, tel. 513.020.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recapiti segretaria telex sale riunioni snack bar magazzino. IOS via Egeo 16, telefono 011 566.171.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi-modici smontaggio montaggio, garanzia fungoni. Tel. 857.061 Venturello, v. Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel. 348.777 - 348.007 Varesina.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI a single solo distinte signore ammobiliata zona Porta Nuova tel. 670.783 ufficio.

PENSIONE centrale nuova confortevole ampie camere singole e doppie con riscaldamento per lunghe pensioni. Tel. 857.596.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 490 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pegrione via Lagrange 28, portici

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani per impianti elettrici a bordo macchine utensili, impianti industriali di abbattimento, cablaggi di quadri elettrici. Telefonare 901 5258.

DECORATORE serio cercasi per urgente lavoro. camera 60.000, lavatrice 130 mila, frigo 15 mila. Tel. 322.876.

33 Matrimoniali

PIEMONTESE sposerebbe conoscenza matrimonio. Scrivere: Pubblicrelax 6091 — 10100 Torino.

TRENTACINQUATTRENNE cerca libero scopo matrimonio 1,65 conveniente contatto incontro conoscerebbe scopo matrimonio donna carattere allegra semplice amante famiglia. Scrivere: Pubblicrelax 100 — 10100 Torino.

35 Nautica

AZ 43 Dati 1981 2 Volvo diesel 300 HP cadauno 250 ore motu perfetta con garanzia 6 mesi pari nuovo vendo. Tel. 611.273.

NAUTICAPRI Muratori Po 51 passeggeri vela motore entro oltre 9 nodi. Inizio corse 21 marzo. Tel. 832.308.

37 Campeggio e sport

CAMPER 242 diesel omologato 6 posti condizioni ottime vendo L. 12 milioni a persona tel. ore 935.436.

DETTAGLIO stock completo di caravan campeggio in offerta eccezionale causa liquidazione totale. Riservato in sede anche senza anticipo senza cambiali fino a 48 mesi. Assortimento unico da L. 600 mila. Torino, Monte Rosa 159.

VOLKSWAGEN camper nuovi modelli '83 Jaguar Swan Neon offerta promozionale L. 12 milioni o 12 mesi senza interessi Torino via Monterosa 159, tel. 011 255 141.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento York Nature Caniconi Toy maltese Shitzu Bracchetti Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 540 9177

42 Antiquariato

GALLERIA Porta Torino c. Cairoli 33 tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima serietà.

PRIVATO cerca quadri, Francesco Menzio, pagamento ottimo, indicare n. telefonico ore consone chiede. Scrivere: Pubblicrelax 6091 — 10100 Torino.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie oro argento lingotti Montenegro Euromarc, corso Vittorio 53/E Torino, tel. 548.368.

COLLEZIONISTA da privato acquista materiale filatelia ed altro. Massima valutazione Tel. 711.800

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. L. 31.500.000 Caselle vendesi 660.3005 vendo nel Canavese nucleo abitato 6 vani cantina ripostiglio prezzo comodo mezzo pubblici.

A.A.A.A.A.A. 17.500.000 Caselle vendesi 660.3005 vendo nel Canavese casetta 4 vani giardino stalla fienile. Pagamento dilazionato 36 mesi.

A. CHIVASSO

vendiamo il [redacted] immobiliare B.B.A. vendo a L. 12 milioni 900 mila metrico servito da mezzi pubblici pagamento rateale senza anticipo. Tel 958 235 - 658.300.

A. CHIVASSO casa soleggiata 4 camere mansarda servizi vendesi a L. 35 milioni 900 mila, prima 2 camere arredate a L. 13 milioni 900 mila. Tel. 011 7 0.868.

A Albenga imperia P.M. a Borgio Verezzi limitrofi Garibondo vendo panoramiche alloggi recenti e in costruzione con vista mare a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo e agevolazioni pagamento. Tel. Torino 011 787.0858, Varazzi 0182 64.709, Albenga 0182 51 770

A Canale in palazzina di recente costruzione prestigiose alloggi vendo alloggio da 2 vani e servizi box. Tel 838 7181.

A in mezzo contatti mette disponibili senza interessi vendo mutuo indicendente in Via Venaria. Tel. 347 343.

ACQUISTO [redacted] anche a lontano recapito Torino pagamento in contanti Tel 590 642

ACQUISTO proprietà casa 100-300 camere cucina Torino Pinerolese Saluzzese Tel. ufficio 011 583.775.

ALASSIO Cognetti impresa vende alloggi lusso autoriparo, ottima posizione a partire da [redacted] milioni Telefonare 0182 50 650

ALASSIO privato acquista pagando contanti alloggio medio piccolo pur mare o posizione panoramica solo se vero affare. Tel. 011 211 372

ALBENGA con L. 20 milioni rimane in conto del vostro alloggio. Il residuo mutuo a ratizzare Tel 0182 538 65.

BAIRO rustico con terreno adiacente L. 25 milioni trattabili vendo Tel 0124 36.370.

BARDONECCHIA centralissimo ampio monolocale vendo o permuto con alloggio Lanzo in Torino. Tel. 854.052.

BARGE libera casa recente 2 camere cucina servizi terrazzo portoncino L. 47 milioni. Esposizione 304 263.

BRIANZA (Forno del Feggio) tricamerale [redacted] L. 25 milioni. C.R. L'Immobiliare, tel. 320.834 - 0121 52.210.

BORDIGHERA villino privato vende stupenda vista mare [redacted] arredato ingresso indipendente giardino terrazzi [redacted] posto auto termoautonomo piscina Tel. 011 715.425.

BORDIGHERA

In collina libero arredato: 2 vani, salone cucina doppi servizi stupenda terrazza giardino privato box 2 auto. L. 235 milioni. Telefonare 011 840.6834 Rag.

BORGHETTO a 100 m dal mare recente camino fresco cucinino bagno L. 28 milioni trattabili. Gabetti 019 72.10.

BORGIONE rustico indipendente da ristrutturare con giardino adiacente L. 14 milioni. Tel. 380.321 Oulx.

BRUSSON Val d'Ayas in chalet vendiamo alloggio appartamento soggiorno cottura camere letto 4-6 posti ingresso bagno terrazzo panoramico giardino privato posto [redacted] ampissimo [redacted] solo [redacted] mq Prezzo estremamente conveniente trattabile dilazioni vantaggiose Orlia Torino [redacted] 011 840 220 - 531.027.

CALABRIA a Scalea a 6 Mare del Centro villette bifamiliari vendo direttamente in complesso residenziale sul mare belissimo mono-bi-trilocali a partire da 18 milioni 600 mila mutuo 80% inclusi Assenza tasse locazioni. Per informazioni: Torino 011 687 014, Scalea 0985 20 044, Napoli 081 201 808.

CALABRIA come unica villa nuova bifamiliare ogni confort 300 mt mare L. 19 milioni mutuo. Tel. 011 054.

CALABRIA in villaggio sul mare con campo sportivo a nostri già funzionanti villaggi mare-Sybari sulla spiaggia da 15 maggio 900 mila Viale Italia. Telefono 011 751 207.

CALABRIA Scalea residenza Agave bungalows bilocali 600 000 mq dalla spiaggia Sep Corso 0171 53.500, Milano 02 545 6211, Bologna 051 375 009, Roma 06 810.0051, Torino 011 5531 vicenda ed.

CANTALUPA villetta recente libera 3 camere cucina servizi panoramica giardino recintato L. 130 milioni G.R. L'Immobiliare 320.524 - 0121 52.210.

CASA recente Val Susa 30 km da Torino 3 camere salone cucina servizi vendesi [redacted] 65 mq Tel 304 387

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per disposizioni clienti ville casette cascine, ville vista in ogni zona. Appuntamenti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38 95 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Varie scelte, mutui

CASAMERCATO 650.3805 vende villa Collegno 5 Lotti da mq 1000 da mq 32 milioni trattabili

CASCINA ristrutturata 50 km da Torino cucina 3 camere magazzino 2 bagni 3 box (inverno 9000 mq. Tel. 380.231 Oulx

CASETTA nuova indipendente da 4 lati a Corso Canavese 4 camerette servizi di 15 L. 25 milioni Tel. 2.. 0387.

CASETTA a Antonino, 5 Susa libera rifinitissima ottima posizione L. 33 milioni, mutuo 10 residuo mutuo. Sperlari 447.1208.

CERIALE ideale signorile in complesso residenziale con piscina soggiorno camera cucinetta bagno 70 mq vendesi direttamente Costruzione, tel. 330.183.

CERIALE vendesi villino 3 camere cucina servizi giardino mansarda L. 250 milioni Tel. 011 230 1158

DIANO Marina privato vende magazzino di ottima posizione commerciale mq. 100 e monolocale con soleindia vista mare Tel. 0183 400 078.

EBM Collegno via Martiri panoramico ampia camera cucinetta servizi giardino condominiale mutuo Tel 958.1525.

EBM druglasco libero prezzo Papa Giovanni ricente 2 camere grande cucinino servizi dilazioni. Tel. 958.1525.

EBM Pessinetto libero via Boccaccio piano alto 3 camere cucina servizi box dilazioni Tel. 958.1525.

EBM Rivoli libero via Pisa piano alto recente soggiorno 2 camere cucinino servizi box più posto auto [redacted] Tel 958 1525

EBM Rivoli libero corso Susa piano alto recente soggiorno 2 camere grande cucinino servizi box dilazioni. Tel. 958 1525.

EBM Rivoli libero via Cavour recente panoramico camere grande cucinino servizi dilazioni Tel 958 1525.

EBM S. Ambrogio di Susa via Matteotti libero appartamento in villa recente ampio 2 camere cucina servizi box mutuo Tel 958 4307.

FENESTRELLE nuova costruzione consegna luglio 83 stupendi bilocali ingressi indipendenti angolo cottura con monoblocco giardino privato box. Gabetti Pinerolo 0121 774 48 - 322 51.

GABETTI Sanremo 0184 660.111 costruzione recente posizione panoramica appartamenti di ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto coperto arredato prezzo interessante

GIAVENO sulla strada per l'Aquila [redacted] vista mediterranea completamente recintato. Tel. 938.873 - ore pasti.

GIAVENO Valgioie ultimi bilocali nuovi panoramici con e posto auto privati da L. 27 milioni Gennaioli 953.2832.

GIAVENO villa indipendente in costruzione 4 vani mansarda terrazzo tre garage interrati. Gennaioli Rivoli 953.2832.

GRANGESIBES

Impresa vende direttamente abitazioni pronta consegna. Massime garanzie, mutuo, agevolazioni. Box auto. Telefonare ore ufficio 0123 78.439 - 011 787.026.

IMPRESA vende ai Salesiani appartamenti di [redacted] panoramica Tel. 011 937.954

IPI Valle d'Aosta 8 Perla comodi ed eleganti locali a 600 m spese punto di partenza per lo sci vendiamo in palazzina ristrutturata appartamenti varie dimensioni da L. 54 milioni. Tel. 011.382 - Aosta 0165 43 741.

IPI Valle d'Aosta Aymavilles Rue S. Jacques località acropoli a 1700 m vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata da L. 55 milioni. Telefonare 011.382 - Aosta 0165 43 741.

IPI Valle d'Aosta - Pré compleso Alpe Rapillard 93 sulle piste vendiamo monolocali con cucina doppia stufa caminetto camere e parking. Mutuo al tasso del 6% Tel. 011 382 - Aosta 0165 43 741.

IPI 011 382 Pinerolo 10 km da Castelnuovo Don Bosco villa ristrutturata recente con 10 mila mq di terreno.

LAGNOME

società cede quote immobiliari tennis club nelle vicinanze piscina campo tennis 16 ettari L. 3 milioni 500 mila rateazione. Telefonare 011 519 060

LIBENZI Piemonte villaggio del Sole mare-bosco caratteristiche vantaggiose box. Sap 011 91 55 294 - 66.500

LIRE 2.000.000 contanti mutuo e cessioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna. Telefonare 011 541 828 - 542 554 - 545.039

LIRE 2.000.000 contanti mutuo e cessioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna. Telefonare 011 541 828 - 542 554 - 545 039

[redacted] Bosconero vendo in villa 3 camere [redacted] giardino L. 95 milioni Tel. 011 87 970 388.

LOANO Pietre Ligure Borgio Verezzi Borgetto 150 mt mare imprese vende direttamente 2-3-4 locali soleggiatissimi mutui tondini Tel. 019 857 656 - 0182 970 210

LOCALITA' Racconigi Taviano panorama 2 piani con 3 giornate terreno recentissima e vigente bioclima 5 ampie camere cucine parlatorio tipico magazzino L. 67 milioni 200 milavendo Tel. 0141 55 875.

MILANO Marittima Nord (Lido Savio) sul mare vendiamo appartamento arredato in villetta 2 letto-cucinotto soggiorno ampio balcone posto auto; appartamento 1 letto soggiorno cucinino balcone immediato al mare. Agenzia Garnieri, tel. 0544 971 245, viale Varsovia 29 - Cervia

MONTIGLIO grande villetta su 2 piani con giardino cinto ingresso cucina tavolino 3 stanze servizi 3 terrazzi soffitta 2 box vigneti 2 serre a legnaia recentissima a pochi km mq 1.000 Tel. 0141 55 875

ORBASSANO impresa vende direttamente villette nuove. Tel. 348.0490 ore ufficio.

PEROSA Argentina ruglico [redacted] centro storico centrale cortile delle Tel. 380 231 Oulx.

PIETRA Ligure via Piave vendo 3 camere cucinino letto piccoli soleggiato L. 120 milioni. Tel 0182 970 356

PINEROLESE vendo rustico da [redacted] con fienile L. 24 milioni eventuale dilazione Tel 512.915.

PORINO libera [redacted] villa [redacted] abitabile box 2 auto giardino. Grimaldi, tel 540 8326

PRAGELATO centro condominio signorile ultimo alloggio arredato a nuovo 5-7 posti con 3 giornate terreno recentissima e vigente bioclima 5 ampie camere cucine parlatorio tipico magazzino L. 67 milioni 200 milavendo Tel. 0141 55 875.

PRAGELATO centro condominio signorile ultimo alloggio arredato a nuovo 5-7 posti con 3 giornate terreno recentissima e vigente bioclima 5 ampie camere cucine parlatorio tipico magazzino L. 67 milioni 200 milavendo Tel. 0141 55 875.

PRAGELATO centro mini alloggio nuovo soggiorno cucinetta arredato camere letto 2 camere soggiorno balcone servizi privato vista vendesi con mobilio. Grimaldi Torretta Bus tel. 011 540 220 - 531 027.

PRAGELATO centro mini alloggio nuovo soggiorno cucinetta arredato camere letto 2 camere soggiorno balcone servizi privato vista vendesi con mobilio. Grimaldi Torretta Bus tel. 011 540 220 - 531 027.

PRAGELATO nuova completissima recentissimo appartamento mansardato soleggiato camere cucina doppia entrata servizi bellissima terrazza soleggiatissima vista incantevole mutuo dilazionabile. Grimaldi Torretta [redacted] Tel. 011 540 220 - 531 027.

PRAGELATO vendo mini alloggio nuova costruzione posizione soleggiatissima 5 camere cucina doppia entrata servizi bellissima terrazza soleggiatissima vista incantevole mutuo dilazionabile. Grimaldi Torretta [redacted] Tel. 011 540 220 - 531 027.

PRALI occasione vendo in ottimi alloggio nuovo arredato posizione panorama cedo ultima posizione L. 1 milione 200 mila al mq valenza posto auto necessario Telefonare 0121 91.700.

PRALORMO Bricherasio [redacted] vera nuova mansarda abitabile box 2 posti Nichelino 2000 mq. Grimaldi, tel. 540 8326.

PRATO NEVOSO

Antenne splendidi monolocali da L. 26 milioni acconto L. 5 milioni più comode quote mensili senza interessi mutuo 18% non indicizzato. Tel. 011 519 060.

PRATONEVOSO bicamere, splendida posizione, sky box, tre 2% L. 44 milioni. Tel. immobiliare 011 540.781.

PRIVATO vende a Marsaglia (Cuneo) alloggio nuovo mq 80 con riscaldamento indipendente a gas più box L. 49 milioni. Telefonare 504.104.

PUGLIA presso Lecce bella zona mare appartamenti su livelli in vista a partire da 17 milioni più mutuo. Tel. 781.591.

RUBIANA comoda posizione vendiamo metà alloggio camera cucina ingresso balcone 20 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 774 48 - 322 51.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da [redacted] rati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO Cafasse indipendente da ristrutturare con progetto approvato di mq 120 a terreno. Fiscalcasa, tel. 959.2001.

RUSTICO San Sebastiano Po 30 km Torino vendesi 5 camere servizi mutuo ultima L. [redacted] Agenzia 011 5757.

[redacted] vicino Castelfranchi mq 60 circa [redacted] mansarda [redacted] mq ottimo [redacted] Uselle vende. Tel 747.729.

S. FRANCESCO al Campo posizione di casa subito abitabile 5 camere 2 bagni doppia giardino metrico condiviso. Tel. 920.0275.

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti da stazione causa lavori bisogna vendere nuova in costruzione ampi piccola villetta casa con giardino posto auto e cantina di L. 48 milioni 300 mila dagli mentre comoda stazione tempo autonomo consegna primavera 1984. Gabetti Sanremo 0184 980.111.

S. MAURIZIO Canavese alloggi nuovi rialzamento autonomo in piccola palazzina 1/2 camera soggiorno cucina 1/2 bagni da L. 52 milioni resto mutuo Tel. 955.0275.

SANREMO in collinari con giardino in vista zona Foce e prossimo alloggio centrale 160 mq tel. 0184 70.884 84.021.

SANREMO da ristrutturare casa 220 mq terreno 3000 mq L. 180 milioni a casa 110 mq 110 milioni. Telefonare 0184 76 664 - 84.021.

SANREMO in costruzione [redacted] monolocali giardino terrazzo box. Telefonare 0184 663.156.

CONTESTO

In parco esclusivo corso Inglesi impresa costruttrice vende appartamenti ultimi ogni dimensione. Tel 011 680.90.42.

SANCARLO a Nerola piccolo grazioso [redacted] boschivo, posto auto, privato vendo Tel. 010 332.812.

SARDEGNA Costa Smeralda residence Cala di Volpe appartamenti arredati 1.000.000 mq Sep Cuneo 0171 [redacted] Milano 02 545 6211, Bologna 051 375 009, Roma 06 810.0051, Torino 011 5591 ricerca sul.

SARDEGNA La Caletta di Porto Rotondo disponibili appartamenti sul mare ben rifiniti. Casamercato, via Pomba 29, tel. 515.721.

SARDEGNA Santa Teresa villa arredata posto pompeiani vendesi giardino. Tel. 011 857.014.

SAVONA Varazze villa ottimissime condizioni vista mare superficie 285 mq mobilata. Tel. 019 30 431.

SENIGALLIA

28.500.000 trenta alloggi vendo centralissimi eleganti arredati continuando parco. Tel. 07 316 0478.

SESTRIERE centro appartamento signorile arredato nuovo soggiorno 2 camere cottura camino balcone panoramico 2 soggiornabile Prezzo eccezionale. Orlia Turistica [redacted] Tel. 011 840.220 - 531.027.

SESTRIERE Champlas du [redacted] monolocali-cucinetta in costruzione prezzi interessantissimi tre 2%. Tel. 739 6178 - 977.0800.

SESTRIERE vendo trofeo impianti signorile 5 posti letto tel. 540.023 ore pasti.

SICILIA Capo Mulini villini con orto e giardino da 27 milioni senza piscina spiaggia privata mutuo e dilazioni. Telefonare Funiculì 011 747.117 - 92 468 5800.

TORRE Pellice residence Gilly monolocale bagno angolo cottura arredamento completo. Gabetti Pinerolo vende 0121 774 48 - 322.51.

TORRE Pellice nuova costruzione prossima consegna villette casa bifocale cucinino bagno giardini privati posto auto. Gabetti Pinerolo 0121 774 48 - 322 51.

ULZIO nuova costruzione [redacted] appartamenti soggiorno 2 camere cucinino [redacted] box tre 2% eventuali [redacted] 180.

USAV 747.729 vende in B. Rivoli Cenisia Alta villa nuova salone 5 camere mutuo cucina 3 bagni 9000 mq terreno mutuo.

UTIP 547 828 Loano (Savona) 1500 mt mare in complesso con parco piscina tennis regno a cavalli con ristoro anche arredati. Piazzi da 48 milioni 500 mila rateali.

VALDELLATORRE a Airasca [redacted] villetta 4 camere box giardino da L. 120 milioni. Tel. 937.7082 ore pasti.

VALLE d'Aosta le Rubray Bochnaus Torino propone i suoi chalets in legno maggiolo con terreno in diverse località tra 3% contanti. Tel. 011 732 5174.

VENTIMIGLIA nuova costruzione ottima rifinitura centrale ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno 2 balcone cantina L. 65 milioni compreso mutuo. Gabetti Sanremo 0184 663.117.

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

AFFITTASI a Ripetta Mare 11 km da Taormina ammobiliato 3 camere cucina bagno terrazzo comodo. Tel 011 505 2104.

AFFITTASI in villa isolata sulla strada di Nizza tre camere salone cucina grande giardino periodo dopo ottobre. Telefonare dopo le 14 al 320 8213.

AFFITTASI Sardegna Calagonone mare luglio agosto due appartamenti due camere soggiorno cucina quattro posti letto, canone da L. 600 mila Tel. 641.511.

AFFITTO alloggio Borghetto 5 letti 200 mt mare comodo negozi quelli successivi. Tel. 725.884.

Al sole, tra i fiori della Riviera, ad Anna di Taggia trascorrete vacanze serene nei nostri appartamenti arredati completamente. Autorimessa in loco-room bar giardino parcheggio. Settembre e ottobre dal 15% dal 25/2 al 26/3. Interpellateci: Residence Riviera Tel. (011) 331 758 - (0184) 43.069

CALABRIA mare villaggio Volvo attrezzature sportive anche settimanalmente minimi prezzi. Tel. (0967) 21 058

COPPIA con bambina cerca in affitto casetta campagna vicinanze Torino uso seconda casa Telefonare 838 312.

DIANO sul mare fronte spiaggia affitto alloggetti agosto 3-3-4 posti quindicinalmente. Tel. 011 308.529 ore 10-18.

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna, mare bellissimo confortevoli appartamenti a volerla. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 494.566.

LOANO affittasi soleggiatissimo alloggio ogni confort zone e mesi successivi. Telefonare 329.0636 ore pasti

LOANO affittasi maggio e successivi alloggetto ammobiliato vicino mare e negozi. Telefonare 722.201 Torino.

PIETRA Ligure affittasi alloggio tre posti letto, doppi servizi [redacted] 011 926 6548.

PIETRA Ligure residence Verde Park affitta appartamenti arredati composti da 200.000 [redacted] 650.000.

RIVARA affittasi appartamento estivo 5 posti letto vicino mare conveniente. Tel. 0331 83 117.

SARDEGNA affittiamo bungalow 4 letti cucina servizi mare fondo proprio bocce 15 giugno giugno 220 mila disponibilità luglio mese Tel. 011 983.3000

SARDEGNA Calasina affittasi settimane appartamento arredati-condizionati Residence di fronte vicino mare stupenda. Affittasi anche mobile. Tel. 019 30 431.

SENIGALLIA

28.500.000 trenta alloggi vendo centralissimi eleganti arredati continuando parco. Tel. 07 316 0478.

Da Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Ritiri subito. Valsusa/Mi. Via Cuneo 2, telefono 932.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora [redacted] di qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749 5762.

MACCHINE per scrivere. Calcolatrici nuove e d'occasione. Con garanzia regalo. Via Cavour 8 tel. 540 876.

MAGA nulla amore lavoro fortuna interessi soluzione successo vincita al gioco. Tel. 435.301, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» leggerà coscientemente risolverà consiglia nostri problemi d'amore vi farà tornare ai pensieri amati fa ritornare il perduto pensiero. Tel. 885.8273 ore pasti, via Muratori 78 - Torino.

RETI a molleggi tutte le misure e modelli a richiesti ortopedici vendita in fabbrica via Saluzzo 15 bis, 749.8134.

VENDO mobili vasi moquettes in ottime condizioni. Rivoglio, via Cigna 2, Milano 837.389

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi pagamento valutando stessa sera. Via Rossanda 47, 606.0561 ore negozio.

ASTROLOGA certamente medium risolve vostri problemi vi ritrovate persone amate legate malocchio [redacted] 749 3803.

CARTOMANTE Nata medianità radicale risolve qualsiasi problema legato passione amore affari. Tel. 309.7738

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Ritiri subito. Valsusa/Mi. Via Cuneo 2, telefono 932.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora [redacted] di qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749 5762.

MACCHINE per scrivere. Calcolatrici nuove e d'occasione. Con garanzia regalo. Via Cavour 8 tel. 540 876.

MAGA nulla amore lavoro fortuna interessi soluzione successo vincita al gioco. Tel. 435.301, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» leggerà coscientemente risolverà consiglia nostri problemi d'amore vi farà tornare ai pensieri amati fa ritornare il perduto pensiero. Tel. 885.8273 ore pasti, via Muratori 78 - Torino.

RETI a molleggi tutte le misure e modelli a richiesti ortopedici vendita in fabbrica via Saluzzo 15 bis, 749.8134.

VENDO mobili vasi moquettes in ottime condizioni. Rivoglio, via Cigna 2, Milano 837.389

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Cesari via delle Palme 0182 48.148 camere servizi giardino fronte mare settembre 20.000 completamente nuova.

49 Informazioni

AGENZIA EMMA [redacted] agit. Incontri. Corsi conoscenti. Orario continuato. Riservatezza. Via Ormea 2. Tel. 650.5878

ALLA Stinga investigazioni consulenze imprese indagini private ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534 913.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.802.

RONIMONDIAL investigazioni controlli private riservate ovunque. Via S. Francesca da Paola 40 tel. 531.181.

50 Smarrimenti

SMARRITO bo[redacted] femmina tigrata, zona [redacted] Monte Grappa [redacted] 479.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 296.949 dopo ore 15,30.

OTTIMO pianoforte tedesco antiguerra vendo. Tel. 0125 47.009, dopo le 18.

SVENDESI impianto elettronico g. 16 con calcolapietre 5 motori. Dark a 30-120 diesis Tel. 011 330.483-0121 [redacted]

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra anche argenti monete pagasi prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 534.630.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia, antica valutazione massima. Tel. 876.327 via Massimi 27.

A.A. SCOMBERO alloggi vuoi comprare quadri tappeti argenti mobili 800 oggetti vari. Tel. 670.543. Parma.

A.A. GABETTI di Ivrea [redacted] ria. Telefonare [redacted] 560.850

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi pagamento valutando stessa sera. Via Rossanda 47, 606.0561 ore negozio.

ASTROLOGA certamente medium risolve vostri problemi vi ritrovate persone amate legate malocchio [redacted] 749 3803.

CARTOMANTE Nata medianità radicale risolve qualsiasi problema legato passione amore affari. Tel. 309.7738

a NONE VILLAGGIO DEI SALICI

STIAMO COSTRUENDO

IN COOPERATIVA A PROPRIETA' DIVISA

N. 27 CASE INDIPENDENTI IN VILLA

Giardino privato - Tavernetta
Camino - Garage

- Anticipo minimo - Costi ridotti per appalto diretto
- Facilitazioni pagamenti - Agevolazioni fiscali

[redacted] REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE «SICE PIEMONTE»
[redacted] - CORSO RE [redacted] 8 - TELEF. [redacted]

LA STAMPA dà di più

con il nuovo

Tutto dove

supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle vacanze intelligenti

ogni sabato

Tutto libri

Il supplemento settimanale di attualità editoriale, letteratura, arte, spettacoli

I consigli e gli studi di un medico pinerolese

«Come vivere in salute anche senza medicine»

Niente vegetariani, non fumare evitare alcolici se poi si conduce una vita - Occorre molto equilibrio

Ispirandosi a modo francescano al motto «*il meno possibile ed il più possibile*» forse si può vivere sani in un mondo inquinato. Questo è quanto afferma il dottor Sergio De Gregorio, pinerolese, autore del libro «*Vivere sani senza medicine*». Ha anni e si occupa problemi prevenzione malattie seguendo una medicina naturale e adottando uno schema il più semplice possibile. In questi ultimi tempi ha tenuto conferenze castello di Macello e tavole rotonde in programmi televisivi di stazioni private.

Con la regola «*il meno possibile e il più possibile*» si intende il minimo carne, alcool, zucchero industriale, e la massima sobrietà di vita frequenti passeggiate all'aria pura e al sole. In questo modo si previene l'insorgere della tossiemia, cioè dell'intossicazione da errori dietetici e igienici.

Secondo il medico poco essere vegetariani, non bere alcolici il caffè, non fumare, se poi si consumano eccessive quantità di zuccheri, grassi, cibi raffinati e si conduce una vita sedentaria. Nel libro vengono forniti consigli a chi crede di poterli attenere ad simile schema di vita: «*L'alimentazione si deve basare su tre gruppi di cibi fondamentali* — spiega De Gregorio —: *cereali, frutta e verdura, ai quali si affiancano, in minime dose, alimenti complementari quali legumi, latticini, uova, formaggi, burro; tutti gli altri sono cibi voluttuari. Inoltre contiene poca acqua e posto a molta fuori pasto, accompagnare il pino solo con le carni e soprattutto sedersi a tavola solo quando si sentono effettivamente gli stimoli della fame*».

Queste regole possono sembrare seguire in quanto danno l'impressione dover vivere vita malati morire da sani. In realtà trattasi acquisire i concetti fondamentali di una vita equilibrata, pur nella piena libertà di compiere qualche sregolatezza.

Revisione auto

Dal 1° marzo alla controllo autoveicoli Grugliasco della zione civile s'i le revisioni per auto immatricolate prima volta negli 71) e 72. Nella stessa sede a corso Belgio a Torino in distribuzione moduli per domanda.

Al Sallustio battaglia in Comune

A maggioranza e opposizione in Comune ferri corti. Forse mai questo il solco comunisti, socialisti, socialdemocratici da una parte, democristiani, liberali e repubblicani dall'altra è stato così profondo. L'altra in Consiglio la polemica sul costo del nuovo palazzo comunale ha fatto da detonatore ad un'altra clamorosa protesta minoranza stiana, di trattare di nomine. Il nuovo presidente Azienda municipalizzata, come risultato di un più ampio accordo tra pci e psi che prevede vari avvicendamenti nelle cariche sia in Comune che nell'Azienda stessa.

Il capogruppo Sonagna ha accusato la giunta di sinistra «*cinquecentesimo episodio di lottizzazione selvaggia del potere*», annunciando il voto contrario del suo partito. Lo stesso ha fatto il liberale Montarolo. In altre occasioni la minoranza si era astenuta.

L'ex assessore socialista Pietro Martino, che lascia il suo posto di consigliere in Comune per andare a presiedere l'Azienda municipalizzata, è stato eletto con voti favorevoli, 11 contrari e uno astenuto. il posto munista Jodice che di motivi di lavoro». In Comune Martino sarà sostituito Giuseppe Lisce, socialista, che a sua volta ha lasciato l'Azienda municipalizzata per incompatibilità con la carica di consigliere in Comune.

La Regione ragione agli abitanti Caprie

La popolazione ha vinto la guerra della sorgente

abitanti di Caprie potranno utilizzare l'acqua della sorgente Sagnasa, sui monti della frazione Novaretto. La giunta della Regione Piemonte ha respinto con voto unanime la richiesta di alcuni privati, Michele Girodo, Simone Girardi ed il geometra Francesco Blandino, di ottenere un'autorizzazione per lo sfruttamento della sorgente cresciuto uno stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua minerale».

La comunicazione è stata data in Consiglio comunale dal sindaco Carlo Canali che da molti anni sta per la risoluzione problema. Con il primo cittadino popolazione questo piccolo comune contadino della Valle di Susa, ha sempre espresso un «no» deciso allo sfruttamento della sorgente.

Lo guerra fra amministratori e privati dura da circa dieci anni. Nel 1973 alcuni privati hanno ottenuto un'autorizzazione per «ricerca di acqua minerale» in località Sagnasa. Gli amministratori di Caprie però si sono opposti perché l'acqua era necessaria alla popolazione per il potenziamento dell'acquedotto comunale insufficiente.

Sono passati gli anni e mentre questi privati continuavano ad ottenere autorizzazioni per le loro ricerche, la Comunità montana della Valle di Susa ha redatto un suo progetto esecutivo nell'aprile del per la costruzione un acquedotto che dovrebbe utilizzare l'acqua della sorgente Sagnasa una previsione di spesa di 62 milioni.

Il gruppo di privati ha impugnato la delibera con un ricorso al Tar. Ora però la Regione ha motivato che «le sorgenti Sagnasa costituiscono la maggiore emergenza idrica della zona e l'utilizzo da parte di privati arrecherebbe danno alla comunità che vive nella zona, impoverendo l'ambiente boschivo e faunistico».

Le acque di questa sorgente, nell'estate del 1976, sono risultate indispensabili spegnimento di un incendio boschivo che ha raggiunto le abitazioni della borgata Pignolo, prima di sorgenti idriche.

«Per dare inizio ai lavori dell'acquedotto — ha precisato ieri il sindaco Canali popolazione — dobbiamo però ancora superare due problemi che dovrebbero essere risolvibili: la sentenza del Tar il ricorso dei privati e il consenso della Curia diocesana di Susa per l'attraversamento di un terreno».

«Tutti gli altri proprietari terreni attraversati dal futuro acquedotto, hanno già l'adesione scritta agli amministratori.

Candiolo, scuola dedicata al generale Dalla Chiesa

Domenica stata inaugurata a Candiolo una scuola media intitolata alla memoria del gen. Alberto Dalla Chiesa. Alla cerimonia sono intervenuti altri, il del gruppo carabinieri di Torino, ten. Mario Rossanigo, accompagnato dei ten Santo della compagnia di Moncalieri, il viceprefetto dott. Garsia, in rappresentanza prefetto, il presidente della giunta regionale, Ezio Enrietti. L'edificio, che su un terreno donato da Tina Vigliardi è costato circa 800 milioni, spesa interamente dal Comune, ha il sindaco Bottasso durante il discorso inaugurale. trattasi di un complesso nove aule, la per applicazioni tecniche, più grande sala convegno.

Piazza S. Carlo Crolla tetto di Santa Cristina

Gran spavento ieri sera per Michele Pantino, 25 anni, via Cigna 18. Verso le a guida della Opel nel tratto strada compreso chiese Santa e San Carlo, prima di immettersi sulla piazza ha sentito un botto sul tetto dell'auto. Una pietra, staccatasi dal cornicione della di Santa ha provocato lamiera. I vigili del fuoco dopo avere ispezionato con le autoscale il tetto della chiesa per vedere se altri pinnacoli erano in arrivo, hanno dichiarato il «cessato pericolo». Il tratto di è rimasto al traffico circa tre quarti d'ora.

Scippano una pellicola, subito catturati

Pasquale Dichio e Gaspare Accardi, arrestati dalla Mobile

Rifiano la pellicola ad una passante, e su Ve- e si schiantano contro un'auto polizia. finiscono in ospedale ed infine in carcere. E' successo a Pasquale Dichio, anni, via Tartini 24, e a Gaspare Accardi, 24 anni, corso Vercelli 245. Vittima dello scippo Anna Ghisetto, anni, Balardi 25.

La Ghisetto era e stava camminando verso piazza Castello; a Pietà un giovane il balzato addosso e le tolto la pellicola di Vittorio. La donna ha avuto appena il tempo dare un grido. Il ladro stava scappando verso un complice che lo aspettava in motoretta.

I due scippatori ripartiti a velocità tenendo braccio il bottino, ma in via Settembre hanno svoltato in senso contrario. Il caso ha voluto che in quel momento stesse arrivando una volante della polizia. Dichio e sono piombati contro la vettura senza nemmeno frenare. I due sono stati a terra feriti e contusi. motoretta il rimasta la pellicola. Pochi minuti dopo è arrivata la Ghisetto, ed ha riconosciuto subito l'indumento che poco prima i due avevano strappato.

Accardi e Dichio sono accompagnati al pronto soccorso e giudicati guaribili in giorni; dopo le medicazioni gli agenti li hanno arrestati.

Offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

In memoria di zio Piero, Raffaella e Andrea 200.000; Pagella 200.000; gli inquilini stabili di via Tripoli 35 e via Alfiano 19 - 19 In memoria di Filippo Camerlo 185.000; in nostri morti 150.000; in del dott. Amedeo Marasserro, condomini e inquilini corso Re Umberto 6 - 8 bis. : In memoria di Caranda Nicolina in Bovero, amici e conoscenti 140.000; in ria di Caterina Niasia, i con di via Ancona 55-57-59.

Colleghe di Pia in memoria di Piero Furnari 140.000; i dipendenti dell'Amp Italia in memoria della mamma di Piero Possetti 134.000; condominio di via Borgaro 108 int. 2 e 4 in memoria di Lina Curietti 127.500; in di Clotilde, i colleghi tutti di Franco Morello 125.000; alla memoria di Ossarina Solavagione .

I compagni

I compagni di leva in suffragio dell'indimenticabile amica dott.ssa Laura Quaiotti Valente tragicamente deceduta il 12-1-83, Ricavato delle donne di Borgaro Torinese 850.000; in memoria di Laura ved. Zarabbini 350.000; memoria di Giuseppina Saglia e Luciano Bergonzi, Angela Traffano e Aldo Saracco, i commercianti: Curati, Giacobino, Serafino, Maciotta, Rovero, Roggero, Magnacarta, Les Lunettes, Bar Cristal, Pava, Ghigo, Gagliardone, 630.000.

e il Bar Alpi in Luserna S. Giovanni in memoria di Giovo in Merletti 350.000; amici in ricordo di Martella 300.000; M.P.C. 300.000; in di Emanuele e 290.000; in memoria Vi- da parte Marta, Ce- e Malvina Sergio e Paola e ricordano Livio Perfirl, i colleghi della Banca Na- Comunicazioni 250.000; Scuola Media Statale «Giacosa» Succ. V, Bologna in memoria delle vittime del ci- Statuto 210.000; amici e colleghi della Ziist Ambrosetti in memoria del papà Bruno Tringali 202.500.

In di Giuseppe in memoria di Chiaro, in memoria di Giovanni Bo- N.N. in memoria Cassarin 100.000; in memoria Mario Versotti, il Gatt (IV versamento) in memoria della mamma rag. Marello, Attilio Carmagnani «A C» S.p.A. 100.000.

Scuola Sella

In di Palamini perito tragicamente nel , i dipendenti della «Torinese» 810.000; G.F.V.T.O.E.R. di Rreside, docenti non e alunni dell'I.T.C. Q. Sella Torino partecipano al lutto cittadino 400.000; in memoria di Garberoglio Angela Trinchero .

Papa Giovanni, la nonna 100.000; memoria dell'amico Paulucci memoria Maria Giordanino ved. Barbero 100.000; in ricordo dell'indimenticabile Raimondo Vacca, moglie e figli in memoria Oliveri 0000; Istituto Tecnico «Valletta» in di Renata Di Giacomo e Dalboni .

Di di C. Togliatti 12 in Leumann Renato Alasia 80.000; in memoria Gino Testi, gli amici : i nipoti in memoria Leda Gazzotti in 80.000; i colleghi di Goriieri in memoria papà 74.000; in ricordo Cantamessa 77.000; gli amici di lavoro in memoria di Giuseppe Rendine 72.000; ricordano Marco Stefano, Tata Maurizio 80.000; ricordano Cino, e Pina 60.000; al III San Giorgio 58.000.

E' un truffatore

Decine di persone sono state avvicinate ieri e nei giorni scorsi a Pianezza da un giovane che si spaccia come giornalista de «La Stampa». L'uomo, presentando un articolo di cronaca, chiede denaro per «bambini poveri e handicappati». Molte persone hanno piccole somme ed in cambio hanno avuto una ricevuta. Ricordiamo il giornale non ha mai autorizzato e che si tratta di un truffatore!

In memoria del Romano Arturo, i colleghi in memoria vittima del impiegati 65.000; gli amici di Giuliana in memoria della sua ma 50.000; in memoria di vanni Bosco 50.000; in di Papa Giovanni, P.N.B. ringraziando il Pronto Soccorso delle Molinette, Arnaldo 50.000.

memoria di nipote in di Giuseppe E.B.O. 50.000, M.F. a ricordo 17 febbraio - 8 marzo 50.000; in ricordo Roberto e 50.000; in memoria di Guglielmo Noghero 50.000; ricordando Domenica nel 20° 50.000; famiglia Marper 50.000; in memoria di Luisa Varni Argentero, gli amici di ; C.G.V. 30.000; rarini .

In memoria di un papà meraviglioso ; memoria di Bantina Avanzo, i colleghi di lavoro sorella Rosanna 0000; condomini e inquilini di via Aosta in memoria Giuseppina 0.000; in suffragio Ludovica Savino 45.000, i ragazzi del Centro E.N.A.I.P. Don Pavioio di timo To 41.000; memoria di zia Ollia e nonna Rosetta, Claudia e Paola 40.000.

Torre Canavese

impiegati Ditta O.B. Ghiglietti in memoria della signora Irene madre del collega Erminio Ronco 120.000; Scuola Elementare di Torre Canavese inquilini di corso Orbassano 260. In memoria di Marchis Gattino Anna 111.000; famiglie Santilippo 110.000; in memoria di Martano, i colleghi Aldo 110.000; in di nonna Rina, famiglia Pasquino 105.000; condomini e inquilini di corso Turati 41 in memoria di Federa Barberis 105.000.

In Giacomo Bottero : Fabio in memoria di Marchis Gattino Anna 20.000, N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; in memoria di Ettore Grumantieri, la moglie ; in moria di mio marito e la mia . S.A.I. N.N. 10.000

(Continua)

E' incostituzionale la legge che autorizza l'esazione?

Quella tassa fa arrabbiare tutti

Infuocata riunione a Susa per le cartelle del «Consorzio Dora Riparia»

Continuano le polemiche in e bassa Valle Susa sulle «*Consorzio idraulico di terza categoria fiume Dora Riparia*». Nella sala consiliare del Comune di Susa si è tenuta riunione-dibattito piuttosto accesa tra i rappresentanti del consiglio questo Consorzio e i cittadini, che nei mesi hanno ricevuto, a sorpresa, queste telle esattoriali. In particolare, alcuni hanno contestato la mancata informazione sull'esi- di e il modo con il quale le suddivise. Da diversi oltre trentamila proprietari di immobili e terreni che si affacciano sulla Dora Riparia, da Susa fino al ponte di via Pietro Cossa a Torino, stanno arrivando cartelle per riscossione una da un minimo di 7-8 mila lire a un massimo di 250 mila.

Qualcuno ha pagato la prima rata, altri hanno invece iniziato a protestare e sono quindi stati i primi comitati Buttigliera Alta e a S. Antonino di Susa contro il riconoscimento di questo consorzio.

Susa, dopo diverse ore di accese discussioni presidente Consorzio, Cesare Valloire Avigliana, i cittadini hanno deciso di formare un comitato per richiedere l'incostituzionalità di questa legge del 1904, che ha promosso la nascita consorzio.

«*Le competenze del consorzio dovrebbero passare alla Regione* — ha affermato sindaco di S. Antonino, Roberto Martoglio —. *Nell'ultimo consiglio abbiamo commissione comunale formata quattro capigruppo che effettuerà uno per un'eventuale azione legale che andremo a intraprendere sulla legittimità questo consorzio*».

La maggior di queste tasse, inoltre, sembra siano state mandate erroneamente anche a cittadini che non dovrebbero pagarle perché sarebbero state basate sui dati del catasto vecchio decenni. Cesare Valloire si è difeso affermando che «*alcuni errori sono fatti, ma in qualche modo bisognava pur iniziare*».

Recentemente ha inviato alle amministrazioni dei venticinque Comuni interessati la richiesta un parere sulla possibilità prevedere riduzioni delle dividendo gli utenti in tre fasce di rischio: rischio (pagamento totale tassa), medio rischio (riduzione del 25%) e basso rischio (riduzione del 50%).

«*La nostra risposta sulla riduzione secondo le fasce di rischio è stata negativa* — ha precisato il sindaco di S. Antonino —. *La tassa, se è giusto che esista, dovrebbe invece essere erogata a seconda delle fasce di reddito*».

Il consorzio è sorto con lo scopo di promuovere la costruzione, sistemazione e manutenzione idrauliche contro i danni delle inondazioni, corrosioni e straripamenti Dora Riparia.

Non volevano pagare

Smascherati 5 inglesi troppo furbi

«*Mi dispiace, non posso pagare perché sono rimasto senza soldi*». E' una frase che è sempre meno difficile udire di questi tempi: ma se viene pronunciata casello di un'autostrada da si presume, della portafogli tutt'altro guarnito, può sostituire un reato. E' quello ipotizzato dal pretore di Rivarolo nei confronti cinque camionisti inglesi querelati società di gestione autostradale Ativa, Robert Fraser, Smith, John Clive e Paul Talaper, tutti dipendenti Messenger, autotrasportatore Bristol.

I fatti: il 20 novembre 1980 il Messenger presentò al casello di Volpiano a bordo del suo di non poter il pedaggio perché sprovvisto di denaro. Fatto strano per chi fa ritorno in Gran Bretagna. casellante non restò che rilevare la targa del veicolo e fare rapporto. Un analogo episodio si verificò pochi mesi dopo, nel marzo 1981, al casello di Santhià. Da allora per il Messenger e i suoi dipendenti tale comportamento sembrava essere entrato nel ordine di cose.

Nuovo consiglio gallerie d'arte

L'assemblea sione piemontese gallerie d'arte moderna ha eletto il consiglio direttivo che resterà in carica per il prossimo triennio: presidente onorario Giuseppe Bertasso (Galleria La Bussola); presidente Giuseppe Viotti); vicepresidente Carlo Eskenazi (Galleria Eskenazi); segretaria Giuliana Godio (Galleria); Foglisto (Galleria Fogliato). E i consiglieri: Giovanni Rinaldo (Galleria cumenta); Liliana Martano (Galleria Martano); Pier Carlo Roggia (Galleria S. Agostino); Elio Pinottini (Galleria Narciso); Franco Pesando (Galleria Diffusione Arte); Silvio Mo- (Galleria Linea-Curva); Mary Morgillo (Galleria Do- Antonio (Galleria Il Davide).

Banchette inquisito

Il sindaco di Banchette, Alessandro Romussi, alla guida di una giunta sinistra, è stato messo sotto inchiesta dal pretore Ivrea, che gli inviato una comunicazione giudiziaria per omissione di atti d'ufficio. Secondo l'accusa, al sarebbe attribuita la responsabilità di non aver attentamente controllato il personale del Comune. In questo caso i due vigili urbani Amerigo Meli, 51 anni, ed Emilio Lepardiani, di 57, anche loro sotto inchiesta e in attesa di procedimento.

La vicenda delle notifiche ritardate scoppiata nel marzo dal accorgersi qualcosa non andava era stato lo stesso pretore nell'espletamento sua funzione di presidente della commissione tributaria Ivrea. Nell'esaminare una causa pendente, il magistrato aveva accertato il notevole ritardo con i vigili urbani del Comune avevano proceduto alla notifica degli atti.

Giorno per giorno

«Scienza e giornali»

Si svolgerà oggi, ore 16.30, nella magna del Politecnico, corso degli Abruzzi 24, la conferenza su «*La scienza e i giornali*» organizzata dal Einstein, Università, assessorato gioventù del Comune. Relatore il giornalista Giovanni Maria Pace.

Lenad

A cura della Lega nazionale antidroga sarà proiettato stasera, ore 20,30, salone della Camera di Commercio, via Cavour 23/a, il film «*Hanala*», descrizione un villaggio scandinavo di comunità terapeutica. Seguirà dibattito e raccolta di firme per ottenere sindaco di una comunità del Oslo.

Raccolta firme

Continua ogni martedì, 17,30-19,30 presso la sede del pri via Giannone 1 bis e presso i Comuni della provincia di Torino, la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare atta ad ottenere il riconoscimento giuridico dei quadri intermedi.

A Maurizio

Nell'istituto psichiatrico del Fatebenefratelli, San Maurizio Canavese, si celebra oggi la festa di San Giovanni di Dio, fondatore del noto ordine. Q vi prenderà parte il cardinale Ballestrero, che dopo la Messa incontrerà operatori sanitari e familiari. Concluderà la giornata un concerto vocale.

Concerto a

Il Centro Pannunzio organizza un corso di preparazione per i laureati in lettere che il concorso ordinario cattedre. Informazioni, dei Mercanti 1, lunedì-giovedì, ore 17-18,30, tel. 543.819.

Sul condono

La Scuola amministrazione aziendale, Ventimiglia 115, organizza oggi una giornata di studio sul decreto legge 15-12-82 definitivamente convertito in legge che ha prorogato al 15 marzo i termini per la definizione automatica dei tributi Iva, Irpeg e ritenuta alla fonte, relativi a Comuni e Province.

IN CODA PER LO SPETTACOLO DI BOB FOSSE

Dancin': ed è subito folla

Un'immagine della coda davanti all'Alfieri: molti hanno dovuto aspettare anche sette, otto ore

Ieri alle 10, all'Alfieri, si aprivano le prevendite dei biglietti di *Dancin'*, il musical di Bob Fosse che arriva direttamente da Broadway. Alle sei cominciavano ad arrivare i primi spettatori, all'apertura del teatro la coda era già lunga almeno un centinaio di metri. Le biglietterie si sono chiuse alle 12.30: e quell'ora era già stata venduta la metà dei biglietti disponibili, di tutte e tre le repliche del musical americano (sabato alle 21, domenica alle 16 e alle 21).

La confusione era aumentata dal fatto che nello stesso tempo venivano venduti i biglietti per *Pensione Italia*, lo spettacolo che Jannacci ha presentato ieri sera, e per i due appuntamenti con gli acrobati cinesi.

Per qualcuno la coda è stata ancora più amara: alle molti si sono visti chiudere la porta in faccia, tutta l'allegra era stata D'altronde la prevendita sono ben ; 10-12.30; 15.30-19. Qualcuno via, altri non si persi d'animo, aspettando la riapertura delle 15.30 fo intanto le ore erano diventate che 7, 8).

La direzione del Teatro Alfieri, che per evitare il bagarinaggio solo due biglietti a persona, che ieri, alla chiusura, stati più dei due terzi dei biglietti disponibili.

UN INCONTRO CON L'ATTORE-CANTANTE

Gaber: «E' stato un gioco ora tornerò alle canzoni»

Domenica la platea dell'Alfieri ha salutato Giorgio Gaber e Mariangela Melato a conclusione delle sei repliche de Il caso di Alessandro e Maria. *Li ha richiamati in più volte a mentre la Melato stringeva mani, tra timidi lacrimoni. Regalia la felicità saltando e gesticolando. Ma quel che Gaber pensi a più di fuori della scene si ben poco. Attorno nel concedere interviste, preditige il rapporto diretto pubblico mediazioni.*

«E' vero» conferma e mezzo «da una decina d'anni ho i contatti con i "media" perché ciò che dire lo dico sul palcoscenico. Non ho grande stima di me parlatore per cui preferisco comunicare con i miei mezzi». *Il volto pallido dimostra certa stanchezza fisica, lo sguardo, che a tratti si abbassa, ha forse cenno di propriorsi a immediatamente.* «No, non è paura; né voluta distanza» precisa. «Forse dei giornali sì, perché quando ci si ritrova ci si riconosce mai e si rifinire male. Non amo correre questi rischi ma al tempo stesso non è

Fisicamente è cambiato di molto: il naso attira sempre la attenzione, i capelli sono sempre fluenti con qualche filo in più, la magrezza sempre tale da farlo apparire più alto; qualcosa è mutato: un po' d'amarezza, di volontà di cambiamento.

Giorgio Gaber

Quel desiderio probabilmente tra bene del «Caso,...» scritto con Luporini.

«Certo è stata una sorpresa vedere Gaber recitare — *prosegue sorridendo* — ma questo è un esperimento, un gioco. La canzone è la mia attività e ci tornerò presto. Dopo si vedrà; potrei fare molte questa stessa possibilità mi blocca».

Che sia il momento del bilanci, della ricerca di staccarsi? Perfino Milano non è più la per colui che l'ha cantata con affetto. «Una volta facevo fatica a starle lontano, mi sembrava di perdere i legami. è più aperta» e con un sospiro conclude «la sua collettiva è meno stimolante. Forse è così dovunque. C'è sempre la del pubblico a tutti gli avvenimenti, ma non c'è una vera partecipazione. è stato allarmio che le maggiori perplessità in uno come me che cerca fare un lavoro percezione e riproporlo contenuto dei suoi spettacoli».

f. d. L.

Film in programma

Futurama oggi Buck Rogers in 2 versioni

Ecco il programma di oggi di Futurama, l'iniziativa della Fondazione Agnelli.

Prosegue al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la mostra intitolata «Il futuro della città e della casa». Orario: 10-23.

La proiezione della multivisione Futurama, le diapositive che ripercorrono la storia della tecnologia, si svolgerà il mattina alle 10, alle 10,45 e alle 11,30, il pomeriggio alle 17,30 e alle 18,15. Alle 19,45 sarà la volta del film a episodi «Buck Rogers» (1939). è stato un personaggio cruciale nella di un mondo del futuro tecnologico, attraverso fumetti popolari e film. Futurama ne presenta tradizioni cinematografiche. Alle proiettati in versione originale tra episodi del 1939.

Alle alle 20,45 si svolgeranno proiezioni della multivisione Alle 21,15 sarà presentato la italiana film «Capitan nel secolo» Daniel Film e dispositivo proiettati al Teatro Nuovo.

OGGI SU STAMPA SERA

La Val d'Aosta si prepara alle elezioni

STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

In mostra i disegni di Forattini

I disegni di Giorgio saranno esposti a marzo alla Libreria Campus. L'inaugurazione della mostra si svolge oggi alle 18,30.

ARRIVA A TORINO LA GINNASTICA AEROBICA

Dimagrire come Jane Fonda

Si insegna in questi giorni a Torino, la prima scuola aerobica della città, il Workout Studio. La tecnica è quella resa nota da Jane Fonda, che ha aperto quattro centri in America, ed ha pubblicato due libri: il «Jane Fonda's Workout Book», best-seller da 54 settimane, il più recente «Jane Fonda's Workout Book for Pregnancy, Birth and Recovery», dedicato alle donne incinte. Il padre indiscusso dell'aerobica moderna è però il professor H. Cooper.

I corsi s'inizieranno la settimana - La lezione, di un'ora, è divisa in quattro fasi

che corre esattamente l'aerobica? *Lo spiegano i proprietari del centro torinese: Nay, insegnante Isef, diplomata a Parigi in «aerobica» e coordinatrice del gruppo insegnanti della scuola; Gio Cagnasso, tetto responsabile e dell'arredamento; ha messo a disposizione il «contenitore», i locali, occupandosi anche dell'organizzazione.*

La lezione, della durata di 60 minuti, è divisa in quattro fasi: il «beginner», preparazione tranquilla con riscaldamento e stiramenti; lo «stretch», sequenze di esercizi che devono far salire il battito cardiaco ad almeno pulsazioni al minuto; l'«advanced», mantenimento del ritmo di lavoro, ed infine il rilassamento di tutti i muscoli con l'accompagnamento di una musichetta dolce.

Ma l'aerobica è solo movimento. E' diventata anche una moda ed una filosofia di vita, tipicamente americana, per far tornare il sorriso sulle labbra e la gioia di vivere nel cuore.

La durata dei corsi, che s'inizieranno settimana è relativa all'età e alla preparazione fisica della donna. Sembra comunque che, per una donna sulla trentina d'anni, non ritenuta, bastino tre mattinate una frequenza due-tre volte la settimana, per raggiungere stato fisico quasi perfetto ed una forma emotiva» invidiabile. Workout Studio è in Carlo Alberto n. 29.

t. v.

ACROBATI CINESI E DOMANI

In bilico su sedie e biciclette

settimana della Cina a Torino s'inaugura oggi alle 18 Centro Incontri della Cassa Risparmio Torino, corso Stati Uniti Sara presente una delegazione dell'ambasciata cinese. Dopo presentazioni, alle 21, appuntamento all'Alfieri con la Compagnia Acrobatica della regione autonoma del Guanxi, presenterà una numeri spettacolari a mozzafiato. Replica domani, alle 21 all'Alfieri.

Mantenendo la tradizione folcloristica dell'arte tica, assumendo i migliori artisti cinesi, le

esperienze con specialità della propria regione, i Guanxi, la Compagnia Artid'Amicizia è sviluppata sulla rappresentazione: mella musica, nei costumi.

Tra i numeri più sensazionali, vedremo slassera il «Salto attraverso il cerchio», lo stre «Equilibrismo bicicletta», la stra «Ginnastica molle», la spettacolare «Piramide di sedie», l'altrettanto «Pagoda di scodelle», tutti numeri che suscitano ammirazione.

Mediconf
Confezioni in pelle e pelliccerie
VENDITA PROMOZIONALE
ANCHE A RATE SINO A 36 MESI
TORINO - VIA DOMODOSSOLA 63 - TEL. 761-983
Aut. Legge 426

Corso di astronomia dedicato soprattutto agli insegnanti

Andare al liceo per riveder le stelle

nei nuovi programmi di prevedono l'insegnamento di elementi di astronomia nelle scuole secondarie, in questo campo il progresso scientifico è stato così rapido che ben pochi insegnanti possono dirsi preparati adeguatamente.

Muovendo da questa considerazione è nata l'idea di corso di aggiornamento sull'astronomia rivolto particolarmente agli insegnanti. Gli incontri si terranno presso il Liceo «Alfieri», in Dante 60, su iniziativa dell'Assessorato all'istruzione della Provincia di Torino, la collaborazione della Società Italiana di Astronomia, dell'Istituto di Fisica dell'Università e dell'Osservatorio di Pino Torinese.

Il seminario si articolerà in una di conferenze-dibattito con presentazione di materiali. Interverranno alcuni dei migliori nomi dell'astronomia italiana.

Comincerà giovedì con Marcello Fulchignoni (del Cnr di Roma) e «L'esplorazione dei pianeti: aspetti e divulgazione scientifica» dalle 16,30-18,30». Seguiranno, negli giovedì gli interventi di Gallino, Nuvoli, Frascatore, Lanciano, Maiani e Tagliaferri.

Chi intende partecipare può dare la propria adesione, anche telefonica, al Centro servizi didattici (via San Francesco da Paola 3, tel. 83.82.39). Agli intervenuti verrà distribuito in omaggio un fascicolo «Giornale di dedicato a questioni didattiche.

p. b.

Lezioni «tecniche alternative» in medicina

Dimmi che iridi hai, ti dirò chi sei

In medicina, le chiamano «tecniche alternative», ma non hanno nulla di «stregonesco»: omeopatia ed iridologia sono scienze antiche, che in altre nazioni costituiscono materia universitari. In Italia non ancora molto diffuse, l'interesse confronto da parte medici, dei profani, è in crescita. A opera Centro di medicina omeopatica, agopuntura e iridologia, dove lavorano sette medici specialisti.

«L'omeopatia — spiega Enrico Fanfano, direttore del Ce — è sui principi orientali della "legge di similitudine" "infinitesimale": che, pur avendo matrice filosofica, vengono oggi applicati scientifica. Anche l'iridologia permette diagnosi malattie attraverso l'osservazione degli occhi, si rifà lascia a tradizioni antichissime.

Il Centro organizza regolarmente stages di aggiornamento per medici, e conferenze a carattere divulgativo per il grosso pubblico. Attualmente si sta svolgendo un corso triennale omeopatia per medici, veterinari, farmacisti e studenti di tali facoltà. Il iscrizioni *un corso di informazione sulla medicina omeopatica, aperto a tutti: l'iscrizione 120 mila lire.*

Il prossimo in programma un , tenuto da un esperto in materia, Polione, che si è diplomato in Germania alla scuola del professor Deck, uno dei massimi esponenti degli iridologici.

g. fer.

UFI
RADDOPPIATE IN 3 ANNI E TRIPLICATE IN 5 ANNI...
IL VOSTRO CAPITALE
INVESTENDO IN OBBLIGAZIONI DELLA VALFINA INVESTIMENTI S.p.A.
Cap.Soc. 1.000.000.000
rendimento attuale:
23,14%
INTERESSE COMPOSTO
INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI
GIA' AL NETTO D'IMPOSTE SUL REDDITO.
UFI
VALFINA INVESTIMENTI S.p.A.
Via Andrea Doria 15 - Tel. (011) 549822

FIAT
Finanziamo come tanti, siamo veloci come pochi.
Via Garibaldi 59 Torino Tel (011) 518290 536477

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 611

Il cinema nei ricordi

Proverbi piemontesi — Nel salone torinese Famija Turinèisa via Po Eugenio Aimone alle il volume proverbi piemontesi «Grand-e d'sal», di Mario Cerutti.

Il Caffè — Il gruppo «Il Caffè» del Centro Pannunzio organizza nella sede di via Mercanti 3 stasera alle 21, un incontro con Beppe Bracco sul tema «I tarocchi».

Seminario di chitarra — Oggi e domani si svolgerà nella sede della Cooperativa musicale dal vivo, via Borgo Pisani 16, un seminario tenuto dal chitarrista Duck Baker. Sarà diviso due livelli a seconda della preparazione degli allievi: primo livello 19.30-21, secondo livello 21-22.30. Altri due incontri il 15 e 16 marzo.

Beatlesiana — Questa sera al «Pub 44» di corso Principe nell'ambito di *Beatlesiana*, «Free Music» e «Stereoni Hifi» presentano una serata tutta-Beatles: verranno proiettati filmati (alcuni inediti) di concerti del celebre quartetto.

Alla Promotrice — Oggi alle 17 sarà inaugurata l'esposizione «Incontri d'arte fra i soci della Promotrice».

Sull'agopuntura — Domani alle 17, alla sala Doglioli delle Molinette, il dottor Nguyen Tai Thu, direttore dell'istituto nazionale agopuntura conferenza sulla medicina tradizionale in Vietnam organizzata dal Comitato Italia-Vietnam e dalla Società italiana di agopuntura (presidente prof. Dadone).

Dall'O.A.S.I. — La comunità cristiana evangelica «Oasi» comunica che tutti i mercoledì alle 11 alle 12 sarà trasmessa alla radio gruppo FM 103 una trasmissione dedicata alla lettura della Bibbia. Domani il tema è: «Testimonianza della Fede».

Amici di Alice — Fino al 10 marzo, per la rassegna «A che teatro giochiamo?», va in scena al Piccolo Valdocco spettacolo di pupazzi, burattini e attori *Gli amici di Alice*, di Agostino Mantegazza. Compagnia Teatro del B di Gino Negri.

Piccolo Regio — Stasera, alle 21 secondo appuntamento ciclo di «Musica, società e cultura» dedicato all'età classica. Tema della serata: «Mozart e la crisi dell'illuminismo». Parlerà il professor Alessandro Klein. In collaborazione con Iniziativa Canti il duo pianistico Maria Clara Pavignano - Anna Pandini eseguirà musiche di Mozart.

L'osteria nei capannoni

Poco prima del cartello che indica della città di Torino da corso Unità d'Italia, si nasconde (tra capannoni e stabilimenti industriali una vecchia cascina, testimonianza di quando la zona era ancora piena campagna. Come molte cascine piemontesi una parte del cortile è coperta da una «topia», pergolato di uva fragola.

E a quello «optional vinicolo» che quattro giovani (Claudia, Aldo, Paolo, e Sandro) si sono ispirati per dare il nome alla loro osteria.

All'ura /regolo è aperta due mesi nella vecchia sede ristorante «Lo zingaro». Rimessa a nuovo la cascina, ridipinti tavoli e sedie e ripristinato il grande camino, l'osteria si propone ora come simpatico punto di ritrovo gastronomico. «*In questi tempi di pub e ristoranti dai prezzi folli* — commentano i quattro protagonisti della apertura — abbiamo voluto ricreare un'osteria seguendo una formula semplice: buon vino e piatti ben curati con occhio particolare alla tradizione e all'esotismo».

E così ecco che accanto alla bagna caoda compare la pastela, con le crespelle abbrustolite si trova il cuscia. In estate sotto il pergolato ci sarà spazio per grigliate di carne e pesce. Prezzi a partire da 6000 lire. Chiuso il lunedì. Corso Trieste 148.

s. mir.

Le televisioni private

Canale 5

12.30 Ola con Mike Bongiorno
13 — Il prezzo è servito gioco con Corrado
14.30 Film Amaro destino con ard di , Susan ward
16 — Telefilm Love
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroi
18 — Telefilm Il Arnold
18.30 Pop Corn Hit
19 — Telefilm mola
19.30 Telefilm Sarotta
20.25 Telefilm
21.25 Film Mi fanno la barca con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Christian Sica
23.30 Boxe
Film Il villaggio dei dannati con George Barbara Shelley -

Telecupole

14 — Film Taverna rossa con Anda Valli
Il salvadanaio
15 — Telefilm A tutto sesso
18 — Telefilm Grizzly Adams
19.25 Telefilm Lou Angotos ospedale Nord
21 — Commedia La famiglia 'd sa Guerando, un dì 'e piora, un dì 'e cenia
23.40 Film Il passo di forte Osage con Rod Cameron

Quarta rete Elefante

14 — Film Sangue sul fiume
16 — Sceneggiato Rommem
17 — Telefilm Mouse
17.30 Mirage, filmati musicali
19 — Telefilm
19.30 Telefilm The Rookies
22.30 Telefilm Il segreto di Al Capone
23 — Film Parci con le ali con Cristiana Manconi
0.30 Erotissimo
1 — Telefilm Il globo della paura

Tele Malta

16 — Telefilm Search
17 — Film La nonna Rebella
19.10 C'era una volta... Topolino
19.30 Telefilm Robin Hood
20 — Telefilm Harry O
21 — Film La lunga avventura della vendetta
22.30 Parliamone...
23.30 Film Tutti per uno, botte per tutti

Videogruppo

11.30 Telefilm Kronos
12.30 Telenovela I ricchi piangono
13 — Film Turbine di gioia
14.45 Quello alla sopravvivenza
15.30 Tempo di cinema
16 — Grande Uno
18 — Calcio mondiale brasiliano
19 — Videonotizie
19.20 Il 30 minuti
— Telenovela Anche i ricchi piangono
20.30 Film Inferno di Delmer Daves con B. Ford, V. Heflin, Felicia Zeri
Telefilm Kronos
Videoaeroplano
24 — Film della notte

Retequattro

9.50 Novela Chanda di Pedro
Film Una volta non basta con Kirk Douglas e Aleata Smith
12 — Telefilm Speciali Branch
12.50 Telefilm Mr di oro
13.15 Novità
14 — Novela Chanda di Pedro
14.50 Film Cara mamma, cara papà con Alan Arkin
16.30 Cartoni
16.30 Telefilm Star Trek
19.30 Telefilm Vegas
20.30 Film Kaag di J. Gutierman con J. Bridges, Jessica Lange
23.10 Lucciano Pavarotti
24 — Sport & sport
Telefilm Investors
1.45 Film La complicata mi eccellenti ciechi

58

13.30 La volta
14 — Speciale 58 - Sparlo Ovest
14.45 Telenovelas
15.15 Film Viaggio nella luce
16.45 Pomeriggio sportivo
18 — Jolie Rebel
19.20 Calcio Primavera: Torino-Sampdoria
21 — Film Keoma con Franco Nero
22.30 Giochissimo a ventivolo
23.30 Telefilm morte

Romina Power in «L'oro del mondo», Ant. Nord, 14,50

Italia 1 (Antenna Nord)

10 — Film con Ronald Colman, Loretta Young e Myrna Loy
12 — Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Gli emigranti
14.50 Film L'oro del mondo con Al Bano, Romina Power, Linda Christine
16.30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La nella pesteria
19 — Telefilm Febbre d'amore
20 — Telefilm Phyllis
20.30 Film Il signore nel cassone con Frank Sinatra, Raquel Welch
Telefilm Thriller

Sesta Rete Indipendente

15 — Cartone
16 — Film Gassero contro il cowboy Gloo
17.30 Il mondo degli animali
18 — Film Le due Igri (da Salgari)
20 — Telefilm Jumbo Jumbo
— Film Ossessione, storia di un delitto
22.30 Telefilm Sherlock Holmes
23 — Film Le calde notti di Don Giovanni con Robert Hoffman, Barbara Bouchet

GRP

10.15 Il punto
10.45 Il prezzo della settimana
12.45 Almanacco storico
14.05 Telefilm Cuore selvaggio
14.30 Film
Film
19.30 Pagina sportiva
20.30 Film
22.20 Telefilm Ispettore Regan
23.30

Telecity

10.30 La famiglia Addams
11 — Telenovela Laura
12 — Telefilm La strana coppia
12.30 Cartoni
13.50 Telenovela Laura
14.15 Telefilm Peyton Place
15.10 Telefilm Van Der Valk
16.10 Viva (per ragazzi)
19 — Telefilm Peyton Place
19.55 Telefilm La strana coppia
20.25 Film Georgia il contestatore
22 — Telefilm Moving On
23 — Film Vacanze romane di W. Wyler, con Gregory Peck, Audrey Hepburn
Telefilm Cell

Videouno

17 — Telefilm Betty White
12.25 Burlesque
13.25 Telefilm David Niven Show
13.50 Il triangolo delle Bermuda
14.20 Sceneggiato Anni verdi
14.50 Film Colpo grosso all'Havana
18.10 Film George il cane più pazzo del mondo
17.40 Documentario
19.30 Obiettivo comune
20 — Burlesque
20.15 Concerto
20.45 Sportissimo
21.10 Film Vino whisky e acque salate
22.50 Film George il cane più pazzo del mondo

Studio Nord

12.45 Canavese oggi
13 — Telefilm Agenzia Interno
14 — Film Parlo a tre
15.45 All Music
19.40 Telefilm I bambini del sp
20.30 Film piantati con Ray Milland, Jane Wyman
23 — Film Il triangolo delle Bermude

Rta - Rete R

10 — Telefilm La strana coppia
10.30 Film Noi con Kirk Douglas, Kim Novak, Barbara Rush
12 — Telefilm Love Boat
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14.30 Telefilm Medical Center
15.30 Film Cacciatore di taglie con Clint Eastwood, Margot Kidder, Richard Basehart
17 — Gioco delle 20 (replica)
Anche i ricchi piangono
19 — Telefilm F.B.I.
20 — Gioco delle 20
20.30 Film Decisione al tramonto con Randolph Scott, Carrol, Valerie French
22.15 Telefilm Sulla strada della California
23.15 Informazione
23.20 Film La maschera dell'assassino con Dyan Cannon Robert Ryan

Rete

10 — Film Noi vivi con Alida Valli, Rossano Brazzi
11.30 Telefilm Ispettore Bluey
14 — Telefilm Investors
15 — Gioco diverte
16 — Telefilm Style
18.30 Ritorno a Milano
17 — Cartoni
18.30 Telefilm Il di Cortelliores
19.30 Sport & sport
20 — Telefilm Lenny
20.30 Film Le belle avventure con Robert Mitchum, Barbara Hale
22.15 Telefilm The Rookies
23.15 Film Il profumo della signora in nero con Nancy Farmer
0.45 Film Violenza contro violenza

Canale 58 Tip

18.45 Telefilm La dinastia d'Avignon
19.15 Avventura elettronica
19.40 T.J.P. notizie
20 — Parliamo di agricoltura
20.25 Telefilm La dinastia d'Avignon
21 — Il campanile, meglioo squadre

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

VIAGGI 83
Palma de Mallorca
8 - Viaggio aereo tutto compreso
296.000
Tunisia Hammamet
8 maggio
8 - Viaggio aereo tutto compreso
376.000
FERRATO VIAGGI
(011) 493.300 - 491.852 - 495.175

Sotto inchiesta sindaco, assessori, consiglieri e costruttori edili

Una raffica di comunicazioni giudiziarie per la maxidiscoteca di Bosco Marengo

Gli amministratori (esclusi il comunista Spalla e l'indipendente Masini) avrebbero modificato il piano regolatore per favorire la costruzione del locale - Riserbo del giudice sulle persone inquisite - Le ipotesi di reato

BOSCO MARENGO — Raffica di comunicazioni giudiziarie per il sindaco, [illegible] amministratori e altri esponenti della vita di questo grosso centro agricolo-industriale a metà strada tra Alessandria e Novi Ligure. [illegible] la conseguenza [illegible] della [illegible] che si sta costruendo alla periferia del [illegible], a lato [illegible]a statale per Genova, utilizzando due concessioni edilizie che erano state [illegible] per la costruzione di un'industria manifatturiera.

Le comunicazioni giudiziarie interessano il sindaco Enrico Giraudi (dc), gli assessori, i consiglieri comunali (meno il comunista Alberto Spalla e l'indipendente Gianfranco [illegible]), che avevano votato contro la delibera con cui si modificava il piano regolatore e si rendeva «legittima» la maxidiscoteca), membri della commissione edilizia, titolari delle licenze edilizie.

Il pretore di [illegible], Mario Dell'Aquila, ha [illegible] di inviare le comunicazioni dopo le indagini della Guar[illegible] di Finanza, ed in seguito ad un esposto inviato alla magistratura dall'assessore regionale all'Urbanistica Claudio Simonelli. Per il sindaco si ipotizzano i reati di omissione di atti di ufficio e abuso di atti di ufficio, reato il secondo che verrebbe contestato ad assessori, consiglieri comunali e componenti [illegible] commissione edilizia. Violazioni delle norme edilizie, invece, verrebbero imputate ai costruttori ed ai titolari delle licenze.

A Palazzo di Giustizia non [illegible] i nomi [illegible] persone inquisite. Sindaco, l'abbiamo detto, è il [illegible] Giraudi, industriale, [illegible] sono il socialdemocratico Giovanni Campi (vicesindaco), i dc Pio Bisio e Ma[illegible] e il socialista Gianfranco Pampirio... In Consiglio comunale, oltre a Spalla e Masini, siedono i dc Ugo Cavalieri, Luciano Fossati e Edo Cavanna, i socialisti Pier Paolo Fesolo, Ernesto Giacobone, Enzo Martini e Pio Vincenzo Mocagatta, l'indipendente Giuseppe Girardengo.

I primi fatti risalgono all'80 e fu «La Stampa» a denunciare quanto stava accadendo alla periferia di Bosco Marengo dove era in costruzione un grosso edificio che avrebbe dovuto ospitare un'industria manifatturiera [illegible] delle concessioni edilizie indicati [illegible] un cartellone — poi sp[illegible] alle prime avvisaglie di «scandalo» — assieme ai [illegible] costruttori. Le concessioni erano state rilasciate a Piero Guigo e [illegible] Balardi, poi vennero trasferite a Vittorio Lucchetti e Pietro Bertale.

Mentre i lavori di costruzione procedevano, sorsero i primi sospetti: intanto perché il progetto di piano regolatore prevedeva in quella zona un'area agricola; [illegible] perché l'edificio aveva tutte le caratteristiche, ma non certo quelle di futura sede di un'industria. Il consigliere comunista Alberto Spalla sollevò il caso in Consiglio comunale. Il «caso» finì [illegible] pagine dei giornali ed il sindaco Giraudi revocò le concessioni. [illegible] controparte ricorrendo al Tar continuò a costruire), quindi venne presentata in Consiglio comunale la proposta di modificare il piano regolatore: l'area agricola veniva destinata a [illegible] turistico-ricettiva con attrezzature per il tempo libero, [illegible] piena regola, quindi, per ospitare una maxi-discoteca.

Il piano regolatore non ha ricevuto l'approvazione del Comprensorio di Alessandria, ora è all'esame della Commissione urbanistica regionale.

Franco [illegible]

Si uccide con una fucilata

FRASCO — Mario Pesce, 44 anni, abitante nella borgata Stazione si è ucciso sparandosi con una doppietta calibro 12 alla gola. La detonazione ha richiamato il fratello Giovanni, 48 anni, che era nella camera attigua: il congiunto era già cadavere.

DOPO IL PATTO PCI-CRAXIANI

[illegible] Consiglio [illegible] Acqui

formista del psi, rappresentata a livello consiliare da Ercole Tasca e Osvaldo Zaffetani (il terzo consigliere comunale socialista riformista, Giovanni Polena, non ha aderito)

ACQUI — *Il Consiglio comunale è convocato per le 21 di [illegible] All'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta. La città dovrebbe avere finalmente [illegible] mesi di polemiche e di crisi amministrative, [illegible] maggioranza stabile per garantire alla giunta di lavorare. Così almeno, dovrebbe essere, a meno [illegible] sorprese dell'ultima ora.*

[illegible] *Consiglio comunale, comunque, si arriva con un accordo tra psi, psdi, pri e una parte della corrente ri-*

E' un accordo anomalo, considerato che tre partiti — psi, psdi e pri — non hanno trattato [illegible] il psi, ma con alcuni «dissidenti» socialisti, ed è già stato oggetto di discussioni, di polemiche dichiarazioni, anche di una presa di posizione ufficiale delle federazioni alessandrine comunista, socialista e socialdemocratica, che non la ritengono come espressione di corretti rapporti di collaborazione. (f. m.)

La domenica in provincia [illegible] segretario del psdi Longo e di Romita

Terme di Acqui e crisi Italsider 2 urgenti problemi da risolvere

Aperta [illegible] campagna elettorale [illegible] rinnovare il consiglio comunale a Valenza - «Lo [illegible]mento metallurgico di Novi deve essere gestito [illegible] fondi propri» - La questione comunista

VALENZA — In città si [illegible] terrà [illegible] primavera per rinnovare [illegible] Consiglio comunale, il segretario [illegible] del [illegible] Longo, ed il ministro [illegible] la Ricerca scientifica, Pierluigi Romita, hanno aperto la campagna elettorale, poi hanno partecipato a Novi ad un incontro con la popolazione e gli operatori economici (Longo ha [illegible] un'interessante proposta per [illegible] stabilimento Italsider). Il ministro, infine, ha parlato ad Acqui, affrontando il problema Terme.

A Valenza, presentato [illegible] Solenti, Montecucco e Baroni, presente il presidente [illegible] Comprensorio, Carlo Pelucco, l'on. Longo ha insistito sulla necessità di far sempre maggiore chiarezza nei bilanci dei partiti, per evitare [illegible] [illegible] quello, molto grave e preoccupante, [illegible] Torino, dove [illegible] che le «tangenti» finiscono più che ai singoli alle forze politiche.

Il segretario [illegible] psdi [illegible] sottolineato l'importanza del polo laico-socialista che deve avere la [illegible]tà di trattare con i due partiti più [illegible] dc e pci.

Il ministro Romita ha ricordato che «*il pci è per l'alternativo a livello nazionale ma non dove i comunisti [illegible] [illegible] tempo*». Cosa a Valenza, dove il pci ha oltre il 50 [illegible] [illegible] Consiglio comunale. «*Noi* — ha aggiunto [illegible] mita — *siamo per rompere il bipolarismo cristallizzato dc e pci, per rompere l'egemonia della [illegible] ma anche, dove [illegible] come a Valenza, quella del [illegible]. Occorre allora rafforzare la presenza politica socialista e laica*». E quanto ci si appresta fare a Valenza, dove alle elezioni il blocco laico-socialista (psi, psdi, pri, pli) dovrebbe presentarsi unito.

Parlando invece a N[illegible] [illegible] teatro gremitissimo, l'on. Longo, a parte l'intervento politico, ha affrontato il problema della [illegible] del Novese e [illegible] stabilimento Italsider. [illegible] unità produttiva [illegible] gruppo, ha proposto Longo, dovrebbe avere un proprio fondo di dotazione, da gestire direttamente, anziché dover subire i ritardi da parte delle finanziarie. In questo modo lo stabilimento novese potrebbe essere addirittura in attivo.

Per Romita, invece, importante per far uscire il Novese dalla crisi è mettere in movimento il settore terziario e quello agricolo, creando posti di lavoro che compensino quelli persi dall'industria, così come occorre una collaborazione con Genova per un hinterland alessandrino dei porti liguri.

[illegible] Acqui, infine, dopo [illegible] interventi del presidente del Comprensorio, Carlo Peluceo, e [illegible] consigliere regionale Andrea Mignone (impegnati per [illegible] soluzioni alla crisi delle Terme), il ministro [illegible]ni [illegible] ha assicurato il suo im[illegible], a livello governativo, per il futuro delle [illegible] termali ricordando poi che per l'Acquese oltre al problema delle Terme [illegible] anche pensare al rilancio del turismo

L. m.

Un salto nel futuro della Sip

ALESSANDRIA — «Un salto nel futuro delle comunicazioni telefoniche»: questo lo slogan [illegible] «Punto Sip» inaugurato [illegible] in piazza della Libertà nei locali del rinnovato posto pubblico telefonico.

E' il primo in Italia [illegible] [illegible] — che verrà adottato in [illegible] gli altri centri [illegible] programma — e l'unico in Piemonte.

[illegible] «Punto Sip» [illegible] ai tradizionali servizi, [illegible] posto pubblico, offre agli alessandrini la possibilità di sbrigare pratiche [illegible] negli uffici di via Tripoli. (p. b.)

Sfiorata [illegible] tragedia in [illegible] palazzo [illegible] Largo Catania ieri alle 16,30 ad Alessandria

Si lancia dal sesto piano, ma è salvo

Cantoniere, 50 anni, [illegible] esaurimento, è caduto su un tappeto erboso: ha riportato la frattura [illegible] costole

ALESSANDRIA — Si lancia [illegible] propria [illegible] [illegible] piano, e dopo un volo [illegible] venti metri se la cava con la frattu[illegible] di alcune costole ed una prognosi di 30 giorni di guarigione.

Protagonista del tentato suicidio, che fortunatamente così non si è concluso, è il cantoniere-alessandrino di origine veneta, Aurelio Schiavon, [illegible] anni, abitante con la moglie in Largo Catania 6, un palazzo a sei piani, con all'interno della cancellata un piccolo tappeto erboso ed è stato proprio questo praticello a salvargli la vita.

Erano circa le 16,30 quando Aurelio Schiavon, solo in casa perché [illegible] moglie era dalla parrucchiera, è uscito sul balcone, [illegible] la ringhiera e si è lanciato nel vuoto. Il volo si è concluso sul prato, dove il cantoniere è caduto con il fondo schiena (i vicini di casa mostrano la buca prodotta dalle natiche) sfiorando [illegible] pochi centimetri con il capo, il marciapiede in cemento.

[illegible] da alcuni [illegible] che [illegible] assistito [illegible] scena, Aurelio Schiavon sul momento è parso [illegible] rendersi [illegible] di quanto era accaduto [illegible] ha cercato di rialzarsi, subito bloccato dai presenti.

Trasportato in ospedale Aurelio Schiavon è stato accuratamente visitato e gli è stata riscontrata soltanto la frattura di due costole. Aurelio Schiavon, che pare soffra di esaurimento nervoso, non è nuovo ad episodi curiosi.

Alcuni mesi fa si presentò, di notte, completamente nudo ad una anziana vicina [illegible] tempestandole la porta [illegible], per farsi aprire, pronunciando frasi «galanti».

Si è invece [illegible] impiccandosi nella cantina della propria abitazione, Stefano Gandini, 52 anni, che abitava in corso Acqui 307 con il padre novantenne. [illegible] mattina l'anziano genitore non ha visto il figlio, ha dato l'allarme e poco dopo è stata fatta [illegible] macabra scoperta. [illegible] ignorano le cause che hanno spinto l'uomo ad [illegible]

r. so.

Muore a 52 anni in ospedale 4 giorni dopo un incidente

[illegible]NDRIA — *E' morto ieri al Centro rianimazione dell'ospedale, dove era stato ricoverato pochi giorni con prognosi riservata per frattura della base cranica, Carlo Selmino, 52 anni, abitante in frazione Parogna di Dernice, vittima di un incidente stradale. L'uomo, alla guida di una «1100» con a fianco il fratello Antonio, di 57 anni, pure abitante a Dernice, in frazione Montevone, si era [illegible] con una «Mini Cooper» su cui viaggiavano i fratelli Gianni e Fausto Birio, 22 e 29 anni, abitanti a Borghetto Borbera in via Santuario Cà del Bello. Tutti rimasero feriti. Il Carlo Semino è poi morto.* (p. b.)

[illegible] — *Due auto, una Simca ed una Giulietta, si sono scontrate sulla statale del Penice. A bordo giravano solo i conducenti i quali sono rimasti gravemente feriti. Sono l'artigiano Ilario Parmi, 55 anni, strada Romagna 26, e l'autotrasportatore Giacomo De Paoli, 34 anni, via Lucania 3.* [illegible] g.)

Trovato [illegible] Voghera materiale per costruire ordigni

Arrestati quattro giovani preparavano un attentato?

VOGHERA — Alcuni giovani [illegible] vogheresi — tre o quattro, il [illegible]mero dell'autorità giudiziaria e dei carabinieri è assoluto — sarebbero stati arrestati in quanto coinvolti in azioni terroristiche.

Il riferimento, a quanto è dato sapere, sarebbe legato ad episodi avvenuti [illegible] città negli anni [illegible] ma non è escluso che qualcosa di nuovo stesse maturando. Tra l'altro, si parla di materiale trovato e pronto ad essere utilizzato per la preparazione di ordigni esplosivi.

Anche se non c'è alcuna co[illegible] ufficiale gli arrestati sarebbero quattro: il commesso vogherese Angelo Valdetaro, [illegible] anni, l'operaio Stefano Cesaroni, 26 anni, abitante a Rivanazzano, Marco Tidone, 28 anni, vogherese, e il disoccupato vogherese Massimo Ravagnani di 27 anni.

E' quanto abbiamo potuto sapere: cercare di avere ulte[illegible] [illegible] impossibile. «*Attendete le conclusioni dell'operazione* — dicono gli inquirenti —, *la fretta potrebbe rovinare tutto*».

[illegible] indagini, [illegible] contatto con la procura della Repubblica, che avrebbe emesso alcuni ordini di cattura, [illegible] condotte dai carabinieri della Compagnia di Voghera [illegible] comando [illegible] capitano Bevacqua. Gli inquirenti si sarebbero [illegible] [illegible] do da vecchi episodi, quali l'attentato alla caserma dei [illegible], nel 1977, due attentati [illegible] sede della [illegible] in via Emilia 93 e quello del msi, l'incendio dell'auto di un dirigente [illegible] Grove Italia.

Tutta [illegible] non recente. [illegible] indagini [illegible] però [illegible] state archiviate. Così, [illegible] poco alla volta, si [illegible] arrivati ai tre o quattro elementi che ora sono stati arrestati, con quale imputazione [illegible] è dato [illegible] Episodi vecchi, abbiamo detto, ma indagando su quei fatti sarebbero venuti alla luce anche alcuni particolari che farebbero ritenere possibile un collegamento dei vogheresi indiziati con elementi del terrorismo italiano. Quale terrorismo, però, non viene detto.

e. g.

IL NOTIZIARIO

CERRINA — Si è spento sabato sera, per un malore improvviso, Pierino Cavallo, padre del sindaco del paese avv. Pier Luigi Cavallo. Aveva 80 anni. I funerali sono stati celebrati lunedì pomeriggio.

CASALE — In occasione [illegible] internazionale della donna» la consulta [illegible] casalese — presieduta da Paola Robotti — ha organizzato una conferenza [illegible] tema: «La donna e la legge». In programma oggi alle 21 nel salone del Senato di Palazzo Langosco. Relatore il prof. Giovanni Iudica, titolare di diritto privato all'Università di Pavia.

VOGHERA — Hanno sfondato il muro di cinta [illegible] canile municipale liberando tutti i cani. E' accaduto ieri [illegible] nel canile di Strada Fravolo dove erano rinchiusi 15 cani, quasi tutti randagi. Il custode, Roberto Santini, tornato ieri mattina al canile per dar da mangiare agli animali, ha fatto [illegible] scoperta.

VOGHERA — Nell'ambito dei servizi predisposti per la lotta contro gli spacciatori di droga i carabinieri [illegible] anche operativo hanno arrestato nel pianta[illegible] maxi-discoteca «Tiberio» di Codevilla, il tipografo Guido Sturla, 23 anni, via Berti, Voghera, tossicodipendente.

Stamane (ore 10) [illegible] Comunale la commedia [illegible] Wedekind

«Risveglio [illegible] primavera» per i ragazzi delle medie

ALESSANDRIA — La rappresentazione del *Risveglio di primavera* di Frederic Wedekind, [illegible] in scena dalla Cooperativa Venezia 60, da [illegible] via stamane (Teatro Comunale, ore 10, ingresso 2000 lire) alla serie degli spettacoli organizzati dall'Ata su progetto, [illegible] della Compagnia Assemblea Teatro per gli studenti delle scuole medie superiori.

Con questa iniziativa, che comprende anche laboratori nei vari istituti e incontri animati da personalità del mondo dello spettacolo, si vuole far conoscere ai giovani il fenomeno teatrale nelle varietà [illegible] sua storia, dei suoi linguaggi, dei suoi problemi.

A *Risveglio di primavera* faranno seguito fra marzo e aprile *Gli amanti timidi* di Carlo Goldoni e *After Punk Revolution* di Assemblea Teatro. La serie degli incontri (sala Ferrero, dalle 15,30 alle 17,30) [illegible] inizierà giovedì con un incontro [illegible] Virginio Gazzolo «sull'azione. Il testo e il teatro», seguiti da [illegible] Franco [illegible] e [illegible] vasini, docenti all'Università di Bologna e al Conservatorio di Alessandria.

Riguarderanno la regia e la musica e il teatro del Novecento. I laboratori, che sono in pieno svolgimento e destano l'interesse degli studenti, si occupano — con la collaborazione anche degli insegnanti, di scenografia, scenotecnica, problemi di drammaturgia, costume, rapporti fra teatro e società, tra attore e spettatore.

Gli spettacoli, che al inizio non sono una parte integrante del progetto elaborato dall'Ata per il mondo della scuola media superiore, hanno attinenza con i temi trattati dai laboratori e sono stati scelti nel panorama delle compagnie più originali e impegnate in una ricerca teatrale rivolta ai giovani. Sono aperti anche al pubblico cui viene fornito materiale di documentazione.

e. c.

NOVI — La nona edizione della stagione musicale [illegible] «Amici [illegible] musica», vive questa sera il quarto appuntamento con il concerto dei [illegible] italiani» (ore [illegible], Politeama Italia).

La prima parte del programma è dedicata a Vivaldi, con l'esecuzione [illegible] tre «concerti» — in la minore, n. 61, in fa maggiore, n. 34; in [illegible] minore «dall'estro armonico». Seguiranno il «Concerto grosso in re minore» di Haendel, l'«Adagio e fuga in do minore» e il «Divertimento [illegible] re maggiore» di Mozart.

Gioco [illegible]

CASALE — Due giovani che avevano obbligato un loro conoscente a giocare d'azzardo approfittando del fatto che quest'ultimo era ubriaco, sono stati arrestati per estorsione pluriaggravata dai carabinieri su ordine di cattura [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Ugo Ricciardi.

Sono Orlando Mandia e Paolo Rusoli, 25 e 28 anni, abitanti a Crescentino. Nell'aprile dello scorso anno i due si sarebbero presentati a casa di Benito Zanotto, a Cabiano, e dopo averlo minacciato lo avrebbero costretto a giocare

(g. d.)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Cristiano F. noi i ragazzi della [illegible] (dramm.).
AMBRA: Sul lago dorato (dramm.)
[illegible] (musicale).
CORSO: Ufficiale [illegible] (sex.)
CRISTALLO: [illegible] bacio per meglio in colore (sexy).
GALLERIA: Vo [illegible] che [illegible] viene da ridere (comico)
MODERNO: Panico alla stalla

ACQUI TERME
ARISTON: Concerto rock.
GARIBALDI: Malizia erotica (sexy).

CASALE
MODERNO: Il cervo Tacchia

POLITEAMA: Il regalo (comico).
[illegible]TORIA: Vacanze erotiche di una minorenne (sexy)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Ao-Da (musicale).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sul marciapiedi di New York (sexy).
IRIS: Il carbonaio (dramm.).
ITALIA: Cenerella Amici della Mo[illegible]
MODERNO: Bonnie e Clyde all'Italiana (comico).

OVADA
MODERNO: Prestigiatore.

TORRIELLI: L'arbitro [illegible] [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Jack Chan, la mano che uccide (arti marziali).

TORTONA
MODERNO: Chorus call (sexy).
SOCIALE: Guerello (dramm.).
VERDI: Evelin Show (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE [illegible] Mandrakedelphine «Paola doppia».

VOGHERA
ARLECCHINO: Montenegro tango.
GALVANI: E.T. Fortestraniero.
ROMA: Missione perso.
SOCIALE: Una festa nel buio.

ALLE TV

TELECITY
20,25 Giorgio Khan Il conquistatore valoroso condottiero invincibile *un esercito di mongoli e al vendica del crudele nemico*.(1964)
23 — Vacanze romane: principessa in visita a Roma si diverte *in incognito* [illegible]

RETE 4
20,30 King Kong: gigantesca scimmione portato a New York da spedizione petrolifera, mette a soqquadro la metropoli (1976)

STUDIO NORD
23,— Il triangolo delle Bermuda: *nel Mar dei Sargassi, su uno yacht in navigazione, succedono cose incredibili* (1977)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Sapchi, corso Acqui; notturna: Centrale, piazza della Lega.
Acqui Terme, via XX Settembre.
Casale, Gallina, via San Giorgio.
Novi Ligure, via Girardengo.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Comunale, via Manzoni.
Voghera: Comunale, viale Repubblica.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.375; Casale: 76.361; Novi: 741.387; Ovada: 81.727; Tortona: 813.861; Valenza: 952.801; Voghera: 45.888.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 2081 (509 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
[illegible] alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 138; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

ECONOMICI

[illegible] (corso Felice Cavallotti) vende vera dentiera [illegible] apparecchio prima [illegible] [illegible] bre - o; mobili. Tel. (0[illegible] 51.169 - 53.501.

Mentho Lyptus Extra Forte.

E respiri forza 9.

Nove pastiglie che sprigionano tutta la forza balsamica del mentolo e dell'eucaliptolo, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola.

Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise.

Scegli Mentho Lyptus Extra Forte [illegible] regalati una immediata sensazione di sollievo.

Mentho Lyptus Extra Forte.

La nuova extra forza balsamica.

Un prodotto HALLS

SERIE C2 — Né vincitori né vinti nei due «derbissimi», ma le alessandrine devono osare di più

Domenghini: «L'arbitro aveva ragione» Non sono svaniti i sogni del Casale

Il tecnico rimprovera Quagliaroli, espulso dal direttore di gara - Domenica l'Asti di scena al «Coppi»

TORTONA — Molti mugugni domenica dopo la Derthona-Casale tra il pubblico tortonese per il comportamento in campo del direttore di gara che, al 39' allontanava il tortonese Quagliaroli fallo di reazione su Fait, capitano della formazione casalese. Solo Domenghini, dopo la partita, commentando il fatto si è dimostrato d'accordo con l'arbitro criticando invece il proprio giocatore.

«*La punizione, è inutile recriminare,* — ha detto l'allenatore —, *in fondo gli arbitri e gli stessi segnalinee sono sempre per fare il loro Sono arrabbiato ho ripreso il mio giocatore quanto il suo comportamento ha rischiato e rischia per i prossimi impegni di compromettere tutto il lavoro svolto dalla squadra. Quagliaroli in fondo è a perfetta difficoltà che Derthona sta attraversando per il ridotto numero di uomini a disposizione Lasciandosi andare ad isterismi provoca danno alla società e ancor peggio siamo tutti in difficoltà*».

«*In fondo con la sua espulsione abbiamo dovuto giocare tre quarti della partita in dieci uomini e in serie difficoltà domenica prossima quando al Fausto Coppi sarà di scena l'Asti*».

Il pericolo potrebbe correre Domenghini sia nel fatto che durante la gara anche Ricardino è stato ammonito dall'arbitro: circostanza che, essendo il giocatore recidivo, potrebbe costargli la sospensione per un turno.

Tolto questo abbiamo lasciato Derthona contro i cugini del Casale ha saputo sfruttare bene la migliore organizzazione di tutta la squadra, cercando addirittura di costruire qualcosa di azione di attacco sventata solo da un tempestivo Trombin che interveniva addirittura con i piedi per contrastare attaccanti torinesi.

«*A gara conclusa e con un pareggio* — ha commentato Domenghini — *mi ritengo soddisfatto in quanto siamo riusciti a raccogliere un prezioso punto contro una formazione che già dalle prime battute del campionato ha dimostrato chiaramente di nutrire ambizioni di alto classifica*».

e.r.

CASALE — La divisione della posta (0-0) nel derby di Tortona. Il Casale (C2) ed i cugini del Derthona, ha soddisfatto, ma in parte, l'ambiente sportivo nerostellato. Era un incontro atteso, considerato che entrambi le compagini — il Casale, al quarto, i tortonesi quinto posto in graduatoria — non hanno abbandonato le zone di un loro inserimento nel discorso promozione.

«*Abbiamo ottenuto uno degli obiettivi che ci eravamo prefissi* — dice al termine dell'incontro il casalese Giuseppe Bosco —. *Il risultato, infatti, permette mantenere la lunghezza vantaggio cugini" che nelle ultime domeniche, con una di buone prestazioni, insidiavano nostra posizione graduatoria. Pur giocando con il fattore campo a sfavore, sono riusciti ad operare il sorpasso*».

L'undici nerostellato, guida tecnico Angeleri, ha quindi chiuso positivamente il conto con i leoncelli allenati da Domenghini «*All'andata, al Natal Palli, avevamo sopperito di misura* — aggiunge Luigi Castagna —, *altrettanto non è invece riuscito nostri avversari. A ragion veduta, bisogna ammettere che l'arbitraggio, sempre felice, ha influito sull'andamento Il Casale, comunque, non demeritato, ha colpito contropiede mettendo sovente in difficoltà la guardia locale*».

difficile comunque ora conquista della seconda piazza: il Folgore, espugnando il dell'Imperia, ha portato sei punti vantaggio sui casalesi.

«*Determinante rivelerà forse* — afferma il tifoso nerostellato Luigi Novelli — *l'incontro che però dovremo disputare in trasferta. La compagine è apparsa in graduale ripresa dopo le ultime prestazioni un po' sottotono Alcune carenze registrano ancora in fase realizzativa, mentre fino alle tre quarti riusciamo ad impostare un gioco veloce ed un pressing insidioso*».

«*In trasferta* — interviene Piero Desimbroglio — *il Casale ha trovato una sua identità, che gli permette rappresentare punti preziosi. Anche se il salto di categoria non dovesse avvenire, quest'anno non si può dire che siano mancate le soddisfazioni. Per le nostre residue speranze operare il grande balzo è necessario ritornare a giocare tra le mura amiche*».

g. d.

Tortona. Molteni numero 7 (semicoperto) tira di un difensore casalese

Grigi, è solo prudenza?

Nella ripresa l'allenatore Ferretti, considerata la «mancanza di concretezza», ha suggerito schemi difensivi - Comunque, resta punto conquistato in trasferta

ALESSANDRIA — *Confermando la tradizione favorevole l'Alessandria uscita indenne dal «Comunale» di Asti pareggiando a reti inviolate. I grigi hanno così ripetuto l'identico risultato ottenuto nell'«amichevole» del 19 agosto disputata nella palio».*

Tuttavia, a differenza allora, gli si impegnati a fondo per evitare pericolose situazioni «Considerato nel primo tempo non riuscivamo a concretizzare il gioco — ha affermato il mister dell'Alessandria — nella ripresa abbiamo attuato una tattica prudente».

L'incontro Asti era particolarmente atteso da tutti in quanto doveva costituire il rilancio della compagine dopo la sconfitta il Derthona che ha annullato ogni su di promozione.

I ragazzi risposto alle sollecitazioni — ha commentato Ferretti —, sostanza abbiamo portato la classifica punto davvero utile alla vigilia di un'altra trasferta a quella di Civitavecchia. Nel complesso la squadra è mossa bene sotto il profilo tattico; del resto non potevo pretendere di più dopo i recenti infortuni che bloccato la scalata alle posizioni».

«*Non è stato di una gara spettacolare — hanno dichiarato alcuni tifosi presenti Asti — anche perché ai nostri beniamini occorreva pareggio per scacciare l'incubo della bassa classifica*».

Luca Pieri contrastato avversari astigiani

«*Forse l'occasione capitata a Paci, subentrato all'infortunato Spinella — fa notare Gianni Pilerà — avrebbe mutato il volto della partita. Comunque un punto trasferta sempre e, soprattutto, fa compiere un piccolo passo avanti graduatoria*».

Ancora una volta Stefano Primerio e Gian Carlo lesse hanno raccolto consensi pressochè unanimi a dimostrazione di una continuità rendimento che Ferretti desidera osservare nei compagni.

Prima di affrontare il lungo viaggio verso Civitavecchia, i grigi riceveranno giovedì (inizio alle 20,30) il Catanzaro (serie si tratta di un'altra amichevole di lusso — soffollato il presidente Nando Cerafogli — che si aggiunge a quelle sostenute contro Milan Inter. E' uno sforzo in che contiamo volentieri per accontentare il generoso pubblico Ritengo prima della pionale calcheranno il rettangolo del "Moccagatta" anche Torino, Genoa, Sampdoria e, forse, Roma».

L'unica nota positiva derby di domenica — un incontro da cassaintegrati come l'ha definito uno spettatore avvilito prestazione dei bentistiue protagonisti — sia nel punto, sempre prezioso, incamerato dai grigi per evitare di trovarsi nelle sabbie mobili della bassa classifica.

D'altro canto con l'organico a disposizione, Mirko Ferretti può puntare solo sulla volontà e determinazione per uscirne con i danni minori.

r. g.

PROMOZIONE — Ennesimo successo: Mogni piega il S. Carlo e si riconferma cannoniere

Il «settebello» si addice all'Audace

Molta e Borgo San Martino: «Avremmo meritato il pareggio» - Vittoriosa la Valenzana: era un impegno

BOSCO MARENGO — Settima vittoria consecutiva (1-0) dell'Audace Boschese Calcio (Promozione piemontese), che ha vinto il derby di S. Carlo. «*Il risultato più* — afferma l'allenatore *— era il Abbiamo giocato male. Senza dubbio i ragazzi hanno accusato troppo l'importanza della gara*».

E' stato necessario un rigore per sbloccare lo 0-0. «L'unica soddisfazione — dichiara il presidente Ferrarese — è quella di avere riequilibrato con i borghigiani vittoriosi con identico punteggio. Speriamo il bel calcio della squadra riaffiori nei prossimi impegni».

Intanto, con il rigore decisivo realizzato, Marco Mogni rafforza il primato quota 18.

r. g.

BORGO MARTINO — «*Una sconfitta di misura e su rigore sul terreno seconda in classifica mille quando un pareggio. Certo resta un po' d'amaro se si considera che divisione poteva nelle nostre possibilità*»: questo il commento alcuni tifosi borghigiani al termine del derby disputato a Bosco Marengo fra il San (Promozione) e dell'Audace Boschese che hanno vinto per 1-0.

«*Abbiamo mantenuto gioco in perfetto equilibrio sino allo scadere* — aggiungono i tifosi del San Carlo — *e anche dopo aver subito il gol non ci siamo dati vinti. Il pari sarebbe stato forse l'esito più giusto*».

VALENZA — Un raggio di sole rischiara l'orizzonte della Valenzana (Promozione) tornata vittoriosa dalla trasferta Madonna Campagna, fanalino di coda, per 3-1. Impegno difficile soprattutto psicologicamente per gli uomini di mister Italo Ferrari, che venivano lunga serie di risultati negativi: è stato sufficiente ai rossoblù giocare ad un livello normale per aver ragione del modesto Madonna di Campagna.

Con due gol di Quaini e Ubertazzi i valenzani messo al sicuro il risultato. Nella ripresa po' di paura dopo la rete dei padroni di casa venuta mischia, ma il giovane Aviotti, confermando doti messe mostra finora, a pochi minuti dalla fine siglava il 3-1 finale

(p. b.)

Ai ragazzi vogheresi il

incontro di qualificazione della «Coppa Lombardia 1983» di bocce imponendosi sulla rappresentativa di Tortona per 5-2.

(e. g.)

Deludente trasferta Mantova dei rossoneri

Vogherese, chi tardi arriva...

La squadra ha reagito all'attacco ha solo ridotto lo svantaggio

VOGHERA — A Mantova (C2) hanno vinto i padroni di casa per 3-1, soprattutto grazie alla prestazione insufficiente della Vogherese, centrocampo rossonero che mancava dall'infortunato Domenicali, l'uomo chiave.

Quando i vogheresi, nella ripresa, dopo aver incassato i due gol, si sono risvegliati mai troppo tardi per rimontare lo svantaggio; sono riusciti solo ad accorciare le distanze con la prodezza di Lucchetti.

Giorgio Marchisio, direttore sportivo della Vogherese, ha riconosciuto alla formazione virgiliana qualche merito in più, «ma non si può dire — precisato — che mo subito la sua superiorità anche non possiamo essere le capacità della compagine di Maniero che proprio campo ha messo in difficoltà qualsiasi avversario, anche più forte».

«*Anche se* — ha detto Zucchi, dirigente Amici Vogherese — *i rossoneri hanno ancora la possibilità di inserirsi al posto della classifica. Dipenderà prossimo impegno di Crema, impegno molto duro, che la Vogherese affronterà con molta più determinazione di quanto non abbia messo mostra domenica.*

e. g.

PRIMA CATEGORIA — Cascinagrossa k.o.

Quattordio dominatore

ALESSANDRIA — Il girone F di Prima categoria calcio, è ripreso ed ha subito espresso una netta divisione fra le prime quattro squadre e le inseguitrici.

Il «Quattordio», capolista, ha dominato il «Cascinagrossa» soccombente 1-5, raggiunto leggermente il passo. In «Monferrato» non è andato oltre l'1-1 (esattamente come all'andata) sul terreno di un rinfrancato «Ozzano», mentre la «Spinettese» ha liquidato con un perentorio 3-1 il «Castiglione». qui la parte alta della graduatoria.

A quota 14 si è portata la «Bandasmanese» costretta all'1-1 interno da parte di una spigliata «Ascagnalmbertl» raggiunto a 12 punti il «Felizzano» sconfitto (0-1) a «Santo Bellbo». «Balzolese» e «San Giuliano Nuovo» hanno chiuso nuovamente alla (1-1) il confronto di ritorno dopo il 2-2 dell'

Vittoria utile del «Camalio» a spese della «Gaviese» (2-1) che è costretta, nonostante il potenziale tecnico-atletico, a rimanere nell'anonimato con gli attuali 13 punti.

Una curiosità giornata è costituita dal fatto compagini hanno segnato almeno un gol tranne il Felizzano che pure ha cambiato guida tecnica Penna al posto di Bibo Salice).

r. g.

TERZA CATEGORIA — La Viguzzolese fermata Fulvius

Valmadonna, minaccia in vetta

Fulvius - Viguzzolese 1-0 — *Fulvius:* Meneghello; Perelli, Bortolone Doval; Ricci, Randi, Maccarini; Lavagno (63' Tosi), Bimbole, Capuzzo, Cuttica. *Viguzzolese:* Balbotta; Negri, Spanò; Fontanibbio, Dell'Antonia, Casaschi; Marchetti, Gallo, Ferrando, Lugano. *Rete:* 57' Pozzati

Solero - Lobbi 3-0 — *Solero:* Robotti; Marrana, Allegru; Carnevale, Paluello; Castelli, Guarzotti, Distefano (35' Robotti), Save, Collo (73' Godino). *Lobbi:* Cuzzetto; Bongiovanni, Barzellona; Vigato, Cobacich, Borghese; Barbasso, Cellerino, Camussi (46' Ghia), Amoroso, C.

Quargnento - 1-2 — *Quargnento:* Cuttica; Novarese, Valinotto; Bettinelli, Pozzi; Albertario, Romeo, Gallarosa, Bordo (46' Trezzi), Negrisolo Russo). *Rivaltese:* Tasca; Bagnarino, Carabetta; Bigoni, Orlu, Cassoli; Piga, Berairi, Rolando, Bondone. *Reti:* 25' Berairi, 46' Cazzoli, 53' Romeo.

Masiese - Valmadonnas 1-2 — *Marisse:* Notti; Mora, Fodi; Veggi C., Veggi M., Buono (56' Benvenuti); Pozzo, Braggio, Perfumo, Moriggia, Carattini (56' Bianchi). *Valmadonna:* Bosco; Albertazzi (80' Chimera), Silvani; Daniell, Nardone, Franchini; Laguzzi, Bonaglia, Borchiellì, Drago, Nicolò. *Reti:* 30' 16, 55' Veggi C., 80' Chimera.

Fubine - Audax Orione Torlana 0-1 — *Fubine:* Langosco; Pracchia, Rapetti (36' Schiavoni; Crisma, Barbieri, Vergano; De Martina (67' Rizzo), Baroso, Ferrari, Demichelli, Garau. *Audax:* Spelti; Persano, Gatti; Draghero, De Laude, Daniele; Rolandi (60' Tacchi, Giani, Rossi, Milanese, Castellano. *Rete:* 40' Rolandi.

Classifica: Viguzzolese 14; Valmadonna 13; Quargnento, Solero, Fulvius, Lobbi 12; Rivaltese e Audax 8; Masiese 8; Fubine 1. Fulvius e Valmadonna una partita in meno.

Frugarolese - Castellazzo 1-1 — *Frugarolese:* ; Bisio, Sartori; Biancato G., Bellinari, Rolando M.; Espinosa (46' Biancato R.), Lovato, Rabellino, Vogogna, *Castellazzo:* Casti; Favaro, Guzzon R., Monti, Bonazzoli: Laguzzi, Guzzon C., Poletto. *Reti:* 20' Vogogna, 68' Messina.

Pozzolese - Arquatese 0-1 — *Pozzolese:* Traverso; Parodello, Cecchetto; Saviotti, Aguiari, Albanese; Zanellato, Dionello, Marcucigan, Ferraris. *Arquatese:* Barale; Bricola, Schenardi; Tulipano, Gandin, Tessarotto; Lasagna, Lachimia, Ferrari, Lava, Oberti. *Rete:* 60' Lava.

partite Rocca Grimalda - Bistagno; Carrosio - Pro Molare e Carpeneto - Casalcermelli sono state rinviate per impraticabilità di campo.

Classifica: Pozzolese punti 17; Arquatese 15, Frugarolese 14; Rocca Grimalda 13; Bistagno, Casalcermelli 12; Castellazzo, Pro Molare 10; 7; Carpeneto 3; Bezzadio 1. Bistagno, Carpeneto, Carrosio, Casalcermelli, Pro Molare e Rocca Grimalda 1 partita in meno.

p. b. e r. g.

Netto risultato sulla Silces

Ovadamobili, due centri

Libarna pareggio casalingo

CALLE SCRIVIA — Il Libarna si è fatto imporre il pareggio casalingo dalla campionato di calcio Promozione ligure. Il risultato (2-2) è stato firmato Santoriello 35' su rigore a all'85' per i liguri, mentre la mezzala Ponzano si è tiratore scelto del serravallese siglando un'applaudita doppietta al 81' e 87'.

Il Libarna, sciupone in attacco, ha avuto la possibilità di aggiudicarsi i due punti in palio, ma Talarico e Maglioni hanno fallito alcune invitanti palle gol. «*Abbiamo meritato vittoria*», Giulio Maffieri, mister Libarna.

fra. gri.

OVADA — *L'Ovadamobili, malgrado la formazione rimaneggiata che è stata costretta a schierare, è riuscita a superare nettamente la Silces di Arenzano per 2 a 0.*

Soprattutto della mancanza del Pigliacello ha risentito il reparto arretrato che ha faticato non poco ad andare a rete, ma la volontà dei giocatori ovadesi è stata premiata proprio scadere del primo tempo quando, in seguito ad una punizione battuta da Nervi, il nato mischia sotto porta degli ospiti: batti e ribatti e poi Aurilia è riuscito ad insaccare.

Il secondo gol è stato un capolavoro di Subbrero, entrato al 50' al posto di Core: ha battuto dal limite un calcio di punizione e la palla con una perfetta parabola è andata in-sacco nel sette destro del portiere ligure rimasto completamente impotente.

r. ba.

Coppa Piemonte l'Acqui

ACQUI TERME — L'Acqui dalla «Coppa Piemonte» il primo come era uscito dalla «Coppa Italia», fu eliminato dall'Albenga, è stata la volta del Trecate, che domenica ha sconfitto in la formazione termale.

Gli sportivi da tempo però lamentano mancata cazione, soprattutto in occasione questi giovani che più si distinguono nella squadra «Under dove è solo l'imbarazzo scelta: Artinetti, Varano, Bubenna, Ollardi, Agosta.

«*In fondo* — dicono gli sportivi acquesi — *dobbiamo valorizzare il giocatori di proprietà dell'Acqui, mentre gli altri sono solo in prestito con diritto riscatto e forse probabilmente alla società origine a fine campionato*».

g. p.

AGENZIA VIAGGI VALDATA
Via Pistoia 14/16
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 51.620-443.316

PASQUA A ROMA
per l'Anno Santo
dal 2 aprile
Viaggio autopullman

PARIGI ECONOMICO
dal 22 al aprile
Viaggio in autopullman

GROTTE DI POSTUMIA
dal 7 all'8 maggio
Viaggio in autopullman

ISOLA D'ELBA
14 maggio
Viaggio autopullman

CENTRO RESIDENZIALE "I DIAMANTI"
IN RIVIERA CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"
A Carlale tra Finale Ligure e Alassio, stupenda vista mare, adiacente Centro Sportivo e Campo Golf, appartamenti da una a due camere letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una nuova formula che vi consente di vivere vostre come se foste unici proprietari.
- 4 proprietari per ogni appartamento
- l'anno di godimento, periodi a scelta
- Regolare rogito notarile
- Spese condominiali minime e prefissate
- Bilocali da L.
- Acconto rateizzazione senza interessi

Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:
habitas
CASA REDDITO VACANZA
10122 Torino - Piazza Castello 139 - Tel. (011) 54.92.08
NOME
VIA N.
CAP CITTÀ
TELEFONO

Corso vetrinista e psicologia della vendita in sede - 4 mesi
Attestato riconosciuto dall'Ass. Naz. Vetrinisti d'Italia
Per inf. e iscriz.
Via S. F. d'Assisi
Tel.

NOLI LIGURE VENDESI
luminoso tranquillo quattro camere, cucina finemente diviso in
1) cucina, bagno, due camere
2) cucina, bagno, una camera
Terrazzo 150 mq e cantina
STUDIO CODONI
Tel. 530.871

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO EMANUELE II, 107 -
TEL. 511.024 -

Festa del papà. Un gioiello per regalo.

Henry GROSSI
Via Dante, 130 - I piano
tel. (0131) 40042 - Alessandria
ORO momenti d'amore

Assemblea sindacale con disoccupati e operai in cassa integrazione

Riforme e contratti di solidarietà per aiutare chi non ha più lavoro

Chiesta la riduzione dell'orario per consentire il rientro in fabbrica di chi è sospeso a zero ore

ASTI — Contratti di solidarietà, cooperative, lavori socialmente utili, iniziative di per ottenere la riforma del collocamento: una grande assemblea dei lavoro venerdì pomeriggio nel palazzo della Provincia il sindacato ha presentato ufficialmente la sua piattaforma per affrontare la grave situazione dell'occupazione.

Al palazzo della Provincia in tanti, cassintegrati della Fiat e delle decine di aziende artigiane in difficoltà, giovani in cerca della prima occupazione e «vecchi» disoccupati dell'ITB-mai fuori fabbrica sei anni; tutti legati da un problema comune: la mancanza di un posto di lavoro.

In mezzo a loro le delegazioni di tutti i consigli di fabbrica artigiani, che hanno chiamato a svolgere un ruolo importante nella strategia del sindacato. Il progetto dei contratti di solidarietà (una riduzione dell'orario che consenta il rientro in di tutti i cassintegrati a ore) lanciato dalla Way Assauto si allargherà anche ad altre importanti fabbriche.

«Occorre costruire una fase nelle iniziative del sindacato — ha detto per la federazione unitaria Mario Amerio — che, superato il dibattito sulla contingenza, metta al primo punto il tema del lavoro».

Sono state raccolte tra i disoccupati in le prime adesioni alle cooperative per il lavoro autogestito, non mancati spiriti polemici invece per il ritardo nell'avvio dei corsi per la protezione civile. Sono i lavoro cassintegrati artigiani che hanno affidato le loro speranze a questa iniziativa della Regione. Ma si è ancora in attesa della legge dello Stato che consenta dei finanziamenti e avviare i corsi e i tempi si allungano.

Per le prossime settimane sono state annunciate iniziative di lotta che mobiliteranno i disoccupati. Verrà presidiata simbolicamente la sede dell'ufficio di collocamento in via Fontana per sollecitare una riforma di questo strumento che ormai da tempo è in crisi.

I decreti del governo hanno reintrodotto le quote di collocamento per chiamata diretta e riformato quello obbligatorio riservato agli invalidi. Una riforma che manda in soffitta le liste numeriche, hanno ricordato i dirigenti sindacali.

A poi Asti è stata prescelta tra i centri in cui farà tappa la marcia dei lavoro organizzata dal sindacato regionale a confermare la provincia sia uno dei poli della crisi dell'industria piemontese.

L'offensiva sindacale parte però con segnale negativo. Il clima rapporti con l'Unione Industriale è molto teso dopo le accuse da imprenditori alla Fim provinciale di non voler rispettare quanto concordato negli accordi nazionali sul blocco delle vertenze integrative.

replica della

«A Roma è partito di trattazione impegnativa — è scritto in un — di processi di ristrutturazione industriale che alcune aziende hanno pesanti riflessi sull'occupazione. Le accuse dell'Unione Industriale sono prive di fondamento».

d. q.

Droga, continuano le indagini trovati 400 grammi di eroina

— Continuano senza sosta le indagini dei carabinieri per identificare i responsabili di un traffico di droga. Sette sono per il momento le persone arrestate. I loro nomi non sono stati ancora resi noti. Si sa soltanto che sono tutti di Asti, incensurati, e che tra i sette c'è anche una giovane donna però una figura secondaria rispetto agli arrestati più tossicodipendenti ma anche spacciatori in quanto rivendeva droga ad altre persone in di identificazione.

Durante le varie perquisizioni sarebbero stati sequestrati 450 grammi di eroina e circa 600 grammi di altre droghe leggere.

Le singole responsabilità degli stati ora pronunciarsi il sostituto della Repubblica che ha già sottoposto ad interrogatorio tutti gli arrestati. Le indagini però non si sono concluse. Evidentemente i carabinieri cercano di identificare il personaggio che forniva agli artigiani la droga.

Tutto fa supporre che l'operazione di questi giorni dei carabinieri sia la più grossa fino ad oggi effettuata per stroncare il traffico di droga. Tra gli arrestati figurano un impiegato statale, la figlia di un commerciante e altri tossicodipendenti.

Il vescovo monsignor Franco Sibilla ha incontrato domenica la comunità astese

«E' tempo di uscire dalle sacrestie»

«Ci preoccupano i problemi lavoro, della salute dei giovani» - Il dibattito amministratori e sindacalisti

→ «Ci momenti in cui non si può tacere, né possiamo accettare di chiuderci nelle sacrestie». Così ha detto durante il suo intervento, il vescovo monsignor Franco domenica mattina, nel teatro dell'Istituto Giuseppini, davanti rappresentanti delle forze sociali, amministratori comunali e provinciali, autorità, per un incontro-dibattito sul documento del Consiglio Episcopale «La e prospettive Paese». All'ingresso del teatro sono state distribuite centinaia copie documento che è base discussione. Monsignor Sibilla ne ha trasfuso i passi più importanti soprattutto sui temi della «crisi economica e culturale». Il vescovo è poi passato ad esaminare i gravi problemi che travagliano la provincia astigiana. «Il diffondersi della disoccupazione e della integrazione — detto — soprattutto i giovani, ci sono le enormi difficoltà di molti per avere una casa e non sempre i problemi della salute riescono a trovare adeguata e pronta risposta».

«Nella nostra Diocesi, i giovani — ha continuato Sibilla — che non riescono ad integrarsi socialmente e che abbiamo esperienze frequentissime. E quando i giovani non riescono ad integrarsi i rischi possono : la droga, la delinquenza, la prostituzione minorile».

ha citato il dramma degli anziani abbandonati (rilevando a questo proposito un alto numero di suicidi), il problema dei drogati dagli orpedali psichiatrici, dal carcere, e degli handicappati. «Dobbiamo evitare — ha ancora detto il vescovo — che i pubblici servizi siano finalizzati più a tutelare l'interesse degli operatori che quelli degli utenti».

Il vescovo ha poi evidenziato che c'è una crisi di valori spirituali e culturali specie i giovani e concluso lanciando un appello. «La Chiesa cercherà di fare la sua parte, altrettanto devono fare gli responsabili della vita politica, amministrativa, sindacale, perché ridiventino credibili».

Si è poi aperto il dibattito il primo ad Luciano Nattino, gruppo comunista in Consiglio comunale, il quale ha detto: «Il documento del Consiglio Episcopale non lettera morta» e poi ha sottolineato il nuovo dialogo tra e laici. «Asti città — ha detto Nattino — che attraversa un momento difficile, oceano giungere alla soluzione di tre grossi problemi: sanità e risanare il Casermone simbolo della emarginazione». Il procuratore della Repubblica Parlatore intervenuto sul fenomeno della delinquenza giovanile che definito in preoccupante aumento. L'ex sindaco Giampiero Vigna (psdi) ha espresso l'apprezzamento Chiesa per l'iniziativa «perché con il confronto e la chiarezza può fare, tutti insieme, un passo avanti e risalire china». Sono seguiti gli interventi del capo gruppo democristiano Consiglio comunale, Guglielmo Berzano, del sindacalista settore Cisl Scuola, Francesco Tesiore, del consigliere provinciale Bobbadengo, del direttore dell'Associazione Artigiani, Sergio Faro e altri. Al termine del dibattito il vescovo ha annunciato che gli incontri con le forze locali continueranno.

Vittorio Marchisio

Il vescovo durante il suo discorso alla presenza di autorità, sindacalisti, amministratori

Madre di 2 bambini

Casalinga scomparsa da Valfenera

VALFENERA — Una casalinga di trentanove anni, madre di due bimbi in tenera età, è scomparsa da una settimana. Si chiama Anna Battiston, ed abita col marito Giuseppe Caranzano, 38 anni, operaio alla «Cofima» Valfenera, in strada Cellarengo 30. Se ne è andata da sabato febbraio.

Questa la ricostruzione degli avvenimenti che precedono la sua scomparsa: insieme ai due bambini, Davide di 6 anni e Marco di 2, ha trascorso due giorni a Moncalieri, presso la Domenica verso ha telefonato al marito per avvertirlo che non sarebbe rientrata, poi, sempre con i figli, è andata a trovare la nuocera, che abita a Torino. Le nipotini in custodia ed è uscita, col pretesto di sbrigare una piccola commissione. più nessuno l'ha vista. Quando è uscita indossava una gonna rossa ed un cappotto verde.

(l. b.)

La alla pretura di Chieri, coinvolti anche un geometra e impresario

Il sindaco di Buttigliera sotto processo avrebbe favorito un'industria del paese

BUTTIGLIERA — Si è iniziato alla pretura di Chieri, ma è stato rinviato a fine maggio, il processo nei confronti del sindaco Luigi Bechis, anni, democristiano, incriminato di atti d'ufficio, abuso di potere e favoreggiamento nei riguardi della ditta «Olimete Spa», l'azienda buttigliarese che produce oli minerali per uso industriale. Con il sindaco sono indiziati anche il principale responsabile dello stabilimento, il torinese Aldo Zunino, 45 anni, e due buttigliesi: il geometra Carlo Finello, 45 anni, via Cavour 11 e l'imprenditore edile Francesco Villa, 47 anni, via Cavour 45, chiamati in causa per una serie di irregolarità edilizie.

I fatti che hanno portato all'incriminazione dei quattro principali indiziati (ma altri se ne potrebbero aggiungere) risalgono all'aprile di due anni fa, quando l'azienda (aperta 15 anni fa con un organico di 50 unità) chiese di installare serbatoi di stoccaggio. Contemporaneamente una diversa, la società «Solfona», con sede a Buttigliera, direttamente collegata con l'«Olimete», domandò e sua volta di impiantare un deposito minerali della capacità di 280 mila litri, dove si sarebbero prodotti solfonati di calcio e di sodio. Il laboratorio d'igiene di Asti espresse parere negativo, ravvisando rischi ambientali, anche in considerazione del fatto che la costruzione sarebbe dovuta sorgere in prossimità di scuole e campo sportivo.

Luigi Bechis, sindaco

Il sindaco avrebbe rilasciato l'autorizzazione per costruire i 23 serbatoi. E qui le principali ipotesi di reato per Luigi che sarebbe del fatto che l'Olimete richiesta Zunino, e con direzione lavori affidata Finello all'impresario Villa) stava l'impianto sprovvisto di richiesto Solfona. Il sindaco anziché ordinare la sospensione dei lavori denunciando il fatto all'autorità giudiziaria, lasciò trascorrere quasi un anno di tempo, consentendo così all'azienda di ultimare i lavori.

Inoltre, nel settembre '82, il sindaco avrebbe accettato dalla «Olimete» l'istanza di per gli illeciti edilizi, permettendone l'ubicazione al Comune, mentre tale procedimento sarebbe consentito unicamente per mi-ente ovità.

L. b.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: La storia di Piera di M. Ferreri, con H. Schygulla, M. Mastroianni (1982, drammatico)
POLITEAMA: con S. Stallone (1982, drammatico).
SPLENDOR: Super nasty market.
VITTORIA: Fuga da Alcatraz (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: riposo
RADINO D'ORO: Buon giorno di notte e buongiorno (1980, comico).

NIZZA

: riposo.
LUX: un professionista alla riscossa.
SOCIALE: chiuso per restauri.
VERDI:

SAN DAMIANO

LUX: Albergo a ore (1982, comico).
SPLENDOR: riposo
: riposo

FARMACIE DI TURNO

Alfieri, piazza Alfieri 3; notturna: Sanitas, piazza San Secondo 19.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Arcozzone, via XX Settembre 1.
via Pio Corsi 44.

cinquemila al polentone

BORMIDA — pubblico foltissimo (la Pro Loco ha calcolato cinquemila persone) e una limpida giornata di sole hanno fatto da alla 167ª edizione del polentonissimo. La fila delle macchine parcheggiate da Monastero ha raggiunto sin quasi quattro chilometri di coda.

I della Pro Loco (Giovanni Federico Spada, Franco Giancarlo Agrebbe, Vincenzo Arnaldo, Rizzolo, Pierluigi Poggio, Ernesto Perono-Cacciafoco) hanno cominciato a lavorare sin mattino per preparare dieci quintali di polenta. Le trattate che sarebbero poi state distribuite nel pomeriggio. (l. la.)

Ieri il processo, precise le accuse della vittima

Donna sequestrata e violentata condannato un giovane muratore

— Cinque di reclusione e la inflitta dal tribunale ieri M. d'Asti, nei confronti di Elio Bussolino, 24 anni, residente a Quarto d'Asti, ex muratore disoccupato, ritenuto colpevole di rapina e fine di libidine, violenza carnale, atti osceni, guida senza patente. E' invece assolto per insufficienza di prove per detenzione di pistola e furto d'auto. Il pubblico ministero, Armato, aveva chiesto dodici di reclusione. Contro la sentenza, il difensore Ferruccio Rattazzi ha interposto appello.

Elio Bussolino di Capodanno commesso i per i quali è stato condannato ai danni di G. F., 38 anni, ospite dell'istituto Caritas di Asti. Coniugata ma separata dal marito la donna è due figli. Il Bussolino (un paio di procedimenti penali per furto alle spalle) era arrestato 2 gennaio. Ecco in breve la vicenda. La sera di Capodanno l'ex muratore occasionalmente la in un bar. Quando G. F. chiedeva di riaccompagnata a casa si offriva il Bussolino il quale, nonostante fosse privo di patente, si faceva prestare macchina da un amico. Ma anziché raggiungere via Carducci, dove si trova l'istituto, il giovane si dirigeva in direzione Sessant. In aperta campagna, nell'interno dell'auto, con una pistola minacciava l'occasionale compagna, le usava violenza, poi dopo averla rapinata centomila lire la scaraventava nuda dall'auto. Il stento la donna è riuscita a raggiungere un casale e a dare . Due giorni dopo i stavano Bussolino ieri il processo. Il giovane imputato ha detto ai giudici: «La donna era d'accordo a stare me, le centomila me ha date solo prestito, non ho mai posseduto una pistola tera, ma nella cintura dei pantalo- aperto una scacciacani».

Elio Bussolino ieri in aula

E' seguito l'interrogatorio della donna. Agitatissima, ha inveito contro il Bussolino: «E' un assassino — ha detto —, ha tentato di uccidermi per centomila lire».

Il presidente l'ha invitata a , poi lentamente la donna ha continuato il suo di- : «Avevo i soldi nel reggiseno, mi ha puntato la pistola alla tempia, mi obbligata a spogliarmi. Voleva scendere dalla macchina ma lui mi diceva che gridare mi doveva, poi mi ha gettato dall'auto e per mezz'ora camminato nuda attraverso la campagna, faceva freddo e avevo paura di morire».

Il processo è stato seguito un folto pubblico. Il dibattimento si è svolto porte aperte, il presidente ha sorvolato sui particolari più brosi della triste vicenda.

V. ma.

ECONOMICI

ALBENGA locanda Pandocchio rinnova vecchia tradizione ristorante «Il Pentolaccio» propone specialità genovesi ed di mare - chiuso Tel (0182) 50 788 - 51 193 - 53 801

CENTRO "I DIAMANTI"

IN RIVIERA CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"

A Ceriale tra Finale Ligure e Alassio, stupenda vista mare, adiacente Centro Sportivo e Campo Golf, appartamenti da una a due da letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una nuova formula che consente vivere in casa vostra come se foste unici proprietari.

- proprietari ogni appartamento
- 3 mesi l'anno godimento, periodi a scelta
- Regolare rogito notarile
- Spese condominiali minime e prefissate
- Bilocali da L. 23.000.000
- Acconto e rateizzazione interessi

Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:

habitas
CASA REDDITO VACANZA
10122 Torino - Piazza Castello 139 - Tel. (011) 54.92.03

NOME
VIA N
CAP CITTÀ
TELEFONO

NOLI LIGURE VENDESI
luminoso tranquillo quattro camere, cucina ma lualmente diviso in
1) cucina, bagno, due camere
cucina, bagno, una camera Terrazzo 150 mq e cantina
STUDIO CODONI Tel.

Deludente prova delle due squadre troppo contratte a centrocampo, pubblico numeroso e deluso

Tra Asti e Alessandria vincono gli sbadigli

Il pareggio accontenta solo gli allenatori - Neri: «La nostra è la politica della formica, un punto per volta»

Una delle rare concitate azioni di gioco di Asti-Alessandria

ASTI — Il derby Asti e Alessandria fa sempre casseta anche se le due squadre hanno una classifica dimessa. Certamente però lo 0-0 finale (un brutto pareggio) con scarse tracce di gioco e pochi contenuti agonistici, non ha premiato l'affluenza record di pubblico (2500 spettatori).

E' successo così che si non gioco, ha fatto da cornice il tifo, poiché gli spettatori non trovato spunti cui aggrapparsi per scatenare il loro tradizionale tifo, per applaudire, per dare al match il giusto sfondo di suoni. Immobile, tranquilla, rassegnata, la massa degli spettatori pareva lì solo per godersi il primo caldo sole della stagione.

Solo nei momenti più spettacolari, molti, o quando la merenda sapeva di resa, ci sono stati fischi stanchi, in sintonia con la gara. Derby poverello quindi perché volevano perdere e l'Asti sapeva che al rischio di sconfitta era meglio giocare rischi per il pari. E' contrastato molto centrocampo (meglio l'Alessandria all'inizio, meglio l'Asti nella ripresa), con timide sortite all'attacco (più numerose quelle alessandrine) e difese senza lavoro straordinario. Mai cattiveria, confronto tattico più che agonistico, paure assortite di scoprirsi, di sbandarsi, di osare troppo. Qualche contropiede tentato, timide scintille.

Ma l'alibi per i punti e forse convincente della penalità di spettacolo. Servono punti, vengano come vengano la classifica non sta a fare differenze. E secondo logica calcistica pare sia giusto così. Lo ha detto Ferretti «nocchiero» dei grigi. «Se guardiamo la classifica — spiega — è un buon punto per la mia squadra; se guardiamo al primo meritavamo di più». Al che qualcuno gli ha chiesto se aveva visto un'altra partita e lui si è offeso e non ha più parlato.

Neri soddisfatto così: «Un punto che ci fa comodo — dice — l'Asti deve fare la politica della formica, un punto sull'altro per fare classifica». E la partita? «Primo tempo più combattuto — spiega — i grigi all'inizio hanno impensierito a centrocampo. Poi hanno dato di accontentarsi, e tempo l'Asti è cresciuto, cresciuti Norcia e Frara e ta campo e contenuti meglio. Un punto-Contento lui...

Franco Cavagnino

Trapattoni a Canelli

CANELLI — delle conferenze della ditta vinicola Gancia in piazza Libertà 16 si svolgerà, con inizio alle 20,30, una serata di aggiornamento sul tema: la tattica calcistica. Relatore della serata sarà l'allenatore della Juventus Giovanni Trapattoni.

La manifestazione è organizzata dal Comitato Provinciale dell'Associazione Italiana Allenatori di Calcio.

UTIE

UFFICIO PROMOZIONALE

ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55875
TORINO - Corso Re Umberto 011/547828

Valutazioni gratuite
Mutui e facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
CENTRO

Via Riva vendiamo grazioso appartamento composto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio cantina e a L.

Corso Gramsci adatto anche ufficio piano rialzato composto di ingresso tinello con angolo cottura bagno camera ampia ter- e in oso L. 26.900.000.

Via Settembre ingresso cucinotta letto sala ripostiglio bagno e cantina L. 19.900.000.

Pietro vendiamo alloggio libero costruzione 4 camere ripostiglio servizi ampio balcone e cantina a L. 46.900.000.

Via Roero appartamento di camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini L.

Centralissimo zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico con superattico di oltre 6 vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi signorile prezzo buono

Santa in mori negozio libero servizi ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000. Altro leggermente più ampio e confinante volendo abbinabili L.

Via Alberti piano rialzato doppi ingressi indipendenti libero ingresso 3 camere cucina bagno corridoio e adatto anche per ufficio riscaldamento autonomo L. 36.900.000.

NORD

Zona Nord in edificio signorile recentemente ristrutturato vendiamo ampio appartamento libero composto di ingresso salone balcone linello cucinino ripostiglio e garage buona finitura L. 129.900.000.

ZONA SUD

Corso bella monocamera con servizio cucinotta completamente rifatta L. 8.500.000. Negozio con vetrina e L. 14.900.000.

ZONA CORSO XXV APRILE

d'Aosta vendiamo bell'appartamento di ingresso 2 camere cucina bag ripostiglio balcone buone finiture edificio ben tenuto L.

VIALE PILONE

Antico Ippodromo per e mq dotati di tutti i servizi pronta appartamenti composti di due cucina soggiorno o saloncino uno o due servizi cantina a partire L. 76.900.000 box auto mutuo fondiario dilazioni.

SAN PIETRO

Corso vendiamo libero ingresso 2 camere bagno ripostiglio balcone e cantina L. 36

Corso appartamento libero entrata 2 camere cucinino bagno ripostiglio balcone cantina L. 35.900.000.

vendiamo box auto L. 15.300.000.

Corso Alessandria vendiamo casa su due composta di lotto cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere sottotetto garage doppio e cantine riscaldamento L. 000.

Zona Pietro vendiamo graziosa villetta di 2 alloggi appartamento libero piano terra cucina e servizi cantina giardino L. 75.900.000.

VENDE

Sotto inchiesta sindaco, assessori, consiglieri e costruttori edili

Una raffica di comunicazioni giudiziarie per la maxidiscoteca di Bosco Marengo

Gli amministratori (esclusi il comunista Spalla e l'indipendente Masini) avrebbero modificato il piano regolatore per favorire la costruzione del locale - Riserbo del giudice sulle persone inquisite - Le ipotesi di reato

BOSCO MARENGO — Raffica di comunicazioni giudiziarie per il sindaco, gli amministratori e esponenti vita di questo grosso centro agricolo-industriale a metà strada tra Alessandria e Novi Ligure. Sono la conseguenza dello «scandalo» della maxi-discoteca che si sta costruendo alla periferia del paese, il lato statale per Genova, utilizzando due concessioni edilizie che erano state rilasciate per la costruzione di un'industria manifatturiera.

Le comunicazioni giudiziarie interessano il sindaco Enrico Giraudi (dc), gli assessori, i consiglieri comunali (meno il comunista Alberto Spalla e l'indipendente Gianfranco che avevano votato la delibera cui si modificava il piano regolatore e si rendeva «legittima» la maxidiscoteca), membri della commissione edilizia, titolari delle licenze edilizie.

Il pretore di Alessandria, Mario Dell'Aquila, ha deciso di inviare le comunicazioni dopo le indagini della Guardia di Finanza, ed in seguito ad un esposto inviato alla magistratura dall'assessore regionale all'Urbanistica Claudio Per il sindaco si ipotizzano i reati di omissione di atti di ufficio e abuso di atti di ufficio, reato il secondo che contestato agli assessori, consiglieri comunali e componenti della commissione edilizia. Violazioni delle norme edilizie, invece, verrebbero imputate ai costruttori ed ai titolari delle licenze.

Il di delle persone inquisite Sindaco, l'abbiamo detto, è il Enrico Giraudi, industriale. altri sono il Campi (vicesindaco), i dc Pio Bisio e Mariuccia Boffito e il socialista Gianfranco Pampirio. In Consiglio comunale, oltre a Spalla e Masini, siedono i dc Ugo Cavallera, Luciano sati e Edo Calvanno, i Pier Paolo Feccia, Ernesto Martini e Pio Vincenzo Moccagatta, l'indipendente Giuseppe Girardengo.

I primi fatti risalgono all'80 e poi «La Stampa» a denunciare quanto stava accadendo alla periferia di Bosco Marengo dove era costruzione un edificio che avrebbe dovuto ospitare un'industria manifatturiera secondo gli estremi delle concessioni edilizie indicati su un — prime avvisaglie dolo» — assieme dei costruttori. Le erano state rilasciate a Piero Sulgo e Bruno Balardi, poi trasferite a Vittorio Lucchetti e Pietro Bertale.

Mentre i lavori di costruzione procedevano, sorsero i primi sospetti: intanto perché il progetto di piano regolatore prevedeva in quella agricola; poi perché l'edificio tutte le caratteristiche, ma certo quelle di futura sede di Il consigliere comunista, Alberto Spalla il in Consiglio comunale, il «caso» finì sulle pagine dei giornali ed il sindaco Giraudi revocò le concessioni (ma la controparte ricorrendo al Tar continuò a costruire), quindi venne presentata in Consiglio comunale la proposta di modificare il regolatore: l'area agricola veniva destinata a zona turistico-ricettiva con attrezzature per il tempo libero, in piena regola, quindi, per ospitare una maxi-discoteca.

Il piano regolatore non ha l'approvazione del Comprensorio di Alessandria, ora è all'esame della Commissione urbanistica regionale.

Franco Marchiaro

fucilato

PRASCO — Mario Pesce, 44 anni, abitante nella ta Stazione si è ucciso sparandosi con una doppietta calibro 12 alla gola. La detonazione ha richiamato il fratello Giovanni, 48 anni, che era nella camera attigua: il congiunto era già cadavere.

DOPO IL PATTO PCI-CRAXIANI

Sindaco Consiglio ad Acqui

ACQUI — *Il Consiglio comunale è convocato per le 21 di oggi. All'ordine del giorno l'elezione del sindaco giunta. La città dovrebbe dovrà finalmente, dopo mesi di polemiche e di crisi amministrative, una maggioranza stabile per garantire alla giunta di lavorare. Così almeno, dovrebbe essere, a meno di sorprese dell'ultima ora.*

Il Consiglio comunale, comunque, si arriva con un accordo tra pci, psdi, pri e una parte della corrente riformista del psi, rappresentata a livello consiliare da Ercole Tuzzo e Osvaldo Rafferani (il terzo consigliere comunale socialista riformista, Giovanni Polleni, non ha aderito).

E' un accordo siglato, considerato che tra partiti — pci, psdi e pri — non hanno trattato con il psi, ma con alcuni «dissidenti» socialisti, ed è già stato oggetto di discussioni, di polemiche dichiarazioni, anche di una presa di posizione ufficiale delle federazioni socialista e socialdemocratica, che non lo ritengono come espressione di corretti rapporti di collaborazione.

(f. m.)

fucilata

PRASCO — Mario Pesce, 44 anni, abitante nella ta Stazione si è ucciso sparandosi con una doppietta calibro 12 alla gola. La detonazione ha richiamato il fratello Giovanni, 48 anni, che era nella camera attigua: il congiunto era già cadavere.

La domenica in provincia del segretario del psdi Longo di Romita

Terme di Acqui e crisi Italsider 2 urgenti problemi da risolvere

Aperta campagna elettorale rinnovare il consiglio comunale a Valenza - «Lo stabilimento metallurgico Novi deve essere gestito fondi propri» - La questione comunista

— In città si primavera per rinnovare il Consiglio comunale. Il segretario psdi, Pietro Longo, ed il ministro per la Ricerca scientifica, Pierluigi Romita, hanno aperto la elettorale. hanno partecipato a Novi ad incontro con la popolazione e gli operatori economici (Longo ha avanzato un'interessante proposta lo stabilimento Italsider) ministro, infine, ha parlato ad Acqui, affrontando il problema Terme.

A Valenza, presentato Bolenti, Montecucco e Baroni, presente il presidente del Comprensorio, Carlo Pellizzoni, l'on. Longo ha insistito sulla necessità di DC sempre maggiore chiarezza nei bilanci dei partiti, per evitare episodi come quello, molto grave e preoccupante, di Torino, dove sembra che le «tangenti» finissero più che ai singoli alle forze politiche.

Il segretario del psdi ha poi sottolineato l'importanza del polo laico-socialista che deve aver la forza di trattare i due partiti più forti, dc e pci.

Il ministro Romita ha ricordato che «*il pci è per l'alternativa a livello nazionale ma non dove i comunisti governano da tempo*». Come a Valenza, dove il pci ha oltre il 50 per cento Consiglio comunale. «*Noi — ha aggiunto Romita — siamo per rompere il bipolarismo cristallizzato dc e pci, per rompere l'egemonia della dc ma anche, dove esiste come a Valenza, quella del pci. Occorre allora realizzare la premessa politica socialista e laica*». E' quanto si appresta fare a Valenza, dove alle elezioni il blocco laico-socialista (psi, psdi, pri, pli) dovrebbe presentarsi unito.

Parlando invece a Novi, in un teatro gremitissimo, l'on. Longo, a parte l'intervento politico, ha affrontato il problema della crisi Novese e dello stabilimento Italsider. Ogni unità produttiva gruppo, proposto Longo, dovrebbe proprio fondo di dotazione, direttamente, anziché dover subire i ritardi da parte delle finanziarie. In questo modo potrebbe addirittura in attivo.

Per Romita, invece, importante per uscire il dalla e in movimento il terziario e quello agricolo, creando posti lavoro che compensino quelli persi dall'industria, così come occorre una collaborazione Genova per un hinterland alessandrino dei porti liguri.

Ad Acqui, infine, dopo gli interventi del presidente del Comprensorio, Carlo Pelloizo, e del consigliere regionale Andrea Migliano (impegnati per trovare soluzioni alla crisi delle Terme), il ministro Romita ha assicurato il suo impegno, a livello governativo, per il futuro delle aziende termali, ricordando poi che per l'Acquese oltre al problema delle occorre anche al del turismo.

f. m.

Un salto nel futuro della Sip

ALESSANDRIA — «Un salto nel futuro della comunicazioni telefoniche»: questo lo slogan del «Punto Sip» inaugurato ieri in piazza della Libertà nei locali del rinnovato posto pubblico telefonico.

E' il primo in Italia con tale denominazione — che verrà adottato in tutti gli altri centri in programma — e l'unico in Piemonte.

Il «Punto Sip» offre ai tre servizi, come posto gli alessandrini la possibilità di sbrigare pratiche senza recarsi uffici di via Tripoli.

(p. b.)

Sfiorata la tragedia in palazzo di Largo Catania ieri alle 16,30 ad Alessandria

Si lancia dal sesto piano, è salvo

Cantoniere, 50 anni, sofferente di esaurimento, è caduto su un tappeto erboso: riportato la frattura di 2 costole

ALESSANDRIA — Erica propria abitazione, al sesto piano, e dopo un volo di oltre venti metri se la cava con la frattura di alcune costole ed una prognosi di 30 giorni di guarigione.

Protagonista del tentato suicidio, che fortunatamente così non si è concluso, è il cantoniere alessandrino di origine veneta, Aurelio Schiavon, 50 anni, con la moglie in Largo Catania 8, un palazzo a piani, con all'interno della cancellata un piccolo tappeto erboso ed è stato proprio questo praticello a salvargli la vita.

Erano circa le 16,30 quando Aurelio Schiavon casa perché la moglie dalla pettinatrice, è sul balcone, ha scavalcato la ringhiera e si è lanciato nel vuoto. Il volo si è concluso sul prato, dove il cantoniere è caduto con il fondo schiena (i vicini di casa mostrano la buca prodotta dalle natiche) rimbalzando per pochi centimetri, con il capo, il marciapiede in cemento.

Soccorso da alcuni passanti che avevano assistito alla drammatica Aurelio Schiavon momento è parso non rendersi conto di quanto accaduto ed ha cercato rialzarsi, subito bloccato dai presenti.

Trasportato ospedale Schiavon curatamente visitato e già è stata riscontrata soltanto la frattura di due costole. Aurelio Schiavon, che pare soffra di esaurimento nervoso, non è nuovo ad episodi curiosi.

Alcuni mesi fa si presentò, di notte, completamente do una vicina di casa tempestandole la porta con i pugni, per farsi aprire, pronunciando frasi «strane».

Si è invece impiccandosi nella cantina della propria abitazione. Stefano Gandini, 82 anni, che abitava in corso Acqui 307 con il padre novantenne. Ieri mattina l'anziano genitore non ha visto il figlio, ha dato l'allarme e poco dopo è stata fatta la macabra scoperta. Gli ignoranti le hanno spinto l'uomo ad uccidersi.

Muore a 52 anni in ospedale 4 giorni dopo un incidente

ALESSANDRIA — E' morto Centro rianimazione dell'ospedale, dove era stato giovedì scorso prognosi riservata frattura della cranica, Carlo Semino, 52 anni, abitante in frazione Parogno di Dernice, vittima di un incidente stradale. L'uomo, alla guida di «1100» con a fianco il fratello Antonio, 57 anni, pure abitante a Dernice, in frazione Montenone, era scontrato con una «Mini Cooper» cui viaggiavano i fratelli Gianni e Fausto Bisio, 22 e 29 anni, abitanti a Borghetto Borbera in via Santuario Cà del Bello. Tutti rimasero feriti. Il Carlo Semino è poi morto.

(a. b.)

VOGHERA — *Due auto, una Bmw ed una Giulietta, si sono scontrate sulla statale del Penice. A bordo c'erano sole i conducenti i quali sono rimasti gravemente feriti. Sono l'artigiano ilario Parmi, 55 anni, strada Romagna 26, e l'autotrasportatore Giacomo De Paoli, 34 anni, via Liscate 5.* (a. g.)

IL NOTIZIARIO

CERRINA — Si è spento sabato sera, per un improvviso, Pierino Cavalla, padre del sindaco Pier Luigi Aveva 80 anni. I si celebrati lunedì pomeriggio.

CASALE — In occasione della «Giornata internazionale della donna» la consulta femminile casalese — presieduta da Paola Robotti — ha organizzato una conferenza sul tema: «La donna e la legge», in programma oggi alle 21 nel salone del Senato di Palazzo Langosco. Relatore il prof. Giovanni titolare privato all'Università di Pavia.

VOGHERA — Scoperto il muro di cinta del canile municipale liberando tutti i cani. E' accaduto ieri notte nel canile di Strada Fravaglio dove erano rinchiusi 15 cani, quasi tutti randagi. Il custode, Roberto Santini, tornato ieri mattina al canile per dar da mangiare agli animali, ha fatto la scoperta.

VOGHERA — Nell'ambito dei servizi predisposti per la lotta contro gli spacciatori di droga i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato nel piazzale della maxi-discoteca «Tucano» di Codevilla, il tipografo Guido Storia, 23 anni, via Emilia, Voghera, tossicodipendente.

Trovato a Voghera materiale per costruire ordigni

Arrestati quattro giovani preparavano un attentato?

VOGHERA — Alcuni giovani vogheresi — tre o quattro, il riserbo dell'autorità giudiziaria e dei carabinieri è assoluto — sarebbero stati arrestati in quanto coinvolti in azioni terroristiche.

Il riferimento, a quanto è stato, legato ad episodi avvenuti in città negli anni scorsi, ma è escluso che qualcosa di stesse maturando. Fra l'altro, si parla di trovato e pronto ad utilizzato per la preparazione di ordigni esplosivi.

Anche se non c'è alcuna comunicazione ufficiale gli arrestati sarebbero quattro: il commesso vogherese Angelo Valdetara, anni, l'operaio Stefano Cesaroni, anni, abitante a Rivanazzano, Marco Tidone, 26 anni, vogherese, e il disoccupato voghirese Ravagnani anni.

E' quanto abbiamo potuto sapere; cercare di avere ulteriori appare impossibile. «*Attendete la conclusione dell'operazione* — dicono gli inquirenti —, *la fretta potrebbe rovinare tutto*».

Le indagini, in contatto con la procura della Repubblica, che avrebbe emesso alcuni ordini di cattura, vengono condotte dai carabinieri della Compagnia di Voghera al comando del capitano Bevacqua. Gli inquirenti si sarebbero mossi partendo da vecchi episodi, quali l'attentato alla dei carabinieri, nel 1977, due attentati sede della dc in via Emilia ed quella del rincendio dell'auto Grove Italia.

roba recente, le cui indagini non erano però mai state archiviate. Così, scavando poco alla volta, si sarebbe arrivati ai tre o quattro elementi che ora sono stati arrestati, con quale imputazione non è dato Episodi vecchi, detto, ma indagando su quei fatti sarebbero venuti alla luce anche alcuni particolari che farebbero ritenere possibile un collegamento dei vogheresi indiziati con elementi del terrorismo italiano. Quale terrorismo, però, non viene detto.

e. g.

Stamane (ore 10) al Comunale la commedia di Wedekind

«Risveglio di primavera» per i ragazzi delle medie

ALESSANDRIA — rappresentazione del *Risveglio di primavera* di Frederic Wedekind, in dalla Cooperativa Veneta 80, da il via (Teatro Comunale, ore 10, ingresso 2000 lire) alla serie degli spettacoli organizzati dall'Ata su progetto dalla Compagnia Assemblea Teatro per gli studenti delle scuole medie superiori.

Con questa iniziativa, che comprende anche laboratori nei vari istituti e incontri artisti personalità del mondo spettacolo, il vuole far al giovani il fenomeno teatrale nelle varietà della sua storia, dei suoi linguaggi, dei suoi problemi.

A *Risveglio di primavera* faranno seguito fra marzo e aprile *amanti finiti* di Carlo Goldoni e *After Repolution* di Assemblea Teatro. La serie degli incontri Ferrero, dalle 15,30 alle 17,30) si inizierà giovedì con un incontro Virginio Gazzolo *sull'attore, il testo e il teatro*», seguiti da con Rufini e Ravasini, docenti all'Università di Bologna e al Conservatorio di Alessandria.

Riguarderanno la regia e la musica e il teatro del Novecento i laboratori, in pieno svolgimento e destano l'interesse degli studenti, si occupano — con la collaborazione anche degl'insegnanti, di scenografia, scenotecnica, problemi di drammaturgia, costume, rapporti fra teatro e società, tra attore e spettatore.

spettacoli, che si intrecciano una parte integrante del progetto elaborato dall'Ata per il mondo della scuola media superiore, hanno attinenza i temi trattati laboratori e sono scelti nel panorama delle compagnie originali e impegnate in una ricerca teatrale rivolta giovani. Sono aperti anche al pubblico cui viene fornito materiale di documentazione.

e. c.

NOVI — La nona edizione della stagione musicale organizzata dall'associazione *«Amici della musica»*, vive questa sera il quarto appuntamento con il concerto dei «Solisti italiani» (ore 21, Politeama Italia).

La prima parte del programma è dedicata a Vivaldi, tre «concerti» — in la minore, n. 61; in la maggiore, n. 34; in si re, «dall'estro armonico». Seguiranno il «Concerto grosso in re minore» di Haendel, l'«Adagio e fuga in do minore» e il «Divertimento in re maggiore» di Mozart.

Chiusa l'inchiesta sui motorini

CASALE — Due giovani che avevano obbligato un loro conoscente a giocare d'azzardo approfittando del fatto che quest'ultimo era ubriaco, sono stati arrestati per estorsione pluriaggravata carabinieri su ordine di del sostituto procuratore Repubblica, Ugo Ricciardi.

Sono Orlando Mandia e Paolo Risoli, 25 e 28 anni, abitanti a Crescentino. Nell'aprile dello scorso anno i due si sarebbero presentati a casa di Zanotto, a Cabiano, e dopo averlo minacciato lo avrebbero costretto a giocare.

(g. d.)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Cristiano F. noi i ragazzi della zoo di Berlino (drammatico)
Sul lago dorato (dramm.).
COMUNALE: Re Nudus (musicale).
CORSO: Ufficiale e gentiluomo (avv.).
CRISTALLO: Occhi di fuoco per sogni in nebbia (sexy).
GALLERIA: Va avanti tu che mi vergogno di ridere (comico).
MODERNO: alla stalla
NUOVO TERMINI
ARISTON: Concerto rock.
GARIBALDI: Matilde ardilloso (sexy).

CASALE
MODERNO: il

TORNIELLI: L'aristocratico verso.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Jack Chan, lo sapeva che uccido (arti marziali).

TORTONA
MODERNO: Charlie cult (sexy)
SOCIALE: Gabriella (dramm.)
VERDI: Emilio Bluso (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: «Festa donna».

VOGHERA
ARLECCHINO: Montenegro langa.
GALVANI: E.T.
ROMA: Milanese porno.
SOCIALE: Una lama nel buio.

ALLE TV

TELECITY
Gengis Khan il conquistatore: condottiero riunisce un esercito di mongoli e si vendica del crudele re mingo (1964)
23 — Vacanze romane: *principessa in visita a Roma si diverte in incognito* (1953)
4
20,30 King Kong: gigantesco scimmione portato a New York da spedizione peruviana, mette a soqquadro il metropoli (1976)

STUDIO NORD
23 — Il triangolo delle Bermuda: *nel Mar dei Sargassi, su uno yacht in navigazione, mucione orribilmente* (1977)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Secchi, corso Acqui; notturna: Centrale, piazza della Lega.
Acqui: via XX Settembre
Casale: Galliera, Giorgis.
Novi: Giara, via Girardengo.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Comunale, via Marconi.
Voghera: Comunale, Repubblica.

GUARDIA
Numeri telefonici per chiamate urgenti 42.241; Acqui 57.775; 78.381; Novi 741.367; Ovada 81.777; Tortona 813.981; Valenza 952.901; Voghera 45 888

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 63 031.
Ferroviaria 51

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

BIBLIOTECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18.

FARMACIE
NOTTURNE (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 150; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

ECONOMICI

ALESSIA società Partecipazioni mobiliari vende direttamente proprietario appartamenti piano consegna da 45 mi 3pol + vuoto. Tel. (010) 30.788 - 61.149 - 53.501.

Mentho Lyptus Extra Forte.

E respiri forza 9.

Nove pastiglie che sprigionano tutta la forza balsamica del mentolo e dell'eucaliptolo, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola.

Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise.

Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.

Mentho Lyptus Extra Forte

Le nuove extra forze balsamiche.

Un prodotto HALLS

Ieri massiccia manifestazione di protesta per le vie di Cuneo

Se cambierà l'apprendistato 3000 in più con gli artigiani

I titolari di botteghe e i lavoratori si lamentano per le leggi sulle assunzioni

Il corteo degli artigiani si snoda, costellato di cartelli polemici, per le strade del centro

CUNEO — Massiccia adesione alla giornata di protesta degli artigiani indetta dall'Associazione provinciale: oltre cinquemila i manifestanti, che sono affluiti in centro da piazza Europa a piazza Galimberti per l'assemblea conclusiva: la legge quadro che la categoria attende ormai da vent'anni, la perequazione fiscale e pensionistica, il credito a tasso agevolato, [illegible] dell'apprendistato, una burocrazia meno asfissiante, sono alcune fra le principali richieste all'origine della protesta di ieri.

Le aziende artigiane nel Cuneese sono oltre 19 mila con circa 60 mila addetti.

La manifestazione di massa [illegible] la sfilata si è svolta in piazza Galimberti perché il cinema Italia, originariamente prescelto, non poteva contenere le migliaia di artigiani arrivati da tutta la provincia.

Particolarmente numerose le delegazioni di Alba, Savigliano, Borgo San [illegible] ma anche molte piccole località [illegible] rappresentate. Alla assemblea erano presenti il sottosegretario Raffaele Costa, gli onorevoli Carlotto e Manfredi, il sen Martino, il presidente [illegible] Camera di Commercio [illegible] consiglieri regionali e amministratori locali.

Il presidente provinciale degli artigiani Carlo Cattero ha spiegato i punti più dolenti della categoria. Fra la folla molti i commenti, le proteste, i casi paradossali. Giuseppe Barolo, carrozziere di Cuneo: «Potrei assumere [illegible] quattro giovani, ma non posso perché dovrei pagarli 820 mila lire [illegible] mese ciascuno [illegible] che siano in grado di collaborare sul lavoro». La legge sull'apprendistato è assurda, oggi dovrebbero essere [illegible] piuttosto anche i padri dei ragazzi che cercano lavoro e non lo trovano».

Anche Dante Basso di Cuneo, [illegible] di una officina elettromeccanica, denuncia l'impossibilità di assumere apprendisti se non cambiano le norme vigenti. Rita Rosacio, da [illegible] di cinquant'anni titolare di una sartoria a Cuneo: «Sono [illegible] sarta una sola operaia mentre potrei insegnare il mestiere ad almeno dieci ragazze». Attilio Fuso di Caraglio, scultore del legno: «Il mio [illegible] vuoto, non posso insegnare il mestiere [illegible] giovani perché non posso pagarli alle tariffe sindacali».

Di [illegible] che [illegible] nel Cuneese se si modificassero le norme sull'apprendistato almeno 3 mila giovani troverebbero subito un'occupazione. A Cuneo c'è anche la bancarella che raccoglieva firme di solidarietà per l'artigiano Cavallera Fresia che si è autodenunciato a Saluzzo per un'apprendista: la petizione ha raccolto centinaia di adesioni. Anche il problema previdenziale è molto sentito. Dino Malvino [illegible] Fossano spiega: «Dopo cinquant'anni [illegible] lavoro percepisco 207 mila lire al mese di pensione, come potrei vivere con quella miseria?».

Tra i moltissimi cartelli del lungo corteo ce n'era uno che diceva: «Caro Lama, [illegible] siamo anche noi».

g. d. m.

Uno ha 16 anni, l'altro tredici

Sorpresi sul fatto mentre devastano [illegible] scuola ad Alba

ALBA — *Vandali minorenni nella centrale scuola elementare di via Pio V in borgo [illegible] I teppisti hanno sfondato quattro porte d'entrata nelle classi, strappato libri, schede di [illegible] degli alunni, rotto materiale didattico, buttato per terra fogli, quaderni, messo tutto a soqquadro. Ieri mattina andando a scuola insegnanti e scolari hanno trovato disegni e cartelloni appesi [illegible] pareti strappati, scarabocchiati, sulla lavagna scritti e disegni firmati Br.*

Gli autori degli [illegible] teppismo sono stati sorpresi [illegible] flagrante, l'altra notte nella scuola dai carabinieri e dai vigili urbani, avvertiti da qualche passante che aveva notato, a turno [illegible] luci [illegible] nell'edificio che fiancheggia corso Europa e insospettito [illegible] dato l'allarme. Frattanto [illegible] giunti sul posto, i militari hanno sorpreso all'interno dell'edificio due ragazzi e li hanno condotti in caserma.

R.R., 16 anni, studente di un [illegible] superiore di Alba, dove risiede, è stato arrestato per tentato furto e danneggiamento di [illegible] pubblico. Ieri mattina è [illegible] interrogato [illegible] procuratore della Repubblica, Gregorio Ferraro, e poi trasferito [illegible] minorile Ferrante Aporti [illegible] Torino. L'altro, di appena 13 anni, dopo [illegible] lasciato di testa, è stato rimandato a casa. Data la giovanissima età non è punibile per legge.

[illegible] altri quattro giovani, sempre minorenni, erano stati sorpresi nel cortile della scuola, tutto recintato e accessibile da un cancello. Anche questi saranno interrogati dai carabinieri.

Chi [illegible] spinto i ragazzi [illegible] nella scuola? Perché hanno devastato tutto? Cercavano denaro? Sono in corso indagini. E' certo che i giovani non hanno portato via nulla.

E' già [illegible] seconda volta di quest'anno che la scuola di via Pio V [illegible] presa di mira da ladri vandali. Solo [illegible] fa ignoti entrati nell'edificio hanno danneggiato attrezzature, forzato porte e serrature, portando via una serie di oggetti in uso presso le classi e i laboratori. L'altra settimana invece, ignoti hanno bersagliato dall'esterno con il lancio di sassi le finestre della scuola media Giovanni [illegible] corso Europa.

Gli [illegible] vandalici sono in aumento in questi ultimi tempi ad Alba. Nei giardini pubblici [illegible] stati [illegible] i contenitori portarifiuti, lampioni mandati in frantumi, anche le cabine telefoniche pubbliche sono spesso oggetto di atti teppistici.

Gianfranco Fiori

Reazioni all'invio dei sei ordini [illegible] comparizione

Irregolarità [illegible] Pontechianale? Giovedì il procuratore sente gli amministratori implicati

Domenico Amorisco

PONTECHIANALE — La notizia dell'invio di sei ordini di comparizione da parte della Procura di Saluzzo ad altrettanti amministratori pubblici della Valle Varaita (fra i quali l'attuale presidente della [illegible] Comunità Montana, Domenico Amorisco, leader del NAP, cioè dei [illegible] apparentati ai partiti», e il sindaco di Pontechianale, Pietro Rutta) e tecnici comunali ha provocato commenti e reazioni in tutto il Saluzzese.

I provvedimenti, firmati dal sostituto procuratore [illegible] Capello che giovedì svolgerà i primi interrogatori, prevedono una imputazione relativa a «concorso in falsità ideologica in [illegible] pubblici» per Amorisco, Rutta e il [illegible] di Pontechianale, Pietro Modesto Chapel di 43 anni.

Secondo l'ipotesi del magistrato i tre avrebbero «falsamente attestato» — nel verbale di deliberazione della giunta [illegible] di Pontechianale del [illegible] 1980 (approvazione del preventivo di spesa per il rifacimento dell'impalcato del ponte in [illegible] Storte) — di aver visto ed esaminato gli atti tecnici e il preventivo di spesa predisposto dal tecnico incaricato il quale, verosimilmente, si era limitato a redigere il preventivo di spesa non accompagnandolo della relazione tecnica».

Imputazione [illegible] in falsità ideologica»; anche per l'ex segretario comunale Giuseppe Sammori, 47 anni, il tecnico Emilio Rosso, 34 anni, e l'impiegata municipale Bea[illegible] Arnaud di [illegible] anni: per loro tre l'accusa sarebbe di «avere [illegible] data 10 gennaio 1981 registrato nel registro comunale la relazione tecnica del geometra Rosso», protocollandola però in data agosto 1980.

In sostanza, la magistratura vuole accertare perché i due amministratori e l'allora segretario comunale (il dottor Amorisco) registrarono la delibera affermando di aver preso visione [illegible] tutti «gli [illegible] tecnici» mentre, scrivono, mancava la relazione del geometra Rosso; relazione che [illegible] preparata qualche mese [illegible] tardi e che, sempre secondo l'accusa, il nuovo segretario comunale (il dottor Sammori, poi trasferito nell'Albese) fece protocollare in data antecedente.

Il ponte della Borgata Storte, [illegible] dalle mandrie per raggiungere gli alpeggi estivi, [illegible] di legno, e dopo il suo crollo si decise di ripristinarlo con una struttura in calcestruzzo, affidando l'incarico tecnico [illegible] geometra Emilio Rosso [illegible] Villafalletto.

a. ga.

Travolge [illegible] uccide un ragazzo

Maurizio Volpe

CERIALE — Un ragazzo di quindici anni, Enzo Cantina, studente della terza media di Ceriale (abitava in via Magnone 75/3 con i genitori ed un fratello maggiore). [illegible] travolto a bordo del suo motorino ed ucciso da un auto pirata il cui autista dopo l'incidente sulla [illegible] Romana, [illegible] è dato alla fuga senza preoccuparsi di prestare soccorso alla vittima.

Il responsabile, che aveva già nascosto l'auto in un fienile, è stato arrestato dalla Polstrada [illegible] Albenga: lo ha rintracciato in meno di venti quattr'ore.

Si tratta di Maurizio Volpe, 23 anni, residente a Ceriale (Cuneo) in frazione [illegible]ola 91/3,a poco più di venti chilometri da Albenga. Posto in [illegible] fermo giudiziario dagli agenti, ieri mattina, il Volpe, assistito dal difensore di fiducia [illegible] Donato Campana di Albenga, è stato interrogato dal pretore dott. Nicola Dinisi che ha confermato l'arresto; è stato poi trasferito in carcere ad Imperia.

L'accusa che grava [illegible] Volpe [illegible] è [illegible] omicidio colposo e omissione [illegible] soccorso. Il giovane automobilista piemontese, ma quella volta con un motociclo, era già stato protagonista di un altro [illegible] mortale con l'investimento, nel maggio 1982, di Bruno Galliffa, 52 anni, travolto a [illegible] Albenga davanti al ristorante «La Vecchia» di cui era il titolare.

Sono i corsi più frequentati all'università della [illegible]

Alba, i nonni tornano a scuola per seguire medicina e scienze

ALBA — *I «nonni» di [illegible] sono tornati con molto interesse sui banchi di scuola. Gli organizzatori della terza età «Unitre» che hanno promosso l'iniziativa nel novembre scorso con lo slogan «La cultura rende viva ogni età della vita» sono più che soddisfatti dei risultati ottenuti finora. «Hanno aderito circa 185 persone — dice Gianpiacomo Toppino presidente e promotore dell'Unitre di Alba — che hanno mantenuto interesse e presenza costanti. Corsi primo esperimento è andato bene». Quali [illegible] materie più seguite? «Medicina e scienze naturali — dicono i docenti —. Un po' meno storia e diritto. A tutti i corsi comunque c'è sempre un numero di persone soddisfacente. Oltre le lezioni vere e proprie ci sono incontri con allievi di altre Unitre del Piemonte, gite culturali. Una di queste è programmata per dopo Pasqua al musei di Torino».*

Ed [illegible] le prossime lezioni in programma tutte previste per il pomeriggio alle 15,30. Venerdì nel salone Famija Albèisa per medicina il dottor Eugenio Bruni e la dottoressa Renata Bocchio tratteranno l'argomento la «celiachia». Venerdì 11 (sala Fenoglio) scienze religiose con il prof Eugenio Corsini «Incontro tra cristianesimo antico e cultura classica». Lunedì [illegible] (sala Fenoglio) lezione di musica col professor Stefano Casalegno «Aspetti e problemi nell'interpretazione musicale». Mercoledì [illegible] (salone Famija Albèisa) per scienze naturali a botanica il dottor Guido Riccardone parlerà su «Concetto di fitoterapia: origini e storia, leggende e realtà aspetti legali e commerciali. Costituenti attivi delle droghe vegetali».

g. f.

PANORAMA DEL CUNEESE

Mondovì — Due giovani sono rimasti feriti (prognosi 25 giorni) in un incidente automobilistico accaduto domenica notte nel centro di Mondovì in via Del Vecchio, all'altezza dell'officina Restagno. Le auto su cui stavano viaggiando Mauro Rachino 22 anni, via San Bernardo 38 di Mondovì e Francesco Marchisio, 25 anni, di Villanova in via Divisione Cuneense [illegible] sono scontrate frontalmente.

Alba — Modesto Canavero, 16 anni, abitante in corso [illegible] 20 è rimasto ferito in un incidente motociclistico. Ricoverato al San Lazzaro è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni.

[illegible] — Tre giovani di Bra sono rimasti [illegible] nella loro auto finita fuori strada sulla Serralunga-Alba mentre stavano rincasando. Sono Sergio Stroppiana, 22 anni, fornitore, abitante in via Bra, ricoverato al San Lazzaro per fratture costali multiple e altre ferite guaribili in un mese. Con lo Stroppiana viaggiavano due amici che hanno riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

Costigliole Saluzzo — [illegible] donna [illegible] nel salone [illegible] ex Casermette organizzata dal circolo dell'Arci. Oltre ai balli sono in programma una gara a premi e altre iniziative per animare la serata.

Grave, il caduto dal finile

MONTA' — L'agricoltore Giuseppe Valmasia di 65 anni, abitante in Borgata Boschi 15, è ricoverato in gravissime condizioni per una caduta dal finile. Saliva con una scala a pioli per prelevare del foraggio, per cause imprecisate è precipitato da alcuni metri.

Ha riportato trauma cranico con alla colonna vertebrale a varie fratture. Dal San Lazzaro è stato trasferito al S. Croce di Cuneo dove il ricoverato con prognosi riservata.

Sabato in un alloggio [illegible] Fossano

Lite a coltellate Grave un muratore

FOSSANO — Il muratore Giorgio Costamagna, 46 anni, abitante in piazza Romanisio 19, è stato accoltellato da un ex compagno di lavoro durante una furiosa lite; è stato ricoverato all'ospedale Trinità con prognosi riservata. A ferirlo è stato Saverio Congiu, 53 anni, abitante [illegible] via Creusa, anch'egli muratore.

Teatro della vicenda è stata l'abitazione del Congiu, dove sabato sera si è presentato il Costamagna, che con un coltello da lavoro ha vibrato [illegible] colpi contro la porta.

Il Congiu ha afferrato a sua volta un coltellaccio da cucina e ha aperto [illegible] porta. E' scoppiata una furibonda lite, continuata fino a quando i vicini di casa, allarmati, hanno chiamato i carabinieri.

Quando questi sono intervenuti, hanno trovato il Costamagna gravemente ferito da vari fendenti vibratigli dal Congiu: alcuni colpi lo avevano tratto all'addome, ledendo l'intestino.

Subito trasportato in ospedale, il Costamagna è stato sottoposto a [illegible] chirurgico e ricoverato con prognosi riservata.

Il Congiu è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Cuneo [illegible] l'accusa di lesioni personali gravi. Anche il Costamagna è stato denunciato per minacce e violazione di [illegible].

Pare che da tempo fra i due vi fossero motivi di attrito: il Costamagna accusa il Congiu di essere il responsabile del suo licenziamento [illegible] quale avevano lavorato insieme fino a qualche tempo fa.

(a. c.)

[illegible] in bicicletta

MONDOVI' — [illegible] Mondino, 61 anni, casalinga, abitante in via San Giovanni 43, è ricoverata al Santa Croce di Cuneo per le gravissime ferite al capo e all'addome riportate in un incidente automobilistico. La prognosi è riservata.

Poco dopo le 14 di domenica mentre procedeva sulla statale 28 a bordo della sua bicicletta è stata investita e scaraventata a terra dall'Alfetta condotta da Bruno Musso, 28 anni, operaio abitante in frazione Priola di Garessio.

Secondo i primi accertamenti la donna avrebbe improvvisamente invaso [illegible] strada nel tentativo di svoltare a sinistra [illegible] accorgersi che alle sue spalle [illegible] arrivando l'Alfetta a velocità sostenuta.

(g. m.)

La scorsa notte, [illegible] polizia ha fermato due persone

Scardinato da uno scoppio un portone in via Saluzzo

CUNEO — [illegible] violenta esplosione, causata da un ordigno rudimentale, ha scardinato il portone dello stabile di via Saluzzo 28, dove, tra l'altro, ci sono il negozio di antiquariato «Harmony» e una palestra di karatè. Non ci sono vittime, soltanto danni materiali.

L'esplosione è avvenuta alle 4,40 di ieri mattina, causando panico tra gli abitanti di via Saluzzo: è stata udita [illegible] oltre piazza Galimberti. I vetri delle finestre di numerosi palazzi sono andati in frantumi; frammenti di metallo della bomba sono stati proiettati fino a 50 metri di distanza.

L'ordigno esplosivo — un tubo di piombo riempito di polvere [illegible] sparo — era stato posto tra un paracarro e il cardine anteriore del portone, che era regolarmente chiuso.

Sul posto sono giunte dopo pochi minuti le pattuglie della Squadra Mobile al comando [illegible] commissario Antonio Nanni e quelle della squadra [illegible] servizi [illegible] della questura. Dai primi accertamenti, sono da escludere il movente politico e l'azione intimidatoria a scopo [illegible] estorsione o di ricatto.

Secondo la polizia — che ha interrogato a lungo i proprietari del negozio di antiquariato e i gestori della palestra di karatè, oltre che gli abitanti dell'edificio colpito dall'esplosione — lo scardinamento del portone non aveva neanche lo scopo di favorire un'impresa ladresca.

Tra l'una e le quattro, come hanno testimoniato alcuni abitanti della zona — via Saluzzo era stata teatro di ripetuti schiamazzi, con scoppi di petardi e una prolungata lite.

Ieri pomeriggio la polizia ha fermato due persone — [illegible] cui generalità non sono state rivelate — che sarebbero implicate nell'episodio. Secondo notizie [illegible] confermate ufficialmente, l'attentato sarebbe opera di alcuni pregiudicati [illegible] che avrebbero agito per motivi non ancora chiariti.

g. t.

Giovane operaio [illegible] fuori strada in curva

VILLAFALLETTO — Un giovane operaio abitante a [illegible] Revello è morto ieri notte andando a sbattere in auto contro un palo della linea elettrica. E' Luciano Simone, 26 anni, nativo di Monterotondo (Roma) e abitante, [illegible] alcuni anni, a Revello in via Vittorio Emanuele III 65.

Il giovane [illegible] passato la [illegible] a Fossano in compagnia [illegible] alcuni amici. Verso l'una era ripartito, per tornare a casa, alla guida della sua «128». L'incidente è accaduto lungo la provinciale che unisce Fossano a Busca, a pochi chilometri [illegible] Villafalletto. Secondo i primi rilievi dei carabinieri, l'[illegible] di Luciano Simone è uscita [illegible] strada in [illegible] velocità troppo elevata.

Il giovane [illegible] aver perso il controllo della vettura imboccando la curva dopo un lungo rettilineo. La «128» è finita nel prato [illegible] è schiantata contro un traliccio dell'Enel. Luciano Simone è rimasto imprigionato tra le lamiere. Alcuni automobilisti di passaggio hanno avvisato i carabinieri e l'ospedale, ma per il giovane [illegible] c'era più nulla da fare.

Il medico, intervenuto [illegible] luogo della disgrazia, parla di morte istantanea dovuta allo sfondamento della base cranica.

f. pan.

ECONOMICI

[illegible]

Questa sera al teatro Fiamma di Cuneo

Enzo Jannacci in concerto per ricordare Beppe Viola

Enzo Jannacci propone il suo nuovo repertorio a [illegible]

CUNEO — Dopo Venditti ecco Jannacci: il cantautore milanese, chirurgo di professione, sarà il protagonista questa sera al teatro Fiamma del secondo concerto musicale [illegible] ntizzato da Sponsor Leader e Radio Cuneo democratica. «Pensione Italia» è il titolo dello spettacolo che Jannacci [illegible] portando in tournée nel [illegible] Italia con due tappe [illegible] Svizzera, a Zurigo e Lugano. Lo accompagna il quartetto rock composto da Lucio Fabbri e Walter Calloni (ex PFM), da Mark Harris e Dino d'Autorio. Lo spettacolo ripercorre un po' tutta la carriera musicale di Jannacci: dai brani scritti con Dario Fo (Veronica, Mamma vado ad abitare a Voghera) alle ultime incisioni (*Pensione Italia*, e *L'amico* dedicata allo scomparso giornalista sportivo Beppe Viola) che scrisse numerosi testi di canzoni con Jannacci raccolte in long playing di prossima uscita.

Il recital è sponsorizzato dalla casa editrice Guanda: è una novità assoluta che segna un nuovo tipo di collaborazione, di abbinamento tra cultura e canzone. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire: prevendita a *La Stampa*, in via XX Settembre 39, «Libreria Moderna» e «Musak Dischi» di corso Nizza.

p. pi.

Dibattito sul mercato [illegible]

Il Foro Boario [illegible] Ronchi Non tutti sono convinti

[illegible] — [illegible] proposta del Comune [illegible] trasferire il foro boario nella campagna di Ronchi ha ancora bisogno di ulteriori approfondimenti. Questa è l'indicazione di massima della giornata di studio, appunto sulla realtà attuale e sulle prospettive future del mercato del bestiame, svoltasi domenica per iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura.

La sala contrattazioni all'apertura del convegno, presieduto dall'assessore Sergio Giraudo e dal presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero, alla presenza del sindaco Bonino e del presidente della Provincia, Giovanni Falco, era colma di pubblico, ma pochi sono stati gli interventi nel dibattito.

Il professor Giraudo chiedeva risposte chiare: se e dove trasferire il mercato, considerato che l'attuale sede è insufficiente. Ma gli interlocutori sono stati avari nell'esprimere giudizi. Si sono dichiarati d'accordo solo i macellai con l'intervento del presidente provinciale Mario Carignano. Hanno taciuto le organizzazioni contadine, mentre il presidente del Consorzio agrario, Renzo Bergese, ha fatto rilevare che già troppa buona terra è stata sottratta all'agricoltura con l'espansione edilizia della città e la costruzione di nuove strade.

L'assessore [illegible]do ha però subito ribattuto che «farlo il terreno ritorno alla città è ottimo e che, volenti o nolenti, un sacrificio bisognerà farlo, considerato che il nuovo mercato non potrà essere realizzato nel sottosuolo».

E' probabile che ora l'assessorato all'Agricoltura intensificherà le consultazioni con gli operatori del mercato, per chiarire le perplessità che, se ancora non ufficialmente palesate, appaiono comunque evidenti. E' stato ribadito che il centro storico, ovviamente preoccupato per il minacciato trasferimento potrà contare su altre iniziative commerciali che il Comune ha allo studio.

Il raduno interregionale dei macellai, svoltosi alla presenza del presidente nazionale Arnaldo Giulietti, ha invece denunciato che una delle cause della crisi del settore sono le macellazioni clandestine di tori[illegible], che sottraggono una cospicua fetta di commercio alla categoria e che [illegible] tollerate dalle autorità.

Ieri mattina grande successo [illegible] Mostra zootecnica di Quaresima. Il primo premio per il toro di razza piemontese è stato assegnato all'allevamento di Giovanni Fiandino, quello per le vacche grasse all'Euroallevamenti di Giovanni Parola, per i torelli ai fratelli Bono, per i tori giovani all'agricoltore Michele Bertaudo. Oltre duecento gli animali presentati al concorso.

g. c. m.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari [illegible] - mutui su auto
[illegible] V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/613221 - 517006
[illegible] - C.so Nizza 1 - tel. 0171/36347

CAMEO STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
[illegible]° 16 MARZO
[illegible] ballo con la grande orchestra
GIGLIANA [illegible] GRUPPO DUE
Per voi giovani DISCOTECA

[illegible] RESIDENZIALE "I DIAMANTI"
IN RIVIERA CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"
A Ceriale tra Finale Ligure e Alassio, stupenda vista [illegible], adiacente Centro Sportivo e Campo [illegible] appartamenti da [illegible] e due camere [illegible] letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una nuova formula che vi consente di vivere in [illegible] vostra come se fosse [illegible] proprietari.
- 4 proprietari per ogni appartamento
- [illegible] mesi l'anno [illegible] godimento, periodi a [illegible]
- Regolare rogito notarile
- Spese condominiali minime e preflessate
- Bilocali da L. 23.000.000
- Acconto e rateizzazione senza interessi
Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:
habitas
CASA-REDDITO-VACANZA
[illegible] Torino - Piazza [illegible] 136 - Tel. (011) [illegible]
NOME
VIA N.
CAP CITTA'
TELEFONO

ARAM PROPONE
L'OCCASIONE 1983
Approfittando della grave crisi di liquidità da parte di alcuni operatori commerciali italiani ed esteri abbiamo acquistato i seguenti articoli a
PREZZI FALLIMENTARI
[illegible] la possibilità [illegible] con
VERI SCONTI dal 20% al 50%
126 CAPI [illegible] PELLE sconto 45%
340 PELLICCE sconto 30%
1120 TAPPETI classici e moderni sconto 30% [illegible]
2170 TAPPETI orientali sconto [illegible]
Il tutto [illegible] certificato di garanzia - Custodia ESTIVA GRATUITA
APPROFITTATENE E' UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE (aperto domenica mattina)
ARAM
Il sett 4 km da Cuneo S.S. Cuneo-Mondovì
Beinette - Regione Colombaro
Tel. (0171) [illegible]

Ferrari fa saltare le marcature degli azzurri

Albese irriconoscibile Passano i sommarivesi

Dopo il gol di Bongiovanni, la capolista non è riuscita a imbastire un'azione risolutiva - Borgna: «Non siamo in crisi»

SOMMARIVA — Colpaccio della Sommarivese Pavimaer ai danni della capolista Albese [illegible] inconcludente e solupona. I nerazzurri di Ferrari sono riusciti a realizzare un risultato [illegible] sopra di quanto essi [illegible] non auspicassero.

[illegible] del gol partita [illegible] giovanni, soprannominato dai tifosi «Mucci» per le sue caratteristiche simili all'ex giocatore juventino Mucci-nelli, che con un'autentica punizione bomba ha inflitto la porta avversaria scatenando l'entusiasmo del numeroso pubblico di fede nerazzurra.

«Siamo scesi in campo con molta umiltà sapendo di dover affrontare i primi della classe — dichiara il giocatore-. L'Albese dopo lo svantaggio ha cercato di reagire ma la nostra squadra è stata all'altezza della situazione, anzi mettendola più volte in difficoltà».

L'allenatore Ferrari, che non ha potuto disporre di Marchioretti per squalifica, è stato tra gli artefici della vittoria azzeccando tutte le marcature. La sfida Bongiovanni-Di Lerma è stata forse la carta vincente del tecnico che dal suo arrivo rimane imbattuto anche dopo l'impegnativa prova di domenica.

«Voglio precisare che è la Sommarivese ad essere imbattuta nel girone di ritorno — precisa Ferrari —. I giocatori hanno finalmente capito che si deve sempre giocare con umiltà fino all'ultimo secondo di gara se si vuole ottenere il risultato. L'Albese non può certo recriminare, la nostra vittoria è frutto di volontà mista a grinta e determinazione».

Dopo aver vinto i due derby con Savigliano e Albese [illegible] squadra ha raggiunto una tranquilla posizione di classifica e con una media nel girone di ritorno davvero impressionante: sei punti in quattro gare, di cui due esterne, può guardare con tranquillità alla prossima sfida fra cinque giorni con i cugini del Cherasco.

(d. b.)

ALBA — Un'Albese Proteco arruffona e inconcludente in attacco è stata nuovamente bloccata nella sua corsa verso l'Eccellenza e a Sommariva ha dovuto subire la [illegible] sconfitta nelle tre partite finora disputate nel girone di ritorno. Si è interrotta quindi la marcia a ritmo compresore dell'andata e la formazione di Parodi con un solo punto in tre incontri rischia di andare in crisi se non verranno trovate al più presto le contromisure adeguate.

Anche a Sommariva la squadra ha enunciato i soliti limiti in zona gol contro una formazione tecnicamente modesta ma molto grintosa e combattiva: pur dominando per tutta la gara non è riuscita a trovare lo spiraglio buono.

Gli azzurri hanno anche recriminato forse giustamente per un rigore non concesso per un fallo commesso dal portiere avversario su Baldi quando la partita era ancora sullo 0a0.

«Abbiamo creato numerose palle gol — ha detto al termine il direttore sportivo Borgna — ma non abbiamo avuto fortuna. Poi quando siamo passati in svantaggio, grazie a un calcio di punizione nell'unica sortita offensiva degli avversari, la nostra difficoltà ad andare in gol è emersa in maniera evidente. La squadra tuttavia non è in crisi e sono convinto che saprà riprender[illegible] dopo questo momentaneo sbandamento».

Oltre [illegible] di una punta effettiva (a Sommariva era assente per giunta Moretti squalificato), l'Albese Proteco ha messo in mostra anche qualche incertezza in difesa, il reparto che finora si era dimostrato impenetrabile.

(a. s.)

Domenica trasferta a Borgomanero

Domando d'obbligo Il Cuneo si salva?

Il giovane portiere del Cuneo Alpitour, Marco Casalini

CUNEO — Allora questo Cuneo che batte due volte il Pinerolo (2-0 in trasferta e 4-3 in casa) può ancora salvarsi? E' il tema d'obbligo alla vigilia della ripresa del campionato che vedrà i biancorossi impegnati a Borgomanero.

In casa del Cuneo Alpitour non ci si illude. C'è chi dice, come Zanelli, [illegible] si deve lottare fino all'ultimo, [illegible] dare nulla di scontato. Chi [illegible] Facchini sprona i compagni a provare fin da Borgomanero. Chi come Pancera, con molto realismo, ammette che è difficilissimo. Tra i tifosi la maggioranza è rassegnata e quanto meno ritiene che soltanto un miracolo potrebbe far rimanere il Cuneo nel torneo interregionale.

Spuntano anche voci non controllate e frutto, probabilmente, soltanto della fantasia di chi è disperato. Così nei bar sportivi si mormora che il probabile ritiro di una formazione attualmente nelle alte sfere della classifica [illegible] al Cuneo la salvezza.

Al di là di tutto, resta il fatto che c'è una situazione compromessa e che sono quattro o cinque i punti che [illegible] Pancera e compagni [illegible] inseguitrici della [illegible] salvezza. Alla ripresa, comunque, il Cuneo presenterà sicuramente novità nell'assetto difensivo. Escluso dalla rosa Fantini [illegible] in ballottaggio Facchini o Pancera per il [illegible] libero, mentre è quasi certo l'impiego del giovane Battaglino.

A centrocampo ha posto ottime credenziali Paolo Bosco: finalmente impiegato nel ruolo a lui più congeniale [illegible] sulla fascia sinistra ha fatto vedere, contro il Pinerolo di poter coprire questa zona con molta autorità.

In avanti Dogliani è una sicurezza, ma note [illegible] sono giunte da Guido Bongiovanni, che al rientro dopo l'infortunio al ginocchio ha messo a segno tre reti. Senza cadere nelle illusioni il Cuneo Alpitour si prepara alla trasferta di Borgomanero con la disperazione della classifica, ma anche con lo spirito un po' garibaldino di chi sa che non ha assolutamente nulla da perdere e dunque, può permettersi il lusso di tentare il miracolo.

gi. f.

Clamorosa sconfitta casalinga (sesta consecutiva)

La Fossanese frastornata e umiliata da Verduci & C.

Il Busca, straordinariamente vivace, è andato a rete tre volte malgrado le quattro assenze

FOSSANO — *Clamorosa sconfitta della Fossanese [illegible] di Risparmio che è stata seccamente battuta dal Busca, raggiungendo così [illegible] sesta sconfitta consecutiva. [illegible] azzurri sono apparsi irriconoscibili rispetto [illegible] prestazione [illegible] prima parte del girone di andata. Nell'arco dei 90 minuti sono riusciti a impegnare l'estremo difensore del Busca in due sole occasioni mentre con un avanzare caotico hanno dato la possibilità agli ospiti di [illegible]care in contropiede e di infliggere l'incolpevole Panetto per tre volte.*

Tensione e amarezza negli spogliatoi con il mister Piero Daniele che non rilascia dichiarazioni. Parla invece il presidente Silvano Barbero: «[illegible] tratta di un insuccesso inspiegabile che determina una [illegible] complessiva preoccupante».

Con questa sconfitta, infatti, la Fossanese, dopo un avvio di campionato che aveva fatto illudere i tifosi, ritola nella [illegible] bassa della classifica e soprattutto pare incapace di reazione. Allo scopo di dare uno scossone all'ambiente il presidente Barbero annuncia che in settimana si riunirà il direttivo della società per prendere gli opportuni provvedimenti.

(a. c.)

Due trasferte, 3 punti

BUSCA — *In due trasferte consecutive il Busca è riuscito a raggranellare tre punti. Il colpo grosso l'ha fatto a Fossano battendo i padroni di casa con un netto 0a6ecco. Autori delle tre reti sono Verduci («il miglior attaccante del campionato», dice Rarpini) che ha fatto impazzire la difesa azzurra, Gallo in azione di contropiede e Gerlotto su rigore concesso per atterramento di Cecca.*

«Una vittoria splendida che vale doppio — dice l'allenatore Raspini —, perché ottenuta con quattro titolari in meno e scaturita dalla volontà di tutta la squadra di riemergere dal grigiore delle ultime prestazioni».

Il Busca ha tenuto banco per [illegible] minuti impedendo al Fossano di effettuare tiri in porta (il giovane Brignone ha annullato Mari e Risso come libero è stato un'autentica rivelazione) e infilzandolo in contropiede sfruttando gli ampi spazi lasciati dal gioco aperto degli azzurri. Dirigenti e giocatori sono soddisfattissimi e vedono più vicino il traguardo salvezza.

(l. c.)

Cherasche[illegible] «maghi» Un pareggio mediocre

CHERASCO — I primi tepori di primavera hanno addolcito lo scontro tra la Cherasche[illegible] e il Savigliano che si Morino si sono accontentati di un pareggio a reti inviolate. «[illegible] risultato che rispecchia pienamente l'andamento del gioco visto in campo» dicono i dirigenti nerostellati.

Entrambe le formazioni hanno svolto una grossa mole [illegible] gioco a centrocampo senza però fare nulla per cercare di primeggiare. Le cose più belle della partita sono stati infatti i duelli tra i difensori Costamagna e Ventura che avevano il compito di controllare rispettivamente Pastore e Olla.

Il primo, nonostante la giovane età, non si è fatto incantare dall'esperienza del veterano rossobù dimostrandosi un ottimo marcatore a uomo; il secondo con capitan Agnelli e Mirisola è stato uno dei migliori in campo.

E' una Cherasche[illegible] che dopo gli intoppi di inizio torneo [illegible] trovando un equilibrio interno e con esso i risultati, senza togliere nulla allo spettacolo, ma che con un pizzico di malizia ed esperienza in più vuole dire ancora la sua in campionato.

(c. a.)

SAVIGLIANO — Mario Pinacci è uscito dal «Morino» molto arrabbiato: i suoi ragazzi hanno disputato contro la Cherasche[illegible] la più brutta partita del campionato. Pinacci scambia quattro battute: «Non sono più riuscito a schierare in campo la formazione-tipo, manca sempre qualcuno e così ne ha risentito il gioco».

Il mister ha ragione, ma non si può certo dire che Di Salvatore e [illegible] facciano la squadra. Contro i nerostellati, scesi a Savigliano per conquistare almeno un punto, i rossoblù non hanno proprio fatto nulla per vincere.

Olla e Pastore sono stati serviti poco e anche Gentile, entrato a sostituire l'ex bomber del Seo, [illegible] è apparso in buona forma. Francesconi si è espresso al di sotto delle sue possibilità.

Che cosa è dunque accaduto? [illegible] nel ruolo di coordinatore e con alcune pedine determinanti fuori forma, la Saviglianese non ha peso e l'iniziativa e in[illegible] ai singoli. Buon per i «maghi» che la Cherasche[illegible] abbia osato di più.

PRIMA

Pinerolese-Acaja Fossano 1-1; Atletico Pinerolo-Vigone 0-2; Perosa-Bargo 1-2; Villafranca-Boves 1-1; Cornelia-no-Saluzzo 2-1; Valeo Mondovì-Pro Dronero 1-0; Narzolese-Vinovo 2-1.

Classifica: [illegible] p. 22; Villafranca 20; Saluzzo 19; Narzolese e Perosa 18; Acaja 17; [illegible] Dronero 16; Boves, Cor[illegible] e Vigone, Vinovo 12; Bargo 11; Pinerolese 10; Atletico Pinerolo 8.

SECONDA

Beinette - Robilante 2-1; Marene - Verzuolo 0-2; Garessio - Cavallermaggiore 1-0; Clavesanese - [illegible] Gialle 1-3; Manta - Cuneo Santa 1-1; Pedona - Moretta 0-3; Scarnafigi - Savigliano 01 1-3.

Classifica: Moretta punti 25; Clavesanese 21; Beinette e Calcio Dilettanti Verzuolo 18; Cuneo Santa 17; Robilante 16; Savigliano 01 e Fiamma Gialla 15; Pedona, Cavaller[illegible]iore e Garessio 13; Manta 9; Marene 7; Scarnafigi 3.

TERZA CATEGORIA

GIRONE A — [illegible] - Chiusa Pesio 6-1; Santa Cro[illegible] - Peveragno 6-1; Donatello - Rocca Chiusani 1-1; Ronchi - Passatore 1-3; Sandamianese - Villanova Branzolese 1-1; Sporting Peveragno - Sporting Cuneo rinviata. Classifica: Santa Croce punti 22; Rocca Chiusani e Donatello 17; Villanova Branzolese 16; Chiusa Pesio 15; Sporting Cuneo 13; Peveragno 10; Oriam 9; Ronchi 7; Passatore 6; Sandamianese 5; Sporting Peveragno 3. Sporting Cuneo e Sporting Peveragno una partita in meno.

[illegible] — Bagnasco - Arma Brenta rinviata; Pianezzese - Maglianese 3-0; Sanmichelese - Benese 1-2; Doglianese - Carrù 2-0; Virtus Carassonese - Trinitese rinviata. Ha riposato la Margaritese. Classifica: Doglianese punti 21; Benese 20; Pianezzese [illegible] Virtus [illegible] e Maglianese 18; Carrù 8; Arma Brenta 7; Sanmichelese, Bagnasco e Trinitese 6; Margaritese 5. Margaritese, Trinitese [illegible] Virtus Carassone, Arma Brenta e Bagnasco una partita in [illegible]

[illegible] C — Falicetto - Cervere 3-0; Sommariva Perno - Pancalieri 4-0; Roreto[illegible] - [illegible]e 4-2; Royal Sp. Genola - Lagnasco 0-1; Racconi[illegible] - Carmagnese 1-0; Albese 1917 - Caramagnese 5-0. [illegible] alica: Albese 1917 punti 28; Falicetto e Racconigi 18; Roreto[illegible] 17; Pancalieri 12; Carmagnese e Lagnasco 10; Genola e Canalese, Sommariva Perno 8; Cervere 6; Carrosio[illegible] 3.

Grazie alla preziosa vittoria esterna con l'Alpignano

E ora il Bra sogna clamori s'è avvicinato a due punti

Collaudo positivo [illegible]po la lunga [illegible] per la Carassonese (1 a 1 a Carmagnola) - Farigliano travolto: «[illegible] abbiamo ancora speranza»

BRA — Con una rete di Co[illegible] a cinque minuti dalla fine, il Bra ha risolto a suo favore (1 a 0) una trasferta per niente facile contro una squadra — l'Alpignano — che vale molto di più di quanto non risulti dalla classifica.

«Volevamo vincere e ce l'abbiamo fatta — commenta l'allenatore Elio Rinero —. E' una dimostrazione della volontà e anche [illegible] buona salute della squadra. La rete è arrivata negli ultimi minuti ma abbiamo avuto parecchie occasioni per segnare, anche a prescindere da[illegible] che ci è stato negato per un atterramento in area di Colarelli».

«Il Bra — prosegue l'allenatore — va avanti per la sua strada senza perdersi in pronostici e cabale. Affronteremo quei che resta del campionato con lo spirito che abbiamo avuto finora partita per partita, consapevoli che nessuna è facile e che nulla può essere dato per scontato.

(g. n.)

MONDOVI' — Collaudo [illegible] che positivo per la Carassonese che, dopo tre settimane di forzato riposo, ha meritatamente pareggiato in trasferta (1 a 1) con il Carmagnola. Andati in vantaggio nel primo tempo, i [illegible] di Marino Serra hanno affrontato la ripresa [illegible]e e dieci minuti dopo lanigro su azione ha riequilibrato le sorti dell'incontro.

La spinta offensiva [illegible] Carassonese è proseguita e in due [illegible] l'ottimo Cirinclone è stato atterrato in area. Al 75' l'arbitro ha decretato un rigore che La Porta non è riuscito a trasformare.

«Un'occasione per vincere mancata clamorosamente — commenta Eugenio Turco, vicepresidente [illegible] squadra — siamo ugualmente soddisfatti. L'obiettivo era il pareggio e i ragazzi l'hanno ottenuto».

Unica nota negativa dell'incontro di Carmagnola l'espulsione a pochi minuti dal termine di Cirtuione che ha rivolto pesanti insulti a un ufficiale. Malgrado non abbia più ambizioni [illegible] classifica la Carassonese ha la possibilità [illegible] chiudere decorosamente [illegible] stagione dopo una lunga negativa serie di risultati.

Domenica prossima se la [illegible] [illegible] il Farigliano

(g. m.)

FARIGLIANO — La matematica lascia ancora qualche speranza ma [illegible] l'undici langarolo le possibilità di evitare la retrocessione sono davvero minime. La sconfitta per 3 a 0 sul [illegible] del Borgo Ursia, altra matricola del girone a diretta antagonista fino a qualche [illegible] fa, nella lotta per [illegible] retrocedere, induce infatti a previsioni pessimistiche.

«Non ci arrenderemo — dicono i dirigenti fariglianesi — lotteremo fino alla fine. Il calendario, dopo un avvio difficile, ci offre la possibilità nelle prossime giornate di riscattarci e con la squadra al completo potercela fare».

(p. p. t.)

Danneggiato a Villafranca il pulmino

[illegible]

BOVES — Roberto Carmellino, giocatore del [illegible]ca, è stato denunciato ai carabinieri per «danneggiamenti gravi volontari» ai danni della società A.C Boves: secondo l'accusa avrebbe [illegible] [illegible] per oltre mezzo milione al pulmino [illegible] società [illegible]na, colpendolo ripetutamente con calci, pugni e spallate.

E' accaduto [illegible] pomeriggio, a conclusione dell'incontro di calcio.

«Un risultato che i giocatori in casa non hanno digerito — commenta Enrico Chianale, dirigente del Boves —. Quando [illegible]so sull'1 a 1 a gioco fermo è stata scaraventata la palla nella nostra rete. Ne è nata una violenta discussione che è degenerata all'uscita del campo quando Carmellino si è lanciato contro il pulmi[illegible]no su cui [illegible] salendo i nostri atleti colpendolo ripetutamente a calci e spallate.

g. m.

Sessanta i cuneesi ai Giochi di nuoto

CUNEO — *Una sessantina di atleti hanno dato vita nella piscina comunale coperta alla quindicesima edizi[illegible] cuneese dei «Giochi della gioventù». Hanno gareggiato ragazzi e ragazze nati negli Anni '69, '70 e '71. [illegible] atleti della quarta e quinta elementare (Cristina Durello, Erica Giuliano, Paolo Lisa, Stefano Mongiardino, Silvia Navarra e Luigi Pecoli) ha hanno preso parte ai «Giochi acquatici».*

Questi i risultati delle prove brevi per i ragazzi:

200 stile libero: 1. G. Luca Dominio (G.S. Scuola media n. 3) 1'05"6; 2. Mario Bortolotti (Cuneo Nuoto) 1'06"5; 3. Danilo Coraglia (G. S. Scuola media n. 3) 1'06"5; 4. Alberto Dall'Aglio (Scuola media n. 2) 1'07"2; 5. Fabrizio Cavaliere (Libertas Cuneo nuoto) 1'10"9. 100 farfalla: 1. Andrea Vasell (G.S. Scuola media n. [illegible] 1'17"3; 2. Stefano Pramaggiore (Cuneo nuoto) 1'20"4; 3. [illegible] SERRA (Scuola media n. [illegible] 1'22"6; 4. Paolo Guglieri (G.S. Scuola media n. 3) 1'24"3; 5 [illegible] Zampieri (Libertas Cuneo nuoto) 1'25"7.

[illegible] 1. Alberto Dall'Aglio (G.S. Scuola media n. 2) 1'11"7; 2. G. Luca Dominio (G.S. Scuola Media n. 3) 1'15", 3. Marco Briatore (Lib. Cuneo nuoto) 1'17"8; 4. Mario Bortolotti (Cuneo nuoto) 1'20"8; 5. Andrea [illegible]anese (S. Scuola media n. 5) 1'12"2, [illegible] rana: 1. Danilo Coraglia (Scuola [illegible]dia n. 3) 1'18"5; 2. Andrea Vasell (Scuola media n. 4) 1'26"2; 3. Fabrizio Cavaliere (Lib. Cuneo nuoto) 1'26"2; 4. Andrea Milanese (Scuola media n. 5) 1'27"2; 5. Marco Briatore (Lib. Cuneo nuoto) 1'27"2.

Ed ecco i risultati per le ragazze:

[illegible] stile libero: 1. Roberta Marchiani (Cuneo nuoto) 1'06"2; 2. Magda Bortolotti (id) 1'08"3; 3. [illegible] Salomone [illegible] 1'09"9; 4. Laura Mondino (G.S. Scuola [illegible] n. 4) 1'21"4; 5. Lidia [illegible] (Scuola media n. 2) 1'15"4. 100 farfalla: 1. Roberta Marchiani (Cuneo nuoto) 1'13"6; 2. Stefania Gelfrè (G.S. Scuola media n. 3) 1'20"5; 3. Magda Bortolotti (Cuneo nuoto) 1'22"9; 4. Maura Mondino (G.S. Scuola media n. [illegible] 1'29"9; 5. Maura Manicone (Scuola media n. 1) 1'37"9. 100 rana: 1. Cristiana Canale (Cuneo nuoto) 1'25"7; [illegible] Maria Luisa Dutto (Scuola media n. 4) 1'25"7; 3. Daniela Dutto (Cuneo nuoto) 1'30"; [illegible] Michela Giuliano (Libertas Cuneo nuoto) 1'30"8; 5. Maura Manicone (G.S. Scuola media n. 1) 1'34"5.

gi. f.

Cinema Teatro «IL FIAMMA»
Organizzazione:
R.C.D. 89,200 - Sponsor leader
Bassignano 34 - Cuneo
VAR s.r.l. Concessionaria VOLVO
Corso A. De Gasperi 21/23 Cuneo
presenta
Enzo Jannacci
Questa [illegible] ore 21

NOLI LIGURE
[illegible] tranquillo [illegible] camera, cucina servizi. Altrettanto diviso in
1) cucina, bagno, due camere
2) cucina, bagno, una camera
Terzo 150 mq e cantina
STUDIO CODONI
Tel. 630.871

Spettacoli e cinema

CUNEO
CO[illegible]: Storia di Piera
FIAMMA: Jannacci in concerto.
ITALIA: Foto proibite della perversa prigioniera.
NAZIONALE: riposo
ALBA
CORSO: [illegible] di un perso lato.
EDEN: riposo
BEINETTE
ASTRA: riposo
BENE VAGIENNA
ALLOCI: riposo
[illegible] DALMAZZO
MODERNO: La svedese porcellona.
BOVES
NUOVO: [illegible]
[illegible]
IMPERO: Altro vizio [illegible] [illegible] bocca.
POLITEAMA: I cancelli del cielo. Spett. unico ore 21
VITTORIA: Vado a vivere da solo.
BUSCA
LUX: riposo
CARAGLIO
SPLEN[illegible]OR: riposo
CAVALLERMAGGIORE
SPLENDOR: riposo
CEVA
DORIA: riposo
CHERASCO
GALATERI: riposo.
DRONERO
VITTI: riposo
FOSSANO
ASTRA: riposo
IRIDE: Perso [illegible] di un super dotato.
POLITEAMA: riposo
MONDOVI'
CORSO: The wall dei Pink Floyd.
ITALIA: riposo.
ORMEA
ARISTON: [illegible] vegliesa.

PIASCO
LA ROSA: riposo.
ROBILANTE
ROBILANTESE: Verdito per uccidere.
SALUZZO
CIVICO: I ragazzi del Mesch's Bar.
ITALIA: Geduria.
SPLENDOR: Eva e l'amore.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: Action love.
FARMACIE
Cuneo: Bersano, via Roma.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele
Bra: Dalmasso, via Moffa Di Lisio
Ceva: Gallina, via Mareng[illegible]
Fossano: Rotondo, via Roma.
Mondovì: Zitta, via Meridiana.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.

Tv private

TELECUPOLE
20,10 Don Chisciotte, cartoni animati
20,40 La famiglia sé ca 40, un dì a piora, un dì a canta, commedia
[illegible].10 Il passo di Forte Gosgo, [illegible] western
ERREUNO TV
20,15 Tri-Tg
20,40 Le salotte con Erreuno
[illegible] Telefilm
[illegible] Cronache piemontesi
22,20 Ore maggiore
23,15 Tri-Tg
[illegible]
20,25 Gengis Khan Il conquistatore valoroso condottiero invincibile [illegible] esercito di mongoli e di vendica del crudele nemico (1964)
23 — Vacanze romane principessa in visita a Roma si diverte [illegible]

a cinque minuti da Cuneo Centro tutti i "valori [illegible]"
+ [illegible]
+ [illegible] SOLO MATTONI BEN MESSI [illegible]
- TECNOLOGIA = RISPARMIO
- PREZZO RAGIONEVOLE
- MUTUO FONDIARIO FISSO, SE LO VUOI
- POSIZIONE TRANQUILLA
- SCUOLE (materne, elementari, medie)
- NEGOZI e TUTTI GLI ALTRI [illegible]
- GIARDINO PRIVATO, SE LO VUOI
- ESECUZIONE E TECNICA ASSICURATE
- LA SUPERFICIE «GIUSTA»
- TUTTI GLI IMPIANTI PIU' AGGIORNATI PER COMFORT [illegible] RISPARMIO GESTIONE
- SPAZIO VERDE, TRANQUILLITA' [illegible] I PERICOLI DELLA CASA ISOLATA
RESIDENZA DEL PARCO
[illegible] minialloggio [illegible] villa [illegible] schiera
prenota una visita [illegible]
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56.271

arcotherm
GENERATORI MOBILI DI ARIA CALDA SGELANO - ASCIUGANO ESSICCANO
La soluzione per ogni problema di [illegible]
arcomat
LAVATRICI AD ACQUA PER L'ASPORTAZIONE RAPIDA DI OGNI TIPO DI SPORCO, INCROSTAZIONE O GRASSO IDROSABBIATR[illegible] BREVETTATA
La soluzione per ogni problema di lavaggio
Per informazioni e dimostrazioni gratuite telefonare
[illegible] CHERASCO - tel. 0172/48.050-48.189
Cerchiamo agenti per zone libere

abitpel
Riposizione in Castagnito d'Alba
Stop per Natale
TAILLEURS vera pelle a [illegible] L. 298.000
[illegible] vera pelle a [illegible] L. 198.000
GIACCHE uomo-donna vera pelle a [illegible] L. 179.000
PANTALONI [illegible] a [illegible] L. 139.000
e nel settore tessuto vasto assortimento [illegible] in ABITI
CE[illegible]ONA IN pura lana vergine
ABITO uomo eleganza più [illegible] TUTTO a L. 198.000
[illegible]sione più [illegible]
[illegible] A s[illegible]
E inoltre... se [illegible] articolo a [illegible] ti rim[illegible]

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Tante prenotazioni a Berlino per un'estate 1983 in Riviera

Alla Borsa del turismo europeo la «Liguria Spa» in netto rialzo

Non mancano però i motivi di riflessione - Gamalero: «Gestiamo l'industria vacanze, che nella regione dà lavoro a 150 mila, con criteri campanilistici e superati»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERLINO — Dopo i sondaggi e l'incertezza dell'ultimo momento ecco finalmente i risultati delle elezioni per il rinnovo del Bundestag, il Parlamento tedesco. Hanno vinto i cristiano sociali di Kohl e i democristiani di con i liberali di Genscher che hanno superato la soglia del 5%, e anche la Liguria delle vacanze tira un sospiro di sollievo.

Domenica sera, sui tassì che li portava dall'aeroporto di Berlino all'albergo, nel centro dell'ex capitale della Germania, l'assessore regionale al Turismo, Gustavo Gamalero e i presidenti dell'ente provinciale e dell'associazione alberghi di Savona, Giovanni Bono e Carlo Buccelli hanno subito capito quali potranno essere le ripercussioni del voto.

Ha raccontato Bono: *«Il tassista ci ha detto che anche noi italiani possiamo dire la nostra con questi risultati per come si sono conclusi le elezioni anticipate. Il risultato darà maggior fiducia nel futuro e invoglierà i tedeschi a riprendere la vita di sempre, preferendo una volta l'Italia, e la Liguria che è una delle regioni più ricche, per trascorrere le loro vacanze»*.

Ieri mattina alla Borsa internazionale del turismo le della Liguria sono subito apparse in rialzo. Nello stand del *«In Coming Italia»* il consorzio tra i più grossi agenti di viaggio della Penisola i contatti con i tour-operators nella Germania hanno avuto subito un ritmo frenetico. *«Siamo ottimisti* — sostengono Giacone e Mario Manberto che nel consorzio presentano la Liguria — *che l'estate 83 avrà più o meno lo andamento dell'anno scorso. Il mese in c'era molta preoccupazione ma in questi giorni abbiamo avuto un aumento consistente di richieste»*.

L'assessore Gamalero, accompagnato da Bono e Buccelli, ieri mattina ha fatto il primo giro tra gli stand della fiera. Anche lui è rimasto impressionato dalla povertà del padiglione allestito dall'Enit che riservato alle regioni (e tra queste la Liguria) un mini spazio dove non c'è neppure il posto per mettere la bella mostra i depliants delle località. Qualcuno (come Abruzzo, Campania Sicilia e Calabria) si è arrangiato ed ha allestito uno *stand* per conto proprio, altre (Liguria, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta) si sono accontentate della rappresentanza ufficiale dell'ente di Stato.

Ma Gamalero ha qualcosa da dire: *«E' ridicolo che ogni Regione, ad un appuntamento importante del settore come quello di Berlino, pensi di fare i propri. Dobbiamo unificare il prodotto Italia e sfruttarlo con questa guerra assurda. Dopo la riforma dell'Enit, le Regioni devono prendere il controllo della situazione e dare una nuova struttura organizzativa. Ho visto i padiglioni di Francia e Grecia: sono interessanti e originali, il nostro è veramente il più misero»*.

Ieri mattina gli visitatori della due ragazze savonesi consegnavano garofani bianchi e rossi, il nuovo simbolo profumato del turismo ligure voluto da Gamalero. Ma basta un fiore per invogliare i tedeschi a scegliere ancora Sanremo-Santa Margherita o Alassio?

Anche l'assessore è abbastanza scettico: *«Dobbiamo finalmente decidere e riuscirci. Il turismo, come si fa nell'industria. In Liguria il turismo dà lavoro a 150 mila persone, l'Italia ne ha 25 volte dipendenti eppure non si riesce ad imporre il nuovo di aprire una nuova struttura degli alberghi. Noi ci stiamo muovendo: la legge per i finanziamenti va in porto interessa e pronta a dare la possibilità di intervenire nelle aziende. Ma gli albergatori se vogliono che lo Stato giustamente consideri come un'industria, devono mettersi agire come una corporazione e sceglierci e il discorso vale anche per i Comuni oppure rischiamo veramente di precipitare sempre più in basso»*.

L'ultima buona possibilità da non lasciarsi assolutamente scappare, sarà la fiera dal 22 al 24 aprile, dei agenti di viaggio più influenti della Germania. Per il loro annuale hanno scelto la Liguria: andranno ad Alassio, Sanremo Portofino e Santa Margherita. Si parlerà dell'e 84 e di quello che la Riviera sarà in grado di offrire

Pier Paolo Cervone

Altra querela di Pigna

PIGNA — Un'altra querela per diffamazione, dopo quelle del giorni scorsi del geometra Renato Porfiga, è stata presentata questa volta ai carabinieri di Pigna contro il sindaco, Ludovico Marino, dc.

Alfredo Orazio, 69 anni, marittimo, abitante nel paese dell'Alta Valle Nervia, afferma nel documento che il primo cittadino l'avrebbe affrontato sulla pubblica via e in presenza di testimoni l'avrebbe offeso pesantemente.

cadavere a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — è stato identificato in Pietro Pastore anni, girovago, abitante a Vallecrosia, via Colonnello Aprosio 70 l'uomo trovato morto nel cortile stabile di corso Genova 25.

L'autopsia, effettuata ieri mattina nel nosocomio ventimigliese, ha accertato che il decesso è avvenuto per collasso cardiocircolatorio in soggetto affetto da diabete scompensato

(r. m.)

Nuovo colpo al processo davanti al pretore a Sanremo

Per l'occupazione del «Vittoria» imputato anche il sindaco Vento

E' accusato di aver istigato gli sfrattati - Il presidente commissione casa, Gavino: «Chiesi alle famiglie che in pensione scegliere due sistemazioni»

SANREMO — *«Viste le risultanze processuali, l'imputazione di concorso in occupazione abusiva viene estesa al sindaco Osvaldo Vento, per aver rafforzato l'intento criminoso degli sfrattati, promettendo la requisizione dell'albergo nel caso di un eventuale sgombero con l'intervento della forza pubblica»*.

Con questo colpo di scena, il pretore Vittorio Spirito ha chiuso ieri la terza udienza del processo contro i cinquanta senza casa che il 18 settembre entrarono con le nell ex hotel «Vittoria Roma» di corso Cavallotti chiuso da Nell'aggiornare il dibattimento al prossimo 21 marzo, il magistrato ha coinvolto un rappresentante dell'amministrazione sanremese, lo dopo che anche il presidente commissione comunale casa, Varini Gavino, dc, era stato inserito nell'ungo elenco degli imputati.

Il dott. Spirito ha motivato la sua riferimento dichiarazioni molti imputati che hanno ricordato come in alcuni incontri con la giunta (dopo l'occupazione «Vittoria») Vento si sia impegnato a requisire l'albergo in caso di necessità, eventualità che poi non si è verificata. Un particolare che dimostrerebbe una specie di istigazione verso le famiglie che inizialmente non avevano alloggio nell'ex hotel, a seguire l'esempio altri sfrattati.

Al di delle ipotetiche responsabilità penali, che sembrano molto marginali ieri il processo, con l'interrogatorio Varini Gavino, si è trasformato in un atto di accusa «politico» sull'opera della commissione e oltre due anni di attività. La difesa (un collegio composto dagli avvocati Cristel, Saguato, Pagani, Giovanni, Donato Pedrini) ha più volte sottolineato lo stato necessità che ha condotto gli sfrattati all'occupazione, ultimi i continui ritardi nella realizzazione del villaggio prefabbricati a Borgo Tinasso (previsti nell'estate 1981, prima dell'episodio Vittoria, e slittata oltre un anno).

Gavino dal canto suo ha affermato qualcosa e fatto: *«Ma la commissione* — ha precisato — *era* composta, *ogni decisione spettava alla giunta. Comunque nel piano di emergenza Lorenzo* — ha detto — *partirà un appartamento per gli sfrattati che costerà 200 milioni»*.

I risultati però sono stati pochi in due anni, come ha ammesso lo stesso Gavino, solo sfratti assegnati due appartamenti comunali, di fronte a centinaia di domande. Per il resto si è provveduto ad interventi assistenziali (contributi sugli affitti appartamenti ammobiliati) pagamento delle rette per le famiglie temporaneamente alloggiate in pensioni) che non hanno affrontato alle radici il problema.

Sull'episodio che gli è costato l'incriminazione, Gavino, difeso dall'avvocato Gabriele Boscone ha dato una propria spiegazione diversa da quella ipotizzata dal capo d'accusa. Si tratta di una lettera firmata dal presidente della commissione e rivolta *«alle famiglie che di fatto abitano presso il Vittoria e che contemporaneamente occupano pensioni a carico del Comune»* invitate a *«scegliere una delle due sistemazioni»*.

«Non era mia intenzione — ha sottolineato Gavino — *istigare alcuni sfrattati ad aggregarsi all'occupazione dell'ex hotel. Semplicemente* preoccupazione economica *evitare che l'amministrazione continuasse a pagare la pensione a persone che in realtà non vi alloggiavano più»*.

Il delegato della giunta al problema della casa ha anche aggiunto che si lettera non stata inviata sfrattati, ma consegnata ai loro rappresentanti Daniela Casaini e Fabio Pin, membri della commissione casa. Su questo punto la stessa Casaini ha spiegato di stata interpellata *«solo* conoscere» e di aver avuto direttamente la lettera. L'avvocato Boscetto ha chiesto l'audizione di tre testimoni un membro della commissione presieduta da Gavino l'avv. Davide due impiegate dell'ufficio casa, per spiegare meglio l'episodio Daniela Casaini che figura tra gli imputati ha già colloqui con le famiglie sfrattate Varini Gavino aveva esplicitamente indicato il «Vittoria» come una possibile soluzione.

Claudio Donzella

Varini Gavino

Convegno sui cibi

A Imperia l'olio d'oliva «secolare»

IMPERIA — *«La nostra economia punta decisamente alla rivalutazione dell'olio di oliva schietto, l'extra - vergine, quello di prezione, profumato e leggero, amico, e nemico del colesterolo, e la produzione della pasta è secoli vanto dell'Imperiese, dal tempo delle corporazioni medievali ad oggi»* così il sindaco Claudio Scajola introduce il convegno internazionale sul tema *«Cultura e storia dell'alimentazione»*, in programma da oggi a sabato al Teatro Cavour.

La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Camera di commercio di Imperia, con la collaborazione della Regione e della Provincia, si stamane alle 9 con l'intervento per la ricerca scientifica, Pier Luigi Romita lavori partecipano settantina di studiosi ed esperti, provenienti da tutto il mondo.

Argomento della prima giornata dibattito e *«Il cibo e il segno»*. Introdurrà (alle 10) il dottor Mariani, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, che parlerà su *«Origini storiche e attuale della tradizione alimentare mediterranea»*.

f. d.

Il vicesindaco Zanelli: «La nostra economia può essere solo industriale»

Adesso anche Savona si è accorta di avere una vocazione turistica

«Dobbiamo valorizzare le spiagge e il Priamar» - La grande occasione del Giro d'Italia

SAVONA — A Savona bisogna cominciare a parlare di turismo ma in modo serio.

L'economia locale ligure sta cambiando. Il comparto dell'industria si profondamente modificando e ci si avvia sempre più un terziario avanzato che, per la provincia di Savona significa, principalmente turismo.

«Senza rinunciare a nulla, senza minimamente trascurare il settore dell'industria — afferma il vicesindaco Carlo Zanelli — *bisogna imprimere una alla azione per lo sviluppo dell'economia. Sino a qualche tempo fa, ed abbiamo fatto bene, si è operato pressochè esclusivamente per l'industria ma oggi bisogna anche fare qualcosa di nuovo»*.

E questo qualcosa di nuovo è per Zanelli una politica ristica che vada ben oltre i classici mesi di luglio ed agosto, che coinvolga tutti gli enti, tutti gli organismi, tutte le categorie del comprensorio, e capoluogo, e che sia in grado di richiamare in ogni mese dell'anno l'interesse della potenziale clientela.

«Anni fa — ricorda Zanelli — *si era parlato della istituzione di un'azienda autonoma di soggiorno estendendo a Savona i poteri e gli interventi di quella di Albisola. Ma forse per preoccupazioni campanilistiche, quest'idea non ha trovato Albisola quei consensi che essa meritava. Però è giunto il momento di riproporla e sostenerla con l'impegno, in questo si rivelasse imperseguibile, ad operare per ottenere un'azienda direttamente savonese. Savona deve diventare un richiamo catalizzatore, propulsivo di ogni iniziativa per utilizzare meglio ed al tutte le strutture di cui disponiamo»*.

Zanelli vede la città di Savona capoluogo di una provincia chiaramente turistica, come l'elemento trainante e coordinatore di ogni iniziativa comprensoriale e provinciale. *«Noi, lo ripeto, non dobbiamo minimamente rinunciare alla nostra industria ma, anzi, dobbiamo lavorare per un suo ulteriore potenziamento ed ammodernamento ma dobbiamo anche pensare al futuro e con la tecnologia che questo certamente solo industriale Savona* — osserva Zanelli — *è ricca di motivi di richiamo e cominciare dal Priamar. In questo senso si è già fatto qualcosa ma ora bisogna fare di più»*.

Il Priamar potrebbe diventare il centro di Savona turistica

«Bisogna sfruttarlo meglio ed iniziare con sollecitudine il recupero dei suoi palazzi. Abbiamo una spiaggia, bisogna difenderla abbiamo una passeggiata che dalla Fortezza raggiunge le Fornaci, bisogna valorizzarla, abbiamo degli impianti sportivi, bisogna utilizzarli al massimo manifestazioni di grande richiamo; non abbiamo poche strutture ricettive e bisogna creare le condizioni perchè esse aumentino e migliorino qualitativamente. Ci serve però anche una mentalità nuova».

Il 27 maggio giungerà a Il Giro d'Italia. Poco c'è mancato che la città fosse esclusa a rinunciare ad ospitare questo importante avvenimento sportivo che richiama a Savona centinaia e centinaia di persone e che lascia a lungo parlare della città e della sua Riviera.

«Gli stessi albergatori — rileva amareggiato Zanelli — *non hanno dimostrato di avere una mentalità turistica. Non si sono fatti vedere ad prima dopo l'assegnazione troppo per offrire la loro collaborazione. Sono solo mossi per mettere i loro esercizi a disposizione del Giro. Non è così che si fa turismo. Eppure Il Giro è un fatto estremamente importante anche da questo punto di vista»*.

m. s.

Un raid di ladri a Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO — L'un raid che deve aver fruttato un misero bottino è stato compiuto la notte ladri a Borghetto S. Spirito. I malviventi hanno visitato in successione la Banca Popolare di Novara, la farmacia Fracchi, l'agenzia Arcobaleno ed un negozio di alimentari, tutti ubicati nel centro storico.

I ladri cercavano probabilmente denaro contante, ma hanno trovato soltanto poche spiccioli. Non hanno un macchina da ufficio, né generi alimentari. (r. m.)

Un questionario agli studenti distribuito dalla Fgci a Imperia

«Cosa pensi dell'Università?»

I giovani comunisti hanno già ottenuto primi risultati - Duemila domande

IMPERIA — Duemila questionari sono stati distribuiti negli istituti superiori di Imperia per conoscere l'orientamento degli studenti ed eventuali sulla riforma della scuola secondaria. L'iniziativa è della Federazione giovanile comunista di Imperia (circa 80 iscritti).

I questionari sono stati consegnati in 7 istituti: Ruffini, Magistrali, Itis, Liceo scientifico, Istituto professionale per il commercio, Liceo classico e Liceo linguistico. Sessanta righe dattiloscritte che contengono in dettaglio 10 interrogativi, divisi per argomento. I risultati completi dell'inchiesta si conosceranno alla fine della prossima settimana.

«I primi dati sono positivi — dice Umberto Molan, rappresentante d'istituto dell'Itis, uno dei promotori dell'iniziativa — *abbiamo iniziato la distribuzione dello Scientifico, gli studenti sono interessati, molti già giro di giorni ucerano già compilato e riconsegnato il questionario»*.

Tra i quesiti più interessanti, quello che riguarda l'Università: in base al disegno di legge, approvato dalla Camera e in discussione al Senato, ci si potrà iscrivere solo a un corso «coerente» con l'indirizzo seguito precedentemente. Su questo argomento i futuri universitari imperiesi hanno tre possibilità di risposta «sono d'accordo», «no procedure dovrebbero restare invariate», «sì, ma a condizione di poter scegliere l'indirizzo al terzo anno».

«Anticipare troppo i tempi è rischioso — concordano molti ragazzi — *scegliere l'indirizzo già primo anno, significa ipotecare il futuro a 19 anni di età, senza prima fondato certe materie e maturato le scelte definitive»*.

Un altro punto che suscitato molte discussioni riguarda religione. Il progetto di legge per il momento non specifica se l'insegnamento resterà obbligatorio. Il questionario indica anche la proposta di uno studio parato e l'inserimento di qualsiasi religione come materia singola.

L'ultimo quesito ha per argomento scuola e la sua funzione principale? Fornire conoscenze, educare e preparare alla vita nella società oppure garantire la professionalità in di un'occupazione?

I questionari anonimi studenti devono indicare l'età e l'eventuale appartenenza a qualche organo collegiale. Nelle prossime settimane l'iniziativa accolta con favore dalla maggioranza degli insegnanti sarà estesa anche altre scuole della provincia a cominciare da Sanremo.

m. f.

Sciopero (un'ora) al «Grassi» di Savona

SAVONA — Gli studenti del liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona hanno proclamato per un'ora di astensione dalle lezioni con assemblea nel cortile della scuola.

La protesta trae origine dalla soppressione della «settimana alternativa» e, a quanto pare, anche per i difficili rapporti che si sarebbero creati negli ultimi tempi tra alcuni insegnanti

Ha commesso truffe e altri reati a Diano Marina

Era ricercata dall'Interpol la francese fermata a Diano

Mireille Palau

DIANO MARINA — Ricercata dall'Interpol per i suoi precedenti in Francia, espulsa dall'Italia perchè indesiderabile, Mireille Palau, 47 anni, da Minerville (Algeria) è stata arrestata dai carabinieri di Diano Marina. Stava per fuggire dalla Riviera dei Fiori dopo aver pagato con tre assegni, risultati rubati (per un totale di 6 milioni di lire) vari apparecchi elettrodomestici ritirati presso la ditta Garibaldi di via Bianchieri.

Sono in corso indagini per accertare se la donna abbia compiuto altri reati in zona in questi ultimi tempi. E' ora rinchiusa nelle carceri di Imperia, a disposizione della magistratura, con un pesante carico di imputazioni: sione di persona ricettazione, tentata truffa insolvenza fraudolenta, contravvenzione ad un ordine rimpatrio obbligatorio.

Secondo quanto accertato dal maresciallo Bellacicco donna, che era in libertà provvisoria dopo essere stata condannata per truffa dal tribunale di Milano si era trasferita da pochi giorni in Riviera, prendendo in affitto, sotto falso nome, un appartamento in via Roma 84.

Nella cittadina rivierasca essa aveva già soggiornato circa due anni fa, ripartendo dopo avere commesso alcuni reati, mentre pare fosse anche coinvolta in un traffico di rubate.

La identificazione, e conseguente arresto, è avvenuta quando Romano Garibaldi, titolare della ditta truffata, aveva espresso dubbi sulla identità dell'acquirente al maresciallo Leonardo Bellacicco. Questi recatosi a casa della donna, subito riconosciuta.

Si è trattato di un'operazione molto tempestiva. Infatti la francese stava per prendere il volo dopo avere caricato sull'auto gli dalla Garibaldi.

b. v.

Per i box interrati e le superbollette dell'acqua

Spotorno: aspre critiche dc alla giunta poi la decisione di abbandonare l'aula

SPOTORNO — *Polemiche e prese di posizione della dc nell'ultimo consiglio comunale di Spotorno. Il gruppo di minoranza nell'occasione erano presenti Antonio Fazio, Gianpaolo Calcagno e Mario Priuffo, ha espresso, criticato i vari argomenti all'ordine del giorno giungendo anche ad abbandonare l'aula in segno di protesta.*

Fra le altre cose, in dc ha dato parere negativo sulla modificazione della convenzione la società immobiliare Impiemare per la realizzazione di box interrati. In questo caso la minoranza ha criticato la giunta «d'imprevidenza».

Con alcune varianti è stata infatti definitivamente ridotta l'area che avrebbe destinata a verde pubblico. Parere negativo anche quando si è trattato di approvare il nuovo adeguamento delle tariffe per l'acqua potabile.

Secondo la dc, per le errate valutazioni della giunta, lo scorso anno, valutazioni che hanno portato il Comitato regionale di controllo a bocciare gli aumenti dell'82, i cittadini Spotorno dovranno ora pagare superbollette per chiudere il bilancio in pareggio.

Infine il gruppo dc ha posto politico arrivato quando si è trattato di approvare le 118 delibere usuali della giunta.

«In questo modo, la maggioranza ha gettato discredito sulle istituzioni trasformando il consiglio in un semplice organo di ratifica mentre queste delibere potevano essere benissimo presentate nonostante la crisi», hanno motivato i tre componenti minoranza uscendo dall'aula

a. d.

E' il capo della Mobile, Nicoliello

Genova, per il vicequestore?

GENOVA — Si è iniziata la procedura per la sospensione dall'incarico del capo della squadra mobile di Genova, il vicequestore Mimmo Nicoliello, di 51 anni che circolava armato da alcuni giorni con insistenza nel capoluogo ligure è stata confermata ufficialmente ieri in tarda serata dalla questura.

Il provvedimento di sospensione del dottor Nicoliello potrebbe essere applicato, come previsto legge, in seguito, alla formalizzazione d'una inchiesta giudiziaria della magistratura genovese che vede lo stesso funzionario inquisito (non ancora imputato, comunque) a proposito di due episodi mai chiariti: l'incendio d'una boutique nel centro cittadino e un furto di gioielli, per trecento milioni circa, avvenuto in villa

Negli ambienti della polizia e negli uffici giudiziari si ritiene che le accuse nei confronti del capo della mobile non siano eccessivamente consistenti e che egli sarà con ogni probabilità scagionato in sede istruttoria.

C'è però da che i due episodi — l'incendio e il furto di gioielli — sono gli unici addebiti rimasti in piedi d'un fosco e imponente castello di accuse, costruito contro Nicoliello dall'esposto di pubblico Tortelli, recentemente rivisto e giudicato perlo d'aver ucciso, per oscuri motivi, la giovane moglie da cui viveva separato.

L'agente Tortelli raccontato di molte irregolarità che si sarebbero da sempre verificate in questura, con la compiacenza del della mobile e in particolare aveva fatto riferimento al costume ormai invalso di impiegare gli agenti di un fuori servizio come «buttafuori» locali notturni.

Tutte le contro Nicoliello erano però risultate infondate.

p. l.

COMUNE DI IMPERIA

AVVISO DI GARA

In norma dell'art. 7 Legge 2 febbraio 1973, n. 14

SI RENDE NOTO

che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di

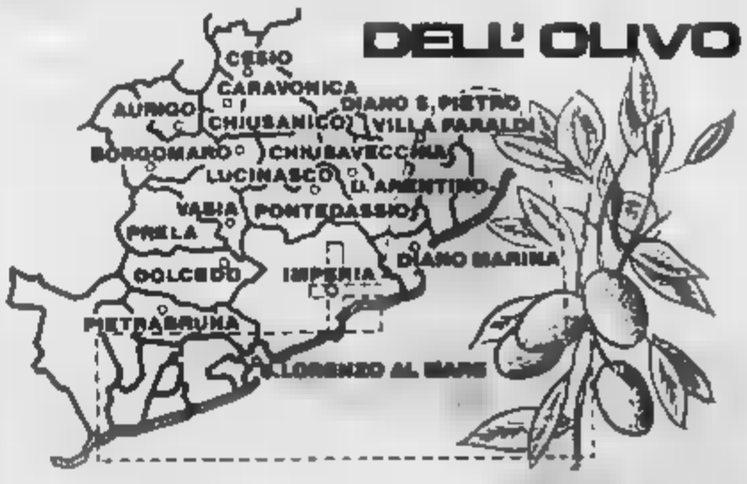
Realizzazione marciapiede e parcheggio in G. Agnesi e Via Nicolò Berio - Categoria 1° dell'importo di L. 105.514.320 a base d'asta, seguendo le procedure previste dall'art. 1, lettera c) della Legge 2-2-1973, n. 14 suddetta e secondo le modalità dell'art. 3 stessa.

Entro 10 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono indirizzare (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia per essere invitati alla gara allegando certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la Categoria suddetta. Si fa presente che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale

IL SINDACO
(Claudio Scajola)

COMUNITA' MONTANA

DELL'OLIVO



ZONA 4 -

UFFICI - - TEL. 272.981 (0183)

QUINDICI COMUNI - UNDICIMILA ABITANTI - BOSCHI DI OLIVI PER OLTRE UN MILIONE DI PIANTE, DA SECOLI PRODUCONO IL MIGLIORE OLIO EXTRA VERGINE - GLI ANTICHI METODI DI SPREMITURA DELLE OLIVE NON SONO MUTATI - I CONSUMATORI POSSONO ACQUISTARE QUEST'OLIO DIRETTAMENTE PRESSO GLI OLIVICOLTORI I FRANTOI: TROVERANNO ECCELLENTI QUALITA' A PREZZI CONVENIENTI.

IL PATRIMONIO STORICO-AMBIENTALE E LA TRADIZIONALE CUCINA LOCALE MERITANO UNA VISITA.

LE DUE SQUADRE SI SONO TRASFORMATE IN «CORSARI», MA IL FOLIGNO HA VANIFICATO L'EXPLOIT DEI BIANCOBLU'

Verdetti e speranze quante emozioni nel lungo weekend

Il solito lungo week end del Ponente, [illegible] calcio e un pizzico di pallanuoto, ha dato qualche responso, creato polemiche e, come sempre, lasciato [illegible] spazio a speranze e timori.

Savona arrivederci

Il responso è quello [illegible] riguarda il Savona. La prova [illegible] a Spezia ha due volti: [illegible] positivo, per via del punto che [illegible] inglese; l'altro negativo, perché solo una vittoria avrebbe permesso [illegible] squadra di restare in corsa per la C1.

Caboni, fin troppo oberato di [illegible] una prega: lui, [illegible] il vero, [illegible] ha mai promesso nulla. Ma questo [illegible] certo corre in modo fin troppo violento con chi, in società, non ha [illegible] umore di dire che il Savona poteva [illegible] puntare in [illegible], accusando gli sportivi [illegible] scarso entusiasmo. Sarebbe bene [illegible] che dirigenti e [illegible] avessero, come minimo, un obiettivo comune. Non è bello che ognuno marci per la propria strada.

Sanremese cardiopalmo

La squadra biancazzurra è stata grande due volte: quando è riuscita a portare in vantaggio [illegible] due gol, poi quando [illegible] si è data per vinta e ha agguantato — pur [illegible] rigore — il gol del 3-2. Sanremese, dunque, anche coraggiosa, cosa [illegible] accade troppo spesso.

Coraggio Imperia

La sfortuna del derby non ci voleva. Contro il Foligno è [illegible] anche [illegible] sfortuna, e i nerazzurri [illegible] due partite [illegible] hanno ottenuto neppure un punto: domenica, per giunta, [illegible] l'inutilissima trasferta di Casale.

In Piemonte dovrà mandare in campo una formazione carica [illegible] una sveglia, [illegible] anche attenta a non [illegible] tre [illegible] a leggerezze. Non saranno ammessi, insomma, neppure distrazioni come quella che a Savona il contatto (anche se con [illegible] complicità dell'arbitro) l'espulsione [illegible] Olivieri.

Al «Ciccione» il pubblico è aumentato e [illegible] fatto più [illegible] [illegible] la squadra [illegible] lotta per la salvezza, e [illegible] ascendente, meritava ben di più degli [illegible] pagnoti che si sono visti. Si lamentano a Cairo e Savona: che dovrebbero fare i dirigenti nerazzurri?

Cairese story

Cesare Brin [illegible] è uomo freddo e calcolatore [illegible] [illegible] a prima vista. Anzi. Lo ha dimostrato in questi giorni. Ma per lui questo [illegible] un momento assai delicato. Probabilmente non rassegnerà le dimissioni per ricorrere la causa con Dino Scelfi: sono [illegible] che nel calcio (purtroppo o per fortuna?) capitano ogni giorno.

[illegible] realtà, sulle spalle del presidentissimo pesano i sette lunghi anni di guida [illegible] società gialloblù. È possibile [illegible] a fine [illegible] lasci, soprattutto se nessuno lo aiuterà.

Due [illegible] di fondo, quando Brin chiede [illegible] per restare. Primo: la Cairese [illegible] introdotto nei [illegible] [illegible] modus vivendi da professionisti, a partire già [illegible] Prima categoria. Brin sapeva a cosa andava incontro.

Ma è anche vero che, oggi, la Cairese è diventata un giocattolo [illegible] e perfetto, che fa divertire molto. Come su stato costruito, non conta. Ora, Cairo deve dire se il con Brin o se lo lascia solo. Il presidente avrà poi modo di decidere in piena libertà. E se dirà no, non dovranno essere rimpianti di alcun [illegible] [illegible] che l'arrivo [illegible] piemontesi: [illegible] dopo [illegible] [illegible] fine dell'era giallobl, se [illegible] in campo, al [illegible] nel cuore.

Avanti, Rari Nantes!

Mastrangelo non si dispera per la sconfitta della Del Monte, fra l'altro derubata dall'arbitro. C'è da augurarsi che simili direzioni di gara non si ripetano. Non dimentichiamo che a Savona sta arrivando la piscina, un fatto importante per tutta la pallanuoto. Se qualcuno vuol subito eliminare il «fenomeno Rari», lo dica subito. L'arbitraggio di Santoro, nel momento in cui la Rari diventava l'anti-Rocco, non può che preoccupare.

Due elementi su cui riflettere per quanto riguarda invece la partita: il fatto che la Del Monte non sia riuscita a staccare il Posillipo (ma in vasca — è ovvio — c'erano anche gli avversari) e soprattutto il fatto che, nel finale, i biancorossi sul pari cedano sempre.

Una cosa è certa: per battere il Bogliasco, sabato, occorre alla Rari tutta la rabbia antica: quella, per intenderci, che le fece cancellare dalla vasca la Canottieri Napoli nella prima partita di serie A della sua storia.

Sandro Chiaramonti

A Brescia una vittoria che fa grande la Sanremese mentre il pareggio di Spezia «condanna» il Savona

I biancazzurri di Canali sono usciti dal campo tra [illegible] applausi Decisivo passo avanti [illegible] la salvezza - Protagonista Di Prete

SANREMO — [illegible] record [illegible] storia negli annali biancazzurri: è forse la prima volta che la Sanremese, in una giornata, riesce nell'impresa [illegible] guadagnare punti, in un [illegible] colpo, su tutte le altre squadre [illegible] campionato. Il 3-2 ottenuto a Brescia — colpo [illegible] manuale di [illegible] Sanremese decisamente un po' pasmerellona — era già un grosso risultato. Ma al novantesimo minuto, dopo il [illegible] finale, Canali e la sua truppa si sono accorti che erano stati [illegible] unici ad avere vinto in tutto il girone. Tutte le altre squadre [illegible] pareggiato fra loro: quindi in punto guadagnato su tutte le concorrenti [illegible] alla salvezza, due naturalmente [illegible] Brescia, illustre fantasma ricco di blasone, ma [illegible] [illegible] [illegible] insomma, un bel colpo.

[illegible] punti strappati [illegible] «Mompiano» potrebbero anche essere determinanti per il futuro biancazzurro. Adesso la Sanremese guarda dall'alto in basso [illegible] squadre [illegible] zona calda. Non deve assolutamente distrarsi, perché il Forlì, ultimo in classifica, [illegible] cinque punti sotto (colpa di questa classifica «cortissima»), ma, per gli [illegible] motivi, i romagnoli sono anche a due passi, se vogliamo, dalla zona più prestigiosa della graduatoria, quella [illegible] consentirebbe [illegible] esempio l'ingresso [illegible] Coppa Italia maggiore, con gli squadroni di serie A e B come avversari. Alla Sanremese [illegible] ci pensa. Il discorso-salvezza [illegible] banco.

«Quelli [illegible] Brescia [illegible] due punti preziosi che ci fanno ben sperare nel futuro. Se non perderemo più in casa, lo scrivano dovrebbe essere a portata di mano», ha detto «mister» Canali.

Sul campo lombardo si è vista la Sanremese [illegible] ed abbastanza che a tratti ha fatto la sua apparizione in campionato. Dopo la brutta copia biancazzurra [illegible] ha giocato contro Rondinella, Trevisan e Forlì, ben pochi erano disposti a scommettere su una Sanremese capace di imporsi a Brescia. Tanto più che in trasferta i matuziani non sembravano più capaci di vincere. Invece hanno fatto [illegible] tutto, divertendosi con frequenti capovolgimenti di fronte non consigliabili ai tifosi che hanno problemi di cuore: gol di Di Prete al 16' («tutto lolino», ora, ha raggiunto quota nove nella classifica cannonieri); raddoppio di Bettazzoni [illegible] 21'; quando sembrava fatta, nella ripresa, la Sanremese [illegible] vista [illegible] giungere nel giro [illegible] nove minuti, prima con un rigore di Torresani, [illegible] 52', che ha fatto molto discutere, [illegible] Orlitti, al 61'. Un'altra [illegible] perduta? Niente affatto, perché Di Prete al 77', questa volta su rigore, dava il colpo di grazia. E tanto per cambiare, [illegible] ai bresciani mettere [illegible] [illegible] il rigore.

Una squadra [illegible] simili performances, dovrebbe farcela con tranquillità a salvarsi. Sempre che non [illegible] in quei momenti di disinvolta, deconcentrazione come ha fatto nelle settimane scorse, gettando al vento punti [illegible] oro. A [illegible] ha avuto un prezioso due protagonisti: [illegible] Prete, che [illegible] giocato ai [illegible] migliori [illegible] dimostrandosi, ancora una volta, [illegible] in grado [illegible] condizionare con il proprio rendimento un po' tutta la squadra, e Marangon, [illegible] dopo la squalifica, che ha dato una spinta [illegible] alla manovra biancazzurra.

«Siamo usciti tra gli applausi», hanno detto i pochi tifosi matuziani [illegible] seguito. Non capita spesso ed è [illegible] bella soddisfazione anche se qualcuno, tra i giocatori, ha manifestato un po' amaro, perché dopo il tel [illegible] non è arrivato [illegible] premio-partita speciale [illegible] forse [illegible] no. *«Invece di fanti abbracci, ci vorrebbe qualche premio in più»*, ha detto un giocatore. Mugugno inevitabile.

Il 3-2 di Brescia ha allontanato gli incubi. Adesso [illegible] intervallati dalla difficile trasferta [illegible] Rimini fra quindici giorni) verranno a far [illegible] «Comunale» Mestre, Pro [illegible] e Trento, prima del terribile ciclo finale.

Bruno Monticone

Telecamera senza cuore

SANREMO — *E' la prima vittoria in trasferta della Sanremese in questa stagione, [illegible] i tifosi biancazzurri non potranno godersela davanti ai teleschermi. Scherzi amari della sorte.*

La tivù bresciana che avrebbe dovuto riprendere il match (e poi consegnarlo a Telesanremo, [illegible] condo gli accordi del «pool» televisivo della C2) ha ripreso solo pochi minuti della partita. Subito dopo si è guastata [illegible] [illegible] e non c'è [illegible] possibilità di posticipo.

Così il 3-2 [illegible] Brescia [illegible] avrà immagini. I tifosi si dovranno accontentare [illegible] solo del ricordo, [illegible] ultro bellissimo, [illegible] un successo importante e davvero insperato.

(b. m.)

Soltanto i tifosi più irriducibili sperano ancora nel miracolo [illegible] agganciare [illegible] [illegible] promozione - Caboni [illegible] [illegible] drammi - Domani al [illegible] la [illegible] [illegible] recupero di Casale

SAVONA — *Il Foligno espugna il campo dell'Imperia e annacqua sensibilmente la soddisfazione del Savona [illegible] [illegible] imbattuto [illegible] derby con lo Spezia. Certo, il [illegible] lo dei biancoblù è positivo, soprattutto [illegible] luce dei [illegible] passi falsi compiuti quest'anno in trasferta e anche in campi «facili» tipo Civitanovese, Grosseto, Asti, Tortona e chi più ne [illegible] ne metta.*

[illegible] *tifosi, specie gli irriducibili, quelli che [illegible] sperano nel «miracolo» di primavera e nella conquista del secondo posto, ci sono rimasti male. Un [illegible] poterlo [illegible] interpretato [illegible] il segnale di [illegible] rivolta. «Ed era a portata di mano — si sente dire nei ritiri — perché lo Spezia ha combinato ben poco. Purtroppo al Savona manca il guizzo decisivo, si esprime bene sino alla tre quarti poi viene a mancare il passaggio decisivo e l'uomo [illegible] s'infila nel corridoio».*

Dunque, sogni nel cassetto quest'anno? La matematica è [illegible] dalla parte del Savona, il distacco di sette punti dal Foligno teoricamente potrebbe essere recuperato, un'impresa del genere è riuscita proprio al Savona quando [illegible] approdò addirittura alla serie B. «Allora avevamo però gente come Taccola e Pazzi in prima linea — commenta un tifoso — per non parlare degli altri».

Il derby a tavola

SAVONA — «Decisamente meglio il secondo del primo, c'era anche un po' di pepe»: così Valentino e Mino [illegible], appena rimasti piede al «Circolo biancoblù», [illegible] duci del derby Spezia-Savona. *A quanti [illegible] seguito, attraverso «Radio Savona Sound» l'andamento della partita, questa dichiarazioni sono apparse sproporzionate.*

Possibile che due tecnici, anche se biancoblù da cima a fondo, si fossero fatto divertire per ben 6-0 completamente stretto? «Ma noi parliamo [illegible] magnifico [illegible] che [illegible] biamo consumato prima della partita a Forlì e nero. Il secondo — hanno precisato i due fratelli — [illegible] addirittura fantastico. Che frutti di mare, ragazzi».

(f. p.)

Tra i dirigenti la parola d'ordine è quella di non darsi per vinti, almeno ufficialmente. «In [illegible] — commentano Mario Vagnola — abbiamo commesso l'errore di tirare i remi in barca troppo presto e poi ci siamo rovinati il fegato per l'occasione perduta. Il distacco non deve impressionare. Visto com'ha cl[illegible] la "mia" Juventus?».

Ma l'impresa di soffiare sulla cenere che copre il fuoco dell'entusiasmo appare disperata.

Enio Caboni sembra infastidito quando sente certi discorsi. «Io non devo ammettere — dice — che il Savona è ormai tagliato fuori e neppure impegnarmi, con [illegible] di fuoco, a tirare su i [illegible] a quelli o a quelli. Sin dal momento del mio arrivo a Savona ho parlato di buon campionato, [illegible] lavoro in prospettiva e, tutto [illegible] è proprio quello che sto facendo. [illegible] Il Foligno ha vinto a Imperia lo non posso dimenticare [illegible] Il Savona ha ottenuto un buon [illegible] [illegible] terreno [illegible] Spezia. E' ingiusto minimizzare questo risultato che i ragazzi hanno portato a termine [illegible] [illegible] prestazione dignitosa [illegible] continuo a dire che il Savona deve guardare [illegible] risultati domenicali, vivere cioè alla giornata. I conti li [illegible] alla fine».

Marino Dellacasa [illegible] anche lui convinto che [illegible] squadra sia in grado [illegible] concludere bene il campionato. «Pronostici non me la sento di farne — spiega — ma nutro ferma speranza [illegible] un finale [illegible] soddisfazioni. Sino a che punto non posso dirlo, sarei un indovino, e poi [illegible] già parlo troppi punti [illegible] strada. E la [illegible] speranza è dedicata [illegible] presidente Leo Capello, [illegible] domenica scorsa in panchina, che meriterebbe davvero qualche soddisfazione in più. I giocatori [illegible] sembrano in grado di [illegible] bene. [illegible] prodezze [illegible] Foligno [illegible] [illegible] incassato il loro morale».

Notiziario Domani, in Lega, dovrebbero stabilire [illegible] [illegible] [illegible] recupero col Casale. Al Savona sono anche [illegible] [illegible] perdetto del giudice [illegible] divo per l'ammonizione rimediata da Datsuro.

Oggi, infine, al San Paolo il primario di traumatologia, prof. Soghini, che lo [illegible] operato, visiterà Lucchesi per decidere se è [illegible] tempo di togliergli [illegible] placca metallica [illegible] nella gamba fratturata.

Ivo Pastorino

Per non perdere [illegible] nerazzurri [illegible] [illegible] bastata la miglior prestazione di quest'anno calcistico

L'Imperia è sfortunata, ma non ha paura

Bodi categorico: «Adesso tutto è più difficile, ma sono convinto che [illegible] la faremo - Un dato positivo: gli spettatori sono sempre pochi (neppure mille), ma almeno sono diventati più passionali - Duberti: «Alla gente piace questa squadra così aggressiva» - Le possibili conseguenze sul morale dei ragazzi

IMPERIA — Ore 14.30 di domenica. Malinconicamente seduto sullo [illegible]nd d'ingresso agli spogliatoi, la maglietta imbrisa di sudore, e il volto segnato dalla fatica e dallo scoramento, Luca Oddone offre l'immagine concreta della delusione patita dall'Imperia per una sconfitta che la ricaccia sull'orlo del baratro.

Nel «clan» [illegible] la costernazione è lampante: perdere la gara, [illegible] aver disputato la prestazione più vibrante della stagione, ha il sapore di una beffa. Dice lniatti Gigi Bodi: «*Ero già accaduto a Savona; giocammo bene, e non riuscimmo a vincere. Che succederà, allora, quando avremo una giornata storta?*».

[illegible] risultato, incredibilmente negativo (ma, nel calcio, situazioni del genere sono frequenti): quante squadre, se il verdetto fosse affidato ad una giuria, come nella boxe, eviterebbero ricambiosi schiaffoni?). c'è una constatazione ottimistica da non sottovalutare, soprattutto in proiezione futura: l'Imperia ha ritrovato un tesoro sepolto, l'[illegible] [illegible] pubblico, che l'ha incitata con calore per tutto l'incontro, l'ha applaudita all'uscita del campo, [illegible] ha inveito [illegible] gli avversari al grido di «*Ladri! Ladri!*».

Circa 800 spettatori paganti, per un incasso di 4 milioni 600 mila lire. Non è molto, sono cifre che possono far sorridere d'amarezza. In una società professionistica, ma è già un discreto passo in avanti, rispetto al passato, perché, dalla gara con l'Asti di un mese esatto fa, le presenze al «Ciccione» sono cresciute di un centinaio di unità. Al di là delle statistiche, c'è da registrare con compiacimento il sostegno, vocale e strumentale, dato dai tifosi alla compagine, nei rabbiosi, ma vani assalti alla porta del Foligno.

Osserva Teresio Duberti, dirigente accompagnatore, seduto in panchina come sui carboni roventi: «*Alla gente piace molto questa Imperia, che aggredisce i rivali con piglio paribalitino, e non è comprensibile come una volta*». Dopo due battute d'arresto consecutive (non era mai capitato, con la gestione Bodi), la posizione [illegible] classifica è di nuovo precaria. La compagine nerazzurra è [illegible] chiata [illegible] plotoncino di fondo della graduatoria e, quel che è peggio, il circondata da club che hanno ancora un turno da recuperare, come Montecatini, Asti, S. Elena, Spezia e Alessandria. E inoltre, alle porte, c'è l'ostica trasferta di Casale.

Non è tutto compromesso, certo, ma non c'è per niente da stare allegri. L'orizzonte si è coperto all'improvviso [illegible] grigi nuvoloni, e [illegible] se [illegible] rende conto. Non drammatizza [illegible] afferma: «*L'Imperia è ricca di giovani, forti all'offensiva, come alla demoralizzazione. Non vorrei che i due passi falsi ne [illegible] gli ardori, e li scoraggiassero. A parte questo dubbio, il «cap[illegible]per*». [illegible] fiducioso: «*Quando terminerà il terribile trittico aperto dal derby, sono convinto che riprenderemo la marcia, e con [illegible] speranze di salvezza*».

Gigi Bodi

Un'Imperia [illegible] quella che ha [illegible] testa ad un Foligno lanciatissimo, e ha anche [illegible] mettere alle corde la più [illegible] concorrente [illegible] Privo capolista, non merita [illegible] recriminazione. Ingenuità e sfortuna sono i principali ingredienti [illegible] che hanno provocato l'inatteso tonfo interno. Spiega [illegible] «*Non si possono fare regali, e formazioni [illegible] tale levatura. Ci castigano subito, e sono dolori*». [illegible] tecnico allude evidentemente all'azione del gol segnato da Liseo: il biondo centrocampista, [illegible] un lancio su punizione di quella vecchia volpe che è Aristei, [illegible] [illegible] infilato in [illegible] indisturbato, senza che un nerazzurro tentasse di fermarlo.

Tra i dirigenti la parola d'ordine è quella di non darsi per vinti, almeno ufficialmente. «In [illegible] — commentano Mario Vagnola — abbiamo commesso l'errore di tirare i remi in barca troppo presto e poi ci siamo rovinati il fegato per l'occasione perduta. Il distacco non deve impressionare. Visto com'ha cl[illegible] la "mia" Juventus?».

Ma l'impresa di soffiare sulla cenere che copre il fuoco dell'entusiasmo appare disperata.

Enio Caboni sembra infastidito quando sente certi discorsi. «Io non devo ammettere — dice — che il Savona è ormai tagliato fuori e neppure impegnarmi, con [illegible] di fuoco, a tirare su i [illegible] a quelli o a quelli. Sin dal momento del mio arrivo a Savona ho parlato di buon campionato, [illegible] lavoro in prospettiva e, tutto [illegible] è proprio quello che sto facendo. [illegible] Il Foligno ha vinto a Imperia lo non posso dimenticare [illegible] Il Savona ha ottenuto un buon [illegible] [illegible] terreno [illegible] Spezia. E' ingiusto minimizzare questo risultato che i ragazzi hanno portato a termine [illegible] [illegible] prestazione dignitosa [illegible] continuo a dire che il Savona deve guardare [illegible] risultati domenicali, vivere cioè alla giornata. I conti li [illegible] alla fine».

Marino Dellacasa [illegible] anche lui convinto che [illegible] squadra sia in grado [illegible] concludere bene il campionato. «Pronostici non me la sento di farne — spiega — ma nutro ferma speranza [illegible] un finale [illegible] soddisfazioni. Sino a che punto non posso dirlo, sarei un indovino, e poi [illegible] già parlo troppi punti [illegible] strada. E la [illegible] speranza è dedicata [illegible] presidente Leo Capello, [illegible] domenica scorsa in panchina, che meriterebbe davvero qualche soddisfazione in più. I giocatori [illegible] sembrano in grado di [illegible] bene. [illegible] prodezze [illegible] Foligno [illegible] [illegible] incassato il loro morale».

Notiziario Domani, in Lega, dovrebbero stabilire [illegible] [illegible] [illegible] recupero col Casale. Al Savona sono anche [illegible] [illegible] perdetto del giudice [illegible] divo per l'ammonizione rimediata da Datsuro.

Oggi, infine, al San Paolo il primario di traumatologia, prof. Soghini, che lo [illegible] operato, visiterà Lucchesi per decidere se è [illegible] tempo di togliergli [illegible] placca metallica [illegible] nella gamba fratturata.

Ivo Pastorino

*E' l'episodio [illegible] ha [illegible] la partita, un «match» sempre vivo ed emozionante, condotto a ritmo sostenuto. Prosegue Bodi: «*Abbiamo cinto d'[illegible] gli uomini, li abbiamo schiacciati nella loro area. Non è servito a nulla. La sorte poteva strapparla: quando non arrivano Domenga, erano i [illegible] a respingere le nostre bordate. Un pomeriggio nero, da dimenticare in fretta*».

Un assalto generoso e frenetico, ma portato [illegible] [illegible] ficiente lucidità [illegible] quasi tutto il confronto. Il Foligno, però, ala pure con qualche affanno, ha retto, aiutato [illegible] dalla dea bendata, quando «Rombo di tuono» Parsuppi ha ripreso un [illegible] respinto dal palo, e Manfredi ne ha ribattuto il tiro: di [illegible] o di [illegible] della riga bianca?

[illegible] versioni sono contrastanti. Male non ha convalidato, e il pareggio è sfumato. Bodi, però, non [illegible] la prende [illegible] l'arbitro: «*Troppi errori in fase offensiva. E poi, in difesa, bisogna stare più attenti. Adesso il punto strappato dovremo andare a riconquistarcelo fuori casa. E sarà impresa dura*».

Dellino

L'arbitro dittatore

IMPERIA — [illegible] *forse mai accaduto, [illegible] uno stadio, che a decidere la sostituzione di un giocatore durante una partita non fosse l'allenatore, ma l'arbitro: nel folle pomeriggio di domenica, però, al «Ciccione» è successo anche questo. Era il 65', e già da parecchi minuti il s. 16 nerazzurro [illegible] si [illegible] riscaldando ai [illegible] [illegible] terreno, senza che mister Bodi si decidesse a [illegible] il [illegible] bili.*

A rompere gli indugi è stato il direttore di gara, [illegible] bergamasco Mele. Quando Onofri, da [illegible] posizione, ha sparato [illegible] sfera, prima [illegible] rimasta in gioco, [illegible] invitato Aiuti a entrare in campo. E così Bodi è stato «spettatorizzato». [illegible] a sciogliere l'enigma, e a richiamare il terzetto in panchina.

(s. d.)

Volley: domenica d'oro per le squadre albisolesi

Torna il sereno in casa Smet Chimor con l'acqua alla gola

In C1 rinviata la festa della salvezza [illegible] il Celle battuto in Toscana

Torna il sereno in casa Smet dopo i risultati dell'ultimo weekend vollistico. Vincono [illegible] sia le ragazze che i maschi, mentre continua a stupire la squadra femminile del Varazze, e la Chimor Comelsa vede ulteriormente assottigliarsi le speranze di restare in C1 femminile.

[illegible] **A2 femminile** — Giuseppe Merello archivia con la dovuta soddisfazione il 3-1 che le [illegible]-S[illegible] hanno inflitto allo Junior [illegible] Il tecnico albissolese, preparatore serio e posato, era uno dei pochi, nei mesi scorsi, a non aver mai parlato di [illegible] in A2, specie dopo aver saputo che la Stanford sarebbe rimasta in Canada. I fatti gli hanno dato ragione.

C1 [illegible] parole [illegible] stesse — Mentre la Meloni continua il suo volo (ha vinto 3-0 a Chiavari con l'Elce), la Smet di [illegible] Comodi [illegible] un importante passo verso la conquista della seconda piazza (quella che vale almeno i play-off quindi [illegible] l'intatta speranza [illegible] promozione) vincendo 3-0 in trasferta sul Nomentola. Si allontana dagli albissolesi lo spauracchio-Novi l'Alca ha perso 3-2 a Bologna dalla Bartolini e insegue la Smet, alla pari dei bolognesi, con due punti di distacco. [illegible] Scipione, «mago» sempre [illegible] temporaneamente trapiantato a Novi, al merito [illegible] dire: può aver perso l'[illegible] per scambiarsi i cuori albissolesi.

Marella della Smet

C1 maschile parole salvezza — Rinviata di un paio di domeniche [illegible] festa della salvezza in casa del Celle. Roberto Busso e C. hanno perso 3-1 domenica mattina a [illegible] [illegible] Carrara, lasciando la prima piazza al [illegible] e sono stati raggiunti al secondo posto dal Colombo di Genova, [illegible] vinto 3-0 a Migliarina.

Fa un favore al Celle e a se stessa la Maurina, che supera 3-1 il Funi Acciaio, lasciando lo a sei punti e salendo a quattro. Per ora, dunque, [illegible] di Carrara praticamente salvo, Migliarina spacciato, le [illegible] ancora [illegible] lotta, con le maggiori *chances* per Celle e Colombo.

C1 femminile parole promozione — Il motto del [illegible] potrebbe essere «l'appetito [illegible] mangiando». E infatti [illegible] ragazze [illegible] Bepi Canestro, dopo aver conquistato la salvezza anticipata al primo anno di C1, ora [illegible] poule promozione fanno miracoli. Hanno vinto 3-2 a Chiavari con l'Elce raggiungendo al primo posto le stesse chiavaresi, la Maurina battuta sorprendentemente a Torino dal Safa 3-0 e l'Aurora Torino (3-0 sull'Ivrea).

Il discorso che [illegible] la B è apertissimo dunque anche [illegible] Varazze, nelle cui file stanno facendo meraviglie la varie [illegible] Filippi, Bruzzone, Olivieri e Lester.

[illegible] femminile [illegible] salvezza — [illegible] quasi fatta per l'Ades Aquilia, [illegible] vinto 3-0 a Mondovì e resta prima a fianco del Bistefani Casale (3-1 alla Chimor). In corsa anche la [illegible] gatelli Alessandria, nonostante la sconfitta (3-0) di Valenza.

Per [illegible] Chimor tempi duri: [illegible] si allontana, e meno [illegible] che la Manganelli [illegible] perso, altrimenti il discorso poteva essere considerato chiuso.

r. bg.

I cestisti [illegible] Pertosa sotto di [illegible] punti [illegible] Monza

«Cappotto» per il First Loano sconfitte con onore le ragazze

Le giallorosse piegate in finale di partita [illegible] capolista [illegible]

Bilancio negativo per le portacolori [illegible] Pontelli: nei campionati maggiori di basket un [illegible] successo su cinque gare in programma.

Nella C1 maschile ancora una sconfitta per il First Loano, tornato a mani [illegible] dalla trasferta di [illegible] In posizione A2 femminile nicole [illegible] fare per le girls giallorosse [illegible] la capolista Lissone, [illegible] loanesi hanno giocato molto bene, ma nel [illegible] la maggiore superiorità delle lombarde si è rivelata determinante.

In [illegible] D maschile la Caparol Vadese [illegible] in classifica in coppia con il Pio X Genova) si aggiudica il derby esterno con l'Agnesi Imperia e mette una grossa ipoteca sulla poule C2: l'immediata inseguitrice Pisa è staccata di 4 lunghezze.

[illegible] fondo, disco [illegible] per Puglisi Cerisola e Costantica Savonese. La lotta per la salvezza diventa sempre più incandescente, quattro squadre in [illegible] per un posto [illegible] sole: Costantica (13 punti), Odm Spezia, Cerisola (14) e Agnesi (9).

Serie C1 maschile — In formazione rimaneggiata il First ha subito a Monza la sconfitta [illegible] stagione (89-82). Fra i [illegible] mancavano capitan Beretta e Ostavagno. Il play Gino Vallarino nel primo tempo ha dovuto abbandonare il campo, colpito da [illegible] fortissima. Il rientro in squadra di Mauro Bonino, 20 anni, (in prestito dalla Berloni Torino) non è bastato a capovolgere il pronostico. Dopo due settimane di riposo forzato, [illegible] ha giocato il «meno servibile», totalizzando 16 punti. Il suo rientro è comunque positivo: Mauro, insieme ai giocatori della «vecchia guardia» (Beretta, Vallarino, Campisi e compagnia), è uno [illegible] punti [illegible] forza del First: da loro i tifosi [illegible] aspettano prezzo i cannonieri-salvezza.

«Le proporzioni [illegible] risultato ci castigano eccessivamente — dice l'allenatore [illegible] Pertosa — *nel primo tempo a tu per tu [illegible] ripresa, la gara [illegible] andata avanti punto a punto. Poi i padroni di casa hanno preso [illegible] discreto margine di vantaggio e siamo calati di colpo, ma l'incontro era ormai compromesso».*

La classifica, [illegible] i risultati favorevoli della avversarie dirette, segna rosso: il First è in quart'ultima posizione, a quota 16, in [illegible] gnia di [illegible] e Cus [illegible] «*Le prossime partite diventano altrettante battaglie* — conclude Elio Pertosa. — dobbiamo recuperare i due punti regalati al Casale, per centrare la salvezza, puntiamo [illegible] pratutto sulle [illegible] casalinghe».

Poule A2 femminile — Dopo [illegible] primo tempo esaltante, [illegible] in vantaggio di 7 punti, [illegible] distanza le [illegible] hanno [illegible] il passo alla capolista Lissone (61-63). «*Un duello entusiasmante* — commenta il dirigente Aldo Salvi[illegible] — *con un primo tempo da incorniciare, forse il [illegible] di tutta la stagione*». Al 16' della ripresa il tabellone segnava ancora 49 pari.

Capocannoniere dell'incontro Antonella Prete, con 22 punti, seguita da Salvini e Provera (8), Costa e Cinotti (6), Maggioni (3), Acquarone (1), Brisno, Bontempi e Bizzotto Prete. Sabato le giallorosse affronteranno in trasferta il Cesano Boscone, ma (...

A Brissoni la "prima" di Enduro

ALASSIO — Brissoni, 20 anni, bergamasco — rispettando il pronostico che voleva il superclasse imbattibile sia a livello italiano sia europeo — ha vinto domenica la prima prova del campionato italiano di Enduro (regolarità per moto) lungo i 130 chilometri di percorso sulla collina alassina.

In settimana, un meglio recente delle manifestazioni.

Se per conservare...
la posta in gioco è molto alta
noi vi offriamo le [illegible]

Cisterne - Vasche - Silos - Botti in vetroresina e acciaio inox di ogni forma e misura da 50 a 50.000 lt. per acqua potabile - olio - vino - latte e salamoia.
Vasto [illegible] di contenitori [illegible] l'industria - l'agricoltura - l'edilizia e per trasporti [illegible] liquidi di ogni tipo.

Fratelli **Marchisio** s.n.c.
Tel. 0183 - 36.237 - [illegible]
18026 [illegible] di Teco (Im) - Italy
Scalo ferroviario: Albenga

Nonostante tutto Claudio Mistrangelo soddisfatto della partenza dei suoi

Del Monte, [redacted] ancora positivo [redacted] battere il Lys Bogliasco

Il tecnico spiega: «Non siamo andati peggio dell'anno scorso» - Forse l'arbitro a Napoli non ha concesso il rigore per [redacted] equivoco - Si temono squalifiche per la reazione [redacted] savonesi - I derby [redacted] decisivi

SAVONA — Del Monte Savona, finalmente le trasferte a Napoli sono finite. Due volte all'ombra del Vesuvio due volte sconfitti, i biancorossi si [redacted] con sei punti in classifica dopo cinque turni, un bottino che in [redacted] ritenevano sarebbe stato [redacted] a questo punto della stagione.

Claudio Mistrangelo, il tecnico della Del Monte, spiega invece in piena serenità: «Ho [redacted] alla vigilia del campionato che avremmo dovuto lottare fino al 23 luglio per finire tra le prime otto e lo confermo adesso. Chi nel frattempo ha parlato [redacted] altri obiettivi forse [redacted] la dimensione esatta della situazione. [redacted] analizziamo fino in fondo le cinque gare disputate, ci ritroviamo [redacted] punto [redacted] più rispetto all'anno scorso. Allora come adesso perdemmo a Napoli due volte, battemmo Florentia e Lario (adesso il Civitavecchia, ndr) e pareggiammo a Voltri col Pescara. Con questo non voglio dire che la Rari stia giocando meglio adesso che allora. Anzi, probabilmente sul piano del gioco stiamo dando qualcosa in meno [redacted] dodici mesi fa, [redacted] questo in fondo era scontato, visti i problemi piovutici addosso in fase di preparazione, dalla Nazionale all'influenza».

L'anno scorso la [redacted] nei dieci derby liguri, conquistò [redacted] vittoria (ultima giornata a [redacted]) e una sconfitta a Recco. Sabato a Camogli c'è la sfida col Bogliasco, la prima per i biancorossi quest'anno con un'altra ligure. «E' un confronto — dice ancora Mistrangelo — [redacted] due squadre finora abbastanza deludenti, ma il Lys, [redacted] sentitamente, certamente più [redacted] noi. E' una partita aperta a qualunque risultato e sicuramente chi perderà andrà incontro a [redacted] serie di impegni in cui dovrà cercare [redacted] risollevare classifica e morale».

Come giudichi la sconfitta di Napoli? «Era [redacted] partita [redacted] pareggio, e sono quasi certo che l'arbitro Santoro [redacted] abbia fischiato il settissimo rigore su Del Gaudio perché era convinto che il risultato fosse in parità. [redacted] è trattato di un autentico furto, perché neppure il più [redacted] tifosi napoletani poteva avere il minimo [redacted] su un fallo tanto chiaro. Non credo però si possa parlare di congiura arbitrale [redacted] nostri danni. Certamente, [redacted] squadre tipo il Posillipo quando [redacted] in casa, nella loro vasca, hanno il vantaggio di poter contare su arbitraggi che sono solito definire "accettabilmente casalinghi" che li aiutano a ottenere risultati che altrimenti non farebbero».

«Finché saremo senza piscina a Savona — riprende il [redacted] biancorosso — dovremo accettare la differenza di trattamento. Però [redacted] conto è dare un piccolo aiuto a chi ha la fortuna di essere veramente a [redacted], un altro l'assurda decisione di Santoro a Napoli. Alla fine, dopo aver calmato i giocatori, gli ho detto [redacted] peli sulla lingua, cosa pensavo del [redacted] arbitraggio. Spero di non ricevere una squalifica troppo pesante».

Mistrangelo, dunque, anche [redacted] luce dei risultati delle prime cinque giornate, torna a parlare [redacted] obiettivo-A1 senza tirare in ballo né il secondo, né il terzo [redacted] il quarto posto. [redacted] può bastare anche l'ottavo e conclude affermando: «Sono convinto che la Rari potrà togliersi belle [redacted] stagioni, così [redacted] incorrere in altre giornate storte. Se riusciremo lontani [redacted] prime non sarà certo una sorpresa negativa, almeno per me».

Roberto Baglietto

Crapis e Pisano con De Magistris durante Savona-Florentia

Due liguri in evidenza agli europei

SAVONA — Due judoiste liguri in primo piano ai campionati europei femminili disputati in Francia. Maria Teresa Motta, originaria di Arma di Taggia, ma trasferitasi ora a Udine, [redacted] vinto la medaglia d'oro nella categoria oltre 72 chili, e quella d'argento nella categoria «open»; Annamaria Valvano, savonese, ha sfiorato l'oro, giungendo seconda nella categoria 48 chili, disputando la finale contro l'inglese Briggs con un gomito lussato. (r. bg.)

PROMOZIONE A — Soltanto la Veloce nella scia della capolista

Super [redacted] a colpire l'Andora è davvero lontana?

L'«incredibile Gerry» ha messo a segno il suo diciottesimo gol, affossando le ambizioni del Varazze - Anche il Finale ha perso l'ultimo autobus per l'Eccellenza

Andora, Veloce, Intemelia, un tris d'assi da cui uscirà la vincitrice della Promozione 82-83: questo, in pratica, il responso dell'ottava giornata di ritorno, che ha visto il Finale e il Varazze perdere l'ultimo autobus per le prime piazze e, in coda, [redacted] Alassio ancora vitale e voglioso di giocarsi [redacted] ultime possibilità di salvezza.

[redacted] minuti [redacted] sofferenza — Una Loanesi gagliarda e determinata, insomma quella che nessuno s'aspettava, ha fatto patire le pene dell'inferno, per un tempo, alla lanciatissima Andora. Poi un rigore (sacrosanto) di Ottonello allo scadere del primo tempo ha aperto la strada [redacted] biancazzurri, privi di Cino e Marinelli.

«Ci [redacted] sopraffatto la [redacted] — [redacted] è giustificato Michele Sinagra, tecnico dell'Andora — ma non [redacted] può pretendere che i ragazzi diano sempre il massimo sotto ogni punto [redacted] vista. In fondo [redacted] bene e attendiamo le prossime [redacted] gare con fiducia. Ad Alassio, [redacted] casa con la Carcarese e a Diano Marina [redacted] mo tre appuntamenti [redacted] uscirne da questo trittico con 5-6 punti per noi il finale [redacted] campionato sarà in discesa, anche perché le inseguitrici [redacted] attese da alcuni [redacted] diretti».

[redacted] Gerry nel motore — Il minibomber ha centrato il [redacted] diciottesimo gol stagionale, togliendo il Varazze dalla corsa al secondo posto e mandando in visibilio il suo presidente, Vittorio Martino: «Non ci sono più aggettivi — ha detto — per definire quello che Gerry Grosso sta facendo. Senza di [redacted] non saremmo dove siamo, anche se il resto della squadra sta rispondendo benissimo alle sollecitazioni [redacted] un campionato molto difficile. Dare la [redacted] all'Andora? Non abbiamo questo obiettivo, siamo neopromossi e ci andrebbe, più che bene, a fine stagione, finire su quel secondo posto che occupiamo attualmente. Per quanto riguarda l'Eccellenza, lo ripeto, non vedo altri all'infuori dell'Andora».

Gerry Grosso (col numero nove, insieme a [redacted] Giannini) ha segnato il suo diciottesimo gol (Tei)

Finale e Varazze abdicano — Giallorossi e nerazzurri piangono se stessi. Il Finale per aver fallito un rigore e [redacted] paio di succulente occasioni, il Varazze per aver lasciato via libera a [redacted] in occasione del gol. I due «spareggi» per il [redacted] hanno [redacted] ko due squadre a lungo indi[redacted] possibili antagoniste dell'Andora. «Abbiamo pagato a caro prezzo la lontananza [redacted] Finale — dicono nel clan giallorosso dopo [redacted] gara sul "neutro" di [redacted] — [redacted] tanto per l'appoggio del pubblico, quanto per il vento fastidioso che ha falsato certe traiettorie del pallone. Nel secondo tempo abbiamo subito il gol proprio quando avremmo meritato di segnarlo. Con questa sconfitta si chiude il discorso-promozione».

Intemelia in sella — Gli amaranto, benché in formazione rimaneggiata per le [redacted] senze [redacted] Stecca e Fortunio sono riusciti, con [redacted] bitta di Oraglia, a vincere una partita molto importante. «Le speranze di agganciare l'Andora — dicono nel clan dell'Intemelia — [redacted] pochissime, ma non per questo rinunceremo [redacted] partenza a cercare [redacted] ottenere ogni domenica il massimo. Anche la lotta con la Veloce per il secondo posto ci attira. Siamo anche noi neopromossi [redacted] e la posizione che occupiamo significa che la squadra è competitiva al massimo».

Le altre — L'Alassio stringe i denti, e grazie a una prodezza di Fornaro coglie a Serra[redacted] un [redacted] che ha il profumo [redacted] possibile salvezza. [redacted] Carcarese conferma il proprio ritorno alla buona condizione battendo l'Arenzano [redacted] un primo tempo da manuale.

Crolla [redacted] Dianese sul campo della Sestrese, ma troppi erano gli assenti nella squadra di Carlo Spigno per trarre considerazioni veramente negative da questo risultato. La Ventimigliese «vecchia maniera» recupera con [redacted] secondo tempo il pareggio alla Levante C. squadra giovane ma già sapiente nel [redacted] durre sforzi misurati a massimi risultati.

Niente da fare per l'Argentina [redacted] fronte alle barricate della Cornigliianese: i [redacted] neri hanno [redacted] sempre, ma il bisogno di [redacted] degli ospiti ha fatto miracoli, leggi uno 0-0 che vale oro [redacted] nante per i neroverdi. r. bg.

Forse ritirerà le dimissioni [redacted] in futuro vorrà un aiuto sostanzioso

[redacted] disposto a rimanere [redacted] stagione l'addio definitivo?

CAIRO M. — *La girandola di novità e di colpi di scena che hanno caratterizzato gli ultimi giorni in casa [redacted] Cairese, hanno [redacted] passare in sottordine la sconfitta a domicilio (1-2) rimediata dalla squadra in Coppa Liguria dalla Bussalese.*

Quale futuro per la Cairese? «Il futuro per noi si chiama Novese, [redacted] la squadra che affronteremo domenica alla ripresa del torneo — *avverte Cesare Brin* — il resto [redacted] vedremo soltanto dopo il Consiglio direttivo che ho dovuto spostare da domani [redacted] prossima settimana per [redacted] impegni dei consiglieri. In questi giorni, da parte [redacted] di dirigenti e giocatori che [redacted] semplici tifosi, ho dovuto sopportare forti pressioni [redacted] non vogliono che io lasci la presidenza. A questo punto le responsabilità del presidente e dell'appassionato potrebbero avere il sopravvento sugli [redacted] teressi personali e l'orgoglio».

Che Brin stia pensando di tornare sulle sue decisioni? Dalle sue parole è difficile capirlo: «Spinello mi [redacted] una risposta al più presto. Intendo riaverlo qui [redacted] mio fianco, [redacted] avrà il compito di direttore sportivo, come ho già precisato, [redacted] ma bensì quello [redacted] dirigere la società in mia assenza. Diverso invece il discorso [redacted] Perserida. Sento da più parti di [redacted] suo probabile ritorno a Cairo. Tutto sbagliato. Il discorso con lui è definitivamente chiuso. Il fatto che io [redacted] richiamato Spinello, non significa per forza che io debba riprendere anche Persenda. Lo stimo, ma a Cairo non tornerà, almeno finché io sarò presidente».

Dalla lettera che Brin ha scritto a La Stampa traspaiono aspetti spesso ignorati della società, del modo di guidarla e del suo presidente. Nella decisione di dimettersi, quanto [redacted] influito [redacted] voglia [redacted] perseguire legalmente Sciolli e quanto invece l'amarezza [redacted] certe «risposte [redacted] dei cairesi?

«E' un discorso lungo — *dice ancora Brin* — che coinvolge molti fattori. Entro il 30 aprile, intanto, [redacted] potuto verificare se alcuni imprenditori [redacted] Cairo sono disposti ad entrare in maniera sostanziosa e con impegno in società. Sarà probabilmente quella una data in cui molte cose sul futuro [redacted] e della Cairese saranno più chiare. L'ho già detto e lo ripeto: non sono più disposto a tirare avanti da solo [redacted] quando la città mi volta le spalle. Il gruppo di Alba, inoltre, [redacted] spingendo per [redacted] la maggioranza del pacchetto azionario. Se non avrò valide alternative locali, potrei cedergli davvero parte del mio 80 per cento di azioni».

Resta dunque, alla Cairese-società, [redacted] situazione [redacted] stallo. Brin in questi giorni dovrà [redacted] meditare [redacted] una scelta definitiva. Intanto, con ogni probabilità, arriverà il «sì» [redacted] Spinello. La prossima settimana, a meno di clamorosi ripensamenti, il presidente dimissionario dovrà convincere il direttivo e il gruppo di Alba della bontà delle sue scelte. A meno [redacted] un rifiuto, abbastanza impensabile, di Spinello, la vera «battaglia» sarà in Consiglio. Se poi Brin resterà davvero anche il prossimo anno alla Cairese, occorrerà con Spinello [redacted]. Lo [redacted] saprà soltanto a fine stagione. r. bg.

PRIMA CATEGORIA — Il Ceriale scalzato dalla vetta [redacted] ha due gare in meno

Vola il Mallare, [redacted] coda è [redacted] fuoco gli arbitri nell'occhio [redacted] ciclone

Il Boys Vado frena il Ceriale, mentre il Mallare, battendo l'Albisola, torna solo in testa. [redacted] In Prima Categoria è ormai una lotta a due, visto che Borghetto e Finalborghese hanno perso e il Bastia ha pareggiato a Pietra Ligure. La coda, intanto, è di fuoco, [redacted] nove squadre in tre punti, dal settimo al quindicesimo posto.

Mallare fortunato — «Una vittoria [redacted] che non esiste [redacted] — ha detto il direttore sportivo rossoblù Vico Piccinaglia, a Varazze dopo la partita [redacted] l'Albisola —, visto [redacted] ci siamo certo espressi al meglio, e i nostri avversari hanno invece disputato [redacted] gara. Questo successo diventa però importantissimo, alla luce [redacted] risultati degli altri campi».

Ceriale ko — Un [redacted] in mischia [redacted] Corbellini, dopo soli cinque minuti, e il Ceriale a [redacted] per tutta la partita [redacted] presa dell'area [redacted] Vado. Il risultato: il pareggio [redacted] Molli [redacted] 40', [redacted] pali di [redacted] e un rigore [redacted] e non concesso per fallo su Pizzorni. «Avremmo meritato l'intera posta — ha detto il segretario del Ceriale, Giacomo Merlo — e invece ora siamo qui [redacted] punto dietro il Mallare. Comunque nessun problema: abbiamo due [redacted] da recuperare e torneremo presto in sella».

[redacted] che dolore! — Da [redacted] degli [redacted] campi si tuona contro i direttori di [redacted] Guerrini, allenatore del Pietra: «E' l'ora [redacted] finirla, qualcuno ce l'ha col [redacted]. Ci è stato negato un rigore clamoroso sull'1-0, espulso Scaccari nel momento più delicato, e, inoltre, il Bastia ha giocato alla morte pur essendo ormai tranquillo».

«Il Mallare ci ha rubato al[redacted] un punto — affermano nel clan dell'Albisola — [redacted] quanto l'arbitro ha annullato un regolarissimo gol di Grimaudo dopo pochi minuti, e nel finale, dopo aver fischiato a senso unico, ci ha pure espulso Giuliano Rossi».

Piero Napoli, dirigente della S. Cecilia, precisa: «Siamo ormai specializzati, ma vogliamo che i nostri ragazzi siano tutelati, non [redacted] domenica, quando l'arbitro [redacted] diretto in [redacted] incredibile. Se giocatori, dirigenti e sportivi non fossero stati più che civili, ci sarebbe scappato il fattaccio. Ho parlato col presidente della Lega Minetti affinché si faccia portavoce col designatore degli arbitri, Lupi, delle lamentele nostre e di altre società della categoria. Qui si rischia di rovinare tutto».

Corradi, neo allenatore (con Micalli) della [redacted]: «Premesso che la Taggese meritava il pareggio, perché l'arbitro ha recuperato otto minuti, [redacted] consentendo ai nostri avversari [redacted] pareggiare al 96'? Perché è riuscito a decretare ben cinque espulsioni in una gara correttissima?

E, infine, Giuseppino Tabò, segretario del Calizzano: «Preferisco parlare [redacted] dopo la [redacted] sulla Finalborghese, perché nessuno potrà dire che mi lamento perché ho perso. A Cengio, domenica [redacted] presi in giro dall'arbitro [redacted] è stato dato contro un rigore inesistente, il nono della stagione. Di questo passo dove andremo a finire?». r. bg.

Si gioca se è festa

SAVONA — *Le proteste delle società interessate hanno avuto buon esito: i recuperi della Prima categoria non verranno effettuati, come deciso in un primo tempo [redacted] Comitato Regionale, [redacted] giornate infrasettimanali, ma di domenica.*

[redacted] al consigliere federale Mario Ostuni, che [redacted] fatto da portavoce alla richiesta del club, il torneo si fermerà, per la disputa dei recuperi, domenica 27 marzo. Saranno giocate in quell'occasione Albisola - Vallecrosia, Cengio - Bastia, Boys Vado - Priamar, Finalborghese - Borghetto, Calizzano - S. Filippo e Ceriale - Pietra. Calizzano - Ceriale, invece, sarà giocata lunedì 4 aprile, giorno di Pasquetta. (r. bg.)

Il ritorno a Carcare

CARCARE — *Al «Corrent» i [redacted] hanno [redacted] moria lunga domenica, per Carcarese - Arenzano, [redacted] l'arbitro Gandini [redacted] Genova. Io [redacted] che due anni fa [redacted] spunto ad una contestazione dei biancorossi.*

«Mi sembra d'averlo [redacted] visto». «Non è una faccia nuova». [redacted] sentito dire. Poi, qualcuno più fisionomista e informato, ha svelato il mistero: «E' quello della partita con la Dianese». *E il signor Gandini, appena [redacted] piede in campo, è [redacted] subissato di fischi e improperi. Non più [redacted] qualche minuto, però: il tempo cioè di vedere il gol [redacted] [redacted], poi i tifosi della Carcarese hanno pensato solo ad applaudire i propri beniamini.* (g. p. c.)

COPPA LIGURIA: [redacted] cinquina [redacted] reti che ha lasciato allibito Tonelli

Una voragine nella difesa del Vado l'Albenga gioca col tiro a bersaglio

ALBENGA — L'esito di Albenga-Vado (5-2), nella terza giornata di qualificazione della Coppa Liguria, stupisce [redacted] per il successo degli ingauni, una eventualità che a priori [redacted] poteva [redacted], ma per lo squillante risultato [redacted].

Paolo Tonelli, allenatore del Vado, di fronte [redacted] cinque gol al passivo, è allibito. «E pensare — dice — che avevamo fatto un pensierino alla finalissima [redacted] Coppa. Francamente ci tenevamo ad andare a Genova. Non [redacted] proprio che dire, la nostra è una formazione che, se non si tiene sotto pressione, si rilassa. In [redacted] sola partita, abbiamo preso tanti gol, pari quasi alla metà di quelli subiti in tutto il campionato».

Non bastano infatti [redacted] assenze di [redacted] tero e Grippo a giustificare [redacted] prova deludente [redacted] vadesi, che erano scesi in campo [redacted] schieramento impiegato altre volte in campionato, mentre l'Albenga [redacted] lasciato a riposo un maggior numero di titolari. La sonante sconfitta dei rossoblù è dovuta anche [redacted] condotta di [redacted] caratterizzata da sufficienza e distacco.

Il direttore sportivo vadese, Giorgio Bartoli, ha detto: «S'è visto sul campo il disinteresse dei nostri, [redacted] vera stonatura con le previsioni e le promesse della vigilia. La concentrazione dell'Albenga è un fattore che depone a proprio favore. Per il prossimo impegno [redacted] campionato, a Pinerolo, ci sarà da rimboccarsi davvero le maniche».

Bartoli e Tonelli hanno commentato, senza metafore, la sconfitta della loro formazione, ma, tornando a quanto si è visto sul campo, va detto che perché i rossoblù ne hanno mostrate in quasi tutti i reparti, eccezion fatta forse per Altovino, che ha messo a segno una doppietta, e Daga, giornata poco felice del portiere Albini, sganciamenti intempestivi di Mazzucchelli, nervosismo e imprecisione a centrocampo [redacted] in al[redacted].

[redacted] dell'Albenga con la [redacted] da cinquina, porta soprattutto la firma di Giulio Marchetti, senza con questo togliere meriti ai suoi compagni. Il centrocampista, scatenato, ha segnato tre gol. [redacted] il centrocampo'e, duettando con Piutino, Franchi e [redacted] Gregorio, ha propiziato la doppietta di Raimondo.

Nell'Albenga mancavano Piutino, Salvi e Rembado. Basso ha giocato [redacted] settimane di inattività. Una formazione [redacted] avrebbe potuto soccombere al Vado [redacted] drammi e che invece ha giocato [redacted] scioltezza.

Gli ingauni, nel finale, hanno presentato anche due rincalzi. [redacted] stopper, sempre sicuro e potente nel cuore della difesa a dar manforte a Capurro, e Rocca, buon cursore. g. m.

[redacted] C1 — Ventitreesima giornata

Risultati

Brescia-Sanremese	2-3
Carrarese-Piacenza	0-0
Forlì-Rondinella	0-0
L. Vicenza-Fano	1-1
Parma-Mestre	0-0
Pro Patria-Padova	1-1
Rimini-Spal	1-1
Trento-Triestina	0-0
Treviso-Modena	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Triestina	32	23	13	10	1	30	17
Carrarese	30	23	11	8	4	31	19
Padova	29	23	10	9	4	30	13
Rimini	28	23	11	6	6	23	16
Vicenza	27	23	8	11	4	27	18
Parma	[redacted]		7	10	6	16	16
Mestre	23	23	5	13	5	16	15
Sanrem.	22	23	5	11	6	23	25
Spal	22	23	4	14	5	17	22
Piacenza	21	23	3	11	7	19	22
F. Patria	21	23	6	9	8	22	21
Trento	21	23	6	9	8	13	20
Treviso	21	23	6	9	8	20	22
Modena	20	23	6	8	9	19	23
Rondin.	19	23	4	11	8	16	16
Brescia	19	23	6	7	9	14	22
Fano	[redacted]		7	4	12	26	30
Forlì	17	23	4	9	10	15	24

Prossimo turno

Fano-Forlì
Modena-L. Vicenza
Padova-Carrarese
Piacenza-Trento
Rondinella-Parma
Sanremese-Mestre
Spal-Brescia
Treviso-Pro Patria
Triestina-Rimini

[redacted] C2 — Ventitreesima giornata

Risultati

Asti-Alessandria	[redacted]
Carbonia-Torres	1-1
Derthona-Cuoio	0-0
Grosseto-Lucchese	0-1
Imperia-Foligno	0-1
Montevarchi-Civitavecchia	2-0
Pontedera-Carrarese	1-0
S. Elena Q.-Prato	4-0
Spezia-Savona	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Prato	34	23	14	6	3	41	17
Foligno	31	23	13	5	5	30	11
Torres	30	23	10	8	5	30	16
Cuoio	28	23	9	9	5	30	14
Savona	26	23	10	4	9	28	14
Derthona	24	23	7	10	6	21	16
Grosseto	23	23	7	9	7	27	27
Lucchese	21	23	7	7	9	23	24
Alessan.	21	23	7	7	9	21	22
Spezia	21	23	6	9	8	18	22
Pontedera	21	23	6	11	7	16	18
Carrarese	19	23	5	9	7	23	23
S. Elena	20	23	6	9	8	21	21
Asti	19	23	4	11	7	17	20
Imperia	18	23	6	7	10	23	24
Carbonia	18	23	5	9	9	17	21
Montev.	17	23	4	9	9	14	20
Civitav.	17	23	4	9	10	14	25

Prossimo turno

Cuoio-Imperia
Carrarese-Grosseto
Civitavecchia-Alessandria
Derthona-Asti
Foligno-Pontedera
Lucchese-Carbonia
Prato-Spezia
Savona-S. Elena
Torres-Montevarchi

Eccellenza A

Il campionato ha osservato un altro turno di riposo

Prossimo turno

Pro Vercelli-Acqui
Aosta-Biellese
A.Albenga-Bussalese
Novese-Cairese
Borgomanero-Cuneo
San Borgaro-Ivrea
Cossatese-Orbassano
Pinerolo-Vado

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	30	21	11	8	2	20	17
Orbass.	27	21	8	11	2	20	14
Borgom.	26	21	9	8	4	27	16
Cairese	26	21	8	10	3	20	13
Ivrea	23	21	7	9	5	19	18
Vado	22	21	4	17	0	15	11
Acqui	22	21	7	7	7	26	22
Pinerolo	21	21	5	11	5	16	16
P. Verc.	20	21	6	8	7	19	17
Aosta	20	21	5	10	6	16	17
Bussal.	20	21	5	10	6	19	23
Albenga	19	21	5	9	7	22	25
Novese	19	21	5	9	7	12	21
Cuneo	18	21	5	8	8	10	22
S. Borg.	16	21	2	12	7	15	26
Cossatese	14	21	2	10	9	16	25

Promozione A — Ventitreesima giornata

Risultati

Argentina-Cornigliianese	0-0
Carcarese-Arenzano	2-0
Liburna-Alassio	2-2
Sestrese-Dianese	3-0
Ventimigliese-Levante	1-1
Andora-Loanesi	1-0
Veloce-Varazze	1-0
Finale-Intemelia	0-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Andora	35	23	14	7	2	41	13
Veloce	31	23	11	9	3	31	18
Intemelia	30	23	11	8	4	30	18
Varazze	27	23	11	5	7	31	21
Finale	26	23	11	4	8	34	25
[redacted]	25	23	10	5	7	27	20
Sestrese	23	23	9	5	9	29	23
Levante	23	22	9	5	8	23	23
Arenzano	22	23	8	6	9	22	23
Argentina	21	23	7	7	9	25	26
Ventimigl.	21	23	6	9	8	24	26
Liburna	19	23	7	5	11	20	26
Dianese	19	23	7	5	11	18	27
Cornigl.	14	23	5	6	12	20	30
Alassio	14	23	5	6	13	14	30
Loanesi	8	23	3	2	17	18	40

Prossimo turno

Argentina-Veloce
Arenzano-Ventimigliese
Alassio-Andora
Intemelia-Carcarese
Cornigliianese-Liburna
Loanesi-Finale
Varazze-Dianese
Levante-Sestrese

[redacted] I

Il campionato ha osservato un altro turno di riposo

Prossimo turno

Rapallo-Castelfiorentino
Mob. Ponsacco-Cuoio Pelli
Sestri Lev.-Entella B.
Cecina-Montevarchi
Fucecchio-Rosignano
Sangiovannese-Sarzanese
Pietrasanta-Sarzanese
Massese-Viareggio

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montevar.	30	21	9	12	0	21	12
Massese	27	21	10	7	4	27	11
Ponsacco	26	21	9	8	4	17	13
Pietras.	25	21	8	9	4	20	17
Fucecchio	24	21	10	4	7	25	20
Entella	24	21	8	8	5	16	11
C. Pelli	23	21	8	7	6	26	21
Cecina	23	21	9	5	7	20	18
Viareggio	20	21	7	6	8	17	18
Castelf.	20	21	5	10	6	11	11
Sestri L.	20	21	8	4	9	16	20
Sarzanese	18	21	6	6	9	15	20
Rosign.	18	21	6	6	9	14	19
Sansovino	17	21	6	5	10	20	27
Rapallo	15	21	3	7	11	16	21
Sangiov.	10	21	3	4	14	7	23

Prima cat. [redacted] — Ventitreesima [redacted]

Risultati

Mallare-Albisola	1-0
Pietra L.-Bastia	1-1
Ceriale-Boys Vado	1-1
S. Filippo-Borghetto	1-1
Calizzano-Finalborg.	2-1
Cengio-Vallecrosia	1-1
Taggese-Carcare	1-1
S. Cecilia-Priamar.	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Mallare	32	23	13	6	3	31	10
Ceriale	31	21	13	5	3	31	13
Finalb.	26	22	9	6	5	31	16
Borghetto	26	22	10	6	6	25	21
Boys V.	26	22	11	4	7	31	27
Bastia	26	23	10	6	6	30	20
Albisola	21	[illegible]	5	5	7	22	20
S. Filippo	19	22	5	7	8	21	19
Vallecr.	20	22	7	6	9	20	20
Taggese	19	23	5	7	9	21	27
Cengio	19	21	5	7	8	20	20
Calizzano	18	21	5	6	7	20	20
Pietra L.	18	22	3	12	6	21	26
Priamar	19	22	6	3	11	20	20
Carcare	18	23	5	12	7	20	20
S. Cecilia	10	23	2	6	15	20	40

Prossimo turno

Albisola-Boys Vado
Bastia-Calizzano
Borghetto-Taggese
Finalborghese-Cengio
Carcare-Ceriale
Priamar-Mallare
Vallecrosia-Pietra L.
S. Filippo-S. Cecilia

[redacted] A — Diciannovesima giornata

Risultati

Laigueglia-Pontelungo	[redacted]
Legino-Ausiliatum	0-1
S. Bartol.-Sanremo 80	3-1
Sant'Ampelio-B. Verezzi	1-1
Camporosso-Fornaci	2-2
Carlin's-Pietra Sport	1-0
S. Giorgio-G. Bordigh.	0-1

Prossimo turno

Carlin Sanremo-S. Giorgio
Pietra Sport-S. Bartolomeo
Fornaci-Sanremo 80
G. Bordighera-Legino
Pontelungo-V. Camporosso
Borgio Verezzi-Laigueglia
Ausiliatum-Sant'Ampelio

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
G. Bordig.	27	19	9	9	1	30	14
B. Verezzi	28	19	9	8	2	30	13
[redacted]	25	19	9	7	3	27	19
Laigueglia	24	19	7	10	2	19	17
C. Sanr.	23	19	7	9	4	30	22
S. Bartol.	21	19	9	3	4	30	21
Sanr. 80	20	19	7	6	6	25	13
Campor.	15	14	5	5	6	25	23
Pietra S.	15	14	5	5	9	22	23
S. Amp.	13	14	3	7	9	11	28
Pontel.	12	16	2	8	8	10	23
Fornaci	11	16	3	5	9	18	21
Legino	11	19	3	5	10	15	25
S. Giorgio	10	19	1	8	9	15	30

[redacted] B — Ventunesima giornata

Risultati

Altarese-Rocchettese	1-0
Cosseria-Celle	[redacted]
Dego II-Nolese	1-1
Spotornese-Millesimo	3-1
Cadibona-Dego	1-1
Pallare-Lavagnola 78	0-2
D. Bosco-Sciarborasca	1-0
Ha riposato: Villetta	

Prossimo turno

Rocchettese-Villetta
Nolese-Cosseria
Millesimo-Dego II
Dego-Spotornese
Pallare-Cadibona
Lavagnola 78-Don Bosco
Altarese-[redacted]
Riposa: Celle Ligure

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Altarese	26	17	13	0	4	30	6
Celle	28	20	12	4	4	25	17
Lavagnola	26	20	10	6	4	30	15
Spotorn.	26	19	11	4	4	30	14
Sciarbor.	22	18	9	5	4	22	15
Dego	20	19	6	8	5	20	20
Dego II	19	18	5	9	4	19	16
Cadibona	18	18	7	5	6	11	16
Rocchett.	16	18	7	2	9	19	22
Millesimo	14	17	4	6	8	21	22
D. Bosco	14	14	4	6	8	10	17
Nolese	13	20	2	9	9	18	27
Villetta	13	18	4	5	11	24	43
Pallare	9	19	3	3	13	13	41
Cosseria	9	17	3	3	13	13	47

[redacted] categoria

GIRONE A (recuperi)

RISULTATI: Baiasirinese - V. Laigueglia 1-2, Portovado - Bergeggi 2-1; San Michele - Sestri Est 1-0.

CLASSIFICA: V. Laigueglia 27; S. Lorenzo 26; Leca 23, S. Michele e Partenope 22; Tetrano e Portovado 21; S. Francesco 15; Bergeggi 11; Sporting Club e Baiasirinese 10, Sestri Est e Sebasia 9.

PROSSIMO TURNO: S. Lorenzo - Leca; Sestri Est - S. Francesco; Bergeggi - V. Laigueglia; Partenope - Sporting Club; Baiasirinese - S. Michele; Tetrano - Portovado. Riposa: Sebasia.

GIRONE B (recuperi)

RISULTATI: Quiliano - Valleggia 4-0; Bragno - Ferrania 0-1; Altare 80 - Alba Docilia 4-3; Lollimbro - Speranza 1-0; Villapiana - Alpicellese 1-0.

CLASSIFICA: Quiliano [redacted] Lollimbro 25; Cameranese [redacted] Villapiana 20; Alpicellese 19; Ferrania 18; Altare 80 18; Muraghe 15; Speranza 14; Sabbreto 13; Valleggia 13; Bragno 13; Alba Docilia 7.

PROSSIMO TURNO: Il Muraghe - [redacted]: Sabreto - Bragno; Speranza - Alba Docilia; Valleggia - Villapiana, Altare 80 - Cameranese; Ferrania - Lollimbro. Riposa: Alpicellese.

Il «dossier» consegnato ■ Rognoni dal prefetto

Sul tavolo del ministro tutto l'«affaire Casinò»

SANREMO — Dalle 11 di lunedì mattina la pratica Casinò è sul tavolo del ministro dell'interno, Virginio Rognoni: gli è stata consegnata personalmente dal prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini. Spetterà ora al Viminale il delicato compito di sciogliere i nodi che, fino ad ora, hanno impedito all'appalto di decollare.

Tre le possibili soluzioni: accogliere la proposta formulata dalla Giunta municipale di Sanremo e annullare la gara d'appalto; non tenere conto dei rilievi dell'amministrazione e aggiudicare l'appalto alla «Flower's paradise» del conte Giorgio Borletti Dall'Acqua o, infine, ritrasmettere il «dossier» a Sanremo con l'intimazione di adottare una decisione concreta e definitiva.

L'iniziativa della giunta di «scaricare» tutto a Roma, secondo alcune voci filtrate dal Viminale, non sarebbe stata accolta con soddisfazione dal ministro Rognoni che avrebbe preferito non entrare nel merito di una vicenda squisitamente locale, tuttavia soltanto «voci», prive di qualsiasi conferma, anche se autorevole.

Da Roma, dunque, l'asse si è spostato a Riva. A Sanremo c'è soltanto una gran tensione dovuta all'attesa per l'udienza di giovedì mattina alle 10, davanti al tribunale civile. In discussione il sequestro dei Casinò, in base all'istanza presentata dai legali della «Flower's paradise», Acquarone, Carpinelli e Moreno. Ci probabilmente ci anche il Borletti. Manoberta, invece, il sindaco Osvaldo Vento, che da ieri è in ferie.

Dopo la delle parti e l'esame dei documenti e delle «memorie», il presidente del tribunale, Renato Viale, decidere se accogliere o meno la richiesta della «Flower's paradise». In affermativo, provvederà alla nomina di un custode, in pratica un amministratore con ampi poteri che dovrà provvedere alla contabilità. Una contabilità separata.

Non si fanno ancora nomi, tuttavia negli ambienti politici cittadini non si esclude una possibile investitura di Antonio Semeria, l'ex presidente del Casinò, esperto di problemi amministrativi, quanto conoscitore approfondito dei segreti della casa da gioco.

In margine a tutto, è pronta a ricorso di danni da parte della «Flower's paradise» nei confronti del Comune di Sanremo. Per ora non è stato quantificato l'eventuale ammontare del risarcimento. I legali di Borletti parlano anche di omissioni e di ritardi colposi.

Piero Moretti

A Bastida ■ Tavazzano si decide il futuro dello scalo ligure

Il terminal di Vado servirebbe soltanto se ci fossero i controlli

Ma gli delle zone dove dovrebbero sorgere i due impianti termoelettrici si oppongono al proge - Un documento ■ modo i problemi dell'intera opera

SAVONA — La costruzione delle centrali termoelettriche a Bastida Pancarana e Tavazzano è la chiave di volta del *terminal* carbonifero di Vado Ligure: per la cui realizzazione premono, indistintamente, tutti gli enti savonesi, perché queste centrali diventa infatti difficile sostenere l'utilità e l'economicità del *terminal* così come inteso.

per questa ragione che i Comuni e Vado (e quello di Quiliano che ancora stato interessato a questo problema), la Provincia, l'Ente porto e Camera hanno formulato il documento di cui parlato nei giorni scorsi e nel quale si difende l'economicità del *terminal* che, tra l'altro, costituirebbe l'avvio del porto.

Ma evidentemente il so va oltre e implica la cessione o la ristrutturazione dell'attività del pontile «San Raffaele» della Fornicole che oggi, oltre centrale, rifornisce le colerie Fornicole ed ex sensibile risparmio per la Italiana Co che, servendosi di mezzi propri (quale appunto è pontile), non deve rivolgersi alle F che appartengono alla Italiana Cok. Che cederà quando, attuata il terminal, la Italiana Coke o chi per essa non potrà più servirsi Raffaele»? Quali le conseguenze per le due quanto meno per una case? Non dimentichiamo esiste già un piano di ristrutturazione del settore che prevede una riduzione della produzione di coke e che nella primitiva versione prevede la chiusura, per ragioni di economia ex Fornicole di Vado.

evidentemente, gli enti savonesi si rendono conto delle difficoltà degli cotacoli che si frappongono alla realizzazione del *terminal* e, nel documento parola, parlano per la prima volta trasferimento delle Funivie «San Giuseppe Savona-Miramare e della costruzione funiviario a cielo-aperto.

Intanto si muove, anche in sede savonese, il «Comitato anticentrale Pancarana che lettera alle autorità in cui si afferma che le centrali di Bastida e Tavazzano rappresenterebbero, se realizzate, «un attentato alla salute dei cittadini di Pavia e Lodigiano».

«Le popolazioni interessate, con petizioni che raccolto migliaia di firme di adesione, ed i Comuni — prosegue la nota — hanno espresso parere negativo alle due centrali che l'Enel dotare di impianti desolforazione a dir poco più tecnologicamente validi il trattamento delle polveri. Ci preme ricordare ai signori che deggiano l'immediato avvio dell'impianto che le massicce emissioni giornaliere di anidride solforosa e polveri potrebbero rivelare oltre che per i nostri polmoni, anche per le floride coltivazioni agricole del Pavese».

Infine il documento così conclude: «La "fame di carbone" che attanaglia gli amministratori locali del Savonese può essere forse motivata dall'interesse Enel alla gestione del trasporto del carbone ma questo interessamento per Bastida e no va a legittimare la politica spalleggiata dalla giunta regionale lombarda, che tende a impianti tecnologicamente vetusti e pericolosi per la salute e l'ambiente».

(m. pal.

Al Bagiletto l'esercizio provvisorio

VARAZZE — Esercizio provvisorio per i cantieri Bagiletto di Varazze dichiarati falliti una decina di giorni fa. Il curatore fallimentare dottor Campora, dopo un lunghissimo e sfibrante incontro con la Fiat, ha accettato la proposta dei sindacalisti, che avevano lo scopo di evitare in primo luogo i licenziamenti degli operai e in secondo luogo un'affrettata liquidazione del patrimonio del cantiere.

Chiusura per un night a Spotorno?

SPOTORNO — La questura di Savona ha proposto (al prefetto ed al sindaco di Spotorno) la chiusura del night club Boccaccio. Il locale notturno privo di uscite di sicurezza.

Sabato agenti mobile, il comando del maresciallo Giuseppe Pirra, hanno effettuato un controllo del night di viale Kennedy. Un dettagliato rapporto è giunto così sul tavolo del vicequestore dottor Lanza.

«Abbiamo proposto la chiusura — dice il dirigente della questura — per motivi di sicurezza. C'era una piccola controversia con i gestori che sostengono di essere in regola con le disposizioni di legge perché il "Boccaccio" è un club privato, e perciò non ha l'obbligo di avere le uscite di emergenza. Per quanto ci riguarda, quando un locale è frequentato da moltissime persone, vogliamo le stesse misure precauzionali.

Mancano i controlli sulla statale

Traffico pericoloso a Vispa protestano

Gli abitanti chiedono l'intervento dei carabinieri - Caos quando escono gli operai «3M»

CAROARE — Gli della frazione Vispa di Carcare maggior della viabilità in modo particolare che coincidono con l'uscita operai dello stabilimento 3M Italia di Ferrania.

Alle cinque sera letteralmente congestionata da una lunghissima fila auto, il traffico è caotico, il semaforo che avrebbe dovuto regolare il transito delle non funziona, le sono frequenti.

Quello del Vispa, è uno tra i punti più pericolosi della tale 29 Savona-Alessandria.

«Vorremmo — i rappresentanti del consiglio di quartiere — una maggiore frequenza, *sulle ore di punta, da parte dei carabinieri e vigili urbani. Troppo spesso assistiamo ad atti di incivilità: auto che superano l'intera colonna, altre che non rispettano la precedenza. Quando poi gli autopullman dell'Acna devono compiere qualche manovra per immettersi nella strada che porta a Ferrania succede il finimondo».*

Non è la prima volta che gli del Vispa protestano. Tre anni fa bloccato la statale 29 dopo una serie di incidenti gravi.

«Se non possono intervenire i vigili — dicono Vispa — vengano almeno i carabinieri.

E. p. c.

Scomparso

FIEVE DI TECO — A distanza di due anni e mezzo, è stato risolto il «giallo» dell'uomo misteriosamente scomparso dalla riposo di Fieve di Teco. Agostino Gandolfo, 62 anni, agricoltore, residente a frazione Cantari, sul Colle San Bartolomeo, era stato visto per l'ultima volta la sera 26 settembre

Inutili le ricerche, estese in tutto il territorio di Fieve, anche con l'ausilio di una squadra cinofila. Il cadavere di Gandolfo è stato ritrovato domenica pomeriggio da Pietro Cavalieri, ex vigile urbano di Fieve, durante battuta di caccia.

(m. f.)

L'incidente l'altra sera sulla via Romana: la vittima, Enzo Cannas, aveva quindici anni

Travolge e uccide un ragazzo a Ceriale poi scappa: subito scoperto e arrestato

L'investitore, Maurizio Volpe, 23 anni, di Garessio, fu protagonista due anni fa di un altro mortale - La Polstrada ha immediatamente dato l'allarme: il responsabile era a casa e aveva l'auto

CERIALE — Un ragazzo quindici anni, Enzo Cannas, studente della terza media Ceriale (abitava in via Magnone 75/3 con i genitori ed un fratello maggiore), è travolto a bordo del suo motorino ucciso da un'auto pirata il cui dopo l'incidente via Romana, si è dato alla fuga senza preoccuparsi prestare soccorso alla vittima.

Il responsabile, che aveva già nascosto l'auto in un fienile, è stato arrestato dalla Polstrada di Albenga: lo ha rintracciato in meno di venticinque ore con una operazione inoppugnabile.

Maurizio Volpe, 23 anni, residente a Garessio (Cuneo) in frazione Ceriola 91/3 a poco chilometri da Albenga. Posto stato di giudiziario dagli agenti, ieri mattina, il Volpe, assistito dal difensore di fiducia avv. Donato Cangiano di Albenga, è stato interrogato dal pretore dott. Nicola Dinisi che ha confermato l'arresto; è stato poi trasferito in carcere ad Imperia a disposizione del procuratore della Repubblica di Savona, dott. Camillo Boccia.

L'accusa che grava sul Volpe è di omicidio colposo e omissione soccorso. Il giovane automobilista piemontese, ma quella volta con un motociclo, era già stato protagonista un altro mortale con l'investimento, nel maggio 1981, di Bruno Galizia, 52 anni, travolto a Bastia di Albenga davanti al ristorante «La Vecchia» di cui era il titolare.

L'incidente in cui ha perso la vita Enzo Cannas è avvenuto verso le 23 di sabato scorso nei pressi dell'incrocio via Romana con via Magnone a Ceriale. In base agli accertamenti della Polstrada di Albenga si è potuto desumere che il ragazzo, mentre a bordo del ciclomotore svoltava a sinistra per immettersi in via Magnone e tornare a casa dopo stato a divertirsi un amico che abita poco lontano, è stato tamponato violentemente da un'auto che viaggiava nello stesso senso Albenga-Ceriale.

Nessun testimone, soltanto il rumore di una frenata e di una collisione udito dagli abitanti della zona (non ancora densamente popolata) che avvertivano il «113» e facevano intervenire la Croce Rossa. Enzo è deceduto prima di arrivare all'ospedale per fratture multiple. Sul posto, poche tracce: qualche vetro rotto, frammenti di vernice blu, la borchia di una ruota. L'unica indicazione di un possibile: poteva trattarsi di una Fiat «131».

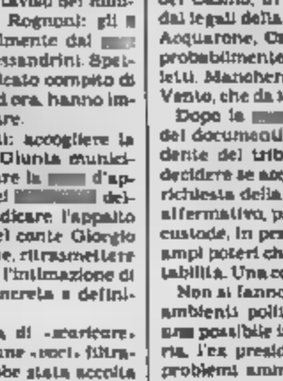
Il luogo dell'incidente dista qualche centinaia di metri dal punto in cui quarantotto ore prima era morto, sempre con un ciclomotore, il sedicenne Luca Polacco di Ceriale del quale domenica con una vasta dimostrazione di cordoglio si sono celebrate le esequie.

Le indagini della Stradale di Albenga per individuare l'auto pirata sono scattate immediatamente ad opera dei marescialli Challia e Russo con la guardia Santacia. Tutte le pattuglie della in provincia di Savona sono state messe in allarme, molti uomini hanno interrotto la giornata o il riposo e hanno partecipato alle ricerche con le loro vetture.

Il distaccamento di Albenga ha controllato, con la collaborazione dei concessionari, più di quaranta autovetture del circondario ed ha avuto la conferma che, in indizi di vetri, vernice e borchia si trattava realmente di una Fiat «131» del Hanno allargato le ricerche giungendo oltre il del Cuneese.

Quando l'uomo è stato giunto a sua sciallo e dalla Guardia Santacia si è lasciato scappare imprecazione; poi, senza ulteriori indugi, ha indicato la vettura: un perta telone e nella parte anteriore i segni della mortale collisione.

Giuseppe Marchio



Enzo Cannas, il giovane morto

Maurizio Volpe, l'investitore. Tutta la Stradale s'è mobilitata per il caso. Gli agenti hanno anche sequestrato i ripari

Era stato querelato dal difensore dei fratelli Mombelli

Assolto il pittore Berrino

— L'ultima appendice del sequestro Mario Berrino, 63 anni, pittore e inventore «laureato» di Alassio, si è conclusa con sentenza che lascia irrisolti tutti i dubbi di questa intricata vicenda.

Il tribunale Savona ha assolto, insufficienza prove, l'artista calunnia ai danni dell'avvocato Isidoro Bellando, anche lui di Alassio, uno dei difensori Ezio e Vincenzo Mombelli, accusati dal pittore di averlo sequestrato e proclamato «per sono sceso commesso il fatto».

Nella sentenza rinvio a giudizio, firmata dal giudice istruttore del tribunale di Sa Michele Del Gaudio, si legge: «*Mario Berrino ha accusato Isidoro Bellanda sostenendo che il legale, tramite un amico comune, Antonio Freghetti gli avrebbe comunicato di essere in condizione di fargli restituire i trecento milioni, provento del riscatto, qualora il pittore gli una somma di denaro*».

La dichiarazione la vittima del sequestro venne fatta nel di una conferenza stampa il 9 agosto del

poteva indurre a credere che l'avvocato Bellando in contatto con i rapitori o almeno, con i beneficiari del riscatto. In quell'epoca, il legale era difensore di e Vincenzo Mombelli. Un accostamento che provocò la reazione dell'avvocato Bellando che querelò Mario Berrino.

Ieri sono sfilati davanti ai giudici del di parecchi protagonisti indagini sequestro, oltre, naturalmente, i due rivali, che l'avvocato Bellando confermato quanto avevano detto ai magistrati inquirenti. «*Per ben due volte* — ha sostenuto il pittore — *venni contattato, tramite Antonio Freghetti, dall'avvocato Bellando. Andai anche all'appuntamento fissato per la terza notte nel cimitero di Marmoreo, dove avrei dovuto trovare i trecento milioni*».

A suffragio questa affermazione. Il Martì

Berrino, Ernesto Montevecchi, prodotto al tribunale la registrazione telefonica l'avvocato Raimondo Ricci (il legale trattò il riscatto del pittore) in cui parlava della presunta proposta Bellando. L'avvocato alassino ha chiarito il significato. «*Il collega pensava* — ha — lo studio. *Gli* a *stesso*, il sequestro *del tuo cliente era una pura invenzione e gli consigliai di convincere Mario a trovare un modo per fingere di avere recuperato i soldi*».

La pagata per il rilascio di Mario Berrino sarebbe stata di trecento milioni, recapitò agli emissari dei banditi. Il geometra Angelo D'Amato. consegna sarebbe avvenuta in un piccolo centro del Levante Ligure.

Mentre i giudici erano in camera consiglio il giunta la notizia che il pittore del stato ricoverato all'ospedale Imperia, in gravi condizioni, per asfissia dovuta da una stufa a gas. Si è parlato di tentato suicidio.

b. b.

Il moderno automezzo in dotazione alla Croce rossa

Una nuova ambulanza a Sanremo

SANREMO — Gran festa della rossa di Sanremo. Nella cornice dell'Hotel Mediterranee il comitato cittadino dell'ente di soccorso ha inaugurato una nuova e modernissima autoambulanza: si tratta di un modello particolarmente adatto ai lunghi percorsi, di 2000 cc. allestita con carrozzeria speciale e con particolari accorgimenti per il massimo fort- ai pazienti agli accompagnatori, dotata di attrezzature moderne.

stessa occasione sono stati premiati i benemeriti del corpo volontari del ed ha presentato donatori di sangue che la Croce rossa riconoscimento consegnato l'associazione già sanremo, attiva anni in città: La relazione ufficiale della giornata stata tenuta Al- Sarchi sul tema «La Croce rossa nella storia».

b. m.

Ferraris nel Comitato centrale comunista

— Elio Ferraris, segretario provinciale del pci, nel corso del recente congresso nazionale è stato eletto membro del Comitato centrale. In precedenza avevano ricoperto tale incarico l'onorevole Giuseppe Noberasco e Armando Maglietto.

(m. nu.)

Termina in galera «notte brava»

La vecchia 600 a parte rubata tre fodi d'oro

CAIRO — Tre giovani che stavano rubando un'utilitaria sono stati arrestati grazie alla prontezza di spirito del proprietario dell'auto, Carmelo Pannuccio, 18 anni, Savona, via Vittorio Veneto 8, ed i genitori Marino e Renato Satragno, anni, via Pollero 12, Cadibona, sono finiti in carcere a Marassi con l'accusa di furto aggravato.

La notte tra sabato e domenica i tre, all'uscita della discoteca «Fantasque», sono rimasti a piedi. I loro amici avevano già raggiunto Savona. Pannuccio ed i fratelli Satragno hanno tentato con l'autostop. Visti i risultati negativi hanno deciso di rubare un'auto. In via Colla era parcheggiato un vecchio «600» di proprietà Luigi Bagnasco, anni.

L'avviamento è stato difficoltoso. Bagnasco ha sentito il rumore ed è corso in strada. E' riuscito a bloccare Pannuccio mentre i suoi complici sono fuggiti. La moglie di Satragno ha chiamato i carabinieri: pochi minuti dopo una pattuglia della radiomobile i due Satragno che cercavano di nascondersi nei vicoli del centro storico.

Ieri mattina i tre sono stati interrogati dal pretore di Cairo Maurizio Picozzi, ha confermato l'arresto.

g. p. c.

Cittone si spara al piede

LUCINASCO — Incidente di caccia ieri mattina, intorno alle 8,30, nei boschi di Lucinasco. Orazio Gittone, 48 anni, residente a Genova, via 14, ex calciatore dell'Imperia e del Savona, è stato ferito al piede da un colpo partito accidentalmente suo fucile cal. 12.

La scarica di pallini gli ha staccato quasi completamente l'alluce. L'uomo, che si trovava in compagnia di un amico è stato ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi di 30 giorni.

chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, accaduto a pochi giorni dalla chiusura della stagione venatoria, sono in corso accertamenti da parte carabinieri di Bergeggi.

(m. l.)

Un ragazzo di 17 anni in motorino

Travolto da un'auto gravissimo a Savona

SAVONA — Riccardo Demeglio, 17 anni, via Brescia, è stato ricoverato all'ospedale S. Martino di Genova, prognosi riservata. riportato fratture e lesioni tutto il corpo. Il giovane, a bordo del suo ciclomotore, stato alle 20,55, da corso Ivrea (nel Legino) stava imboccando via Bresciana, diretto verso casa, è scontrato, per cause precisare, con la Golf condotta da Aldo Calosi, 27 anni, di Savona.

L'auto dopo l'urto ha abbandonato ed è rimasta in bilico nella scarpata a fianco strada. L'automobilista è rimasto praticamente illeso.

Riccardo Demeglio, scaraventato a diversi metri di distanza, è stato da un'ambulanza Croce Rossa di e accompagnato pronto soccorso del S. Paolo. Le sue condizioni si sono però aggravate e i medici di turno ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale S. Martino, dove sta tuttora con la morte.

I rilievi sono stati effettuati dalla pattuglia di pronto intervento vigili urbani di Savona. L'inchiesta è ancora in corso. Riccardo Demeglio sarà sottoposto oggi ad un delicato intervento chirurgico. Al suo capezzale, ormai da 48 ore, ci sono i genitori.

m. ma.

Banco di Chiavari ■ della Riviera Ligure

Società per azioni fondata nel con Sede in Chiavari
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente
Riserve varie L. 11.600.000.000
Iscritta al n. 16 nel Registro delle Società presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti di questo sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 marzo 1983, ore 10, nella Sede sociale in Chiavari, Via Martiri della Liberazione - Angolo Via Dallorso, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
2) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE;
3) ESAME DEL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1982 E DELIBERA RELATIVE;
4) NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DETERMINAZIONE DEL SUO COMPENSO;
5) NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DETERMINAZIONE SUO COMPENSO.

Parte straordinaria

1) PROGETTO DI AUMENTO CAPITALE SOCIALE DA L. 14 MILIARDI A L. 28 MILIARDI, MODALITÀ ATTUAZIONE, PROVVEDIMENTI RELATIVI E CONSEGUENTE MODIFICAZIONE ALL'ARTICOLO 4 DELLO STATUTO SOCIALE.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea — a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 — gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci e quelli che in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea i certificati azionari presso le Casse sociali o presso uno dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo nel giorno 22 marzo 1983, alla stessa e nel medesimo locale ove indetta la prima.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI

S.n.c. «C.E.I.»
G. I. C. - Lavori senza incanto

Il giorno 22 marzo 1983 alle ore 12 presso Tribunale avrà luogo la vendita incanto dell'impianto di Gazzaniga ed Asiolo e cioè completo di macchinari - autocarri - macchine operatrici e materiale minuto, sito in Borghetto S. Spirito, durata per l'anno come risulta dai verbali d'inventario redatti il 1° e 22 aprile 1980

Sono inclusi nella vendita i beni indicati ai N. 49 - 58 - 61 - 66 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 80 - 81 - 102 - 118 - 119 - 120 - 121 - 124 - 127 - 137 - 142 - 157 - 158 - 161 dell'inventario del 1° aprile 1980

Prezzo base L. 138.000.000

Le eventuali offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 10 del 22 marzo 1983 accompagnate dal deposito di una cauzione e di un fondo spese l'una e l'altro in misura del 5% del prezzo offerto

In caso di pluralità di offerte valide, alle ore 12 detto giorno, senza ulteriore avviso, si procederà ad una gara tra gli offerenti nanti al Giudice Delegato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria oppure al Curatore - Rag. Giampietro Calvi - Corso Italia 6/6 - TF (019) 20056 - 17100 Savona.

Direttore Aggiunto di Cancelleria (G. Giannitrapani)

Per un grande magazzino in via Nizza vendiamo nuovi serie di BANCHI

CERCHIAMO

BANCHI da inviare alla promozione più richiesta e più remunerativa

PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per corso serale

Breve addestramento presso il BANCHISTA

Eliminata ogni persona non adatta

Per appuntamento e BANCHISTA telefonare 02/204 2300 - 02/870 0739

oppure scrivere: SERVIZIO TECNICA BOLIDEA Via Palestro 30 - 20124 MILANO

Ogni giorno

SERA

tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Antiochia 8) tel. 542 641) Fantozzi contro tutti. V 16 Or.: 15.20 17.10 19.10 20.50 22.40 L. 4500

ARISTON (via San Vitale 15r tel. 206 544) Poesia. Lusso, con C. Cardinale e A. Sabato, regia C. Lizzani Or. 15.30 17.15 19.05 20.30 22.40 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 733r, tel. 564 420) Mesalgaise C. Pasco V 14 Or. 15.10 16.15 20.30 22.45 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585 310) Spettare con M. H. Von Trotta e A. Sabo. regia C. Lizzani Or. 15, 16.50 19.40 20.30, 22.50 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 580) Liquid. V 18 Or 10, 11.20, 13, 14.30, 16.15, 17.40, 18.30, 20.55, 22.30 L. 4000

COLOMBO (via Colombo 11 tel. 585 669) Visione e passione. V 18 Ap 15, ult. 22.40 L. 4500

CORALLO (via Balbi 101, tel. 298 801) L'infermiera in pensione. V 18 Ap. 15, ult. 22.40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564 433) Bambi con S. Stefanel e T. Hutchell Or. 15.30 17.30 19.05 20.55, 22.45

IDEAL (corso Monteggrappa, t. 888.880) Come la pelle con B. Spencer, T. Milian Or. 15, 17, 18.45, 20.30, 22.30, L. 5000

LUX (via del Seminario 35/r tel. 587 881) Quarella con P. Perra J. Moreau e R. W. Fassbinder V 18 Or 15 17 18.50 20.45 22.45 L. 5000

NUOVO PALAZZO (piazza S. Cesarea 12, tel. 566 512) Ufficiale e gentiluomo. Or 14 16.20 20.30 22.30

ODEON (corso Buenos Aires 53, tel. 366 208) Nuovi principi guerrieri, con M. Singer e T. Roberts Or. 15, 16.50 18.40, 20.50, 22.30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre 27/a, tel. 581 415) Bernarda Alba con M. H. Von Trotta e A. Sabo. regia C. Lizzani Or. 15, 16.50 18.40 20.30, 22.50 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r tel. 564 849) Tu mi basti con R. Benigni C. Cervi Or. 15.30 17.30, 19.10 20.55, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 388 531) E.T. l'extraterrestre. Or. 14.30, 16.30 18.30, 20.30, 22.30, L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 18 tel. 580 912) Sentieri selvaggi, con R. Redford 15.30, 17.30, 20 Or. 22.30 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 113/a, tel. 740 600) Tempi duri per vampiri, con A. Celentano Or. 15, 17, 18.45, 20.30, 22.30 L. 4000

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 9, tel. 883 738) Bambi d'amore, Vol. 18. Or. 15: ult. 22.30 L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 312) Bambi e Dipo, con P. Veggio e D. Muti, r. Bianco Or. 15 17 19.10, 20.45, 22.40

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 582.137) Il ventello con F. Nevman, C. Rambling, r. S. Lumet. Or.: 15.30, 17.40, 20.10, 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo delle Zecca 11, tel. 298.667) Morte sotto, maglio nullo. V. 18.

MARINI (corso Aurelio 4, tel. 681.002) Una lama nel buio. L. 4000

CINECLUB D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Rolando 13) Riposo.

CINECLUB LUMIERE - Cinema Sala Professo (via Vesto 1, tel. 805.836). Pubblico.

CINECLUB F. LAMB (via Acquarone 44 R) Vetrati Eugenia.

DANTE (via Cantore 113, tel. 580.757) Storia di Piera. V 18 Domani, ripetiti.

ARTABILE (via Cecchi 9 rosso, tel. 580 207) Il settimo sigillo.

DIANA (via Peggy) Bellezza d'amore.

PALMATORY (via Cellaro 11) Sono Pagnini: L'uomo che protesi 30 donne. Sabi. Dr. Mille: Guerrella globale.

RITZ (c. A. Saffi 18) Prigioniero a Cattolica, segue Madame X. L. 3000.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 1, tel. [illegible]) Pink Floyd the Wall.

CHIAFFERINO (via Chiaffero, t. 588 310) [illegible] violento. V. 18.

CORALLO (via Innocenzo IV, t. 588.418) Cinque giorni, un'estate.

EUFEMIA (Bel. M. Giovanni e Pro 25 R. tel. 241.203) Bolero, bolide Lisa. V 18

SAMPIERDARENA

A.B.C. Il guardiano della notte n. 2 - W la foca. V. 18

ASTORIA: In viaggio con papà.

ELDORADO: Eroica 2000. V. 18.

MODERNA: La chiave della tranquillità [illegible]. V. 18.

SPLENDOR: La spaccata del piacere. V 18

DOMODLIANO

ESPERIA: riposo.

CENTONA

COLOMBO: Bambi's love. V 18

MARTIN PUNENTE

GARDEN: Cinema 1984.

ROSIA: Diego Bunga.

[illegible] Pomeriggio proprio solo.

ARENZANO

ITALIA: riposo.

COGOLETO

[illegible]: riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Magia personale. V. 18.

MIGNON: Il mio nome piange.

LIDO: riposo.

CAMPOMORONE

[illegible]

Chiusi.

CHIAVARI

ASTOR: Il mostro di Frankenstein.

CENTRALE: Amici miei alla R.

NUOVO: Ultima prima della vacanza. V 18.

ODEON: riposo.

MIGNON: La casa stregata.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.

GRIFONE: La notte magica di Lorenzo Ghiglia. V. 18

ITALIA: Amici miei atto II.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre [illegible] tel. 588 729) domani ore 16.30 Addio, di D. Verdi. Br. 4) Sono con Nicola [illegible] Giorgio Zancanaro, Maria Chiara L. 10.000, 7.500, 5000.

SALA CARIGNANO (via Vitta Gloni 8 R) sabato ore 21 Coro polifonico del Sestiere di Maragni, Comp. Stabile Città di Sanremo: L. 4000-3500.

SALA IL DOME (via [illegible] tel. 873.473) ore 20.30 Antigone, di H. Von Kleist-Pagnard, con Evelina Falchi, Gabriele Comp. Stabile Teatro di Genova L. 10.000 - 6000

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Peggio, tel. 883.588) ore 20.30 I mandolini di F. Scarlatti, con U. Orsini, M. Guerriero G. Pernice. Comp. Teatro Eliseo.

TEATRO ALCIONE (via Canevari 42, t. 68 84.88): ore 21 Enrichetta. Commedia giapponese di Senzo Butoh. Ariadone. L. 14.000, 10.000, 7.000

ALTRIVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 9) Riposo.

CINEMA

CIRCO AMERICANO (p.le Kennedy). ovviro feriale: 14.45 e 17.45, festivi 10.15 e 21. L. 14.000 - 10.000 - 8000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22 190) Riposo.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 30.543) Squadra 5 Attacca.

ARIS (via Vegetti, tel. 20.946) Quarella V 18.

JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.110) riposo.

DIANA: riposo

OLIMPIA: E.T. l'extraterrestre.

SECONDE VISIONI

ALBA (v. Buscaglia, tel. 22.873): riposo.

PALMETTO (p. Diaz 46, tel. 28.83.22) Ciao la bomba.

CINEMA SALESIANI D'ESSAI: riposo.

ALTRE VISIONI

[illegible]

COLUMBIA: riposo.

RITZ: Abbiamo ripreso a lavorare. V 18

ALBENGA

ASTOR: [illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

[illegible] 671) Il capo di Alessandro è libero, ore 21.15, con D. Cabot di Monte.

RITZ (via Matteotti) Cannella V 18

ASTRA (via Matteotti 52, tel. 66.810) Squadra 5 Attacca.

GARIBALDI: Vado a vivere da solo.

CENTRALE (via Matteotti 52, tel. 66.810) Squadra 5 Attacca.

SUPERCINEMA: Come a gatto.

CRISTO: Riposo.

La rassegna dal 18 al 23 marzo

Torna a Sanremo il film d'autore e ricorda Zurlini

SANREMO — Presentato il cartellone della Mostra internazionale del film d'autore. La rassegna si svolgerà quest'anno dal 18 al 23 marzo prossimi nella consueta sede del cinema Ritz.

Il patron Nino Zucchelli, bergamasco che ha trapiantato la sua creatura nella città dei fiori, ha puntato su una formula collaudata: competizione fra film d'autore («sempre più difficili da scovare in tutto il mondo», ripete Zucchelli sottolineando le difficoltà che incontra soprattutto questo tipo di produzione cinematografica) con un palo di retrospettive, vere «personali» dedicate a registi di buon valore.

Il 1982 vedrà così a Sanremo i film di due grossi personaggi del mondo della celluloide: Valerio Zurlini, il regista toscano scomparso pochi mesi or sono, e l'ungherese Karoly Makk, nome più noto e agli addetti ai lavori che non al grosso pubblico.

Questo il programma completo della rassegna: venerdì 19 marzo: *Le ragazze di San Frediano* (1954, Valerio Zurlini); *Ho paura* (Finlandia, Pekka Hyyllainen); *Litorale* (Ungheria, Karoly Makk); *Il pittore* (Svezia, Christina Ololson e Goran Du Rees); *Le ali della farfalla* (Svizzera, Michel Rodde); *La figlia* (Italia, Gianni Bongiovanni).

Sabato [illegible]: *Estate violenta* (1958, Valerio Zurlini); *La casa sotto la roccia* (Ungheria, Karoly [illegible]); *L'ordine* (Iran, Koupal Mashkal); *Tradimento* (Norvegia, Vibeke Lokkeberg); *Oggi è arrivato un nuovo figlio* (Cecoslovacchia, Vladimir Drha); *Il male viene dalla Terra* (Gran Bretagna, Bill Bryden)

Domenica 20 marzo: *La ragazza con la valigia* (Valerio Zurlini); *I fanatici* (Ungheria, Karoly Makk); *Gare d'orientamento* (Romania, Dan Pita); *La bambola del capitano* (Gran Bretagna, Claude Whatham); *Magia bianca* (Bulgaria, Ivan Andonov); *Troppo lontano per andare* (Usa, Fielder Cook).

Lunedì 21 marzo: *Cronaca familiare* (1963, Valerio Zurlini); *Amore* (Ungheria, Karoly [illegible]); *Un giusto molto particolare* (Italia, Giorgio Moltoni); *L'impresario arrivista* (Polonia, Janusz Kondratiuk); *Ciò che sentiti* (Urss, Peeter Simm); *Francesco d'Assisi secondo Joseph Delaid* (Francia, Jean-Marie Drot).

Martedì 23 marzo: *Le soldatesse* (1965, Valerio Zurlini); *Giochi* [illegible] *gatti* (Ungheria, Karoly Makk); *Ballata a Binic* (Francia, Bertrand Gauthier); *O i soldi o la vita* (Danimarca, Henning Carlsen); *Terra* [illegible] (Ungheria, Laszlo Vitezy); *Ragazze soldato* (Usa, Nicholas Broomfield e Joan Churchill)

[illegible]: *Sabato alla sua destra* (1959, [illegible] Zurlini); *Una notte morale* (Ungheria, Karoly Makk); *La prima notte di quiete* (1972, Valerio Zurlini); *Un altro mondo* (Ungheria, Karoly Makk); *Il deserto dei tartari* (1976, Valerio Zurlini).

Le proiezioni si svolgeranno in tre cicli: ore 9.30, 15.30 e 21.

b. m.

L'opera attesa a Napoli con regia di Ljubimov

S. Carlo senza Salambò L'Urss nega il «visto» ai due protagonisti

Il regista Ljubimov: problemi con le autorità sovietiche?

NAPOLI — Il primo allestimento scenico nel mondo della *Salambò*, di Mussorgskij, in programma per il 26 marzo al Teatro San Carlo, è saltato. E' venuta improvvisamente a mancare la partecipazione di due interpreti principali sovietici, Ludmilla Shentchuk e Gheorghi Beleznev, apprezzati cantanti dell'opera.

Il loro arrivo era atteso in questi giorni per l'inizio delle prove, secondo gli accordi presi [illegible] dal luglio dello scorso [illegible] con l'agenzia di Stato «Goskoncert», diretta emanazione del [illegible] Cultura dell'Unione Sovietica.

[illegible] due cantanti, impegnati nella produzione [illegible] *Salambò*, frammenti di un lavoro incompiuto, composto [illegible] brani recitativi e mo[illegible], è stato negato il per[illegible] espatrio, proprio nei [illegible] cui [illegible] già pronti i costumi, i bozzetti e gran parte della scenografia.

Motivazioni ufficiali non se sono state fornite [illegible] la richiesta del sovrintendente dell'ente lirico napoletano, Francesco Canessa, di ottenere dei sostituti. Alla collaborazione negata [illegible] è seguita alcuna spiegazione.

A Napoli si trovano in questi giorni il regista Jurij Ljubimov e lo scenografo David Borowskij, ai quali [illegible] autorità sovietiche finora non hanno ritenuto di rilasciare il visto di espatrio.

Quali spiegazioni dare a questo gesto? E' un inasprimento dei rapporti culturali tra l'Urss e i Paesi stranieri? Oppure la decisione rientra nel clima di politiche instaurazioni con la scoperta a Roma di alcuni casi di spionaggio e conclusosi con il rimpatrio di alcuni funzionari russi?

C'è anche un'altra ipotesi: riguarda il regista Ljubimov che sembra essere in disgrazia presso le autorità del suo Paese, per problemi di censura. Un [illegible] spettacolo, il *Boris Godunov*, è stato recentemente sospeso a Mosca alla vigilia dell'ar[illegible] di scena e il Teatro Taganka, dove doveva [illegible] re rappresentato, chiuso.

Comunque siano [illegible] le cose, i guai per il sovrintendente dell'ente lirico napoletano sono grossi. L'allestimento di *Salambò* costituiva il pezzo forte del cartellone e aveva richiesto un notevole impegno economico e di energie.

«*La decisione improvvisa della Goskoncert* — dice Canessa — *compromette uno sforzo considerevole dell'intero Teatro. Siamo ora alla ricerca di due cantanti disposti a tentare questa prova non tanto poco tempo per le prove [illegible] siano ricolti ai teatri stranieri che mi hanno caricamato tutto il loro appoggio. Speriamo di farcela con un rinvio...*»

a. l.

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE QUATTRO

UHF 43 54 58, 58, 60 — Ore 9 Sipario, spettacolo, 9.50 Circolo De Pedro, «novela», 10.30 Dorsola e gamba, film, aav (1972); 11.50 Special Branch, telefilm, 12.50 Il benedico padre, telefilm, 13.15 Storia «novela», 14 Circolo De Pedro, «novela», 14.45 Come quando perché, film, comm. (1968); 16.30 Sport: calcio, Sampdoria-Ascoli [illegible] Cartoni; 19.30 Star Trek, telefilm; 19.30 Vegas, telefilm, 20.30 Love story, film, drama. (1970); 22.30 La stridente di Lazzaro, telefilm; 23.25 Domani sul «Secolo XIX»; 23.30 Documentario Visitando - 18.000 giorni di guerra.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 58 — Ore 8.30 Buongiorno Rolla, 9.20 Appuntamento al cinema, telenovela; 9.40 Una vita da vivere, telenovela; 10.30 Sentieri, telenovela 11.45 Destini, telenovela 12.10 Alice, [illegible] 12.30 Ilia: 13 Il prezzo è [illegible] 13.30 Appuntamento al cinema, telenovela; 14 Sentieri, telenovela; 14.50 Una vita da vivere, telenovela 15.45 General Hospital, telenovela; 16.30 L'albero della mela, telefilm; 17 Ralph Supermaxieroe, telefilm; 18 Il mio amico Arnold, telefilm 18.30 Pop corn hit, 19 L'albero della mela (Fiesta al Rio), telefilm; 19.30 Bonsai, telefilm; 20.25 Dallas, telefilm, 21.25 Gioco napoletano, film, commedia, 23.30 Bozzetto; 0.30 Amore bello, film, commedia - Telefilm

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 I marziani hanno 12 mani, 12.55 Lassie, 13.20 Conan; [illegible] Chiacchiere, 14,10 Tenili 14.30 Bonsai, 15,15 Love story e Bonsai; 15.45 Conan; 17,10 Don [illegible] 17.35 Tanga 18 Musicale, 19,10 Bibliotreat, 20 Lassie, 20.30 Un omicidio commesso dalla legge, 22 Il mio segretario [illegible] Follia di notte, 0.20 Bibliotreat, 1 Film; 2 Film.

TELEANCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 10,30 I cinque topi d'oro, film (commedia, G. Bretagna), 12 Love story (telefilm); 12.50 Time Machine (cartoni); 13,20 Zoom Tg Peloritano (notiziario); 13,30 Marco Polo (cartoni); 13,55 Laura (telenovela); 14,30 [illegible] Ranger 15 Peskie, film (drammatico, Usa 1970); 16,30 Lady e gli altri (telefilm) 17 Bye bye boys; Time Machine (cartoni); 17,30 I supercartoons (cartoni); [illegible] Marco Polo (cartoni); 18,30 Lucy e gli altri (telefilm); 19 Il dimpiccatore (musicale); 19,35 Zoom Tg Peloritano (notiziario); 20 I supercartoons (cartoni); 20,25 Gengis Khan il conquistatore, film (avventuroso, Usa [illegible] 22 [illegible] Valli (telefilm); 23 [illegible] Tg Peloritano (notiziario); 23,15 Una famiglia sottosopra, film (commedia, Usa)

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 12 Telefilm; 12,25 Anche i ricchi piangono, telefilm 12.50 Diario giorno, 13 Cartoni, 14 La pensione, 14.30 Diario giorno, replica, 14.40 Anche i ricchi piangono 15 Film; 16.30 West Side Medical, telefilm 17.25 Diario pera, notiziario, 17.35 Cartoni, 19 Club gatti, 19,30 Diario flash 19.35 Telefilm, 20 Club, la gara, rubrica, 20,20 Il tempo 20.30 Tg, 20.50 Carosello, 21 Gunsmoke, telefilm, 21.50 Oroscopo, 22 Film; Diario di notte.

TELECITTA'

UHF 46, 52, 54 — Ore 12 La casa, a cura del Sunia, 12,30 Leggiamoli insieme: 13 Sai una curiosità e ... l'annuncio, film, 14,30 Cartoni; 15,15 Il maratoneti, telefilm; 15,45 Natura selvaggia, [illegible] 16,10 Liguria notizie, 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Gli inafferrabili, telefilm; 21 Il pia[illegible] dove l'inferno è verde, film; 22,30 La [illegible] film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cose buy in Airlea, telefilm; 10,50 Lutki, film; 12,20 L'arrocchetto Misha, cartoni, 12.45 Triday 07, cartoni; 13.10 Dottori agli antipodi, telefilm; 13,40 Stag, telefilm; 14,20 Ghostie cara per Fortuna, film; 16 L'arrocchetto Misha, cartoni 16,30 Triday 07, cartoni; 17 Benvenuti, cartoni; 17,25 Combat, telefilm, 18,15 La vita è meravigliosa, film, commedia, [illegible] 19,45 Da Dallas a Knots Landing, telefilm; 20,25 Benvenuti, cartoni; 21,05 Gli aquilotti non mollano in aiuto, film, drammatico, 1977 22,50 Dottori agli antipodi, telefilm; 23,15 Le tre notti violente, film; 0,45 Interpreti di fortuna, 0,55 Il maneggiatore cinese, film, avventuroso, Hong Kong, 1979; 2,30 Dutch in fuga.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12,30 Cartoni; 13,30 I magnifici, telefilm; 14 Flying del mondo, cartoni; 14,30 Live in music; 15 Kaput Lager gli ultimi giorni della 88, film; 17,30 Ape Magà, cartoni, 18 Rubrica, 18,30 Firestre sulla sport, 19,30 Notizario - Grecospo, 20 I magnifici, telefilm; 20,30 Le spietate Colt del gringo, film, west (1966); 22 Notizario - Grecospo; 22,10 I [illegible] film

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 58, 60 — Ore 9 L'uomo ligre, cartoni; 9,30 Maja, telefilm; 10,30 La bella [illegible] con al [illegible] musicale, Usa; 12 [illegible], telefilm, 13,10 Mare selvaggio, [illegible] gusto; 14 Circolo De Pedro, sceneggiato; 14,40 Rio amaro, film, drammatico, Italia, 1949 16,30 L'uomo ligre, cartoni; 17 Maja, telefilm; 18 L'uomo ligre, cartoni; 18,30 Break; 18,45 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19,30 George, [illegible] 20 Simplicius, telefilm; 20,30 I gamblebilleri, film, comico, 1981, 22,25 Ispettore Regan, telefilm, 23,20 La città in fiamme, film, drammatico, UsaCan , 1979.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 69 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria, 11 Il salotto di Zilli, 11,30 I problemi della scuola, 12 Presentazione Cil, rubrica, 12,30 Super inglese, corso di lingua inglese 13 Tv e tv cartoni, 13,05 La fabbrica di Topolino, cartoons, 13,30 Echeneneide Zilli spiaga, 13,45 Pagina tre, 14 Il segreto del vecchio rosso 15,30 La palestra del capitan UpOtt, 16 Intrighi, teatro, 16,30 La fabbrica di Topolino, cartoons; 17 Ryan, telefilm; 18 Robot Robin Hood, cartoons; 18,15 Pilot da corsa, telefilm, 18 45 Robot Robin Hood, cartoons, 19 Telemagazine flash, 19,30 Arte ed arredamento: rubrica commerciale, 19,55 I nostri programmi, 20 Incontri con l'astrologia, 20,20 Echeneneide Zilli notizie; 22,30 I segreti di Al Capone, telefilm, 23 News, 23,20 Pagina tre, 23,30 Musica classica n. 1.

RETE 28

UHF 31, 48, 67 — Ore 17 Sentieri selvaggi, telefilm, 18 L'incredibile Hulk, telefilm, 19 La strana coppia, telefilm, 19,30 Hanna & Barbera, cartoni, 19,50 La famiglia Addams, telefilm, 20 Hanna & Barbera, cartoni, 20,20 Gidget a Roma, film, 22 Shadow Mountain, film Seguono programmi Telecity

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Hanna & Barbera, cartoni, 7,30 Triday 07, cartoni, 7,55 Calvin, cartoni 8,20 Hanna & Barbera, cartoni; 8,45 Cavalca e spara, film; 10,30 Laura, telenovela, 11,15 Cuore selvaggio, telenovela, 12 La strana coppia, telefilm, 12,30 Calvin, cartoni, 13 Laura, telenovela, 13,25 Laura, telenovela, 13,50 Cuore selvaggio, telenovela, 14,10 Peyton Place, telefilm, 15,10 Van der Valk, telefilm, 16,10 Viva Mitzers show, Calvin, cartoni, La famiglia Addams, telefilm, Hanna & Barbera, cartoni Marco Polo, cartoni; Triday 07, telefilm; 19 Peyton Place, telefilm 19,55 La strana coppia, telefilm, 20,25 Gengis [illegible] il conquistatore, film; 22 Moving On, telefilm, 23 Vacanze romane, film, 0,45 Red Cats, telefilm Al termine oroscopo e non stop.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Gli grandi della montagna, cartoni 7,25 Le avventure Savarttali, cartoni, 7,50 Gordian, cartoni, 8,15 Mister baseball, cartoni, 8,40 Ispettore Dante, telefilm, 9,05 Belveggio West, telefilm; 10 Una strana ragazza, telefilm; 10,30 Telefilm; 11 Anche i ricchi piangono, telenovela; 11,30 [illegible] dadamolle 12 The corruptors, telefilm, 12,50 Retefilm: informazione, sport, spettacolo e ... 13 Tutti i ragazzi del West, cartoni, 13,30 Anche i ricchi piangono, telenovela, 14 Insight, telefilm, 14,30 Il momento più bello, film, commedia, Italiano, 16 Flipper: giornalino di cartoni; [illegible] Gordian, cartoni; [illegible] Gli grandi della montagna, cartoni, 17 Sam il ragazzo del West, cartoni 17,30 Le avventure Savarttali (La foresta), cartoni, 18 Fine pomeriggio con... 19,05 Lassie, telefilm, 19,30 Grizzly Adams, telefilm, 19,20 E' tutto il pomeriggio, 19,25 Bisogna con .. 19,35 Retefilm: informazione, sport, spettacolo e ... 19,55 Flipper: giornalino di cartoni; 20 Mister baseball, cartoni, 20,25 Gunsmoke, telefilm; 21,25 Pandina celebrità: spettacolo sportivo musicale; 23 Abeljuan: oroscopo e previsioni; 23,30 Minuzzolo, il cavallino rosso [illegible] film, avventuroso, Usa; 1 Retefilm: informazione. [illegible] spettacolo e ... 1,20 The cattleraisers, telefilm, 2,05 The campaigners, telefilm

TELEIMPERIA

UHF 24, 28, 56, [illegible] — Ore 12 Film; 13,00 Telesole, 18,30 Cartoni animati; 17,30 Film; 19 Sport: pallavolo Cl maschi, Maurina - Fiumi Aurelio, 20,30 Tri vetrine, Previsioni del tempo; 21 Basket serie B Agrimi-Vado; 22,30 [illegible] o film; 24 Tri non stop, film a seguire fino alle 12.00 [illegible] I programmi potranno venire in considerazione delle trasmissioni relative alle riunioni del Consiglio [illegible] di Imperia.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Gulliver, cartoni, 10,30 Prima mattina con Primo Canale, 12,30 Hanna e Barbera, cartoni, 13 Ragazzi, incontri di serie A, 14 Laura, telenovela, 14,30 Li chiamavano i tre moschettieri, film comico, 16 Natura selvaggia, documentario, 16,30 Hanna e Barbera, cartoni, 17 Bimbi, 18 Gulliver, cartoni, 19,30 Videoshop, proposte di acquisto 19 Il giornalone, cronaca, sport e spettacolo 20 Laura, telenovela, 20,30 Appuntamento Joe, film western, 22 Cantar, telefilm, 23 Stangata in famiglia, film, commedia.

LE TELEVISIONI NAZIONALI

F 1

Ore 11.15 Vision plus, 12 [illegible] 18 (Info.); 12,30 [illegible] cuore; 13 Journal, 13.45 Le sports-midi de TF 1: Femme présent, 18 C'est à vous 18.25 La village dans les nuages, 18.50 Histoire d'en rire, 19.5 Météorologie 19.20 Emission régionales, 19.45 Tf1 vous parle 20 Journal, 20.30 D'accord pas d'accord, 20.35 Téléfilm: La maison triste, 22.15 Cinéma: Portrait d'Agnès Varda, 23 Journal.

A 2

Ore 10,30 A.N.T.I.O.P.E.; [illegible] Journal; 12,10 Jeux: L'Académie des neuf; 13,30 Emission régionales; 13,45 Série: La vie des autres; 14,5 AujourdHui la vie; 15,05 Série: La Fauppe complète; 16 Variétés: Chants Français, notre cent; 17 [illegible] vous, 17,50 [illegible] A2, 18[illegible] la vie, 18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres, 19,20 Emissions régionales; 19,45 La Bataille du Souvenir 20 Journal, 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,35 Film: Quand la ville dort, 22,35 Ciné[illegible] cinéma, 23,30 Journal.

FR3

Ore 18,30 Pour les jeunes, 18,55 Espace de la vie de province, 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales, 19,55 Dessin animé, 20 Les jeux, 20,30 D'accord pas d'accord, 20,33 La minute nécessaire de Monsieur Cyclopède; 20,35 Film: Guerre et paix, 22,10 Journal, 22,25 Une minute pour une image, 22,30 Prélude à la nuit.

Salome e la figlia: una tournée veloce come il Giro d'Italia

RAPALLO — Enrico Maria Salerno ripone gli abiti di scena: un paio di jeans, una camicia, un giubbotto e la scarpa di gomma. *Sia figlia Chiara è già pronta*, con un cane (dice al quinquello l'unico appiglio familiare) a recitare nell'Auditorium delle Clarisse Tabù, la commedia di Marnesi che la «diva» Salerno porta in giro [illegible] tre mesi.

Due ore di dialogo serrato fra un magistrato e una adolescente [illegible] entrambi in «acque proibite» (come hanno commentato i critici) hanno suscitato un grande [illegible] nel pubblico, mentre[illegible] un breve commento con i protagonisti. [illegible] I due interpreti sono sfiniti. «Dovete capire, facciamo duecento chilometri al giorno e a quest'ora non si possono dare interviste». spiega l'impresario: il clima *pare più quello del giro d'Italia che di una compagnia teatrale.*

Salerno risponde alle domande con messaggi scritti, proprio come certi leader politici. «Due sono i motivi [illegible] mi hanno particolarmente intrigato [illegible] insolita commedia. Il primo: l'irrisolvibile e brillante equazione fra la legge e la giustizia. Il secondo: l'intolleranza. Entrambi mali antichi che l'uomo si trascina dietro da sempre e che approdano nella società di oggi nient'affatto guariti».

Un concetto molto ben sviluppato da questo Tabù, una sorta di processo nel quale il protagonista è al tempo stesso imputato, presidente, [illegible] difesa.

Salerno ha il successo di sempre e si mostra inguaribile, anche come regista. Chiara [illegible] già iniziato [illegible] a camminare egregiamente esordendo due anni fa: [illegible] Tabù riesce a commuovere.

R. L.

RISTORANTE ALL'ARIA FINA
Sabato 12 [illegible] ore 20,30
GRANDE SERATA ROMPI PIGNATTA
con
NILLA PIZZI
e l'orchestra
AMORE E MUSICA DI BOLOGNA
Prenotazioni [illegible] 0184/36.031

APPUNTAMENTI

Ariadone Danza giapponese

GENOVA — [illegible] in [illegible] stasera al Teatro Alcione, per la rassegna di Teatrodanza, la compagnia giapponese *Ariadone*, che presenta un singolare tipo di spettacolo: *Zarathustra*, la danza *Butoh*, che, [illegible] legata all'atmosfera del Giappone, si distacca dal levigato estetismo della tradi[illegible] orientale e dalla *Mo*[illegible] dance occidentale. [illegible] l'unico genere di balletto inventato nel dopoguerra.

Melato-Gaber a Sanremo

SANREMO — Giorgio Gaber e Mariangela Melato sa[illegible] i protagonisti questa sera al [illegible] Ariston (ore 21,15) [illegible] commedia in due atti *Il* [illegible] *di Alessandro e Maria* - curiosa replica di una storia che [illegible] già avuto luogo scritta dallo stesso Gaber e da Sandro Luporini.

Gli attori in terrazza

[illegible] — L'Associazione Amici del Teatro ha organizzato per stasera alle 18 alla Terrazza Martini un incontro con [illegible] attori Monica Guerritore, Gabriele Lavia e Umberto Orsini, in occasione [illegible] spettacolo *I masnadieri* di Friederich Schiller, attualmente in scena al Teatro Genovese.

Un concerto tutto barocco

GENOVA — Oggi alle 17.30, presso l'associazione Italo-Americana, avrà luogo un concerto di musiche barocche. Protagonisti saranno Giuseppe Marchesi (violino), Piermario Orosso (spinetta) e Arrigo Derchi (viola da gamba). In programma musiche di Corelli, Albinoni, Vivaldi, Quantz e Vinci.

IL GIALLO DEL MARTEDI'
QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO
LA SIGNORA NEL CEMENTO
DI GORDON DOUGLAS
CON RAQUEL WELCH E FRANK SINATRA
SINATRA E TONY ROME, IMPEGNATO A DIPANARE UN TRAGICO MISTERO... LA PISTA È BUONA DAVVERO: LA PERSONA UNA WELCH, BELLA COME NON MAI.
ITALIA UNO

LA MUSICA IN LUTTO [illegible] LA MORTE DELLA GRANDE CANTANTE E DEL MAESTRO RUSSO

Berberian, l'usignolo dell'avanguardia

Stroncata da infarto in albergo a Roma - Con la [illegible] bellissima, che piegava a esperimenti stregoneschi, suggerì [illegible] nuova musica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Domenica; in una stanza dell'hotel [illegible] a Roma, è morta di infarto la cantante Cathy Berberian. Era appena arrivata da Milano, la città dove risiedeva ormai da anni, per provare prima e registrare poi un suo intervento musicale per la trasmissione televisiva «Berta Marx», in onda sulla [illegible] rete venerdì alle ventuno.

L'appuntamento negli studi di via Teulada era per le ore diciotto: il tempo, per Cathy Berberian, di arrivare all'albergo dall'aeroporto, mangiare un boccone, riposare un attimo. La [illegible] l'ha colpita nell'immediato dopo pranzo.

Cathy Berberian era nata negli Stati Uniti ad Attleboro nel Massachusetts [illegible] il 4 luglio del '25 e negli Stati Uniti [illegible] gli studi di [illegible] come [illegible] sognano, nella scuola [illegible] musica di Tanglewood. Arrivata in Italia nel [illegible] un [illegible] dopo aveva sposato il maestro Luciano Berio [illegible] il quale, nonostante il successivo di[illegible] aveva mantenuto un ottimo rapporto di amicizia e di lavoro.

Per lei, [illegible] Cathy Berberian, molti compositori [illegible] musica [illegible] avevano voluto scrivere alcuni pezzi cantabili, primo fra tutti, naturalmente, Luciano Berio, [illegible] poi anche Stravinski, Sylvano Bussotti, Cage, Henze.

Per i funerali si aspetta l'arrivo della figlia Caterina dal Brasile. Cathy Berberian aveva chiesto di essere cremata.

Elegia per Cathy

Tanto repentina e crudele è la notizia della morte di Cathy, che fa misurare come in un lampo la grandezza della perdita che la musica [illegible] e il fa [illegible] vergognosi per la meschinità con cui [illegible] sue [illegible] partiture [illegible] magari [illegible] origliare i danni che il tempo potesse avere cominciato a infliggere alla sua [illegible].

Perché Cathy, che aveva [illegible] voce bellissima, calda, vellutata, con inflessioni gravi d'una sensualità conturbante e con guizzi argentini d'estro spiritoso, non era solamente una Voce.

Era probabilmente la can[illegible] [illegible] intelligente che fosse mai apparsa sulla faccia della terra. [illegible] di cultura classica, [illegible] agevolmente in dieci o dodici lingue, anche le più insolite, [illegible] naturalmente il natio [illegible], il turco, il greco antico e moderno, l'ebraico, il russo e altre lingue a[illegible]. Ed era una grande musicista come solo sa chi abbia avuto l'occasione di vederla dirigere, con assoluta professionalità il gesto e rara limpidezza di spiegazioni, la [illegible] di [illegible] compiesse strumentale impegnato nelle più astruse partiture.

In [illegible] aveva trovato piena espressione quella tendenza così pronunciata fra i compositori moderni, a [illegible] [illegible] musica in stretta collaborazione coi meccanismi dell'esecuzione, sì da lasciare alla col-

Cathy Berberian: con Berio, [illegible] era sposata, è [illegible] una protagonista della musica moderna

laborazione dell'interprete un largo spazio creativo. Cathy [illegible] così diventata l'usignolo dell'avanguardia e il *Berberian style*, secondo la definizione coniata da Bortolotto, aveva nutrito larghissimi settori della musica vocale d'oggi, forse la totalità di quella che conta.

Con quella sua [illegible] così bella, che si abbandonava distesa nell'amatissimo Monteverdi, Luciano Berio, suo marito, aveva condotto [illegible] stessi esperimenti stregoneschi che faceva col suono in sede di apparecchiature elettroniche: ma probabilmente era lei, con la sua carnevalesca inventiva d'ogni sorta di timbri, d'accenti, di storpiature e parodie vocali, con la sua esperienza d'ogni sorta di canti popolari, e di *jazz* e di *rock* e di *punk*, a suggerire «le nuove musiche» del giorno d'oggi.

E a [illegible] punto [illegible] le era più [illegible] interpretare. Nemmeno interpretare tutto. [illegible] a Strawinsky, [illegible] Purcell ai Beatles, da Offenbach a Berg. S'era [illegible] che di quella [illegible] voce soltanto lei conosceva [illegible] le possibilità e gli umori. E s'era scritto un pezzo, da sé e per sé.

Salgo sulla scaletta della biblioteca, a [illegible] *Stripsody* [illegible] piani alti degli scaffali, dove [illegible] ammucchiati in una parvenza d'ordine alfabetico i compositori della Biblioteca B. Ecco la qui: Berberian, prima [illegible] Berg, di Berio e di Berlioz.

E' un'edizione Peters, n. 66164: *Stripsody, for solo voice*. Peters, l'edizione dei classici, augusta e quasi scolastica con la sua copertina verdelina. Tutti dal più [illegible] meno abbiamo imparato a compitare [illegible] Schubert, Schumann e Chopin. Nelle pagine orizzontali, formato pianoforte a quattro mani, [illegible] ci [illegible] pentagrammi, ma soltanto tre linee nei cui larghi spazi sono inserite figure e interiezioni da fumetto: *ciaf ciaf ciaf chomp crump clap*. La pagina due è tutta occupata da una frase scombiccherata in calligrafia puerile: *You stupid Attis come down out of that tree!* A pagina dieci una figurina indica [illegible] l'interprete deve ficcarsi un pollice in [illegible] e [illegible] l'altra mano [illegible] sull'orecchio.

Totalmente [illegible] di *strips*, quando l'avevo sentito per la prima volta senza ancora [illegible] visto lo spartito, [illegible] capito niente, salvo l'acrobazia dello scilinguagnolo e la buffoneria pantomimica dell'esecuzione. Ecco, solo il volo di: *It's a bird! No it's a plane! No it's Superman!* aveva fatto ridere anche me, con quel rotear d'occhi dietro l'aeroplano, perché [illegible] ricordava «c'è dell'aria che vola» nel *Falstaff*.

Ma [illegible] per[illegible] che mi [illegible] accanto era un'esperta e m'ha[illegible] tutto spiegato, mettendomi addosso un [illegible] di risentire il [illegible] che sapevo [illegible] che si trat[illegible]. Il che avvenne, in seguito, fortunatamente; purtroppo una volta sola, perché [illegible] questo che avrebbe dovuto essere il sigillo, la sigla d'ogni [illegible] concerto, Cathy, [illegible] soprattutto insofferente di ripetersi, faceva parchissimo uso.

Adesso questo pezzo [illegible] al mondo non [illegible] sentiremo mai più. Terrò [illegible] [illegible] l'Edition Peters esposta nello studio o in salotto, chi viene a visitarmi si divertirà [illegible] le figurine. Poi [illegible] bel giorno rialzerò la scaletta metallica e lo riporrò lassù, nei [illegible] alti [illegible] scaffali, dopo le *Cantate* di Bach e prima di Berg, di Berio e di Berlioz. Ed è una grossa parte [illegible] della nostra vita che seppelliremo con te, cara Cathy, in quel loculo di legno.

Massimo Mila

«Ci pensiamo lunedì», [illegible] spettacolo coraggioso

Ma non ci sono solo film Rivista e «Soldi soldi»

*D'accordo sulla battaglia [illegible] a *telefilmica* [illegible] pri[illegible] tra [illegible] e *networks*, ma il polverone che si solleva dall'epico scontro rischia [illegible] coprire e far dimenticare programmi che [illegible] degni di attenzione.*

Domenica, ad esempio, lo show della Rete 2 Ci pensiamo lunedì [illegible] *trovato* [illegible] *il classico cavallo* [illegible] *di cocci tra pentoloni d'acciaio,* [illegible] *trastato da* Il padrino *sulla rete 1 e da* Dallas *e da un sugolo di film sull'altro fronte.*

La rivista [illegible] *va buttata nel mucchio degli spettacoli leggeri inutili. E' un tentativo di affrontare la decadenza della rivista televisiva (e della rivista in genere) puntando risolutamente non su piume e pennacchi,* [illegible] *su opulenze e esibizione di* [illegible]*, ma sulla comicità. E' la via giusta ed è, oggi,* [illegible] *un atto di coraggio.*

Purtroppo [illegible] *pensiamo lunedì soffre di un male comune alle riviste del* [illegible] *e ripetitività. Si parte con uno schema, e tale schema resta coccolatamente fisso per tutte le puntate. Di qui un senso di* [illegible] *e* [illegible] *vizio: è una fatica improba per gli autori che, obbligati agli identici passaggi ogni settimana, cercano, ogni settimana, di cambiare gli spunti.* [illegible] *la puntata che va meglio è quella* [illegible] *va peggio. L'altra* [illegible] *bisogna dire che l'ispirazione brillava molto* [illegible] *anche se era sempre presente uno sforzo* [illegible] *parodia o addirittura di satira, persino con accenni politici* [illegible] *l'estro, l'improntitudine dello schema fisso si è fatta sentire* [illegible] *tutta la* [illegible] *pesantezza.*

Bravi gli interpreti [illegible] *Montagnani alla Cheli e a Ric e Gian, che si gettano allo sbaraglio* [illegible] *sostenere lo spirito dello show.* [illegible] *se non sono a loro* [illegible] *nulla dalle battute,* [illegible] *possono fare se non dare una conferma della loro professionalità?*

Jessica Lange, protagonista dell'edizione di «King Kong» prodotta nel 1976 da Dino De Laurentiis. Stasera [illegible] Rete 4

Un salto dal frivolo al serio. Ricordo che ogni [illegible] *sera,* [illegible] *— ieri* [illegible] *andata in onda la terza trasmissione — c'è una rubrica che sta suscitando molto interesse: è Soldi, soldi a cura di Arrigo Levi, dove vengono trattati problemi economici di attualità, piccoli e grandi, problemi che ci toccano tutti quotidianamente (e dolorosamente), e che qui* [illegible] *esperti, spiegati e discussi in termini* [illegible] *pubblico. Rubrica importante perché, al* [illegible] *là delle tinpole questioni, fa capire a chiunque il ruolo fondamentale dell'economia nella vita politica di un Paese.*

Stasera c'è King Kong e va bene, ma c'è anche sulla [illegible] *il* [illegible] *capitolo di quel terribile documentario che* [illegible] *Vietnam* [illegible] *giorni di guerra. E c'è sulla Rete 3 un concerto eccezionale: un omaggio alla mitica* [illegible] *cantante* [illegible] *Maria Malibran* [illegible] *giovanissima* [illegible] *fama mondiale e morta a ventott'anni per* [illegible] *caduta da cavallo. Una soprano del calibro* [illegible] *Joan Sutherland riprenderà stasera* [illegible] *tipico repertorio virtuosistico* [illegible] *e da Rossini, ristumando anche dimenticate arie scritte dalla stessa cantante. Il concerto ha luogo nel teatro* [illegible] *di Venezia, e per gli appassionati del bel canto portato alle supreme vette e dalle rarità musicali* [illegible] *veramente un'occasione da non perdere.*

Ugo Buzzolan

Markevitch, intellettuale della musica

Fu un ragazzo prodigio, scoperto [illegible] Diaghilev: a 11 anni componeva, a 18 era direttore d'orchestra - [illegible] lo definì prodigioso

ANTIBES — Il compositore e direttore d'orchestra Igor Markevitch è morto ieri all'ospedale di Antibes, dove era stato ricoverato venerdì per una crisi cardiaca. Aveva 70 anni.

Il maestro, che era di origine russa, era tornato la settimana scorsa da una tournée in Giappone, Unione Sovietica e Spagna, visibilmente affaticato. Negli ultimi anni egli abitava a Saint-Cesaire-sur-Siagne, presso Grasse.

Scompare con Igor Markevitch non solo un direttore d'orchestra dalla forte personalità, una bacchetta dall'autorevolezza innata, ma anche un grande intellettuale della musica, per il quale azione e riflessione erano momenti indissolubili e complementari.

Veramente [illegible] *esordio,* [illegible] *età giovanissima, da ragazzo prodigio,* [illegible] *avvenuto* [illegible] *campo compositivo: figlio di genitori russi che* [illegible] *lasciata la patria allo scoppio della prima* [illegible] *mondiale, era cresciuto alla musica in quella* [illegible] *Svizzera, capi* [illegible] *pace, così propizia negli stessi anni a Igor Stravinski. Passato a Parigi, studiò col fior fiore dei maestri. Cortot per il pianoforte, la Boulanger per la composizione, vivendo le ultime propaggini dei leggendari «Balletti russi» di Diaghilev.*

Igor Markevitch, un direttore di autorevolezza innata

Il brano che lo rese famoso, [illegible] *Concerto per pianoforte del 1929 (scritto a 17 anni), e i successivi Rébus e Icare sono tuttora* [illegible] *legati in qualche modo alla* [illegible] *di Diaghilev; che* [illegible] *circostanza biografica delle prime nozze con la figlia di Nijinski (il primo Petrushka) confermano il legame intrinseco* [illegible] *quella stagione fondamentale per* [illegible] *musica e dello spettacolo del Novecento; le partiture* [illegible] *Markevitch* [illegible] *interpretarono il clima con rara appropriatezza, gusto del colore, istinto per la sperimentazione timbrica.*

Come direttore, esordì nel 1930 al Concertgebouw [illegible] *Amsterdam, aprendo così* [illegible] *felice capitolo* [illegible] *mette*[illegible] *in ombra l'attività compositiva. Markevitch direttore era* [illegible] *realtà dei nostri giorni, ben presente a tutti; cittadino italiano (in Italia passò gli anni della seconda guerra mondiale) era familiare alla vita musicale di Roma, Firenze* [illegible] *Milano, Venezia; l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino lo ha avuto ospite abituale e circondato di stima affettuosa: l'ultima volta, due anni fa per la Nona* [illegible] *di Beethoven (presentata* [illegible] *critico cui stava attendendo per l'editore Schott), mentre il prossimo appuntamento era previsto per quest'autunno,* [illegible] *avrebbe dovuto dirigere in due concerti il Requiem verdiano e la prima cantata Lorenzo il Magnifico, scritta nel 1960 e ultimo suo lavoro di rilievo.*

Gesto affascinante [illegible] *chiarezza e musicalità, mai che gli sfuggisse* [illegible] *tono poetico, il soggetto stilistico del brano interpretato; e di alcune pagine, la Pastorale di Beethoven, varie* [illegible] *di Ciaikovski, la Sinfonia di* [illegible] *di Stravinski sarà importante rintracciare le registrazioni.*

Spinto da costante curiosità intellettuale, [illegible] *è inciso su disco per la prima volta lavori di Dallapiccola, Haiffter, Milhaud; ma soprattutto tipica* [illegible] *seconda parte della* [illegible] *carriera è stata l'attività didattica, al Mozarteum* [illegible] *Salisburgo, a Mosca, Madrid* [illegible] *in ultimo a Monte Carlo.*

Alcuni suoi libri, fra i più fortunati Introduction [illegible] *la musique (Parigi, 1940) e* Point d'orgue *(1959), rivelano anche nelle pagine scritte quella fu*[illegible] *fantasia e di passionale* [illegible] *fantasia chiaramente risplendevano dal podio, a testimonianza* [illegible] *personalità umana e musicale.*

Giorgio Pestelli

Il cinema danese a Roma

VERONA — La Settimana cinematografica internazionale, che [illegible] giunta [illegible] quindicesima edizione, si svolgerà dal 23 al 29 giugno e sarà dedicata alla Danimarca.

Debbie Reynolds collassa in [illegible]

NEW YORK — L'attrice americana Debbie Reynolds ha avuto un collasso [illegible] durante una rappresentazione dei musical «La donna dell'anno», al Palace Theatre di New York.

[illegible] Reynolds (50 anni), che [illegible] spettacolo è la principale interprete, ha avuto [illegible] blocco verbale e non è riuscita a proseguire nella parte. E' [illegible] ricoverata subito in ospedale.

Secondo un portavoce del teatro, non estraneo all'incidente sarebbe [illegible] fatto che la Reynolds — che il mese scorso ha sostituito Raquel Welch [illegible] ruolo principale del musical — ha avuto solo due settimane per imparare la parte e soffre di esaurimento nervoso.

SCEGLIENDO [illegible] I FILM DI STASERA ALLE TV

La bella Jessica nelle mani del «King Kong» di Rambaldi

Arriva per la prima volta sul video [illegible] Rete 4 «King Kong» edizione 1976, cioè il remake kolossal [illegible] celebre «King Kong» del [illegible] Schoedsack e Cooper: il favoloso mostrone [illegible] infelice schiavismo [illegible] dalla fantasia di Edgar Wallace, [illegible] cui esistono in proposito apparti [illegible] vari, ma che [illegible] morì prima della [illegible] ne del film.

In seguito [illegible] strepitoso del '33, produttori americani, inglesi e giapponesi hanno recuperato più volte il personaggio di King Kong; ma solo nel '76 viene realizzata l'edizione più impegnativa, anche per [illegible] enormi costi, ventiquattro milioni di dollari, cioè[illegible] impresa voluta [illegible] De Laurentiis.

[illegible] regia è affidata ad uno specialista [illegible] vicenda apocalittiche, John Guillermin, autore de «L'inferno di cristallo»; [illegible] fanciulla che affascina il [illegible] [illegible] l'ex modella Jessica Lange, mentre la creazione [illegible] King Kong è [illegible] [illegible] abilissimo artefice [illegible] mostri, l'italiano Carlo Rambaldi, lo stesso di «E.T.».

[illegible] questa nuova edizione — che nonostante il clamoroso battage pubblicitario ha in parte deluso, e che è stata dalla critica giudicata inferiore a quella del '33 — è accentuato il [illegible] del patetico idillio, tra [illegible] bella e la be[illegible]; e nel finale King [illegible], sulla cima del grattacielo, viene mitragliato [illegible] moderni velivoli ed elicotteri anziché [illegible] vecchi biplani.

A Montecarlo un [illegible] poliziesco [illegible] firma di Don Siegel, «Squadra [illegible] di sparate a vista» (1968), con [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] impegnati [illegible] i gangsters in una lotta spietata e feroce. Sul circuito [illegible] un recente film di Abatantuono, affiancato da Giorgio Bracardi e Andy Luotto, «I carabbinieri» (1981) [illegible] Francesco Massaro; anche qui c'è una squadra speciale [illegible] investigatori, [illegible] capaci soltanto [illegible] [illegible] clamorosi.

Tutto quello che volete sapere su Marx

ROMA — Venerdì alle 21.25, sulla rete 1, *Serata Marx* un programma [illegible] Pierita Adami e Beniamino Placido, presentato da Pla[illegible] [illegible] regia di Paolo Cazzara, gli stessi [illegible] lo scorso anno hanno realizzato *Serata Garibaldi*.

[illegible] stessa formula viene [illegible] ripetuta per Marx. Mai uno scrittore; [illegible] pensatore — dicono [illegible] autori [illegible] gramma — è stato altrettanto influente come Marx e altrettanto sconosciuto.

La figura [illegible] è quindi un punto di riferimento essenziale, comunque [illegible] ci si rapporti — per esaltarla, per demolirla — [illegible] capire il mondo in [illegible] viviamo.

La *Serata Marx* tenta di ricostruire la vita e il pen[illegible] dell'autore [illegible] «Capitale». Della sua biografia e delle sue radici parleranno Barbellini Amidei e [illegible] Feltrinelli.

Interverranno inoltre Rossana Rossanda, Lucio Colletti ed Eric J. Hobsbawm, padre Sorge, Guttuso, Ronchey, Carlo De Benedetti, Franz Barbieri.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,30; 24
12,30 [illegible]: Scienza della [illegible]
13 — Cronache italiane, a cura di Franco Cetta
14 — Tam Tam, a cura di Nino Criscenti
14,55 Daryll Hall — John Oates in concerto
15,30 [illegible] Gli strumenti musicali: L'organo
16 — Shirab «Gli uomini delle caverne»
16,20 Tg 2 - Obiettivo su... attualità, a cura di Emilio Fede e Sandro Baldoni
16,50 [illegible]
17,05 Direttissima con la tua [illegible]: [illegible] — Teneri e feroci — L'amico Gipsy «Un facile bersaglio»
18,30 Spaziolibero: i programmi dell'accesso
18,50 Eccoci qua, Pluto con Gianfio e Otto
19 — Italiamare: I figli della provetta
[illegible] Almanacco del giorno dopo, di Giorgio Ponti, Flora Favilla e Diana de Feo
20,30 Disiteora, appuntamento [illegible] martedì [illegible] il gioco quiz, condotto in studio [illegible] Renzo Palmer. Regia [illegible] [illegible] Caiano (3ª trasmissione)
21,45 [illegible] Fantasy, musica da vedere, [illegible] Carlo [illegible]. Due video di Jackson-Seguono Alberto Fortis e Sergio Caputo
22,30 DSE: L'università in Europa: insegnamento e ricerca

[illegible]

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22; 23,10
12,30 Meridiana, a [illegible] di Enzo Balboni, «Ieri, giovani» di Franco Moccagatta e Oliviero Sandrini
13,30 DSE. Lo sviluppo dell'intelligenza, [illegible] Licia Cattaneo
14-16 [illegible] Ecco il dettaglio: «Playtime»; «Doramon»; «In studio»; «E' troppo strano» spettacolo di curiosità
16 — [illegible] me, corso di lingua inglese per principianti e autodidatti
16,30 Pianeta, programmi da tutto il mondo, [illegible]sentati da Bruno Modugno
17,35 [illegible] Parlamento
17,40 Controluce, settimanale di teatro e musi[illegible], a cura di G. Valenti
[illegible] Tg 2 Sportsera
18,50 Cuore e batticuore, con Robert Wagner e Stefanie Powers
[illegible] Un esercito di cinque uomini (1969), regia di [illegible] Zingarelli con Peter Graves, Bud Spencer, Nino Castelnuovo, James Dary, Claudio Gora
22,10 Appuntamento al cinema, a cura dell'Anicagis
22,20 Pianeta Totò, di Giancarlo Governi: il principe della risata raccontato in 20 puntate

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,10
18,35 Goldoni in bianco e nero: «La moglie saggia» con Lida Ferro, Lucio Rama, Alina Moradei, Luciano Mauro. Regia [illegible] Lari
18,25 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano [illegible] di musica a [illegible] di Lionello [illegible] Sanu
19,30 Tv 3 Regioni, cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
[illegible] [illegible]: Vivere la musica, musica a riduca[illegible]
20,30 Tg 3 Sat settimanale [illegible] Tg II, regia [illegible] Enzo Inserra. Il problema delle centrali nucleari
21,30 Concerto del martedì [illegible] [illegible] [illegible] Venezia [illegible] a [illegible] Malibran. Concerto [illegible] Joan Sutherland organizzato dall'Associazione omaggio a Venezia. Regia [illegible] Tonino Del [illegible]
[illegible] Alice. Strada facendo, regia di Loretta Ricci

Pavarotti in concerto dalla Scala: Italia 1, alle ore 21,30

Italia 1

10 — L'uomo delle sconosciute, film
11,45 Braccio di ferro
12 — Vita [illegible] strega
14 — Gli emigranti
14,50 L'ora [illegible] mondo film con Al Bano, Romina Power
16,30 Bim Bum Bam
19 — Febbre d'amore
[illegible] Le signore [illegible] [illegible] scena, film con Frank Sinatra, Raquel Welch
22,30 Concerto di Luciano Pavarotti
24 — Made in Fiat n. 8

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,10
18 — Telescuola
18 — Per i più piccoli
18,05 Per i bambini
18,15 Per i ragazzi
18,25 La demoiselle d'Avignon telefilm
19,55 Il Regionale
20,40 1848: Swiss Tour film con Cornel Wilde, Josette Day
22,25 Ora Maggiore: Automobile: una linea per la velocità
[illegible] [illegible] Berna

Canale [illegible]

8,30 Buongiorno [illegible]
12,30 Bis
13 — Il pranzo è [illegible]
13,30 [illegible] famiglia [illegible]
14,30 Donna, film con [illegible] Crawford
19 — [illegible]
19,30 [illegible]
[illegible] Dallas «Il ricatto»
21,25 Mi faccio la barca, film con Johnny Dorelli
[illegible] Sport [illegible]
0,30 Il villaggio [illegible] dannati, [illegible] con George Sanders

Capodistria

Telegiornale: 17,05; 21,40
12,30 Confine aperto
17 — Con noi... in studio (200 minuti di tv [illegible] informazioni, rubriche, sport e musica)
17,10 La scuola
18 — Senza tregua, telefilm
20,15 Fuoco di [illegible], film con Margarethe von Trotta
21,30 Vetrina vacanze
21,55 Il gioco mortale, telefilm

Rete quattro

10,30 [illegible] volta non basta, film
11,55 Speciale [illegible]
13,15 [illegible]
14 — Cicanda de Pedro
14,45 [illegible] mamma [illegible] papà, film
18,30 [illegible] Trek
19,30 Vegas
20,30 King Kong, film di [illegible] Guillermin, con Jeff Bridges, Charles Grodin
23,10 [illegible] Intervista Pavarotti
23,30 Vietnam - 10.000 giorni di guerra

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23
15 — Insieme, con Dino
15,50 Arabella
18,35 [illegible] Il bugiardo [illegible] telefilm
19 — Shopping
19,15 Telemenu
19,30 [illegible] affari sono [illegible]
20 — Victoria Hospital
20,30 Feeling
21,30 Squadra omicidi, sparate a vista! [illegible] con Richard Widmark, Henry Fon[illegible]

Eurotv

7 — [illegible]
7,50 Dai giornali di oggi
8,30 Film
13 — Cartoni animati
14,05 Cuore selvaggio, telefilm
14,30 [illegible] [illegible] di Robin Hood
16 — Cartoni [illegible]
17 — Film I carabbinieri, con Abatantuono
18,05 Cartoni [illegible]
20,15 [illegible]
20,30 Film
22,20 Ispettore Regan telefilm
23,30 Film

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
10,30 [illegible] due sconosciuti, film
15,30 [illegible] desideri di [illegible]gie, film di Moxey
16,30 Telenovela
19 — Tre [illegible] tutti, gioco con Walter Chiari
20 — Sulle strade della California
21 — Decisione al tramonto, western
23,20 La macchina dell'amore, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 23
6,05; 7,40; 8,45 La combo [illegible] musicale; 9,02 Radio anch'io '83; 11,33 Vita di un genio. Leonardo da Vinci; 13,25 Master; 14,30 [illegible]on; 15 Il pagellone; 17,30 Master-under 18; 18 Check-up per un vip; 18,25 Radiouno jazz '83; 20 Su il sipario; 21,03 Wonderland, viaggio nel mondo di Stevie Wonder; 21,53 La bella verità; 23,05 La telefonata. Stereouno: 15-24.

[illegible]

Giornali [illegible] 6,55; 8,30; [illegible] 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; [illegible] 18,30; 22,30.
[illegible] 5,05; [illegible] 7,07 (i giorni: [illegible] «La fontana», di Charles [illegible] [illegible] [illegible] tra; 10,30; 11,32 Radiodue 3131; 13,41 Sound-track; 15 «I demoni», di F. Dostojewski; 16,32 Festival; 18,32 Il giro del sole; 19,57 I love Italy; 20,50 Nessun dorma...; 22,50 Radiodue 3131 [illegible]. Stereodue: 12,50-24.

[illegible]

Giornali radio: [illegible] 6,45; 7,45; [illegible] 8,45; 10,15; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Un certo discorso; 17,30 Spaziotre; 21,30 Appuntamento con la scienza; 22,10 Eugenio Montale; 23 Il jazz; 23,28 Il racconto di mezzanotte. Stereonotte. 24-6.

Tante prenotazioni a Berlino per un'estate 1983 in Riviera

Alla Borsa del turismo europeo la «Liguria Spa» in netto rialzo

Non mancano però i motivi di riflessione - Gamalero: «Gestiamo l'industria vacanze, che regione dà lavoro a 150 mila, criteri campanilistici superati»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERLINO — Dopo i sondaggi e l'incertezza dell'ultimo momento ecco finalmente i risultati delle elezioni per il rinnovo del Bundestag, il Parlamento tedesco. Hanno vinto i cristiano sociali di Kohl e i democristiani di Strauss, i liberali di Genscher che hanno superato la soglia del 5% e anche la Liguria delle vacanze tira un sospiro di sollievo.

Domenica sul taxi che li portava dall'aeroporto di Berlino all'albergo, nel centro dell'ex capitale della Germania, l'assessore regionale al Turismo Gustavo Gamalero e i presidenti dell'ente provinciale e dell'associazione albergatori di Savona, Giovanni Bono e Carlo Buccelli, hanno subito capito quali potranno essere le ripercussioni del voto.

Ma raccontato Bono: *«Il tedesco ci ha detto che anche noi italiani possiamo essere contenti per come si sono concluse le elezioni anticipate. Il risultato darà maggior fiducia nel futuro e invoglierà i tedeschi a riprendere la vita di sempre, preferendo ancora una volta l'Italia e la Liguria che è una delle regioni più ricche per trascorrere le vacanze»*.

Ieri mattina alla Borsa internazionale del turismo le quotazioni della Liguria sono subito apparse in rialzo. Nello stand del «*La Coming Italia*» il consorzio tra i più grossi agenti di viaggio della Penisola i contatti con i tour-operators nella Germania hanno avuto subito un ritmo frenetico. «*Siamo contenti*, — sostengono Giacone e Mally Mamberto che nel consorzio rappresentano la Liguria — *che l'estate '83 avrà più o meno lo stesso andamento dell'anno scorso. Non solo c'è una molto probabile ripresa ma in questi giorni abbiamo avuto un aumento vertiginoso di richieste*».

L'assessore Gamalero, accompagnato da Bono e Buccelli, ieri mattina ha fatto il primo giro tra gli stand della fiera. Anche lui è rimasto impressionato dalla povertà del padiglione allestito dall'Enit che ha riservato alla regione (tra queste la Liguria) un unico spazio dove non c'è neppure il posto per mettere la bella mostra i depliants delle località. Qualcuno come Abruzzo Campania Sicilia e Calabria si è arrangiato da solo ed ha allestito uno stand per conto proprio, altre (Liguria Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta) si sono accontentate della rappresentanza ufficiale dell'ente di Stato.

Ma Gamalero ha qualcosa da dire. «*E ridicolo che ogni Regione ed un assessorato importante del settore come questo di Berlino, pensi di fare il proprio. Dobbiamo unificare il prodotto Italia e smetterla questa guerra assurda. Dopo la riforma dell'Enit, le Regioni devono prendere il controllo della situazione e dare una nuova struttura organizzativa. Ho visto i padiglioni della Francia e Grecia; sono interessanti e originali, il nostro è veramente il più misero*».

Ieri mattina ai visitatori della mostra due ragazze annunciavano garofani bianchi e rossi, il nuovo simbolo profumato del turismo ligure voluto da Gamalero. Ma basta un fiore per invogliare i tedeschi a scegliere ancora Sanremo, Santa Margherita o Alassio?

Anche l'assessore è scettico: «*Finalmente decideremo a riconvertire il turismo, come si fa nell'industria. In Liguria il turismo dà lavoro a 150 mila persone, l'Italcider ha 25 mila dipendenti eppure non si vuole ad imporre il vincolo di scorporo della riqualificazione degli alberghi. Noi ci stiamo muovendo: la legge per i finanziamenti in conto interessi è pronta e darà la possibilità di intervenire nelle aziende. Ma gli albergatori, se vogliono che lo Stato giustamente consideri il turismo come un'industria, devono smetterla di agire come una corporazione. O ci svegliamo, e il discorso vale anche per i Comuni, oppure rischiamo veramente di precipitare sempre più in basso*».

L'ultima possibilità da non lasciarsi inesorabilmente scappare sarà la visita, dal 23 al 27 aprile, dei 300 agenti di viaggio più influenti della Germania. Per il loro convegno annuale hanno scelto la Liguria: andranno ad Alassio, Sanremo, Portofino e Santa Margherita. Si parlerà dell'estate '84 e di quello che la Riviera sarà in grado di offrire.

Pier Paolo Cervone

Autotreno vola giù dall'autostrada

Incidente a Lavagna

SESTRI L. — Grave incidente stradale ieri sera sull'autostrada Genova-Sestri Levante. Un'autobotte con rimorchio che procedeva in direzione del capoluogo ligure ha urtato un autocarro nella galleria «Madonna della neve». È precipitato, un centinaio di metri dopo, nello spazio compreso tra le due corsie.

Nella cabina di guida dell'autotreno si trovavano due persone. Una di queste è stata estratta ancora viva dai rottami e ora è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Chiavari. La sua vita è appesa a un filo. In tarda serata, invece, non era ancora riuscito a trarre fuori l'altra persona.

Impossibile per il momento sapere l'identità dei due. Il camion è targato Alessandria. (m. r.)

Processo in corte d'assise d'appello a Genova per due giovani

Chiavari: rapirono una ragazza e bruciarono il corpo nel bosco

Alberto De Barbieri e Giuseppe Gaeta in primo grado sono stati condannati rispettivamente all'ergastolo e a 25 anni - Sostengono che la vittima è morta per cause naturali

La vittima Anna Maria Calvano, a destra i rapitori Alberto De Barbieri (in alto) e Giuseppe Gaeta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Appello della speranza per Alberto De Barbieri, 23 anni, e Giuseppe Gaeta, 21, il primo condannato all'ergastolo, l'altro a 25 anni e 8 mesi, per la morte di una studentessa, Anna Maria Calvano, 23 anni, figlia di un notaio di Saronno. Il cui corpo venne bruciato in un bidone della spazzatura sulle alture di Chiavari nel novembre dell'80. Un tragico epilogio che non è mai del chiarito e forse lo sarà neppure in questo processo d'appello, data la complessa personalità dei due imputati: il primo cinico, spavaldo, sicuro di sé, l'altro, completamente succube dell'amico, messi nel corso di un castello di contraddizioni.

Non si è saputo per certo se la ragazza è stata uccisa o se è morta per cause naturali, hanno sempre sostenuto i due.

Anna Maria doveva l'ostaggio di un sequestro da 700 milioni. De Barbieri, che sembra sia stato l'ideatore del rapimento, conosceva molto bene i familiari della vittima, in quanto si occupava della manutenzione di due alloggi che hanno a e che usano per il fine-settimana e per le vacanze estive.

Di certo si sa che Barbieri era andato a prendere la a Milano. L'aveva incontrata davanti all'Università dove la giovane studiava lingue. In auto si trasferivano a Chiavari. Anna Maria sarebbe stata colta da malore. A questo punto De Barbieri l'ha accompagnata all'ospedale, sarebbe stato giusto, ma l'ha portata in uno dei due alloggi e di qui ha telefonato al notaio per chiedere il riscatto.

Se si presta fede al racconto, De Barbieri ha poi chiesto l'aiuto dell'amico Gaeta per liberarsi del cadavere. Anna Maria era piccola di statura e i due hanno avuto difficoltà ad infilarla nel bagagliaio dell'automobile e a portarla sulle Mommesi, nel della spazzatura. Uno straccio imbevuto di benzina e qualche foglio di giornale sono stati sufficienti ad appiccare un fuoco che in breve ha distrutto quasi totalmente il corpo al punto che in seguito i medici legali non sono riusciti neppure a stabilire le cause avevano provocato la morte della.

Di Barbieri e Gaeta non si sono fermati a lungo vicino al macabro falò. Quando sono tornati a Chiavari usciva ancora un po' di fumo che ha attirato l'attenzione di un contadino che è andato a controllare. Più tardi sono arrivati i carabinieri.

In un primo momento gli investigatori sospettavano che il corpo fosse quello di Michaela Cerha, la figlia scomparsa di due turisti tedeschi uccisi da un connazionale che poi si era allontanato con il loro (L'assassino, Meixner, era stato arrestato alcuni mesi dopo alle Canarie).

Alcuni giorni dopo i stabilito la vera identità della vittima e ricostruito i suoi ultimi spostamenti.

Gli investigatori erano venuti a sapere che Anna Maria era stata vista salire su un'auto targata Genova e quindi abbastanza facile arrivare al Barbieri. Ed è proprio quest'ultimo che ha poi accusato Giuseppe Gaeta con il quale ha diviso le responsabilità di quanto accaduto.

Gaeta ha sempre rifiutato la della morte di Anna Maria Calvano. «*Quando sono entrato nell'alloggio* — ha sempre sostenuto — *la ragazza era nel letto e io mi sono voltato dall'altra parte per non vedere il cadavere che mi faceva orrore*». Ma quell'orrore l'ha vinto più tardi, quando ha aiutato l'amico a il povero corpo sull'automobile per infilarlo in un bidone della spazzatura e accendere il fuoco che dovuto distruggere tutte le prove di un sequestro finito in tragedia.

Aldo Fegale

Convegno sui cibi

A Imperia l'olio d'oliva «secolare»

IMPERIA — «*La nostra economia punta decisamente sul rivalutazione dell'olio, l'extra - vergine, quello di spremitura a freddo, profumato e leggero, amico, e non nemico, del colesterolo, e la produzione punta i da secoli resto dell'Imperiese, dal tempo delle corporazioni sali ad oggi*» così il sindaco Claudio Scajola introduce il internazionale «*Cultura e storia dell'ulivo mediterraneo*». Il programmato oggi e sabato al Teatro Cavour.

manifestazione, organizzata Comune e Camera di di Imperia, la collaborazione della ne e della Provincia, si svolta alle con l'intervento del per la ricerca scientifica, onorevole Pier Luigi Romita. I lavori, partecipano una settantina di studiosi esperti, provenienti da tutto il mondo.

Argomento della prima giornata di dibattito il «*Il e il segno*». A introdurlo (ore 10), sarà il dottor Mariani, direttore generale dell'Istituto Nazionale Nutrizione, che parlerà su «*Origini e valore attuale della tradizione alimentare mediterranea*».

f. d.

La circolazione in città, difficile nei giorni normali, d'estate esplode

Il traffico «strangola» Rapallo (e non si vedono vere soluzioni)

I «punti dolenti» sono via Betti, parte di via Mameli e la strada per Santa Margherita

RAPALLO — Il traffico e il grande imputato anche a Rapallo, dove il esorbitante delle automobili è fonte di molti disagi. La città, con il suo reticolo di strade generalmente molto strette, sopporta a malapena il traffico di tutti i giorni, s'intasa ad ogni festività, scoppia addirittura in estate, quando Rapallo triplica i suoi quasi mila abitanti.

Conformazione a parte, non bisogna inoltre dimenticare che Rapallo è sede di un casello autostradale frequentatissimo, anche i centri di Portofino, Santa Margherita e : in una misura, dunque, la città deve smaltire anche quello che è definito, nel recente dibattito promosso dal partito socialista sul piano regolatore, un «traffico parassitario».

strette, che però in pratica dei passaggi obbligati, mancanza di alternative, carenza posteggi: Rapallo si dispera invidia la vicina Chiavari che tuttavia in questo campo non è senza problemi.

I punti dolenti sono noti a tutti, ai rapallesi e ai villeggianti: via Betti, stretto chiuso il torrente Francesco e i nuovi quartieri, emblema della urbanizzazione selvaggia; via Leggiuno, più o meno nelle stesse condizioni; una buona parte di via Mameli, arteria d'importanza capitale su cui transita il traffico da e per l'autostrada, infine che conduce a Santa Margherita, lungo la quale in estate è coda è un pedaggio quasi obbligatorio.

Si fa sentire pesantemente anche la mancanza di parcheggi: in questo caso si guarda con occhio decisamente invidioso a Chiavari, che ha saputo ricavare grandi spazi dalla passeggiata a mare e dallo scalo ferroviario.

La mancanza di posteggi, oltre alla viabilità carente, penalizza ad esempio una delle attrattive più belle di Rapallo, la passeggiata a mare che, a giudizio di tutti, se fosse chiusa al traffico si trasformerebbe in un autentico salotto.

L'assessore alla Viabilità, dottor Luigi Gallo, ed il comandante vigili urbani, Quelerio, non possono fare altro che allargare le braccia e aggiungere: «*Per riparare a certi mali, che risalgono al tempo della "rapallizzazione", bisognerebbe sventrare interi palazzi, il che naturalmente è impossibile, al giorno d'oggi si può affermare che Rapallo è una città fatta per gli uomini e non per le automobili*».

Per tentare di migliorare questo quadro scoraggiante ci sono allo studio alcuni progetti.

Riguardo via Betti ci sono due alternative: o la copertura a sbalzo del torrente Francesco, oppure l'apertura di una nuova via, riservata al traffico in salita, da via Castagneto ai piloni del viadotto autostradale. Per via Leggiuno le idee vanno un po' meglio: è stato stanziato un miliardo per la parziale copertura del torrente Cerenghetta, ora è in atto la gara d'appalto e si aspetta il vincitore.

Ogni tanto si parla di una circonvallazione a monte, con la quale si dovrebbe finalmente risolvere il problema del traffico diretto all'autostrada. La circonvallazione dovrebbe partire da San Rocco, in pratica all'uscita di Rapallo, sull'Aurelia orientale, ed arrivare sino a San Pietro, all'altezza del casello: ma è difficile anche sapere fin nei dettagli sul piano regolatore: i tecnici però hanno dato parere nettamente sfavorevole, oltre tutto l'opera sarebbe estremamente costosa.

Anche a Rapallo si guarda al «dopo»: al miglior sistema per recuperare posteggi. La bozza del piano regolatore, ad esempio, prevede in via Vittoria un'area destinata a servizi su cui si potrebbe edificare un «silo».

Un'altra area che potrebbe ospitare un discreto numero di auto è quella situata entro lo scalo ferroviario con apertura su via Betti. Costa però parecchio. La Direzione compartimentale - Ufficio lavori e costruzioni delle Ferrovie dello Stato, che si è detta disposta ad intavolare una trattativa, ha comunicato una cifra che ha scoraggiato gli amministratori rapallesi: l'intera area, compresi alcuni edifici che però al Comune considerano, è stata infatti valutata un miliardo e 100 milioni.

a. b.

Sanità e protezione civile

GENOVA — Si apre oggi, con il primo incontro in programma presso la della Regione alle 15,30, il corso di aggiornamento su «Igiene e medicina di comunità» organizzato dalla sezione ligure della Società Italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica, dall'Università di Genova e dall'assessorato regionale alla Sanità. Argomento del primo incontro sarà «La protezione civile: aspetti sanitari».

Il timore che sul monte si volesse creare una carrozzabile

«Un'altra strada fantasma» ma era soltanto un equivoco

Poi è stato chiarito tutto: la ditta antincendi ha allargato una mulattiera per fare passare il camioncino - Dovrà rimettere ogni cosa a posto

PORTOFINO — Il Monte di Portofino non cessa di far parlare e discutere: ieri mattina un funzionario della Regione e un reparto della Guardia Forestale compiuto un sopralluogo nella zona tra Portofino e Paraggi, sul crinale, per accertare un'eventuale irregolarità. Nei giorni infatti, sparsa la voce d'un nuovo attentato alla pace e all'equilibrio ecologico del monte, perché sarebbe stato aperto un nuovo sentiero, forse carrozzabile.

Questa in relazione d'un portavoce ufficioso del mandante del corpo forestale, dottor Silvio Sommazzi: «*Nei giorni scorsi una ditta privata, appaltatrice ha intervento, nella zona fra Portofino e Paraggi, sul Monte, alcuni tubi che fanno parte della rete antincendi*».

Il progetto antincendi, varato dall'amministrazione comunale, era stato approvato Regione. Prosegue il lo stesso e un metro e ottanta».

E qui è scattato l'allarme, in seguito a una denuncia anonima: la Guardia ha rilevato l'allargamento abusivo del sentiero per oltre un centinaio di metri: il «diabolico» che è sorto è fin troppo evidente. Si è trattato d'un errore, oppure, volta, si è ravvisato di rendere «carrozzabile» un sentiero sul Monte? Sarà difficile il processo alle intenzioni. Per il momento, conclusione è obbligata come hanno spiegato in Regione, ieri mattina: «*La ditta* — il cui nome non è stato reso noto per il momento — sarà pagata, a propria spese, a ricostituire il sentiero così com'era prima, quindi sarà condannata a pagare un'ammenda dall'autorità amministrativa, per violazione delle norme sul patrimonio naturale della località che vede Portofino sono sottoposte a una speciale tutela ambientale e paesistica».

p. l.

Aurelia chiusa fra Lavagna e Sestri Levante

LEVANTE — Da oggi, 8.30 alle 18, e venerdì. Il traffico subirà un'interruzione lungo la via Aurelia nel delle Rocche di Sant'Anna.

Il traffico sarà dirottato sull'autostrada A 12: il transito sarà gratuito nel tratto tra Lavagna e Sestri.

E' il capo della Mobile, Nicolicllo

Genova, sospensione per il vicequestore?

GENOVA — È iniziata la procedura per la sospensione dall'incarico del capo della squadra mobile di Genova, il vicequestore Mimmo Nicolicllo di 51 anni. La notizia, che circolava ormai da alcuni giorni con insistenza nel capoluogo ligure, è stata confermata ufficialmente ieri in tarda serata dalla questura.

Il provvedimento di sospensione del dottor Nicolicllo potrebbe essere applicato come previsto legge, in seguito alla formalizzazione d'una inchiesta giudiziaria della magistratura genovese che vede lo stesso funzionario inquisito (non ancora imputato, comunque) a proposito di due episodi mai chiariti: l'incendio d'una boutique nel centro cittadino e un furto di gioielli, per trecento milioni circa, avvenuto in una pensione.

Negli ambienti della polizia e negli uffici giudiziari si ritiene che le accuse nei confronti del capo della mobile siano eccessivamente consistenti e che egli sarà con ogni probabilità scagionato in sede istruttoria.

C'è però da due episodi — l'incendio e il furto di gioielli — sono gli unici addebiti rimasti in piedi di un forzo e imponente castello di accuse, costruito contro Nicolicllo dall'agente di polizia Sandro Torzulli recentemente rinviato a giudizio, perché accusato d'aver ucciso, per oscuri motivi, la giovane moglie da cui viveva separato.

L'agente Torzulli aveva di molte irregolarità che si sarebbero da sempre verificate in questura con la compiacenza del capo mobile e in particolare sul fatto riferimento al costume ormai invalso di impiegare agenti fuori servizio come «buttafuori» nottumi.

Tutte le accuse contro Nicolicllo erano però risultate infondate.

p. l.

Entusiastici risultati e commenti per l'esposizione

«La mostra dell'orchidea? Un successone a Chiavari»

CHIAVARI — La settima Mostra dell'Orchidea ha appena chiuso i battenti e già gli organizzatori (Azienda di soggiorno tracciano i primi bilanci della edizione «*Dire che la mostra ha avuto un successo senza precedenti potrebbe sembrare una frase fatta* — dice Alfredo Sanguineti, direttore dell'Aast — *ma nella visitatori in otto giorni (nell'81 furono 40 mila) non potrebbero essere definiti altrimenti. Le "punte" si sono registrate domenica 27 e domenica 6, con un afflusso, nel primo pomeriggio, di 3500 persone all'ora*».

Lusinghieri, sempre, i giudizi della stampa e nazionale e della televisione che della chiavarese si è occupata una serie di servizi della prima e della terza rete. Negli otto giorni della mostra, il settecentesco Palazzo Torriglia è stato a più riprese visitato da scolaresche provenienti da tutta la Liguria e anche da fuori regione (Toscana, Emilia).

Grosso successo anche della «mostra nella mostra» del settore didattico, della iniziativa a favore degli handicappati (moltissimi hanno, infatti, potuto visitare la rassegna grazie al gruppo di volontariato «*Beppe Cornaggia*»).

Il percorso ed il ponte la e i saloni (le novità dell'83) si sono poi dimostrati innovazioni intelligenti ed efficaci. Un «bilancio» in attivo, quindi, a Chiavari si pensa già al 1984.

La Mostra dell'Orchidea, alla sua ottava edizione e biennale) dovrebbe infatti per quella data trasferirsi Palazzo Torriglia a Palazzo Rocca, in via Ravaschieri, edificio seicentesco, con un superbo parco rinascimentale, che ospita anche il museo di archeologia della città e del quale sono in corso da qualche tempo i lavori di restauro.

m. r.

Anche le api sono state protagoniste alla Fiera dell'agricoltura a Lavagna

LAVAGNA — In una sola giornata, la Fiera dell'agricoltura, che si è svolta domenica scorsa, ha saputo richiamare in corso Genova una folla di visitatori.

Il successo della manifestazione, favorito dalla bella giornata di sole, è stato decretato dall'interesse che cittadini e coltivatori hanno dimostrato per il settore agricolo, di nuovo in forte espansione. Non sono mancate le novità: curiosità, ad esempio, per lo stand della lombricoltura, e vera e proprio entusiasmo per le decine di cavalli che partecipavano alla mostra-mercato della «Giornata del cavallo».

I quadrupedi, che tiravano carrozze e calessi d'epoca, hanno dato vita ad un pittoresco corteo.

Di grande interesse tra gli altri, anche lo stand della «Cooperativa agricola Lavagnese», dove erano in vendita vini tipici, miele, piantine di pomodoro e ed altri prodotti della terra.

«*La Cooperativa* — spiega il presidente — *è nata due anni fa e conta circa duecento soci. In questo primo periodo crediamo di aver già raggiunto buoni risultati in tutti i settori in attività: dalla produzione di vini tipici ("in costante miglioramento", assicurano i cinque sommelier che anche quest'anno hanno scelto i vini destinati all'imbottigliamento cooperativo) alla olivicoltura, alla produzione di miele e derivati (pappa reale, "propoli", il veleno delle api, dalle molte proprietà terapeutiche)*».

Anche questo settore rappresenta una novità: i soci del «Club amici delle api», associati da tempo alla cooperativa, hanno coinvolto gli agricoltori nella loro attività istituendo tra l'altro un centro di allevamento di api regine da riproduzione, forse il primo del genere in Liguria.

Ma. r.

Comunicato nella crisi di Recco

RECCO — In seguito alla crisi comunale provocata dalle dimissioni dei due assessori liberali Sebastiano Bartagnon e Alessandro Mantero, le segreterie della dc e dei altre forze che compongono la giunta hanno emesso un documento nel quale i rappresentanti dei pentapartito sostengono la irresponsabilità.

COMUNE DI IMPERIA

AVVISO DI GARA

norma dell'art. 7 della 2 1973, n. 14

SI NOTO

che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di:

Realizzazione marciapiede e parcheggio in Via G. Agnesi e Via Nicolò Berio - Categoria 1° dell'importo L. 106.514.320 a d'asta, seguendo le procedure previste dall'art. 1, lettera c) della Legge 2-2-1973, n. 14, suddetta e secondo le modalità dell'art. 3 della legge

Entro 10 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia per alla gara, allegando certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per Categoria suddetta fa presente che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

IL SINDACO
(Claudio Scajola)

COMUNITA' MONTANA

DELL'OLIVO

4 -

UFFICI - - TEL. 272.981 (0183)

QUINDICI COMUNI - UNDICIMILA ABITANTI - BOSCHI DI OLIVI OLTRE UN MILIONE DI PIANTE, CHE DA SECOLI PRODUCONO IL MIGLIORE O EXTRA GINE - GLI ANTICHI METODI DI SPREMITURA DELLE OLIVE NON SONO MUTATI - I CONSUMATORI POSSONO ACQUISTARE QUEST'OLIO DIRETTAMENTE PRESSO GLI OLIVICOLTORI E I FRANTOI: TROVERANNO ECCELLENTI QUALITA' A PREZZI CONVENIENTI.

IL STORICO-AMBIENTALE E LA CUCINA LOCALE MERITANO VISITA.

LE DUE SQUADRE SI SONO TRASFORMATE IN «COMARI», MA IL TURNO HA VANIFICATO L'EXPLOIT DEI BIANCOBLU

Verdetti e speranze quante emozioni nel lungo weekend

Il solito lungo week end di Pasqua, con tanto calcio e un pizzico di pallanuoto, ha dato qualche responso, creato polemiche e, come sempre, lasciato ancora spazio a speranze e timori.

Savona arrivederci

Il responso è quello che riguarda il Savona. La prova dei biancoblù a Spezia ha detto molti. uno positivo, per via del punto che fa media inglese; l'altro negativo, perché solo una vittoria avrebbe permesso alla squadra di Canali la corsa per la C1.

Canali, fin troppo oberato di lavoro, non fa una piega: lui, ed il vero, non ha mai promesso nulla. Il guaio consiste corre un modi fin troppo violento non chi, in società, non ha mai smesso di dire che il Savona poteva sempre puntare in alto, accusando gli sportivi di scarso entusiasmo. Sarebbe bene almeno che dirigenti e tecnico avessero almeno, un obiettivo. Non è bello che ognuno corra per la propria strada.

Sanremese cardiopalmo

La squadra biancazzurra è stata grande due volte, quando è riuscita a portarsi in vantaggio di due gol, poi quando non si è data per vinta e ha agguantato — per un rigore — il gol del 2-2. Sanremese, dunque, anche coraggiosa, cosa che non accade troppo spesso.

Coraggio Imperia

La sfortuna del derby non ci voleva. Contro il Poligno è arrivata anche la sfortuna, e i nerazzurri in due partite non hanno ottenuto neppure un punto: domenica, per giunta, c'è stata la trasferta di Casale.

In Piemonte dovrà scendere in campo una formazione come una sveglia, ma anche attenta a non commettere errori e leggerezze. Non saranno ammessi, insomma, neppure distrazioni come quella che a Savona il costato (anche se con la complicità dell'arbitro) l'espulsione di Olivieri.

«Ciccione» il pubblico è scomparso e c'è stato più rumoroso, ma la squadra in lotta per la salvezza, e in fase ascendente, meritava ben di più degli ottocento paganti che si sono visti. Si lamentano a Cairo e Savona: chi dovrebbero allora i dirigenti nerazzurri?

Cairese story

Cesare Brin non è uomo freddo e calcolatore come sembra a prima vista. Anzi. Lo ha dimostrato in questi giorni. Ma per lui questo è un momento assai delicato. Probabilmente non rassegnerà le dimissioni per rincorrere la causa con Dino Sciolli: sono cose che nel calcio (purtroppo o per fortuna?) capitano ogni giorno.

In realtà, sulle spalle del presidentissimo pesano i sette lunghi anni di guida della società giallorossa. E' possibile che a fine anno lasci, soprattutto se nessuno lo aiuterà.

Due considerazioni di fondo, quando Brin chiede aiuto per restare. Primo: il Cairese ha introdotto dei dilettanti un modus vivendi da professionisti, e partire già dalla Prima categoria Brin sapeva a cosa andava incontro.

Ma è anche vero che, oggi, la Cairese è diventata un giocattolo bello e perfetto, che fa divertire molte. Come un stato costruito, non costa. Ora, Cairo deve dire se il con Brin o se lo lascia solo. Il presidente avrà poi modo di decidere in piena libertà. E ci dirà no, come esercizi simpatici di alcun genere, ricordando che l'arrivo dei piemontesi vorrebbe dire probabilmente la fine dell'era giallobiù, se non in campo, almeno nel cuore.

Avanti, Rari Nantes!

Mistraggio anche il dispetto per la sconfitta del Monte, fra l'altro derubata dall'arbitro. C'è da augurarsi che simili direzioni di gara non si ripetano. Non dimentichiamo che a Savona sta arrivando la piscina, un fatto importante per tutta la pallanuoto. Se qualcuno vuol eliminare il «fenomeno Rari», lo dica subito. L'arbitraggio di Santoro, nel momento in cui la Rari diventava l'anti-Recco, non può che preoccupare.

Due elementi su cui riflettere per quanto riguarda invece la partita: il fatto che la Del Monte non sia riuscita a mascherare il Posillipo (ma in vasca — è ovvio — c'erano anche gli avversari) e soprattutto il fatto che, in finale, i bianconeri del pari cedano sempre.

Una cosa è certa: per battere il Bogliasco, sabato, occorre alla Rari tutta la rabbia antica: quella, per intenderci, che il cannellare vera la Canottieri Napoli prima partita di serie A della sua storia.

Sandro Chiaramonti

A Brescia una vittoria che fa grande la Sanremese mentre il pareggio di Spezia «condanna» il Savona

I biancazzurri di Canali sono dal campo tra gli applausi Decisivo passo avanti la salvezza - Protagonista Di Prete

SANREMO — Di fa storia negli annali biancazzurri: è forse la prima volta che la Sanremese, in giornata, riesce nell'impresa di guadagnare punti. Di un sol colpo, su tutte le altre del campionato. Il 3-3 ottenuto a Brescia — colpo da di questa Sanremese decisamente un po' pazzerellona — era già un grosso risultato. Il novantesimo minuto, dopo il fischio finale, Canali e la sua truppa si sono che erano stati gli unici ad avere vinto in tutto il girone. Tutte le altre squadre avevano pareggiato fra loro: quindi un punto guadagnato su tutte le concorrenti nella corsa alla salvezza, due ovviamente Brescia, illustre fantasma di blasone, ma ora sostanza. Un bel colpo.

Forse i punti strappati «Mampiano» potrebbero anche essere determinanti per il futuro biancazzurro. Adesso la Sanremese guarda dall'alto in le squadre della zona calda. Non deve assolutamente distrarsi, perché il Forlì, ultimo in classifica, è solo cinque punti sotto (colpa di questa classifica «cortissima»), ma, per gli stessi motivi, i matuziani anche a due passi, ne vogliamo, sono una più prestigiosa della graduatoria, quella che consentirebbe di esempio l'ingresso nella Italia maggiore, con squadroni di serie A e B. Alla Sanremese nessuno ci pensa. Il discorso-salvezza basso.

«Quelli di Brescia sono due punti preziosi che ci fanno ben futuro. Se non perderemo più in casa, la salvezza dovrebbe essere a portata di mano», ha detto «mister» Canali.

Sul campo lombardo si è vista la Sanremese furba (di utilitaristica che a tratti ha fatto la sua apparizione in campionato. Dopo la brutta copia biancazzurra giocato contro Rondinella, Treviso e Forlì, ben pochi erano disposti a scommettere su una Sanremese capace di imporsi a Brescia. Tanto più che in trasferta i non sembravano più capaci di vincere, invece hanno fatto tutto, divertendosi con frequenti capovolgimenti di fronte non ai tifosi hanno problemi di corriere: poi di Di Prete (*«trenino»*, non ha raggiunto quota nella classifica cannonieri); raddoppio di Bertarion 21'; quando sembrava fatta, nella ripresa, la Sanremese si è vista raggiungere prima con un rigore di Terraneni, al 33', che ha fatto molto discutere, poi con Cirilli, al 41'. Un'altra occasione perduta? Nient'affatto, per Di Prete al 77', questa volta su rigore, il colpo di grazia. E, cambiare.

Senza cuore

SANREMO — *E' la prima vittoria in trasferta della Sanremese in questa stagione, ma i biancazzurri non potranno poderosi di festeggiarmi. Scherzi amari della sorte.*

La che avrebbe dovuto riprendere il match in poi mercoledì a Tolmezzano, secondo gli dei «pool» televisivo della C1) riprenderà solo pochi minuti della partita. Subito dopo si è guastata la telecamera e non c'è stata possibilità di sostituirla.

Così il 3-3 di Brescia non avrà immagini. I tifosi si dovranno accontentare solo del ricordo, peraltro bellissimo, di un successo importante e davvero insperato.

(b. m.)

toccava ai bresciani mettere in discussione il risultato.

Una squadra di molti pertemmacchi, favorita con tranquillità a salvarsi. Sempre che non ricada in quei di cui si è discusso nelle settimane scorse, gettando al vento punti preziosi. A Brescia ha avuto soprattutto due protagonisti: Di Prete, che ha giocato ai suoi migliori livelli dimostrandosi, ancora una volta, atleta in grado di condizionare con il proprio rendimento un po' tutta la squadra, e Marangoni, rientrato dopo la squalifica, ha dato una spinta costante alla manovra biancazzurra.

«Siamo usciti dai applausi», hanno i pochi maturiani al seguito, capita una soddisfazione anche se qualcuno, tra i giocatori, ha masticato un po' amaro, perché dopo il bel successo non è arrivato un premio-partita speciale come l'orso speravamo. «Invece di tanti abbonati, ci sarebbe qualche premio in più», ha detto un giocatore. Mugugno inevitabile.

Il 3-3 di Brescia ha allontanato gli incubi. Adesso (intervallati dalla difficile trasferta di Rimini fra quindici giorni) verranno a far visita al «Comunale» Mestre, Pro Patria e Trento, prima del terribile ciclo finale.

Bruno Mantovano

Soltanto i tifosi più irriducibili sperano ancora nel miracolo agganciare la zona promozione - Caboni non fa drammi - Domani si stabilisce la del recupero di

SAVONA — *Il Poligno espugna il campo dell'Imperia e comunque sensibilmente la soddisfazione del Savona. uscire imbattuto nel derby con lo Sparta. Certo, il risultato dei biancoblù è positivo, soprattutto luce tanti passi falsi compiuti quest'anno in trasferta e anche su campi «facili» tipo Civitavecchia, Grosseto, Asti, Tortona e chi più ne ha ne metta.*

Ma i tifosi, specie gli irriducibili, quelli che ancora sperano nel «miracolo» di primavera e nella conquista del secondo posto, ci sono rimasti male. Un successo poteva essere interpretato come il segnale di una svolta. «Ed era a portata mano — si sente dire nei ritrovi — perché Spezia ha combinato ben poco. Purtroppo al Savona manca. Il nullo decisivo, si esprime bene sino alla tre quarti poi viene a mancare il passaggio decisivo e l'uomo che s'infila nel corridoio».

Dunque, usciti nel cassetto anche quest'anno? La matematica è ancora dalla parte del Savona, il distacco di sette punti dal Poligno teoricamente potrebbe essere ricuperato, un'impresa dal sapore è riuscita proprio al Savona quando approdò addirittura alla serie B. «Allora avevamo parecchie come Taccola e Pazzi in prima linea — commenta un tifoso — per non parlare degli altri».

Il derby a Savona

SAVONA — «Decisamente meglio il secondo del primo, c'era anche un po' di pepe»: così Valentino Perasso, appena rientrato dopo il «Circolo Bianco», reduci dal derby Sparta-Savona. A quanti seguito, attraverso «Radio Sound» l'andamento partita, queste dichiarazioni sono apparse sproporzionate.

Possibile che due tecnici, anche se biancoblù da cima a fondo, si fossero tanto divertiti per una 0-0 completamente sciatto? «Mi noi parliamo del magnifico primo che abbiamo prima partita a Porto Venere. Il secondo — *hanno praticato i due fratelli* — era addirittura fantastico. Che frutti di mare, ragazzi».

(l. p.)

Tra i dirigenti le parole d'ordine è quella di non darsi per vinti, almeno ufficialmente. «In passato — commenta Mario Vignola — abbiamo commesso l'errore di tirare i remi in barca troppo presto e poi ci siamo rovinati il fegato per l'occasione perduta. Il distacco non deve impressionare. Visto cos'ha combinato la "mia" Juventus!».

Ma l'impresa di ridare alla causa che regge il fuoco dell'entusiasmo appare disperata.

Lele Caboni sembra infastidito quando sente certi discorsi. «Io non devo ammettere — dice — che il Savona è ormai tagliato fuori e neppure impegnarmi, con dichiarazioni di fuoco, a tirare su il morale a questi o a quelli. Sinceramente dal mio ho parlato di buon campionato di lavoro in prospettiva e, tutto sommato, il proprio quello che mi ripeto. Il Poligno ha vinto e Imperia lo non posso dimenticare che il Savona ha ottenuto un buon terreno dello Sparta. E' ingiusto minimizzare questo risultato i ragazzi hanno portato a termine con una prestazione dignitosa. Io continuo a dire che il deve guardare al rialzi domenicali, vivere alla giornata. I conti li faremo alla fine».

Martino Delbuono è anch'lui convinto che la squadra sia in grado di concludere bene il campionato, «Pronostici non ne ho in mente di farne — spiega — ma nutro ferma speranza in un finale ricco di soddisfazioni. Fino a che punto non posso dirlo, sarei un indovino, e poi abbiamo già perso troppi punti per strada. Il la mia speranza è dedicata al presidente Leo Capello, che davvero qualche in più. I giocatori mi sembrano gli grado di bene. La prodezza del Poligno non ha intaccato loro morale».

Notiziario Domani, in Lega, dovrebbero di data del Casale. Al Savona sono anche del verdetto del giudice sportivo per l'immediata squalifica di Dalmazzo.

Oggi, infine, al San Paolo il primario di traumatologia, prof. Seghini, che lo ha operato, visiterà Luccini per decidere se è già tempo di togliergli il piccolo metallico inserito nella gamba fratturata.

Ivo Pastorino

Per perdere ai nerazzurri è bastata la miglior prestazione quest'anno calcistico

L'Imperia è sfortunata, ma non ha paura

Bodi categorico: «Adesso è più difficile, convinto che ce la faremo - Un dato positivo: gli spettatori sempre pochi (neppure mille), ma almeno sono più passionali - Duberti: «Alla gente piace questa squadra così aggressiva» - Le possibili conseguenze sul morale

IMPERIA — Ore di domenica. Malinconicamente seduto sullo scalino d'ingresso agli spogliatoi, la maglietta intrisa di sudore, e il volto segnato dalla fatica e dallo sconforto, Luca Oddone sfida l'immagine concreta della delusione patita dall'Imperia per una sconfitta che la risospinge sull'orlo del baratro.

Nel «clan» nerazzurro, la concentrazione è lampante: perdere la gara, nonostante aver disputato la prestazione più vibrante della stagione, ha il sapore di una beffa. Dice infatti: *«Era un castello a Savona giochiamo bene, e non riusciamo a vincere. succederà, allora, quando una giornata storia?»*.

Al di là del risultato, incredibilmente negativo (ma, nel calcio, del genere sono frequenti quante squadre, se il verdetto fosse affidato ad una giuria, come nella boxe, crollerebbero rocambolesche scivolate!), c'è una constatazione ottimistica, da non sottovalutare, soprattutto in proiezione futura: l'Imperia ha ritrovato un tesoro sepolto, l'entusiasmo del suo pubblico, che l'ha incitata con calore per tutto l'incontro, l'ha applaudita all'uscita del campo, sì ha inveito contro gli avversari al grido di *«Ladri! Ladri!»*.

Circa 800 spettatori paganti, per un incasso di 6 milioni 800 mila lire. Non è molto, sono cifre che possono far sorridere d'amarezza, in una società professionistica, ma è già un discreto passo in avanti, rispetto al passato, perché, l'Asti di un mese fa, le presenze al «Cicalone» crescono di un centinaio di unità. Al di là delle statistiche, c'è da registrare compiacimento il sostegno, vocale e strumentale, dato dai tifosi alla compagine, rabbiosi, ma vani ma sulla porta del Poligno.

Osserva Terzio Duberti, dirigente accompagnatore, seduto in panchina con i coventi. *«Alla gente piace molto questa Imperia, apprezzano i rivali con piglio garibaldino, e non è comparsa come solita»*. Dopo due battute d'arresto consecutive (non era mai capitato, la gestione Bodi), la posizione in è precaria. La compagine nerazzurra è stata risucchiata dal pericoloso di fondo della graduatoria e, quel che è peggio, è da club che hanno ancora da recuperare, come Montecatini, Asti, S. Elena, Spezia e Alessandria. E inoltre, alle porte, c'è l'ostica trasferta Casale.

Non certo, ma non c'è per ritenersi da stare allegri. L'orizzonte si è coperto all'improvviso grigi nuvoloni, e Bodi se ne rende conto. Non drammatizza ma afferma: *«L'Imperia è ricca di giovani, facili all'infortunio, come alla demoralizzazione. Non vorrei che i due passi falsi su arbitri, e il scoraggiassero»*. A parte questo dubbio, il «trainer» è lapidario: «Quando terminerà il terribile trittico aperto dal derby, sono convinto che riprenderemo la marcia, e con intatta speranze di salvezza».

Un'Imperia come che ha tenuto testa ad un Poligno lanciatissimo, e ha meritato cose la più quotata concorrente del Prato capolista, merita la retrocessione. Ingenuità e sfortuna sono i principali ingredienti hanno provocato l'inatteso tonfo interno. Spiega Bodi: *«Non si possono fare regali, a formazioni di tale statura. Ti castigano subito, e dolori»*. Il tecnico allude evidentemente all'azione del gol segnato da: il biondo centrocampista, raccolto un lancio su punizione di quella vecchia volpe che è Aristei, si è infilato in area indisturbato, che un tentasse di fermarlo.

Gigi Bodi

E' l'episodio che ha deciso la partita, un «match» sempre vivo emozionante, condotto a ritmo sostenuto. Dopo «Abbiamo visto d'assedio gli umbri, li abbiamo schiacciati nella loro area. *Non è servito a nulla! La porta* parata straordinaria: quando non arrivava Morando, erano i legni a respingere le nostre bordate. *Un pomeriggio nero, da dimenticare in fretta»*.

Un assalto generoso e frenetico, ma portato con sufficiente lucidità per quasi tutto il confronto. Il Poligno, però, pure con qualche affanno, ha retto, dato anche dalla dea bendata, quando «Rombo di tuono» Paraluppi ha ripreso un pallone respinto dal palo, e Mantredi ne ha ribattuto il tiro: di là o di qua della riga

Le versioni sono stanti, Mele non ha convalidato, e il pareggio è sfumato. Bodi, però, non se la prende con l'arbitro: *«Troppi errori in fase offensiva. E poi, in difesa, bisogna stare più attenti. Adesso il punto scippato dovremo andare a riconquistarcelo fuori casa. Il sarà impresa dura»*.

Stefano Delfino

L'arbitro dittatore

— *Non era forse mai successo, in uno stadio, che a decidere la sostituzione di un giocatore durante una partita non fosse l'allenatore, ma l'arbitro: nel folle pomeriggio di domenica, però, al «Ciccione» è successo anche questo il 85', e già da parecchi minuti il n. 16 nerazzurro Asoli si stava riscaldando del terreno, senza che mister Bodi si decidesse a il cambio.*

A rompere indugi è stato il direttore di gara, il bergamasco Mele. Quando Onofri, da buona posizione, ha sparato alle prima della rimessa in gioco, ha invitato Asoli a entrare in campo. E così Bodi è stato «spontaneamente» costretto a sciogliere l'enigma, e a richiamare il fermento in panchina.

(s. d.)

Volley: domenica d'oro per le squadre

Torna il sereno in casa Smet Chimor con l'acqua alla gola

In C1 riavista la festa della salvezza per il battuto Toscana

Marcello della Smet

Torna il sereno in casa Smet dopo i risultati dell'ultimo weekend vollistico. Vincono sia le ragazze che i maschi, mentre continua a stupire la squadra femminile del Varazze, e la Chimor Comelca ulteriormente assottigliarsi le speranze di restare in

Peole femminile — Giuseppe Marello architetta con la divulta Il 3-1 le ragazze-Smet hanno inflitto alle Junior Il tecnico albissolese, preparatore a posato uno dei pochi, nei suoi sogni, a non mai parlato di salto in A2, specie dopo aver saputo che la Stanford sarebbe rimasta in Canada. I gli hanno dato ragione.

C1 maschile peole promozione — Mentre Meliconi continua il suo (ha vinto 3-0 a Chiavari con l'Elce), la Il Concedi un importante passo verso la conquista seconda piazza (quella vale almeno i play-off quindi l'intatta speranza di promozione) vincendo 3-0 in trasferta sul Novantolo. Si allontana dagli albissolesi lo spauracchio-Novi: l'Alca ha perso 3-2 a Bologna dalla Bartolini e insegue la Smet, alla pari bolognesi, due punti Marco Scipione. «magio» — temporaneamente trapiantato a Novi, si le dita: può aver perso l'occasione per spumbellare i cugini

C1 maschile peole salvezza — stati di un palo di domenica la (sola salvezza in casa del Busto e C, hanno perso 3-1 domenica mattina a Il Carrara, lasciando la prima piazza ai toscani, e sono stati raggiunti al secondo posto dal Colombo di che ha vinto 3-0 a Migliarina.

Fa un favore al Celle e a se stessa la Maurina, che supera 3-1 il Furà Acciaio, lasciando lo a sei punti a salendo a quattro. Per dunque, Marina Carrara praticamente salvo, Migliarina spacciato, le sono in lotta, con le maggiori chances per Celle e Colombo.

C1 femminile peole promozione — Il motto del Varazze potrebbe essere «l'appetito vien mangiando». E infatti le ragazze di Bepi Canestro, dopo aver conquistato la salvezza anticipata al primo anno di C1, ora in peole promozione fanno sfracelli. Hanno vinto 3-2 a Chiavari con l'Elce raggiungendo al primo posto le stesse chiavaresi, la Maurina battuta sorprendentemente a Torino dal Safa 3-0 e l'Aurora Torino (3-0 sull'Ivrea).

Il discorso vale la B: apertissimo dunque anche il Varazze, nelle file facendo meraviglie le varie De Filippi, Bruzzone, Oliveri e Isoler.

C1 femminile peole salvezza — E' quasi fatta per l'Adea Aquilia, che vince 3-0 a Mondovì e resta prima a fianco dei Stefani Casale (3-1 Chimar). In corsa anche la Manganelli Alessandria, stante la sconfitta (3-0) di Valenza.

Per la Chimar tempi duri: la salvezza si allontana, e male che Manganelli ha perso, altrimenti il poteva ottenere.

r. bo.

I cestisti di Pertosa sotto punti a

«Cappotto» per il First Loano sconfitte con onore le ragazze

Le giallorosse piegate finale di partita dalla capolista Limone

Bilancio negativo le portacolori Finanche: campionati maggiori di basket un solo su cinque gare in programma.

Nella maschile ancora una sconfitta per il First Loano, tornato a mani vuote dalla trasferta di Mondovì. In peole A2 femminile niente da fare per le *girls* giallorosse maestro capolista Limone. Le hanno giocato molto ma nel finale maggiore esperienza delle Sombrelli si è rivelata determinante.

In serie maschile la Caparol Vadese (3ª in in coppia con il Pio X Genova) si aggiudica il derby esterno con l'Agnesi Imperia e mette una grossa ipoteca sulla peole C2: l'immediata inseguitrice Pisa è staccata di 4 lunghezze.

Sul fondo, disco rosso per Pugliai Cerisola e Costantica Savonese. La lotta per la salvezza diventa sempre più incandescente, quattro squadre in per un posto al sole: Costantica (12 punti), Odm Spezia, Certele e Agnesi (8).

Serie maschile — In forcazione rimaneggiata il ha subito a NOVE la sconfitta più pesante della stagione (89-86). Fra i biancoblù mancavano capitan e Garavagno; il play Oleo Vallarino nel primo tempo ha dovuto abbandonare il campo, colpito da una gomitata. Il rientro squadra di Mauro Bonino, 30 anni, in prestito Bertoni Torino), non è bastato a capovolgere il pronostico. Dopo due settimane di riposo forzato, Bonino ha giocato a «fermo servizio», totalizzando 18 punti. Il suo rientro è comunque positivo: insieme ai giocatori della «vecchia guardia» (Beretta, Valtorino, Campisi e compagnia), è uno dei punti di forza del First; da loro i si aspettano presto i canestri-salvezza.

«Le proporzioni risultato ci castigano eccessivamente — dice l'allenatore Elio Pipicano. — *nel primo tempo e in apertura ripresa, la gara è andata punto a punto. Poi i padroni casa hanno preso discreto margine di vantaggio e siamo usciti di corpo, ma l'incontro era ormai*

La classifica, i risultati favorevoli avversarie dirette, segna rosso: il First è in quart'ultima posizione, a lì, in compagnia di Casale e Cus Torino. *«Le prossime partite diventano altrettante battaglie* — conclude Elio Pericoli — *dobbiamo ricuperare i punti regalati al Casale, per centrare la salvezza, puntiamo soprattutto sulle pare casalinghe».*

Peole A2 femminile — Dopo un primo tempo esaltante, chiuso in vantaggio di 7 punti, alla distanza le loanesi hanno dovuto cedere il passo alla capolista Limone (61-53). *«Un duello entusiasmante* — commenta il dirigente Aldo Salvini — *con un primo tempo da incorniciare, forse il più di tutta la stagione».* 18' ripresa il tabellone grava ancora 49 pari.

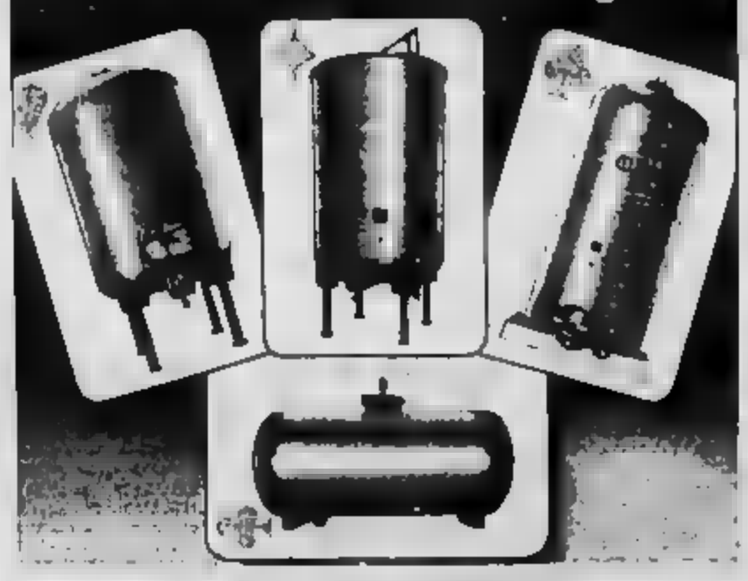
Capocannoniere dell'incontro Antonella Prete, con punti, seguita da Salvini Provera (9), Costa (6), Maggioni (2), Acquarone (1), Briano, Bontempi e Simonetta Sabato il disputeranno in trasferta Cesano Boscone.

A Brissoni la "prima" di Enduro

— Brissoni, in casa, bergamasco — *rispettando il pronostico che voleva imperiosa imbattibile a livello italiano sia europeo* — ha vinto domenica prima prova campionato italiano di Enduro (regolarità per moto) lungo i 120 chilometri di percorso sulla collina alassina.

In settimana, un ampio resoconto della manifestazione.

Se per conservare...
la posta in gioco è molto alta
noi vi offriamo le carte migliori



Cisterne - Vasche - Silos - Botti in vetroresina e acciaio inox di ogni forma e misura da 50 a 50.000 lt. per acqua potabile - olio - vino - latte e salamoia.
Vasto assortimento di contenitori per l'industria - l'agricoltura - l'edilizia e per trasporti di liquidi di ogni tipo.

Fratelli Marchisio s.n.c.
Tel. 0183 - 36.237 -
18028 di Teco (Im) - Italy
Scalo ferroviario: Albenga

Dopo cinque giornate Stefanel a punteggio pieno e 67 gol segnati

Il Recco si gode il meritato vantaggio e guarda al derby fra Dal Monte e Lys

Soddisfazione nel clan del Bogliasco per la bella prova sulla Fiorentia - Importante il ritorno alla vittoria del Camogli - Crisi al Nervi: Cilio sotto accusa, solo un caso la presenza di Rosario Parmegiani?

Cilio in pericolo?

Marciani del Lys

Dopo cinque giornate di campionato, il Recco Stefanel guida a punteggio pieno la classifica del campionato di pallanuoto. Gli uomini di hanno superato anche lo scoglio del Pescara Jean's Wear e proseguono la loro inesorabile marcia.

Alle «Najadi» i bianconeri hanno dato ancora una volta spettacolo, dominando gli avversari abruzzesi. Il Stefanel vanta il migliore attacco (67 reti, media di oltre 13 bersagli a partita) e la difesa più solida del torneo (solo trentun gol al passivo).

«A Pescara — commenta il presidente Pizzo — abbiamo controllato opportunamente il match nelle prime due frazioni, per concludere poi in scioltezza. La Canottieri Napoli non perde un colpo e davvero mi sorprende, mentre pensavo che il Savona Del Monte facesse meglio con il Posillipo. Farmacotto. Quello resta comunque un avversario da Vedremo se sarà fare nel derby prossimo con il Bogliasco Lys».

anche nel clan del Bogliasco dopo la bella affermazione sulla Fiorentia. E' stata la risposta di e compagni a chi li aveva considerati troppo presto fuori dal giro scudetto. «Con i toscani — dice il presidente Parisi — abbiamo giocato una buona pallanuoto, cancellando in parte la figuraccia rimediata nella pesca della Canottieri Napoli. Il calendario, purtroppo, non ci concede tregua, non c'è tempo per goderci appieno il successo sul team di De Magistris, già in avvicina il derby con il Savona Del Monte. Lo scontro diretto verificherà ambizioni e possibilità e derby».

Dopo due battute d'arresto consecutive con il Bogliasco e il Recco, il Camogli è tornato vittoria superando il fanalino di coda Sturla. Il coach Di Bartolo ritrova il sorriso e sostiene: «Per noi era fondamentale battere lo Sturla: la classifica, infatti, si stava facendo preoccupante e un eventuale passo falso avrebbe avuto ripercussioni negative sul morale dei ragazzi. Volevamo vincere con un punteggio maggiore, ma sfortuna ed errori di mira lo hanno impedito. E' tuttavia un successo molto importante, che ci consente di guardare la trasferta di Napoli con il Posillipo con rinnovato ottimismo».

C'è tranquillità anche alla corte di Dodero nonostante la situazione dello Sturla. «Bisognerà recriminare — dice il tecnico sturlino — solamente per i due punti perduti nella giornata inaugurale con il Pescara Jean's Wear. Abbiamo poi affrontato Fiorentia, Recco Stefanel e Ortigia, tre fra le migliori formazioni del campionato, e stato nulla da fare. Con il Camogli Portofino forse potevamo strappare un pareggio, ma ci è andata male, inutile però piangere sul latte versato. Ci attendono adesso due incontri casalinghi con Civitavecchia e Posillipo. Dovremo assolutamente vincerli entrambi. I ragazzi, comunque, sono molto tranquilli».

Visi scuri, invece, al Nervi Tecnocar. I bluarancioni di Cilio speravano di fermare la Canottieri Napoli e hanno invece subito la terza sconfitta del campionato. Quella che doveva essere la squadra-rivelazione sta invece deludendo. Si stanno cercando i pre «colpevoli» per un avvio di campionato così negativo e molti puntano il Cilio. E assistere al match con i partenopei c'era Rosario Parmegiani, ex tecnico del Bogliasco, in attesa di sistemazione. Era nelle vesti di semplice osservatore?

Aldo Costa

vittoria e salvezza?

RAPALLO — Vittoria più faticata del previsto, quella dell'Alberi Rapallo sul Vaporetto Padova, conservatosi, nella serie A-2 di basket femminile. Le rapallesi si sono imposte per 69-61, ed hanno patito, fino alla fine della partita, il ritorno delle venete.

Nelle file delle rapalline, in giornata Volpiano c'è mancata ancora una volta in evidenza: ha avuto una media eccellente di 7 su 7 ed anche nei liberi è stata precisissima; bene anche l'altra dilettanta, Crezzini: entrambe sono in odore di Nazionale giovanile.

Con questi due punti, l'Alberi praticamente salvo: basterà vincere una vittoria per avere la matematica certezza.

(a. b.)

PROMOZIONE A — Soltanto la Veloce nella scia della capolista

Super Grosso torna a colpire l'Andora è davvero lontana?

L'«incredibile Gerry» ha messo a segno il diciottesimo gol, affossando le ambizioni Varazze - Anche il Finale ha perso l'ultimo autobus l'Eccellenza

Gerry Grosso (col numero nove, insieme a lui Giannini) ha segnato il suo diciottesimo gol (Tel.)

Andora. Veloce, intermella. d'assi cui uscirà la vincitrice Promozione 93-83: questo, in pratica, il responso dell'ottava giornata di ritorno, visto il Finale e il Varazze perdere l'ultimo per le prime piazze e, in coda, un Alassio ancora vitale e vogliosa di giocarsi le ultime possibilità di salvezza.

45 minuti di sofferenza — Una gagliarda e determinata, insomma quella che s'aspettava, ha patito il gioco no, per un tempo, alla lanciatissima Andora. Poi un rigore (sacrosanto) di Ottonello alla scadere del primo tempo ha aperto la strada ai bianconeri, privi di Cino e Martinelli.

«E' mancata soprattutto concentrazione — al giustificato Michele Sinagra, tecnico dell'Andora — ma non si può pretendere che i ragazzi diano sempre il massimo sotto ogni punto di vista. In fondo stiamo bene, e attendiamo la prossima tre con fiducia. Ad Alassio, in casa con la Carcarese e a Diano Marina vorremo tre appuntamenti decisivi. Se usciamo da questo trittico 5-6 punti per noi il finale di campionato sarà tutta discesa, anche perché le inseguitrici sono attese da alcuni scontri diretti».

Un Gerry nel motore — Il minibomber ha il suo diciottesimo gol stagionale, togliendo il Balla cima al secondo posto e mandando in visibilio il suo presidente, Vittorio Martino: «Non ci sono più aggettivi — ha detto — per definire quello che Gerry Grosso sta facendo. Sono lui non dovesse doverlo ringraziare anche per le sue reti, ma per la sua serietà e professionalità. Ha dimostrato di essere un vero uomo-squadra, sempre pronto a dare il suo contributo alla causa. Ha sempre giocato per la squadra, anche se il resto della squadra rispondendo benissimo alle sollecitazioni di un campionato molto difficile. Devo la caccia all'Andora? Non abbiamo questo obiettivo, siamo neopromossi e ci mancherebbe, più che bene, a fine stagione, finire su quel secondo posto che occupiamo attualmente. Per quanto riguarda l'Eccellenza, lo ripeto, non vedo altri all'infuori dell'Andora».

Finale e Varazze — Civallerosi e nerazzurri piangono se stessi. Il Finale per aver fallito un rigore e un paio di succulente occasioni, il Varazze per aver via a Grosso in occasione del gol. I due «spareggi» per il secondo posto hanno messo due squadre a lungo cate come possibili antagoniste dell'Andora. «Abbiamo pagato a caro prezzo la lontananza da Finale — dicono nel clan giallorosso dopo la gara sul "neutro" di Diano — non tanto per l'appoggio del pubblico, quanto per il fattore che ha falsato certe traiettorie del pallone. Nel secondo tempo abbiamo subito il poi proprio quel avremmo meritato di segnare. Con questa sconfitta si chiude il discorso-promozione».

Intemelia in sella — Gli amaranto, benché in formazione rimaneggiata per le assenze di Bleoca e Fortunato, sono riusciti, con un blitz di Giraglia, a vincere una partita molto importante. «Le speranze di agganciare l'Andora — dicono nel clan dell'Intemelia — sono pochissime, ma non per questo rinunceremo in partenza a cercare di ottenere ogni domenica il massimo. Anche la lotta con la Veloce per il secondo posto ci attira. Siamo noi neopromossi e la posizione che occupiamo significa che la squadra è competitiva al massimo».

Le altre — L'Alassio stringe i denti, e grazie a una prodezza di Fornara coglie a Serravalle Scrivia un pareggio che ha il profumo di un'ancora possibile salvezza. La Carcarese conferma il proprio ritorno alla buona condizione battendo l'Arenzano con un primo tempo da manuale.

Crolla il Dianese sul campo della Sestrese, ma troppi assenti nella squadra di Carlo Spigno per trarre considerazioni negative da questo risultato. La Ventimigliese «vecchia maniera» recupera con un gran secondo tempo il pareggio alla Lavagnese C, squadra giovane ma già sapiente nel produrre sforzi collettivi e massimi risultati.

Niente da fare per l'Argentina di fronte alle barricate della Corniglianese. I rossoneri hanno attaccato quasi sempre, ma il bisogno di punti degli ospiti ha fatto miracoli. Leggi uno 0-0 che vale oro soprattutto per i nerverdi.

r. Eg.

Le due facce del sonante punteggio nel derby di Coppa Ligure

Rapallo, cinque gol di speranza (ma il Sestri era sperimentale)

SESTRI LEVANTE — La scoppola (5-3) rifilata dal Rapallo ai rossoblù non ha lasciato strascichi negativi sul morale dei giocatori sestresi. Si trattava infatti di un incontro valevole per la Coppa Liguria, e il Sestri Levante ne approfittato per provare di uomini e di schemi della rimasta del torneo dell'Eccellenza.

Molto interessante a questo proposito è rivelata la disposizione in campo dei «corsari», che hanno adottato la anche il contrasto marcature a uomo in difesa e il pronto la tattica del fuorigioco, e a tratti il vizio fuori pressing a centrocampo. Insomma, con il Rapallo è scesa in campo una squadra sperimentale, e la pesante sconfitta non deve preoccupare.

«Come nella gara di Albenga — dice il tecnico rossoblù Casarotto — ho voluto vedere la predisposizione dei miei uomini alla zona, al fuorigioco e il pressing in un impegno agonistico. In allenamento infatti proviamo sempre a variare modulo di gioco, ma mi verifiche in gare con altre squadre. In campionato torneremo alla classica formula a uomo».

Il parziale giustificazione della sconfitta dei padroni di casa si possono anche addurre le numerose assenze. Mancavano Rossi e Persia, cui Casarotto ha preferito concedere un turno di riposo, oltre a Parodero e Righetti, impegnati con rappresentative del girone: nel Torneo Speranze; la rappresentativa del girone E è stata sconfitta per 3-2 da quella del girone F.

Righetti tra l'altro ha segnato due reti per la sua squadra.

Dopo oltre venti giorni di forzato riposo, secondo tempo con Il Rapallo si è rimesso in campo il libero Giannini. «E' guarito dalla distorsione della caviglia — commenta Casarotto — ma deve ancora Non ha gambe il ritmo partita, però sono ugualmente soddisfatto della sua prestazione».

Hanno giocato per 30 minuti Gotelli e Nasi I non hanno demeritato e Casarotto è soddisfatto: «Gotelli è un giovane difensore che in futuro ci sarà sicuramente utile. Nasi si è ristabilito completamente dall'infortunio al ginocchio. Ha siglato rete, suggellando la sua prova positiva».

La marcia dei sestresi è già ripresa al bigmatch con l'Italia alla ripresa del campionato. «E' una gara importante e difficile — sottolinea Casarotto —. All'andata vincemmo i chiavaresi per 3-0, il quella sconfitta ci brucia ancora».

La bella naturalmente ridà un po' di morale al Rapallo che domenica affronterà Quello con i toscani sarà un incontro da ultimissima spiaggia: i rivieraschi devono vincere per continuare a sperare.

«La gara di Sestri Levante — sostiene mister Musso — mi ha dato buone indicazioni per il futuro. Non abbiamo affrontato il Sestri Levante 'vero', ma i miei uomini si sono ugualmente ben comportati. Abbiamo adottato una tattica di contenimento e siamo stati via lisci in contropiede, sorprendendo la difesa rossoblù. La loro sono e la tattica del fuorigioco hanno fatto difetto».

Il Rapallo ha giocato con *Alfonsetti* (dal 46' Cambiaso); Gotelli, Nasi I; Bonfiglio, Bonfiglio, Nasi II; Cambiaso, Quello, Cambiaso, Bonfiglio, Cambiaso.

Si è conclusa una «Settimana velica» sfortunata per gli equipaggi italiani

La bonaccia ha aiutato gli stranieri

GENOVA — Si è conclusa la «Settimana velica di Genova», che torna nel capoluogo ligure dopo sette anni di «esilio» forzato ad Alassio. Le regate si sono svolte nello specchio d'acqua antistante il filo di Albaro, ma purtroppo è mancato quello spettacolo che tutti si attendevano. La colpa è da esclusivamente al tempo, che ha negato il regolare svolgimento.

Il grande assente è stato il vento, che si è fatto aspettare invano sino a domenica. Nella giornata inaugurale di giovedì le cose sono andate per il meglio e tutte le regate delle varie si sono concluse

Dopo la «cippa» di venerdì, che ha impedito la conclusione di tutte le gare, sabato avremmo potuto prendere il mare solamente i Soling e le Star.

Ci si augurava che almeno domenica tutto andasse per il verso giusto, ma non c'è stato nulla da fare. Mare calmissimo, solo cocente, ma neppure un filo di vento e così tutti a casa. A recriminare sono soprattutto gli italiani, non hanno avuto l'opportunità di rivendicare un'alta classifica che il vento puniscono. Le graduatorie generali, infatti, sono state compilate tenendo conto delle poche prove portate a termine.

Nel Soling il successo è andato al tedesco occidentale Geis, che si è imposto sugli azzurri Milone e Lamaro. Nella ha prevalso l'atletico Oreporini, che ha preceduto Hamara. Nel Flying Dutchman si è registrata la vittoria del tedesco orientale Borowsky con Rama, buon Per i portacolori italiani, quindi, tutti onorevoli piazzamenti, ma niente acuto. Probabilmente, se le regate avessero avuto il loro corso previsto, gli italiani avrebbero potuto fruire gli equipaggi stranieri. 3 24, piccole imbarcazioni collocate di classe non olimpica. Il è andato a Franchetti.

Quanti, comunque, i risultati in dettaglio: Classe Star (due prove portate a termine): 1. «Tifone di Paola» di Gregorini (Talamone); 2. «Boccardo» di (Italia); 3. «Ana» di Gorostegui (Spagna). Classe Soling (due prove portate a termine): 1. Geis (Germania Occidentale); 2. Milone (Italia); 3. Lamaro (Italia). Classe Flying Dutchman (due le prime prove, tre portate a termine): 1. «Northwind» di Borowsky (Germania Orientale); 2. «Brise» di Haase (Germania Orientale); 3. «Ironsi II» di Rama (Italia). Classe 3 24 (due le prime prove, la sola portata a termine): 1. «Spotlight» di Franchetti; 2. «Canarino feroce» di Acquaviva; 3 «Mina» di Corradi.

Aldo Costa

PROMOZIONE B — Perdono Riva, Pro Recco e Sammargheritese

Tutto da rifare per le levantine

Lo scontro diretto tra Bogliasco P. e Lavagnese si è concluso in parità - L'exploit del Pontedecimo rimette in discussione tutta la classifica - Migliarina in fuga

Per le levantine di Promozione è stato un turno da dimenticare: Riva Trigoso, Pro Recco e Sammargheritese hanno segnato il passo, mentre Bogliasco P. e Lavagnese hanno concluso in parità lo scontro diretto. Nessuna vittoria, quindi, e tutto da rifare in testa e in coda.

Il grave passo falso casalingo del Riva Trigoso, con il Pontedecimo ha determinato la fuga di Migliarina, che, espugnando il Sammargheritese, ha operato il sorpasso ai danni del «solista», ed occupa in perfetta solitudine il primo posto in classifica.

L'exploit del Trigoso ad opera dei genovesi di Begnezza ha ingolosito la stessa Sammargheritese e il Pro Recco, che appare ormai condannata alla retrocessione: dopo lo stop con il Balardo, le speranze rossaline sono ridotte al lumicino. Il pareggio con la Lavagnese costringe il Bogliasco P. ad accumulare definitivamente sul fronte pericolosi mentre restano lontane che scottano.

Giornata storta — Il Riva Trigoso ha gettato la spugna con il Pontedecimo, e si vede costretto a vestire i panni di «cacciatore» della lepre fuggitiva Migliarina. L'affermazione dei genovesi è più che legittima.

Bennati, sempre — Il centravanti del Pontedecimo ha siglato la rete che ha mandato il Riva Trigoso, suggellando un'ottima prestazione. Il bomber è andato a rete una seconda volta, ma l'arbitro ha annullato il gol per un fuorigioco apparso inesistente.

guida la dei trattori scelti con 15 centri, ed ha segnato da solo più della metà dei gol della sua squadra (28 in tutto).

Miracolo cercasi — A sette partite dalla fine del campionato, il fanalino di coda Pro Recco è staccato di quattro lunghezze dalla coppia Pontedecimo-Sammargheritese, che occupa il terz'ultimo posto in graduatoria. Il team di Tedesco dovrebbe fare i salti mortali per evitare la retrocessione, ma i biancazzurri non si danno ancora per vinti. «Lotteremo fin che la matematica non ci concederà più speranze — dice il direttore sportivo

Pagato le assenze — La Sammargheritese ha affrontato il Migliarina in formazione largamente rimaneggiata (mancavano Caprile, Rolleri, De Ferrari e Lo Prete) e non è riuscito a frenarne la marcia. Dopo dei risultati utili, si è così interrotta la serie positiva dell'undici di Calfarutti.

Brava Bosi — Le molte defezioni hanno indotto Calfarutti a dar via libera al diciottenne e il giocatore ha ripagato la fiducia dell'allenatore, mettendo a segno la rete momentaneo pareggio sammargheritese. Il gol della speranza l'alta però ha vanificato la prodezza

e ripresa — I primi cinque minuti del secondo tempo hanno infiammato la sfida fra Bogliasco P. e Lavagnese. I padroni di casa sono andati in vantaggio al 46' con Pastorino, ma i bianconeri hanno riagguantato il pareggio al 51' con un su punizione Spinetti.

Riviera galeotta — Alle scadere del match il Bogliasco P. ha sfiorato il successo grazie a una magistrale punizione battuta da Masi. La sfera tuttavia ha incocciato in traversale e gli uomini di Cappanera si sono dovuti divisione posta.

Le voci — Il mister biancoverde Rota ha dato spazio ad alcuni giovani che si sono ben disimpegnati. In difesa Giusti ha giostrato con tattica, e si è ben comportato anche Ruoppoli. Bravo in avanti lo sgusciante Barcella.

Reti bianche — Monterosso e Monsone hanno concluso sullo 0-0 un incontro spettacolare e combattuto, ricco di capovolgimenti di fronte e di occasioni da rete. Insomma, l'unico assente è stato il gol.

Brutta caduta — L'Ausonia D. si è imposta al Valdellora in un derby spezzino che vedeva in campo molti ex. La compagine di Casalini sta attraversando un delicato momento, e sembra avviata a retrocessione. Solarra e compagni sapranno reagire?

Inaciscati — Il Molassana ha perduto ancora una volta fra le mura amiche, e ad approfittarne questa volta è stato il Caparaia con una rete di Ianello. I genovesi tuttavia possono recriminare per due traverse colpite da Ligalupo e Masia. Ci sono state due espulsioni per parte: Masia e Melis del Molassana, Leonardi e Ferrari del Caparaia, insomma, un'autentica battaglia.

Coppa Italia l'Entella domani a Roma

CHIAVARI — L'Entella affronta domani a Roma il Lodigiani nella partita di andata dei quarti di finale per la Coppa Italia dilettanti.

Nella formazione di Ventura ci sarà lo squalificato Ciferri ed è in dubbio la presenza di Cecconelli, che risente di una distorsione alla caviglia.

Coppa Italia l'Entella domani a Roma

CHIAVARI — L'Entella affronta domani a Roma il Lodigiani nella partita di andata dei quarti di finale per la Coppa Italia dilettanti.

Nella formazione di Ventura ci sarà lo squalificato Ciferri ed è in dubbio la presenza di Cecconelli, che risente di una distorsione alla caviglia.

Serie C1

Risultati

Brescia-Sanremese	2-1
Carrarese-Piacenza	2-0
Forlì-Sangiustese	2-0
L. Vicenza-Pavia	2-1
Parma-Mestre	2-0
Pro Patria-Padova	1-1
Rimini-Spal	1-1
Trento-Triestina	2-0
Treviso-Modena	1-1

Prossimo turno

Pavia-Forlì
Modena-L. Vicenza
Padova-Carrarese
Piacenza-Trento
Sangiustese-Parma
Sanremese-Mestre
Spal-Brescia
Treviso-Pro Patria
Triestina-Rimini

Classifica — Ventiduesima giornata

	Pt	G	V	N	P	F	S
Trieste	30	22	11	8	3	26	17
Carrarese	29	22	11	7	4	27	14
Padova	28	22	10	8	4	28	11
Rimini	26	22	11	4	7	23	15
Vicenza	25	22	9	7	6	27	19
Parma	24	22	7	10	5	15	11
Mestre	23	22	5	13	4	15	15
Sanremo	20	22	5	10	7	25	25
Spal	20	22	4	12	6	17	22
Piacenza	19	22	5	9	7	19	22
F. Forlì	17	22	6	5	6	23	27
Trento	17	22	4	9	9	13	22
Treviso	15	22	5	5	9	17	25
Modena	15	22	5	5	9	19	30
Rimini	15	22	6	3	9	23	30
Brescia	14	22	5	4	9	19	30
Pavia	14	22	3	8	9	20	26
Pro Patria	13	22	3	7	12	15	30
Padova	12	22	3	6	13	14	36

Serie A

Il campionato ha osservato un altro turno di riposo

turno

Pro Vercelli-Asti
Asti-Biellese
A. Alberga-Pontisone
Novara-Cairese
Borgomanero-Cuneo
Don Bosco-Ivrea
Canelese-Orbassano
Pinerolo-Vado

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	30	21	13	3	5	35	17
Cirioni	27	20	9	11	3	30	16
Borgom.	26	21	9	8	4	27	14
Cairese	26	21	9	10	3	30	13
Ivrea	25	21	7	9	5	19	16
Vado	23	21	5	13	4	13	11
Asti	21	21	7	7	7	31	26
Pinerolo	21	21	6	9	6	17	16
F. Vera	20	21	6	8	7	19	17
Asola	20	21	5	10	6	14	21
Albenga	19	21	5	9	7	20	25
Novara	19	21	5	9	7	15	25
Cuneo	16	21	3	9	9	20	26
S. Bors.	14	20	3	8	9	20	26
Orbassano	14	21	3	8	10	9	30

Eccellenza I

Il campionato ha osservato un altro turno di riposo

Prossimo turno

Rapallo-Castelfiorentino
Mob. Fezzanese-Canale Forti
Lav.-Bel
Cogoleto-Monterosso
Pontedecimo-Sangiorgina
Sangiovannese-Sampierdarena
Sestrese-Arenzano
Massese-Viareggio

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Massese	35	21	15	5	1	33	13
Rapallo	31	21	14	3	4	31	11
Fezzanese	28	21	9	8	4	17	13
Pietrasa.	27	21	9	9	3	30	17
Pontedecimo	26	21	10	6	5	30	20
Sestrese	24	21	8	8	5	24	18
C. Forti	23	21	8	7	6	26	25
Cogoleto	22	21	8	6	7	17	16
Viareggio	21	21	7	7	7	18	16
Castelf.	20	21	7	6	8	13	16
Sestri L.	18	21	6	6	9	14	20
Sarzanese	18	21	6	6	9	16	20
Rosign.	18	21	6	6	9	14	20
Sangiorgina	17	21	6	5	10	20	27
Rapallo	16	21	5	7	11	18	28
Sarzana	16	21	3	10	8	9	20

Promozione

Risultati

Argentina-Corniglianese	2-1
Carcarese-Arenzano	2-0
Libarna-Alassio	2-0
Sestrese-Diano	2-0
Ventimiglia-Levanto	2-1
Andora-Leonardi	2-0
Valnervi-Varazze	1-0
Finale-Intemelia	2-1

Prossimo turno

Argentina-Valnervi
Arenzano-Ventimiglia
Alassio
Intemelia-Carcarese
Corniglianese-Libarna
Leonardi-Finale
Varazze-Diano
Levante-Sestrese

Classifica — giornata

	Pt	G	V	N	P	F	S
Andora	36	20	16	1	3	41	13
Veloce	31	20	11	9	3	31	16
Intemelia	29	20	11	5	4		16
Varazze	27	20	11	5	7		15
Finale	26	20	11	4	5	30	20
Carcarese	25	20	10	5	7	27	20
Sestrese	25	20	9	7	4	20	15
Levante	24	20	8	8	4	19	15
Arenzano	23	20	9	6	5	20	13
Argentina	21	20	7	7	6	21	22
Ventimigl.	21	20	6	9	5	24	20
Libarna	19	20	7	5	8	20	24
Diano	18	20	7	4	9	18	27
Cornigl.	18	20	5	8	7	20	25
Alassio	15	20	3	9	8	13	25
Leonardi	9	20	3	3	14	17	38

Promozione B

Risultati

Bogliasco-Lavagnese	1-1
Sammargh.-Migliarina	1-2
Valdivara-Ameglia	2-0
Lavagna-Ambra	0-0
Golfo-Pro Recco	2-1
Riva Trig.-Ponte X	0-1
Bolzanetese-Caperana	2-1
Magliolese-Moconesi	2-0

Prossimo turno

Moconesi-Bogliasco
Migliarina-Lavagnese
Pontedecimo-Valdivara
Ameglia-Caperana
Ambra-Sammargh.
Pro Recco-Lavagna
Golfo-Riva Trigoso
Bolzanetese-Magliolese

Classifica — giornata

	Pt	G	V	N	P	F	S
Migliar.	33	21	15	3	1	43	14
Riva T.	30	21	13	4	4	34	14
Golfo	28				5	27	19
Moconese	28	21	10	8	3	30	17
Caperana	26	21	9	8	4	28	18
Bogliasco	25	21	6	13	2	18	10
Magliol.	24	21	8	8	5	24	20
Lavagn.	23	21	6	10	5	21	21
Ambra	21	21	6	9	7	18	21
Valdiv.	21	21	4	9	7	18	21
	21	21	9	3	11	23	34
Molass.	20	21	6	8	7	21	20
Pontedec.	19	21	6	7	10	24	31
Sammar.	19	21	3	13	5	16	21
Ameglia	17	21	7	3	11	20	30
P. Recco	16	21	4	9	8	14	23

Prima cat. A

Risultati

Molassa-Albisola	1-0
Pietra L.-Sestri	1-1
Cerisola-Boys Valle	1-1
S. Filippo-Borghetto	2-1
Calicese-Finalborgo	2-1
Cengio-Vallecrosia	1-1
Taggese-Cervese	1-1
S. Cecilia-Primavera	1-0

Prossimo turno

Albisola-Boys Valle
Sestri-Calicese
Borghetto-Taggese
Finalborgese-Cengio
Cervese-Cerisola
Primavera-Molassa
Vallecrosia-Pietra L.

Classifica — Ventiduesima giornata

	Pt	G	V	N	P	F	S
Molassa	30	22	12	6	3	31	15
Cerisola	29	22	11	7	4	31	13
Finale	26	22	9	8	5		
Borghetto	26	22	10	6	6	26	21
Boys V.	26	22	11	4	7	32	27
Sestri	26	22	10	6	6	30	24
Albisola	25	22	8	9	5	32	26
S. Filippo	23	22	8	7	7	29	29
Vallecr.	22	22	7	8	7	29	30
Taggese	22	22	7	7	8	27	27
Cengio	22	22	7	7	8	26	26
Calicese	20	22	6	8	8	25	29
Pietra L.	19	22	5	9	8	21	26
Primav.	17	22	6	5	11	29	36
Cervese	13	22	3	7	12	20	39
S. Cecilia	10	22	3	4	15		

Prima cat. C

Risultati

Monteglione-Amici C.	2-1
Celle-Ortovero	2-1
Borgovadi-Legnaro	1-1
A. Otasco-P. Carrega	2-1
Pontevi-E. A. Cap.	1-1
Fezzano-Ravasco	1-1
Marconi-Pontemuls.	1-0
Cervese-Ligorna	2-0

Prossimo turno

A. Cassano-Borgovadi
Ortovero-Monteglione
Ravasco-S. Olcese
E. A. Cap-Ligorna
P. Carrega-Fezzano
Legnaro-Ravasco
Marconi-Celle
Pontemuls.-Pontevi B.

Classifica — Ventiduesima giornata

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fezzano	33	22	13	7	2	43	16
Celle	32	22	14	4	4	36	11
Cervese	30	22	14	10	3	30	10
E.A. Cap	30	22	10	10	3	30	10
Monteglione	25	22	10	5	6	26	24
P. Carr.	24	22	7	11	4	22	22
Legnarese	24	22	7	10	5	20	20
Ortovero	22	22	8	7	7	20	20
Marconi	22	22	7	7	8	20	20
Borgov.	21	22	6	9	7	26	30
Ligorna	18	22	3	12	7	14	19
S. Ols.	17	22	3	11	7	17	25
Pontevi	16	22	6	4	12	20	30
Pontemuls.	16	22	3	10	9	12	26
Angel G.	14	22	3	8	11	16	35
Ravasco	14	22	2	10	10	10	30

Terza categoria

GIRONE A (recupero)

Baiardo-Taggese 1-1; Bolzanetese - V. Lavagnina 1-2; Portorosso - Borgoratti 2-0; San Michele - Genoa Ovest 1-0.

CLASSIFICA: V. Lavagnina 27; S. Lorenzo 26; Lido 22; S. Michele e Pietranera 22; Taggese e Portorosso 21; S. Francesco 15; Borgoratti 11; Sporting Club e Bolzaneto 10; Genoa Ovest e Baiardo 8.

PROSSIMO TURNO: S. Lorenzo - Lido; Sestri Ovest - S. Francesco; Borgoratti - V. Lavagnina; Portorosso - Sporting Club; Bolzaneto - S. Michele; Taggese - Portorosso; Pietranera - Baiardo.

RISULTATI: Quiliano - Valleggia 4-0; Bragno - Ferrania 0-1; Altare 10 - Alba Docilia 0-2; Letimbro - Speranza 1-0; Villapiana - Alpicella 1-0.

CLASSIFICA: Quiliano 26; Letimbro 23; Camporosso 22; Villapiana 20; Alpicella 19; Ferrania 15; Altare 10 15; S. Margherita 12; Speranza 14; Soldano 13; Valleggia 12; Bragno 11; Alba Docilia 1.

PROSSIMO TURNO: S. Margherita - Quiliano; Soldano - Bragno; Speranza - Alba Docilia; Valleggia - Villapiana; Altare 10 - Camporosso; Ferrania - Letimbro; Riposo; Alpicella.

Il «dossier» consegnato a Rognoni dal prefetto

Sul tavolo del ministro tutto l'«affaire Casinò»

SANREMO — Dalle 11 di lunedì mattina la pratica Casinò è sul tavolo del ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, gli è stata consegnata personalmente dal prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini. Spetterà ora al Viminale il delicato compito di sciogliere i nodi che, fino ad ora, hanno impedito all'appalto di decollare.

Tre le possibili soluzioni: accogliere la proposta formulata dalla Giunta municipale di Sanremo e annullare la gara d'appalto; non tenere conto dei deliberati dell'amministrazione e aggiudicare l'appalto alla «Flower's paradise» del conte Giorgio Borletti Dall'Acqua o, infine, ritrasmettere il «dossier» a Sanremo con l'intimazione di adottare una decisione concreta e definitiva.

L'iniziativa della giunta di «scaricare» tutto a Roma, secondo alcune «voci» trapelate dal Viminale, non sarebbe stata accolta con soddisfazione dal ministro Rognoni che avrebbe preferito non entrare nel merito di una vicenda squallidamente sanremese. Sono tuttavia soltanto «voci», prive di qualsiasi conferma, anche soltanto ufficiosa.

Da ieri, dunque, l'asse si è spostato a Roma. A Sanremo c'è soltanto una gran tensione dovuta all'attesa per l'udienza di giovedì mattina alle 10, davanti al tribunale civile, in discussione il sequestro giudiziale del Casinò, in base all'istanza [illegible] «Flower's paradise». Jaeger, Acquarone, Carpinelli e Moreno. In aula, probabilmente si farà anche il conte Borletti. Mancherà, invece, il sindaco Osvaldo Vento, che da ieri è in ferie.

Dopo la [illegible] delle parti e l'esame dei documenti e delle «memorie», il presidente del tribunale, Renato Viale, dovrà decidere se accogliere o meno la clamorosa richiesta della «Flower's paradise». In caso affermativo, provvederà alla nomina di un custode, in pratica un [illegible] con ampi poteri che dovrà provvedere alla contabilità. Una contabilità separata.

Non si fanno ancora nomi, tuttavia negli ambienti politici cittadini non si esclude la possibile investitura di Antonio Semeria, l'ex presidente del Casinò, esperto di problemi amministrativi, quanto conoscitore approfondito dei segreti della casa da gioco.

In margine a tutto, si è pronta una richiesta di danni da parte della «Flower's paradise» nei confronti del Comune di Sanremo. Per ora non è stato quantificato l'eventuale ammontare del possibile risarcimento. I legali di Borletti parlano anche di omissioni e di ritardi colposi.

Gian Piero Moretti

A Bastida e Tavazzano si decide il futuro dello scalo ligure

Il terminal di Vado servirebbe soltanto se ci fossero le centrali

Ma gli abitanti delle [illegible] dove dovrebbero sorgere i due impianti termoelettrici si oppongono al progetto - Un documento che mette a nudo i problemi dell'intera opera

SAVONA — La costruzione delle centrali termoelettriche di Bastida Pancarana e Tavazzano e la [illegible] del *terminal* carbonifero di Vado Ligure per la cui realizzazione premono, indirettamente, tutti gli enti savonesi. Senza queste centrali diventa infatti difficile sostenere l'utilità e l'economicità del *terminal* così come sinora è stato inteso.

È per questa ragione che i Comuni di Savona e Vado (è scomparso quello di Quiliano che sinora era sempre stato interessato a questo problema), la Provincia, l'Ente porto e la Camera di commercio hanno formulato il documento di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi e nel quale si difende l'economicità del *terminal* che, tra l'altro, costituirebbe l'avvio [illegible] porto.

Ma evidentemente il discorso va oltre i limiti di cassazione o la riduzione dell'attività del pontile «San Raffaele» della Fornicoke che [illegible], oltre alla centrale, riforniscono anche le cokerie [illegible] ex Cokitalia con sensibile risparmio per la Italiana Coke [illegible] che, servendosi di propri (quale appunto il pontile), non deve rivolgersi alle Funivie che appartengono alla Italiana Oss. Che succederà quando, attuato il *terminal*, la Italiana Coke o chi per essa non potrà più servirsi del [illegible] *Raffaele*? Quali le conseguenze per le due cokerie o quanto meno per una di esse? Non dimentichiamo che esiste già un piano di ristrutturazione del settore che prevede una riduzione della produzione di coke e che [illegible] sua primitiva versione suggeriva la chiusura, per ragioni di economia, della ex Fornicoke di Vado.

Ma, evidentemente, gli enti savonesi si rendono conto delle difficoltà, degli [illegible] si frappongono alla realizzazione del terminal e, nel documento [illegible] parola, parlano [illegible] la prima volta del trasferimento [illegible] Funivie Savona-Giuseppe da Savona-Miramare e Zinola-Vado e [illegible] di un tratto [illegible] a cielo-aperto.

Intanto si è mosso, anche in [illegible] savonese, il «Comitato anticentrale» di Bastida Pancarana che ha inviato una lettera alle autorità in cui si afferma che le centrali di Bastida e Tavazzano rappresenterebbero, in realtà, «*un grave attentato alla salute dei cittadini del Parese e del Lodigiano*».

«*Le popolazioni interessate, con petizioni che hanno raccolto migliaia di firme di stazione, [illegible] i Comuni* — prosegue la nota — *hanno espresso netto rifiuto alle due centrali che l'Enel non [illegible] di impianti di desolforazione e dei filtri più tecnologicamente validi per il trattenimento delle polveri. È pure ricordare ai signori che raddoppiano l'immediato [illegible] dell'impianto di Bastida che le massicce emissioni giornaliere di anidride solforosa e di polveri potrebbero risultare [illegible] oltre che per i nostri polmoni, anche per la floride coltivazioni agricole del Parese*».

Infine il documento così conclude: «*La "crisi di carbone" che attanaglia gli amministratori locali dal Saccomano può essere forse motivata dalla [illegible] dagli Enti [illegible] alla gestione del trasporto del carbone non quanto fatto [illegible] per [illegible] e Tavazzano [illegible] è legittimare la politica [illegible] spalleggiata anche dalla giunta regionale lombarda, che tende a [illegible] impianti tecnologicamente vetusti e pericolosi per la salute e l'ambiente*».

m. m.

Ai Baglietto l'esercizio provvisorio

VARAZZE — Esercizio provvisorio per i cantieri Baglietto di Varazze dichiarati fallii una decina di giorni fa. Il curatore fallimentare dottor Campora, dopo un lunghissimo e sfibrante incontro con la Fim, ha accettato le proposte dei sindacalisti, che avevano lo scopo di evitare in primo luogo i licenziamenti degli operai e in secondo luogo un'affrettata liquidazione del patrimonio industriale del cantiere.

(m. nu.)

per un night di Spotorno?

SPOTORNO — [illegible] questura di Savona ha proposto (al prefetto ed al sindaco di Spotorno) la chiusura del night club Boccaccio. Il locale notturno sarebbe privo di uscite di sicurezza.

Sabato scorso gli agenti della mobile, al comando del [illegible] Giuseppe Pirna, hanno effettuato un controllo dei night di viale Kennedy. Un dettagliato rapporto è giunto così sul tavolo del vicequestore dottor Lanza.

«Abbiamo proposto la chiusura — dice il dirigente della questura — per motivi di sicurezza. C'era una piccola controversia con i gestori che sostengono di [illegible] in regola con le disposizioni di legge perché il "Boccaccio" è un club privato, e perciò non ha l'obbligo di avere le [illegible] di emergenza. Per quanto ci riguarda, [illegible] frequentato [illegible] persone, valgono le stesse misure precauzionali».

Mancano i controlli sulla statale

Traffico pericoloso a Vispa protestano

Gli abitanti [illegible] l'intervento dei carabinieri - Caos quando [illegible] gli operai [illegible]

[illegible] — Gli [illegible] della frazione Vispa di Carcare reclamano un maggior controllo della viabilità in modo particolare nelle ore che coincidono con l'uscita degli operai dello stabilimento [illegible] Italia di Ferrania.

Alle cinque di sera la salita è letteralmente congestionata da una lunghissima fila di auto, il traffico è caotico, il semaforo che avrebbe dovuto regolare il transito delle auto non funziona, le [illegible] sono frequenti.

Quello del Vispa, è uno tra i punti più pericolosi della Statale 29 Savona-Alessandria.

«Vorremmo — dicono i rappresentanti del consiglio di quartiere — una *maggiore frequenza, nelle ore di punta, da parte dei carabinieri e vigili urbani. Troppo spesso assistiamo ad atti di incivilità: auto che superano l'intera colonna, altre che non rispettano la precedenza. Quando poi gli autopullman dell'Acts devono compiere qualche manovra per immettersi nella strada che porta a Ferrania succede il finimondo*».

Non è la prima volta che gli [illegible] del Vispa protestano. Tre anni fa avevano bloccato la [illegible] 29 dopo una serie di incidenti gravi.

«*Se non possono intervenire i vigili* — dicono i Vispa — *vengano almeno i carabinieri.*

f. p. g.

Scomparve trovato cadavere

[illegible] DI TECO — A distanza di due anni e mezzo, è stato risolto il «giallo» dell'uomo misteriosamente scomparso [illegible] dalla [illegible] di riposo di Pieve di Teco. Agostino Gandolfo, 82 anni, agricoltore, residente a Cesio, frazione Carturi, sul Colle San Bartolomeo, era stato visto per l'ultima volta la sera del 24 settembre '80.

Inutili le ricerche, estese in tutto il territorio di Pieve, anche [illegible] di una squadra cinofila. Il cadavere di Gandolfo è stato ritrovato domenica pomeriggio [illegible] Pietro Cavalieri, ex vigile urbano di Pieve, durante una battuta di caccia.

(m. f.)

L'incidente l'altra [illegible] sulla via Romana: la vittima, Enzo Cannas, aveva quindici anni

Travolge e uccide un ragazzo a Cerisola poi scappa subito scoperto e arrestato

L'investitore, Maurizio Volpe, 23 anni, di Garessio, fu protagonista due anni fa di un altro scontro mortale - La Polstrada ha immediatamente dato l'allarme: il responsabile [illegible] a casa [illegible] aveva nascosto l'auto in un fienile

CERISOLA — Un ragazzo di quindici anni, Enzo Cannas, studente della terza media di Cerisola (abitava in via Magnone 75/3 [illegible] i genitori [illegible] fratello maggiore), è stato travolto a bordo del suo motorino [illegible] pirata. Il [illegible] autista dopo l'incidente sulla via Romana, si è dato [illegible] fuga senza preoccuparsi di prestare soccorso alla vittima.

Il responsabile, che aveva [illegible] nascosto l'auto in un fienile, è stato arrestato dalla Polstrada di Albenga: lo ha rintracciato [illegible] di [illegible] quattr'ore con [illegible] operazione inoppugnabile.

Si [illegible] di [illegible] Volpe, 23 anni, residente a Garessio (Cuneo) in frazione Cerisola 87/5,a poco più di [illegible] metri da Albenga. [illegible] in stato di fermo giudiziario dagli agenti, ieri mattina, il Volpe, assistito [illegible] difensore [illegible] fiducia avv. [illegible] Cangiano di Albenga è stato interrogato dal pretore dott. [illegible] Di [illegible] che ha [illegible] l'arresto; il stato poi trasferito in carcere [illegible] Imperia a disposizione del procuratore [illegible] Repubblica di Savona, dott. Camillo Boccia.

L'accusa che grava sul Volpe è di omicidio colposo e [illegible] soccorso. Il giovane automobilista piemontese, [illegible] quella volta con un motociclo, era già stato protagonista di un altro [illegible] [illegible] l'investimento, nel maggio 1981, di Bruno Galizia, [illegible] anni, travolto a Rastia [illegible] Albenga davanti al ristorante «La Vecchia» di cui era il titolare.

L'incidente in cui ha perso la vita Enzo Cannas è avvenuto verso [illegible] [illegible] sabato [illegible] nei pressi dell'incrocio tra [illegible] Romana con via Magnone a Cerisola. In base agli accertamenti della [illegible] di Albenga si è potuto desumere che il ragazzo, mentre a bordo del suo ciclomotore svoltava a sinistra per immettersi in via Magnone e [illegible] re a casa dopo [illegible] stato a divertirsi con un [illegible] che abita poco lontano, è [illegible] tamponato violentemente da un'auto che viaggiava nello stesso senso Albenga-Cerisola.

Nessun testimone, soltanto il rumore di una frenata e di [illegible] collisione udito dagli abitanti [illegible] zona (non ancora densamente popolata) che avvertivano il «113» e facevano intervenire la Croce [illegible] Enzo è deceduto prima di arrivare all'ospedale per fratture multiple. Sul posto, poche tracce: qualche vetro rotto, frammenti [illegible] vernice blu, la borchia di una ruota. L'unica indicazione di un passante: poteva [illegible] di una Fiat «131».

Il luogo dell'incidente dista qualche centinaia di metri dal punto in cui quarantotto ore prima era morto, sempre con un ciclomotore, il sedicenne Luca Polacco di Cerisola [illegible] quale [illegible] con una va[illegible] di cordoglio si [illegible] celebrate le [illegible] quie.

Le indagini della Stradale di Albenga per individuare l'auto pirata [illegible] scattate immediatamente [illegible] opera dei marescialli Gallia e Russo con la guardia Saniscia. Tutte le pattuglie della Polstrada in provincia di Savona sono state [illegible] allarme, molti uomini hanno interrotto la giornata festiva o il riposo e hanno partecipato alle ricerche con le loro vetture.

Il dislocamento di Albenga ha controllato, con la collaborazione [illegible] concessionari, [illegible] di quaranta autosaloni [illegible] circondario ed ha avuto la conferma che, in base agli indizi [illegible] vetri, vernice e [illegible] si trattava realmente di una Fiat «131» [illegible] 1981, [illegible] allargato le ricerche giungendo fino oltre il confine del Cuneese.

Quando l'uomo è [illegible] raggiunto a casa [illegible] dal [illegible] Russo e dalla Guardia Saniscia si è lasciato scappare una imprecazione; poi, [illegible] ulteriori indugi, ha indicato la vettura: era in un fienile coperta dal telone e mostrava nella parte anteriore destra i segni della mortale [illegible].

Giuseppe Marchio

Enzo Cannas, il ragazzo morto

Maurizio Volpe, l'investitore. Tutta la Stradale è mobilitata per catturarlo. [illegible] agenti hanno anche [illegible] i rilievi

Era stato querelato [illegible] [illegible] Mombelli

Assolto il pittore Berrino

[illegible] — L'ultima appendice del sequestro [illegible] rio Berrino, 63 anni, pittore e inventore del «muretto» di Alassio, si è conclusa con una sentenza che [illegible] tutti i dubbi di [illegible] intricata vicenda.

Il tribunale di Savona [illegible] assolto, [illegible] insufficienza di prove, l'artista dall'accusa di calunnia ai danni dell'avvocato Isidoro Bellando, [illegible] dei difensori dei fratelli [illegible] e Vincenzo Mombelli, accusati del pittore di [illegible] sequestrato e prosciolti «per non aver commesso il fatto».

Nella sentenza di rinvio a giudizio, firmata dal giudice istruttore del tribunale di Savona, Michele Del Gaudio, si legge: «*Mario Berrino ha accusato Isidoro Bellando sostenendo che il legale, tramite un [illegible] comune, [illegible] Preghetti gli avrebbe comunicato di essere in condizione di fargli restituire i trecento milioni, provento del riscatto, qualora il pittore gli avesse versato una [illegible] di denaro*».

La dichiarazione della vittima del sequestro venne [illegible] nel corso di una conferenza stampa il 9 agosto del [illegible].

L'affermazione poteva indurre a credere che l'avvocato Bellando era in contatto con i rapitori di Berrino o, almeno, con i beneficiari del riscatto. In quell'epoca, il legale era difensore di Elio e Vincenzo Mombelli. [illegible] accostamento che provocò la reazione dell'avvocato Bellando che querelò Mario Berrino.

[illegible] sono sfilati davanti ai giudici del tr[illegible] di Sa[illegible] na parecchi dei protagonisti delle indagini sul sequestro, oltre, naturalmente, i due rivali. Sia Mario Berrino che l'avvocato Bellando hanno confermato quanto avevano detto ai magistrati inquirenti. «*Per ben due volte* — ha sostenuto il pittore — *siamo contattato, tramite Antonio Preghetti, dall'avvocato Bellando. Andai anche all'appuntamento [illegible] fissato per [illegible] notte nel cimitero di Marmoreo, dove avrei dovuto trovare i trecento milioni*».

A suffragio di questa affermazione, il difensore di Mario Berrino, Ernesto Monteverde, ha prodotto al tribunale la registrazione telefonica con l'avvocato Raimondo Ridi (il legale tratto il riscatto del pittore) in cui si parlava [illegible] presunta proposta di Bellando. L'avvocato alassino [illegible] ha chiarito il significato. «*Il collega [illegible] — ha detto — venne [illegible] mio studio. [illegible] disse che, a [illegible] avviso, il sequestro [illegible] cliente non era [illegible] e gli consigliai di convincere Mario Berrino a trovare un modo per fingere di aver recuperato i soldi*».

La somma [illegible] per il riscatto di Mario Berrino cambiò [illegible] fu di trecento milioni. La ricapitò agli emissari del benestà il geometra Angelo D'Amato. La consegna sarebbe avvenuta in un piccolo centro del Levante Ligure.

Mentre i giudici erano [illegible] camera [illegible] giunta la notizia che il latore del riscatto era stato ricoverato all'ospedale di Imperia, in gravi condizioni, per asfissia dovuta da una stufa e non di è parlato di tentato suicidio.

b. b.

Il moderno automezzo in dotazione alla Croce rossa

Una nuova ambulanza a Sanremo

SANREMO — Gran [illegible] della Croce rossa italiana di Sanremo. Nella cornice dell'Hotel Mediterranee il comitato cittadino dell'ente di soccorso ha inaugurato una nuova e modernissima autoambulanza: si tratta di un modello particolarmente adatto ai lunghi percorsi, di 2000 cc. di cilindrata alimentata con una carrozzeria speciale e con particolari accorgimenti per dare il massimo «comfort» ai pazienti ed agli accompagnatori, dotata di attrezzature moderne.

Alla stessa occasione sono [illegible] premiati i benemeriti del corpo [illegible] soccorso ed ha presentato il gruppo donatori di sangue che la Croce rossa ha costituito recentemente coniugando l'associazione già esistente, attiva da anni in città. La relazione ufficiale della giornata è stata tenuta da Aldo Sarchi sul tema «La Croce rossa nella storia».

b. m.

Ferraris nel Comitato centrale comunista

SAVONA — Elio Ferraris, segretario provinciale del pci, nel corso [illegible] nazionale [illegible] eletto membro [illegible] centrale. La precedenza avevano ricoperto [illegible] incarico l'onorevole Giuseppe Noberasco e Armando Magliotto.

(m. nu.)

Termina in galera una «notte brava»

La vacanza [illegible] non parte minuti tre ladri d'auto

CAIRO — Tre giovani che [illegible] rubando un'utilitaria [illegible] grazie [illegible] di spirito del proprietario dell'auto. Carmelo Pannuccio, 19 anni, Savona, via Vittorio Veneto 8, ed i [illegible] melli Marino e [illegible] Satragno, 19 anni, via Pollelo [illegible] Cadibona, sono finiti in carcere a Marassi con l'accusa di furto aggravato.

La notte tra sabato e domenica i tre, all'uscita della [illegible] «Fantasque», sono rimasti a piedi. I loro amici avevano già raggiunto Savona. Pannuccio ed i fratelli Satragno hanno tentato con l'autostop. Visti i risultati negativi hanno deciso di [illegible] un'auto. In [illegible] era parcheggiata [illegible] un vecchio «600» di proprietà di Luigi Bagnasco, [illegible] anni.

L'avviamento è stato difficile. Bagnasco ha sentito il rumore ed è corso in strada. E' riuscito a bloccare Pannuccio mentre i suoi complici sono fuggiti. La moglie di Bagnasco ha chiamato i carabinieri: pochi minuti dopo una pattuglia [illegible] ha bloccato i due Satragno che cercavano di nascondersi nei vicoli del centro storico.

Ieri mattina i tre sono [illegible] interrogati dal pretore [illegible] ro Maurizio Picciri, che [illegible] confermato l'arresto.

g. p. c.

Gittone si spara al piede

CINASCO — Incidente di caccia ieri mattina, intorno alle 9,30, nei boschi di Lucinasco. [illegible] Gittone, 42 anni, residente a Genova, via Lavagna 14, ex calciatore dell'Imperia e del Savona, è stato ferito al piede da un colpo partito accidentalmente dal suo fucile cal. 12.

La scarica di pallini [illegible] ha staccato quasi completamente l'alluce. L'uomo, che si trovava in compagnia di un amico, è stato ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi di 30 giorni.

Per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, accaduto a pochi giorni [illegible] chiusura della stagione venatoria, sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Borgomaro.

(m. f.)

Un ragazzo di 17 [illegible] in motorino

Travolto da un'auto gravissimo a Savona

SAVONA — Riccardo Demeglio, [illegible] anni, [illegible] Bresciano, è stato ricoverato all'ospedale di S. Martino di Genova, in prognosi riservata. Ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo. Il giovane, a bordo del suo ciclomotore, sabato sera, alle 20,55, mentre [illegible] corso Svizzera [illegible] quartiere di Legino) stava imboccando [illegible] via Bresciana, diretto [illegible] casa. Si è scontrato, per cause ancora da precisare, [illegible] la [illegible] condotta da Aldo Calesi, 27 anni, di Savona.

L'auto dopo l'urto ha sbandato ed è rimasta in bilico nella scarpata a fianco [illegible] stradale. L'automobilista è rimasto praticamente illeso.

Riccardo Demeglio, soccorso a diversi metri di distanza, è stato [illegible] soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Vado e' accompagnato al pronto [illegible] del S. Paolo. Le sue condizioni [illegible] sono però aggravate e i medici di turno [illegible] hanno disposto il trasferimento all'ospedale di [illegible] dove [illegible] lottando con la morte.

I rilievi sono stati effettuati dalla pattuglia [illegible] pronto intervento dei vigili urbani [illegible] Savona. L'inchiesta è [illegible] in corso. [illegible] Demeglio sarà sottoposto oggi ad un delicato intervento chirurgico. Al suo capezzale, oramai da 48 ore, ci sono i genitori.

na. na.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società per azioni fondata nel 1870
con Sede in Chiavari
Capitale sociale L. 14 000 000 000 interamente versato
Riserve varie L. 13 600 000 000
Iscritta al n. 18 nel Registro delle Società presso
la Cancelleria del Tribunale di Chiavari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 marzo 1983, alle ore 10, nella Sede sociale in Chiavari, Via Martiri della Liberazione - Angolo Via Dall'Orso, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
2) RELAZIONE [illegible] COLLEGIO SINDACALE;
3) ESAME DEL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1982 E DELIBERAZIONI RELATIVE;
4) NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DETERMINAZIONE [illegible] SUO COMPENSO;
5) NOMINA [illegible] COLLEGIO SINDACALE E DETERMINAZIONE DEL SUO COMPENSO.

Parte straordinaria

1) PROGETTO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA L. 14 MILIARDI A L. [illegible] MILIARDI, MODALITÀ DI ATTUAZIONE, PROVVEDIMENTI RELATIVI E CONSEGUENTE MODIFICAZIONE ALL'ARTICOLO 4 [illegible] LO STATUTO SOCIALE

Hanno diritto all'intervenire all'Assemblea — a [illegible] di quanto disposto dall'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 — gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea i certificati azionari [illegible] le Casse sociali o presso uno dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo nel giorno successivo 22 marzo 1983, alla stessa ora e nel medesimo locale [illegible] fu indetta la prima.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TRIBUNALE FALLIMENTARE [illegible]

FALLIMENTO
[illegible] «C.I.L.»
di Canale G. & C. - Lodge
Vendita senza incanto

Il giorno 22 marzo 1983 alle ore 12 presso questo Tribunale avrà luogo la [illegible] incanto dell'impianto di Betonraggio ed Asfalto a caldo completo di macchinari - autocarri - macchine operatrici e materiale minuto, ove in Borghetto di Arroscia Strada per Taggia come risulta dai verbali d'inventario redatti il 1° e 22 aprile 1980

Sono esclusi dalla vendita i beni indicati ai N. 49 - 58 - 61 - 66 - 72 - 74 - 75 - 76 - 77 - 80 - 81 - 102 - 118 - 119 - 120 - 121 - 126 - 127 - 137 - 142 - 157 - 158 - 161 dell'inventario del 1° aprile 1980

Prezzo base L. 130.000.000

Le eventuali offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 10 del 22 marzo 1983, accompagnate dal deposito di una cauzione e di un fondo spese l'una e l'altro in misura del 5% del prezzo offerto

In caso di pluralità di offerte all'incanto, alle ore 12 dello stesso giorno, senza ulteriore avviso, si procederà ad una gara tra gli offerenti [illegible] al Giudice Delegato.

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria oppure al Curatore - Rag. Giampiero Calvi - Corso Italia 9/8 - TP (010) 20059 - 17100 Savona.

Il Direttore Aggiunto di Cancelleria
(G. Giacalone)

Per un prestigioso inserimento in un locale moderno nella zona di Sanremo

[illegible]

Capitale da investire [illegible]
richiesta e più remunerativo.

[illegible]

Sicure referenze bancarie e [illegible]

Eventuale non esclusivo [illegible]

Per colloqui a SANREMO [illegible] 32/304 3388 - 02/670 5726

oppure [illegible]
Via [illegible]

Ogni giorno su

STAMPA SERA

tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

«Guerra» a Cerano, a pochi chilometri da Novara

Un paese in piazza contro il nerofumo

Manifestazione spontanea di mille persone per protestare contro l'inquinamento della «Columbian» - E' stato bloccato il traffico

CERANO — Gli abitanti di Cerano si sono nuovamente «ribellati», domenica mattina, alla perdurante situazione di inquinamento atmosferico prodotta dall'azienda Columbian di S. Martino di Trecate. Oltre mille persone sono scese in piazza spontaneamente (...) nessun invito, per fare il punto della situazione dopo i palliativi delle ultime ordinanze, tutte (...) senza che all'interno dello stabilimento i lavori di risanamento fossero ultimati.

Alle 10 è stato letto un ordine del giorno da inviare al sindaco di Trecate, all'Usl 52, alla Regione Piemonte e al ministero della Sanità). Dopo aver fatto la cronistoria degli (...) anni, si richiede il definitivo intervento per fare fine a una situazione insostenibile per gli abitanti di Cerano, «privati» nuovamente dal «nerofumo» e dalla sporcizia.

L'ordine del giorno è stato in breve tempo firmato da circa duemila persone, tutte quelle che si sono trovate in piazza e da quanti uscivano dalla Messa a sfilavano al centro del paese. Se possiamo dire non c'è stato nessun invito formale, che tutto si è svolto spontaneamente, bisogna riconoscere che la manifestazione di protesta ha avuto pieno successo.

La manifestazione non si è, però, chiusa in piazza. Un folto gruppo di persone, a un certo momento, si è diretto verso provinciale con l'intenzione di richiamare ulteriormente l'attenzione sul problema del «nerofumo». Dopo un timido tentativo di bloccare il traffico all'altezza dell'edificio postale la massa di gente che nel frattempo si era formata ha dato vita a una vera azione dimostrativa.

Per qualche tempo è stato bloccato tutto il traffico all'incrocio con la strada per S. Martino, Trecate, Bozzago e Vigevano. In pochi istanti si sono formate colonne di auto nelle quattro direzioni. Agli automobilisti veniva spiegato il motivo della (...) ed i più convinti invertivano la marcia alla ricerca di soluzioni alternative per continuare il viaggio.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Trecate che (...) a convincere i ceranesi a porre fine alla dimostrazione. A quanto sembra le (...) dell'ordine hanno (...) denuncia per (...) stradale ma non si sa (...) se contro ignoti.

Comunque la (...) in merito alla «Columbian» è fatta (...) mia. La nascita di un comitato cittadino spontaneo dovrà impegnare (...) a dovere al rispetto delle leggi. La commissione comunale, nominata a suo tempo dall'amministrazione di Cerano, aveva presentato precisi studi e rilievi finiti chissà dove.

Liliana Laurenzi

L'epatite a Gravellona

GRAVELLONA TOCE — L'epidemia di epatite virale è in fase (...). «La malattia ha un decorso (...) tutto benigno — dicono i sanitari — ma per il suo carattere epidemico (...) può (...) di giorno all'altro. La situazione è sotto controllo, si raccomanda comunque alla popolazione di continuare a osservare scrupolosamente le norme igieniche consigliate ad evitare una ripresa del contagio».

Intanto proseguono le indagini per appurare se la diffusione della malattia sia dovuta a portatori sani; è stato (...) sono (...) compiute le (...) campioni di sangue prelevato tra i ragazzi della scuola media: l'esito è stato negativo. (a. m.)

Oggi in Consiglio

Borgomanero nomina il sindaco

Dovrebbe essere un socialdemocratico

BORGOMANERO — *Il Consiglio comunale eleggerà questa sera il (...) sindaco, in sostituzione del (...) socialdemocratico (...) Zapelloni che si è dimesso (...) motivi personali.*

Secondo gli accordi (...) vigilia, dovrebbe essere un altro (...) dei patti: Gianfranco Grisoni, 33 anni, geometra, (...) capo dell'ufficio tecnico (...) municipale, attualmente (...) all'Urbanistica e vice presidente (...) (...) funzioni di presidente per la malattia del dc Donetti.

Grisoni sarebbe il dodicesimo sindaco del (...) dopo i dc Velati, (...) Giacomo, Zanetta, Borgna Eugenio e Bacchetta, Frisa e Colombo del «Focolare», i socialdemocratici Fratti, Denutti, Otromini e Zapelloni.

La nomina del geometra Grisoni rispetterebbe (...) sato gli accordi a livello provinciale e sul piano locale tra democrazia cristiana e partito socialdemocratico, consolidando in pari tempo un'alleanza che (...) stata messa in forse (...) comportamento di (...) democristiani dc in occasione del voto sul sottopassaggio della stazione ferroviaria.

Dalle trattative conseguenti alle dimissioni di Zapelloni uscirebbe d'altra parte (...) Giunta potenziata dall'immissione del psi.

Le contrattazioni (...) state laboriose, (...) perché il (...) chiedeva l'assessorato allo Sport che la dc non ha voluto cedere. Ai socialisti si offrirebbero poi l'Urbanistica e il Bilancio, (...) dovrebbero ora ottenuto i Lavori (...) e l'Annona (con Agricoltura e Commercio). I (...) nuovi assessori dovrebbero (...) l'esperienza sindaco Pier Carlo Porta (...) e Renzo Carezana.

Il primo assumerebbe i lavori pubblici al posto del democristiano Rupperto Tacchini, che passerebbe a (...) posto all'Urbanistica lasciato libero da Grisoni. Carezana prenderebbe (...) invece il posto di Ottaviani Pennaglia (dc), che andrebbe al Bilancio.

f. a.

Il sindaco ha (...) un'ordinanza perché il gestore non ha eseguito lavori indispensabili

Domodossola, chiuso per motivi igienici il buffet della stazione internazionale

Da sabato lo scalo (...) ristorante - Disagi per i viaggiatori: non funziona più il servizio carrelli all'arrivo dei treni - Il provvedimento (...) dopo un'inchiesta sul titolare, denunciato per ricettazione

Domodossola. L'ingresso del buffet della stazione dopo la chiusura (Foto Falciola)

DOMODOSSOLA — *Chiuso per (...) dei (...) il buffet della stazione internazionale di Domodossola. Il provvedimento è stato adottato ufficialmente per ragioni igienico-sanitarie.*

(...) nella scorsa estate l'attuale gestore del buffet (...) ottenuto l'autorizzazione (...) per il parere negativo dell'ufficiale sanitario il quale aveva giudicato indispensabili alcuni lavori per rendere il locale idoneo. Era (...) prescritta la separazione netta dell'attività (...) bar da quella (...) ristorante, il rifacimento della pavimentazione e alcuni interventi nelle cucine. Questi lavori non sono mai stati eseguiti e la licenza comunale per la gestione dell'esercizio non è mai stata concessa. Sabato il sindaco (...) così firmato un'ordinanza (...) chiusura con effetto immediato.

L'assessore alla polizia municipale, Maurizio De Paoli, si è presentato al buffet con due vigili per farla eseguire: ai (...) consentito ai clienti che si trovavano nel ristorante di finire il pasto di mezzogiorno e (...) al locale (...) (...) apposti i sigilli. Tutto sembra (...) que partito da alcune indagini che i carabinieri del nucleo (...) di Domodossola hanno svolto su attività illegali che si sarebbero svolte all'interno del buffet. Al termine (...) indagini, l'attuale gestore del buffet, Lorenzo (...) so, 40 anni, abitante a Crevoladossola in via Dante Alighieri 35, è (...) denunciato a piede libero alla magistratura per la ricettazione di alcune autoradio rubate.

Per lo (...) (...) è stato denunciato anche un dipendente del buffet, l'egiziano Mohamed Fathi El Samaloti, (...) 35 anni. Non sarebbe neppure la prima volta che il gestore finisce nei guai (...) ricettazione. Quando la segnalazione è arrivata al municipio (...) il meccanismo dei controlli. E ci si è accorti che il buffet della stazione internazionale (...) praticamente (...) licenza perché in pratica era (...) parere negativo espresso dagli uffici sanitari.

(...) altro parere (...) era poi (...) espresso dall'Azienda (...) Finanza. Fino all'estate (...) il (...) della stazione (...) stato gestito dalla società Labor. Le Ferrovie (...) poi indetto un (...) appalto che (...) stato vinto (...) Lorenzo Corno il quale aveva poi chiesto (...) licenza comunale senza fortuna ottenerla. Il provvedimento (...) chiusura non riguarda (...) il buffet, che comprende un bar, una sala ristorante e una rivendita di tabacchi, (...) anche (...) attività collaterali (...) il chiosco del caffè nell'atrio della stazione internazionale e persino i carrelli per la vendita di panini e bevande (...) viaggiatori (...) transito da Domodossola. Da sabato, quindi, (...) i viaggiatori dei treni internazionali a Domodossola si (...) di trovare un po' meno confortevole. Il Comune ha segnalato il caso alle Ferrovie per i provvedimenti di (...) competenza.

Non (...) ci quando il buffet potrà riaprire i battenti.

a. v.

La discesa su una cascina di Varallo Pombia, proteste dei contadini

Una mongolfiera atterra sopra un tetto Cinque svizzeri rischiano il linciaggio

VARALLO POMBIA — (...) mongolfiera con a bordo cinque (...) è atterrata sul tetto di una (...). Un fatto insolito che ha (...) il tranquillo menage della famiglia Belossi, spingendola a frontaggiare gli invasori con tanto di forcone.

Il grosso pallone con (...) ato di due metri per tre di diametro è stato fatto scendere nel cortile della cascina mentre i cinque occupanti (...) circondati (...) sospetto, quasi l'assedio, degli extracomunitari, dai contadini della zona di via Bottacorno.

Si (...) dovute superare non poche difficoltà per superare l'ostacolo della (...) e chiarire la presenza di questi «curiosi» invasori arrivati (...) cielo.

Si è subito mobilitata (...) gente di Varallo (conta (...) mila abitanti e si trova vicino alla statale (...) Bemplone tra Novara e Arona) mentre la (...) era circondata da un migliaio di persone.

(...) un'insegnante di musica Dores Caunetti, conoscendo il tedesco, è riuscita a fare (...) interprete tra i (...) dannieggiati e gli svizzeri.

Grazie (...) è (...) saputo che i cinque avevano lasciato Zurigo alle sette del mattino di domenica, e dovevano raggiungere un gruppo di connazionali in attesa ad Arona, sul Lago Maggiore, ma purtroppo il vento non è (...) favorevole. Superato l'impatto con i proprietari del podere, due (...) cinque svizzeri, Walter Kohler architetto di Baden e Hans Peter Weiter, direttore di un'accademia a Lucerna, hanno fraternizzato (...) gente del posto distribuendo cioccolato.

Più tardi i cinque, riuniti (...) i connazionali, (...) diretti (...) Lugano.

m. f.

Incidente a Baveno Un morto

BAVENO — Traffico bloccato per quasi un'ora, ieri mattina, (...) del Sempione all'altezza (...) della Maresciallia, all'ingresso di Baveno, (...) uno scontro tra due camion.

L'autista di quest'ultimo, Enrico Sabatella, 52 anni, sposato e padre di tre figli, abitante a Baveno in via Partigiani 18, è morto sul colpo e, per estrarre il corpo dall'abitacolo, sono dovuti intervenire (...) Verbania i vigili.

Distrutta la Toscana-Gomma

Danni per due miliardi in un incendio a Robbio

ROBBIO LOMELLINA — L'impianto macchine di un (...) della fabbrica Gestioni Riunite Toscana-Gomma (...) è (...) completamente (...) da un violento incendio che è divampato poco dopo le due di ieri mattina.

Il massiccio intervento (...) soccorritori (sul posto hanno operato squadre dei vigili del fuoco di Mortara, Vigevano, Novara e Vercelli oltre ai volontari locali) ha impedito che le fiamme potessero estendersi al resto dell'edificio.

Il reparto ha subito ingenti danni anche alle strutture portanti ed ha avuto incenerito il tetto per circa 1000 metri quadrati. I danni sono ingenti; sfiorano i due miliardi secondo una prima valutazione.

Per ripristinare il settore occ(...) 10 giorni e per questo tempo i 67 operai occupati resteranno in cassa integrazione. Circa le cause all'origine dell'incendio (...) ben che si debbano attribuire a un certo circuito all'impianto elettrico.

La Toscana-Gomma, che ha tra i propri azionisti di maggioranza l'ex campione di ciclismo Ottavio Bottecchia, in Lomellina e nelle vicine province confinanti (Novara e Vercelli) è l'azienda produttiva che conta il maggior numero di occupati (...) specifico settore. I dipendenti, compresi gli intermedi e gli impiegati, sono (...) 250. La ditta conferma, oltre all'imbottitura per i sedili delle auto, (...) per biciclette.

r. r.

Impressione (...) città

Perché il 2 aprile il diplomatico di Arona?

ARONA — I compagni (...) lo descrivono (...) elemento attivo, scrupoloso responsabilizzato, e anche un amico aperto, simpatico e cordiale: (...) Marchini, (...) anni, bigliettaio sui battelli «Navigazione Lago Maggiore» è (...) trovato sabato mattina avvelenato dall'ossido di carbonio del tubo di scappamento della sua «Opel Kadett», in un bosco (...) brughiera di Somma Lom(...) presso dell'ex reparto della Malpensa. Il giorno (...) non si era presentato al lavoro.

Sul fatto che si tratti di suicidio i carabinieri di Somma non avrebbero dubbi; la morte del Marchini, che abitava (...) Arona in (...) Vittorio Veneto, risalirà a qualche ora prima. (...) di vivere la notte di venerdì quando parecchie persone che si trovavano a passare (...) luogo avevano notato la vettura con i fari accesi.

La zona è meta di numerose coppiette irregolari, e proprio per questo l'auto non ha destato sospetti. L'allarme è stato dato soltanto la mattina dopo, quando però era troppo tardi.

La domanda che si pongono tutti ad Arona è perché il Marchini si sia tolto la vita: sposato (la moglie lavora come cassiera in un supermercato di Arona) e padre di due (...) in tenera età (Simona di otto e Thomas di tre anni) l'uomo conduceva una (...) del tutto (...) e tranquilla: casa e lavoro. La domanda probabilmente non avrà mai risposta: (...) risulta, infatti, che prima di decidersi (...) gico (...) il Marchini (...) qualche messaggio.

m. b.

Verbania — A Verbania per la festa della donna, dopo le iniziative e le manifestazioni di sabato e domenica per oggi si annunciano: il pomeriggio l'inaugurazione del nuovo consultorio familiare in un'ala del vecchio ospedale S. Rocco.

Vigevano — Materiale elettrico per circa 13 milioni di lire è stato rubato la notte su domenica dal laboratorio di elettrodomestici di cui è titolare il commerciante Norberto Negrini, 58 anni, in via Valletta Poliano 3. I ladri hanno agito indisturbati.

Riprende il ritmo (...) ricoveri, (...) a (...) per gli esami

Novara, all'ospedale Maggiore torna lentamente la normalità

NOVARA — All'ospedale Maggiore, cessato lo sciopero più lungo della storia dei medici, la situazione è avviata a rientrare lentamente nella normalità. Dopo quasi (...) se il funzionamento parziale (ricoveri solo per le emergenze, laboratori chiusi, (...) «precettati») il (...) sta stentando — come era facilmente prevedibile — a rimettersi in moto. Sono (...) stessi medici ad (...) che il «rodaggio» dovrà durare parecchio.

Non è detto però che ci sia il tempo di rientrare nella routine. Si ha l'impressione, infatti, che sotto le ceneri covi il fuoco. In altri termini lo stato di agitazione dei medici (...) dalleri potrebbe riesplodere (...) un momento all'altro. D'altro canto che si (...) di (...) «tregua» e non di una «resa» lo avevano spiegato chiaramente i sanitari quando avevano interrotto — lunedì scorso — lo sciopero duro, precisando che avrebbero ripreso le ostilità a partire da domani (...) non ci saranno notizie favorevoli provenienti (...) Roma.

«Ancora non sappiamo niente di preciso — dice il prof. Angelo Monteverde, primario (...) medicina — *è ancora (...) attesa di riunirci in assemblea per prendere decisioni. Personalmente sono deluso e scettico sulle concessioni della parte pubblica. Io ero dell'avviso (...) non interrompere lo sciopero senza prima avere (...) qualcosa. Ho l'impressione che la controparte (...) ottenuto lo scopo di spezzare l'azione dei medici che (...) creando non pochi grattacapi. Dovremo attendere di sapere se il "tricolo medico" verrà proposto come decreto legge o (...) disegno (...) legge. Secondo (...) ci siamo stati troppo presto. Ma non è detto che non (...) riprendere la lotta».*

Il professor Monteverde, (...) dei primari dell'assemblea provinciale dell'Anpo, parla a (...) personale ma la sua posizione è condivisa da parecchi (...) medici. Una recente assemblea di primari si è pronunciata per la ripresa dello sciopero ad oltranza.

Intanto al «Maggiore» la vita riprende lentamente. Durante lo sciopero i ricoverati erano (...) e (...) 700. I ricoveri sono ripresi lentamente. Lunedì 28 (...) i ricoveri furono 68. Martedì salirono a 106, mercoledì a 109 e giovedì arrivarono a (...).

Ma la giornata di maggiore ricezione è stata quella di ieri: 150 ricoveri (...) mattino e 300 nel pomeriggio. Adesso la situazione delle presenze in vista alla (...) lità: (...) migliaio di (...) e circa (...) «cronici». Sono riprese le visite ambulatoriali — c'è una lunga lista di attesa ovunque — e funzionano ora regolarmente i laboratori. Il ritmo di lavoro è ovunque sostenuto, anche nelle chirurgie per via degli arretrati da smaltire.

m. a.

Giovane (...) in (...) scontro

BORGOMANERO — (...) giovane automobilista, Franco Fasio, 26 anni, residente a Milano in via (...)ole Gaponaro 49, ha perso la vita in (...) incidente stradale.

Fasio, che era al volante di una «127» presa a noleggio, stava andando a Invorio, a un certo punto ha frenato e la macchina è finita trasversalmente (...) alla strada. In (...) è arrivato un autocarro guidato da Claudio Destefani, 26 anni, di Trarego Viggiona, e lo scontro è stato inevitabile. (*f. a.*)

Vigevano — Il premio Ramella, quest'anno, è stato assegnato dall'omonima fondazione al vicario generale della (...) di Vigevano, monsignor Pietro Bellazzi, per la sua opera filologica sulla figura del Vescovo d'origine spagnola «Juan Caramuel».

Zerbolò — Il funzionamento difettoso dello scaldabagno, alimentato dall'impianto elettrico, ha originato un incendio nell'abitazione del muratore Alessandro Santagostino, 33 anni, abitante alla frazione Parravicco. I danni ammontano a 5 milioni.

..comunque gabetti.

S. MARTINO
in condominio di 3 piani appartamento 3° piano composto da ingresso cucina soggiorno pranzo 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, posto macchina coperto per mq L. 65.000.000

C.SO XXIII MARZO
in nuova costruzione appartamento 3° piano mq 120 circa, ingresso soggiorno cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, box riscaldamento autonomo L. 88.000.000

C.SO TORINO
in condominio ultimo stato appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, a cantina L. 75.000.000

VIALE O. CESARE
libero appartamento ottimo stato, 4° piano ascensore, composto da: ingresso, salone, cucina, due camere letto, 2 camere, ripostiglio, 2 bagni, cantina e posto auto

VIA GALVANI
in palazzina completamente ristrutturata appartamento composto da: ingresso soggiorno cucina camera letto bagno cantina L. 55.000.000

VIALE ROMA ADIACENZE
in signorile condominio, libero appartamento mai abitato, composto da: ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina, box auto privato L. 115.000.000

VIA ALFIERI
libero appartamento composto da: ingresso soggiorno, cucina, studio, 3 camere, doppio bagno ampio box, cantina L. 75.000.000

ANGOLO DELLE ORE
splendido vendiamo 3° piano appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina 2 camere, bagno guardaroba, cantina, balcone mq 120 circa L. 49.000.000

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-21006

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSIMO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fon(...)
Tel. (0322) 45.438
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agricoltura (Novara)

INTRA
zona centralissima
VENDIAMO VILLA
ottime condizioni (...) vani (...) di giardino, libera. Trattativa riservata.
Per informazioni
tel. 0323/42.374

Vendesi (...)
GOZZANO
complesso industriale, abitazioni, uffici, per complessivi mq 10.000. Il tutto su terreno di mq (...)
AFFARE. Tel. 0322/94.225

CIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
VIA FARINI - Occasione investimento. Appartamento libero composto da: doppi ingressi, salone tre camere (...) cini abitabili, doppi servizi, cantina, autorimessa L. 75.000.000 + L. 3.000.000 mutuo fondiario
(...) CAVOUR - Adiacenze. Appartamento libero composto da: ingresso, salone di mq 43, due camere, tinello, cucinotto, servizi, cantina, soffitta L. 87.000.000
VIA XXIV APRILE - Appartamento libero subito composto da: ingresso, ampio soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina L. 30.500.000
VIA LANZA - In stabile di recente costruzione appartamento libero composto da: ingresso soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Ottime finiture L. 72.000.000 + L. 9.000.000 mutuo fondiario
BIANDRATE - Corso Roma. Casa indipendente da ristrutturare libera su tre piani fuori terra, del complessivo mq 730. Terreno recintato di mq 1300 circa L. 87.500.000.
NOVARA - Liberi(...) appartamenti (...) in complesso di (...) di recente costruzione
GALLIATE - Corso Roma (...) per ingente (...) Vendita Elevato interesse

Importante industria settore (...) ricerca per imballaggi flessibili cerca
AREA MANAGER
per ufficio tecnico-commerciale
— laurea in ingegneria
— buona conoscenza inglese e possibilmente anche tedesco
— disponibilità a viaggiare Italia e estero
L'inserimento è di massimo livello impegnativo e la remunerazione sarà concordata in base all'esperienza e professionalità (...) alle del candidato prescelto.
Inviare dettagliato curriculum vitae a Pubblicompass 130 — 10100 Torino.

Falleanza
Viale Azari 29
Tel. 0323/504 230
Omegna Cireggio
Via Bertarni
Tel. 0323/641.223
Domodossola
P.zza Orsi Mosè
Tel. 0324 44 455
Forestazione Pulizie Sistemazione Manutenzione Parchi (...) Spiagge Sentieri
Tutela e Attrezzature (...) Pubblico e Privato

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
(...) e via Cavour, 69
TEL. (0322) 47077-46284
ARONA centralissimo c.so Cavour, appartamento libero dal '600 di particolare raffinatezza completamente ristrutturato mq 150.
ARONA complesso appartamento in condominio signorile ingresso soggiorno con balcone cucina 2 camere bagno arredato box cantina.
VERBANIA centro vista lago: appartamento libero di mq 100, ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno balconi cantina L. 85.000.000. Altro appartamento vista lago abbinabile di mq 80 composto da: ingresso soggiorno cucina camera bagno cantina a 70.000.000.
TRA ARONA e BORGOMANERO villa nuovissima con giardino di mq. 1500 moderna architettura salone con doppia cucina posto 3 camere 2 bagni L. 185.000.000

AVIS
Via Greco di Ciel, 80 - Tel. 40252

LA MAGA ESMERALDA
(...) problemi d'amore e d'altro
Taglio, (...), manicure ed altro ancora.
(...)
(...) Via Torelli 31/A angolo V.le Ci Cesare

"I DIAMANTI"
IN RIVIERA CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"
A Cervale tra Finale Ligure e Alassio, stupenda vista (...), adiacente Centro Sportivo e Campo Golf, appartamenti (...) una a due (...) letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una nuova formula che vi consente di vivere in casa vostra come se foste (...) proprietari.
– 4 proprietari per ogni appartamento
– 3 mesi l'anno di godimento, periodi a scelta
– Regolare rogito (...)
– Spese (...) minime e (...)
– Bloccati da L. 23.000.000
– Accorpo e rateizzazione (...) interessi
Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:
habitas
CASA REDDITO VACANZA
10122 Torino - (...) 130 - Tel. (011) 54.53.03
NOME
VIA N.
CAP CITTÀ
TELEFONO

TV

(...)

20,30 Stagione con Aaron Villa
24 — (...) Lavo... interiore (...)

RETE A

(...).30 Film (...) bandito dall'aspetto giovane conquista un'intera città, un cow boy fa proliferi i suoi sogni (1969)
22,15 Telefilm (...) California

TELENOVA

20,30 Film I carabinieri (1981)
22,15 Telefilm Ispettore Regan

RETE 4

20,30 Film (...) King Kong gigantesco scimmione portato a New York da spedizione petrolifera molla e sequestro in metropoli (1976)
23,30 Documentario Vietnam 10.000 giorni di guerra

TELECITY

20,25 Film Georgia Kings è perquisitore valoroso condotto a riunisce un esercito di mongoli e si vendica del crudele nemico (1964)
22 — Telefilm Slavin'on
23 — Film Vacanze romane principessa in visita a Roma si diverte in incognito e incontra generoso giornalista (1953)

CINEMA

NOVARA

ASTRA: La signora del 4° piano.
CROCCIA: La storia di Piera.
(...)
EXCELSIOR: riposo
FARAGGIANA: Incubus.
VITTORIA: CN ore dieci.
S. CUORE: Carlitos fruste
ARALDO: L'uomo che amava le donne.

ARONA

LUX: In viaggio con papà.
MODERNO: Piccolo collegiali.
ROMA: La via erotica.

BORGOMANERO

NUOVO: Amici miei atto II.
(...)

TRECATE

VITTORIA: Super hard (...)
(...)
Ragtime.

OMEGNA

(...) Il padrone e l'operaio.

VERBANIA

APOLLO: Bruce Lee l'indomito.
ARISTON: riposo
VIP: Eaxcalur.
SOCIALE (Pallanza): CN ore dieci.
SOCIALE (Intra): Gian Burrasca.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il tempo delle mele n. 2.
ASTORIA: La papra.
CADRIONI: Angelina.
MARCONI: Rambo.

IL BEL GIOCO NON SI E' FATTO VIVO NELLA PARTITA NOVARA-OMEGNA

Derby con poco agonismo e molta noia

Lo stadio si è infiammato solo quando si è saputo che la Juve vinceva a Roma - [illegible] azzurri rivendicano un rigore - Tarantola deluso

Novara. Due momenti decisivi del derby: a sinistra Tiraselle batte il portiere azzurro Marchese su rigore. A destra duello fra Musiello e Piolett (Foto Finotti)

NOVARA — Parlare di derby, fra azzurri e rossoneri dopo quel che si è visto domenica al Comunale, è puro eufemismo, infatti agonismo e [illegible] lonta di prevalere non si sono visti. Il gioco è stato il grande [illegible] delusione insonnia per quattromila tifosi che hanno rimpianto di non aver trascorso altrove il primo pomeriggio primaverile.

Lo stadio si è infiammato solo alla notizia del gol vincente di Brio a Roma.

La partita [illegible] invece è stata lo specchio della mediocrità, consentirà forse agli azzurri di ottenere la promozione e permetterà all'Ome[illegible] di raggiungere prima del tempo la salvezza.

A [illegible] gara stati d'animo diversi nei due clan. Alla soddisfazione dei rossoneri fa da controcampo la mezza delusione in casa del Novara che è stata mitigata solo quando [illegible] arrivate notizie dagli altri campi e si è appreso [illegible] Pantulla e Vogherese avevano perso.

Allora il presidente novarese Tarantola ha detto: «*Tutto sommato è una giornata positiva. L'Omegna [illegible] fatto il suo dovere ma poteva segnare su azione perché a mio avviso [illegible] rigore [illegible] Pevarello era inesistente. [illegible] nota più positiva [illegible] giornata è venuta [illegible] Elli che [illegible] giocato [illegible] grande. Sono deluso invece dal comportamento [illegible] centrocampisti e attaccanti. Non è stata una bella partita*».

Riferiti [illegible] Gori i dubbi di Tarantola [illegible] rigore concesso all'Omegna: questi ha detto «*Il Presidente novarese può dire quel che vuole. Sullo 0-0 l'arbitro ha fischiato sempre in favore degli azzurri. Perché dite che il Novara ha giocato male? Io l'ho sempre visto a questi livelli*».

La [illegible] squadra, nel primo tempo, ha assunto una posizione decisamente passiva. Si è vista in attacco solo quando ha dovuto recuperare il [illegible] passivo

«*E' vero, i ragazzi [illegible] molto tesi, sentivano particolarmente questa partita. Non dimentichi che abbiamo perso Giglio e Lomanno: due pedine importanti per il nostro gioco [illegible] siamo sciolti [illegible] quando abbiamo subito il gol. A quel punto, incassare un altro o rischiare [illegible] pareggiare era indifferente. Allora ci siamo [illegible] fatti coraggio. Mi spiace per il Novara che è una candidata alla promozione [illegible] seguiamo la nostra strada*».

Per tutto il primo tempo, Jacomuzzi da una parte e Maiocco dall'altra, i due cervelli delle squadre, [illegible] stati relegati alle estreme, avulsi dal gioco.

Gori spiega [illegible] questa [illegible]: «*Jacomuzzi [illegible] il mio giocatore più intelligente ed aveva bisogno che coprisse le ar[illegible]nsate di Elli. Lui si è sacrificato molto bene per la squadra. Quando dovevamo rimontare l'ho richiamato al centro ed è stato all'altezza della situazione*».

Il presidente rossonero [illegible]morgoni è telegrafico. «*Brutta partita ma pareggio giusto. Non fossimo stati [illegible] Novara, privi cioè di condizionamenti, l'avremmo anche vinta perché [illegible] altre traverse abbiamo giocato decisamente meglio*».

Galbiati parla molto chiaro: «*Giochiamo con troppa paura. Non rischiamo mai niente, non prendiamo iniziative e siamo sempre prevedibili. Masuero e Discepoli? Dovevano scambiarsi continuamente di posizione e invece [illegible] hanno aiuto la forza di farlo. Non riesco a capire cosa stia succedendo alla mia squadra. E' venuto meno lo spirito di un tempo, manchiamo [illegible] personalità e non sappiamo imporre il nostro gioco. L'Omegna? Ha fatto [illegible] pieno il suo dovere, [illegible] poteva pretendere di più? Noi piuttosto abbiamo giocato male*».

Elli è [illegible] protagonista al rientro: il migliore della sua squadra, forse dell'intera partita.

«*Non ho avvertito particolari problemi* — dice il giocatore [illegible] — *anche perché Jacomuzzi mi ha concesso una certa libertà [illegible] manovra. Il rigore? Mi ha strattonato e [illegible] finito a terra. Era già stato bravo, "Jaco" a buttarmi via nel primo tempo...*

[illegible] tutt'altro [illegible] Jacopo [illegible] ex sempre all'altezza della situazione: «*Ero [illegible] antipatico [illegible] Elli, lui si è appoggiato e io ho mantenuto il contatto. Ci siamo strattonati [illegible] ricendo ma di questi contrasti ne succedono una decina in ogni partita...*

Casotti [illegible] non aver toccato Pevarello: «*Sono entrato pulito sulla palla eppoi lui ha inciampato sui miei piedi. L'[illegible] in [illegible] po. Potrebbe ripeterlo se è onesto*».

[illegible] Pevarello, così come vuole il gioco delle parti, ovviamente nega. Per lui il rigore era sacrosanto.

Renato Ambiel

Burrasca nella società, abbandona anche Romagnoli, il mister della Rotelliatica

Hockey in piena crisi: si sono dimessi l'allenatore Fona e il manager Ariatti

NOVARA — L'Hockey No[illegible] è in piena crisi? La risposta non viene soltanto dalla sconfitta rimediata sabato sera contro il Follonica per 4 a 2 ma dalle notizie che giungono [illegible] società. L'allenatore Giulio Fona ha rassegnato prima dell'ultima partita le dimissioni alle quali hanno [illegible] seguito quelle del «direttore generale» Cesare Ariatti. Anche alla «Rotelliatica» [illegible] sono state le dimissioni dell'allenatore Romagnoli e sabato sera [illegible] squadra è stata seguita da Nanotti.

[illegible] questo punto che cosa accadrà? Cominciamo [illegible] un'analisi della classifica che [illegible] visto precipitare i novaresi al settimo posto, con un solo punto di vantaggio rispetto alla coppia Monza-Bassano. Quello che era considerato un facile ingresso ai «play-off» via ora rivelandosi [illegible] che mai facile e tutto dovrà essere risolto negli ultimi tre incontri che, guarda caso, vedranno come avversari proprio i quintetti di Bassano e Monza. [illegible]ile parlare [illegible] persa sabato con il Follonica. La squadra [illegible] dimostrato di non esserci più a livello fisico e mentale e il solo Giovani non basta a evitare la sconfitta. Per [illegible] volte in vantaggio Fona e compagni si [illegible] fatti riprendere [illegible] accusare poi nel finale [illegible] mazzata decisiva.

Il campionato vive ormai solo la lotta per l'ingresso ai «play-off» vista il crollo [illegible] Corradini (sconfitto in casa dal vercellesi) e la situazione di coda. Questi i risultati dell'ultima giornata: Alivar Novara - Follonica 3-4; Trissino - Giovinazzo 10-3; Bassano - Pordenone 4-7; Fortemarmi - Roller Monza 3-1; Lodi - Valdagno 8-4; Corradini - Vercelli 4-11; Vergani Monza - Viareggio 2-1.

L.L.

La classifica ufficiale

Magliificio Anna Vercelli	23	19	2	2	139	51	40
Banca Popolare Lodi	23	18	2	3	185	41	38
Corradini Reggio Emilia	23	15	2	6	110	91	32
Bertolino Fortemarmi	23	12	2	9	78	66	27
Caleari Trissino	23	9	6	8	82	90	24
Pantital Follonica	23	10	3	10	91	84	23
Alivar Paval Novara	23	10	2	11	87	80	22
Pompe Vergani Monza	23	10	1	12	75	73	21
Ford Car Bassano	23	5	3	9	62	76	21
Zoppas Pordenone	23	7	4	12	85	65	18
Roller Monza	23	6	3	14	90	120	15
Polisportiva Viareggio	23	6	3	14	68	126	15
Marzotto Valdagno	23	6	2	15	57	90	14
Ferriere Giovinazzo	23	4	4	15	74	96	12

Mentre il Trecate riesce a passare nella Coppa Piemonte

Borgo vittima della tensione

Il Vigevano [illegible] brillare si è imposto nel Torneo [illegible] Liguria

BOROMANERO — Rossobiù fuori dalla Coppa, battuti da tre rigori (risultato della partita 4-1) sul campo di Biella. Il Borgo aveva vinto la gara d'andata (2-1) ma i bianconeri si qualificano [illegible] virtù del miglior risultato [illegible] domenica.

Secondo il regolamento della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta, il duplice confronto si chiude con la vittoria della Biellese per 5-4 [illegible] reti segnate fuori campo valgono il doppio.

Il direttore sportivo Carlo Antonioli, presente con Nobili in panchina, parla della gara: «*A ben guardare, — dice — abbiamo segnato un gol per parte su azione. In [illegible] partita del genere, i rigori hanno una storia a parte. In campo c'era pericolo di "tempesta", c'erano [illegible] centinaio di poliziotti: tutti, compreso l'arbitro, [illegible] direnno la tensione*».

[illegible] lle [illegible], mancavano poi molti giocatori: Baitano, Lago, Pini, Rosa, Bonan: «*Per prudenza, — aggiunge Antonioli — il [illegible] ha tenuto [illegible] Ferrari [illegible] posizione arretrata, a fare [illegible] centrocampista o addirittura il difensore. Non si può dire che quello era il vero Borgomanero, anche se i giovani Borrini, Cerutti e Giovagnoli hanno giocato bene, come nella partita precedente. Con la formazione [illegible] completa, [illegible] un ambiente diverso, non avremmo certamente perso*».

f. a.

TRECATE — Il successo ai danni dell'Acqui ha consentito ai biancorossi di superare il turno della Coppa Piemonte, ma quello che più conta, ha interrotto una serie negativa che durava da troppo tempo.

Adesso il Trecate deve [illegible] l'incantesimo in campionato magari cominciando domenica prossima ai danni [illegible] capolista Pro Sesto.

Archiviato quindi l'1-0 di domenica: i giocatori hanno rivolto [illegible] loro attenzione alla ripresa del torneo. [illegible] posizione in [illegible] è tutt'altro che tranquilla e basterebbe [illegible] [illegible] [illegible] falso per [illegible] lare in piena [illegible] retrocessione.

L'allenatore Quaglino ha utilizzato il doppio confronto con l'Acqui per sperimentare una tattica [illegible] applicare al match contro [illegible] capolista Pro [illegible].

m. s.

VIGEVANO — Senza brillare eccessivamente i biancocelesti si sono imposti per 3-1 alla Sarzanese, nella [illegible] giornata per il girone A, del torneo Ligure.

Le reti [illegible] state segnate tutte nella ripresa [illegible] Turetti al 56', Bertuzzo al 58', Romiti, su rigore, al 78' e Angiolillo all'87 che ha chiuso le marcature della contesa.

g. e r.

Promozione

Juv Domo-Arona	4-1
Borgosesia-Mezzomerico	0-2
Varese-Lady Gravellona	0-4
Sirtea-Gozzano	0-0
Verbania-Ivrea Borgofranco	0-1
Chieri-Villadossola	3-0
Castellette-Grignasco	1-2

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Mezzom.	27	21	10	7	4	31	9
L. Borg.	23	17	10	3	4	33	21
J. Domo	20	16	7	6	3	24	15
Grignasco	19	17	7	5	4	22	15
Borgos.	19	16	6	7	3	24	15
Gozzano	18	17	6	7	4	19	21
Verbania	17	16	5	7	4	21	15
L. Gras.	15	16	4	7	5	17	17
Chieggio	14	16	4	6	6	15	19
Sirtea	14	17	2	10	5	7	17
Caristi.	13	17	2	9	7	10	26
Arona	13	17	4	5	8	22	24
Villad.	11	17	5	1	10	19	33
Varese	7	16	1	5	10	13	[illegible]

1ª Categoria

Galliate-Savona	1-1
Bellinzago-Crescentia	2-1
Dormelletto-Suno	0-1
Cerano-Crevoladossola	5-0
Ju. Comeri-Carpignano	3-1
Molina-Romentinese	0-1
Olimpia-Romagnano	1-1

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ju. Com.	30	15	8	4	3	23	13
Romagn.	28	15	7	6	2	22	11
Cerano	26	15	6	4	5	21	20
Carpign.	25	15	5	6	3	19	13
Savona	17	15	6	5	2	15	12
Bellinz.	15	15	5	5	5	14	13
Suno	14	14	5	4	5	4	8
Galliate	14	14	4	7	3	14	10
Dormell.	13	14	5	3	6	11	16
Molina	13	14	5	3	6	11	14
Crevol.	13	15	3	7	5	14	16
Olimpia	12	14	3	6	5	14	17
Romentin.	2a	14	3	4	7	9	19

2ª Categoria
Girone A

Brign-Pievese	0-1
Saluzzo-Cristianese	1-0
Monlecrestese-Intra	0-1
Lesa-Domodossola	1-1
Fossanese-S. Maurizio	1-1
Nebbiunese-Carignano	3-1
Mercurago-Ysseniese	5-1

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Domod.	23	15	9	5	1	33	7
Saluzzo	20	15	7	6	2	23	14
Vincentiese	17	14	6	5	4	26	13
Intra	17	15	7	3	5	14	16
Fossbel.	16	15	6	4	5	19	14
Brign	15	15	5	5	5	20	17
Monlecr.	13	15	5	3	7	21	20
Cristianese	13	15	6	1	7	21	20
Nebbiun.	14	14	5	4	5	17	17
Pievese	14	15	6	2	5	19	19
Mercur.	12	15	5	2	7	18	23
Carignano	11	15	3	5	7	14	21
Lesa	11	15	3	5	7	17	23
S. Maurizio	9	14	1	7	6	9	19

2ª Categoria
Girone B

Bellagino-Pontegrandese	[illegible]
Vill. Dalmazia-Borgotaro	2-1
Fombiese-Casalbeltrame	1-1
Cavaglia-Maranese	5-0
Fornacese-Ghemmese	1-1
Vespolate-Trecatese	2-2
S. Martinese-Varalpenn.	2-0

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Cavaglia	30	14	13	4	1	36	5
Casalvol.	26	14	9	8	2	24	14
Borgotar.	24	14	8	8	4	21	19
Cerman.	17	14	5	7	3	10	10
Ghemme.	17	14	6	5	5	23	24
Vespolate	14	14	4	6	4	20	22
Maranese	14	15	5	4	6	20	22
Fornac.	14	14	3	8	3	20	21
Bolognese	13	14	3	7	4	11	22
S. Mart.	11	13	3	5	5	13	21
Varalpenn.	11	14	3	5	6	15	21
Fombiese	11	14	4	3	7	11	22
Pontegrand.	11	13	3	5	5	13	15
V. Dalm. *	10	14	3	5	6	17	23

* 1 punto di penalizzazione.

Pallavolo sconfitta E' l'addio alla A2

NOVARA — Amara sconfitta per la Pallavolo Novara sabato a Reggio Emilia in quella che doveva essere la gara della [illegible] e che è invece risultata quella dell'addio alla «A-2». Battuti per 3-0 gli azzurri debbono rinunciare nel [illegible] i sogni di promozione e cominciare a [illegible] per tempo alla prossima stagione.

A liquidare il sestetto novarese — oltre [illegible] Reggiano, rivitalizzatosi completamente forte e animato dalla voglia di vincere — [illegible] le condizioni negative di quasi tutti i giocatori. In pratica il solo Kuzmanov è sembrato all'altezza della situazione [illegible] non ha potuto evitare l'affondamento [illegible] navicella azzurra visto che era l'unico a tentare di [illegible] qualcosa.

Quarti i parziali del secco 0-3: 8-15, 13-15 e 9-15. Soltanto nel secondo set, come si vede, il Novara ha opposto qualche resistenza alla superiorità avversaria. Nelle altre frazioni invece [illegible] è lasciato andare [illegible] la secca sconfitta.

m. s.

Baseball: Frank Mc Can acquistato dal Novara

NOVARA — Clamoroso «colpo» del Novara Telemeccanotecario nella [illegible] di chiusura del baseball mercato. Do[illegible] è [illegible] definito l'acquisto [illegible] professionista americano, un autentico «bomber», un giocatore astore nel suo ultimo campionato con i canadesi dell'Expos di ben 11 fuoricampo. Un biglietto da visita invidiabile, tale [illegible] lasciare rispetto a qualsiasi lanciatore.

[illegible] [illegible] [illegible]an, è interbase, un'esperienza di 6 anni in doppio A (l'equivalente della nostra serie B di calcio), poi in triplo A (serie A) con i Royals di Kansas City e gli Expos di Toronto.

COMUNE DI CREVOLADOSSOLA
Provincia di Novara

In esecuzione [illegible] deliberazione consiliare n. 18 del 31-1-1983, esecutiva per decorrenza di termini,

Vista la L[illegible] regionale 5-12-1977, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

Il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Consiglio con deliberazione n. 18 del 31 gennaio 1983, è depositato presso gli uffici comunali per trenta giorni consecutivi e precisamente dal giorno 1 marzo 1983 al dieci aprile 1983, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 12;

giorni festivi: dalle ore 9 alle ore 12.

Il progetto preliminare è pubblicato per lo stesso periodo ed è messo a disposizione degli Enti, Organismi Sociali ed Economici più rappresentativi.

Nei successivi 30 giorni e precisamente dal giorno aprile 1983 ed entro il dieci maggio 1983, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e in copia su carta libera, inviandole al Sindaco a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Crevoladossola 8 marzo 1983

[illegible]
Rolando Carlo

«SISTEMA»
divisione solare
Corso in sede [illegible] tecnici installatori e progettisti impianti pannelli solari.
Corso teorico-pratico limitato a 20 posti prossimo inizio, iscrizioni aperte.
NOVARA - C.so Cavour 17
Tel. [illegible]

[illegible]
Capannone artigianale
mq [illegible] h 2,90 luminosissimo con
[illegible] 8 appartamenti
mq 140 per piano
Cavaglio D'Agogna
centralissimo a 1 km
Statale e [illegible] 10 km [illegible]
Borgomanero
Terreno mq 1500 con cabina Enel.
Convenientissimo. [illegible]
zioni
Sede ARONA - Tel. 0322 46.466

Cedesi in Galliate
fronte strada [illegible]
Bar Trattoria
con [illegible] locanda
elevato incasso
[illegible] Immobiliare S.r.l.
Tel. 0321/399.278

In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
con [illegible] - 68 [illegible]
[illegible] Novara Città

La Vostra conces[illegible] di fiducia
[illegible] & C.
[illegible]

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. [illegible] - 20.758

BICOCCA - Appartamento li[illegible] 2 vani, servizi, [illegible] L. [illegible] contanti, L. [illegible] dilazionabili.

S. CUORE - Appartamento libero 3 vani, servizi, cucina [illegible] cantina. L. 25.000.000 contanti, L. 20.000.000 finanziamento.

V.le GIULIO [illegible] adiacente - Appartamento nuovo, 3 vani, doppi servizi, [illegible] box, [illegible]mento autonomo L. [illegible].000.000 contanti, L. 23[illegible] Mutuo [illegible] fondiario.

[illegible] - Casa d'epoca, completamente 12 vani, servizi, porticato di 230 mq, 1900 mq di terreno cintato.

CASALGUATE - Casa su 2 piani, completamente 8 vani. L. 20 milioni.

CAVAGLIO - Rustico indipendente, 8 locali, stalla, cascina, cortile L. 20.000.000.

[illegible] centro - Terreno edificabile, 1200 mq circa. L. 38 milioni. Possibilità dilazioni.

GHEMME - Rustico, completamente 6 vani, tenda L. 22 milioni.

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
Omegna, libero appartamento composto da soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, 2 balconi, cantina, [illegible] auto. L. 42.000.000.
Omegna, appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone L. 30.000.000 dilazionabili.
Omegnetta, libero appartamento ubicato al 4° piano composto da: ingresso, soggiorno, [illegible] abitabile, ripostiglio, balcone, servizio, cantina. L. 47.000.000.
Bavano, in palazzina [illegible] piani, libero appartamento parzialmente arredato, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, [illegible] 2 balconi, cantina. L. 55.500 [illegible].
Bieno, [illegible] Pondeo, libero chalet nuova costruzione composto da ampio locale con zona letto, angolo cottura, servizio, 500 mq [illegible] L. 22.500.000.
Possibilità finanziamenti sull'importo [illegible] all'80% del costo dell'immobile.
OMEGNA - 0323/62.833
[illegible] IV [illegible] 85
...l'importante è il metodo!

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende
VIA [illegible] in palazzina recente costruzione [illegible] signorile libero prestigioso appartamento [illegible] 170 così composto: ingresso [illegible] mq [illegible] living, 3 camere letto doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, box e posto auto, giardino.
ADIACENZE C.SO TRIESTE: in palazzina di recente [illegible] libero appartamento così composto ingresso cucina abitabile [illegible] 2 camere [illegible] servizi box doppio. L. 81.000.000.
Via RIGHI: [illegible] nuova costruzione finiture lusso appartamento composto da: ingresso salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina. L. 83.650.000. Pagamento [illegible] mutuo fondiario 30% dilazioni al [illegible] non [illegible] e senza ipoteca. 30% [illegible].
VIA PAPA: libero appartamento così composto: ingresso salone cucina abitabile 2 camere letto studio servizi e cantina.
VIA PAPA GIOVANNI: libero appartamento così composto: ingresso salone cucina abitabile 2 camere letto doppi servizi ripostiglio cantina. Possibilità box auto.
VIA MONTE S. MICHELE: libero appartamento così composto: ingresso salone cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, ampio ripostiglio, cantina. Possibilità box auto.
NOVARA centro: licenza arredi negozio abbigliamento pelletteria. Ottimo avviamento, elevato incasso.
ADIACENZE C.SO RISORGIMENTO: licenza alimentari ottimamente avviata. Possibilità gastronomia.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

[illegible] AUTOMARCHI
[illegible]
Le automobili e i motoveicoli d'ELITE

Se il costo del riscaldamento non vi fa né caldo né freddo quest'articolo non è per voi!

Ma se il problema delle spese vi angustia così tanto da farvi leggere svogliatamente il giornale alla ricerca di buone notizie, il Coppersun sarà per voi una grande sorpresa.

Noi del Coppersun nella ricerca sull'utilizzo dell'energia solare, abbiamo messo a punto delle tende verticali che pur sembrando delle normali tende (ricordano molto le tendine dello Shuttle più che delle mantovane) [illegible] in realtà dei captori solari. Ovvero hanno la capacità di captare la luce trasformandola immediatamente in calore, e durante la notte evitano la dispersione termica attraverso i [illegible].

Ma non solo, d'estate le stesse tende impediscono al calore di entrare creando ambienti climatizzati.

Forse a questo punto sarete così entusiasti che non vi interesserà sapere che le tende Coppersun costano solamente come delle buone tende.

Comunque se desiderate ricevere una documentazione completa sui vantaggi e possibili utilizzi delle tende Coppersun, compilate questo coupon e speditelo in una piccola busta, al Nostro Rivenditore di zona. Saremo lieti di fornirvi la consulenza necessaria per dare un taglio alle Vostre spese.

Indirizzo del Nostro rivenditore di zona da mantenere sulla busta:
Ditta Carlo Magnaghi
Corso Cavallotti n. 9, 28100 Novara

Desidero ricevere la documentazione dettagliata sul sistema Coppersun.
Nome e Cognome
Ditta
Indirizzo
Telefono
COPPERSUN

a Novara
La vostra casa, subito!
con un minimo in contanti
E IL RESTO ?
• IL 40% CON UN MUTUO DI 15 ANNI
• IL RIMANENTE DILAZIONATO IN 5 ANNI AL VANTAGGIOSISSIMO TASSO DEL: 16%
LA CONSEGNA È IMMEDIATA E ACCETTIAMO ANCHE EVENTUALI PERMUTE ...MEGLIO DI COSÌ !?
• TELEFONATECI SUBITO AL 0321 / 455870 OPPURE AL 02 / 270244

Interrotta la tregua col governo

Medici, ancora sciopero Trattative troppo lente

Astensione domani negli ambulatori, venerdì in corsia

VERCELLI — I medici degli ospedali «Sant'Andrea» e «Bertagnetta», dopo una tregua durata poco più di 10 giorni, sferrano una nuova offensiva: da domani sospenderanno ogni attività ambulatoriale e didattica, mentre da venerdì sciopereranno nelle corsie, a tempo indeterminato.

La decisione di riprendere l'agitazione è scaturita ieri pomeriggio, a conclusione di un'assemblea, convocata da Anaao, Anpo e Cimo, i sindacati della categoria.

La protesta trae origine dalla *«premeditata e provocatoria lentezza delle trattative per la definizione della vertenza contrattuale in corso e dal tentativo di temporeggiare, mediante volute lungaggini procedurali»*: in sintesi, i medici vercellesi ritengono insufficienti le garanzie che il governo ha dato alla categoria, all'indomani della ripresa delle trattative, dopo l'estenuante braccio di ferro con il ministro della Sanità.

La decisione di riprendere lo sciopero era già nell'aria. Il sindacato di categoria l'aveva infatti prevista se la situazione non avesse trovato una concreta via di sbocco. Ieri mattina i medici sono stati informati della convocazione dell'assemblea e nel primo pomeriggio si sono riuniti nell'aula magna del «Sant'Andrea». La scelta di scioperare è stata presa a larga maggioranza: erano presenti un'ottantina dei 120 medici in organico.

«Vogliamo soprattutto precisare — hanno detto ai termine dell'assemblea i rappresentanti della categoria — *che non intendiamo sconfessare l'operato delle segreterie nazionali: precedendole, riteniamo dar loro il pieno appoggio in modo che si sentano seguite dalla base».*

Vercelli è dunque uno dei primi centri che vede la ripresa della lotta dei medici dopo la tregua. I disagi per i malati, logicamente, aumenteranno e si allungheranno le liste di attesa di chi necessita di interventi chirurgici non urgenti o di indagini cliniche non immediate. Sono molti in città a domandarsi, e con inquietudine, cosa succederà domani.

«Cercheremo di fare in modo — hanno sottolineato i medici — *che i degenti non subiscano le conseguenze di questa estenuante vertenza. Saranno assicurati i servizi urgenti e verranno rispettati i turni di guardia. Siamo comunque decisi ad ottenere dal governo una riqualificazione professionale formale e sostanziale. Se le trattative dei giorni scorsi fossero state soddisfacenti, certamente non avremmo ripreso lo sciopero».*

I medici vercellesi sono dunque intenzionati a non arrendersi.

Quale sarà la risposta delle autorità e dell'Usl di fronte a questo ulteriore inasprimento della situazione? Ricompariranno le precettazioni o gli ordini di servizio, sostitutivi delle prime? Al momento non sono trapelate prese di posizione ufficiali, ma la preoccupazione per i giorni caldi che l'assistenza sanitaria dovrà nuovamente affrontare è viva.

Al paziente, come detto, sarà garantita comunque l'assistenza; attualmente al «Sant'Andrea» i ricoverati superano le 600 unità: un numero che non comporta problemi particolari. Non mancano comunque le polemiche da parte di coloro che sostengono che questo stato di cose non farà altro che favorire le strutture private, cliniche e ambulatori. Queste ultime traggono certamente profitto dalle agitazioni sindacali.

Daniele Cabras

Sarà sospeso l'autobus degli studenti?

VERCELLI — Rischia di venire soppresso il servizio di trasporto degli studenti che, da Vercelli e dagli altri centri minori sulla linea per Varallo, prendono il bus per frequentare l'Istituto alberghiero nel centro valsesiano.

Il problema, causato da un ritardo di pagamenti (per il servizio dello scorso anno e di quello in corso), è stato sollevato dal Distretto scolastico di Vercelli, il cui presidente, avv. Antonino Raffino, ha convocato per giovedì alle 16 un incontro a cui ha invitato il sindaco di Varallo, gli assessori. (d. co.)

Manifestazioni per l'8 marzo

Profumo di mimose Donne alla ribalta

Una mostra fotografica del '900 e un film

VERCELLI — *Vittigné, tarda primavera del 1882, le mondine scendono in piazza rivendicando un salario migliore; 1906, il decisivo apporto delle donne negli scioperi porta alla regolamentazione dell'orario di lavoro; 1944, le operaie della Montefibre scioperano contro l'occupazione tedesca: sono alcune delle tappe più significative del movimento femminile vercellese che saranno idealmente rivissute oggi, in occasione della Giornata internazionale della donna.*

Sono state le dipendenti comunali ad organizzare una serie di manifestazioni in città per ricordare questa data. In primo piano, come vuole la tradizione, la mimosa: questo fiore, simbolo del movimento della donna, verrà distribuito dalle 10 alle 11 in piazza Cavour, piazza Mazzini, corso San Martino. Nel frattempo prosegue la mostra fotografica che ripercorre momenti di vita della donna dal 1900 ad oggi: la rassegna, allestita all'angolo di corso Libertà con via Cavour, si potrà visitare sino al 13 marzo.

Alla condizione della donna è dedicato pure il film in programma questa sera al cinema Verdi. Si intitola «Girl Friends». E' la storia di due donne, che decidono di vivere insieme: l'una intende impegnarsi sul piano politico, mentre l'altra ritiene invece nullo il ruolo della donna come casalinga.

L'impegno del movimento femminile vercellese ha varcato i confini della provincia. Achille Beltrame, il celebre illustratore della «Domenica del Corriere», dedicò alcune delle sue celebri pagine agli scioperi delle vercellesi nel 1906, quando le donne si straziarono sui binari, per impedire l'arrivo in città dei treni con i braccianti destinati a sostituirle. d. ca.

Ieri i funerali al cimitero di Billiemme del grande aviatore: aveva 85 anni

L'ultimo commosso saluto di Vercelli a Lombardi, il pioniere delle nuvole

Conosciuto per le sue imprese transoceaniche e per le sue doti di industriale e progettista

Francis Lombardi, (il terzo da sinistra) alla conclusione del periplo dell'Africa

VERCELLI — Francis Lombardi è stato sepolto ieri al cimitero di Billiemme, dopo la messa celebrata nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea» alla presenza di una gran folla, nonostante i familiari avessero cercato di mantenere le esequie in forma privata.

Il grande vecchio del motorismo vercellese si è spento a 85 anni, improvvisamente. Qualche giorno fa era stato ricoverato in ospedale per una serie di esami. Agli amici che lo avevano avvicinato era apparso stanco e fisicamente provato, ma nessuno poteva presagire una fine così rapida: è morto sabato pomeriggio e la notizia è stata tenuta segreta dalla famiglia per esplicita volontà dello scomparso.

Francis Lombardi poteva essere considerato l'Enzo Ferrari vercellese. Il suo prestigio — prima di pilota, quindi di industriale e costruttore — era altissimo. In città egli aveva ricoperto le cariche di presidente del Rotary, del Panathlon, del Circolo ricreativo, dell'Aero Club. Era stato inoltre presidente onorario del Nastro Azzurro e dell'Associazione Arma Aeronautica. Nel 1978 aveva ricevuto la targa di «vercellese dell'anno»; nel 1979 era stato premiato dal Comune per la «vita per la città».

Nessun vercellese può vantare le sue benemerenze. I suoi titoli. E' stato eroe di guerra, pioniere dei voli transoceanici, costruttore di apparecchi-scuola (i famosi FL/3) adottati in tutt'Italia. Quando, nell'30, ha partecipato ai festeggiamenti per il cinquantenario dei raid Vercelli-Tokyo, la capitale giapponese gli ha riservato accoglienze trionfali: per l'occasione venne pure coniata una moneta con la sua effigie e la scritta: «Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione».

Negli ultimi anni l'aviatore e costruttore vercellese si era messo in disparte per godere un po' di tranquillità. Era anche allo scoperto nel 1980 stampando alla tipografia Gallo un libro che ricordava i suoi tre raids del 1930 (tre anni appena dopo la storica trasvolata di Lindbergh). Fra l'altro aveva in progetto di pubblicare, nel 1984, un altro libro sul raid postale Roma-Buenos Aires.

Negli ultimi tempi non amava conversare con i giornalisti perché sosteneva che il racconto delle sue vicende era una continua ripetizione di fatti già noti e stranoti e non poteva interessare più nessuno. Aveva però fatto due eccezioni ricevendo Francesco Rosso, de *La Stampa*, e un giovane giornalista, Roberto Leone, che ha curato l'ultima intervista pubblica concessa da Francis Lombardi e apparsa sul libro «90 anni di Pro Vercelli».

Se, ultimamente, non amava più parlare di se stesso, gli piaceva però ritrovarsi con i vecchi piloti. Erano sono stato partecipato, a Parigi, a un raduno degli ex piloti da caccia della prima guerra mondiale e, al ritorno, aveva commentato divertito, con gli amici, di essere stato (a 84 anni) il più giovane a presentarsi all'appuntamento.

Enrico De Maria

Il Consiglio comunale propone un comitato per la centrale nucleare

Rinviato il «caso» Bausano

VERCELLI — *«Caso Bausano»: discussione rinviata di 15 giorni; «nucleare»: presto un comitato per discutere le iniziative del Comune nel periodo delle indagini per la scelta della località dove verrà costruita la seconda centrale atomica piemontese. Queste le decisioni emerse ieri pomeriggio durante il Consiglio comunale su due argomenti che, nelle ultime settimane, hanno catalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica nella nostra zona.*

Sulla questione dell'assessore socialista Vittorio Bausano, il quale, su richiesta del suo partito, ha rimesso le deleghe al sindaco senza però dimettersi da assessore, Balardi ha ricordato che dagli atti ufficiali in suo possesso risulta che si tratta di una questione interna di un partito. Il sindaco ha semplicemente letto la lettera con la quale Bausano rimetteva le deleghe, rinviando poi la discussione alla prossima seduta del Consiglio, quando verrà discussa un'interrogazione sull'argomento.

Sul problema della seconda centrale elettronucleare piemontese Balardi ha proposto l'istituzione di un comitato che si occupi delle iniziative da prendere come Comune sull'argomento e ha preannunciato un incontro con il Consorzio dei Comuni del Vercellese per ricercare una strategia concorde.

Sulle proposte tutti i gruppi politici si sono dimostrati favorevoli; i liberali, in particolare, hanno sollecitato una certa «speditezza» in queste procedure per evitare che il Consiglio si trovi in pratica «tagliato fuori» dalla fase decisionale. d. co.

HOCKEY A ROTELLE — Una delle migliori prove della squadra vercellese

Amatori, la rivincita di Reggio Emilia

Gli uomini di Tarchetti hanno riscattato la pesante sconfitta inflitta dal Corradini all'andata

VERCELLI — *«Andiamo a Reggio Emilia contro il Corradini per vincere e per prenderci la rivincita»* aveva detto il presidente dell'Amatori Maglificio Assi, Giuseppe Domenicale, mentre l'allenatore Alfredo Tarchetti annuiva con la testa, alla vigilia dello scontro con gli emiliani.

E l'Amatori, puntualmente, a conferma di una forma spettacolare, di un gioco superiore a quello di tutte le squadre della serie A di hockey a rotelle, ha vinto e si è preso la rivincita sulla squadra reggiana vincitrice a Vercelli per 6-4 all'andata. Una vittoria larghissima: 11-4 (la più secca che il Corradini, campione d'Italia in carica, abbia mai subito sul proprio campo) e quindi una rivincita più che netta, clamorosa, non certo credibile, alla vigilia, nelle sue proporzioni.

E' stato inutile il gran gioco del cannoniere dei locali: Marcello ha segnato 6 reti, ma non sono state sufficienti in grado di lenire il bruciore della sconfitta. Meglio di lui ha fatto il vercellese Cesana, che di reti ne ha segnate 5, a dimostrazione che anche il fioretto dell'attacco vercellese, lanciato stupendamente da Martinasso e da Girardelli, alla maturando di partita in partita, trova sempre più sovente, grazie anche alla facilità del suo pattinaggio, i varchi giusti per segnare.

Comunque tutti i vercellesi sono stati all'altezza della situazione: da quelli già citati a Borrini, Fontana, Rollino che stanno giocando su livelli notevolissimi. Il primo tempo era terminato già con i vercellesi in vantaggio per 5-3. Aveva aperto le marcature Martinasso. Gli altri gol, oltre i 5 di Cesana, sono stati segnati: 3 da Martinasso, 2 da Girardelli, 1 da Rollino.

Si può dire che il Corradini non ha mai rappresentato un pericolo per i vercellesi che, con una disposizione tattica indovinata, hanno dominato la gara.

L'Amatori ha giocato con: Fontana, Borrini, Girardelli, Martinasso, Cesana, Rollino, Mocaron, Mentino, Molteni.

l. l.

Roberto Borrini

COPPA PIEMONTE — I bianchi superano la Cossatese

Un po' di sollievo per la Pro Cuscela promette altre reti

L'allenatore: «Tutta la squadra ha giocato bene. Spero che continui»

VERCELLI — Vincendo a Cossato (1 a 0) nel retour-match del primo turno di Coppa Piemonte, la Pro è tornata al successo dopo quasi due mesi: non vinceva (e non segnava) dal 16 gennaio, quando superò l'Agnata 2 a 1 al «Robbiano».

Al di là del punteggio, Cuscela si è detto soddisfatto per i progressi sul piano collettivo e individuale. *«Nonostante la prova agonisticamente ricercata della Cossatese* — ha detto l'allenatore della Pro — *abbiamo giocato e ci siamo conquistati almeno una decina di palle-gol. Se avessimo vinto con tre o quattro reti di scarto non ci sarebbe stato nulla da ridire».*

Ferma restando l'indisponibilità di Bramibilla, Cuscela ha schierato, all'inizio, tutti i titolari disponibili. Il rientrante Pela è stato piazzato a centrocampo e ha giocato davanti al libero Patriarca in una posizione che, grosso modo, può ricordare quella del centromediano metodista di un tempo.

Pela ha tenuto a buon livello per circa un'ora segnando fra l'altro l'unico gol della partita con un sinistro al volo da almeno venti metri che non ha lasciato scampo a Caligaris.

A parte l'incoraggiante prestazione di Pela — vista anche in prospettiva futura — a Cuscela sono piaciuti in modo particolare il giovane Patriarca e Castiglioni. *«Peccato che il stopper* — ha aggiunto il mister — *abbia rovinato tutto facendosi espellere nel finale per proteste. E dire che stava disputando la miglior partita in assoluto da quando è arrivato alla Pro».*

Ha concluso Cuscela: *«Tutta la squadra mi è piaciuta. Speriamo che i progressi denotati con la Cossatese vengano confermati in campionato. Nelle prossime cinque partite dobbiamo almeno fare sette o otto punti per raggiungere una posizione di classifica più dignitosa».*

e. d. m.

Crescentino Arrestato per estorsione

CRESCENTINO — Arrestato ieri mattina dai carabinieri un muratore di 25 anni, Orlando Manila, residente a Crescentino, in via Tiziano 4.

Il muratore era colpito da due ordini di cattura spiccati contro di lui dal procuratore della Repubblica di Casale. E' sospettato di essere l'autore, nel periodo dicembre '81-gennaio '82, di un'estorsione avvenuta a Oabiano. (m. ca.)

Mentho Lyptus Extra Forte. Una vera forza della natura.

E allora, forza...

Più mentolo, più eucaliptolo e più forza balsamica, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola. Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise. Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.

Mentho Lyptus Extra Forte.
La nuova extra forza balsamica.

Un prodotto HALLS

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 65 UHF)
17,30 **Telemarket:** mercatino
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm** della serie **Suspence**
19 — **Campionato di calcio serie C2: Derthona - Casale**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
21,45 **Aggiudicato a... telesela, 1° parte**
22,45 **Telenotte notiziario**
23 — **Aggiudicato a... telesela, 2° parte**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
16 — **Film**
18 — **Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro**
18,30 **Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III**
18,50 **Speciale riso** (rubrica agricola)
19,45 **Videoverceli notizie**
20 — **Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro**
20,30 **Film**
22 — **Film**
23,30 **Videoverceli notizie**

Cinema e taccuino

VERCELLI
ASTRA: Gipsy.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Querelle de Brest
PRINCIPE: Car wash.
VERDI: in occasione della «Giornata internazionale della donna», alle ore 21,15, verrà proiettato il film **Girl Friends** di Claudia Vieli.
VIOTTI: lo... la giurla.

GATTINARA
ITALIA: Il triangolo erotico (vietato ai minori di 18 anni).

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; **Caresana** (0161) 86.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 61.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ECONOMICI

ALBENGA località Pianocastri impresa vende direttamente residenze «Il Pino» appartamenti pronta consegna da 45 mq. in su + mutuo. Tel. (0182) 50.758 - 51.193 - 53.501.

Azienda Leader

distributrice di prodotti reclamizzati di largo consumo

cerca

Agente - Venditore per VERCELLI e Provincia

Si richiede età tra i 23 e 30 anni, si offre consistente portafoglio clienti attivi, un elevato fisso oltre le provvigioni a conguaglio.

Tel. 02 - 44.53.341.

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI VALDUGGIA

AVVISO

di pubblicazione e deposito della deliberazione consiliare n. 31 in data 28-2-1983, e relativi allegati, di adozione del piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

visto l'art. 15, 7° comma, della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

INFORMA

che la deliberazione sopra indicata, con i relativi elaborati tecnici, è pubblicata all'albo pretorio nonché depositata presso la segreteria comunale dal 4 marzo 1983 (orario 10-14 - sabato e festivi 10-12), per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Valduggia, li 4 marzo 1983

Il Sindaco
(dr. Alessandro Colombo)

La delegazione valsesiana ieri al ministero del Lavoro

Incontro a Roma per la Cartiera Tante promesse, ma quale futuro?

L'industria è chiusa da oltre un anno - «Se la fabbrica non riapre entro febbraio del prossimo anno ci troveremo tutti per strada» - Tutti attendono il «Piano carta»

Serravalle Sesia. L'interno della cartiera Cir ormai chiusa da dodici mesi (Foto Revelon)

SERRAVALLE SESIA — E' trascorsa in attesa di una comunicazione da Roma la giornata allo stabilimento Cir di corso Matteotti. Numerosi operai, i componenti del consiglio di fabbrica e parecchi abitanti del centro valsesiano hanno fatto la spola ed hanno stazionato dentro e fuori la cartiera in attesa di una telefonata che rendesse noto l'esito della riunione tenutasi al ministero dell'Industria.

Invano però. Sino al tardo pomeriggio di ieri dalla capitale non era venuto l'atteso contatto mentre era stato impossibile rintracciare la delegazione valsesiana al dicastero dell'Industria.

Anche a Vercelli, alla sede dell'amministrazione provinciale, a Borgosesia alle tre confederazioni sindacali, al Comune di Serravalle non se ne sapeva molto di più. L'unica cosa nota era che la rappresentanza valligiana formata da Nerino Croso e Gianfranco Astori, rispettivamente presidente e assessore al Lavoro della Provincia, da Marisa Balni, sindaco di Serravalle e da Egidio Soncin, Giampaolo Musano, Pierino Geria e Franco Ferrara, consigliere del Comune valsesiano e da Silvio Accornero, del Cdf della Cir, era stata ricevuta al ministero dal senatore Franco Rebecchini, essendo impegnato in un'altra riunione il ministro Pandolfi.

«Da questo colloquio non ci attendiamo molto — affermava ieri Agostino Veronese, esponente della cartiera — *sul piano pratico gli incontri non scaturiscono granché di positivo a tempi brevi. Sotto il profilo politico era comunque indispensabile che la situazione della Cir venisse conosciuta da chi sta redigendo il piano carta. In questa ristrutturazione del settore la nostra fabbrica può costituire un punto importante, non solo perché la sua capacità imprenditoriale può essere rivalutata ma anche per i riflessi occupazionali che può avere su una vasta zona».*

Anche sabato durante la seduta «aperta» del Consiglio comprensoriale di Borgosesia tenutasi al Comune di Serravalle un'inquietante dato di fatto è nuovamente venuto alla luce: la Valsesia e la Valsesserra, due zone che nel passato erano state solo marginalmente interessate dalla crisi industriale, sono ora al centro di una notevole diminuzione di posti-lavoro.

«Per noi non ci sono alternative — aggiungevano i dipendenti della Cir — *se la cartiera non riapre entro il febbraio dell'84, tra 11 mesi rischiamo di ritrovarci su una strada».*

Le possibilità che il complesso industriale possa a tempo breve riprendere la produzione sono però legate all'attuazione del piano carta.

«Rispetto ad alcune settimane fa le prospettive sono diventate leggermente più rosee — commentava Agostino Veronese —, *un tenue spiraglio si è aperto con l'avvenuta assicurazione che verrà varata una ristrutturazione a livello nazionale del settore. La cartiera di Serravalle finora ha pagato solamente errori di gestione e quindi non merita di essere ulteriormente penalizzata con la chiusura definitiva».*

Roberto Eynard

Sono state tre donne a dare l'allarme

Coggiola: un incendio distrugge ritorcitura Danni per 150 milioni

COGGIOLA — Ammontano a circa 150 milioni i danni causati da un incendio divampato nella ritorcitura Zignone e Boscardin. La fabbrica si trova in via Umberto 90, la strada principale del paese, in un'ala di un lungo caseggiato in parte adibito anche ad abitazione.

Sono state appunto tre donne che risiedono nel caseggiato — Edvige Dalberto, 58 anni, e le figlie Vanda e Maria Luisa, di 30 e 18 anni — a dare l'allarme, verso le cinque del mattino di domenica. Dal magazzino della fabbrica, di proprietà di Valter Zignone, 50 anni, di Crocemosso, e di Giovanni Boscardin, 40, di Trivero, usciva un fumo denso e acre.

Sono accorse varie squadre di vigili del fuoco di Biella e di Ponzone, che sono riuscite a circoscrivere le fiamme prima che assumessero proporzioni maggiori.

L'incendio ha completamente distrutto il magazzino, ma non ha raggiunto il reparto macchine. *«Speriamo di poter riprendere a lavorare già in settimana* — ha detto uno dei titolari, Giovanni Boscardin —. *Rimarremo inattivi solo il tempo necessario per ripulire i locali e ripristinare le scorte».* Non è quindi in pericolo il posto di lavoro dei dipendenti dell'azienda.

Le fiamme hanno inoltre danneggiato il tetto della costruzione adibita ad abitazione. La famiglia Dalberto, però, cessato il pericolo dell'incendio, ha potuto far ritorno nella propria abitazione. Non si conoscono per il momento le cause del sinistro. m. al.

Un nuovo pretore a Varallo

VARALLO — Cambio della guardia in pretura: il dottor Nicola Maria Pace, dopo dieci anni di servizio in Valsesia, è stato promosso al tribunale di Treviso dove ricoprirà un alto incarico.

L'annuncio ufficiale del trasferimento è stato fatto dallo stesso dottor Pace

Il dottor Pace, che ha già raggiunto la nuova destinazione, sarà sostituito ad aprile dalla dottoressa Maria Rosaria Varano. In questo periodo l'organismo giudiziario varallese sarà retto «ad interim» dal vicepretore, l'avvocato borgosesiano Franco Mazzola. (r. a.)

Ieri sera al Circolo sociale con il segretario del pli

Un uomo, un giornale

Presentato il terzo e ultimo volume sulla vita di Alfredo Frassati, fondatore de «La Stampa», scritto dalla figlia Luciana

BIELLA — Valerio Zanone, *«in veste di piemontese e giornalista, anziché di rappresentante di un determinato partito politico»* (lo ha precisato, all'inizio del suo dire, il segretario generale del pli, deputato al Parlamento) ha presentato ieri sera l'opera *«Alfredo Frassati - Un uomo, un giornale»*, durante una riunione conviviale congiunta del Rotary, del Soroptimist, del Lions e del Circolo Sociale. L'avvenimento culturale, che ha richiamato un numero eccezionalmente numeroso di appartenenti, in particolare, al tre «Club di servizio», si è svolto nella sede del Circolo

Erano presenti Luciana Frassati, autrice dell'opera, di cui sono usciti gli ultimi due tomi del terzo volume, che completa l'impegnativa fatica della scrittrice, e i figli Jas, Giovanna e Wanda Gawronski (il primo, come è noto, è deputato al Parlamento europeo). Ha fatto gli onori di casa l'ingegner Giuseppe Tarabbo, presidente del Rotary. Vi hanno partecipato i sindaci di Biella, Luigi Squillario, e di Pollone, Alvise Mosca.

Alfredo Frassati nacque a Pollone nel 1868. Venne sepolto nel piccolo cimitero, nel 1961, accanto ai figli Pier Giorgio, morto poco più che ventenne, in odore di santità (la causa di beatificazione è in corso attualmente). Luciana Frassati ha dedicato la sua opera al fratello, con poche ed eloquenti parole: *«A te, Pier Giorgio, la rivissuta, ammirata opera di nostro padre».*

La biografia di Alfredo Frassati ha per sottotitolo *«La grande tradizione laica e liberale de "La Stampa" attraverso la vita e il pensiero del suo ideatore».* Il senatore biellese creò il giornale nel 1895 e ne fu a lungo direttore, fino al 1926.

Irene Monteverde Natale, che presiede il Soroptimist Club (teso a valorizzare l'apporto delle donne in tutti i campi, senza scadere in una sterile femminismo), ha ringraziato la figura di Luciana Frassati, definendola «donna di temperamento eccezionale, profondamente preparata in ogni campo, dall'arte alla storia, alla letteratura».

Ha poi preso la parola Valerio Zanone. *«L'opera di Luciano Frassati* — ha detto, tra l'altro —, *in sei volumi, quattromila pagine, è una grandiosa documentazione per la storia della stampa liberale e dell'Italia pure liberale. La storia del nostro secolo è raccontata sul testo dei documenti attraverso la storia de "La Stampa", la testata scelta da Frassati nel '95 per segnare il passaggio ad un giornale non provinciale, che fosse espressione anche nel nome del "quarto potere" dello Stato moderno».*

Zanone si è soffermato in particolare sull'ultimo volume, *«in cui è descritta l'insorgere del fascismo, l'ultima opposizione elettorale organizzata dai giolittiani senza illusioni, come atto di fede verso la tradizione liberale ininterrotta dal 1848».*

Piero Mindli

I lavori nella stazione di Borgosesia

VARALLO — Le Ferrovie comunicano che per l'esecuzione di lavori nella stazione di Borgosesia, della linea Varallo Sesia-Novara, il 10 marzo i seguenti treni subiranno modifiche: TR.3408 in partenza da Novara alle 8,37 per Varallo sarà soppresso e sostituito con autocorsa nel tratto Borgosesia-Varallo; il TR.3405 in partenza da Varallo alle 10,50 per Novara sarà soppresso e sostituito con autocorsa nel tratto Borgosesia-Varallo.

La «festa della neve»

BIELLA — La «Festa della neve» si svolgerà quest'anno a Courmayeur, il 9 e il 23 marzo.

La festa è articolata in due tempi: il 9 marzo per gli studenti delle scuole medie superiori; il 23 marzo per gli allievi delle medie inferiori.

La produzione era sospesa da un anno

Chiude la Bertomodes 70 operai licenziati

L'azienda si trova a Sandigliano - Lunga crisi

BIELLA — La «Bertomodes», un'azienda di confezioni, situata a Sandigliano, che conobbe a suo tempo momenti di fulgore, chiude definitivamente i battenti. O meglio, scompare formalmente «dal mercato» dopo un lungo periodo di inattività.

La questione si trascina da circa un anno. All'epoca dell'interruzione dell'attività produttiva, i dipendenti rimasti senza lavoro erano 216, di cui una ventina di impiegati. Altri 25 vennero invece assorbiti da una nuova azienda, costituita per la produzione di pantaloni.

In queste ultime settimane, gli operai e gli impiegati della «Bertomodes» hanno ricevuto la lettera di licenziamento, con decorrenza dal 28 febbraio scorso. I sindacati hanno chiesto un incontro all'Unione industriale biellese, che si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri.

E' stato precisato alle organizzazioni sindacali che il numero dei lavoratori della «Bertomodes» rimasti in «Cassa integrazione guadagni» si è ridotto a poco più di 70 e che non c'è alcuna possibilità, sul piano pratico, di prolungare il periodo di «Cassa». Non esistono infatti prospettive di ripresa dell'attività.

I sindacati stanno intanto preparando il calendario degli scioperi che verranno indetti per protestare contro l'«atteggiamento della Federtessili», alla quale viene attribuita la «colpa» dell'interruzione delle trattative. p. m.

Fulvio Martini, 53 anni, era stato arrestato all'inizio del mese

Aveva 30 candelotti di dinamite in casa Condannato a dieci mesi e poi scarcerato

Ha detto ai giudici: «Non sapevo dell'esistenza dell'esplosivo in quella cassa in cantina»

BIELLA — Fulvio Martini, 53 anni, arrestato il 1° marzo perché aveva in cantina trenta candelotti di dinamite, è stato giudicato ieri «per direttissima». Il tribunale lo ha condannato a 10 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, nonché a 200 mila lire di ammenda per la detenzione di un vecchio pugnale, ma gli ha concesso i benefici di legge: l'imputato ha così potuto essere subito scarcerato.

La vicenda è insolita. Fulvio Martini dieci anni fa aveva la direzione logistica e amministrativa di una impresa ligure impegnata nella costruzione dell'Acquedotto pugliese. Si trasferì poi a Gaglianico e attualmente è agente di una casa editrice fra le maggiori in campo nazionale.

La scorsa settimana un «confidente» segnalò ai carabinieri l'esistenza dell'esplosivo, di cui era venuto non si sa come a conoscenza. Una pattuglia si recò sul posto e trovò il figlio di Fulvio Martini, Giovanni, diciottenne, che indicò subito ai carabinieri il posto in cui era collocata la dinamite, consegnando pure un fucile da caccia, le relative munizioni e il pugnale.

Al processo l'imputato ha ribadito le dichiarazioni fatte al sostituto procuratore della Repubblica dopo l'arresto. *«La mia cantina* — ha detto — *è un ripostiglio e ci vado al massimo un paio di volte all'anno. Ignoravo l'esistenza dell'esplosivo. Evidentemente, quando hanno il cantiere gli operai, ai quali avevo detto di scegliere il materiale di cui avrei potuto avere bisogno, ne presero un quantitativo superiore a quello che avevo ordinato. Ho saputo dell'esistenza dell'esplosivo soltanto quando i carabinieri mi hanno arrestato. Non ho mai avuto occasione* — ha proseguito — *di frugare in quella cassa. Se lo avessi fatto, mi sarei affrettato a segnalare a chi di dovere il pericoloso materiale.*

Il tribunale si è poi interessato della «seconda puntata» di una vicenda di furti di auto: gli imputati vennero giudicati per fatti analoghi risalenti al '78, epoca in cui furono compiuti anche gli altri. La pratica è rimasta per tutto questo tempo in qualche cassetto. L'accusa era rivolta a Renzo Rocchi, 31 anni, di Oraglia; Bruno Perona, 25, abitante in città; a Silvano Tosso, 50, e al figlio Gian Paolo, 28, entrambi di Cossila San Giovanni.

Sette anni fa, come si è detto, rubarono mezza dozzina di auto, con spiccata preferenza per le 500. Fu un congiunto di una derubata, Mirella De Toma, alla quale era stata appunto sottratta l'utilitaria, a fornire alla polizia i primi indizi: aveva riconosciuto in una vettura fermata nei pressi della sua abitazione l'auto rubata alla donna.

Il tribunale ha ritenuto i vari furti la «continuazione» delle imprese per le quali i quattro vennero appunto giudicati oltre sei anni fa e ha aumentato di un anno di reclusione la pena inflitta allora a Rocchi, Perona e Silvano Tosso. Gian Paolo Tosso è stato assolto da alcune imputazioni per insufficienza di prove e da altre con formula piena. p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Mandami subito.
IMPERO: Tu mi turbi.
MAZZINI: Generale.

BORGOSESIA

SOCIALE: In viaggio con papà.

COSSATO

PRIMAVERA: Angelina super woman. Vist. 18.

PRAY

EXCELSIOR: Dolce liquore del tuo ventre.

SERRAVALLE

CORSO: Il tempo della mela n. 2.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370 - Prelungo, Mongrando Curenuova.
Usl 48 - Coggiola: Varola, via Roma 109; tel. 78.273; **Mosso Santa Maria:** Zano, via G. Sella 65, tel. 74.14.09.
Usl 48 - Borgosesia: Boca De Biuli, viale Romagnano 130, tel. 21.610 - **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 22.22.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 68.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.213. **Trivero:** 758.586. **Vallemosso:** 788.154. **Varallo:** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Figura (via Marconi 5, tel. 52.651): Fotografie di Vittore Fossati. Da martedì a sabato, ore 17-20.
Galleria Parazzone (viale Roma 11, tel. 20.955): «Un omaggio a Pollone e al paesaggio biellese». Orario: feriale e festivo 15-19,30.
Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 20.872): Mostra di Carlo Carrà. Orario: 10-12,30; 15-19,30.
L'uomo e l'Arte (via Losana 13, tel. 22.767): 12 grandi artisti italiani del '900 nelle loro incisioni. Mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle 17,30 alle 19,30.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 9,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca: via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 38, piazza Adua, via Ivrea 88, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: Stazione Mesturantonio.

PROMOZIONE - I granata sono sconfitti in casa dal Mezzomerico

La «strana» gomitata di Rodighiero toglie al Borgo tutte le ambizioni

Lo stopper valsesiano è stato espulso e gli ospiti sono riusciti ad andare a segno 2 volte

BORGOSESIA — Il campionato del granata si è malinconicamente concluso dopo appena undici minuti del «big-match» con il Mezzomerico.

In quel momento Eliseo Rodighiero, lo stopper valsesiano, senza alcun motivo apparente, mentre stava rientrando in difesa dopo un'incursione in avanti, come folgorato da un «raptus», ha colpito, sotto gli occhi dell'arbitro, con una gomitata al volto un giocatore avversario, meritandosi la giusta espulsione.

In un attimo il campo M.L.E. è ammutolito e i mille volti dei tifosi valsesiani hanno assunto un'espressione sbigottita perché anche il più ottimista «supporter» ha compreso che, con l'uscita dal terreno di Rodighiero, svanivano le speranze del Borgo di aggiudicarsi l'incontro.

«Il gesto del nostro giocatore — ha commentato a fine gara il direttore sportivo, Gian Mario Gallo — *è doppiamente inammissibile. Rodighiero non solo ha penalizzato una squadra già rimaneggiata, ma ha compromesso l'esito di un incontro determinante per il nostro futuro. In campo i granata si stavano muovendo bene e in due occasioni il Mezzomerico si era trovato in difficoltà. La partita era ancora tutta da giocare. Certi atti inconsulti non devono avvenire e sicuramente la società in settimana prenderà dei severi provvedimenti nei confronti dello stopper».*

Le conseguenze dell'allontanamento di Rodighiero si sono subito ripercosse sul modulo dei valligiani e sulla chiave tattica della gara. Il Mezzomerico, che aveva impostato un incontro accorto, ha iniziato a scatenare schemi offensivi che hanno presto messo in seria difficoltà la raffazzonata difesa del Borgo. r. c.

Eliseo Rodighiero, espulso

La Tessiana fa fatica a conquistare 2 punti

Superato il Monkey's Milano per 85-81 - Brakus e Corsa hanno trascinato la squadra alla vittoria

BIELLA — Vittoria con affanno della Tessiana Biella che ha superato per 85 a 81 il Monkey's Milano. I ragazzi di Lorenzo Guarino hanno dovuto ancora qualche scampolo in difesa.

I grigiorossi infatti hanno concesso agli avversari di segnare ben 50 punti nel corso del primo tempo, concludendo la prima frazione in svantaggio per 42 a 50. Nella ripresa Brakus e Corsa hanno trascinato i compagni nella rimonta, e nel giro di 10 minuti la Tessiana ha capovolto il risultato passando a condurre per 70 a 67.

Forse paga della dimostrazione di forza data, la squadra laniera si è distratta, procurando ai suoi tifosi un altro brivido. Infatti il Monkey's a 5' dalla fine è balzato nuovamente al comando per 76 a 72. Ritrovando grinta e concentrazione però la Tessiana non si è lasciata sfuggire il successo concludendo a suo favore l'incontro per 85 a 81. m. al.

Coppa Piemonte: i bianconeri hanno passato il turno

La Biellese fa poker e va avanti Per la Cossatese è «disco rosso»

BIELLA — *Netto successo dei bianconeri che hanno sconfitto per 4 a 1 il Borgomanero. La Biellese si è così ripagata con gli interessi della sconfitta subita nella gara di andata e per la miglior differenza reti, ha conquistato l'accesso al secondo turno della Coppa Piemonte.*

«La partita si è dimostrata per noi un utile banco di prova in vista della ripresa del campionato — ha detto Silvino Bercellino —. *Quando nei primi minuti della ripresa, sul punteggio di 2 a 1 a nostro favore, siamo rimasti in dieci uomini per l'espulsione di Enzo, ho pensato che l'incontro era compromesso. Invece la squadra ha reagito molto bene, attaccando e segnando ancora due reti».*

Come aveva promesso, «Bercegol» ha fatto scendere in campo tutti i titolari disponibili. Ha dovuto solo rinunciare a Biagetti che lamentava un dolore a una gamba e prudenzialmente è stato tenuto a riposo. Riprenderà l'attività oggi pomeriggio. Si è rivisto all'opera invece l'attaccante Tuscheri rimasto dall'infortunio subito ad una gamba. m. al.

COSSATO — *Gli azzurri sono stati sconfitti per 1 a 0 dalla Pro Vercelli nel derby di Coppa Piemonte e sono stati così eliminati. La Cossatese, che all'andata aveva pareggiato per zero a zero, questa volta non ha potuto fare molto contro i ragazzi di Chiecchi, apparsi notevolmente superiori.*

Gli azzurri hanno «ballato» in difesa trovandosi sovente in difficoltà sotto gli attacchi delle bianche casacche. A centrocampo hanno lasciato l'iniziativa ai vercellesi, e i rari spunti offensivi sono stati portati, senza troppa convinzione, da Rolfo e Galante. Quest'ultimo ha sbagliato una facile occasione, ma la Pro Vercelli di gol-gol ne ha costruite almeno una decina. m. al.

Il «periplo» prova unica del campionato tricolore

BIELLA — Il periplo del Monte Rosso, una delle gare più spettacolari di sci alpinistico, sarà valido quest'anno come prova unica di campionato italiano a coppie. La manifestazione, organizzata dalla società sportiva «La Baffarola» di Cossila S. Grato, è in programma per il 20 marzo.

Trattandosi di una gara tricolore, il percorso è stato portato a 15 chilometri con partenza dal «Prato delle oche» alle porte del Santuario di Oropa ed arrivo nell'ampio piazzale della chiesa nuova. Il dislivello complessivo è di oltre 1600 metri di quota. I concorrenti, infatti, risaliranno lungo la pista «Benanca-no» fino al Lago del Mucrone (m. 1900), scaleranno il Monte Rosso, valicandolo dal colle Chardon a metri 2221, scenderanno quindi al colle Lelong, loro oltre la baita Amici sul versante di Gressoney, poi raggiungeranno il colle della Barma, a 2384 metri, transiteranno in vetta al Camino a 2390 metri e quindi, con una ripidissima e spettacolare picchiata, piomberanno nuovamente sul santuario di Oropa, a 1180 metri.

Il direttore di gara, la guida alpina Giovanni Antonietti, ha disposto che in alcuni passaggi particolarmente impegnativi siano piazzate delle corde fisse. La direzione del percorso è stata invece affidata ad Ezio Bamelio Bagnera, istruttore di sci da fondo. m. al.

SORDITA'
Sensazionale novità
PHILIPS
(EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità praticabile dalla più leggera alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva elmoidica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.

E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso:

BIELLA: CENTRO ACUSTICO PHILIPS — Via Duomo, 4 - Tel. 015/21.375 - Orario 9-12,30 — TUTTI I LUNEDI' E GIOVEDI'
BORGOSESIA: FARM. Dott. PAGANI — Corso Vercelli, 2 - Tel. 22.341 - Orario 9-12,30; 16-19 — SABATO 12 MARZO
COSSATO: OTTICA RINCENTI — Via Marconi, 25 - Tel. 015/93.723 - Orario 9-12,30 — TUTTI I GIOVEDI'
TRINO: FOTO LAVANDER — Corso Italia, 86 - Tel. 0161/81.236 - Orario 9-12,30 — MERCOLEDI' 9 MARZO

OTOPHON - Corso VIII. Emanuele 61 - Torino - tel. 011/535.031

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int.273

Alla Cassa di Risparmio di Biella Riduzione del «top rate» al 23,75%

Per garantire alla propria clientela la più ampia trasparenza in materia di tassi, formando nel contempo — secondo l'invito diretto dall'Associazione Bancaria Italiana — una generalizzata informazione anche all'opinione pubblica, la Cassa di Risparmio di Biella comunica di aver ridotto al 23,75% il tasso attivo massimo (top rate) applicato sui crediti in bianco utilizzabili in conto corrente.

Tale tasso, in vigore dal 1° febbraio 1983, risulta sensibilmente inferiore rispetto a quello mediamente praticato dalle altre aziende di credito e supera di soli 3,75 punti l'attuale «prime rate».

Ciò dimostra il fattivo impegno della Cassa verso un equilibrato contenimento del livello generale dei tassi attivi applicati, e rappresenta, specie nell'attuale periodo di congiuntura, un modo concreto per favorire l'auspicata ripresa economica e produttiva locale.

Per un grosso investimento in un lavoro moderno nella zona di BIELLA/BORGOSESIA

CERCHIAMO

GIOVANI da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri elettronici.
Breve addestramento presso a BIELLA e BORGOSESIA.
Impegno nel settore ESO solo orario.
Per colloquio a BIELLA e BORGOSESIA telefonare 02/204.3366 - 02/670.0729
oppure scrivere: INFORMATICA BRIANZA Via Palestro 30 - 20124 MILANO

CORSO DI VETRINISTA
e psicologia della vendita
in aula - 4 mesi
Attestato riconosciuto dall'Ass. Naz. Vetrinisti d'Italia
Per inf. e iscriz. presso ISTITUTO ESPERIA V.le Garibaldi 15 - VERCELLI Tel. 0161/64.674

CENTRO RESIDENZIALE "I DIAMANTI"

IN RIVIERA CO-PROPRIETÀ "PERSONALIZZATA"

A Ceriale tra Finale Ligure e Alassio, stupenda vista mare, adiacente Centro Sportivo e Campo Golf, appartamenti da una a due camere da letto, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, completamente arredati e corredati.
E' una nuova formula che vi consente di vivere in casa vostra come se foste unici proprietari.

- 4 proprietari per ogni appartamento
- 3 mesi l'anno di godimento, periodi a scelta
- Regolare rogito notarile
- Spese condominiali minime e prefissate
- Bilocali da l.. 23.000.000
- Acconto e rateizzazione senza interessi

Per informazioni e documentazione gratuita telefonare o inviare tagliando a:

habitas
CASA, REDDITO, VACANZA
10122 Torino - Piazza Castello 133 - Tel. (011) 54.93.09

NOME
VIA N.
CAP CITTÀ
TELEFONO

Giovedì in Consiglio regionale si parlerà della Finanziaria

Finaosta: «Stiamo lavorando» ma c'è chi vuol meno riserbo

Dubbi e perplessità in un'interpellanza - Arrivata dallo Stato una tranche di 60 miliardi

AOSTA — Il ministero del Tesoro ha versato alle casse della Valle d'Aosta 60 miliardi, una quota relativa al riparto fiscale per il 1981. Con questa somma giunta da Roma la Regione copre il debito di circa 2000 miliardi assunto con istituti di credito (è stato il presidente Andrione a parlare di questa cifra), ma per nuovi investimenti restano soltanto gli spiccioli.

Il programma del 1983 va [illegible] avanti nonostante le difficoltà nell'invio dei fondi dallo Stato alla Valle. La settimana politica, oltre che con questa notizia di carattere amministrativo, si apre con i primi segni di un dibattito sulla Finanziaria la Finaosta (presidente Sergio Ramera), secondo alcuni c'è troppo riserbo su quanto accade nei nuovi uffici di Avenue Conseil de Commis.

Questi dubbi approderanno nel Consiglio regionale di giovedì per l'interrogazione di Carlassare (Nuova sinistra) e le perplessità denunciate dai comunisti Mafrica e Peaquin in una interpellanza che richiede all'assessore Chabod informazioni sulla gestione ordinaria e sull'organizzazione degli uffici della Finaosta (organico, consulenti, personale precario), sulle sue iniziative (prestiti, partecipazioni azionarie, erogazioni) e in cosa sono articolate le spese di gestione della società.

Già in passato era stato preteso in Consiglio di conoscere gli atti ordinari deliberati dalla Finanziaria, ma lo stesso Andrione aveva spiegato che ciò non era possibile. A comunisti e Nuova sinistra sembra volersi aggiungere anche il psi. Ieri De Grandis stava valutando l'eventualità di una sua iniziativa per ottenere, direttamente da Ramera o dalla giunta, delucidazioni su come prosegue il reperimento del personale della Finaosta.

Anche se, per le sue funzioni, paragonabili a quelle di una banca, deve essere accordata alle operazioni compiute dalla Finaosta una certa riservatezza, all'iniziale attività della Finanziaria (i cui nuovi e prestigiosi uffici sono stati da poco terminati) non è stata data grande pubblicità. Il presidente Ramera ha lasciato intendere ieri che qualcosa di ufficiale si saprà nei prossimi giorni, ma che non sarà possibile (e questo già era stato preannunciato da Andrione) rendere pubblica ogni [illegible] della Finaosta, considerato anche che ogni intervento «speciale» deve per legge essere approvato dal Consiglio regionale.

«Stiamo lavorando molto — ha detto Ramera — *per acquisire progressivamente la gestione di ogni compito affidatoci. Delle nostre scelte informiamo puntualmente il presidente del governo regionale».*

A sei mesi dalla costituzione della Finanziaria c'è chi sollecita un primo bilancio, ma Ramera fa notare che *«la relazione sull'attività svolta deve essere stilata una volta l'anno».*

Arriveranno 154 miliardi

AOSTA — Il ministro del Tesoro Goria ha firmato il decreto con il quale si assegna alla Valle d'Aosta la somma di 154 miliardi e 728 milioni di lire come primo acconto sul riparto fiscale per il 1983.

Ieri il ministro ha dato questa notizia all'assessore regionale alle Finanze Chabod.

Le spiegazioni sono dunque rimandate? Solo in parte. Si sa infatti che venerdì scorso il Consiglio di amministrazione della società ha votato gli organici del personale. Alla Finanziaria lavoreranno 11 persone, compresi gli esperti in specifici settori economici. Qualcuno ha detto che i dipendenti sono troppi e ha portato l'esempio della Finpiemonte dove lavorano soltanto sette persone, ma Ramera, senza accettare la polemica, ha replicato citando la Friulia che impiega 44 persone e ricordando la delicatezza dei compiti demandati dalla Regione alla Finanziaria.

Fra qualche settimana gli organici verranno perfezionati con la creazione dei diversi studi di specializzazione.

d. cr.

A Cervinia e a Chamrousse

Morti 4 sciatori in due disgrazie

CERVINIA — Jacopo Sozzani, 16 anni, residente in via Gallini a Pavia, è morto per una caduta mentre stava sciando sulle piste di Cielo Alto. La disgrazia è accaduta domenica alle 16. Il Sozzani era con quattro amici. Si gettava lungo la pista numero 22 poco sotto il Rifugio del Pio Merlo, ma poco prima dell'incrocio intermedio con le piste del Carosello, forse per l'eccessiva velocità, il giovane perdeva il controllo degli sci, usciva di pista.

Chiamato via radio dal responsabile del soccorso alpino della Cervino non giungeva sul posto un elicottero dell'Eti. A bordo c'era anche il medico di Cervinia, Oreste Maquignaz. Purtroppo il sanitario non poteva che constatare la morte del Sozzani. Il giovane nella caduta aveva riportato la frattura della colonna cervicale, della base cranica e dei due femori.

(l. c.)

CHAMROUSSE — L'imprudenza è costata la vita a tre sciatori francesi ospiti della stazione invernale nel massiccio del Belledonne. Si piedi del monte Chamrousse a metri 2257. Domenica i tre, saliti con lo skilift e la seggiovia sulle pendici della montagna, decidevano di uscire di pista e «tagliare» verso un canalone.

Si staccava una valanga con un fronte di cento metri e lunga trecento, alta dai due ai dieci metri. I tre sciatori venivano travolti e trascinati verso valle. Alcuni turisti vedevano la sciagura e davano l'allarme. Gendarmeria e Soccorso alpino facevano partire un elicottero con cani da valanga.

Dopo alcune ore i tre francesi: Jean Paul Gaty, 37 anni, Lione; Marc Hirlsson, 32 anni, Caluire (Lione); e Claude Vautaine, 38 anni, Moyian (Grenoble) venivano trovati ormai cadaveri.

(r. a.)

Sci alpino a Pila

Campionati nazionali silenziosi

PILA — Venerdì e sabato si svolgeranno sulle piste del Leissé a Pila i campionati nazionali di discesa per silenziosi. Tre le prove in programma: slalom gigante in due manches, parallelo e combinata alpina. Parecchi i concorrenti al via della 31ª edizione dei campionati nazionali. I favoriti sono Falatini, di Belluno; Fagnani, di Verona, e Larch, di Bolzano. I valdostani parteciperanno con Ornella Vierin, che il 3 marzo ha vinto la discesa libera a Pian di Bobbio, Dario Bompard, Leo Villa e Andrea Vagnone.

Il programma prevede per giovedì alle ore 20 l'incontro di dirigenti e atleti dei sodalizi partecipanti in una saletta dell'Hotel Valle d'Aosta, concessa dalla direzione.

(r. a.)

Basket, contro il Derthona

Gagliardi battuta per un solo punto

AOSTA — La «Gagliardi Basket» è stata sconfitta di un punto (86 a 85) a Tortona pur giocando una partita volitiva con Porceddu 28, Diodato 4, Sartore 4, Tournoud 14, Padovani 11, Venzon 22, Visconti 2, Zardo, Agostinelli, Baldi. Il primo tempo si era chiuso con il punteggio di 45-40 in favore dei padroni di casa, dopo un inizio assai equilibrato che vedeva il quintetto di Prosini al 16' condurre per 34-29.

Subito dopo però il Derthona ottenevo un parziale di 12 punti, riuscendo a mantenere il vantaggio di un mezzo fino alla fine della partita. Anche nel secondo tempo i padroni di casa si mettevano in evidenza con un parziale di otto punti a zero portandosi sul 58 a 44 a poco meno di 6 minuti dal termine.

La «Gagliardi» ha giocato con molta determinazione, riuscendo a portarsi sul un solo punto e negli ultimi minuti il risultato vedeva in testa ora l'una, ora l'altra squadra con il Derthona che infilava l'ultimo canestro sul filo dei secondi finali aggiudicandosi così l'incontro.

Zardo e Tournoud hanno giocato molto bene contrastando i due più pericolosi tiratori avversari, ma il gioco del Derthona è stato sempre molto veloce, con improvvisi e fulminei contropiedi che hanno spesso messo in difficoltà gli schemi difensivi della «Gagliardi».

Complessivamente le percentuali degli ospiti sono state buone con un 19 su 46 da fuori, 13 su 16 da sotto e 21 su 27 nei tiri liberi. I padroni di casa però avevano assolutamente bisogno di vincere per poter sperare di rientrare nel giro dei playoff, ed hanno attuato una difesa molto severa: la «Gagliardi» ha recuperato, sotto i tabelloni, soltanto un rimbalzo offensivo.

c. g.

Sentenza del tribunale sulla disgrazia avvenuta il 1° maggio 1982

Uccise con l'auto in una galleria un ufficiale in bicicletta: 8 mesi

Con la condizionale - La vittima, maggiore degli alpini, non aveva i fanalini regolamentari

AOSTA — Francesco Therisod, 38 anni, albergatore di Morgex, è stato condannato ieri dal tribunale di Aosta a 8 mesi di reclusione per omicidio colposo e per non essersi fermato dopo aver investito il maggiore degli alpini Carlo Fanelli (era in bicicletta), che morì sul colpo battendo la testa contro il cordolo del marciapiede nella galleria di Leverogne.

L'albergatore è stato anche condannato a 2 mesi d'arresto e al pagamento di 30 milioni di provvisionale richiesti dalla parte civile. Il tribunale gli ha concesso la condizionale e ha dichiarato il 30 per cento di concorso di colpa nell'incidente da parte della vittima che non aveva posto sulla bicicletta da corsa i fanali e i catarifrangenti previsti dal codice della strada.

Il fatto avvenne il 1° maggio dello scorso anno alle 16 circa del pomeriggio a metà della galleria di Leverogne sulla statale per Courmayeur. L'ufficiale degli alpini della Scuola militare di Aosta stava salendo verso il Monte Bianco con la sua bicicletta. Il Therisod lo investiva con un furgone e lo gettava in terra di circa 5 metri.

Il Fanelli dopo una giravolta cadeva e batteva la testa contro lo spigolo in cemento del marciapiedi. L'albergatore non si accorgeva di nulla.

«*Era una giornata di sole* — ha ricordato Therisod ieri in udienza — *e quando sono entrato in galleria sono rimasto sorpreso dal passaggio della luce del giorno alla penombra del tunnel. Avevo acceso soltanto le luci di posizione, poi, dopo aver azionato i tergicristalli per l'acqua che scendeva dalla volta della galleria, ho sentito un urto nella parte anteriore destra del furgone.*

Il furgone aveva invece urtato la bicicletta dell'ufficiale degli alpini. L'albergatore si è accorto, secondo quanto ha dichiarato al processo, di aver battuto contro «qualcosa di diverso da un sasso» quando è giunto sul piazzale dell'albergo a Morgex.

«Ho notato alcune strisce sulla carrozzeria che erano troppo in alto», ha detto il Therisod; poi ha preso l'auto d'un dipendente ed è tornato nella galleria di Leverogne per capire che cosa fosse accaduto poco prima.

«*Ero già arrivato in Polizia stradale* — ha proseguito l'imputato —. *Gli agenti mi hanno chiesto di aiutarli nelle misurazioni. Soltanto in quel momento ho capito che avevo investito un uomo: sul marciapiede c'era una chiazza di sangue. Sono rimasto choccato e sono tornato all'auto come in automa».*

Gli agenti della Polstrada lo hanno poi fermato poco dopo nell'albergo di Morgex.

e. mar.

APPUNTAMENTO IBM AD AOSTA.

IBM vi invita ad un incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potrete vedere e provare il Sistema/23, il Sistema/34, il Sistema IBM di Videoscrittura. E, con l'aiuto di esperti, individuare la soluzione ideale per i vostri problemi. Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo ad Aosta, presso l'Hotel Valle d'Aosta, corso Ivrea 74. Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

Aziende alberghiere (check-in, check-out, booking, rapporti con le agenzie, contabilità ordinaria): Martedì 8 Marzo, ore 15.

Commercialisti (dichiarazione dei redditi, contabilità semplificata ed ordinaria): Mercoledì 9 Marzo, ore 9,30.

Amministrazioni comunali (gestione finanziaria, dell'anagrafe ed elettorale): Mercoledì 9 Marzo, ore 15.

Aziende di distribuzione (fatturazione, gestione magazzini, contabilità, registratori di cassa): Giovedì 10 Marzo, ore 9,30.

Aziende di produzione (gestione ordini clienti, dati tecnici e costi, magazzino parti, gestione contabile): Giovedì 10 Marzo, ore 15.

Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174215.
Filiale IBM di Biella: via Volpi 2, tel. 015/26952.

IBM Italia

Incendio nella frazione di Gignod

Meylan, la segheria in fiamme per ore

GIGNOD — La segheria di Meylan, frazione di Gignod (proprietario è Silvio Barmette, 39 anni), ha preso fuoco domenica sera poco dopo le 23. Le fiamme si sono sviluppate, secondo i primi accertamenti compiuti dai vigili del fuoco di Aosta, a causa di un corto circuito verificatosi in un locale adibito ad ufficio e rivestito in legno.

L'incendio si è propagato a una catasta di tronchi collocata a pochi passi e le fiamme si sono levate altissime. «Erano visibili da Roisan, dall'altra parte della vallata», ha detto uno dei vigili del fuoco, giunti subito da Aosta con cinque autobotti. E' stata proprio la notevole violenza iniziale dell'incendio a far sì che i danni siano risultati abbastanza limitati.

E' bruciato legname per parecchi milioni ed è stata danneggiata una macchina per molare automaticamente le lame, ma il grosso del macchinario è rimasto intatto. «Le fiamme, appena siamo arrivati, erano altissime, due o tre metri sopra il filo della segatura», ha spiegato un vigile del fuoco.

Sono giunti anche i vigili volontari di Gignod e dei comuni vicini. Tutti si sono prodigati fino all'una di notte, ora in cui l'incendio è stato spento. «Per fortuna i vigili di Aosta sono giunti subito con le autobotti — ha spiegato il messo comunale di Gignod, Silvio Jans Savy, recatosi sul luogo come volontario —: pochi minuti di ritardo e tutto sarebbe andato perduto».

b. bas.

Giornata di sciopero a scuola

AOSTA — I sindacati confederali (Cgil, Cisl, Uil, Savt) hanno dichiarato uno sciopero per tutta la giornata di oggi nelle scuole della Valle. L'agitazione comprende tutto il Nord Italia e coinvolgerà poi con altre due giornate Centro e Sud del Paese. Non aderisce lo Snals, sindacato autonomo.

Era scomparso di casa il 13 ottobre dell'anno scorso

Il materassaio di Courmayeur è ritrovato morto nella Dora

QUART — Giorgio Truchet, 55 anni, materassaio di Courmayeur, scomparso di casa il 13 ottobre 1982, è stato trovato domenica pomeriggio annegato nelle acque della Dora presso il ponte di Quart in località Les Iles. E' stato un turista di passaggio a scorgere il corpo inanimato sul pelo dell'acqua e a dare l'allarme al «113». Interveniva una «Volante» che chiamava i Vigili del fuoco per il recupero del corpo.

Giorgio Truchet

Tratto a Riva, l'uomo mostrava all'apparenza 60 anni. Aveva addosso pochi effetti, una ecchimosi con probabile frattura al naso, nessun documento. Calzava calze e scarpe. Il magistrato decideva di far compiere l'autopsia per accertare le cause della morte.

Da Torino giungeva ieri il professor Torre. L'esame autoptico avveniva nel cimitero di Brissogne dov'era stata portata la salma. Secondo il referto, il materassaio è morto per annegamento. Giorgio Truchet è stato riconosciuto dalla moglie Delia Echariod, di 59 anni, e dalla figlia Gabriella di 24, per le scarpe che indossava (tipo Clark), una vecchia frattura alla gamba sinistra e la etichetta della camicia (Lana Zephir irrestringibile).

La moglie aveva fatto denunciato la scomparsa del marito e la squadra mobile di Aosta, scorrendo domenica gli elenchi delle persone dichiarate «disperse» aveva convocato la signora Truchet. Il materassaio aveva inviato a casa una lettera da Aosta il giorno della scomparsa (ignora che cosa abbia scritto) e questo aveva messo sull'avviso gli inquirenti. Una traccia c'era: il materassaio non era più nei pressi di Courmayeur.

La morte viene fatta risalire a due mesi or sono, stando allo stato di decomposizione del corpo. Si ignora dove sia stato e che cosa abbia fatto in tutto questo periodo l'uomo. Ma può anche darsi che egli abbia deciso di togliersi la vita quasi subito.

Il professor Torre ha portato con sé a Torino all'Istituto di Medicina legale i quattro denti che il Truchet aveva (doveva infatti farsi fare una dentiera) e alcuni reperti viscerali per accertare se vi siano o no tracce di sostanze tossiche.

e. m.

Fausto Abrini
Luciano Agostini
Armando Guarino
Mauro Lombardi

nel dispiacere della morte, condano con affetto l'amico

Camillo Bracco

— Aosta, 8 marzo 1983.

VENDESI CHALETS
a TORGNON
La Ditta **BOIS** si preoccupa di tarvoli su misura.
Per ulteriori informazioni telefonare 0165-40.871, oppure 0166-46.103

TRAPUNTIFICIO
VIA BREAN, 35
AOSTA
PREZZI DI FABBRICA

ARCINECLUB
CINEMA GIACOSA
AMERICAN GRAFFITI
di G. Lucas
ORE 18 - 20 - 22

COMPAGNIA ASSICURATRICE
UNIPOL
Agenzia Generale
11100 AOSTA
Via Losanna, 5
Tel. (0165) 2283
11029 VERRES
Via Duca d'Aosta, 87

trasportare?
VOLKSWAGEN
da 8 a 25 quintali di portata
tutti con motore Diesel
TRANSPORTER DIESEL TL DIESEL

...e per provarli li troverete qui
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165-35651
IVREA (TO) corso Vercelli, 218 - Tel. 0125-251.415

TACCUINO

AOSTA

CORSO: American Graffiti, regia di George Lucas, con R. Dreyfuss, R. Howard, P. Le Mat (Usa 1973) — *I giovani americani degli ultimi Anni 50 si divertono; ma il Vietnam è alle porte.*

GIACOSA: Bonnie and Clyde all'italiana, regia di Sieno, con P. Villaggio, C. Muti (Italia 1983) — *Goffo piazzista e impiegata mozzafiato scambiati per feroci banditi: alla e movenze da comico finale.*

ITALIA: film luce rossa. Viet. min. 18.

LUX: Rambo, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna (Usa, 1982) — *Reduce dal Vietnam, maltrattato e disprezzato da uno sceriffo xenofobo e violento, si dà alla guerriglia in montagna.*

SPLENDOR: Testa di quoio, regia di Giorgio Capitani, con P. Leroy, C. De Sica, D. Poggi (Italia 1981) — *Quattro terroristi sbagliano ambasciata: intervengono i corpi speciali, ma è un disastro.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Interceptor, regia di George Miller, con M. Gibson (Australia 1982) — *Le mitiche imprese di un moderno cavaliere solitario nel desolato territorio australiano di un prossimo catastrofico futuro.*

VERRES

IDEAL: Fuga di mezzanotte, regia di Alan Parker, con B. Davis (Usa 1979) — *Giovane americano accusato di traffico di stupefacenti conosce gli orrori di un carcere turco.*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

MERCATI

Lunedì: Charrion, Nus.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

FARMACIE

Aosta: Decregliache, piazza Chanoux (chiusura ore 22; escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature ieri: min. —1, max. +21 (ore 14). Umidità: 25%. Vento: calmo. (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — 33 minuti del campanile, un programma di Ada Silvagni realizzato da Stefano Viaggio
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
19,30 C'è una strega a Saint-Vincent (3ª puntata), sceneggiatura di Luigi Bellotto, regia di Massimo Marinoni

RETE 105 RADIO NORD-OVEST
7 — Disco tonico
7,05 Auguri
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
10,55 Supercassetta 33 giri
10,30 Messaggio (gioco)
11 — Ospite
11,33 Bellezza
12,10 Il cranetto
14 — Super pomeriggio
14,33 Hit parade
16,10 Primi della classe
17,03 Miscuglio magico (gioco)
18,10 Vitalità
18,15 Disco notizie
20 — Superclasse

RTA RETE A
13,15 Cartoni animati
14 — Anche i ricchi piangono (telenovela)
14,30 Medical Center
15,30 Cacciatori di taglia (film)
17,30 Cartoni animati
18,30 Anche i ricchi piangono (telenovela)
19 — Pol (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta notizie
20 — Gioco delle 20
20,30 Decisione al tramonto (film)
22,15 Sulle strade della California (telefilm)
23,20 La macchina dell'amore (film)

CANALE 5 TELE 2000
12,30 Bis (gioco)
13 — Il pranzo è servito (gioco)
13,30 Una famiglia americana (telefilm)
14,30 Amara destino (film)
16 — Love Boat (telefilm)
17 — Ralph supermaxieroe (telefilm)
18 — Il mio amico Arnold (telefilm)
18,30 Pop corn hit
19 — Bionic (telefilm)
20,25 Dallas (telefilm)
21,25 Mi lascio la barca (film)
23,30 Dance
0,30 Il villaggio dei dannati (film)

ANTENNE 2
12,45 A2 première édition du journal
13,50 La vie des autres
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 La poupée sanglante
16 — Claude François notre ami
17 — Itinéraires
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,45 Le theatre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Un étrange voyage
22,20 Mardi cinéma
23 — Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
14,30 Télévision éducative
16,25 Point de mire
15,35 Rhoumatiques
16,05 Miroirs
17,05 4, 6, 8, ?... Babimouchettes
17,20 Tonnerre
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Dallas
21 — Etats-Unis: La Post-Modern Dance new-yorkaise
21,55 Propos et confidences de Marguerite Yourcenar
22,25 Téléjournal
22,30 Les poids des Haris

Prime sorprese all'inizio del campionato di primavera

Tsan, pronostico sovvertito sconfitti Pollein I e Nus I

AOSTA — Le prime sorprese nel campionato di Tsan sono venute da Pollein I e Nus I. I risultati che hanno sovvertito il pronostico in questa prima giornata, favorita da uno splendido sole, si sono verificati nel girone B: così indicano che campioni non si nasce, ma si diventa. Le due squadre più titolate: il Pollein I (campione uscente) e il Nus I (detentore del trofeo autunnale) si sono dovute arrendere di fronte al Montjovet I e al Verrayes I.

Lo Châtillon II ha prevalso sul Saint-Christophe ponendo una seria ipoteca nella lotta per la retrocessione, alla quale ambedue sembravano destinate.

Nel girone A invece i pronostici sono stati rispettati: il St-Christophe I ha ampiamente superato il Nus II, lo Châtillon I ha piegato il Valtournenche, mentre il Quart I ha vinto sul campo del Brissogne I. Ecco i risultati della prima giornata.

SERIE A — Girone A: Nus II - St-Christophe I 289-1058; Châtillon I - Valtournenche I 1418-960; Brissogne I - Quart I 832-1564.

Girone B: Verrayes I - Nus I 1381-1239; St-Christophe II - Châtillon 1128-1328; Pollein I - Montjovet I 1161-1223.

SERIE B — Girone A: Antey I - Torgnon I riviata; Roisan I - Quart III 1804-791; Verrayes II - Valtournenche II 1765-932.

Girone B: Quart II - Challant S. A. I 1217-879; Chambave I - Pollein II 823-376; Nus III - St-Vincent I 386-1225.

SERIE C — Girone A: St-Christophe III - Fenis I 350-1423; Pontey I - Emarese I 745-831; Nus V - Montjovet II 636-840.

Girone B: St-Denis I - St-Marcel I 1443-1331; Quart IV - Torgnon II 1064-400. Nus IV - Verrayes III 799-841.

SERIE D — Girone A: Pollein III - Quart V 725-911; Challant S.V. I - Chambave II 838-868; Fenis II - Châtillon IV 281-917.

Girone B: Roisan II - Brusson I 1298-721; Châtillon III - Challant S. A. II 484-1065; St-Vincent II - St-Christophe IV 2928-786.

SERIE E — Girone A: Quart VI - Verrayes IV 725-421; Châtillon V - Nus VI 1248-649; Montjovet riposa.

Girone B: Chambave III - Antey II 510-814; Montjovet III - Emarese II 505-1272; Châtillon riposa.

Girone C: Montjovet IV - Pontey II rinviata; St-Vincent III - Challant III 950-651.

VETERANI: Verrayes - Quart 1012-610; St-Christophe - Challant S. A. 710-511.

JUNIORES — Serie A: Montjovet - St-Vincent 968-162; Verrayes - Châtillon riposa.

SERIE B — Girone A: Nus - Valtournenche 453-694; Quart - Emarese 681-573.

Girone B: Chambave - Pollein 421-462; St-Christophe - Brissogne 1471-63. c. r.

Se vince è in zona sicurezza

Per l'Aosta-Ottoz due duri ostacoli Biellese, Albenga

AOSTA — Chiusa la parentesi della Coppa Piemonte con la sconfitta di misura (0-1) a Ivrea, l'Aosta-Ottoz pensa al campionato che ritorna domenica al Puchoz con l'attesa scontro di prestigio con la Biellese, capoclassifica.

I giocatori sono riposati e la vittoria con la Novese ha ridato loro fiducia e tranquillità, quindi ci si attende una bella partita, una battaglia leale, a viso aperto. Lo scorso anno toccò all'Asti la beffa del Puchoz (gol di Di Guida), il bis contro i lanieri non è impossibile.

Dopo la Biellese arriverà l'Albenga, ancora in casa: è l'occasione per raggiungere la logica della sicurezza in classifica. Anche per aver fatto questi calcoli l'allenatore Cardellina dice: «*Dobbiamo ancora stare attenti a queste due domeniche, che possono risultare decisive ai fini della salvezza, poi, se tutto andrà bene, potremo veramente cominciare a divertirci e chissà che ci riesca di toglierci qualche soddisfazione*».

«*Avverto però che non ci si deve attendere una condotta di gara spericolata contro la Biellese che sale al Puchoz per vincere* — dice Cardellina —; *sarebbe presunzione troppo pericolosa che rischierebbe di costarci cara*».

All'esperienza della Coppa Piemonte l'allenatore dedica poche battute: «*Ho visto giovani promettenti e di temperamento. Mi sono piaciuti in particolare lo stopper Alvario che ha marcato Calioni con bravura, per nulla intimorito dal passato calcistico del suo avversario e il portiere Martinelli, autore di parate strepitose. Non lo scopro certo io, la mia unica sfortuna è quella di avere davanti uno come Dal Canal, ma verrà anche il suo momento*».

Oggi l'Aosta-Ottoz riprende gli allenamenti e prepara la sfida con la Biellese. Per domenica è certo il rientro di Orsini a centrocampo, mentre Celestri (al quale Cardellina sembra deciso affidare la marcatura del potente Enzo) sostituirà lo squalificato Barbero. Zottola, dopo aver sconfinato in mezzo al campo nel doppio confronto con l'Ivrea, tornerà alla sua abituale posizione di libero. d. cr.

AOSTA — Nella prima giornata di andata del campionato di serie C l'Aosta ha ottenuto un buon pareggio esterno (1 a 1) contro la Juve Piemonte a Torino.

Nel campionato di calcio di Prima categoria

Pareggiano le valdostane St-Vincent resta in testa

AOSTA — E' stata la giornata dei pareggi soprattutto per le squadre valdostane che hanno tutte aggiunto un punto alla loro classifica. Tra le squadre di testa fa sensazione la sconfitta della Pro Roisan ad Andorno Micca contro il fanalino di coda Valle Cervo mentre il Vigliano ha sepolto sotto una valanga di reti, 5 a 1, la frastornata Quincinettese.

Dufour - Charvensod. Incontro molto combattuto e veloce con i padroni di casa che hanno avuto nel centro campo il settore più valido. Nulla da fare per la squadra di Riva che ha dovuto subire per buona parte dell'incontro il pressing degli avversari, la stessa aostana ha però retto con sicurezza agli attacchi dei novaresi proponendo in Jorriot uno dei migliori uomini in campo. Sul finire della partita poco è mancato che il Charvensod potesse addirittura vincere ed è stato bravissimo il portiere Prini a deviare due tiri ravvicinati e forti di Viglecca.

Strambinese - Maros Saint Vincent 0-0. E' stata una partita condizionata dall'importanza della posta in palio, giocata tra due squadre che puntano alla promozione. Nel primo tempo i termali hanno avuto una leggera supremazia territoriale con Galliziolì che non è stato mai molto impegnato mentre Frachey annullava quasi completamente Ceretto.

Nel secondo tempo si faceva sotto lo Strambino, ma senza molta convinzione. Ceretto al 4' su punizione appoggiava bene, ma Galliziolì era pronto ad intervenire. Occasione da rete al 13', sempre nella ripresa, per i padroni di casa: sugli sviluppi di un calcio di punizione la palla finiva sulla traversa ed andava fuori. Sul finire veniva espulso Vaccaro per fallo di gioco.

Pont Donnaz - Sant'Orso Gabetto 1-1. E' un risultato che sulla carta accontenta entrambi anche se la Sant'Orso recrimina per aver svolto una maggiore mole di gioco e per aver dato vita alle migliori trame offensive. La partita si è decisa negli ultimi dieci minuti di gioco.

Il Pont Donnaz va in vantaggio su rigore concesso per fallo di mano in area sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Dagli undici metri Andreo insacca. Passano pochi minuti e su cross di Drudi realizza William Bosoni, che riporta le squadre in parità, in evidenza tra i rossoblù il portiere Beratto.

Fenianus - Sandicarisio. L'undici di Tieri domina nettamente nel primo tempo, fallendo un numero incredibile di conclusioni, ed andando a segno due volte con Brunier e Franco Perruquet. Nella ripresa gli ospiti ad un quarto d'ora dal termine riescono lo svantaggio con Boggian. Dopo pochi minuti è ancora Boggian che sfrutta un rimpallo favorevole e batte per la seconda volta Allera. c. g.

Châtillon sempre in testa

AOSTA — Nel campionato di calcio della Seconda categoria è sempre in testa lo Châtillon con 21 punti.

Alle sue spalle, a una lunghezza, rimane il Saint-Christophe, deciso ad approfittare d'un passo falso della capolista per fare il sorpasso o agganciarla.

Ecco i risultati di domenica: Anpi Elter - Verres 0 a 1; Saint-Christophe - Arnad 2 a 1; Quart - Bellavista 2 a 2; Issogne - Borgofranco 0 a 0; Châtillon - Morgex-Carbo 2 a 0; Sarre Chezallet - Coumba Freide 2 a 2; Gressan - Saint-Pierre 0 a 1. (c. g.)

A La Thuile il Memorial Berthod

Campionato Avis e fondo a Bionaz

LA THUILE — Circa duecento donatori di sangue hanno decretato il successo organizzativo dell'annuale campionato valdostano di sci alpino Avis svoltosi sulle nevi di Les Suches, pista Standard.

La manifestazione, organizzata dalla sezione Avis di La Thuile, poneva in palio il trofeo «Memorial Candido Berthod» ed era articolata in uno slalom gigante, il cui percorso era stato disegnato da Achille Martinet.

Alla competizione hanno inoltre partecipato atleti del paese francese di Abondance, nella vicina Savoia, località gemellatasi recentemente con La Thuile. Dal punto di vista agonistico, nelle sette categorie in cui sono stati suddivisi i concorrenti, si sono avuti i seguenti risultati.

Ladies: 1. Luisa Peppelin (Aymavilles); *Dame*: 1. Wanda Barmasse (Châtillon) che con 49"30 ha stabilito il miglior tempo assoluto; *Pionieri*: 1. Antonio Bergomi (Courmayeur); *Veterani*: 1. Alfredo Perrod (Cogne); *Amatori*: 1. Ottino Comé (Aosta); *Seniores*: 1. Ulisse Jammaron (La Thuile); *Maestri di sci*: 1. Fulvio Collomb (La Thuile). Il Memorial Candido Berthod è stato vinto dalla sezione di La Thuile.

BIONAZ — Qualificazione zonale di fondo sulle nevi di Bionaz (35 chilometri). Ecco i risultati. In campo femminile ha vinto Lucia Gandelli, juniores, sulla senior Liliana Berthod, entrambe della Sci Club Valpelline. Tra gli aspiranti successo di Cesare Clap (S. C. Sarre) mentre negli juniores di prima Giovanni Hendichoz (Coumba Freide) ha battuto Sergio Fruttaz (Godioz). c. g.

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA

Oggi alle 15,45 Radio 2 trasmette il radiodramma

«La regina bianca»
di Alida Caligaris
regia di Stefano Viaggio

vincitore prescelto dalla giuria regionale per la Valle d'Aosta per il mese di marzo 1983 abbinato al concorso riservato agli ascoltatori.

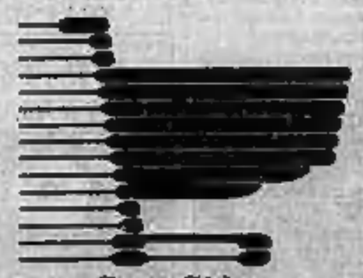
SVAUTO sas
CONCESSIONARIA VOLVO AD AOSTA
è lieta di invitare tutti i Clienti
e gli automobilisti a visitare la nuova sede di
Via Chambery 60 - Tel. 42397
dove sono esposti tutti i modelli
della nuova gamma VOLVO 1983
disponibili per prove e dimostrazioni.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

GROS CIDAC REGALA* GRANDI MARCHE

Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero! Il Gros Cidac ha deciso un'azione eccezionale nei confronti dei propri Clienti: a tutti gli acquirenti, sarà regalato un insieme di prodotti di utilità quotidiana. Fate voi stessi il conto e vedrete che "fare una spesa gratis" conviene sempre al Gros Cidac di Aosta! Questo il regalo:

- 1 Kg farina "00" di grano tenero Molini Oderio
- 1 bottiglia di birra Henninger Meister da cl. 66
- 1 yogurt con fragole Mandriot da 1/2 litro
- 3 banane Chiquita
- 1 rullo da 8 metri di alluminio Domopak



*Sabato 12 marzo. A chiunque effettuerà la propria spesa settimanale.

SENSAZIONALE!

Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta.